



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: 5091/2023
In Pubblicazione: dal 10/08/2023 al 24/08/2023
Repertorio Generale: 204/2023 del 10/08/2023
Data Approvazione: 10/08/2023
Protocollo: 125380/2023
Titolario/Anno/Fascicolo: 2.2/2023/4
Proponente: VICESINDACO FRANCESCO VASSALLO
Materia: DIREZIONE GENERALE
Struttura Organizzativa: DIREZIONE GENERALE
Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1526_11342^DecretoFirmato.pdf*

07b40dc51f3d8680e59b328f75f563a035cf14a7fc2815e255c81bbd61d49293



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 2.2/2023/4

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
------------	------------------------



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 2.2\2023\4

DIREZIONE PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 78/2023 del 24/03/2023 atti n. 48238/2023 Fascicolo: 1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la nomina a Vicesindaco metropolitanano.

PREMESSO che:

In data 07/08/2021 è entrato in vigore il D.L. 80/2021 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e per l’efficienza della giustizia*” convertito con modificazioni nella L. 06/08/2021 n. 113 (in G.U. n. 188 del 07/08/2021 - S.O. n. 28). Tale decreto affronta una delle riforme orizzontali e abilitanti il Pnrr vale a dire la riforma della P.A.

L’**art. 6 del D.L. n. 80/2021** convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021 al comma 1 introduce nell’ordinamento il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**. Il PIAO è il documento di programmazione integrata triennale, aggiornato annualmente, introdotto per “*assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*” (art. 6 - comma 1).

L’obiettivo del PIAO è ambizioso: assorbire, razionalizzandone la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le Pubbliche Amministrazioni. Il Piano ha la finalità di supportare le P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del valore pubblico creato. Quindi deve essere raccordato con i sistemi di programmazione degli Enti locali e con i sistemi di misurazione e valutazione della *performance* degli stessi che dovranno essere orientati alla misurazione e valutazione del valore pubblico generato attraverso le politiche delle amministrazioni.

L’adozione del PIAO è obbligatoria, pena le sanzioni di cui al comma 7 dell’art. 6, per tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, con più di 50 dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative.

Il comma 4 dell’art. 6 D.L. 80/2021 convertito nella L. 113/2021 prevede che il PIAO e i suoi aggiornamenti siano adottati entro il 31 Gennaio di ogni anno, siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell’Ente e inviati al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) della Presidenza del

Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale. Il portale è stato reso accessibile alle Amministrazioni dal 30/06/2022.

Il comma 5 dell'art. 6 D.L. 80/2021 (convertito con modificazioni in L. 113/2021), come modificato dall'art. 1, comma 12, D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022, ha previsto la necessità di una norma di carattere regolamentare (D.P.R.) che individuasse gli adempimenti relativi ai piani da sopprimere (ma non abrogare) in quanto assorbiti dal nuovo documento di programmazione integrata.

Con **D.P.R. n. 81 del 24/06/2022**, entrato in vigore il 15/07/2022 (pubblicato in G.U. n. 151 del 30/06/2022) è stato emanato il "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*". Tale Regolamento costituisce il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative. Attraverso di esso, infatti, vengono soppressi (e non abrogati) i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione e viene disposto che, per tutte le Amministrazioni tenute all'adozione del *PIAO*, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso siano da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del *PIAO*.

In forza dell'art. 1 del D.P.R. n. 81/2022 per gli enti con più di 50 dipendenti sono soppressi in quanto assorbiti nel *PIAO*:

- a) *Piano dei fabbisogni di personale*, di cui all'art. 6, commi 1,4, 6 e art. 6-ter del D.lgs. 165/2001;
- b) *Piano delle azioni concrete* di cui all'art. 60-bis, comma 2, del D.lgs. 165/2001;
- c) *Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche*, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della L. n. 244/2007;
- d) *Piano della performance*, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del D.Lgs. 150/2009;
- e) *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)* di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e comma 60, lett. a) della L. 190/2012;
- f) *Piano Organizzativo del lavoro Agile*, di cui all'art. 14, comma 1, L. n. 124/2015;
- g) *Piano delle azioni positive*, di cui all'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006.

Il comma 4 dell'art. 1, sopprime il terzo periodo del comma 3-bis dell'art. 169 del D.lgs. 67/2000 là ove stabiliva che il *Piano dettagliato degli obiettivi* di cui all'art. 108, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e il *Piano della performance* di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione (*Peg*).

Inoltre, l'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 81/2022 stabilisce che per i comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009 sono assorbiti nel *PIAO*.

Tale norma decreta pertanto la separazione fra il *Peg* come definito dall'art. 169 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali e il *Piano della performance*. Pertanto gli Enti Locali sono tenuti ad approvare il *Peg* entro 20 giorni dall'adozione del Bilancio di previsione e il *PIAO* entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.

Il comma 6, dell'art. 6, del D.L. 80/2021 ha previsto la puntuale definizione dei contenuti del nuovo documento di programmazione integrata con apposito decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, al fine di supportare le Amministrazioni, tenute all'adozione del *PIAO*, nella stesura dello stesso attraverso la definizione di uno schema-tipo.

Per conseguenza, **la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ha emanato in data 30/06/2022 il decreto n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"** pubblicato in G.U. il 07/09/2022, entrato in vigore soltanto il 22/09/2022, corredato da uno schema di Piano-tipo per le P.A.. Esso definisce inoltre il contenuto del Piano nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso negli Enti con meno di 50 dipendenti.

Lo schema di Piano-tipo, cui gli Enti devono attenersi, prevede l'articolazione del *PIAO* nelle seguenti sezioni e sottosezioni di programmazione riferite agli specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale di cui descrive i principali contenuti:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**
2. **Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione**, a sua volta articolata in:
 - 2.1 *Valore pubblico*
 - 2.2 *Performance*
 - 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza*
3. **Sezione 3: Organizzazione e capitale umano**, articolata in:
 - 3.1 *Struttura organizzativa*
 - 3.2 *Organizzazione del lavoro agile*
 - 3.3 *Piano triennale dei fabbisogni di personale*
4. **Sezione 4: Monitoraggio.**

Nelle intenzioni del legislatore, gli elementi qualificanti il *PIAO* possono essere individuati:

- nella centralità dell'approccio al Valore pubblico;
- nell'orientamento all'impatto generato dalle politiche dell'Ente sugli *stakeholder* oltre che al risultato;
- nell'integrazione tra i diversi ruoli organizzativi auspicando un'azione manageriale trasversale e di raccordo fra le Direzioni e i responsabili politici.

L'art. 2, comma 2, del decreto n. 132/2022 stabilisce che sono esclusi dal *PIAO* gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 80/2021.

Quanto alle tempistiche di adozione, successivamente alla prima applicazione della norma, il termine ordinario, previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 80/2021, confermato dal decreto 132/2022 all'art. 7, comma 1, è il 31 gennaio di ogni anno (art. 6 - comma 4: "*Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale*").

Tuttavia l'art. 8 del decreto 132/2022 prevede al comma 2 che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del *PIAO* è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del Bilancio di previsione.

Inoltre, ritenendo che le amministrazioni soggette alla L. 190/2012 non potessero essere censurate per effetto del ritardo nell'approvazione della sezione anticorruzione e trasparenza del *PIAO*, il Presidente dell'*Anac* con il comunicato del 20/06/2023 avente per oggetto: "*Termine per l'adozione e la pubblicazione dei PTPCT 2023-2025 e dei PIAO 2023-2025*", ha ribadito che per i soli enti locali il termine ultimo per l'approvazione del *PIAO* è fissato al 30/08/2023 a seguito del differimento del termine di approvazione del Bilancio al 31/07/2023 disposto con D.M. del 30/05/2023,

Nel corso del 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali, è stato infatti oggetto di numerosi rinvii. Da ultimi si citano:

- Il decreto Ministero Interno del 30/05/2023 (pubblicato in G.U. n. 126 del 31/05/2023) di differimento al **31/07/2023**, in considerazione della situazione di emergenza nelle zone delle regioni colpite da eventi alluvionali, delle difficoltà operative nei comuni coinvolti dalle consultazioni elettorali e per garantire gli equilibri finanziari negli enti locali maggiormente esposti agli effetti della crisi energetica;
- Il decreto Ministero Interno del 28/07/2023 (pubblicato in G.U. n. 177 del 31/07/2023) di ultimo differimento al **15/09/2023**, motivato dalle difficoltà connesse all'insediamento dei nuovi consigli comunali e in considerazione delle eccezionali urgenze che i Comuni hanno dovuto

sostenere in occasione degli straordinari eventi atmosferici che hanno colpito molti territori del nostro Paese.

Pertanto avendo la Città metropolitana di Milano approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in via definitiva con deliberazione consiliare n. 3 il 31/07/2023, il termine scade il 30 agosto.

EVIDENZIATO che:

L'art. 8 del decreto 132/2022 stabilisce che il *PIAO* assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria e quindi li presuppone. La Commissione *Arconet* nella risposta al quesito n. 51 del 16/02/2023 ha chiarito come il *PIAO* sia uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo di programmazione finanziaria previsto dall'Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011

Il *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025* è stato approvato in via definitiva con deliberazione consiliare n. 2 in data 31/07/2023. In pari data e con deliberazione consiliare n. 3 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. La Conferenza metropolitana ha infatti espresso parere favorevole su entrambi i documenti con deliberazione n. 4/2023 del 27/07/2023. Per entrambe le delibere consiliari è stata votata e approvata l'immediata eseguibilità.

Il *Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025* è stato approvato con decreto sindacale n. 203 del 09/08/2023.

VERIFICATO che:

Il *PIAO 2023-2025* della Città metropolitana di Milano, documento qui allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto sindacale, è strutturato secondo quanto previsto dallo *Schema di Piano-tipo* di cui al decreto 132/2022 per gli enti con più di 50 dipendenti e ha assorbito i seguenti Piani:

- *nella Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione:*
 - *sottosezione 2.2 - Performance*, il Piano della performance 2023-2025 che negli anni precedenti per la Città metropolitana di Milano era unificato organicamente nel *Peg*, e il *Piano delle azioni positive 2023-2025*, documento delle azioni di genere deliberato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 01/02/2023 ai sensi dell'art. 57 D.lgs. 165/2001;
 - *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*, il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT)* recante l'illustrazione delle misure di prevenzione della corruzione, della trasparenza e del diritto di accesso per il triennio 2023-2025, misure elaborate secondo le indicazioni delle linee guida *Anac* del 2022 a protezione del valore pubblico;
- *nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano:*
 - . *sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile*, il *Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2023-2025*;
 - . *sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale*, il Piano triennale dei fabbisogni di personale (*Ptfp*) per il triennio 2023-2025. Si precisa che con nota prot. n. 111527/2023 avente per oggetto: "*Parere sul Piano triennale dei fabbisogni di personale (Ptfp) 2023-2025 - sulle funzioni fondamentali, sulle funzioni delegate e per il personale finanziato dai progetti del PNRR*" il Collegio dei Revisori ha accertato che il Piano 2023-2025 (di cui ai prot. n. 107779 del 10/07/2023 e prot. n. 109259 del 12/07/2023) che confluisce in questo *PIAO 2023-2025*, consente di rispettare:
 - . le disposizioni di cui all'art. 33, comma 1bis del D.L. 34/2019 e s.m. e i.;
 - . il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006;
 - . il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.
- *sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale, il Piano della formazione 2023-2025.*

L'art. 3, comma 2, del decreto n. 132/2022 precisa che per gli Enti locali la sottosezione 2.1 *Valore pubblico* fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento

unico di programmazione (*Dup*). Nella *Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione* introduttiva è stato quindi riportato il link di pubblicazione in Amministrazione trasparente del *Dup 2023-2025* approvato.

Il documento *PIAO 2023-2025*, qui allegato, è stato elaborato con i contributi della Direzione Generale - Servizi di Programmazione e controllo, del Segretario Generale - RPCT e del Dipartimento Risorse Umane e organizzazione in quest'ordine:

- la *Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione* è stata elaborata a cura della Direzione Generale;
- la *Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione* è stata elaborata dalla Direzione Generale, quanto alla *sottosezione 2.1 - Valore pubblico* e alla *sottosezione 2.2 - Performance*, e dal Segretario Generale - RPCT per la *sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza*;
- la *Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano*, è stata predisposta dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione;
- la *Sezione 4: Monitoraggio* è stata messa a punto dalla Direzione Generale.

Si evidenzia la complessità del documento *PIAO* in quanto coinvolge molteplici attori organizzativi tecnici ma soprattutto in considerazione dell'*integrazione* che si vuole raggiungere fra i diversi contenuti e documenti che derivano da normative diverse e che in precedenza erano approvati da organi differenti. Il processo di integrazione è quindi *in progress*. In questa direzione si segnala l'utilizzo della mappatura dei processi implementata per il controllo di gestione, per l'elaborazione:

- degli Indicatori di efficienza tecnica e di efficacia degli obiettivi di *performance* organizzativa nella *sottosezione 2.2 - Performance*,
- delle schede di monitoraggio dei processi della *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*,
- e per l'individuazione delle attività esigibili in lavoro agile per quanto concerne la *sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile*.

Inoltre nella *sottosezione 2.2 - Performance* le misure di prevenzione corruzione e trasparenza sono rappresentate nella categoria degli obiettivi di *performance* individuale denominata *obiettivi di funzionamento*, obiettivi trasversali e comuni a tutte le Direzioni dell'Ente, che sono così attribuite alle strutture organizzative con l'approvazione del *PIAO* e la cui osservanza è misurata e valutata ai fini del concorso al sistema premiante.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto n. 132/2022 negli Enti Locali il *PIAO* è approvato dalla Giunta, quindi dall'organo esecutivo che per le Città metropolitane coincide con il Sindaco metropolitano ed è predisposto dal Segretario e Direttore Generale.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 il *PIAO 2023-2025*, qui allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si connota come documento di programmazione integrata, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. Esso è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna Amministrazione.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- il D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- il D.lgs. 150/2009 e s.m. e i.;
- la L. 190/2012 e s.m. e i.;
- le Linee guida del 30/11/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle P.A.;
- il D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. 113/2021 e s.m. e i. e decreti attuativi;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

- 1) di approvare Il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025*, documento di programmazione integrata, allegato al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. 113/2021, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 81/2022 e di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione pubblica n. 132/2022. Il documento è predisposto unicamente in formato digitale e andrà pubblicato oltre che sul sito internet dell'Ente anche sulla piattaforma <https://piao.dfp.gov.it> entro il termine previsto per la sua adozione, vale a dire entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, avvenuta in data 31/07/2023 e quindi entro il 30/08/2023, termine confermato per la normativa sulla prevenzione corruzione e trasparenza dal Presidente di Anac nel comunicato del 20/06/2023;
- 2) di demandare al Segretario e Direttore Generale competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013 come modificato e integrato dal D.lgs. 97/2016, nelle Sezioni e sottosezioni di seguito indicate: sottosezione di primo livello "Disposizioni generali" sottosezione di secondo livello "Atti generali" (art. 12 c.1); sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica" (art. 16); sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della performance"; sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione" (art. 10 comma 8);
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL SEGRETARIO E DIRETTORE GENERALE
dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



Città
metropolitana
di Milano

**Piano Integrato Attività e
Organizzazione
(PIAO)**

2023/25

Direzione Generale

Milano, agosto 2023

INDICE DELLE SEZIONI DI PROGRAMMAZIONE

Sezioni e sottosezioni di programmazione	Pag.
1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione	5
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione	9
2.1 Valore pubblico	10
2.2 Performance	25
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	397
3. Organizzazione e capitale umano	585
3.1 Struttura organizzativa	586
3.2 Organizzazione del lavoro agile	591
3.3 Piani triennali dei fabbisogni di personale	617
4. Monitoraggio	677

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

(Ente con più di 50 dipendenti)

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati anagrafici

Codice fiscale dell'Amministrazione	P. I.V.A. 08911820960
Denominazione Amministrazione	Città metropolitana di Milano
Direzione Generale	Via Vivaio 1 - 20122 Milano protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
Sindaco metropolitano	Giuseppe Sala
Nome e cognome del RPCT	Antonio Sebastiano Purcaro
Qualifica RPCT	Segretario e Direttore Generale

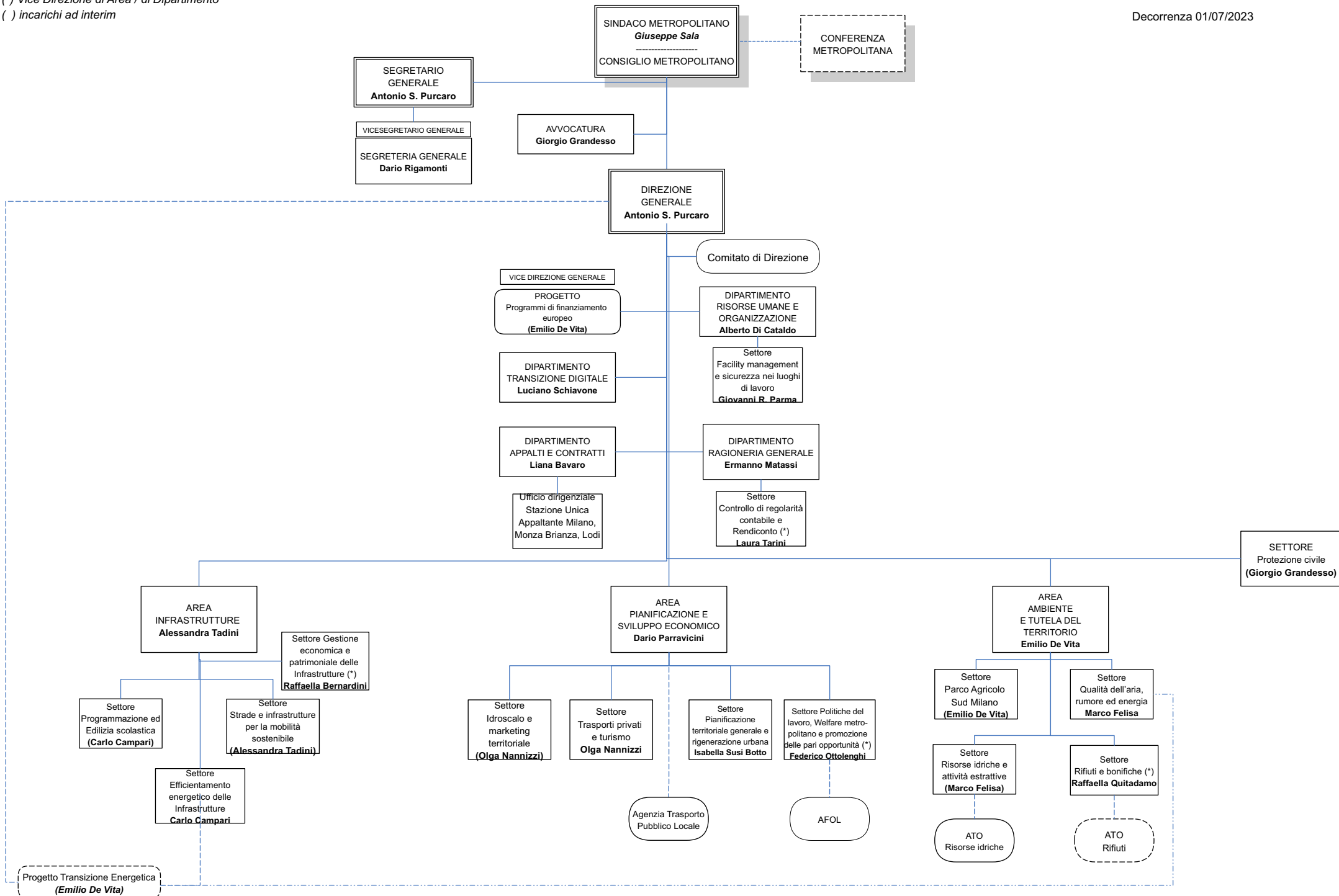
Dati territoriali

Abitanti	al 01/01/2023: n. 3.219.391 abitanti
<i>di cui con età da 0 a 14 anni</i>	<i>n. 419.299 (13,0%)</i>
<i>di cui con età da 15 a 64 anni</i>	<i>n. 2.059.183 (64,1%)</i>
<i>di cui con età 65+</i>	<i>n. 736.148 (22,9%)</i>
	Età media: 45,2 anni
Superficie territoriale	Kmq. 1.575,65
Densità abitativa	n. 2.040,2 ab/kmq.
Cittadini stranieri residenti	n. 463.591 ab. (%le su popolazione pari al 14,4%)
n. Comuni della Città metropolitana	n. 133
n. dipendenti al 01/06/2023	n. 985 (non è conteggiato il Segretario e Direttore Generale)

Legenda:
 (*) Vice Direzione di Area / di Dipartimento
 () incarichi ad interim

ORGANIGRAMMA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Decorrenza 01/07/2023



Per altri dati inerenti la popolazione, il territorio e l'economia insediata della Città metropolitana di Milano, si rinvia alla **Sezione strategica del Dup 2023-2025** approvato dal Consiglio metropolitano in via definitiva il 31/07/2023 con deliberazione n. 32 acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 4 del 31/07/2023, pubblicato in Amministrazione Trasparente al link:

https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/disposizioni_generali/Documenti-di-programmazione-strategico-gestionale.html

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

Per *Valore pubblico generato* si intende l'incremento del benessere economico, sociale e ambientale della comunità amministrata che si genera attraverso le politiche attuate dall'Amministrazione.

2.1.1 Le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi Indicatori di impatto

Come noto, l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021 al comma 1 introduce nell'ordinamento il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*, documento di programmazione integrata che assorbe tutti gli strumenti di programmazione post-approvazione Bilancio in una logica di conseguimento di una o più dimensioni di Valore Pubblico.

L'obiettivo del PIAO è ambizioso: supportare la P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del **Valore Pubblico** definito dalla normativa sul PIAO¹ come "*l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo*".

Il Valore Pubblico (V.P.) quindi costituisce nella nuova visione della *public governance*, la "*performance delle performance*" il punto di partenza (programmazione attività) e di arrivo (incremento del benessere) dell'azione amministrativa.

Costituisce quindi elemento di integrazione in quanto mette a sistema i diversi livelli di programmazione e i diversi indicatori di *performance* in un modello che sia funzionale a rappresentare formalmente il miglioramento del benessere e della sostenibilità nel contesto di riferimento.

L'orientamento al Valore Pubblico dovrebbe comportare un miglioramento qualitativo della capacità di programmare, meno autoreferenziale e più collegata ai bisogni che emergono dalla consultazione/ascolto degli *stakeholder* di riferimento, che solleciti l'operatività tra più unità organizzative nel raggiungimento di finalità comuni, in modo da giungere nel PIAO/*Performance* alla definizione di "Obiettivi di Programma" attuativi del *Dup* che quindi non siano duplicati degli Obiettivi operativi dei Programmi *Dup*.

Entrata in vigore nel 2022 e operativa soltanto da fine Settembre 2022, la nuova normativa dovrà essere osservata a partire dalla programmazione 2023-2025.

Si illustra di seguito la metodologia adottata dalla Direzione Generale che ha operato in collaborazione con le strutture organizzative dell'Ente al fine di assicurare un buon livello di integrazione fra i vari livelli di programmazione.

Sono state fornite alle Direzioni le seguenti direttive.

Tab. 1 – Schematizzazione della metodologia applicata

INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E INDICATORI DI VALORE PUBBLICO (V.P.)

da formalizzarsi nel DUP -Sezione Strategica (SeS):

Indicazioni operative	Modalità di realizzazione
Per l'individuazione di tali obiettivi è necessario ragionare partendo dai contenuti del DUP e Piano Performance 2022 su quale dimensione del benessere collettivo la politica vuole impattare con le risorse che saranno disponibili con il Bilancio 2023-2025 e quindi individuare uno o più indicatori che lo misureranno (indicatori di impatto).	Per questa parte le Strutture organizzative che erogano direttamente e indirettamente (attraverso organismi del Gruppo amministrazione pubblica) servizi agli utenti esterni (comuni, imprese, cittadini, associazioni, ecc.) hanno operato in raccordo con il Sindaco e/o il Vicesindaco e i Consiglieri delegati e con la Direzione Generale.

¹ Decreto Ministro per la PA e MEF n. 132/2022 - art. 3

Gli **obiettivi di valore pubblico** vanno individuati alla luce dell'analisi del contesto interno ed esterno e discendono dagli obiettivi del Piano strategico in corso di approvazione a loro volta collegati con le Missioni PNRR e con le politiche istituzionali nazionali (quali gli obiettivi di benessere equo e sostenibile - BES), e/o gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs). Il fatto che variabili esogene possano incidere sugli impatti attesi non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a migliorare il benessere degli utenti, *stakeholder* e cittadini.

La Direzione Generale, raccolte le proposte delle Direzioni, provvederà a mettere a sistema la visione del Valore Pubblico che si vuole creare.

MESSA A PUNTO DELLA STRATEGIA DI CREAZIONE DEL V.P.

Da formalizzarsi nel DUP - Sezione Strategica (SeS)

<p>. Aggiornamento degli obiettivi strategici quinquennali collegati al Valore Pubblico all'interno delle Missioni di Bilancio (ex d.lgs. 118/2011).</p>	<p>. A cura delle Strutture organizzative in raccordo con il Sindaco e/o il Vicesindaco e i Consiglieri delegati e con la Direzione Generale.</p>
<p>. Aggiornamento degli obiettivi operativi dei Programmi di spesa collegati agli obiettivi strategici che per il triennio di riferimento declinano la strategia di creazione del V.P. possibile utilizzando le risorse messe a disposizione dal Bilancio di previsione 2023-2025.</p>	<p>. A cura delle Direzioni <i>di line</i> con il supporto della Direzione Generale e per la parte finanziaria del Dipartimento Ragioneria Generale;</p>
<p>. individuazione di obiettivi operativi di accrescimento dello stato di salute delle risorse dell'Ente al fine di realizzare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del Valore Pubblico.</p>	<p>. a cura delle Direzioni <i>di staff</i> con il supporto della Direzione Generale e per la parte finanziaria del Dipartimento Ragioneria Generale;</p>
<p>. predisposizione dei documenti di programmazione finalizzata al conseguimento degli obiettivi <i>seconda del Dup</i> di Valore Pubblico compatibili finanziariamente con il Bilancio di previsione 2023-2025</p>	<p><i>Da formalizzarsi nella Sezione Operativa (SeO) Parte</i> A cura dell'Area Infrastrutture per:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Programma triennale delle OO.PP. 2023-2025 ed Elenco annuale 2023; . Piano triennale 2023-2025 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio; <p>A cura del Dipartimento Appalti e contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> . elaborazione del Programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro. <p>A cura del Dipartimento Risorse umane e organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> . programmazione dei fabbisogni di personale in termini finanziari e di compatibilità con gli equilibri di bilancio.

Per la formulazione degli obiettivi e Indicatori di Valore Pubblico atteso, le Direzioni dell'Ente hanno risposto alle seguenti domande utilizzando la scheda seguente che riporta i contenuti descrittivi di cui allo schema-tipo di PIAO allegato al Dpr 132/2022.

Per l'individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico e delle strategie (obiettivi strategici) di riferimento e degli indicatori di impatto, le Direzioni hanno potuto far riferimento alle seguenti fonti:

- politiche derivanti dal mandato amministrativo e/o dai Piani settoriali vigenti per l'Ente (Proposta di Piano Strategico triennale metropolitano 2023-2025 in corso di approvazione definitiva, Piano Territoriale Metropolitano, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, ecc.);
- politiche istituzionali nazionali o sovranazionali quali obiettivi di Benessere Equo e Sostenibile (BES), gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs);
- Missioni e Componenti del PNRR e/o le riforme orizzontali abilitanti.

Tab. 2 - Scheda per la raccolta della proposta di Valore Pubblico formulata dalle Direzioni

QUALE VALORE PUBBLICO LA CMM VUOLE CREARE/INCREMENTARE?	Benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale:
QUALE STRATEGIA POTREBBE FAVORIRE IL VALORE PUBBLICO?	Indicare l'ob. strategico DUP 2023-2025:
A CHI E' RIVOLTO (STAKEHOLDER)?	Individuare su quale categoria di portatori di interesse impatta la creazione di valore pubblico:
ENTRO QUANDO INTENDIAMO RAGGIUNGERE LA STRATEGIA?	Tempi pluriennali:
COME MISURIAMO IL RAGGIUNGIMENTO DELLA STRATEGIA (INDICATORE DI IMPATTO)?	Indicare la formula per il calcolo:
DA DOVE PARTIAMO ?	Indicare il valore di partenza
QUALE E' IL TRAGUARDO ATTESO (TARGET)?
DOVE SONO VERIFICABILI I DATI ? FONTE (ISTAT, CNEL, BES, SDGs, ecc.):
POLICY NETWORK:	. Necessità di collaborare anche con altri Enti (Comuni, ecc.) per la realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico individuati:

La scheda compilata è stata poi trasmessa alla Direzione Generale per la sistematizzazione secondo l'integrazione sotto riportata²:

DUP 2023-2025 – Sezione Strategica				DUP 2023-2025 – Sezione Operativa	
<i>Missione di Bilancio</i>	<i>Obiettivo di Mandato</i>	<i>Obiettivo di Valore Pubblico</i>	<i>Obiettivo Strategico</i>	<i>Programma di Bilancio</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
1	Ob. mandato 1	Ob. di Valore	Ob. strategico 1	06	Ob. operativo 1
4	Ob. mandato 2	Pubblico 1	Ob. strategico 2	02	Ob. operativo 2
.....
.....

Gli esiti del processo di individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono riportati nella Tabella sotto riportata (*Tabella 3*).

² Tratto da "Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) : Linee di indirizzo , schemi e modelli per la sua attuazione" – I Quaderni Anci n. 37 – Febbraio 2023

VALORE PUBBLICO ATTESO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
MISSIONE DUP 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE										
Piano nazionale anticorruzione (PNA)	Ridurre gli sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR (Programma DUP 1.2)	Interni (Ente, Oivp); esterni (cittadini, imprese, Anac)	Entro il mese di dicembre di ciascun anno fino alla conclusione di tutti gli interventi/progetti PNRR	Controllo successivo di regolarità amministrativa: . n. difformità rilevate/n. controlli effettuati . n. rilievi pubblicati su A.T. (Corte dei Conti, Oivp, Revisori)	. Zero difformità rilevate rispetto ai controlli effettuati; . n. 4 rilievi pubblicati (Corte dei Conti: 1 del 2018, 1 del 2019 e 2 del 2022 di cui 1 relativo al PNRR)	. Controllo di tutti gli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti	. Fonte interna . Pareri/Deliberazioni degli organismi di controllo	. Segretario Generale e . RPCT	. Corte dei Conti
SGDs Agenda 2030 – 8. Lavoro e crescita economica	Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano per la cura e lo sviluppo strategico del territorio metropolitano anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni (Programma 1.2)	Cittadini metropolitani	2023-2025	. Relazioni strutturate con Regione Lombardia e Comuni metropolitani	n.d.	. Sottoscrizione Intesa Quadro con Regione Lombardia; . Sottoscrizione Intesa Quadro con Comune di Milano . Sottoscrizione Intesa Quadro con le Zone Omogenee	Fonte interna	Direzione Generale	Regione Lombardia n. 133 Comuni metropolitani
PNRR Italia - Riforme orizzontali: Riforma della P.A. e della Giustizia	Rafforzare la capacità amministrativa della CMM funzionale all'attuazione del PNRR	Progetto "PIAO" - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di semplificazione e di orientamento agli stakeholders (Programma 1.11)	Cittadini metropolitani	2023-2025	n.d.	Documenti di programmazione parzialmente integrati	Documenti di programmazione integrati	. Fonte interna . Portale PIAO	Direzione Generale e Direzioni	
	Creare le condizioni di	Assicurare il buon andamento dell'Amministrazione e il mantenimento degli equilibri economico finanziari nel lungo termine, al fine di consentire all'Ente di perseguire i propri obiettivi nell'interesse della collettività (Programma 1.4)	. Ente, . fornitori . finanziatori (Istituti di credito, Cassa DD.PP.)	In ogni esercizio finanziario	. Risultato di competenza non negativo (W1); . Indicatore di tempestività dei pagamenti; . Riduzione dello stock di debito	. Risultato di competenza non negativo (W1): 217.665.228,52 (rendiconto 2021) . Indicatore di tempestività dei pagamenti: -21,86 gg. < 30 gg (Rendiconto 2021); . Stock di debito a fine 2022: € 456.803.113,34 (rendiconto 2022)	. Risultato di competenza non negativo; . Indicatore di tempestività dei pagamenti < 30 gg. . Riduzione dello stock di debito a: . 445,4 milioni di Euro nel 2023; . 435,4 milioni di Euro nel 2024 . 422,8 milioni di Euro nel 2025.	Fonte interna (sistemi contabili dell'Ente)	Dipartimento Ragioneria Generale	Regione Lombardia, Amministrazione centrale in merito ai trasferimenti per interventi in parte corrente e in conto capitale.
		Proseguire il	. Ente	. Annuale nel	. Valore del	. anno 2022: valore	Mantenimento/	Fonte	Dipartimento	. mercato

OBIETTIVI PNRR/ SGD's di Agenda 2030/ PSTT/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
	contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del valore pubblico	programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano (Programma 1.5)	. forze dell'ordine (caserme) . Prefettura (per l'edificio che la ospita) . Finanziatori	triennio 2023-2025	patrimonio disponibile per abitante . Redditività del patrimonio disponibile	patrimonio disponibile € 22,74/ab. . anno 2022: tasso di redditività del patrimonio disponibile 3,90%	miglioramento delle misure 2022	interna all'Ente	Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management (Cdr ST103) Area Infrastrutture - Settore Gestione economica del patrimonio (Cdr ST116)	immobiliare . operatori economici di facility management
PNRR – Misura 1 – Componente C1 – 1.4.2 <i>Citizen inclusion</i> – miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici erogati in modalità digitale da parte della Città metropolitana di Milano ai servizi integrati con sistemi di autenticazione SPID/CIE/CNS: . Rilascio autorizzazioni eventi presso Idroscalo attraverso piattaforma InLinea; . Formazione Welfare . Concorsi online . Geoworks . Elenco dei professionisti per servizi di architettura, ingegneria e tecnici	Digitalizzare i procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti (Programma 1.8)	. Enti locali . Istituzioni del territorio . Cittadini . Imprese	Entro il primo semestre 2025	. %le di riduzione degli errori di accesso su almeno 2 servizi erogati on-line (dato calcolato da AgiD)	. n.d.	. > = 50% di riduzione errori	. rilevazioni di AgiD	Dipartimento Transizione digitale	. Collaborazione e supporto tecnico di Agid
PNRR – Riforme orizzontali: Riforma della P.A.	Creare le condizioni di contesto interno per i Comuni del territorio metropolitano favorevoli al raggiungimento dei loro obiettivi di valore pubblico,	Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i	. Comuni metropolitani	. Annuale nel triennio 2023-2025	. copertura della domanda delle procedure aggregabili	. anno 2022: n. 13 Comuni convenzionati e n. 8 concorsi svolti in forma aggregata	. Copertura della domanda al 100%	. Fonte interna	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	. 133 Comuni metropolitani

OBIETTIVI PNRR/ SGD's di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
		progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (Programma DUP 1.9)								
" "	Economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa	Definire le strategie di <i>procurement</i> più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) (Programma DUP 1.9)	. P.A. (ex art. 1 Dlgs 165/2001) . Enti non sanitari . soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. 244/2007 e i movimenti politici ex art. 24, comma 3 L. 289/2002 aventi sede nel territorio regionale lombardo (a titolo esemplificativo: CCIAA, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica)	. Nel triennio 2023-2025	. n. servizi standardizzati coperti da convenzioni	. n. 3 servizi standardizzati coperti da 8 convenzioni attive	. Almeno un ulteriore servizio "standardizzato" coperto da convenzioni attive	. www.acquisti.nretepa.it (soggetto aggregatore)	Dipartimento Appalti e contratti
" "	Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale	. Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo. . Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (Programma DUP 1.10)	. Cittadini . Persone in cerca di occupazione . Dipendenti .	. Annuale nel triennio 2023-2025	. %le delle procedure selettive avviate rispetto alla programmazione dei fabbisogni di personale nei limiti della capacità finanziaria	. anno 2022: 80%	. copertura del fabbisogno programmato al 100%	. Fonte interna	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	. Formatori . Organizzazioni sindacali . CUG e Consigliera di parità . Oivp
MISSIONE DUP 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO										
PNRR - Missione 4 - Istruzione e	Rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'	.Studenti delle scuole secondarie di	Triennio 2023-2025	%le di giovani che non raggiungono il conseguimento del	. Tasso di dispersione scolastica: 11,3% su base regionale	. Abbassare al 9% entro il 2030 la soglia di giovani che non raggiungono né il	. Dati ISTAT, Polis Lombardia,	Settore Programmazione ed edilizia	. Comuni metropolitani, Regione

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	formazione	istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici (Programma DUP 4.2)	secondo grado; . utenti degli edifici scolastici		diploma e della qualifica professionale (strategia europea per il contenimento della dispersione scolastica); . Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15-19 anni;		diploma e neppure la qualifica professionale (coerente con la strategia europea per il contenimento della dispersione scolastica);	Ufficio provinciale scolastico	scolastica (Cdr ST104) – dell'Area Infrastrutture (Cdr AA006)	Lombardia, . Ufficio Provinciale scolastico, . Associazioni culturali
PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica Proposta di PSTTM 2022-2024 DRIVER 7 Scuole avamposto di comunità	“ “	Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante una efficace programmazione della rete scolastica (Programma DUP 4.7)	. Dirigenti scolastici . famiglie . studenti che si devono iscrivere alla scuola secondaria superiore	“ “	. Variazione %le iscritti al primo anno degli Istituti scolastici oggetto di interventi di riqualificazione e nuova costruzione rispetto all'a.s. precedente	. da rilevare a partire dal 2023	. In aumento	. Dati ISTAT, Polis Lombardia, Ufficio provinciale scolastico	“ “	“ “
MISSIONE DUP 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO										
. Aumentare l'offerta di servizi del Parco Idroscalo ai cittadini e utenti per migliorare la sua sostenibilità economica Proposta di PSTTM 2022-2024 Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"	Offrire uno spazio verde gratuito. Dopo la pandemia l'esigenza di trascorrere il proprio tempo libero all'aperto è molto aumentata.	Implementare l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali) (Programma DUP 6.1)	. Famiglie, giovani, anziani, sportivi sia dell'area metropolitana milanese, sia di altri territori in quanto attratti dall'offerta di servizi	Triennio 2023-2025	. Incremento del numero di eventi realizzati nel triennio di riferimento rispetto al triennio precedente (valori a consuntivo)	. eventi realizzati nel triennio 2020-2022: n. 98	. + 8% rispetto al triennio 2020-2022, pari a circa n. 106 eventi nel triennio di programmazione 2023-2025	. Fonte interna (dati ricavati esaminando gli Atti dirigenziali di autorizzazione del Cdr ST115 – Settore Idroscalo e marketing territoriale)	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Idroscalo e marketing territoriale (Cdr ST115)	. Comuni . Regione Lombardia . Federazioni sportive . CONI . SEA . Associazioni . Privati
MISSIONE 7 – TURISMO										
Incremento del benessere	Promuovere la domanda di turismo	Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e	. Turisti, cittadini . imprese del	Entro il 2026	. n. presenze di turisti nei comuni	. al 31/12/2022 rilevate n. 14.195.808 presenze di	>= + 1% delle presenze di turisti nei Comuni	. Dati dell'Osservat	Area Pianificazione e	. Regione Lombardia

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
economico e culturale Proposta di PSTTM 2022-2024 Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"	sostenibile e accrescere l'offerta	dell'attrattività turistica anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano (Programma DUP 7.1)	settore turistico dei comuni della città metropolitana di Milano		della città metropolitana di Milano	turisti nei comuni dell'area metropolitana; . Indotto economico delle imprese turistiche del territorio; . n. occupati delle imprese turistiche del territorio	metropolitani, entro il 2026	orio Regionale del Turismo e dell'Attrattività di Polis Lombardia	sviluppo economico – Settore Trasporto privato e turismo (Cdr ST086)	. Arcidiocesi di Milano . Enti di tutela del territorio e dell'ambiente naturale, . Associazioni di categoria, . ecc.
MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA										
Incremento del benessere economico e ambientale. <i>Agenda 2030 - Goal 15 – Vita sulla terra</i> . Target 15.3: Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Ridurre il consumo di suolo (PTR integrato ai sensi LR 31/2014).	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. (Driver 2, 5, 6 e 9 del PSTTM 2022-2024) (Programma DUP 8.1)	. Comuni metropolitani . realtà dell'associazionismo . operatori economici coinvolti nelle trasformazioni dell'ambiente costruito	L'attuazione della strategia avviene nel medio-lungo periodo (10 anni dal 20/07/2020 data di adozione del PTM)	. rapporto tra superficie urbanizzata e superficie territoriale comunale (in %le)	<i>Percentuale di suolo metropolitano urbanizzato:</i> . anno 2022: 38,81%	. Gli obiettivi dello scenario regionale (da PTR) al 2025 prevedono una riduzione complessiva del 45% per la funzione residenziale e del 20% per le altre funzioni. . La Città metropolitana persegue una riduzione complessiva del 30% per la funzione residenziale (fonte: PTM) . %le prevista di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio metropolitano urbanizzato dagli strumenti urbanistici comunali. Anno 2022: -0,107	. Elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP -	Area Pianificazione e sviluppo economico – Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	. Regione Lombardia . Comuni metropolitani . attori economici delle trasformazioni territoriali
						<i>Consumo di suolo:</i> . Anno 2020: 2,9 ha per 100.000 abitanti . Anno 2021: 9,5 ha per 100.000 abitanti.				
. Agenda ONU 2030 su Goal che rappresentano il contesto sociale, quali: <i>sconfiggere la povertà (Goal 1), istruzione di qualità (Goal 4), parità di genere (Goal 5), lavoro dignitoso (Goal 8).</i>	Incrementare le politiche di inclusione sui territori metropolitani milanesi attraverso interventi di rigenerazione urbana che concorrono attivamente alla promozione della coesione sociale, con un'attenzione prevalente alle fasce della popolazione in condizioni di	Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019.	. Comuni . realtà dell'associazionismo . soggetti economici chiamati a definire progetti in partenariato	Entro il 2026	<i>Progetto CO4Regeneration:</i> . riduzione del traffico nel territorio metropolitano; . riduzione dell'isola di calore degli ambiti residenziali urbani; . riduzione della CO2 prodotta dallo stock immobiliare esistente attraverso	n.d.	<i>COME IN:</i> saranno realizzati 34 progetti di recupero e riqualificazione di spazi urbani in 34 Comuni della Città metropolitana di Milano.	. ISTAT . Regione Lombardia per PINQUA (indice composito regionale del fabbisogno abitativo)	Area Pianificazione e sviluppo economico – Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Attivazione di progetti a rete coordinati dalla Città metropolitana di Milano che coinvolgono i comuni metropolitani. Ad esempio per il "Bando periferie" dell'anno 2016 sono stati coinvolti 31 comuni metropolitani

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTI DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
. PNRR Misura M5 "Inclusione e coesione", C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Misura 2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale"	marginalità	(Driver 2, 3 e 9 del PSTTM 2022-2024) (Programma DUP 8.1)			l'efficiamento energetico. <i>PINQUA:</i> . n. alloggi di edilizia sociale rigenerati . n. mq. di spazi urbani rigenerati		<i>PINQUA:</i> . n. 181 alloggi di edilizia sociale . oltre 50.000 mq. di spazi urbani generati			
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE										
Incremento dello sviluppo sostenibile del territorio metropolitano Proposta di PSTTM 2022-2024 Rif. PNRR M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - DRIVER 3 Sustain-Ability -	Assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita (Programmi DUP 9.2 e 9.8)	. Cittadini . Imprese. . Enti pubblici	n.d. Strategia in sviluppo continuo con valutazione degli andamenti	. %le di Rifiuti Urbani (R.U.) oggetto di raccolta differenziata sul totale R.U.	. anno 2020: 68,9% di raccolta differenziata R.U.	. Mantenimento trend in crescita per la %le della raccolta differenziata	. dati ISPRA . indicatori dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile pubblicati al link: https://sdgcittametropolitana.mi.it/ pubblicati	Area Ambiente e tutela del territorio – Settore Rifiuti e bonifiche – Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia – Settore risorse idriche e attività estrattive	. creazione di reti di collaborazione tra autorità locali (ANCI e Comuni metropolitani) e il confronto con altre Città metropolitane e Autorità nazionali (MESE, MEF) e internazionali (Comunità Europea)
Proposta di PSTTM 2022-2024 , Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR		Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici (Programma DUP 9.2)			%le di suolo impermeabilizzato / consumato sul suolo disponibile	. anno 2020: 31,6% di suolo impermeabilizzato (coperto artificialmente)	. Invertire la tendenza dell'andamento in crescita della %le di impermeabilizzazione del suolo			
Proposta di PSTTM 2022-2024 DRIVER 4 - Metabolismo circolare metropolitano PNRR . Missione M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;		Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente (Programma DUP 9.3)			Quota %le di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia: %le GWh di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai GWh prodotti in totale	. anno 2020: 6,0% quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	. Mantenimento trend in crescita per la %le di quota di energia da fonti rinnovabili			

OBIETTIVI PNRR/ SGD's di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
. Missione M5 - Inclusione e coesione										
Proposta di PSTTM 2022-2024 Rif. Missione 6 – Salute del PNRR	Sviluppare la cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro nel settore rifiuti e cave	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita attraverso la promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione (Programma DUP 9.2)	. Imprese del territorio metropolitano	n.d. Strategia in sviluppo continuo con valutazione degli andamenti	. n. di infortuni (mortalità e con inabilità permanente) sul totale degli occupati (al netto delle forze armate) ogni 10.000 abitanti	. anno 2018: n. 5,20 infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati	. Mantenimento del trend decrescente dell'indicatore	. Fonte INAIL . indicatori dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile pubblicati al link: https://sdgcittametropolitana.mi.it/ pubblicati	Area Ambiente e tutela del territorio – Settore risorse idriche e attività estrattive	. Enti locali . imprese e categorie economiche di settore
MISSIONE DUP 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'										
Incremento del benessere economico, sociale e ambientale Proposta di PSTTM 2022-2024, DRIVER 5 - Il Diritto alla mobilità - Rif. Missione PNRR: . M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2- Rivoluzione verde e transizione ecologica; . M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile; . M5 - Inclusione e coesione	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	. Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Programma DUP 10.2)	. Cittadini . Enti locali . Imprese che operano nel settore dei servizi per la mobilità	Entro il 2030	. Percorrenze annue servizio di TPL interurbano metropolitano: bus*km/anno	. anno 2022: n. 18,8 milioni di bus*km/anno	. n. 20,5 milioni di bus*km/anno	. Piano di Bacino della Mobilità e dei Trasporti (PBMT) della Città metropolitana di Milano . Rapporti annuali ASviS	Area Pianificazione e sviluppo economico	. Enti locali . Regione Lombardia . Agenzie per il TPL, Associazioni di categoria delle imprese e dei lavoratori
Incremento del benessere economico, sociale e ambientale	Migliorare le condizioni e i tempi di viaggio riducendone i costi verso talune direttrici densamente conurbate	Realizzazione delle metrolintranvie: . Milano-Desio-Seregno	. Operatori economici di progetti di riconversione; . Cittadini	n.d.	. n. passeggeri attratti al nuovo mezzo pubblico su ferro misurati sia in termini di	. tratta Milano – Seregno: n. 750 passeggeri in ingresso a Milano nell'ora di massima punta; . tratta RHO – Lainate –	. tratta Milano – Seregno: n. 1870 passeggeri in ingresso a Milano nell'ora di massima punta; . tratta RHO – Lainate –	. Studi predisposti da MM Spa	. Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile – Area Infrastrutture	Stato, Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di: Milano, Bresso,

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
<p>Proposta di PSTTM 2022-2024 - DRIVER 5 - Il Diritto alla mobilità.</p> <p>Rif. Missione PNRR: . M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; . M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica; . M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile; . M5 - Inclusione e coesione -</p>	<p>oggetto di attuazione di interventi inerenti le infrastrutture per il trasporto pubblico</p>	<p>Rho-Lainate/Garbagnate</p> <p>(Programma DUP 10.2)</p>	<p>. Fasce di popolazione più svantaggiate</p>		<p>abbandono dell'auto, sia di spostamenti generati ex novo</p>	<p>Garbagnate: n. 1240 passeggeri in ingresso a Rho nell'ora di massima punta;</p>	<p>Garbagnate: n. 1500 passeggeri in arrivo alla fermata Rho-Fiera M1 FS nell'ora di massima punta.</p>			<p>Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Desio, Seregno Rho, Arese, Lainate, Garbagnate</p>
<p>Incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini</p> <p>Rif.PNRR - M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2- Riqualificazione funzionale di spazi pubblici</p>	<p>. Modificare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio della Città metropolitana di Milano nella consapevolezza che il maggior utilizzo della bicicletta per spostarsi può incidere in maniera positiva sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere fisico e psichico delle persone</p> <p>. Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria</p>	<p>. Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)</p> <p>(Programma DUP 10.5)</p>	<p>Cittadini, studenti,</p>	<p>Entro 2026 per il Biciplan Cambio finanziato da fondi PNRR</p>	<p>. <i>Indice di mortalità</i> stradale tra i ciclisti: n. morti ogni 1.000 abitanti; . <i>Indice di lesività</i> stradale tra i ciclisti: n. feriti ogni 1.000 abitanti; . %le degli <i>spostamenti in bici o in micromobilità</i> sul totale degli spostamenti (casa/lavoro; casa-scuola); . <i>n. km. di nuovi itinerari ciclabili</i> rispetto all'anno precedente</p> <p>. emissioni CO2</p> <p>Altri Indicatori: . n. stalli biciclette/ popolazione residente . n. scuole superiori e</p>	<p>n.d.</p>	<p>Miglioramento delle tendenze degli Indicatori: . Riduzione Indice di mortalità stradale tra i ciclisti: n. morti ogni 1.000 abitanti; . Riduzione Indice di lesività stradale tra i ciclisti: n. feriti ogni 1.000 abitanti; correlati con: . Aumento della %le degli <i>spostamenti in bici o in micromobilità</i> sul totale degli spostamenti (casa/lavoro; casa-scuola); . Aumento del <i>n. km. di nuovi itinerari ciclabili</i> rispetto all'anno precedente: + n. 750 km di piste ciclabili per una rete di 24 linee (oltre ad incentivare la</p>	<p>In parte ISTAT e in parte fonte interna</p>	<p>Area Infrastrutture</p>	<p>. Ministero . Comuni metropolitani coinvolti</p>

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
					università collegate con una ciclovia sul totale scuole superiori e università; . n. hub di servizi metropolitani (treno, metropolitana, tpl, centri ospedalieri, commerciali ecc.) attrezzati per il ricovero delle bici (stalli) / totale hub da attrezzare . n. hub di servizi metropolitani collegati con ciclovie / n. hub da collegare . n. interventi di riqualificazione (percorsi, incroci, ecc.) realizzati rispetto all'anno precedente . kmq di zone di moderazione del traffico (zone 30, zone residenziali, ecc.) /popolazione residente		realizzazione di una rete secondaria di concerto con le amministrazioni comunali) . Riduzione emissione di CO2			
Proposta di PSTTM 2022-2024 - DRIVER 5 - Il Diritto alla mobilità PNRR Rif. Missione M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica; M3 - Infrastrutture per una mobilità	Migliorare la sicurezza stradale	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti (Programma DUP 10.5)	. Cittadini . utenti della strada	Entro il 2030	Indicatori di incidentalità stradale ISTAT: . Andamento dell'Indice di mortalità <i>(Altra strada: esclusi eventi su strade urbane e autostrade</i> <i>Totale: strada urbana + autostrada + altra strada)</i> . Andamento dell'Indice di lesività <i>(Altra strada:</i>	. Anno 2020: indice di mortalità: 2,89% (escluse strade urbane e autostrade) . Anno 2020: indice di lesività: 143,54 (escluse strade urbane e autostrade)	. al 2030 riduzione del 50% degli incidenti rispetto al 2020	. ISTAT	. Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile – Area Infrastrutture	. Prefettura . Polizie locali e di Stato

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTI DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
sostenibile; M5 - Inclusione e coesione					esclusi eventi su strade urbane e autostrade Totale: strada urbana + autostrada + altra strada)					
MISSIONE DUP 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
Agenda ONU 2030 – Goal: - 4. Istruzione di qualità - 5. Parità di genere - 8. Lavoro dignitoso e crescita economica PNRR Rif. Missione M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M4 - Istruzione e ricerca; M5 - Inclusione e coesione. Proposta di PSTTM 2022-2024, DRIVER 8 - Il lavoro al lavoro	Ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo	Inclusione lavorativa di qualità (Programmi DUP 12.2 e 15.1)	. Persone con disabilità in età lavorativa, popolazione giovanile (15-29 anni) . Donne . Disoccupati	Entro il 2030	. n. disabili che hanno conservato il posto di lavoro; . n. disabili inseriti nel mondo del lavoro sul totale delle Doti Uniche Lavoro Disabili (doti DULD) chiuse; . N. donne avviate al lavoro rilevato dalle COB; . n. ore di formazione fruite sul totale delle doti apprendistato erogate	. anno 2022: 88,64% disabili che hanno conservato il posto di lavoro; . 37,48% disabili di nuovo inserimento nel mondo del lavoro; . anno 2022. Nuovi avviamenti complessivi di donne nella città metropolitana: n. 413.019	. triennio 2023-2025 miglioramento dei valori di partenza degli indicatori	. Sistemi informativi della Città metropolitana di Milano; . Sistemi informativi Regione Lombardia	. Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	. Comuni metropolitani, . Regione Lombardia . Aziende speciali . Terzo Settore . Associazioni di categoria . Fondazioni . Enti accreditati al lavoro e alla formazione
MISSIONE DUP 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'										
Agenda ONU 2030 – Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile Proposta di PSTTM 2022-2024 Rif. PNRR Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano	. Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività (Programma DUP 14.1) . Rafforzare l'attrattività e la	. Comuni . Sistema camerale . Associazioni di categoria . PMI	Entro il 2030	. Incremento del n. imprese attive nel territorio metropolitano rispetto all'ultima rilevazione annuale; . Incremento del n. start innovative nel territorio metropolitano rispetto all'ultima rilevazione annuale;	. anno 2022: n. 311.739 (i dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio); . anno 2022 (1° trimestre): n.2.720 start-up innovative nel territorio metropolitano, pari al 18,94% sul totale nazionale.	. Incremento degli indicatori nel triennio 2023-2025	. Fonti interne . CCIAA Milano Monza e Brianza e Lodi (elaborazioni e studi, statistiche e programmazioni su dati Registro delle imprese); . Ministero	. Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	. Comuni . PMI . Sistema Camerale . Associazioni di categoria . Regione Lombardia . Gruppi di lavoro METREX (network di più di 50m regioni metropolitane) . Programma Interreg . Università

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
		governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese (Programma DUP 14.3)						delle imprese e del made in Italy (Relazione anno 2022 sullo stato di attuazione e impatto policy a sostegno start-up e PMI innovative)		
MISSIONE DUP 50 – DEBITO PUBBLICO										
Rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità e crescita	. Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	. Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente (Programma DUP 50.2)	Ente, Investitori (Istituti bancari, Cassa DD.PP.)	2023-2025	. Valore riduzione del debito	. anno 2021: 474.603.012,05 . anno 2022: 456.803.113,34	< ammontare in Euro anno precedente	. Fonte interna (sistema finanziario e contabile dell'Ente)	Dipartimento Ragioneria Generale e Area Infrastrutture	Cassa DD.PP.

2.2 Performance

2.2.1 Performance individuale e performance organizzativa

Negli enti locali il *ciclo della performance* parte dal *Documento unico di programmazione (Dup)* di cui all'art. 170 D.lgs. 267/2000 e dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs 118/2011.

Quanto al dettaglio dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati, la tabella sottoriportata riepiloga gli Obiettivi strategici delle Missioni *Dup* di respiro quinquennale 2021-2026 (di mandato) e gli Obiettivi operativi di durata triennale 2023-2025, la cui durata coincide con la durata del Bilancio di previsione finanziario triennale 2023-2025, aggiornati annualmente a scorrimento. Tali obiettivi sono esplicitati nella *Sezione Operativa - parte prima - cap. 6 - Missioni e Programmi del Dup 2023-2025*.

DUP 2023-2025

Missione		Obiettivi strategici	Programma		Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. <i>Informare su funzioni e attività dell'Ente</i>	1.1	Organi istituzionali	1.1.3	Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana	Direzione Generale (Cdr AA001)	Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.) sia verso i cittadini/utenti sia verso i mass media informativi	Mantenimento - sviluppo dei servizi di comunicazione nel triennio 2023-2025	Cittadini
	“ “	“ “	1.11	Altri servizi generali	1.11.4	Manutenere i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana	Direzione Generale (Cdr AA001)	Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile per l'utenza	Almeno una volta all'anno	Cittadini
	“ “	1. <i>Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR</i>	1.2	Segreteria generale	1.2.3	Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente	Segretario Generale (Cdr AA002); Avvocatura (Cdr ST008); Dipartimento Risorse umane e organizzazione (Cdr AA013)	Aggiornamento del sistema dei controlli alla luce delle indicazioni della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR, e pubblicazione degli esiti dei controlli e delle direttive di conformazione sul sito web dell'Ente	Sistema dei controlli interni: - Adeguamento del sistema dei controlli successivi, a seguito della intervenuta adozione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 ed in relazione alle risultanze dei controlli medesimi, avendo riguardo in particolare agli atti connessi ai processi risultati a maggior rischio e a quelli relativi agli interventi/ progetti	OIVP, Corte dei Conti, Anac

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
						PNRR; - Trasmissione agli organi di Governo delle Relazioni semestrali sui controlli successivi effettuati e pubblicazione dei relativi Report sintetici in "Amministrazione Trasparente" alla sotto-sezione "Dati ulteriori.	
" "	" "	1.2 Segreteria generale	1.2.4 Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica	Segretario Generale (Cdr AA002); Avvocatura (Cdr ST008); Dipartimento Appalti e Contratti (Cdr AA014)	Realizzazione delle attività finalizzate all'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 e di altri adempimenti per l'implementazione del sistema interno di prevenzione della corruzione, attraverso l'adozione di misure organizzative e azioni di supporto alle strutture dell'Ente (es. direttive, gruppi di lavoro, etc.) necessarie all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e gestione	Misure previste: - Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, attraverso note tematiche illustrative e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pare	Cittadini

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
					del rischio corruttivo, oltre al monitoraggio dell'attuazione delle misure medesime	ri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare (AA002 - AA014) - Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 (AA002) - Assicurare supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive / Circolari / Note illustrative su varie tematiche di interesse, che rilevano anche ai fini della prevenzione della corruzione e, in generale, a garanzia della legittimità e regolarità dell'azione	

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
						amministrativa (AA002)	
“ “	“ “	1.2 Segreteria generale	1.2.4 “ “	“ “	“ “	- Avvio del processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e supporto alle Direzioni attraverso istruzioni operative e incontri illustrativi delle attività da svolgere (AA002 - ST008) - Determinazione del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura, ed individuazione di misure specifiche da assumere, al fine del trattamento dello specifico rischio ipotizzato per tutte o alcune strutture organizzative dell'Ente (AA002)	
“ “	“ “	1.2 Segreteria generale	1.2.5 Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la	Segreteria Generale (Cdr AA002)	. Pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di	Secondo le scadenze programmate nella sottosezione "Rischi	Cittadini

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
			pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse		documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti . Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate . Grado della qualità (completezza del contenuto, apertura del formato) delle informazioni pubblicate	corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 100% per ogni anno del triennio 2023-2025 Dal 67 al 100% per ogni anno del triennio 2023-2025	
" "	4. <i>Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni</i>	1.2 Segreteria generale	1.2.9 Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni	Direzione Generale (Cdr AA001)	. Sottoscrizione Intesa Quadro . Sottoscrizione accordi attuativi Intesa Quadro	Entro il 2023 Entro il 2024	Ente, Comuni metropolitani
" "	" "	1.2 Segreteria generale	1.2.11 Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di programmazione dei diversi attori istituzionali	Direzione Generale (Cdr AA001)	. Sottoscrizione Intesa Quadro con il Comune di Milano . Sottoscrizione Intesa Quadro con le Zone Omogenee	Entro il 2023 Entro il 2024	Ente, Comuni metropolitani, Istituzioni locali
" "	" "	1.2 Segreteria generale	1.2.12 Definire il nuovo ruolo	Direzione	Approvazione del nuovo	Entro giugno 2023	Comuni

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
		generale	della Città metropolitana di Milano nella individuazione di forme sostenibili di sviluppo del territorio metropolitano	Generale (Cdr AA001)	Piano strategico per il territorio metropolitano (art. 1 - comma 44 - L. 56/2014) Orizzonte 2026		metropolitani, associazioni, Afol, Agenzia Tpl, ATO
“ “	5. Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse	1.2 Segreteria generale	1.2.14 Promuovere una revisione dell'impianto legislativo degli enti di area vasta partendo dalle esperienze concrete dei Sindaci metropolitani, affinché si rafforzi la capacità di elaborazione e realizzazione di politiche di dimensione metropolitana	Segreteria generale (Cdr ST107)	Monitoraggio del percorso di riforma ed elaborazione di proposte per un nuovo modello di organizzazione delle Città metropolitane legate all'esercizio efficace delle funzioni di pianificazione strategica e coordinamento, nonché proposte per una revisione del sistema di finanziamento in un contesto di piena autonomia finanziaria	Entro il 30/06/2024	Ente
“ “	1. Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	1.3 Gestione economico finanziaria, programmazione e provvedimento	1.3.1 Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti	Dipartimento Ragioneria generale (Cdr AA004); Segreteria generale (ST107)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF	100%	Ministero dell'Economia e Finanze (MEF)
“ “	3. Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio	1.3 Gestione economico finanziaria	1.3.4 Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di	Dipartimento Ragioneria generale (Cdr	Verifiche sugli equilibri di bilancio con esito positivo in	Alle scadenze di legge	Ente

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
	<i>di Bilancio“ e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente</i>	, programmazione e provvedito rato	entrate e spese	AA004); Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto (Cdr ST075)	collaborazione con i responsabili dei Cdr dell'Ente				
“ “	“ “	1.4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.4.1	Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione	Dipartimento Ragioneria generale (Cdr AA004)	Consolidare le procedure di accertamento del tributo IPT evaso mediante l'accesso diretto alla banca dati di ACI-PRA	Notificazioni di atti di accertamento del tributo IPT e conseguente iscrizione a ruolo	Ente
“ “	4. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del Pnrr	1.3	Gestione economico finanziaria , programmazione e provvedito rato	1.3.5	Rendicontazione alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti	Dipartimento Ragioneria generale (Cdr AA004)	Risposta alla Corte dei Conti entro le scadenze indicate	Entro il 2023	Ente, dipendenti
“ “	“ “	1.3	Gestione economico finanziaria , programmazione e provvedito rato	1.3.6	Definizione di uno schema di bilancio previsionale funzionale ad un rapido svolgimento delle procedure di entrata e di spesa, nonché idoneo ad una puntuale e corretta rendicontazione delle risorse finanziarie	Dipartimento Ragioneria generale (Cdr AA004)	Predisposizione dei capitoli del bilancio 2023-2025 secondo le regole di tracciabilità del PNRR e stanziamento di tutte le somme di entrata e di spesa dei progetti di cui CMM è soggetto attuatore / beneficiario	Entro le scadenze di aggiudicazione degli appalti previsti nei cronoprogrammi dei progetti PNRR	Ente, dipendenti
“ “	1. Proseguire il programma di	1.5	Gestione dei beni	1.5.1	Realizzazione del Piano Triennale e dei Piani	Area Infrastruttur	. N. vendite avviate mediante procedura ad	=>1	Ente

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
	<i>razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR</i>	demaniali e patrimoniali	annuali delle alienazioni immobiliari	<i>e (Cdr AA006); Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture (Cdr ST116)</i>	evidenza pubblica oppure negoziata o diretta relative a immobili tra quelli indicati nel Piano delle alienazioni immobiliari iscritte a bilancio nell'anno 2023 . N. valorizzazioni patrimoniali mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta relative a immobili tra quelli indicati nel Piano delle alienazioni immobiliari iscritte a bilancio nell'anno 2023 . Individuazione di un nuovo spazio deposito/archivio per liberare spazi dell'Ente in cui eseguire lavori di adeguamento normativo	=>1 Contrattualizzazione del nuovo spazio deposito/archivio	
“ “	“ “	1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.6 Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (il Dipartimento Transizione Digitale è coordinatore del gruppo di lavoro	<i>Dipartimento Transizione digitale (Cdr ST114)</i>	Programmare le condizioni necessarie affinché le strutture dell'Ente possano dematerializzare tutti i nuovi documenti, al fine di non riproporre le situazioni critiche pregresse	Entro il 2024	<i>Ente</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
			interdirezionale appositamente costituito, come previsto dal decreto del Direttore Generale R.G. n. 1034 del 9/02/2023)						
“ “	“ “	1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.9	Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico-Brefotrofio	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103)	Digitalizzazione dei documenti "registri d'ingresso del Brefotrofio dal 1659 al 1897"	Entro il 2025	Ente
“ “	2. Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR	1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.7	Contribuire a ridurre i consumi dei vettori energetici attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani)	Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture (Cdr ST078)	%le riduzione consumi rispetto al 2021	Riduzione nel triennio >=15% nel triennio	Ente

DUP 2023-2025									
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo		Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari	
“ “	“ “	1.6	Ufficio tecnico	1.6.4	Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà	<i>Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103)</i>	. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente . Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici	Mantenimento Mantenimento	<i>Ente, Utenti edifici scolastici e istituzionali</i>
“ “	1. Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR	1.8	Statistica e sistemi informativi	1.8.6	Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)	<i>Dipartimento Transizione digitale (ST114)</i>	Garantire la continuità e l'efficienza dell'infrastruttura telematica in cloud della Città metropolitana di Milano	Mantenimento nel triennio 2023-2025	<i>Ente</i>
“ “	“ “	1.8	Statistica e sistemi Informativi	1.8.8	Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet)	<i>Dipartimento Transizione digitale (ST114)</i>	. Costante manutenzione e aggiornamento del sito Intranet . Gestione e manutenzione degli applicativi online	Mantenimento nel triennio 2023-2025 Manutenzione ordinaria ed evolutiva nel triennio 2023-2025	<i>Cittadini, Imprese, Comuni</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
“ “	2. Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR	1.8	Statistica e sistemi Informativi	1.8.4	Digitalizzazione dei servizi offerti	<i>Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitan o e promozione delle pari opportunità (Cdr ST110)</i>	Realizzazione o sviluppo di applicativi siti web o procedure informatizzate a supporto dei servizi per il lavoro, l'orientamento, la formazione e il welfare del Settore	Almeno 1 realizzazione o 1 sviluppo di nuove funzionalità all'anno	Cittadini , cittadini con disabilità , CPI, enti accreditati, collocamento mirato, imprese in obbligo L. 68/99, cooperative di tipo "B"
“ “	“ “	1.8	Statistica e sistemi Informativi	1.8.5	Rendere disponibili agli stakeholder interni ed esterni della Città Metropolitana informazioni puntuali sull'andamento del mercato del lavoro	<i>Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitan o e promozione delle pari opportunità (Cdr ST110)</i>	Realizzazione o sviluppo di applicativi siti web o procedure informatizzate per la diffusione di informazioni statistiche riguardanti il mercato del lavoro	Almeno 1 realizzazione o 1 sviluppo di nuove funzionalità all'anno	Cittadini , Enti e imprese, parti sociali
“ “	1. Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione	1.9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.9.1	Aggregazione della spesa e riorganizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore	<i>Dipartimento Appalti e Contratti (Cdr AA014)</i>	Soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come	Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio "standardizzato" mediante Convenzioni attive	<i>Comuni e Enti del territorio o regionale</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
	<i>pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)</i>				definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) mediante l'attivazione di convenzioni		
“ “	“ “	1.9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.9.2 Affiancare gli enti locali del territorio metropolitano, compresi quelli sottoscrittori dell'Accordo quadro ex art. 15 della L. 241/90 con la Città metropolitana di Milano, per l'attuazione delle misure del PNRR e del PNC, nella gestione delle procedure di affidamento di lavori e servizi in qualità	<i>Dipartimento Appalti e Contratti (Cdr AA014)</i>	Copertura della domanda di affiancamento ai comuni metropolitani destinatari dei fondi del PNRR o del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) nell'espletamento delle procedure di appalto per l'acquisto di lavori, beni e servizi, sulla base della raccolta del	100% per ogni annualità del triennio	<i>Comuni del territorio metropolitano</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
			di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)		fabbisogno				
“ “	2. Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	1.9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.9.3	Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane	Dipartimento Risorse umane e organizzazione (Cdr AA013)	Raccolta dei fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di gestire le richieste inerenti profili equivalenti ed attivare concorsi pubblici unici gestiti dalla Città metropolitana di Milano	100% per ogni annualità del triennio	Comuni metropolitani
“ “	“ “	1.9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.9.5	Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR, soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti finanziati	Dipartimento Risorse umane e organizzazione (Cdr AA013)	Raccolta dei fabbisogni e gestione delle procedure di formazione e aggiornamento degli Elenchi di idonei, per i successivi interpellati	100% per ogni annualità del triennio	Ente, Comuni metropolitani

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
“ “	3. Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	1.9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.9.4 Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano	Dipartimento Risorse umane e organizzazioni e (Cdr AA013); Settore Pianificazione e territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	. Organizzare eventi formativi per tecnici comunali e interni, sulle tematiche della pianificazione territoriale, regolamentazione edilizia, rigenerazione urbana e territoriale . Promuovere percorsi di alta formazione ai Comuni del territorio sui temi della governance del processo di digitalizzazione, finalizzati a supportare le opportunità di sviluppo e le strategie di attuazione dei progetti dagli stessi gestiti	N. 2 corsi/seminari in ciascun anno del triennio 2023-2025 N. 1 percorso formativo di alto livello proposto ai Comuni del territorio entro il 2024	Comuni del territorio
“ “	1. Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo	1.10 Risorse umane	1.10.1 Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia in materia di Protezione Civile, Vigilanza ittico Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro	Dipartimento Risorse umane e organizzazioni e (Cdr AA013)	. Collaborazione con la Direzione Generale nella partecipazione al tavolo finalizzato alla stipula della nuova Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano, relativa al biennio 2024-2025. Presidio dei contingenti ottimali di ciascuna funzione delegata mediante le forme di	100% di procedure di reclutamento per ogni anno del triennio 2023-2025	Ente, dipendenti

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
					reclutamento previste dalle Intese vigenti . Collaborazione con il Settore preposto per l'aggiornamento del contratto di servizio stipulato con Afol metropolitana. Attuazione di percorsi finalizzati al completamento delle procedure di reclutamento del personale previsto dal progetto di potenziamento dei Centri per l'impiego	Completamento entro il 2023	
“ “	“ “	1.10 Risorse umane	1.10.2 Garantire l'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale ed il sostegno formativo, per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse interne e a supporto del personale neo assunto	Dipartimento Risorse umane e organizzative (Cdr AA013)	. Assicurare l'inserimento di nuove risorse umane, in coerenza con le previsioni del piano dei fabbisogni di personale, per la gestione delle funzioni fondamentali mediante avvio delle procedure previste nell'anno di competenza . Progetti di inserimento e tutoraggio del personale neo assunto mediante attività di counseling ed	80% per ogni anno del triennio 100% del personale neoassunto per ogni anno del triennio	Ente, dipendenti

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
					erogazione percorsi formativi specifici		
“ “	“ “	1.10 Risorse umane	1.10.6 Completamento dell'implementazione della sicurezza dei dati e delle informazioni relativi al personale dipendente contenuti nei sistemi ancora residenti nel data center mediante passaggio al cloud. Cambiamento evolutivo e migliorativo dell'attuale sistema di gestione giuridica ed economica del personale e della struttura organizzativa con adozione della versione web	Dipartimento Risorse umane e organizzazioni e (Cdr AA013)	. Completamento del processo di migrazione del sistema applicativo di gestione integrata del personale alla versione web GPS, anche in funzione dell'aumento dello smartworking . Monitoraggio delle funzionalità e dell'integrazione con altri sistemi aziendali con superamento di tutte le problematiche tecnologiche e informative implicate dal processo di migrazione al nuovo sistema web di Gestione Integrata del Personale e della Struttura Organizzativa	Entro il 2023 Entro il 2023	Ente, dipendenti
					. Adozione dei due moduli on line di cambio Iban e residenza del dipendente	Entro il 2023	
“ “	“ “	1.10 Risorse umane	1.10.7 Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti	Dipartimento Risorse umane e organizzazioni e (Cdr	. Piani formativi qualificanti per il personale e di sostegno alle politiche organizzative	Attuazione del piano formativo nel triennio	Ente, dipendenti

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
			nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa delle pari opportunità	AA013)	. Applicazione degli istituti previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, ai fini degli sviluppi di carriera del personale . Stipula del CCDI 2023-2025 del personale dipendente in attuazione del CCNL funzioni locali 16/11/2022 . Applicazione degli istituti previsti dal contratto decentrato e dal sistema premiante . Progettazione e realizzazione di iniziative attuative del Piano Azioni Positive 2023-2025	100% progressioni verticali previste dai Piani dei Fabbisogni in ogni anno del triennio Entro il 2023 100% degli istituti contrattuali per ogni anno del triennio Attivazione del Piano nel triennio	
“ “	“ “	1.10 Risorse umane	1.10.8 Applicare il nuovo modello organizzativo basato sullo smart working	Dipartimento Risorse umane e organizzazioni (Cdr AA013)	. Aggiornamento del Piano per il lavoro agile, confluito nel PIAO, in relazione agli sviluppi normativi e alla verifica di funzionalità del modello organizzativo . Aggiornamento della regolamentazione dello smart working all'interno del Testo Unificato del	100 % per ogni anno del triennio Entro il 2023	Ente, dipendenti

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
					Regolamento degli Uffici e Servizi, in coerenza con la disciplina prevista dal CCNL e dalle norme vigenti				
“ “	2. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all’attuazione del Pnrr	1.10	Risorse umane	1.10.9	Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell’ambito del PNRR	<i>Dipartimento Risorse umane e organizzazione (Cdr AA013)</i>	Aggiornamento annuale degli elenchi di personale selezionato e pubblicazione degli interpelli per i singoli progetti ammessi a finanziamento che prevedono l’assunzione di personale finanziato con fondi PNRR	Avvio del 100% delle procedure selettive rispetto ai progetti approvati	<i>Ente</i>
“ “	1. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all’attuazione del Pnrr	1.11	Altri servizi generali	1.11.6	Progetto “Piano integrato di attività e organizzazione” (art. 6 - c. 2 - lett. a) e e)): Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un’ottica di semplificazione e di orientamento agli stakeholders	<i>Direzione Generale (Cdr AA001)</i>	. Orientamento degli obiettivi di performance individuale alla creazione degli obiettivi di Valore Pubblico formalizzati nel PIAO . Introduzione e gestione di indicatori di performance organizzativa (di efficienza tecnica e produttiva) anche ai fini del controllo e della valutazione della produttività in smart working . Percentuale di	Miglioramento della coerenza nel triennio Mantenimento/ incremento nel triennio In aumento nel	<i>OIVP, Strutture organizzative dell’Ente, cittadini</i>

DUP 2023-2025

Missione		Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo		Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
							cittadini/utenti che si dichiarano "soddisfatti - molto soddisfatti" dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano	triennio	
	“ “	4. Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità	1.11 Altri servizi generali	1.11.5	Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti	Settore <i>Strade e infrastrutture e per la mobilità sostenibile (Cdr ST105)</i>	Progetti attivati	N. 1 progetto nel 2023	Ente, cittadini
04	Istruzione e diritto allo studio	1. Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità"	4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.3	Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche aprendoli alle comunità locali	Settore <i>Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104)</i>	N. interventi di riqualificazione sugli spazi fruibili in orario extrascolastico	20% degli spazi concessi nel triennio 2023-2025	Ente, Comuni, Cittadini, Associazioni
	“ “	2. Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria, garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova	4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.4	Efficientare gli edifici scolastici	Settore <i>Efficientamento energetico delle Infrastrutture (Cdr ST078);</i> Settore <i>Programmazione ed</i>	<ul style="list-style-type: none"> . Riduzione di due classi energetiche negli edifici scolastici . Verificare la vulnerabilità sismica degli edifici scolastici . Adeguamento degli impianti elevatori . Realizzare nuovi edifici scolastici e/o 	<ul style="list-style-type: none"> 15% degli edifici scolastici nel triennio 2023-2025 15% degli edifici verificati nel triennio 2023-2025 Percentuale di impianti adeguati nel triennio Aumento 	Ente, Studenti, Utenti edifici scolastici

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo			Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari	
	costruzione degli edifici scolastici Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità"					edilizia scolastica (Cdr ST104)	creazione di nuovi spazi scolastici			
" "	3. Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere	4.2	Altri ordini di istruzione non universitari	4.2.14	Monitorare gli Avvisi di finanziamento emessi dallo Stato e dalla Regione e proporre i progetti a candidatura	Area Infrastrutture (Cdr AA006); Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104)	Utilizzo delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione presentando i progetti entro i termini e in conformità ai criteri previsti nei bandi	100% per ciascun anno del triennio	Studenti, Operatori delle scuole	
" "	1. Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità"	4.7	Diritto allo studio	4.7.1	Promuovere progetti e iniziative per migliorare la formazione culturale degli studenti	Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104)	Progetti che prevedono la partecipazione degli Istituti scolastici alle iniziative dell'Ente	N. scuole coinvolte	Studenti	
" "	" "	4.7	Diritto allo studio	4.7.2	Dimensionare le autonomie scolastiche	Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104)	Promuovere interventi efficaci al mantenimento del dimensionamento	Corsi autorizzati rispetto alle richieste pervenute	Studenti	
06	Politiche giovanili, sport e	1. Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di	6.1	Sport e tempo libero	6.1.6	Rientro in Città metropolitana di Milano e accompagnamento a nuova forma giuridica fornendo collaborazione	Area Pianificazione e sviluppo economico (Cdr AA011);	. Relazione sulla riallocazione e il funzionamento del Settore Idroscalo e marketing territoriale	Entro luglio 2023	Membri Commissione di studio Idroscalo

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
tempo libero	servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali) Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR		e la documentazione necessaria a supporto della commissione di studio nominata dal Sindaco metropolitano, incaricata di verificare la fattibilità tecnica ed economica della gestione del bene e dei servizi già oggetto dell'Istituzione, a mezzo di un organismo dotato di personalità giuridica, individuato tra quelli per i quali è consentita la partecipazione agli enti locali	Settore Idroscalo e marketing territoriale (Cdr ST115)	in Area Pianificazione e Sviluppo economico di Città metropolitana (Cdr ST115) . Documento strategico di indirizzo: Masterplan in coerenza con le attività di accompagnamento alle attività della Commissione (Cdr AA011)	. Entro 2023: definizione struttura dei contenuti del Masterplan . Entro 2024: Trasmissione sintesi masterplan a Commissione/Consiglio Metropolitano	, Città metropolitana, Comuni, Imprese, Associazioni sportive, SEA, CONI, Regione Lombardia
" "	" "	6.1 Sport e tempo libero	6.1.7 Garantire il funzionamento del Parco	Settore Idroscalo e marketing territoriale (Cdr ST115)	. Gestione amministrativa e tecnica dell'infrastruttura, manutenzione, organizzazione eventi e comunicazione . Rispettare e realizzare il piano delle opere	In ogni anno del triennio In ogni anno del triennio	Cittadini
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1. Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif.	6.2 Giovani	6.2.1 Sviluppare e rafforzare la governance delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano delle	Area Pianificazione e sviluppo economico (Cdr AA011)	. Elaborazione di un Piano di azione per l'attuazione della governance . Realizzazione di azioni per implementare i processi di costruzione	Almeno 1 per anno Almeno 6 interventi	Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats,

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari			
	Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR		Politiche Giovanili		della governance territoriale nelle zone omogenee		<i>Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali</i>			
" "	" "	6.2	Giovani	6.2.2	Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, compreso il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di alla valorizzazione delle competenze dei giovani	Area Pianificazione e sviluppo economico (Cdr AA011)	<p>. Individuazione e supporto a reti e partenariati operativi per la coprogettazione di interventi/azioni</p> <p>. Sviluppo di un progetto pilota per la rigenerazione di un Hub Giovani territoriale finalizzato al protagonismo giovanile, in sinergia con le amministrazioni locali e altre direzioni dell'Ente</p>	<p>Almeno 4 reti per anno</p> <p>2 report per anno</p>	<p>Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats, Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali Popolazione giovanile</p>	
07	Turismo	1. Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistica anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione,	7.1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.1.4	Aumentare l'attrattività turistica, anche in prospettiva delle Olimpiadi 2026, attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio metropolitano	Settore Trasporti privati e turismo (Cdr ST086)	N. iniziative/progetti coordinati e/o partecipati	Almeno 1 per anno	Cittadini, Operatori del Turismo

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari			
	innovazione, competitività, cultura e turismo” del PNRR									
“ “	“ “	7.1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.1.5	<i>(Ob. attuativo di funzione delegata ai sensi dell'art. 2, L.R. 32/2015)</i> Valorizzare i percorsi ciclopedonali dal punto di vista turistico in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito della più ampia Rete dei Cammini Metropolitan	Settore Trasporti privati e turismo (Cdr ST086)	N. iniziative/progetti coordinati e/o partecipati	Almeno 1 per anno	Cittadini, operatori del turismo, associazioni, imprese	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1. Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. Politiche verdi e blu e DRIVER 9. Ri-	8.1	Urbanistica e assetto del territorio	8.1.2	Attuazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitan (STTM) previste dall'art.7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM	Settore Pianificazione e territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	Attivazione e redazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitan (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM	Entro il 2023	Comuni metropolitani

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
	generation Housing								
“ “	“ “	8.1	Urbanistica e assetto del territorio	8.1.4	In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze territoriali tramite l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale integrato nel sistema regionale, ai fini: della formazione del quadro conoscitivo territoriale; delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM; della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana	Settore Pianificazione e territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	Formazione del quadro conoscitivo del territorio metropolitano, realizzazione delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana a supporto delle STTM e della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità comunali in tema di rigenerazione urbana	Entro il 2023	Comuni metropolitani
“ “	“ “	8.1	Urbanistica e assetto del territorio	8.1.13	Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa agli interventi	Settore Pianificazione e territoriale generale e	Costituzione di uno o più fondi di perequazione, gestiti unitariamente da Città	Entro il 2023	Comuni metropolitani

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
			di rilevanza sovracomunale e metropolitana, così individuati ai sensi dell'art. 10 delle NdA del PTM, mediante la costituzione di uno strumento ordinario di finanziamento per consentire la realizzazione di opere e interventi o lo sviluppo di servizi di pubblica utilità	<i>rigenerazione urbana (Cdr ST080)</i>	metropolitana, finalizzati alla realizzazione di iniziative di rilevanza sovracomunale o metropolitana secondo quanto previsto dall'art.11 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTMO		
“ “	2. Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.6 Completare l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, accompagnando gli interventi in corso di attuazione sul territorio e tesaurizzando l'esperienza e l'expertise gestionale acquisita con il programma straordinario per lo sviluppo di ulteriori progetti in una logica strutturale e ordinaria anche in attuazione della L.R. 18/2019	<i>Settore Pianificazione e territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)</i>	. Verifica degli stati di avanzamento degli interventi finanziati . Monitoraggio dell'attuazione del progetto mediante la piattaforma nazionale	Entro il 30 giugno e entro il 31 dicembre di ogni anno Entro il 31 luglio e entro il 31 gennaio di ogni anno	<i>Comuni metropolitani</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari	
	L.R.18/2019 e della proposta di Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9 Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. Politiche verdi e blu; DRIVER 3. Sustainability; DRIVER 9. Ri-generation Housing Correlato al PNRR Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente M5C2							
" "	" "	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.15	Attuare le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto CO4Regeneration nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNRR - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA)	Settore Pianificazione e territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	Assistenza ai Comuni partner e coordinamento del monitoraggio dei 22 interventi costituenti le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto CO4Regeneration nell'ambito della misura M.5.2.2.3 del PNRR	Attuazione in coerenza con il cronoprogramma del PINQUA	Comuni metropolitani
" "	3. Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.12	Attivazione del Registro metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della	Settore Pianificazione e territoriale generale e	Costruzione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per	Entro il 2024	Comuni metropolitani

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
	<i>materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano</i> Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. Politiche verdi e blu e DRIVER 9. Ri-generation Housing				perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali e definizione dei criteri omogenei per i registri comunali ai sensi dell'art.11 c. 4. della L.R.12/05 come integrata dalla L.R.18/2019	<i>rigenerazione urbana (Cdr ST080)</i>	l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali.		
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1. Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	9.1 Difesa del suolo	9.1.1	Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community	<i>Area Infrastrutture (Cdr AA006)</i>	Formazione interna e sul territorio e informazione compatibile con le risorse disponibili	. N. 2 corsi rivolti ai Comuni e società civile . Pubblicazione on-line del materiale informativo dei corsi	<i>Cittadini, Enti</i>
	“ “	2. Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	9.1 Difesa del suolo	9.1.5	Supportare le politiche decisionali per agevolare la condivisione delle informazioni e migliorare la gestione delle funzioni in materia ambientale e tutela del territorio dell'Ente	<i>Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Cdr ST022; Cdr ST051; Cdr ST085</i>	Sistema Decimetro 2.0 per la messa a disposizione di servizi e banche dati georeferite ai settori dell'Area Ambiente e tutela del territorio e agli stakeholders	. Anno 2023: sviluppo del Sistema Decimetro 2.0 . Anno 2024: implementazione dei dati . Anno 2025: mantenimento	<i>Cittadini, Imprese, Enti</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
	2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR				Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"				
“ “	“ “	9.1	Difesa del suolo	9.1.6	Facilitare la consultazione da parte degli stakeholder delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente MISSIONE 1 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Cdr ST022; Cdr ST051; Cdr ST085	Aggiornamento e gestione dell'applicativo INLINEA	Mantenimento 2023	Cittadini, Imprese, Enti
“ “	1. Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura	9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1	Facilitare l'applicazione delle indicazioni regionali riferite alla nuova legge sulle cave e al nuovo Piano Cave di Città metropolitana di Milano attraverso la condivisione delle informazioni MISSIONE 1 - Proposta di nuovo	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Risorse idriche e attività estrattive	Informatizzazione di dati di piano di singoli ambiti di cava, dei livelli di falda nei singoli ambiti di cava e dei bacini lacustri partendo da cartografia e piano cave vigente	Aumento 2023	Imprese, Enti locali

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
	<p>e turismo" del PNRR Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2. "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 6. "Salute" del PNRR</p>		<p>PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022- 2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"</p>	(ST022)					
" "	" "	9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.2	<p>Ricerca un equilibrio tra il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana attraverso la promozione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"</p>	<p>Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Risorse idriche e attività estrattive (ST022); Settore Rifiuti e bonifiche (Cdr ST051)</p>	<p>. Raggiungimento di nuovi livelli informativi relativi al censimento di impianti di cava autorizzati alla lavorazione e commercializzazione di terre e rocce di scavo e al censimento cave autorizzate al riutilizzo di terre e rocce da scavo per recuperi ambientali</p> <p>. Condivisione esperienze e procedure di Città metropolitana di Milano nell'ambito del progetto "Mettiamoci in RIGA" - Linea A.3.3</p> <p>. Applicazione del principio comunitario "chi inquina paga": elaborazione delle</p>	<p>Aumento 2023</p> <p>Entro il 2023</p> <p>Entro il 2023</p>	Enti, Comuni

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
					Linee Guida nell'ambito del procedimento di cui all'art. 244 D.lgs. 152/2006				
“ “	“ “	9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.5	Promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro MISSIONE 6 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute"	<i>Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Risorse idriche e attività estrattive (Cdr ST022)</i>	Informatizzazione dei dati relativi a impianti e mezzi di cava e andamento infortuni nelle cave	Avvio del censimento entro il 2023	<i>Imprese, Enti locali</i>
“ “	1. Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 3. Sustain-Ability Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR	9.8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.1	Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO)	<i>Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia (Cdr ST085)</i>	Collaborazione con ENEA per lo sviluppo di ulteriori azioni di efficientamento energetico all'interno del progetto Deciwatt	Entro il 2024	<i>Cittadini, Imprese, Enti</i>
“ “	“ “	9.8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.2	Promozione delle Comunità energetiche (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO	<i>Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Qualità</i>	Avvio di n. 1 progetto	Entro il 2023	<i>Comuni, Imprese, Cittadini</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
			METROPOLITANO)	dell'aria, rumore ed energia (Cdr ST085)					
“ “	2. Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR	9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.3	Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia (Cdr ST085)	Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani	Mantenimento	Imprese, Comuni, cittadini
“ “	“ “	9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.4	Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009)	. Implementazione e monitoraggio Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030: gestione e aggiornamento del DataLab - cruscotto di rappresentazione degli indicatori dei 17 goal dell'Agenda 2030 . Attuazione del Progetto Multisource - Horizon 2020 con l'obiettivo di creare un processo innovativo per l'implementazione di Enhanced Nature-based Treatment System (sistemi di trattamento naturali ottimizzati)	. 2023 aggiornamento . 2024 aggiornamento e sviluppo mediante il progetto Indicami . 2025 aggiornamento Secondo cronoprogramma	Comuni, Imprese, Università, cittadini

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
					nei cicli idrici urbani, promuovendo così molteplici usi per il riutilizzo dell'acqua urbana ed evitando lo scarico di acqua inquinata senza trattamento				
					. Attuazione del Progetto Water 4 All - Horizon Europe con l'obiettivo della ricerca sulla sicurezza idrica a lungo termine attraverso il potenziamento delle trasformazioni e dei cambiamenti sistemici nell'intera pipeline di ricerca e innovazione idrica	Secondo cronoprogramma			
					. Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e la gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le NBS	Almeno 1 Tavolo entro il 2023			
“ “	1. Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 4. Metabolismo circolare metropolitano	9.3	Rifiuti	9.3.1	Promuovere misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riuso e incentivare la valorizzazione delle raccolte differenziate	<i>Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Rifiuti e</i>	Attivazione e promozione del progetto "Penelope - scampoli di sostenibilità" - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento	. Inizio progetto entro il 2023 . Promozione del progetto entro il 2024	<i>Comuni e cittadini</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
	<i>Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR</i>		attraverso processi di riciclo sostenibili e rispettosi dell'ambiente MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	<i>bonifiche (Cdr ST051)</i>	usato e dei rifiuti tessili		
" "	" "	9.3 Rifiuti	9.3.2 Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - Promuovere percorsi di aggregazione tra Enti finalizzati al superamento della frammentazione nella gestione dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	<i>Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Rifiuti e bonifiche (Cdr ST051)</i>	Sintesi operativa dello studio di fattibilità tecnico-finanziario e individuazione delle azioni concrete per promuovere un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani	Entro il 2024	<i>Comuni, Imprese, Cittadini</i>
" "	" "	9.3 Rifiuti	9.3.3 Supportare un nuovo paradigma dell'economia per incentivare la circolarità della materia riducendo il consumo di materie prime e la produzione dei rifiuti MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	<i>Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Rifiuti e bonifiche (Cdr ST051)</i>	Promuovere iniziative orientate all'Economia circolare e l'adozione di meccanismi in grado di facilitare la circolazione e l'impiego di materiali riciclati	Aumento	<i>Cittadini , Enti, Imprese</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
“ “	“ “	9.3	Rifiuti	9.3.4	Promuovere azioni coordinate di controllo al fine di prevenire gli illeciti e gli incendi presso gli impianti di gestione rifiuti	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Rifiuti e bonifiche (Cdr ST051)	Attuazione del "Protocollo controlli", attraverso il coordinamento degli Enti coinvolti e la standardizzazione delle procedure di verifica tecnico-documentale presso gli impianti di gestione rifiuti	Mantenimento	Comuni, Cittadini
“ “	1. Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"	9.5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1	Valorizzare il sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Parco Agricolo Sud Milano (Cdr ST082)	Promozione e sostegno delle aziende agricole nelle loro attività multifunzionali e di tutela ambientale	Mantenimento	Aziende agricole
“ “	“ “	9.5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.2	Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Parco Agricolo Sud Milano (Cdr ST082)	Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole	Mantenimento	Cittadini, Amministrazioni pubbliche e locali, Associazioni, Aziende agricole, Scuole
“ “	“ “	9.5	Aree protette, parchi naturali,	9.5.3	Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero	Area Ambiente e tutela del territorio	Monitoraggio dei progetti pilota sottoscritti all'interno del "Progetto	Entro il 2023	Cittadini, Enti locali, Parchi e

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
		protezione naturalistica e forestazione	di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese	(Cdr AA009); Settore Parco Agricolo Sud Milano (Cdr ST082)	Forestami"		Plis, Associazioni
" "	2. Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"	9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.4 Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016)	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009)	Supporto tecnico agli enti gestori per una gestione e programmazione coordinata dei Parchi e dei PLIS: 100% copertura delle richieste	Entro il 2023	Enti Parco
" "	1. Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare Correlato al PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - Riqualficazione funzionale di spazi pubblici	9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	9.6.1 Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso il Documento Unico di Programmazione in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua per la realizzazione di reti duali	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Risorse idriche e attività estrattive (Cdr ST022)	Monitoraggio del piano azioni assegnate con cadenza semestrale	. Relazione 1° semestre 2023 (entro settembre 2023); . Relazione 2° semestre 2023 (entro marzo 2024)	Cittadini, Enti, Imprese
" "	" "	9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	9.6.2 Tutela delle acque sotterranee e adeguata erogazione del servizio idrico: semplificazione della fruizione di dati al fine di un efficiente sfruttamento della	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009); Settore Risorse	. Pubblicazione di dati utili e fruibili dalla collettività al fine di razionalizzare la domanda e lo sfruttamento del bene pubblico acqua quale	. Censimento dati entro il 2023 . Pubblicazione dati entro il 2024	Cittadini, Enti, Imprese

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
			risorsa		idriche e attività estrattive (Cdr ST022); Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia (Cdr ST085)	fonte di energia alternativa - Snellimento e semplificazione dell'iter di concessione e autorizzazione allo scarico relativi ad impianti di scambio termico, pubblicazione del documento: "IMPIANTI A POMPA DI CALORE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO" in collaborazione con il Settore Energia	Entro il 2023		
" "	" "	9.6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	9.6.3	Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2- Riqualificazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi	Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009)	Gestione del progetto di realizzazione dei 90 interventi e delle attività previste nel PUI - CM SPUGNA	Secondo cronoprogramma	Cittadini, Imprese, Enti

DUP 2023-2025

Missione		Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo		Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1. Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità	10.2 Trasporto pubblico locale	10.2.2	Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014	<i>Area Pianificazione e sviluppo economico (Cdr AA011)</i>	. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate al miglioramento della gestione, del monitoraggio e del controllo sul servizio di TPL interurbano metropolitano previsto dai vigenti contratti di affidamento, in modo da garantire un servizio di TPL avente livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2022. Contestualmente procedere nelle azioni, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, per completare sia la programmazione del servizio di TPL interurbano metropolitano da porre a base della procedura di affidamento del servizio, mediante l'adeguamento e l'aggiornamento di	Entro il 31/12/2023	<i>Regione, Comuni, Aree vaste, cittadini</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
					quanto previsto dal vigente Piano di Bacino, sia le fasi in cui è articolata la procedura di messa a gara dei servizi di TPL interurbani		
“ “	“ “	10.2 Trasporto pubblico locale	10.2.2	“ “	. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, necessarie sia per agevolare il regolare subentro delle nuove aziende affidatarie nella gestione del servizio di TPL interurbano metropolitano sia per supportare il processo di transizione ecologica dei servizi di TPL, mediante attuazione dei programmi di investimento pubblico con l'impiego delle risorse del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile messe a disposizione dal Decreto Interministeriale n. 71 del 9-2-2021	Entro il 31/12/2024	“ “

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
“ “	“ “	10.2 Trasporto pubblico locale	10.2.2 “ “	“ “	. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate a svolgere il monitoraggio dell'esercizio del servizio di TPL interurbano metropolitano, a seguito della stipula di nuovi contratti di affidamento fra Agenzia per il TPL e le nuove aziende affidatarie della gestione dei servizi	Entro il 31/12/2025	“ “
“ “	2. Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità	10.2 Trasporto pubblico locale	10.2.4 Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti	<i>Settore Strade e infrastrutture e per la mobilità sostenibile (Cdr ST105)</i>	Metrotranvia Milano - Desio - Seregno: . Iter autorizzativo da parte dei soggetti interferiti nell'ambito del tracciato dell'opera in riferimento agli elettrodotti e risoluzione dell'interferenza con l'area del deposito	. 2023: verifiche elettromagnetiche sul nuovo progetto del deposito, redazione del nuovo progetto definitivo, accordo per il finanziamento a Terna SpA . 2024: DIA ministeriale, avvio dei lavori . 2025:	<i>Regione, Comuni</i>

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
						completamento dei lavori . Realizzazione dei lavori . 2023: avvio dei lavori e avanzamento del 25% . 2024: avanzamento del 50% . 2025: avanzamento del 75% . Ottimizzazione del nodo trasportistico di Seregno . 2023: individuazione soluzione, accordo per il finanziamento regionale, redazione PFTE . 2024: redazione progetto definitivo e approvazioni . 2025: redazione progetto esecutivo	
“ “	“ “	10.2 Trasporto pubblico locale	10.2.6 Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti	Settore Strade e infrastrutture e per la mobilità sostenibile (Cdr ST105)	Metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate: . Accordo per la redazione ed il finanziamento di PFTE, studio preliminare ambientale e verifica progettuale . Procedure di gara per la scelta degli operatori	2023: redazione e sottoscrizione . 2023: stesura dei bandi . 2024: procedure di gara, aggiudicazioni e sottoscrizione dei contratti	Regione, Comuni

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
					<ul style="list-style-type: none"> . Redazione di PFTE e studio preliminare ambientale . Verifica progettuale, approvazione di PFTE e studio preliminare ambientale . Decisioni del tavolo istituzionale in merito alla prosecuzione 	<p>2024: redazione</p> <p>2025: verifica, procedura di esclusione dalla VIA ed approvazione</p> <p>2025: decisioni istituzionali, eventuale Accordo sul finanziamento e la realizzazione</p>			
“ “	<p>3. Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)</p> <p>Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità</p>	10.2	Trasporto pubblico locale	10.2.5	Attuare le misure previste dal PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021	Area Pianificazione e sviluppo economico (Cdr AA011)	<ul style="list-style-type: none"> . Completamento dell'attuazione delle previsioni contenute nell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Milano per l'organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS e per la valutazione della sostenibilità dei scenari alternativi per lo sviluppo del Trasporto Rapido di Massa sul territorio metropolitano, avviati nel 2022 con la collaborazione di AMAT Srl e MM SpA. . Prosecuzione delle attività connesse alla redazione del Piano 	Entro il 31/12/2023	Comuni, imprese, Altri attori pubblici e privati che insistono sul territorio metropolitano

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
					Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), Piano previsto fra le azioni del PUMS, con completamento ed approvazione delle prime due parti, relative alla definizione dei riferimenti programmatici - tassonomia e del quadro conoscitivo.		
“ “	“ “	10.2 Trasporto pubblico locale	10.2.5	“ “	. Completamento delle attività connesse alla redazione del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), con la predisposizione della parte conclusiva relativa agli aspetti di orientamento strategico e di indirizzo. Individuazione di eventuali misure correttive al PUMS dovute a scostamenti rispetto agli obiettivi originariamente previsti, come da art. 4 del D.M. 04/08/2017	Entro il 31/12/2024	“ “
					. Prosecuzione delle attività di implementazione e monitoraggio degli obiettivi e delle azioni	Entro il 31/12/2025	“ “

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
					previste dal PUMS e al PULS		
“ “	2. Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram) Correlato al PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/IC2 Investimento 2.2 - Riquilibrata funzionale di spazi pubblici	10.5 Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.5 Avviare la realizzazione delle prime cinque linee del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l' utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2	Area Infrastrutture e (Cdr AA006); Settore Strade e infrastrutture e per la mobilità sostenibile (Cdr ST105)	. Presentazione ai Comuni del territorio degli studi di fattibilità e dell'accordo per la gestione delle linee in realizzazione . Supporto ai Comuni metropolitani al fine della sottoscrizione dell'accordo di gestione	N. 5 incontri entro Marzo 2023 . Definizione del testo dell'accordo di gestione entro Maggio 2023 . Sottoscrizione dell'accordo da parte dei Comuni entro Dicembre 2023	Cittadini , Comuni
“ “	1. Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in	10.5 Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.1 Incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la	Area Infrastrutture e (Cdr AA006); Settore Strade e infrastrutture e per la mobilità sostenibile	. Nuove opere stradali rese fruibili rispetto a quelle programmate . Nuove rotoarie rese fruibili rispetto a quelle programmate . Interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli	Aumento Mantenimento / Aumento Mantenimento / Aumento	Utenti strade, cittadini

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari	
	<i>materia di viabilità e trasporti</i> Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità			manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano (Reti infrastrutturali per la mobilità)	(Cdr ST105)	programmati . N. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmate	Mantenimento / Aumento	
“ “	“ “	10.5	Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.4	Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei n. 518 ponti stradali di Città metropolitana di Milano	Settore Strade e infrastrutture e per la mobilità sostenibile (Cdr ST105)	Grado di completezza del data base dei ponti Aumento . 2023: 100%	Comuni del territorio, cittadini
11	Soccorso Civile 1. Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 6. "Salute" del PNRR	11.1	Sistema di protezione civile	11.1.1	Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni	Settore Protezione civile (Cdr ST113)	Copertura delle richieste pervenute dal territorio 50% per ogni anno del triennio	Comuni, cittadini
					<i>Ob. attuativo di funzione delegata ai sensi dell'art. 2, L.R. 32/2015)</i>			
12	Diritti sociali, politiche e sociale 1. Inclusione lavorativa di qualità	12.2	Interventi per la disabilità	12.2.1	Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento	Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano (Cdr ST110)	. %le inserimenti/mantenimenti lavorativi sul totale doti DULD chiuse . % inserimenti lavorativi su beneficiari	Inserimento/ Mantenimento Inserimento Enti, Aziende pubbliche e private

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
famiglia			mento lavorativo dei disabili (vista la situazione di crisi sanitaria da Covid-19)		dei bandi conclusi nell'anno				
			<i>Ob. attuativo di funzione delegata ai sensi dell'art. 2, L.R. 32/2015)</i>						
“ “	1. Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR	12.4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.2	Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" della Proposta di PSTTM 2022-2024	Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano (Cdr ST110)	. Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani / programmi . N. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali	Almeno 20 Almeno 1	Enti Locali, ATS, Centri di Ricerca e Formazione, Soggetti del Terzo Settore, Operatori socio-sanitari, Associazioni e cooperative del territorio metropolitano, Organizzazioni sindacali, Ordini professionali

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
			2022-2024		ai soggetti del Terzo settore . Avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore strutturato in sette sezioni: 1. Organizzazioni di volontariato (ODV); 2. Associazioni di promozione sociale (APS); 3. Enti filantropici; 4. Imprese sociali, incluse le cooperative sociali (Registro delle imprese); 5. Reti associative (in capo all'Ufficio nazionale del RUNTS); 6. Società di mutuo soccorso; 7. Altri enti del Terzo settore	Completamento della trasmigrazione del Enti del Terzo settore dai precedenti registri regionali e nazionali (complessivamente circa 2.600 posizioni). Si stimano circa 600 nuove richieste di iscrizioni di organizzazioni del terzo settore sul RUNTS nel 2023. Circa 1.500 variazioni iscritte per deposito bilanci nell'anno			
				<i>Ob. attuativo di funzione delegata ai sensi dell'art. 2, L.R. 32/2015)</i>					
14	Sviluppo economico e competitività	2. Promuovere lo sviluppo economico del territorio attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività	14.1 Industria, PMI, e Artigianato	14.1.5	Partecipare al "progetto Europeo" nella programmazione 2021-2027 e ai gruppi di lavoro di Eusalp e METREX, con particolare riferimento alle materie dello sviluppo economico e all'innovazione degli	Area Pianificazione e sviluppo economico (Cdr AA011)	Partecipazione alle attività dei network internazionali (ad es. Gruppo d'Azione) e/o ai Bandi (EU/RL) con progetti coerenti con le finalità operative	Almeno 1 all'anno	Enti partner di progetto, Enti locali e di governo nazionali

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
			ecosistemi del territorio metropolitano				e internazionali
“ “	1. Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR	14.3 Ricerca e innovazione	14.3.2 Promuovere e accrescere la capacità di gestione di servizi pubblici in forma associata attraverso la promozione, il sostegno e il coordinamento di azioni intercomunali Rif. Missione 1C2 Ob.Strateg. 15) della Proposta di PSTTM 2022-2024	Area Pianificazione e sviluppo economico (Cdr AA011)	Iniziative di promozione dei progetti associativi dei SUAP, in collaborazione con gli altri attori competenti del territorio, per l'efficientamento dei servizi comunali e/o azioni propedeutiche all'uniformità degli standard di servizio	Almeno 2 all'anno	Enti, Aziende
“ “	1. Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme	14.4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14.4.1 Campus digitale metropolitano Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica ai fini di: maggiore sicurezza del territorio metropolitano legati a monitoraggio mediante sensori IOT, maggiore risparmio energetico e sicurezza viabilistica con sistemi di	Direzione Generale (Cdr AA001)	Estensione della rete telematica	. Nel 2023 da 4.760 a 4.850 km (+90 Km); . Nel 2024 da 4.850 a 4.940 km (+90 km) . Nel 2025 da 4.940 km a 5.030 km (+90 km)	Comuni del territorio

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
	<i>di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza Proposta di PSTTM 2022-2024 - DRIVER 1. Campus Metropolitano SMART</i>		illuminazione pubblica delle strade e rotonde di ultima generazione, di manutenzione del verde delle rotonde e partizioni interessate				
“ “	“ “	14.4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14.4.2 Campus digitale metropolitano Mettere in grado gli Enti firmatari degli Accordi operativi stipulati con CMM (Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale attraverso la messa in funzione delle piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service)	Direzione Generale (Cdr AA001)	Percentuale di blocco di esercizio delle attività degli Enti aderenti agli accordi	Nel triennio < al 5%	Scuole
“ “	“ “	14.4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14.4.3 Campus digitale metropolitano Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni interconnessi	Dipartimento Transizione digitale (Cdr ST114)	Estensione progressiva del numero di Comuni (connessi 90 Comuni)	. 2023: + n. 3 Comuni . 2024: + n. 3 Comuni . 2025: + n. 3 Comuni	Comuni del territorio
15	Politiche e per il 1. Inclusione lavorativa di qualità	15.1 Servizi per lo sviluppo	15.1.3 Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito	Settore Politiche del	Convocazione e coordinamento delle	Almeno 1 Tavolo metropolitano e 1	Parti sociali,

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
lavoro e la formazione professionale	Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 8. Il lavoro al lavoro	del mercato del lavoro	del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione	lavoro e welfare metropolitano (Cdr ST110)	attività del Tavolo metropolitano e del Sottocomitato disabilità su indicazione del Consigliere delegato o richiesta delle parti sociali aderenti	sottocomitato all'anno	enti locali, istituzioni
			(Ob. attuativo di funzione delegata ai sensi dell'art. 2, L.R. 32/2015)				
“ “	“ “	15.1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.1.4 Fornire dati ed analisi aggiornate sul mercato del lavoro locale	Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano (Cdr ST110)	Predisposizione Report statistici	A cadenza trimestrale	Comuni del territorio metropolitano, parti sociali (imprese e sindacati), cittadini
			(Ob. attuativo di funzione delegata ai sensi dell'art. 2, L.R. 32/2015)				
“ “	1. Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o	15.2 Formazione professionale	15.2.1 Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla	Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano	Azioni realizzate nell'ambito del sistema dotale unitamente agli altri Enti di area vasta - Province lombarde	Mantenimento	Giovani

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
	<i>contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile</i> Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 8. Il lavoro al lavoro			formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali	o (Cdr ST110)				
				(Ob. attuativo di funzione delegata ai sensi dell'art. 2, L.R. 32/2015)					
“ “	1. Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	15.3	Sostegno all'occupazione	15.3.1	Realizzare e sostenere le azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi	Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano (Cdr ST110)	. Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse . Monitoraggio sulle azioni di sostegno all'occupazione	100% Periodicità trimestrale	Città Metropolitana, Regione Lombardia, comuni, parti sociali, imprese
				(Ob. attuativo di funzione delegata ai sensi dell'art. 2, L.R. 32/2015)					
19	Relazioni internazionali 2. Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE,	19.1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	19.1.1	Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI, Regione e Comuni attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata "Europa Lombardia Enti locali "	Direzione Generale (Cdr AA001)	. Pianificazione della prosecuzione del progetto "SEAV" e di ulteriori attività con ANCI e Regione Lombardia . Raccordo con gli altri SEAV lombardi per favorire la cooperazione e la creazione di una "Community SEAV"	Entro il 2023 progettazione SEAV Milano come Centro di competenza territoriale sul tema Europa Entro il 2024	Comuni aderenti al Servizio Europa metropolitano (SEAV)

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari		
	Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR					<p>. Coinvolgimento di altri attori nella Community, come associazioni, Enti privati, Università per definire azioni e strategie di programmazione a livello europeo</p> <p>. Confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano per orientarli su opportunità e criticità della programmazione europea 2021-2027 e altri strumenti finanziari dell'UE</p>	<p>Entro il 2025</p> <p>Confronto periodico (ogni trimestre) con i Comuni del territorio metropolitano per ciascun anno del triennio 2023-2025</p>		
“ “	“ “	19.1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	19.1.2	Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente	Direzione Generale (Cdr AA001)	<p>N. incontri informativi relativi ad iniziative, programmi e progetti a carattere europeo di maggiore interesse per l'Ente, con particolare riguardo alla programmazione 2021/2027 e al PNRR</p>	<p>. Almeno 7 nel 2023;</p> <p>. Almeno 14 (7 + 7) nel 2024;</p> <p>. Almeno 21 (7 + 7 + 7) nel 2025.</p>	Ente
“ “	“ “	19.1	Relazioni internazionali e cooperazione	19.1.3	Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione,	Direzione Generale (Cdr AA001)	<p>. Incontri operativi con Commissione europea, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni,</p>	<p>. Entro il 2023: incontri operativi per la disseminazione dei</p>	Cittadini

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari
		ne allo sviluppo	Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, Anci, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità derivanti dalle politiche ordinarie dell'UE (Politica di coesione e Programmi settoriali) e dei fondi straordinari europei (a partire dal 'Next Generation Eu') al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane		<p>metropoli europee partner, e con Autorità nazionali di gestione di fondi europei, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano, per l'utilizzo dei nuovi strumenti a favore di aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027</p> <p>. Incontri con i gestori dei principali programmi europei (CERV-LIFE-HORIZON) per la presentazione e diffusione dei programmi sia a favore della progettualità dell'Ente che per gli attori del territorio metropolitano (comuni, associazioni e altri portatori di interessi)</p> <p>. Incontri con le altre aree metropolitane partner di progetto, per scambiare esperienze e buone pratiche sui temi di interesse strategico dell'area metropolitana e per il rafforzamento delle politiche urbane a livello europeo</p>	<p>nuovi programmi UE 2021-2027; . Entro il 2024 e 2025: incontri operativi per l'utilizzo dei programmi 2021-2027 attraverso tavoli tecnici</p> <p>. Almeno 3 nel 2023; . Almeno 3 nel 2024; . Almeno 3 nel 2025.</p> <p>. Almeno 3 nel 2023; . Almeno 3 nel 2024; . Almeno 3 nel 2025.</p>	

DUP 2023-2025

Missione	Obiettivi strategici	Programma	Ob. Operativo	Cdr responsabile	Indicatore/Piano delle azioni	Target attesi nel triennio	Beneficiari	
50	Debito pubblico	1. <i>Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente</i>	50.2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.2.1 Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose	Settore <i>Controllo di regolarità contabile e rendiconto (Cdr ST075); Area Infrastrutture (Cdr AA006)</i>	Ammontare debito residuo	In continua diminuzione nel triennio	<i>Ente, cittadini</i>
“	“	“	50.2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.2.2 Proseguire, con il supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	Settore <i>Controllo di regolarità contabile e rendiconto (Cdr ST075); Area Infrastrutture (Cdr AA006)</i>	Economie disponibili impiegate nel finanziamento di opere pubbliche	In aumento nel triennio	<i>Ente, cittadini</i>

Il sistema di *performance management* della Città metropolitana di Milano di cui alle schede degli obiettivi di *performance* contenute in questa sottosezione 2.2 di programmazione, in conformità alle previsioni del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente (*Smvp*), aggiornato con il decreto sindacale n. 175 del 13/07/2023, prevede il seguente impianto metodologico,

- l'articolazione della *performance* complessiva in **Performance individuale**, che comprende gli **Obiettivi di funzionamento** relativi a processi trasversali comuni a tutte le direzioni dell'Ente e obiettivi discendenti dal *Documento unico di programmazione (Dup)* denominati **Obiettivi di Programma**, e **Performance organizzative** rappresentate per i processi caratteristici dell'Ente da **indicatori di efficienza tecnica** (ore lavorate per output per alcuni processi) e di **efficacia** (efficacia quantitativa - output prodotti - e tempi di risposta dell'attività autorizzatoria), misurati in maniera oggettiva dai sistemi del controllo direzionale e riferite alla mappatura dei Processi/Centri di Costo tipici delle strutture dell'Ente mappati dai sistemi del Controllo di gestione;
- l'elaborazione degli obiettivi secondo la correlazione sistemica di indicatori e *target* attesi, nel rispetto delle prescrizioni fissate dall'art. 5 c. 2 lett. dalla a) alla g) del dlgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017;
- l'attribuzione della rilevanza distinta tra *performance individuale* e *performance organizzativa* alla quale corrisponde un sistema di ponderazione per singoli obiettivi.
- La *pesatura* delle categorie di obiettivi della performance individuale (Obiettivi di funzionamento e Obiettivi di Programma) effettuata dal Direttore Generale per gli Obiettivi di funzionamento e per gli Obiettivi di Programma effettuata dai Direttori di Area/Direzione apicale sulla base di criteri fissati dal Direttore Generale e da quest'ultimo eventualmente ritirati.
- è ricordato con la struttura organizzativa in quanto è strutturato per Aree/Dipartimenti ove il Direttore di Area/Dipartimento riferisce direttamente al Segretario e Direttore Generale;
- per ciascuna Area/Dipartimento, indica le risorse umane (n. dipendenti articolati secondo le nuove Aree in vigore dal 1° aprile 2023 sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 2019-2021) assegnate e in servizio e le risorse strumentali (strumentazioni informatiche) in dotazione;
- nell'ambito di ciascun Centro di responsabilità (*Cdr*) Apicale, individua il Dirigente responsabile della gestione di ciascun *Cdr*, inteso come ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati formalmente: obiettivi, dotazioni finanziarie e responsabilità (sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle dotazioni);
- è ricordato alla programmazione stabilita con il *Dup* in quanto è strutturato per le **Missioni e i Programmi** ove gli obiettivi esecutivi richiesti dalla normativa sull'armonizzazione sono denominati "*Obiettivi di Programma*" e questo nesso logico di causa-effetto è formalmente esplicitato attraverso l'indicazione del loro codice nella scheda relativa all'obiettivo esecutivo (campo "Finalità *Dup*");
- per ciascun obiettivo inerente l'attività ricorrente è riportata la misura della *performance* rilevata nel triennio/anno precedente che costituisce riferimento imprescindibile per la definizione del *target* atteso (*base line*).

Con decreto sindacale n. 175 del 13/07/2023, il Sindaco metropolitano ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione (*SMVP*) della *performance* dei dipendenti, responsabili di servizio (PO/AP) e dei dirigenti e del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Direttore Generale e del Segretario Generale, aggiornamento 2023 ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 150/2009. Il sistema stabilisce che gli obiettivi oggetto di valutazione corrispondono a quelli del *PIAO - Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione 2.2: Performance*.

Il *SMVP* garantisce la differenziazione nell'attribuzione delle valutazioni e un più stretto collegamento tra valutazione e risultati conseguiti oltre che per Dirigenti e Posizioni Organizzative/Alte Professionalità anche per i dipendenti.

In particolare, la **performance dei dipendenti** è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 15% con riferimento agli obiettivi di gruppo (media della performance organizzativa di Ente per il 5% e media degli obiettivi attuativi del *Dup* e di funzionamento del *Cdr* per il 10%);

- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 5% con riferimento alla media delle performance organizzative di *Cdr*;
- per il 75% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

La **performance delle Posizioni organizzative/Alte professionalità** è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 5% con riferimento alla performance organizzativa media di *Cdr*;
- per il 5% con riferimento alla performance organizzativa media di Ente;
- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 40% con riferimento agli specifici obiettivi di funzionamento e/o attuativi del *Dup* assegnati;
- per il 45% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

La **performance dei Dirigenti** è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 10% con riferimento alla performance organizzativa (media di *Cdr* per i dirigenti e media di Area per i direttori);
- per il 10% con riferimento alla performance organizzativa di Ente;
- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 60% con riferimento agli obiettivi di funzionamento e agli obiettivi attuativi del *Dup* assegnati;
- per il 15% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

Le *tipologie di obiettivi* che integrano la *sottosezione 2.2: Performance* della Città metropolitana di Milano sono quindi le seguenti:

- a) gli *obiettivi di Programma* (gli “obiettivi esecutivi”, attuativi a cascata degli “obiettivi operativi” del *Dup* - Sezione operativa - Parte prima);
- b) le *performance organizzative* che rappresentano, attraverso idonei indicatori di efficienza tecnica e di efficacia, il miglioramento e/o il mantenimento delle *performance* attese nello svolgimento dei processi tipici delle strutture organizzative dell’Ente.

Entrambe sono rappresentative dei risultati da conseguire con la spesa allocata nei Programmi *Dup*.

Per ogni *Cdr*, oltre agli obiettivi di cui ai punti precedenti, sono previsti:

- c) *obiettivi di funzionamento*, di carattere generale/trasversale.

In sintesi la distribuzione delle pesature per rilevanza attribuite ai 2 livelli dirigenziali (primo livello: Direttori di Area e Dipartimento; secondo livello: Direttori di Settore), alle Posizioni organizzative/Elevata Qualificazione e ai Dipendenti prevista nel *Smvp* approvato con decreto sindacale R.G. n. 175 del 13/07/2023, è quella rappresentata nella tabella che segue.

Il sistema di misurazione e valutazione della *performance* della Città metropolitana di Milano si applica anche al personale distaccato presso AFOL Metropolitana, ente strumentale partecipato della Città metropolitana di Milano.

Misurazione e valutazione della performance individuale – SINTESI

Soggetti	Performance organizzativa			Performance individuale				Totale
	Media Ente	Media Area/CdR	Soddisfazione utenza - Media Ente	Obiettivi individuali/di Gruppo			Comportamenti organizzativi	
				Ob. di Funzionamento	Ob. di Programma	Tot.		
Dirigenti	10	10	5	30	30	60	15	100
PO/AP	5	5	5	<i>Specifici Ob. assegnati</i>	<i>Specifici Ob. assegnati</i>	40	45	100
Dipendenti	5	5	5	5	5	10	75	100

Segue il quadro sinottico degli *obiettivi di funzionamento*, obiettivi afferenti i processi trasversali dell'Ente e utili a monitorare il miglioramento/mantenimento delle buone prassi nel tempo acquisite, assegnati alle strutture organizzative, che è possibile raggruppare in *aree di performance* (cfr. quadro sinottico che segue).

La pesatura degli obiettivi di funzionamento dell'Ente, di facilitazione dei processi interni, è competenza del Direttore Generale. In sintesi l'incidenza percentuale di tali obiettivi raggruppati per le diverse *aree di performance* dell'Ente, prevede il seguente ordinamento in funzione della numerosità degli obiettivi all'interno dell'area e rilevanza ad esse attribuita:

- obiettivi di facilitazione dei processi interni: 23,8%;
- obiettivi di attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione: 15,6%;
- obiettivo di attuazione della normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017): 15,5%;
- obiettivo di attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa relativi all'impiego dei fondi PNRR: 14,1%;
- obiettivi di attuazione delle misure per la Trasparenza: 8,5%;
- obiettivi relativi al processo di Programmazione e controllo: 6,4%;
- obiettivi di attuazione del Piano Azioni Positive (PAP) 2023-2025: 5,8%;
- obiettivi relativi ai controlli sugli organismi partecipati: 5,7%;
- obiettivo di riduzione costi: 4,1%;
- obiettivo relativo alla revisione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.p.r. 81/2023): 0,9%.

**Quadro sinottico degli Obiettivi di funzionamento per Area/Dipartimento e relativa pesatura assegnata dalla Direzione Generale
Per il triennio 2023-2025**

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravicini	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandesso	ST113 Grandesso	ST114 Schiavone	TOTALE	INCIDENZA %LE
Area di performance : Facilitazione dei processi interni																
1	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%				1	2	2	1	1	1	2		10	0,9%
2	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100%	8		12	12	10	10	8			12	10	82	7,5%
3	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (acquisti di valore < ai 40.000 Euro e di valore > = ai 40.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma biennale acquisti + "Planning")	Almeno 80%								15				15	1,4%
4	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati nell'anno (Programma biennale acquisti + "Planning")	100%											15	15	1,4%
5	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	25	2,3%
6	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL. 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	<= 30 gg.	15	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	115	10,5%
Totali				26	13	25	25	24	24	21	28	13	26	37	262	23,8%
Area di performance: Programmazione e Controllo																
7	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%		7	4	2	2	2	2	2	2	3	2	28	2,5%
8	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c.2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Contempla" (consuntivazione tempo lavoro)	0%		7	4	7	4	3	3	2	2	7	3	42	3,8%
		. %le difformità nell'alimentazione applicativo "Convola"	0%													
Totali				0	14	8	9	6	5	5	4	4	10	5	70	6,4%
Area di performance: Attuazione controlli successivi di regolarità amministrativa relativi all'impiego dei fondi PNRR																
9	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100	0%	30	0	0	25	20	20	20	20	0	0	20	155	14,1%
Totali				30	0	0	25	20	20	20	20	0	0	20	155	14,1%
Area di performance: Controlli Organismi partecipati																
10	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP					5	5						10	0,9%
		. Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione													
11	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti		15		4	4	3						26	2,4%
		. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione													
12	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	Entro il 30/09 di ogni anno					4	4						8	0,7%

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravicini	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandeso	ST113 Grandeso	ST114 Schiavone	TOTALE	INCIDENZA %LE
13	Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	Entro il 15/10 di ogni anno			20									20	1,8%
Totali				0	15	20	4	13	12	0	0	0	0	0	64	5,8%
Area di performance: Attuazione delle misure di Trasparenza																
14	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	7	20	10	8	5	6	9	5	6	12	6	94	8,5%
Totali				7	20	10	8	5	6	9	5	6	12	6	94	8,5%
Area di performance: Attuazione delle misure per la Prevenzione corruzione																
15	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	4		4	3	4	4	4	4	5	5	5	42	3,8%
16	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%				3	3	3	3	3		5	3	23	2,1%
17	Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2023-2025 – sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza)	. Verbalii delle riunioni trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	Almeno 3 all'anno													
		. Note illustrative trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	Almeno 2 all'anno								12					12
18	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella "Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi" di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)"	(Diffomità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	4	25	7	3	3	4	3	4	7	10	4	74	6,7%
19	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti ai Dlgs 33/2013 e L. 190/2012 come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	4			2	2	3						11	1,0%
20	Acquisire, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	100%							10					10	0,9%
Totali				12	25	11	11	12	14	20	23	12	20	12	172	15,6%
Riduzione costi																
21	Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	> = 90% per ogni anno del triennio									45			45	4,1%
Totali				0	0	0	0	0	0	0	0	45	0	0	45	4,1%
Area di performance: Attuazione normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017)																
22	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	20		20	15	15	15	15	15	15	25	15	170	15,5%
Totali				20	0	20	15	15	15	15	15	15	25	15	170	15,5%
Area di performance: Attuazione Piano Azioni Positive (PAP) 2023-2025																
23	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	5	13	6	3	5	4		5	5	7	5	58	5,3%
Totali				5	13	6	3	5	4	0	5	5	7	5	58	5,3%
Area di performance: Revisione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.p.r. 81/2023)																
24	Aggiornare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente	Codice di comportamento approvato	Entro il 31/12/2023							10					10	0,9%
Totali				0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	10	0,9%
TOTALE AREE/DIREZIONI APICALI				100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	1100	100,00%

L' Indicatore di tempestività dei pagamenti

In forza della previsione normativa di cui al D.L. 13/2023 - art. 4bis, da questa edizione del PIAO/Performance 2023-2025 è stato inserito nel set degli obiettivi di funzionamento l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

L'ambito di riferimento è la disciplina sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, adottata con il decreto legislativo n. 192 del 09/11/2012, che, modificando il D.lgs. n. 231 del 09/10/2002, ha recepito la direttiva 2011/7/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/02/2011, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, o documento equivalente, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Esempio di calcolo

Fattura	Importo dovuto (a)	Data Scadenza (b)	Data pagamento (c)	Differenza d = (c - b)	Importo dovuto moltiplicato per giorni intercorsi (a) x (d)
A	100.000,00	11/03/2023	08/03/2023	-3,00	-300.000,00
B	20.000,00	25/03/2023	30/03/2023	5,00	100.000,00
C	9.000,00	31/05/2023	31/05/2023	0,00	0,00
D	65.000,00	15/06/2023	09/06/2023	-6,00	-390.000,00
E	41.000,00	19/07/2023	17/07/2023	-2,00	-82.000,00
TOTALE	235.000,00				-672.000,00

Indicatore di tempestività dei pagamenti: $- 672.000,00 / 235.000,00 = - 2,86$

L'indicatore ovviamente può essere positivo, attestando così un determinato ritardo medio ponderato.

In sintesi, con misurazione pari o inferiore a zero si rileva un risultato positivo (assenza di ritardo o anticipo rispetto alle scadenze), viceversa, con misurazione positiva si rileva un risultato negativo (ritardo medio ponderato).

Nel PIAO 2023 - 2025 è previsto il seguente obiettivo.

Descrizione Obiettivo	Indicatore	Target
Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	</= 30 giorni

La misurazione dell'indicatore, infra annuale e al 31 dicembre, è effettuata secondo la metodologia sopra illustrata.

L'obiettivo è condiviso dai Dirigenti responsabili della liquidazione delle fatture e dal Dipartimento Ragioneria generale responsabile del pagamento; per entrambi i soggetti il target è

pari a 15 giorni, con misura e grado di realizzazione determinati secondo la medesima metodologia.

Al termine dell'esercizio, occorre determinare il **grado di realizzazione** dell'obiettivo, e il relativo impatto sulla retribuzione di risultato dei dirigenti (art. 4-bis DL 13/2023 convertito con L. 41/2023); il criterio è il seguente:

- se l'indicatore è pari o inferiore a zero (≤ 0) il grado di realizzazione è pari a 100% (con nessun impatto sulla retribuzione di risultato);
- se l'indicatore è maggiore di zero (> 0), definita R la misura dell'indicatore, il grado di realizzazione è determinato come segue: $100 - R/30 \cdot 100$. Ad esempio, se $R = 3,5$, il relativo grado di realizzazione è così determinato: $100 - 3,5/30 \cdot 100 = 88,3\%$;
- al fine della riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti si applica una riduzione percentuale pari a $R/30 \cdot 100$ fino a un massimo del 30%; riprendendo l'esempio di cui al punto precedente: se $R = 3,5$, la relativa riduzione sulla retribuzione è così determinata: $3,5/30 \cdot 100 = 11,7\%$.

Aree di performance e responsabilità di misurazione

Le *performance individuale* e *organizzativa* sono misurate con cadenza sia infrannuale (in genere con riferimento al 31 agosto di ciascun anno), sia annuale con la *Relazione sulla performance*. Le misurazioni sono effettuate dalla Direzione Generale - Servizio Controllo Direzionale direttamente utilizzando sistemi informatici appositamente dedicati oppure attraverso l'elaborazione di dati contenuti in archivi diversi, alimentati dagli Uffici Finanziari e dalle Direzioni apicali.

Nella tabella successiva è indicata la competenza in ordine alla misurazione del risultato realizzato per i 24 Obiettivi di funzionamento (componenti della *performance individuale*) assegnati dal Segretario e Direttore Generale alle Direzioni e relativi ai risultati attesi dei processi trasversali comuni a tutte le Direzioni dell'Ente.

Tabella 1 - Performance 2023-2025 - Quadro di sintesi degli Obiettivi di funzionamento trasversali assegnati alle Direzioni e dei responsabili della relativa misurazione

Tipologie Obiettivi di funzionamento e loro incidenza %le	Indicatore	Target	Target misurato da
Ob. di facilitazione dei processi interni			
1. Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 gg lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	Dipartimento Ragioneria Generale (cdr AA004)
2. Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti, non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100%	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
3. Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (acquisti di valore < ai 40.000 Euro e di valore \geq ai 40.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma biennale acquisti + "Planning")	Almeno 80%	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
4. Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati nell'anno (Programma biennale acquisti + "Planning")	100%	Dipartimento Transizione digitale (cdr ST114)
5. Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	Dipartimento Ragioneria Generale – Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto (Cdr ST075)

Tipologie Obiettivi di funzionamento e loro incidenza %le	Indicatore	Target	Target misurato da
precedente, completo delle informazioni richieste			
6. Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL. 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	> = 30 gg	Direzione Generale – Programmazione e controllo (Cdr AA001)
Ob. di presidio del processo di Programmazione e controllo			
7. Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	Direzione Generale – Programmazione e controllo (Cdr AA001)
8. Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c.2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	Direzione Generale – Programmazione e controllo (Cdr AA001)
	. %le difformità nell'alimentazione applicativo 'Convola'	0%	
Ob. di attuazione controlli successivi di regolarità amministrativa relativi all'impiego dei fondi PNRR			
9. Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100	0%	Pool controlli - Segretario Generale (Cdr AA002)
Ob. di attuazione controlli sugli organismi partecipati			
10. Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP	Direzione Generale – Programmazione e controllo (Cdr AA001)
	. Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	
11. Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	Entro le scadenze comunicate e per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
	. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	Entro le scadenze comunicate e per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	
12. Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione	Entro il 30/09 di	Segreteria Generale (Cdr ST107)

Tipologie Obiettivi di funzionamento e loro incidenza %le	Indicatore	Target	Target misurato da
Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	attuare e di pianificazione delle azioni future	ogni anno	
13. Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	Entro il 15/10 di ogni anno	Segreteria Generale (Cdr ST107)
Ob. di attuazione delle misure di Trasparenza			
14. Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) – Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione attraverso applicativo "Atti dirigenziali – autocontrollo delle pubblicazioni" per alcune tipologie di pubblicazione
Ob. di attuazione delle misure di Prevenzione della corruzione			
15. Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza – par. 2.3.6 del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione
16. Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
17. Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2023-2025 – sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza)	. Verbali delle riunioni trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	Almeno 3 all'anno	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
	. Note illustrative trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	Almeno 2 all'anno	
18. Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella "Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi" di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)"	(Difficoltà rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	Segretario Generale (Cdr AA002) – Pool controlli
19. Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012 come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione
20. Acquisire, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di <i>pantouflage</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	100%	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)
Ob. di riduzione costi			
21. Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	> = 90% per ogni anno del triennio	Avvocatura (Cdr ST008)
Ob. di attuazione normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017)			
22. Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	Direzione Generale – Programmazione e controllo (Cdr

Tipologie Obiettivi di funzionamento e loro incidenza %/le	Indicatore	Target	Target misurato da
della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	dell'obiettivo		AA001)
Ob. di attuazione del piano di azioni positive 2023-2025			
23. Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)
Ob. Revisione codice di comportamento dipendenti pubblici (Dpr 81/2023)			
24. Aggiornare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente	Codice di comportamento approvato	Entro il 31/12/2023	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)

2.2.2 Criteri di calcolo dei risultati conseguiti e del grado di realizzazione complessivo degli obiettivi

Tabella 2 - Obiettivi di funzionamento, di attuazione del Dup e Performance organizzative

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
Stato di avanzamento in base ad un piano di realizzazione	Misura il rispetto di un Piano di realizzazione predefinito in termini di attività da svolgere e relativi tempi di esecuzione/conclusione. Di norma impostato per Progetti, Piani o attività che prevedono la realizzazione di fasi sequenziali correlate.	Ad ogni fase è assegnato un peso relativo. Per ogni fase è previsto un periodo di realizzazione. Per ogni fase a cura delle Direzioni è rilevata (documentata) la percentuale di realizzazione.	La sommatoria delle percentuali di realizzazione conseguite per ciascuna fase, ponderate con il peso ad esse attribuito, determina il risultato finale. Se Risultato inferiore a 50%, Grado di Realizzazione = 0% In caso di eliminazione in corso di esercizio di una o più azioni il grado di realizzazione complessivo è rideterminato in proporzione a 100.
Tempi di realizzazione (data) Esempio: <i>Predisporre o trasmettere piani, relazioni, convenzioni ... entro una data obiettivo.</i>	Misura il rispetto dei tempi di esecuzione di una specifica attività. Presuppone una forte valenza della data di conclusione dell'attività, anche eventualmente collegata all'avvio di un'attività successiva (come necessario presupposto). Il ritardo nell'esecuzione dell'attività comporta quindi un ritardo a catena, od un aggravio di impiego di risorse, a carico delle fasi e responsabilità successive.	Data effettiva di conclusione dell'attività	1) Se la data di realizzazione/conclusione dell'attività (R) è <= alla data prevista/obiettivo (T), Grado di realizzazione = 100%; 2) Se la data di realizzazione/conclusione dell'attività (R) è > della data prevista/obiettivo (Ob.) sino a massimo 10 giorni, Grado di realizzazione = 100% - n. giorni di ritardo, (non lavorativi compresi); 3) Se la data di realizzazione / conclusione dell'attività (R) è > della data prevista/obiettivo(Ob.) di più di 10 giorni, Grado di realizzazione = 0%
Tempo medio di conclusione di un procedimento (o di sue fasi) Esempio: <i>tempo medio di rilascio pareri nei processi di supporto interni (in materia di appalti, legale, acquisti, ecc.)</i>	Misura la capacità dell'Ente di concludere un procedimento (o fasi di un procedimento) entro un tempo ragionevole assunto come target	Tempo medio impiegato per concludere un singolo procedimento o sub-procedimento	1) Se il tempo medio (R) è <= al tempo obiettivo (T), grado di realizzazione = 100%; 2) Se il tempo medio (R) è > del tempo obiettivo (T) e R<2T, Grado di realizzazione = 100 - (R-T)/T*100; 3) Se il tempo medio (R) è > del tempo obiettivo (T) e R>=2T, Grado di realizzazione = 0%.

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
Copertura della domanda	Misura la capacità dell'Ente di fare fronte alla domanda di servizi espressa dagli <i>stakeholder</i> , secondo una standard di qualità conforme alle attese (o previsto dalle norme) ed in tempi ragionevoli.	(Volume output erogato / Volume output richiesto) * 100 L'universo di riferimento è rappresentato dal n. di output richiesti nel corso di un determinato periodo di tempo (esempio: dal 1/1 al 31/12)	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target (100%), la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se R = T, Grado di Realizzazione = 100% - se R < T, Grado di Realizzazione = <u>100 - [(T - R) x 2] con 2 fattore di correzione.</u>
Conseguimento di una quantità di OUTPUT entro una data predefinita. Esempi: • N. eventi • N. n. utenti • N. progetti • N.	Misura il raggiungimento di un predefinito volume di output.	Volume output a consuntivo	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se R > = T, Grado di Realizzazione = 100%; - se R < T, Grado di Realizzazione = R / T x 100.
Rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere in relazione al diverso peso ad esse attribuito, compatibilmente con gli equilibri di bilancio	Misura il livello di realizzazione delle fasi delle Opere programmate nel Peg. (compensazione in positivo non superiore al 5%).	∑ dei rapporti tra: - % di realizzazione effettiva di ciascuna opera - % di realizzazione prevista per ciascuna opera, ponderati per il peso attribuito a ciascuna opera. (Le percentuali di realizzazione superiori al 105% sono ricondotte a tale valore)	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se R > = T, Grado di Realizzazione = 100%; - se R < T, Grado di Realizzazione = R / T x 100.
Rispetto dei tempi obiettivo dei procedimenti autorizzatori (tempi di legge / regolamento ridotti del 5%)	Misura la percentuale delle autorizzazioni / concessioni rilasciate dall'Ente entro i tempi obiettivo, pari ai tempi di legge / regolamento ridotti del 5%	$R1 = \frac{(N. \text{ di autorizzazioni/concessioni rilasciate entro i tempi obiettivo})}{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}} * 100$ $R2 = \frac{(N. \text{ autorizzazioni/concessioni rilasciate oltre i tempi di legge, regolamento})}{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}} * 100$ $R3 = \frac{(N. \text{ autorizzazioni/concessioni rilasciate oltre i tempi obiettivo ma entro i tempi di legge, regolamento})}{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}} * 100$ <p>Target (T) = 100</p>	Definiti R1, R2 e R3 i Risultati degli indicatori, ove: a) • R1: %le provvedimenti rilasciati nei tempi obiettivo; • R2: %le provvedimenti rilasciati oltre i tempi di legge /regolamento; • R3: %le provvedimenti rilasciati oltre tempi obiettivo ma entro i tempi di legge/regolamento; b) (R1+R2+R3)= 100% e definiti T1 = 100% e T2 = 0% i corrispondenti Target , il Grado di realizzazione (G) è determinato come segue: 1) se R1 = T1 , Grado di Realizzazione G = 100% ; 2) se R1 < T1 e 0% < R2 <= 10% , Grado di realizzazione G = R1 ; 3) se R1 < T1 e R2 > 10% , il Grado di realizzazione (G) è uguale a: G = R1 - (R2 x 1,1), con limite G > = R2.
Rispetto dei tempi tempi di legge/regolamento dei procedimenti autorizzatori ³	Misura la percentuale delle autorizzazioni / concessioni rilasciate dall'Ente entro i tempi di legge/regolamento	$R = \frac{(N. \text{ autorizzazioni/concessioni rilasciate entro i tempi di legge, regolamento})}{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}} * 100$	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, il Grado di realizzazione è determinato come segue: 1) Se R = T (100%) , il Grado di realizzazione è = n.v. (non valutabile); 2) se 90% < = R = < 99% , il Grado di realizzazione è = R - 5%; 3) se 80% < = R < 89% , il Grado di realizzazione è = R - 20%;

3 Sulla base delle valutazioni in esito alle misurazioni operate negli anni, a partire dal 2019 si è ritenuto opportuno modificare il criterio come definito sino al 2018 al fine di non premiare il mero rispetto dei tempi di legge e nel contempo moderare l'impatto delle penalizzazioni sulle performance, che comunque restano previste con graduazione diversa in funzione dei risultati realizzati, penalizzando via via quelle meno performanti, restando la previsione dello 0% per risultati < = 50%.

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
		Target (T) = 100%	4) se $50\% \leq R \leq 79\%$, il Grado di realizzazione è = $R - 40\%$; 5) se $R \leq 50\%$, il Grado di realizzazione è = 0% ;
Riduzione in termini assoluti di tipologie di spesa Esempio: consulenze, pubblicità, rappresentanza, carburante, ...)	Misura la variazione complessiva della tipologia di spesa nel corso dell'anno rispetto ad un valore di riferimento. Più in dettaglio misura la spesa sostenuta nell'esercizio t ponendola a confronto con la spesa prevista nell'esercizio t-1. Più il valore assoluto della differenza è elevato maggiore è il grado di conseguimento dell'obiettivo.	Valore rilevato nell'esercizio t	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se $R \leq T$, Grado di Realizzazione = 100% ; - se $R > T$, Grado di realizzazione = 0% .
Ore lavorate per singolo output	Misura la capacità dell'Ente di ottenere un dato livello di produzione utilizzando la quantità minima di risorse umane (efficienza tecnica). L'indicatore è espresso come quantità di ore mediamente impiegate per ottenere una singola unità di output. Presuppone la determinazione di un valore standard da utilizzare come target.	Ore lavorate / volume di output prodotto	1) Se le ore medie lavorate (R) sono \leq alle ore standard (T), grado di realizzazione = 100% ; 2) Se le ore medie lavorate (R) sono $>$ delle ore standard (T) e $R < 2T$, Grado di realizzazione = $100 - (R-T)/T * 100$; 3) Se le ore medie lavorate (R) sono $>$ delle ore standard (T) e $R \geq 2T$, Grado di realizzazione = 0% .
Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture o documenti equivalenti (D.L. 13/2023 – art. 4bis - convertito nella L. 41/2023)	E'calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	<i>Indicatore:</i> Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni) <i>Target:</i> ≤ 30 giorni	il criterio è il seguente: . se l'indicatore è pari o inferiore a zero (≤ 0) il grado di realizzazione è pari a 100% (con nessun impatto sulla retribuzione di risultato); . se l'indicatore è maggiore di zero (> 0), definita R la misura dell'indicatore, il grado di realizzazione è determinato come segue: $100 - R/30 * 100$. Ad esempio, se $R = 3,5$, il relativo grado di realizzazione è così determinato: $100 - 3,5/30 * 100 = 88,3\%$; . al fine della riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti si applica una riduzione percentuale pari a $R/30 * 100$ fino a un massimo del 30% ; riprendendo l'esempio di cui al punto precedente: se $R = 3,5$, la relativa riduzione sulla retribuzione è così determinata: $3,5/30 * 100 = 11,7\%$.

2.2.3 Criteri generali di misurazione della Performance organizzativa e degli Obiettivi individuali

1. Grado di realizzazione degli obiettivi "On - Off".

In fase di assegnazione degli obiettivi il Segretario/Direttore Generale può individuare obiettivi particolarmente rilevanti, sia tra gli obiettivi di Programma sia tra gli obiettivi gestionali; per tali obiettivi il conseguimento parziale ($< 100\%$) non dà luogo ad alcuna percentuale di realizzazione (grado di conseguimento = 0%).

2. Obiettivi misurati da più di un indicatore.

Se ad un obiettivo sono associati più indicatori, il risultato è determinato dalla media aritmetica delle percentuali di realizzazione di ciascuno degli indicatori, se di attuazione dei Programmi *Dup* e Manageriali, rapportata al peso dell'obiettivo stesso.

3. Modifica titolarità di Cdr, o cessazione dal servizio, in corso d'anno.

Nei casi in cui vi sia l'assunzione di *Peg/Pdp* nel corso dell'anno, il titolare della *performance* è il Dirigente che sulla base di decreto del Sindaco metropolitano o atto di delega del Segretario/ Direttore Generale risulta titolare del *Cdr* all'ultima variazione di *Peg/Pdp*, con le seguenti specificazioni:

1. nel caso in cui il conseguimento dell'obiettivo risulti antecedente al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore, l'obiettivo è ritenuto non riferibile a quest'ultimo ma bensì al Direttore precedente;
2. nei casi in cui il termine di conseguimento dell'obiettivo è successivo al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore, l'O.I.V.P. ne terrà conto nella valutazione della *performance*, anche in relazione all'esistenza di tempestiva segnalazione dell'esigenza di variazione degli obiettivi, indicatori o risorse previste nel *Peg/Pdp*.

In ogni caso, qualora il Direttore precedente abbia gestito l'attività per un periodo superiore a quello del Direttore ad esso subentrato, è valutato anche sulla base dei risultati conseguiti nei relativi obiettivi individuali. Nel caso di cessazione dal servizio del Dirigente o della PO/AP in corso d'anno, gli obiettivi individuali, assegnati con il *Peg/Pdp*, saranno misurati con riferimento al 31 dicembre.

4. Performance organizzativa

La Performance organizzativa di riferimento per le PO/AP è quella del *Cdr* di appartenenza. Se la PO/AP è collocata direttamente sotto l'Area, la performance gestionale è quella dell'Area considerata come *Cdr*;

1. La Performance organizzativa di riferimento per i Direttori di *Cdr* è quella del *Cdr* di appartenenza;
2. La Performance organizzativa di riferimento dei Direttori apicali è quella dell'Area di appartenenza;
3. Il grado complessivo di realizzazione delle Performance gestionali è calcolato:
 - a livello di *Cdr*: come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a ogni singolo *Cdr*;
 - a livello di Area: come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a tutti i *Cdr* dell'Area;
 - a livello di Ente; come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a tutti i *Cdr* dell'Ente.

5. Performance individuale (Obiettivi individuali)

Il grado medio di realizzazione degli obiettivi attuativi del *Dup* (*Obiettivi di Programma*) è calcolato, sia a livello di *Cdr* sia a livello di Area; come media aritmetica ponderata di tutti gli obiettivi assegnati a ciascun livello. Qualora al termine dell'anno, in seguito a variazioni del *Peg* o alla non valutabilità di alcuni obiettivi, il peso complessivo degli stessi risultasse diverso da 100%, la misurazione finale sarà riproporzionata a 100%.

6. Incarichi dirigenziali *ad interim*

1. Nel caso in cui un Direttore apicale sia titolare *ad interim* di altri *Cdr* collocati nell'Area stessa, gli obiettivi individuali dell'Area assorbono i risultati conseguiti dal Direttore d'Area quale Direttore del/dei *Cdr* vacante/i per i medesimi Obiettivi individuali, che entrano in media ponderata con gli altri obiettivi individuali del/dei *Cdr*, la Performance organizzativa di riferimento è quella di Area.
2. Nel caso in cui un Direttore apicale sia titolare *ad interim* di altro/i *Cdr* collocato/i in Aree differenti, il risultato della performance individuale (obiettivi) è determinato dalla media

ponderata dei risultati di tutti gli Obiettivi individuali, la Performance organizzativa di riferimento è determinata dalla media aritmetica delle Performance dell'Area e del/i Cdr di riferimento.

7. Ambiti di performance non misurabili

1. Nell'ipotesi che non risultino misurabili al termine dell'esercizio obiettivi individuali per una delle tipologie previste (attuativi dei Programmi *Dup* e manageriali) il risultato della tipologia misurata sarà esteso alla tipologia mancante.
2. Nell'ipotesi che non risulti misurabile al termine dell'esercizio la Performance gestionale per Direttori di Cdr e PO/AP, verrà utilizzato come riferimento il grado di realizzazione della Performance organizzativa dell'Area di riferimento.
3. Nell'ipotesi che non risulti misurabile né la performance gestionale di Cdr, né la performance gestionale di Area, per le PO/AP ed i Direttori di Cdr saranno riproporzionati a 100 i pesi degli Obiettivi individuali e della valutazione dei comportamenti organizzativi, per il Direttore apicale verrà utilizzato come riferimento il grado di realizzazione complessivo della performance organizzativa di Ente.

Nell'ipotesi che non risultino misurabili al termine dell'esercizio gli obiettivi individuali, il peso complessivo della performance individuale, da applicare alle risultanze della valutazione dei comportamenti organizzativi, sarà pari alla somma dei pesi della valutazione dei comportamenti stessi e degli obiettivi individuali.

8. Misurazione degli obiettivi manageriali

Tabella 3 - Specifiche tecniche di misurazione per alcuni obiettivi manageriali

Descrizione Obiettivo	Indicatore	Criteri di misurazione
Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei Controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Contempla" (consuntivazione tempo lavoro)	Difformità: 1. matricole non assegnate o parzialmente assegnate ai Cdc 2. matricole assegnate in misura superiore al 100%. La % di difformità è calcolata sul totale delle matricole da assegnare ai Cdc.
	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Convola" (rilevazione output prodotti)	Difformità: volumi errati o mancanti su totale indicatori
Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c. 2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei Controlli interni).	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Contempla" (consuntivazione tempo lavoro) e "Convola" (rilevazione output prodotti)	Le attività che le unità di Programmazione e Controllo periferiche sono chiamati a svolgere nel corso dell'anno sono a titolo esemplificativo: proposta obiettivi Peg, consuntivazione risultati obiettivi Peg, proposta finalità/obiettivi strategici DUP, SAP, Relazione al Rendiconto, Elenchi bimestrali Consip, Elenchi trimestrali procedure autorizzatorie.

PIAO – PERFORMANCE – PIANO DELLE INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION DA ATTIVARE NEL 2023

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODI CITA'	RISULTATI ATTESI
CDR AA001 - DIREZIONE GENERALE									
Politica per la valorizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica									
Bisogno dei Comuni metropolitani di avere il collegamento con la rete in fibra ottica della Città metropolitana di Milano e relativa manutenzione	Comuni metropolitani	Processo: Manutenzione e funzionamento infrastruttura in fibra ottica	. Caratteristiche del servizio di connettività internet a banda ultra larga realizzato per i Comuni: velocità e stabilità della connessione . Qualità del servizio di manutenzione fornito da Città metropolitana	Cdr AA001 - Direzione Generale - Servizio Open governance e innovazione	Comuni metropolitani che hanno aderito al Progetto "Campus digitale metropolitano": rilevazione della soddisfazione dei Comuni interconnessi	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da 1: molto carente a 5: ottimo	Annuale	valore medio >= 4
CDR ST113 - SETTORE PROTEZIONE CIVILE									
Politica Protezione Civile									
Attività di educazione civica per scuole superiori: verifica dell'idoneità del percorso proposto	Insegnanti e tutor scuole aderenti ai PCTO	Processo: Servizio di Protezione civile	. Completezza e qualità delle informazioni diffuse; . Qualità e utilità del supporto erogato; . Cortesia del personale; . Alta disponibilità e competenza del personale del Servizio e del Coordinamento;	Direttore del Dipartimento Transizione digitale, Posizione Organizzativa e Tutor corso base	Insegnanti referenti delle scuole partecipanti al progetto	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 4
CDR ST114 - DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE									
Politica: Processo di supporto, Sistemi informativi									
Migliorare l'utilizzo dell'applicativo smar-twork da parte dei dipendenti della Città metropolitana di Milano	Personale della Città metropolitana di Milano autorizzato allo svolgimento della prestazione lavorativa in "smart work"	Processo: Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete	. Completezza e qualità dell'applicativo ed effettiva utilizzabilità da parte dei fruitori . Alta disponibilità e competenza del personale del Servizio e del coordinamento;	Dipartimento transizione digitale	Dipendenti della Città metropolitana di Milano	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da "molto facile" a "molto difficile"	Annuale	Valore medio = facile
Qualità del servizio fornito ai comuni connessi al cloud telefonico metropolitano	Comuni aderenti al cloud telefonico metropolitano	Processo: Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete	Qualità del servizio erogato e valutazione del servizio della gestione e manutenzione	Dipartimento transizione digitale	Responsabili dei servizi di sistemi tlc dei comuni aderenti	Questionario somministrato tramite Lime Survey	da definire	Annuale	n.d.
CDR AA013 – DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE									
Politica: processo di supporto gestione del personale									

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODI CITA'	RISULTATI ATTESI
Bisogno di informazioni e chiarimenti sugli orari e sulla fruizione dei diversi istituti in materia di gestione del personale (assenze, permessi previsti dalle leggi e CCNL, supporto alla genitorialità e al personale caregiver e/o fragile)	Personale dipendente e Dirigenti	Processo: Trattamento economico, previdenziale e amministrativo	Rilevazione del gradimento del servizio di consulenza (via telefono, e-mail alla casella gestionepersonale@cittametropolitane.it)	AA013 – Dipartimento risorse umane e organizzazione	Dipendenti e Dirigenti della Città metropolitana di Milano	Questionario somministrato tramite Lime Survey	da definire	Annuale	n.d.
Processo di supporto: Organizzazione e valorizzazione del personale									
Bisogni di sviluppo professionale e organizzativo	- DG - Dirigenti - PO - Dipendenti	Processo: FORMAZIONE analisi fabbisogno, definizione del piano pluriennale, definizione dei piani operativi annuali e destinazione del budget, progettazione corsi e acquisizione servizi didattici, programmazione delle iniziative e loro gestione, valutazione risultati	1) Contenuti del progetto formativo coerente con i bisogni; 2) capacità di coinvolgimento del personale; 3) livello di professionalità e preparazione dei docenti; 4) aderenza agli argomenti oggetto del corso; 5) efficacia dei servizi formativi offerti; 6) durata dei corsi 7) organizzazione, aula e tecnologia DAD 8) accessibilità al corso 9) tempistica di erogazione rispetto ai bisogni formativi	AA013 – Dipartimento risorse umane e organizzazione, Servizio formazione	Dopo il corso: partecipanti Dopo alcuni mesi: PO e Direttori	Questionario cartaceo in aula o on line tramite Lime Survey Intervista ai Direttori	Si – no Da 1 a 4 (insufficiente – buono – ottimo) Testo libero (commenti e suggerimenti)	Dopo i corsi di formazione e interna o corsi ad hoc Dopo tutti i corsi	tra buono e ottimo > = 80%
CDR AA011 – AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO									
Politica Turismo									
Turisti e cittadini che usufruiscono dei servizi alberghieri nel territorio metropolitano: classificazione alberghiera in conformità alla normativa vigente	Imprenditori del settore del Turismo	Processo: Autorizzazioni Turismo	. Completezza e qualità delle informazioni diffuse; . Qualità e utilità del supporto erogato; . Cortesia del personale; . Alta disponibilità e competenza del personale del Servizio e del Coordinamento:	Cdr ST086 – Settore Trasporti privati e Turismo (Responsabile del Servizio Sistema Turistico metropolitano 5 funzionari)	Associazioni di categoria degli alberghi	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 4
Politica di valorizzazione del Parco Idroscalo									
Il posizionamento del Parco Idroscalo come location per organizzare eventi	Organizzatori di eventi che si realizzeranno tra il 2023 e 2025	Processo: Realizzazione di iniziative	. Completezza e qualità delle informazioni diffuse; . Qualità e utilità del supporto erogato; . Cortesia del personale; . Alta disponibilità e competenza del personale del Servizio e del Coordinamento;	Cdr ST115: Settore Idroscalo e marketing territoriale (Responsabili dei Servizi del Settore Idroscalo e marketing territoriale: Logistica, Eventi e Sport; Processi trasversali, marketing, relazioni esterne e comunicazione; Opere pubbliche, manutenzioni, servizi e forniture e di supporto il Responsabile del Servizio Amministrativo e finanziario)	Organizzatori di eventi che si realizzeranno tra il 2023 e 2025	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 4
CDR AA009 – AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO									
Politica dei rifiuti e delle bonifiche									

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODI CITA'	RISULTATI ATTESI
Lavorare e fare impresa	Comuni, Imprese, Cittadini	Processo: Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazioni bonifiche	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Cdr ST051 – Settore Rifiuti e Bonifiche	. 100% degli utenti che usufruiscono dei servizi della piattaforma INLINEA per richiedere le autorizzazioni art. 208; . 100% degli utenti che usufruiscono dei servizi della piattaforma INLINEA per richiedere le certificazioni di avvenuta bonifica	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3
Lavorare e fare impresa	Imprese	Processo: Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazioni bonifiche	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Cdr ST051 – Settore Rifiuti e Bonifiche	100% degli utenti che usufruiscono dei servizi della piattaforma INLINEA per richiedere le autorizzazioni all'esercizio di impianti mobili	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3
Politica di sviluppo delle attività ambientali									
Lavorare e fare impresa	Imprese	Processo: Autorizzazioni e pareri in materia ambientale (Autorizzazione Integrata Ambientale – AIA Industria)	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Cdr ST022 – Settore Risorse idriche e attività estrattive	100% degli utenti che usufruiscono dei servizi della piattaforma INLINEA per richieste di modifiche sostanziali	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3
Politica Tutela dell'inquinamento delle acque, del suolo e del rischio idraulico									
Lavorare e fare impresa	Imprese, Cittadini	Processo: Autorizzazioni scarichi	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Cdr ST022 – Settore Risorse idriche e attività estrattive	100% degli utenti che usufruiscono dei servizi della piattaforma INLINEA per le richieste di autorizzazioni agli scarichi (N.B.: le istanze posso essere presentate anche da singoli cittadini)	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3
Lavorare e fare impresa	Cittadini, Imprese ed Enti	Processo: Concessioni usi acque sotterranee e superficiali	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Cdr ST022 – Settore Risorse idriche e attività estrattive	100% degli utenti che usufruiscono dei servizi della piattaforma INLINEA per le richieste di nulla osta a concessioni di piccole derivazioni d'acqua superficiali e sotterranee	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3
Politica sui Parchi									
Fruire di spazi verdi	Scuole, Cittadini	Processo: Valorizzazione e promozione Parco Agricolo Sud Milano	Qualità dell'offerta	Cdr ST082: Settore Parco Agricolo Sud Milano	100% visitatori su n. 2 Punti Parco: Mulino di Chiaravalle e Linterno Agricoltura	Questionario e installazione di un totem	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
Fruire di spazi verdi	Scuole, Cittadini	Processo: Valorizzazione e promozione Parco Agricolo Sud Milano	Qualità dell'offerta	Cdr ST082: Settore Parco Agricolo Sud Milano	100% visitatori del Punto Parco Casa Gola	Questionario	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
Politica sull'energia									

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODI CITA'	RISULTATI ATTESI
Lavorare e fare impresa	Imprese	Processo: Controlli e autorizzazioni in materia di energia	Concertazione: attenzione alle osservazioni presentate	Cdr ST085: Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	100% degli utenti che usufruiscono dei servizi della piattaforma INLINEA per le richieste di autorizzazioni FER	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3
CDR AA006 – AREA INFRASTRUTTURE									
Politica: Processo di supporto Appalti e contratti									
Aggiudicare le procedure negoziate e gli affidamenti diretti dell'Area Infrastrutture compresi gli affidamenti dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria	Imprese e soggetti aggiudicatari	Processo: Gestione Appalti e Contratti	<i>Effettuazione dei controlli ex art. 80 Dlgs. 50/2016 e/o ex art. 52 Dlgs 36/2023 su imprese e soggetti aggiudicatari:</i> . Completezza e qualità delle informazioni diffuse; . Qualità e utilità del supporto erogato; . Cortesia del personale; . Disponibilità e competenza del personale del Servizio.	Cdr ST116: Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture – Servizio Gare e Appalti Lavori Pubblici	Imprese e soggetti aggiudicatari	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3
Politica: Programmazione della didattica nelle scuole									
Dirigenti scolastici: gradimento dell'utilizzo dell'applicativo; IN LINEA Infrastrutture" – "Scuole/dati iscrizioni e pendolarismo per anno scolastico"	Dirigenti scolastici, Ente	Processo: Programmazione e gestione	. Facilità nell'accesso all'applicativo; . Acquisizione delle conoscenze indispensabili per il corretto utilizzo/alimentazione delle informazioni nella raccolta dei dati attraverso foglio .xls. . So stati caricati sulla sezione "Informazioni" dei Tutorial.	Cdr ST104: Programmazione ed edilizia scolastica	Dirigenti scolastici, Ente/Regione Lombardia (per servizio GEL)	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Range di giudizio: da 1 a 5	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3
Politica di valorizzazione e gestione degli impianti tecnologici									
Spazi scolastici protetti e sicuri	Scuole, Dirigenti Scolastici	Processo: SVILUPPO E GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	Monitoraggio efficacia del servizio: grado di copertura ed efficienza degli impianti allarme/antintrusione nelle scuole	Cdr ST078: Settore Efficientamento Energetico delle Infrastrutture	Dirigenti scolastici	questionari anche mediante strumenti a redazione digitale	Da 0 a 5. parametri: efficacia della funzionalità dell'impianto e tempestività degli interventi.	Annuale	Elaborazione dei dati e relazione finale con valori > 3

Indice dei piani della performance

Avvocatura	pag. 99
Direzione Generale	pag. 110
Segretario Generale	pag. 132
Dipartimento Transizione digitale	pag. 148
Dipartimento Risorse umane e organizzazione	pag. 165
Dipartimento Appalti e contratti	pag. 193
Dipartimento Ragioneria generale	pag. 207
Area Infrastrutture	pag. 221
Area Pianificazione e sviluppo economico	pag. 269
Area Ambiente e tutela del territorio	pag. 320
Settore Protezione civile	pag. 359

Avvocatura

Giorgio Grandesso

SETTORE ST008 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato PG0111 - Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST008 Avvocatura	Giorgio Grandesso
------------------	-------------------

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	5
Operatori	0
Istruttori	3
Funzionari/Elevata qual.ne	8
Totale	16

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	9	
Monitor	24	
PC	20	
Portatile	10	
Stampante	8	
Webcam Techly 1080p	7	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST008
15320	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	6
15353	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2
15362	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2
15965	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	5
16866	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1
16991	Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	45
17394	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2
17489	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	15
19106	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	5
19189	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7
19206	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
15382	Individuare le attività dell'Ente da classificare a rischio corruttivo attraverso l'aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	100
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Ob. n. 16866

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	100%	ST008

Ob. n. 16991

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	99,3 (280/282)	>=90% per ogni anno del triennio	ST008

Ob. n. 17394

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	ST008

Ob. n. 17489

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST008

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
38060	ANNO 2023															
38062	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance															

Ob. n. 19189

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	ST008

Ob. n. 19206

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	ST008

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15382

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente	1.2.4	Individuare le attività dell'Ente da classificare a rischio corruttivo attraverso l'aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	Aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	100%	100% entro l'approvazione del Bilancio 2023-2025	ST008

Ob. n. 19129

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente	1.2.4	Individuare le attività dell'Ente da classificare a rischio corruttivo attraverso l'aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	Aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	100%	100% entro l'approvazione del Bilancio 2024-2026	ST008

Performance organizzativeOb. n. 18570 *Gestione programma assicurativo ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione programma assicurativo - Cdc S11E5001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. polizze gestione programma assicurativo, n. sinistri polizze: all risks property, polizza infortuni, polizza Kasco, polizza RC patrimoniale, polizza Rc auto e Ard, polizza Rct/o, polizza Risks arte)	media triennio precedente: 24,2	< = media triennio precedente (24,2)	ST008

Performance organizzativeOb. n. 17876 *Supporto e consulenza legale all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Patrocinio e tutela legale diretta dell'Ente - Cdc S13F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. altre cause, n. cause concluse nell'anno (perse + vinte), n. cause trattate/avviate nell'anno, n. cause trattate/avviate anni precedenti)	media triennio precedente: 10	< = media triennio precedente (10)	ST008

Ob. n. 17877 *Recupero crediti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione procedure di recupero coattivo dei crediti - Cdc S13F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche trattate)	media triennio precedente: 40,6	< = media triennio precedente (40,6)	ST008

Ob. n. 17878 *Sanzioni e contenzioso*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione del procedimento sanzionatorio in sede amministrativa e giudiziale - Cdc S13F2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche trattate)	media triennio precedente: 3	< = media triennio precedente (3)	ST008

Ob. n. 18388 *Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Pareri, consulenze, assistenza, studi e ricerche per le strutture dell'Ente - Cdc S13X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 26,9	< = media triennio precedente (26,9)	ST008

Direzione Generale

Antonio Sebastiano Purcaro

AREA AA001 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0101 - Organi istituzionali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 14 - Sviluppo economico e competitività 19 - Relazioni internazionali
PG0102 - Segreteria generale	
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
PG0111 - Altri servizi generali	
PG1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	
PG1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA001 Direzione Generale	Antonio Sebastiano Purcaro
--------------------------	----------------------------

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	4
Operatori	0
Istruttori	14
Funzionari/Elevata qual.ne	11
Totale	29

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	7	
HD Esterno	1	
Monitor	41	
PC	40	
Plotter	1	
Portatile	10	
Stampante	3	
Webcam Techly 1080p	6	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA001
15462	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	7
15941	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4
15942	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	4
16001	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	4
17039	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	8
17386	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	3
19063	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	20
19100	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	5
19180	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	30
19198	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	15
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
15363	Proseguire l'aggiornamento dei siti tematici e l'attività di comunicazione via web attraverso i social media	5
18398	Portare all'approvazione consiliare la proposta di Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2022-2024 ex art. 1 - comma 44 - L. 56/2014	40
15367	Rispondere alle richieste di cittadini e imprese attraverso l'aggiornamento costante delle schede della Guida ai servizi e della modulistica (URP)	5

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA001
17964	Migliorare l'attendibilità nella misurazione delle performance individuali e organizzative	5
18394	Comporre il Piano Integrato attività e organizzazione (PIAO) 2022 sulla base dello schema tipo di cui al DM 01/12/2021 e delle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica	5
18399	Approfondire la conoscenza del modello di Controllo di gestione e relativi applicativi di supporto e del ciclo di gestione della performance	5
19062	Stipulare accordi operativi con Comuni metropolitani e contratti con privati di nolo a lungo termine di parte di infrastrutture telematiche della rete (fibra spenta e cavidotti) al fine di aumentare l'attrattività del territorio metropolitano (Campus digitale metropolitano)	5
19064	Valorizzare le rotonde, i reliquati stradali e le pertinenze delle Case Cantoniere dell'Ente attraverso iniziative di partenariato pubblico-privato (PPP) per l'installazione di infrastrutture (tralicci) di TLC wireless 5G al fine di conseguire gli obiettivi descritti nell'obiettivo operativo Dup 14.4.1 e fornire ai Comuni la possibilità di ampliare i loro sistemi di sicurezza e salvaguardia del territorio	5
19065	Dotare la rete a banda larga in fibra ottica utilizzata dagli stakeholders di piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service)	5
17434	Proseguire l'azione di supporto-accompagnamento dei Comuni aderenti al Sea Milano Metropolitana al fine di continuare a fornire competenze per la costruzione di partenariati e per la presentazione di progetti europei candidabili per la programmazione europea 2021-2027	5
19066	Supportare lo sviluppo della fase ascendente delle politiche europee (Progetto Europa - Lombardia - Enti Locali 2021-2027 promosso da Anci Lombardia e Regione Lombardia con il coinvolgimento di Associazioni, Enti privati e Università)	5
19067	Supportare le Aree e i Settori dell'Ente fornendo strumenti per aumentare la conoscenza e divulgare l'offerta anche formativa favorendo la presentazione e la gestione di progetti innovativi a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR	5
19068	Proseguire l'azione di consolidamento del network europeo promuovendo tavoli, incontri istituzionali e tecnici con Città e metropoli europee partner, Regioni, Autorità nazionali e Istituzioni europee per migliorare la gestione di fondi e programmi europei sui temi rilevanti per le grandi aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027 e del Next Generation EU	5
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Direttore Generale è regolato dal decreto sindacale 175/2023 del 13/07/2023

Ob. n. 17039

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100% (1/1)	100%	AA001

Ob. n. 17386

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA001

Ob. n. 19063

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40700	ANNO 2023																
40701	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
40702	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40706	Somministrazione indagine																
40707	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40704	ANNO 2024																
40709	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
40708	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40710	Somministrazione indagine																
40711	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
40712	ANNO 2025																

Ob. n. 19100

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruttor dei servizi		Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40845	ANNO 2023																
40846	Revisione della modulistica interna																
40847	Revisione della modulistica esterna																
40872	ANNO 2024																
40873	Pubblicazione della modulistica sui siti																

Ob. n. 19180

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.d.	0%	AA001

Ob. n. 19198

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15363

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	1.1.3	Proseguire l'aggiornamento dei siti tematici e l'attività di comunicazione via web attraverso i social media	Messaggi e news web realizzati e caricati sul sito e sui social istituzionali	4203	n. prodotti realizzati e caricati (post e news) da 800 a 1.000	AA001

Performance organizzativeOb. n. 18500 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Rapporti con i mass media - Cdc P06X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica - ore lavorate per unità di output (comunicati stampa, discorsi, interviste, conferenze stampa, rassegne stampa)	media triennio precedente: 6,5	< = media triennio precedente (6,5)	AA001

Ob. n. 18538 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Comunicazione istituzionale - Cdc P06X2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. campagne di comunicazione, prodotti grafici)	media triennio precedente: 3,8	< = media triennio precedente (3,8)	AA001

Ob. n. 19125 *Comunicazione D.G.*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Comunicazione via web e social - Cdc P06X2017 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (pagine create e/o aggiornate sito istituzionale)	media triennio precedente: 4,3	< = media triennio precedente (4,3)	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18398

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani, associazioni Afol, Agenzia Tpl, ATO	1.2.12	Portare all'approvazione consiliare la proposta di Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2022-2024 ex art. 1 - comma 44 - L. 56/2014	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
39634	ANNO 2023																
39273	Consegna bozza Piano strategico																
39635	Presentazione delibera di adozione del documento "Piano Strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024"																
40736	Conferenza metropolitana - avvio esame del Piano																
40737	Tavolo metropolitano e Tavolo Università																
40738	Raccolta osservazioni sul Piano																
40739	Parere Conferenza metropolitana																
40740	Approvazione consiliare definitiva del Piano Strategico 2022-2024 - Orizzonte 2026																

Performance organizzativeOb. n. 17861 *Processo di Auditing*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Consiglio metropolitano	Collegio dei Revisori - Cdc S09E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sedute e n. pareri/relazioni/quesiti)	media triennio precedente: 24	< = media triennio precedente (24)	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15367

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese	1.11.4	Rispondere alle richieste di cittadini e imprese attraverso l'aggiornamento costante delle schede della Guida ai servizi e della modulistica (URP)	Richieste trattate ed evase dall'URP attraverso i diversi canali a disposizione (numero verde, mail, chat, ecc..) rispetto alle richieste pervenute Percentuale feedback positivi da parte degli utenti sulle richieste trattate	100% 97,14%	100% > = 90%	AA001

Ob. n. 17964

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
OIVP, cittadini	1.11.6	Migliorare l'attendibilità nella misurazione delle performance individuali e organizzative	Incidenza %le obiettivi misurati dalla Direzione Generale sul totale obiettivi PEG	67,3%	> = %le anno precedente	AA001

Ob. n. 18394

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipartimento Funzione Pubblica, Oivp, cittadini e utenti dei servizi	1.11.6	Comporre il Piano Integrato attività e organizzazione (PIAO) 2022 sulla base dello schema tipo di cui al DM 01/12/2021 e delle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica	Rispetto dei tempi di predisposizione previsti dalla normativa	100% (Decreto sindacale RG 230 del 02/12/2022)	Entro 30 gg. dal termine di approvazione del Bilancio di previsione	AA001

Ob. n. 18399

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Strutture organizzative dell'Ente	1.11.6	Approfondire la conoscenza del modello di Controllo di gestione e relativi applicativi di supporto e del ciclo di gestione della performance	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100% (tre incontri: 27/07/2022, 17/08/2022 e 06/09/2022)	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
39660	ANNO 2023																
39275	Presentare ai Dirigenti e ai Responsabili dei servizi il modello di Controllo di gestione e relativi applicativi di supporto																

Performance organizzative

Ob. n. 17860 *Controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Elaborazione e redazione dei Report formali previsti da norme specifiche e monitoraggio del grado di realizzazione dei Programmi/Obiettivi - Cdc S09E1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 181,7	< = media triennio precedente (181,7)	AA001

Ob. n. 17864 *Sistema Informativo di supporto alla Programmazione e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione e sviluppo del sistema informativo di Programmazione e Controllo - Cdc S09F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. applicativi di supporto alla PeC)	media triennio precedente: 133,4	< = media triennio precedente (133,4)	AA001

Ob. n. 17886 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, utenti dei servizi	URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Cdc P06X2005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. eventi caricati di Appuntamenti metropolitani, contatti sportello, moduli pubblicati, reclami e segnalazioni trattate, richieste accesso agli atti)	media triennio precedente: 0,5	< = media triennio precedente (0,5)	AA001

Ob. n. 17909 *Pianificazione Triennale e programmazione operativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, OIVP, cittadini	Costruzione dei documenti di programmazione di breve termine e relative variazioni - Cdc S09E1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 224,2	< = media triennio precedente (224,2)	AA001

Ob. n. 17910 *Pianificazione Triennale e programmazione operativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Costruzione dei documenti di programmazione di pianificazione strategica di medio termine e relative variazioni - Cdc S09E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 421,6	< = media triennio precedente (421,6)	AA001

Ob. n. 18541 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Sindaco metropolitano, Cittadini	Produzione audiovisivi - Cdc P24V1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (realizzazione documentari, richieste documentari, videonews podcast produzione audiovisivi)	media triennio precedente: 32	< = media triennio precedente (32)	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19062

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Enti pubblici, Imprese	14.4.1	Stipulare accordi operativi con Comuni metropolitani e contratti con privati di nolo a lungo termine di parte di infrastrutture telematiche della rete (fibra spenta e cavidotti) al fine di aumentare l'attrattività del territorio metropolitano (Campus digitale metropolitano)	. n. accordi operativi con i Comuni e istituti pubblici del territorio gestiti, per interconnessione rete fibra ottica e servizi di connettività . n. contratti con operatori TLC privati stipulati	n. 40 accordi n.d.	+ 10 accordi nel 2023 Almeno n. 3 nel 2023	AA001

Ob. n. 19064

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato	14.4.1	Valorizzare le rotatorie, i reliquati stradali e le pertinenze delle Case Cantoniere dell'Ente attraverso iniziative di partenariato pubblico-privato (PPP) per l'installazione di infrastrutture (tralicci) di TLC wireless 5G al fine di conseguire gli obiettivi descritti nell'obiettivo operativo Dup 14.4.1 e fornire ai Comuni la possibilità di ampliare i loro sistemi di sicurezza e salvaguardia del territorio	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale																		
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d						
40715	ANNO 2023																			
40714	Indizione della gara anche a seguito manifestazione di interesse																			
40716	ANNO 2024																			

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40717	Valutazione offerte pervenute da parte della Commissione di gara															
40718	Aggiudicazione															
40719	Esecuzione contratto															

Ob. n. 19065

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comunini, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato	14.4.2	Dotare la rete a banda larga in fibra ottica utilizzata dagli stakeholders di piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40720	ANNO 2023															
40721	Installazione piattaforma hardware e software anti DDOS															
40722	Avvio della fase di apprendimento con algoritmi di Intelligenza Artificiale (I.A.)															
40731	Messa in esercizio con monitoraggio del traffico generato dalla rete Campus dei Comuni della zona Ovest															
40732	Messa in esercizio con monitoraggio del traffico generato dalla rete Campus dai Comuni/Istituto Besta/Istituto dei Tumori della zona Est															
40733	ANNO 2024															
40734	Gestione con monitoraggio granulare degli attacchi informatici sventati															
40735	Analisi predittive di rischio per ogni singolo stakeholder															

Performance organizzative

Ob. n. 18493 *Attività commerciale infrastruttura in fibra ottica*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Imprese	Attività commerciale, infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1001 - Mantenimento/miglioramento della produttività per ora lavorata - volumi di output: n. contratti	media triennio precedente: 23,3	> = media triennio precedente (23,3)	AA001
	Attività commerciale, infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. contratti)	media triennio precedente: 108,7	< = media triennio precedente (108,7)	AA001

Ob. n. 18550 *Manutenzione e funzionamento infrastruttura in fibra ottica*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Imprese	M.O./Esercizio infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. interventi compreso risoluzione interferenze)	media triennio precedente: 18,5	< = media triennio precedente (18,5)	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17434

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni aderenti al Servizio Europa metropolitana (SEAV)	19.1.1	Proseguire l'azione di supporto- accompagnamento dei Comuni aderenti al Sea Milano Metropolitana al fine di continuare a fornire competenze per la costruzione di partenariati e per la presentazione di progetti europei candidabili per la programmazione europea 2021-2027	. N. incontri tecnici con i comuni per orientarli sulle opportunità della programmazione europea 2021-2027, PNRR e altri strumenti finanziari UE n. tavoli di europrogettazione costruiti/n. comuni supportati	anno 2022: n. 7 anno 2022: n. 3/ n. 43	N. 4 all'anno nel triennio 2023-2025 . anno 2023: n. 4/n. 46 Comuni; anno 2024: n. 5 / n. 48 Comuni; anno 2025: n. 6 / n. 48 Comuni	AA001

Ob. n. 19066

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani, Anci Lombardia, Regione Lombardia, Associazioni, Enti privati, Università	19.1.1	Supportare lo sviluppo della fase ascendente delle politiche europee (Progetto Europa - Lombardia - Enti Locali 2021-2027 promosso da Anci Lombardia e Regione Lombardia con il coinvolgimento di Associazioni, Enti privati e Università)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale																
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d				
40723	PER OGNI ANNO DEL TRIENNIO 2023-2025																	
40724	Raccogliere e selezionare i dossier sulle tematiche di rilevanza del territorio metropolitano con i Comuni individuati																	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d																	
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d						
40725	Supportare Anci Lombardia e Regione Lombardia nella definizione dei contenuti dei dossier e trasmissione degli stessi alla Commissione europea																			
40726	Partecipare come destinatari e attuare i progetti esecutivi regionali definiti a livello europeo																			

Ob. n. 19067

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Aree e Settori della CMM	19.1.2	Supportare le Aree e i Settori dell'Ente fornendo strumenti per aumentare la conoscenza e divulgare l'offerta anche formativa favorendo la presentazione e la gestione di progetti innovativi a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR	n. incontri informativi relativi alle iniziative, programmi e progetti a carattere europeo	n.d.	. anno 2023: almeno n. 14 incontri; anno 2024: almeno n. 18 incontri; anno 2025: almeno n. 22 incontri	AA001

Ob. n. 19068

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Città e metropoli europee partner, Regioni, Autorità nazionali, Istituzioni europee, Gestori dei principali programmi europei, Agenzie territoriali e Centri di ricerca	19.1.3	Proseguire l'azione di consolidamento del network europeo promuovendo tavoli, incontri istituzionali e tecnici con Città e metropoli europee partner, Regioni, Autorità nazionali e Istituzioni europee per migliorare la gestione di fondi e programmi europei sui temi rilevanti per le grandi aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027 e del Next Generation EU	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d																	
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d						
40727	PER OGNI ANNO DEL TRIENNIO 2023-2025																			
40728	Promozione di incontri istituzionali e tecnici con gli stakeholder																			

Segretario Generale

Antonio Sebastiano Purcaro

AREA AA002 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0101 - Organi istituzionali PG0102 - Segreteria generale PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato PG0111 - Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA002 Segretario Generale	Antonio Sebastiano Purcaro
ST107 Segreteria generale	Dario Gino Rigamonti

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	6
Operatori	0
Istruttori	5
Funzionari/Elevata qual.ne	10
Totale	21

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program- mazione acquisti
Docking Station	3	
Monitor	37	
PC	29	
Portatile	4	
Stampante	12	
Tablet	1	
Webcam Techly 1080p	7	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA002	ST107
15469	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	24	20
15472	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	8	7
15473	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	8	7
17387	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	4	3
19099	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	15	13
19182	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	29	25
19199	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	12	10
19219	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali		15
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100
19080	Elaborazione di una proposta per un nuovo modello di Città metropolitana		30
15921	Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni da parte del Gruppo ristretto controlli successivi di regolarità amministrativa	30	
16965	Supporto al Segretario generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali		30
15922	Assicurare le attività ed il monitoraggio degli adempimenti prescritti nella sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO	70	
17411	Ricognizione periodica degli organismi partecipati di diritto privato (ex art.57, c.1, Statuto CMM), con esclusione delle società a partecipazione pubblica		20

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA002	ST107
15365	Revisione ordinaria delle partecipazioni (ex art. 20 D.Lgs 175/2016) al fine di garantire gli adempimenti in materia di organismi partecipati previsti dalla normativa		20
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Segretario Generale è regolato dal decreto sindacale 175/2023 del 13/07/2023

Ob. n. 15472

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA002 ST107
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	n.d.	0%	

Ob. n. 15473

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA002 ST107

Ob. n. 17387

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA002 ST107

Ob. n. 19099

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti dell'Ente, Frutitori dei servizi		Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA002 ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40842	ANNO 2023															
40843	Revisione della modulistica interna															
40844	Revisione della modulistica esterna															

Ob. n. 19182

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA002 ST107

Ob. n. 19199

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	AA002 ST107

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale . Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	n.d. 100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	ST107

Performance organizzativeOb. n. 17881 *Supporto all'attività del Consiglio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Supporto al Consiglio - Cdc S12F2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere Consiglio, sedute Consiglio metropolitano, sedute Conferenza metropolitana, sedute Commissioni consiliari)	media triennio precedente: 49,9	< = media triennio precedente (49,9)	ST107

Ob. n. 18513 *Supporto all'attività della Giunta*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Informazione e supporto all'azione politica del Sindaco e ViceSindaco - Cdc S12F1030 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. pratiche)	media triennio precedente: 3,8	< = media triennio precedente (3,8)	ST107

Ob. n. 18545 *Supporto all'attività della Giunta*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Sindaco metropolitano	Supporto all'attività del Sindaco - Cdc S12F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. decreti sindacali)	media triennio precedente: 11,8	< = media triennio precedente (11,8)	ST107

Ob. n. 19126 *Comunicazione Affari istituzionali e rappresentanza*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Comunicazione affari istituzionali e rappresentanza e cerimoniale - Cdc P06X4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (Incontri istituzionali e rappresentanza (Sindaco))	media triennio precedente: 10,9	< = media triennio precedente (10,9)	ST107

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19080

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, altre Città metropolitane	1.2.14	Elaborazione di una proposta per un nuovo modello di Città metropolitana	Stato avanzamento del piano di realizzazione	n.d.	50%	ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale																
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d				
40781	Predisposizione della proposta	50																
40784	ANNO 2024																	
40783	Esame della proposta e presentazione/approvazione organi istituzionali																	
40785	Trasmissione proposta a Regione Lombardia e Governo/Parlamento																	

Ob. n. 15921

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
OIVP, Corte dei Conti, Anac	1.2.3	Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni da parte del Gruppo ristretto controlli successivi di regolarità amministrativa	Trasmissione della Relazione semestrale controlli successivi di regolarità amministrativa (ex art. 12 Regolamento sul Sistema dei controlli interni) agli organi istituzionali dell'Ente	La relazione relativa al II° semestre 2021 (prot. n. 0032046 del 24/02/2022) è stata inviata a tutti i soggetti destinatari il 24/02/2022. La relazione relativa al I° semestre 2022 (prot. n. 0183997 del 28/11/2022) è stata inviata il 29/11/2022.	N. 2 relazioni semestrali: la prima entro il 28/02 relativa al II° semestre dell'anno precedente; la seconda entro il 30/11 relativa al I° semestre dell'anno corrente	AA002

Ob. n. 16965

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.2.3	Supporto al Segretario generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
36739	Consegna check-list degli atti estratti con annotazioni o irregolari	50														
36740	Partecipazione alle sedute del pool ristretto dei controlli successivi di regolarità amministrativa	50														

Ob. n. 15922

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	1.2.4	Assicurare le attività ed il monitoraggio degli adempimenti prescritti nella sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO	Stato di avanzamento del piano di realizzazione	100%	100%	AA002

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
38681	ANNO 2023																
38682	Relazione annuale del RPCT (dicembre anno precedente - gennaio)																
39260	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025	30															
38674	Relazione semestrale sul monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (gennaio/febbraio/marzo per PIAO anno precedente - agosto/settembre/ottobre per PIAO vigente)	10															
38675	Programmazione dei corsi di formazione in tema di prevenzione della corruzione	10															
38676	Divulgazione di direttive/circolari/linee guida e inoltro comunicati ed atti dell'ANAC alle strutture dell'Ente su vari temi di interesse	10															
38677	Report trimestrale su controlli anticorruzione (n. atti trasmessi/n. atti esaminati)	10															
38678	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (ottobre/novembre/dicembre - gennaio anno successivo)	10															
38679	Relazione annuale del RPCT (dicembre - gennaio anno successivo)	20															
37906	ANNO 2024																
37908	Relazione annuale del RPCT (dicembre anno precedente - gennaio)																
37909	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (ottobre/ novembre /dicembre anno precedente - gennaio, o successivo termine differito per legge)																

Performance organizzative

Ob. n. 17866 *Supporto e consulenza giuridico-amministrativa all'Ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'Ente - Cdc S12E1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. note illustrative consulenza giuridico amministrativa)	media triennio precedente: 3,4	< = media triennio precedente (3,4)	AA002

Ob. n. 17867 *Misurazione e valutazione delle performance, trasparenza e integrità*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Anac, cittadini	Presidio delle attività connesse alla prevenzione della corruzione ed alla Garanzia della Trasparenza - Cdc S09E6002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. direttive)	media triennio precedente: 189,3	< = media triennio precedente (189,3)	AA002

Ob. n. 17868 *Auditing*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
OIVP, ANAC, cittadini	Coordinamento e monitoraggio Trasparenza - Cdc S09E2007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. monitoraggi + n. pubblicazioni dirette)	media triennio precedente: 1,2	< = media triennio precedente (1,2)	AA002

Ob. n. 17869 *Controlli successivi di regolarità amministrativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Corte dei Conti, cittadini	Controlli successivi di regolarità amministrativa - Cdc S09E6001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 4,4	< = media del biennio precedente (4,4)	AA002

Ob. n. 17882 *Supporto all'attività del Consiglio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Supporto alla Conferenza metropolitana - Cdc S12F2006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 193,5	< = media triennio precedente (193,5)	ST107

Ob. n. 17883 *Comunicazione affari generali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Assistenza ai gruppi consiliari e segreterie dei Sindaci - Cdc S12X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. richieste trattate)	media triennio precedente: 8,0	< = media triennio precedente (8,0)	ST107

Performance organizzative

Ob. n. 18569 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Nomine - Cdc P08X1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. nomine)	media triennio precedente: 37,5	< = media triennio precedente (37,5)	ST107

Performance organizzative

Ob. n. 18539 *Gestione sale di rappresentanza*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Concessione sale - Cdc P06X8001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. richieste)	media triennio precedente: 22,3	< = media triennio precedente (22,3)	ST107

Ob. n. 19130 *Affari Istituzionali, contributi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti culturali, sociali ecc.	Contributi e patrocini - Cdc P06X9001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n contributi + n patrocini)	media triennio precedente: 17,2	< = media triennio precedente (17,2)	ST107

Dipartimento Transizione digitale

Luciano Schiavone

SETTORE ST114 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 14 - Sviluppo economico e competitività
PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
PG0108 - Statistica e sistemi informativi	
PG1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST114 Dipartimento Transizione digitale	Luciano Schiavone
---	-------------------

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	16
Operatori	0
Istruttori	10
Funzionari/Elevata qual.ne	16
Totale	42

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program- mazione acquisti
Docking Station	22	
HD Esterno	2	
Monitor	44	
NVME	1	
PC	36	
Portatile	33	
Stampante	7	
Webcam Techly 1080p	1	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST114
18470	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	10
18471	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3
18472	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2
18473	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	5
18475	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3
18478	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2
18479	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	15
18481	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	6
18482	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	15
19108	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	5
19191	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	4
19192	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	20

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST114
19208	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
18419	Attuare per gli aspetti organizzativi e operativi il Progetto 'Archivio' con le Direzioni dell'Ente, in collaborazione con il Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103)	15
19072	Definizione delle policy/linee guida sul corretto uso degli strumenti informatici dell'Ente	5
19081	Ottimizzare le politiche di sicurezza/gestione del data center del cloud	10
16992	Semplificare e promuovere l'usabilità e l'accessibilità delle informazioni e dei servizi online: integrazione degli applicativi con il sistema di firma remota	15
17458	Procedere all'attività di dematerializzazione dei principali processi di lavoro: analisi, implementazione e presentazione dell'applicativo "Opere" per il monitoraggio dell'avanzamento dei Piani Urbani Integrati finanziati dal PNRR	20
19082	Attuazione fasi preliminari del progetto CmMI Inclusiva - PNRR Accessibilità, 1.4.2. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	20
16457	Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (WIDE AREA NETWORK - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE TELEMATICA A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA)	10
18434	Diffondere il cloud telefonico ai dipendenti	5
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 18470

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	ST114

Ob. n. 18471

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro) . %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0% n.d.	0% 0%	ST114

Ob. n. 18472

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	ST114

Ob. n. 18478

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	ST114

Ob. n. 18479

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
39595	ANNO 2023																
39596	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
39598	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40642	Somministrazione indagine																
40650	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
39688	ANNO 2024																
40674	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
40666	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40682	Somministrazione indagine																
40690	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
40698	ANNO 2025																

Ob. n. 19108

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruttori dei servizi		Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40869	ANNO 2023															
40870	Revisione della modulistica interna															
40871	Revisione della modulistica esterna															

Ob. n. 19191

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	ST114

Ob. n. 19192

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.d.	0%	ST114

Ob. n. 19208

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	ST114

Performance organizzativeOb. n. 17884 *Sistema documentale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Servizio Archivio, Protocollo, Spedizioni e notifiche - Cdc S12E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. fascicoli aperti, fascicoli consultati atti notificati, documenti spediti protocolli entrata/uscita)	media triennio precedente: 31.896,4	< = media triennio precedente (31.896,4)	ST114

Ob. n. 17885 *Sistema documentale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Tenuta dell'Albo pretorio - Cdc S12E1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti pubblicati)	media triennio precedente: 0,4	< = media triennio precedente (0,4)	ST114

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18419

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.5.6	Attuare per gli aspetti organizzativi e operativi il Progetto 'Archivio' con le Direzioni dell'Ente, in collaborazione con il Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
39320	Analisi dei flussi documentali cartacei da digitalizzare															
40951	Individuazione interventi da attuare per la digitalizzazione dei documenti e dei procedimenti															
40953	2024															
40954	Digitalizzazione dei documenti e dei procedimenti individuati															

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19072

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.8.6	Definizione delle policy/linee guida sul corretto uso degli strumenti informatici dell'Ente	Trasmissione a tutti i dipendenti delle linee guida	n.d.	100%	ST114

Ob. n. 19081

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.8.6	Ottimizzare le politiche di sicurezza/gestione del data center del cloud	numero di GB spostati da Storage prestazionale a STAAS	n.d.	>= 2000 GB	ST114

Ob. n. 16992

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Comuni	1.8.8	Semplificare e promuovere l'usabilità e l'accessibilità delle informazioni e dei servizi online: integrazione degli applicativi con il sistema di firma remota	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
39580	Integrazione della firma remota negli applicativi gestionali del Consiglio metropolitano															
39581	Integrazione della firma remota negli applicativi gestionali della Conferenza metropolitana															

Ob. n. 17458

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Comuni, Imprese, Istituti scolastici di secondo grado	1.8.8	Procedere all'attività di dematerializzazione dei principali processi di lavoro: analisi, implementazione e presentazione dell'applicativo "Opere" per il monitoraggio dell'avanzamento dei Piani Urbani Integrati finanziati dal PNRR	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40786	Analisi dell'applicativo	30		■												
40787	Implementazione applicativo	30			■	■	■									
40789	TEST finale dell'applicativo	20						■								
40790	Presentazione ai comuni interessati	20							■							

Ob. n. 19082

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese	1.8.8	Attuazione fasi preliminari del progetto CmMI Inclusiva - PNRR Accessibilità, 1.4.2. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Stato di avanzamento del piano di realizzazione	n.d.	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40791	Approvazione schema di Accordo di collaborazione con AGID	30		■												
40792	Approvazione Piano operativo del progetto e trasmissione ad AGID	30			■	■	■									
40793	Avvio fasi preliminari previste dal Piano operativo	40								■	■	■	■	■	■	■

Performance organizzative

Ob. n. 18509 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno - Cdc S04F1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. postazioni di lavoro, n. server)	media triennio precedente: 4,9	< = media triennio precedente (4,9)	ST114

Ob. n. 18551 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Attività di Sviluppo, acquisto e manutenzione di applicazioni informatiche intersettoriali - Cdc S04F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite, applicazioni informatiche intersettoriali)	media triennio precedente: 103	< = media triennio precedente (103)	ST114

Ob. n. 18552 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione, realizzazione e manutenzione servizi e applicazioni Intranet e Internet e di Posta elettronica e Posta elettronica Dominio Active directory - Cdc S04F1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite, n. siti web, n. utenti caselle di posta)	media triennio precedente: 4	< = media triennio precedente (4)	ST114

Ob. n. 18553 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Attività di Sviluppo, acquisto e manutenzione di applicazioni settoriali - Cdc S04F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite)	media triennio precedente: 21,3	< = media triennio precedente (21,3)	ST114

Ob. n. 18554 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione della sicurezza informatica - Cdc S04F1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. postazioni di lavoro e sistemi)	media triennio precedente: 4,2	< = media triennio precedente (4,2)	ST114

Ob. n. 19134 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione e manutenzione procedura Lotus Notes - Cdc S04F1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite)	media triennio precedente: 286,3	< = media triennio precedente (286,3)	ST114

Ob. n. 19135 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Infrastrutture e servizi di rete - Cdc S04F1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 6,5	< = media triennio precedente (6,5)	ST114

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18434

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti	14.4.0	Diffondere il cloud telefonico ai dipendenti	Collegamento delle utenze al cloud telefonico	25	n. 39 nuove utenze collegate	ST114

Ob. n. 16457

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Enti pubblici, Imprese	14.4.3	Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (WIDE AREA NETWORK - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE TELEMATICA A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA)	Estensione del cloud telefonico ai Comuni del territorio	totale accordi al 31/12/2022 = 7	n. 3 accordi entro Dicembre 2023	ST114

Performance organizzativeOb. n. 18555 *Infrastrutture telematiche e telefonia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Infrastrutture telematiche e telefonia - Cdc S52E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. ticket aperti)	media triennio precedente: 1,9	< = media triennio precedente (1,9)	ST114

Dipartimento Risorse umane e organizzazione

Alberto Di Cataldo

AREA AA013 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali PG0106 - Ufficio tecnico PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali PG0110 - Risorse umane PG0111 - Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA013 Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Alberto Di Cataldo
ST103 Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Giovanni Roberto Parma

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	67
Operatori	3
Istruttori	25
Funzionari/Elevata qual.ne	23
Totale	118

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	29	
Monitor	132	
PC	124	
Portatile	57	
Scanner	3	
Stampante	35	
Webcam Techly 1080p	12	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
17315	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	8	16
17318	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	9	15
17322	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3	5
17324	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	4
17326	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1	2
17329	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	5
17331	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3	5
17397	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	3
17492	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	15	25
19178	Acquisire da parte dei dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage di cui all'art. 53, c.16-ter D.lgs. 165/2001 e a comunicare l'eventuale instaurazione nei tre anni successivi di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	10	
19179	Aggiornare il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente	10	
19187	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	3	5

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
19193	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	20	
19204	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	15
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100
19085	Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico - Brefotrofo, in collaborazione con Regione Lombardia per il piano di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del PNRR		20
19090	Garantire lo svecchiamento del parco auto adibito ai servizi generali, mediante opportuna sostituzione dei mezzi considerati meno idonei, anche ai fini del contenimento dell'impatto ambientale		20
15987	Mettere in sicurezza e in buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico gli immobili di proprietà		40
16022	Edilizia istituzionale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere		20
16896	Garantire il supporto ai Comuni del territorio in materia di reclutamento e sviluppo del personale, tramite l'Ufficio Unico Concorsi	5	
18431	Promuovere percorsi di alta formazione sui temi della governance del processo di digitalizzazione	3	
19078	Aggiornamento degli elenchi di idonei e accessibilità ai comuni del territorio per l'attuazione dei progetti PNRR	5	
19083	Sistemazione delle posizioni previdenziali del personale cessato nato negli anni dal 1961 al 1963	5	
17843	Supportare la Direzione Generale nella stipula, con Regione Lombardia, del nuovo Accordo bilaterale 2024-2025 per la gestione delle funzioni regionali delegate e garantire il presidio dei contingenti ottimali	5	
19071	Garantire il presidio dei contingenti ottimali definiti da Regione Lombardia per la funzione delegata Politiche del lavoro - potenziamento CPI	5	
16482	Garantire il sostegno formativo a supporto del consolidamento delle funzioni fondamentali di Città metropolitana di Milano	5	
16968	Assicurare la disponibilità di risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale e con le esigenze organizzative, per la gestione delle funzioni fondamentali	5	
18681	Completamento del processo di migrazione del sistema applicativo di gestione integrata del personale (GP4) alla versione GPS, a seguito dell'entrata in produzione di questa avvenuta a fine anno 2022	5	
19084	Attivazione di due moduli on line su portale delle RU, mirati alla digitalizzazione delle procedure di comunicazione di cambio Iban e cambio residenza da parte del dipendente	5	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
17017	Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in attuazione del Piano Azioni Positive confluito nel PIAO 2023-2025	7	
19073	Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo del sistema formativo dell'Ente	5	
19074	Valorizzare le professionalità ed il merito dei dipendenti dell'Ente attraverso la progressiva applicazione degli istituti previsti dal vigente sistema premiante, dal TUROUS, dal CCNL e CCDI	15	
19098	Attuazione Piano azioni positive 2023-25: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	5	
17845	Aggiornamento del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile confluito nel PIAO e della regolamentazione dell'Ente in coerenza con la disciplina prevista dalle norme vigenti e dal CCNL 16/11/2022	10	
18607	Assicurare la copertura del fabbisogno di risorse umane per i progetti PNRR ammessi al finanziamento	10	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100

Ob. n. 17492

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
38093	ANNO 2023																
38095	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
38604	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40641	Somministrazione indagine																
40649	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
39684	ANNO 2024																
40673	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
40665	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40681	Somministrazione indagine																
40689	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
40697	ANNO 2025																

Ob. n. 19178

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Acquisire da parte dei dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage di cui all'art. 53, c.16-ter D.lgs. 165/2001 e a comunicare l'eventuale instaurazione nei tre anni successivi di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	n.d.	100%	AA013

Ob. n. 19179

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Aggiornare il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente	Codice di comportamento approvato	n.d.	entro il 31/12/2023	AA013

Ob. n. 19187

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA013 ST103

Ob. n. 19193

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.d.	0%	AA013

Ob. n. 19204

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	AA013 ST103

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19085

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	1.5.9	Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico - Brefotrofo, in collaborazione con Regione Lombardia per il piano di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del PNRR	.Collaborazione con Regione Lombardia finalizzata alla stipula degli accordi conseguenti la selezione della candidatura	n.d.	100% entro 31/12/2023	ST103
			.Messa a disposizione dei documenti dell'archivio storico e degli spazi, ai fini della digitalizzazione. Presidio del patrimonio documentale movimentato	n.d.	100% nelle annualità 2024 e 2025	

Performance organizzativeOb. n. 18508 *Gestione Immobili ad uso Forze dell'Ordine*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, forze dell'ordine	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, uso forze dell'ordine - Cdc P36Y3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 51,9	< = media triennio precedente (51,9)	ST103

Ob. n. 19136 *Magazzino*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione magazzino - Cdc S05E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. beni movimentati, n. magazzini)	media triennio precedente: 36	< = media triennio precedente (36)	ST103

Ob. n. 19138 *Gestione opere d'arte*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione opere d'arte - Cdc S10E3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi di restauro, n. opere)	media triennio precedente: 0,8	< = media triennio precedente (0,8)	ST103

Ob. n. 19139 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione inventario beni patrimoniali - Cdc S11E2019 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. beni caricati, n. beni scaricati, n. beni inventariati)	media triennio precedente: 16,3	< = media triennio precedente (16,3)	ST103

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19090

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.6.0	Garantire lo svecchiamento del parco auto adibito ai servizi generali, mediante opportuna sostituzione dei mezzi considerati meno idonei, anche ai fini del contenimento dell'impatto ambientale	Cfr. stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100% entro il 2024	ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40947	ANNO 2023															
40802	Identificazione puntuale del fabbisogno di nuove auto e delle auto da dismettere	50														
40803	Avvio procedura di acquisto mediante adesione Consip	50														
40804	ANNO 2024															
40805	Aggiornamento applicativo gestionale auto di servizio, alla consegna	50														
40812	Rottamazione auto sostituite	50														

Ob. n. 15987

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, soggetti pubblici utilizzatori di immobili dell'Ente	1.6.4	Mettere in sicurezza e in buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico gli immobili di proprietà	. N. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla sicurezza e all'efficientamento energetico effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente	n. 157 interventi	N. 150 interventi per ogni anno del triennio	ST103

Ob. n. 15987

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
			. N. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla sicurezza e all'efficientamento energetico effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici	n. 78 interventi	N. 75 interventi per ogni anno del triennio	

Ob. n. 16022

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	1.6.4	Edilizia istituzionale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	. Livello di realizzazione delle fasi programmate	54%	> = 80 %	ST103

Performance organizzative

Ob. n. 18510 *Manutenzione e gestione degli immobili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, realizzazione interna, uso istituzionale - Cdc S10E1200 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 119,4	< = media triennio precedente (119,4)	ST103

Ob. n. 18585 *Sicurezza sui luoghi di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti dell'Ente e utenti	Sicurezza sui luoghi di lavoro - Cdc S11E4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti)	media triennio precedente: 3,8	< = media triennio precedente (3,8)	ST103

Ob. n. 19137 *Manutenzione e gestione degli immobili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Manutenzione Ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, uso istituzionale - Cdc S10E1201 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 14,6	< = media triennio precedente (14,6)	ST103

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16022

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I14J22000360003	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici metropolitani, adibiti a Caserme Prefettura ed edifici vari			2023: Bando di gara affidamento lavori 2024: Aggiudicazione 2025: Esecuzione lavori (0-33%)	15
I44J22000190003	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici metropolitani, adibiti ad Uffici e sedi Istituzionali			2023: Bando di gara affidamento lavori 2024: Aggiudicazione 2025: Esecuzione lavori (0-33%)	15
I47H20003520003	Lavori per la dotazione di impianto meccanico di aerazione del locale destinato ad archivio di via Soderini 24	Lavori eseguiti al 37% come da liquidazioni RG 7806/22 e RG 8803/22		2023: Esecuzione lavori (33-67%) 2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Collaudo	20
I73G16000410003	Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso Edifici di edilizia varia caserme	Fine lavori rimodulata per Proroga contratto di cui all'atto RG 1816/2022		2023: Esecuzione lavori (estensione durata del contratto fino a settembre 2023) (67-100%) 2024: Collaudo	25
I73G16000420003	Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso Edifici di edilizia varia UFFICI	Lavori eseguiti oltre il 67% di cui 47,43% già liquidato e restante parte in fase di contabilizzazione		2023: Esecuzione lavori (estensione durata contratto a marzo 2024) (33-67%) 2024: Esecuzione lavori (estensione durata del contratto a marzo 2024) (67-100%) 2025: Collaudo	25

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16896

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani	1.9.3	Garantire il supporto ai Comuni del territorio in materia di reclutamento e sviluppo del personale, tramite l'Ufficio Unico Concorsi	. Attivazione delle procedure concorsuali programmate, nei tempi previsti dalle convenzioni	100% pari a n. 8 procedure attivate / n. 8 programmate	100% in ciascun anno del triennio	AA013

Ob. n. 18431

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani	1.9.4	Promuovere percorsi di alta formazione sui temi della governance del processo di digitalizzazione	. Percorso formativo proposto ai Comuni del territorio	n. 1 ciclo promosso	n. 1 corso entro il 2024	AA013

Ob. n. 19078

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani	1.9.5	Aggiornamento degli elenchi di idonei e accessibilità ai comuni del territorio per l'attuazione dei progetti PNRR	. Divulgazione ai Comuni degli elenchi aggiornati	0	1 comunicazione per ogni anno del triennio	AA013

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19083

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti cessati	1.10.0	Sistemazione delle posizioni previdenziali del personale cessato nato negli anni dal 1961 al 1963	. N. posizioni lavorate / N. posizioni da verificare	n.d.	100%	AA013

Ob. n. 17843

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.1	Supportare la Direzione Generale nella stipula, con Regione Lombardia, del nuovo Accordo bilaterale 2024-2025 per la gestione delle funzioni regionali delegate e garantire il presidio dei contingenti ottimali	. Supporto ai tavoli finalizzati alla definizione dei contingenti ottimali di personale assegnato . Procedure selettive bandite / posti da ricoprire	0 100% = n. 8 procedure bandite / n. 8 profili da ricoprire	100% entro il 31/12/2023 100% in ciascun anno del triennio 2023-2025	AA013

Ob. n. 19071

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.1	Garantire il presidio dei contingenti ottimali definiti da Regione Lombardia per la funzione delegata Politiche del lavoro - potenziamento CPI	. Indizione di procedure selettive unificate per il raggiungimento dei contingenti ottimali di personale, anche per le Province convenzionate	procedure concorsuali svolte da RL	4 procedure indette	AA013

Ob. n. 16482

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.2	Garantire il sostegno formativo a supporto del consolidamento delle funzioni fondamentali di Città metropolitana di Milano	. Progetti di inserimento/tutoraggio del personale neo assunto per funzioni fondamentali e di supporto, predisposti entro 3 mesi dalla data di assunzione	100%	100%	AA013
			. Attivazione dei percorsi formativi entro 7 mesi dalla data di assunzione	100%	100%	

Ob. n. 16968

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.10.2	Assicurare la disponibilità di risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale e con le esigenze organizzative, per la gestione delle funzioni fondamentali	. Procedure di reclutamento (concorsi / mobilità / scorrimento graduatorie) avviate rispetto alla previsione del Piano triennale dei fabbisogni di personale	100% pari a n. 9 procedure avviate / n. 9 profili previsti nel piano assunzionale	80% per ciascun anno del triennio 2023-2025	AA013
			. Procedure di mobilità interna	n.d.	100% delle procedure indette / procedure richieste ammissibili 100%	
			. Definizione dei criteri per le Progressioni tra le Aree (art. 13 CCNL) . Attivazione delle Progressioni tra le Aree (art. 13 CCNL) previste dal Piano dei fabbisogni di personale confluito nel PIAO	0 n.d.	Completamento entro 31/12/2025	

Ob. n. 18681

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.6	Completamento del processo di migrazione del sistema applicativo di gestione integrata del personale (GP4) alla versione GPS, a seguito dell'entrata in produzione di questa avvenuta a fine anno 2022	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d																			
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d								
39949	Verifica e monitoraggio delle principali funzionalità applicative del sistema ed eventuali interventi correttivi: Stipendi, Caricamenti massivi di variabili, Flussi di dati, CU, Conto annuale, 730 e 770, Missioni e trasferite - Previsionale, Certificazioni, Schede pensione, Reportistica	25																				
39950	Verifica dei dati migrati, in considerazione dei cambiamenti nel disegno dati richiesto dalla nuova versione web, con particolare riguardo ai dati giuridici e alla implementazione di nuove e più stringenti regole di integrità referenziale. Rettifica delle eventuali incongruenze rilevate	25																				
39951	Adeguamenti di applicativi, query, procedure interfacciati e integrati col sistema di gestione del personale.	25																				
40940	Adeguamento di procedure e viste di settore e intersettoriali che garantiscono l'interfacciamento e l'integrazione di altri sistemi informativi aziendali con il sistema di gestione del personale (Inranet, C.a.r.p., Gestione orario, U.r.p., Controllo di Gestione, etc.)	25																				

Ob. n. 19084

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.6	Attivazione di due moduli on line su portale delle RU, mirati alla digitalizzazione delle procedure di comunicazione di cambio Iban e cambio residenza da parte del dipendente	. Progettazione, pubblicazione, verifica e collaudo dei moduli online per il cambio Iban e residenza del dipendente	n.d.	100%	AA013

Ob. n. 19098

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti dell'Ente, Frutitori dei servizi	1.10.7	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40838	ANNO 2023															
40839	Proposta delle linee guida in collaborazione con la Direzione Generale	40														
40840	Divulgazione e diffusione dell'iniziativa	30														
40841	Formazione dei dipendenti in materia di linguaggio inclusivo, in collaborazione con la Direzione Generale	30														

Ob. n. 17845

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.8	Aggiornamento del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile confluito nel PIAO e della regolamentazione dell'Ente in coerenza con la disciplina prevista dalle norme vigenti e dal CCNL 16/11/2022	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
39599	Report di monitoraggio annuale dell'attuazione dello smart working - attività anno precedente	25														
40797	Adozione dei criteri sul lavoro a distanza previo confronto con OOSS e RSU	25														
39600	Aggiornamento del Piano per il Lavoro Agile confluito nel PIAO	25														
39601	Aggiornamento del TUROUS	25														
40775	ANNO 2024															
40776	Report di monitoraggio annuale dell'attuazione dello smart working - attività anno precedente (in coerenza con i tempi di approvazione del PIAO)															

Ob. n. 18607

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.10.9	Assicurare la copertura del fabbisogno di risorse umane per i progetti PNRR ammessi al finanziamento	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40944	ANNO 2023															
39682	Aggiornamento dell'elenco del personale tecnico idoneo al reclutamento per progetti PNRR	30														
39680	Pubblicazione degli interpelli per il reclutamento del personale rispetto alla programmazione PIAO 2023-2025 e sulla base dei nuovi progetti PNRR approvati	30														
40777	Reclutamento del personale conseguente l'approvazione delle graduatorie degli interpelli	40														
39679	ANNO 2024															
40778	Aggiornamento annuale dell'elenco del personale tecnico idoneo al reclutamento per progetti PNRR															
40779	ANNO 2025															
40780	Aggiornamento annuale dell'elenco del personale tecnico idoneo al reclutamento per progetti PNRR															

Performance organizzative

Ob. n. 17894 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti, Ente	Trattamento economico - Cdc S02E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. cedolini)	media triennio precedente: 0,4	< = media triennio precedente (0,4)	AA013

Ob. n. 17895 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti, Ente	Trattamento previdenziale - Cdc S02E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche)	media triennio precedente: 13,2	< = media triennio precedente (13,2)	AA013

Ob. n. 17911 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	Trattamento amministrativo - Cdc S02E1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti, n. visite fiscali effettuate, n. visite fiscali richieste)	media triennio precedente: 10,9	< = media triennio precedente (10,9)	AA013

Ob. n. 17912 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	Contenzioso giuslavoristico e procedimenti disciplinari - Cdc S02E1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. licenziamenti, n. procedimenti disciplinari, n. rimproveri verbali o scritti, n. sospensioni dal servizio, ecc.)	media triennio precedente: 79,8	< = media triennio precedente (79,8)	AA013

Ob. n. 17913 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	Gestione mobilità e comandi in uscita e mobilità interna - Cdc S02E1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti trattati)	media triennio precedente: 13,1	< = media triennio precedente (13,1)	AA013

Ob. n. 17914 *Relazioni interne*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Dipendenti	Relazioni interne - Cdc S02E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. accordi - relazioni interne; n. incontri sindacali)	media triennio precedente: 81,2	< = media triennio precedente (81,2)	AA013

Ob. n. 17915 *Formazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti	Gestione piano di formazione - Cdc S03F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. corsi, n. corsi progettati, n. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione, n. giornate di formazione ex Dlgs 81/2008, n. ore/uomo, n. ore/aula)	media triennio precedente: 0,97	< = media triennio precedente (0,97)	AA013

Ob. n. 17916 *Acquisizione risorse umane (gestione concorsi, selezioni, graduatorie e gestione mobilità esterna, disabili, tempi determinati)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Dipendenti	Concorsi e procedure selettive interne ed esterne - Cdc S01E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. bandi, n. bandi e avvisi pubblicati, n. candidati, n. vincitori concorsi in graduatorie valide non assunti)	media triennio precedente: 3,5	< = media triennio precedente (3,5)	AA013

Ob. n. 17917 *Acquisizione risorse umane (gestione concorsi, selezioni, graduatorie e gestione mobilità esterna, disabili, tempi determinati)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Assunzioni e gestione contratti individuali di lavoro - Cdc S01E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. fascicoli elettronici dei dipendenti e ricostruzione carriere, n. contratti di lavoro stipulati, n. n. dipendenti assunti con contratto tempo det., n. dipendenti assunti per mobilità n. risposte a richiesta di assunzione)	media triennio precedente: 7,1	< = media triennio precedente (7,1)	AA013

Ob. n. 17918 *Sostegno alla conciliazione lavoro e famiglia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti, Ente	Progetti di conciliazione e benessere organizzativo - Cdc S23E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. colloqui, n. deroghe orarie, n. e-work, n. smart working)	media triennio precedente: 3,4	< = media triennio precedente (3,4)	AA013

Ob. n. 18522 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti, Ente	Gestione e sviluppo s.i. del personale - Cdc S02E1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite)	media triennio precedente: 14,1	< = media triennio precedente (14,1)	AA013

Ob. n. 18523 *Trattamento ec. e fisc.le del personale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti CMM	Assistenza fiscale del personale - Cdc S19E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. mod. 730 elaborati)	media triennio precedente: 66,1	< = media triennio precedente (66,1)	AA013

Ob. n. 18546 *Organizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Organizzazione - Cdc S03E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dotazione organica personale dirigente e non dirigente, n. strutture gestite: Dir. PO, Uffici)	media triennio precedente: 4,2	< = media triennio precedente (4,2)	AA013

Ob. n. 18547 *Valorizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Personale dell'Ente	Valorizzazione del personale (gestione economica del sistema premiante, gestione incentivi Merloni, Legali, Polizia, Sportello, Disagio) - Cdc S03E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti)	media triennio precedente: 3,4	< = media triennio precedente (3,4)	AA013

Ob. n. 18548 *Valorizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Personale dell'Ente	Gestione economica degli istituti contrattuali (Merloni, Legali, polizia, Disagio, ...) - Cdc S03E2002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (ammontare delle risorse finanziarie gestite)	media triennio precedente: 271	< = media triennio precedente (271)	AA013

Performance organizzativeOb. n. 18542 *Servizi generali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Servizi tipografici interni - Cdc S11E1T02 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. copie)	media triennio precedente: 67,1	< = media triennio precedente (67,1)	ST103

Ob. n. 18543 *Servizi generali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Servizio autovetture aziendali - Cdc S11E1T03 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. km. percorsi, n. automezzi gestiti)	media triennio precedente: 27,8	< = media triennio precedente (27,8)	ST103

Ob. n. 18544 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Supporto al funzionamento e servizi ausiliari (portineria/reception, gestione commessi, ecc.) - Cdc S11E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. contratti gestiti, n. eventi, n. sedi)	media triennio precedente: 201	< = media triennio precedente (201)	ST103

Dipartimento Appalti e contratti

Liana Bavaro

AREA AA014 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA014 Dipartimento Appalti e contratti ST117 Ufficio dirigenziale Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza, Lodi	Liana Bavaro
--	--------------

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	7
Operatori	0
Istruttori	5
Funzionari/Elevata qual.ne	11
Totale	23

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	14	
Monitor	24	
PC	14	
Portatile	21	
Stampante	5	
Webcam Techly 1080p	6	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA014	ST117
17319	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	5	
17323	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	
17325	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	
17327	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1	
17328	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (acquisti di valore < ai 40.000 Euro e di valore > = ai 40.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	15	
17330	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	
17332	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3	
17333	Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Trasparenza)	12	
17395	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	
17490	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	15	
19105	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	5	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA014	ST117
19188	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	4	70
19194	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	20	
19205	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	30
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100
19094	Attivare gli obiettivi del Piano di Azione per il Green Public Procurement (GPP) adottato dall'Ente	30	
19096	Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio "standardizzato" mediante convenzioni attive del Soggetto Aggregatore	30	
19097	Affiancare gli Enti locali del territorio metropolitano, compresi i sottoscrittori dell'Accordo quadro ex art. 15 della L. 241/90 con la Città metropolitana di Milano, per l'attuazione delle misure del PNRR e del PNC, nella gestione delle procedure di affidamento di lavori beni e servizi in qualità di Stazione Unica Appaltante.	40	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	

Ob. n. 17323

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	n.d.	0%	

Ob. n. 17325

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA014

Ob. n. 17327

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	100%	AA014

Ob. n. 17328

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Strutture dell'Ente		Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (acquisti di valore < ai 40.000 Euro e di valore > = ai 40.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma biennale acquisti + 'Planning')	99% (103/104)	Almeno 80%	AA014

Ob. n. 19188

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA014 ST117

Ob. n. 19194

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.d.	0%	AA014

Ob. n. 19205

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	AA014 ST117

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19094

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.3.0	Attivare gli obiettivi del Piano di Azione per il Green Public Procurement (GPP) adottato dall'Ente	Verbali delle riunioni del gruppo referenti GPP dell'Ente Cfr Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	2 100%	Almeno 2 100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40821	ANNO 2023															
40822	Diffondere almeno un CAM presso le imprese dell'Elenco Fornitori															
40824	Diffondere l'applicazione del GPP nella PPAA del territorio metropolitano															
40823	Monitoraggio atti amministrativi per acquisti soggetti ai CAM - report semestrale Gennaio -Giugno 2023															
40825	ANNO 2024															
40826	Monitoraggio atti amministrativi per acquisti soggetti ai CAM - report semestrale del periodo Luglio-Dicembre 2023															

Performance organizzativeOb. n. 17870 *Acquisto beni e servizi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Strutture organizzative della CMM	Pianificazione degli acquisti e gestione procedure di acquisizione di beni e servizi (semplificate, di modico valore e complesse) - Cdc S05E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti di costituzione fondi economici, n. contratti di acquisto stipulati, n. gare, n. ordini, n. pianificazioni acquisti)	media triennio precedente: 44,1	< = media triennio precedente (44,1)	AA014

Ob. n. 17871 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Gestione appalti - Cdc S14F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure di appalto sopra e sotto soglia comunitaria aggiudicate, n. procedure di appalto sopra e sotto soglia comunitaria pubblicate)	media triennio precedente: 81,4	< = media triennio precedente (81,4)	AA014

Ob. n. 17872 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Gestione contratti - Cdc S14F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. contratti di appalto sopra e sotto soglia comunitaria stipulati)	media triennio precedente: 120,5	< = media triennio precedente (120,5)	AA014

Ob. n. 17873 *Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Consiglio metropolitano	Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente - Cdc S14X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti controllati soggetti a CAM, n. richieste consulenza appalti gestiti dalle Direzioni)	media triennio precedente: 8,6	< = media triennio precedente (8,6)	AA014

Ob. n. 18517 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Gestione elenco fornitori - Cdc S14F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. iscrizioni gestite fornitori, n. iscrizioni gestite per LLPP)	media triennio precedente: 7,6	< = media triennio precedente (7,6)	AA014

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19096

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni ed Enti del territorio regionale	1.9.1	Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio "standardizzato" mediante convenzioni attive del Soggetto Aggregatore	Stato di avanzamento del Piano di Realizzazione N° servizi "standardizzati" coperti mediante Convenzioni attive nel 2023	100% n.d.	100% Almeno un servizio coperto da Convenzioni attive nel 2023	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40828	ANNO 2023																
40829	Gestione della gara per il servizio di pulizia indetta nel 2022: proposta di aggiudicazione																
40830	Proroga Convenzioni in scadenza: Servizio Antincendio e Servizio di Pulizia attivate nel 2021																
40831	Estensione del valore delle Convenzioni attive per la copertura della domanda di servizi																
40832	Gestione delle convenzioni attivate e delle adesioni mediante attività di consulenza e monitoraggio del massimale																

Ob. n. 19097

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni ed Enti del territorio metropolitano	1.9.2	Affiancare gli Enti locali del territorio metropolitano, compresi i sottoscrittori dell'Accordo quadro ex art. 15 della L. 241/90 con la Città metropolitana di Milano, per l'attuazione delle misure del PNRR e del PNC, nella gestione delle procedure di affidamento di lavori beni e servizi in qualità di Stazione Unica Appaltante.	Stato di avanzamento del Piano di Realizzazione	100%	100%	AA014

Ob. n. 19097

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
			Copertura delle richieste di affiancamento (n° richieste soddisfatte/N° richieste pervenute complete di determinazioni a contrarre e documentazione di gara)	100%	Almeno 90%	

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40833	ANNO 2023															
40834	Monitoraggio del funzionamento della SUA nel 2022															
40835	Raccolta fabbisogno degli Enti Convenzionati 2023															
40904	Presa d'atto della raccolta dei fabbisogni 2022-2023 degli Enti															
40907	Raccolta fabbisogno 2024 degli Enti e delle Amministrazioni del territorio metropolitano															
40905	ANNO 2024															
40906	Approvazione della programmazione Gare SUA 2024															

Performance organizzative

Ob. n. 18518 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, altri Enti	Soggetto Aggregatore - Cdc S14X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. adesioni, n. convenzioni, n. procedure)	media triennio precedente: 78,3	< = media triennio precedente (78,3)	AA014

Ob. n. 18537 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, altri Enti	Stazione unica appaltante (SUA) - Cdc S14X1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. Comuni del territorio contattati, n. procedure, n. convenzioni)	media triennio precedente: 105,7	< = media triennio precedente (105,7)	AA014

Dipartimento Ragioneria generale

Ermanno Matassi

AREA AA004 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
PG5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50 - Debito pubblico

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA004 Dipartimento Ragioneria generale	Ermanno Matassi
ST075 Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	Laura Tarini

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	19
Operatori	0
Istruttori	8
Funzionari/Elevata qual.ne	20
Totale	47

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program- mazione acquisti
Docking Station	21	
Monitor	47	
PC	40	
Portatile	22	
Scanner	1	
Stampante	16	
Webcam Techly 1080p	9	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA004	ST075
15293	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	12	18
15313	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	10	15
15346	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	4
15355	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	
15939	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	4
17388	Rispettare i tempi di trasmissione dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	3	
17483	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	20	25
18484	Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	20	
19101	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	6	10
19183	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7	8
19200	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	16
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100
19143	Verifica straordinaria dei beni immobili del Parco Agricolo Sud Milano per relativa trasmissione al Commissario regionale in relazione al previsto passaggio della gestione da Città metropolitana di Milano ad un nuovo ente di diritto pubblico.	5	20

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA004	ST075
15373	Effettuare le azioni necessarie per assicurare gli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, in collaborazione con le Direzioni dell'Ente	35	35
18483	Fornire ai controller di Area/Direzione apicale il supporto tecnico-metodologico in materia finanziaria e contabile	15	15
19142	Verifica ed implementazione delle personalizzazioni dell'applicativo di gestione finanziaria CIVILIA NEXT necessarie per la gestione di PagoPA e per il corretto calcolo dei vincoli di bilancio e dell'avanzo di amministrazione.	20	30
15378	Consolidare le procedure di accertamento dell'Ipt e scongiurare i fenomeni di evasione attraverso il sistema informativo di ACI-PRA e le ulteriori verifiche condotte	15	
19131	Presentazione della domanda di autorizzazione al diverso utilizzo di mutui a Cassa Depositi e Prestiti per gli importi definiti per l'annualità 2023 dal Piano per le opere pubbliche.	10	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
37994	ANNO 2023																
37996	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
38597	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40636	Somministrazione indagine																
40644	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
39689	ANNO 2024																
40668	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
40660	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40676	Somministrazione indagine																
40684	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
40692	ANNO 2025																

Ob. n. 18484

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cortei dei conti		Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	n.d.	Entro il 15/10 di ogni anno	AA004

Ob. n. 19101

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA004 ST075

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40848	ANNO 2023																
40849	Revisione della modulistica interna																
40850	Revisione della modulistica esterna																

Ob. n. 19183

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA004 ST075

Ob. n. 19200

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	AA004 ST075

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19143

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.3.0	Verifica straordinaria dei beni immobili del Parco Agricolo Sud Milano per relativa trasmissione al Commissario regionale in relazione al previsto passaggio della gestione da Città metropolitana di Milano ad un nuovo ente di diritto pubblico.	Trasmissione dell'elenco aggiornato dei beni immobili al 31/12/2022.	n.d.	Entro il 30/09/2023	AA004 ST075
			Aggiornamento dell'elenco dei dati al 30/09/2023.	n.d.	Da trasmettere entro il 31/12	

Ob. n. 15373

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.3.4	Effettuare le azioni necessarie per assicurare gli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, in collaborazione con le Direzioni dell'Ente	Monitoraggio costante dei flussi finanziari	n.d.	>= 2 ricognizioni annue	AA004 ST075
			Implementazione di cruscotti di monitoraggio delle grandezze finanziarie ai fini della verifica degli equilibri	n.d.	Realizzazione entro il 31/12	

Ob. n. 18483

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, controller di Area/Direzioni i apicali	1.3.4	Fornire ai controller di Area/Direzione apicale il supporto tecnico-metodologico in materia finanziaria e contabile	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA004 ST075

Ob. n. 17889 *Trattamento ec. e fisc.le del personale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione finanziaria del personale - Cdc S19E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 0,3	< = media triennio precedente (0,3)	ST075

Ob. n. 17890 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Corte dei Conti, Ente	Controlli di regolarità contabile - Cdc S16E2013 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere, n. determinazioni)	media triennio precedente: 1,8	< = media triennio precedente (1,8)	ST075

Ob. n. 18501 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Presidio economico finanziario delle partecipazioni - Cdc P08X1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. organismi partecipati)	media triennio precedente: 40	< = media triennio precedente (40)	AA004

Ob. n. 18524 *Rendiconto della gestione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Rendiconto Finanziario - Cdc S16E3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. capitoli rendiconto)	media triennio precedente: 0,9	< = media triennio precedente (0,9)	ST075

Ob. n. 18525 *Servizi generali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione cassa economale e spese di funzionamento dell'ente - Cdc S05E1031 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. operazioni contabili, n. liquidazioni)	media triennio precedente: 2.395,7	< = media triennio precedente (2.395,7)	ST075

Ob. n. 18571 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Corte dei Conti	Sviluppo e controllo organismi partecipati - Cdc P08X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. organismi partecipati, n. organismi partecipati oggetto di razionalizzazione)	media triennio precedente: 25,9	< = media triennio precedente (25,9)	AA004

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15378

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.4.1	Consolidare le procedure di accertamento dell'Ipt e scongiurare i fenomeni di evasione attraverso il sistema informativo di ACI -PRA e le ulteriori verifiche condotte	n. atti accertamento emessi	147	Almeno n. 70 atti di accertamento	AA004
			n. trasgressori iscritti a ruolo coattivo sulla base degli accertamenti già esecutivi	81	Almeno n. 80	
			n. avvisi di accertamento nei confronti delle società di autonoleggio con riferimento agli esercizi 2018 e successivi	n.d.	Almeno 5	

Performance organizzativeOb. n. 17891 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione delle entrate extratributarie e patrimoniali - Cdc S16E2012 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica - ore lavorate per unità di output: (n. versamenti +i scritti a ruolo)x2	media triennio precedente: 1,5	< = media triennio precedente (1,5)	AA004

Ob. n. 18527 *Processo gestione tributi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Gestione entrate tributarie- Cdc S18V1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (ammontare riscosso, n. sanzioni erogate, n. sanzioni riscosse, n. versamenti)	media triennio precedente: 0,5	< = media triennio precedente (0,5)	AA004

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19131

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	50.2.2	Presentazione della domanda di autorizzazione al diverso utilizzo di mutui a Cassa Depositi e Prestiti per gli importi definiti per l'annualità 2023 dal Piano per le opere pubbliche.	Presentazione della domanda	n.d.	Entro il 31/12	AA004

Performance organizzativeOb. n. 18526 *Processo gestione indebitamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione indebitamento e attivazione nuovo indebitamento - Cdc S17E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. rate indebitamento)	media triennio precedente: 7,5	< = media triennio precedente (7,5)	AA004

Area Infrastrutture

Alessandra Tadini

AREA AA006 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
PG0106 - Ufficio tecnico	
PG0111 - Altri servizi generali	4 - Istruzione e diritto allo studio
PG0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
PG0407 - Diritto allo studio	
PG0901 - Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PG1002 - Trasporto pubblico locale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PG1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA006 Area Infrastrutture	Alessandra Tadini
ST116 Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Raffaella Bernardini
ST104 Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Carlo Adolfo Campari (interim)
ST105 Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Alessandra Tadini (interim)
ST078 Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	Carlo Adolfo Campari

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	70
Operatori	0
Istruttori	63
Funzionari/Elevata qual.ne	90
Totale	223

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	63	
HD Esterno	1	
KitVideoconferenze	2	
Monitor	227	
NVME	2	
PC	167	
Portatile	78	
Scanner	8	
Stampante	54	
Tastiera	1	
Webcam Techly 1080p	26	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
15294	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	12	13	13	13	13
15314	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	8	8	8	8	8
15338	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	2				
15347	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	7	7	7	7	7
15356	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	2	2	2	2
15483	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	1	1	1	1	1
15947	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	3	3	3	3	3
15949	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3	3	3	3	3
17389	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	2	2	2	2
17484	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	15	20	20	20	20
19102	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	3	3	3	3	3
19184	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	3	3	3	3	3

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
19195	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	25	25	25	25	25
19201	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	10	10	10	10
19220	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	4				
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100	100	100	100
16013	Ridurre i residui attivi più datati attraverso il recupero legale dei crediti		20			
17465	Collaborare con il Dipartimento Ragioneria Generale per verifica della ricognizione delle posizioni di debito/credito nell'ambito dell'Area e dei Settori di appartenenza		40	4	10	
19140	Alimentare il sistema di monitoraggio della BDAP al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica ai sensi del D.lgs. 229/2011 e una maggior trasparenza, accessibilità e conoscenza dei dati delle opere pubbliche.	30				
16491	Messa a reddito e alienazione dei beni inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2023-2025 a mezzo di procedure ad evidenza pubblica		40			
15986	Individuare impianti secondari di climatizzazione (riscaldamento/raffrescamento) il cui funzionamento va ottimizzato attraverso azioni di monitoraggio/intervento					9
19146	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e digitalizzazione posizione dei presidi antincendio del patrimonio					8
15410	Garantire il mantenimento dei tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada (escluse le rinotifiche)				25	
17451	Garantire le attività esterne di presidio del territorio e di intervento di Polizia stradale, ambientale e locale, anche su richiesta di altri Settori dell'Ente, dei Comuni, della Prefettura o altre Istituzioni.				25	
19157	Adeguamento ambienti scolastici con arredi ergonomici e modulari funzionali all'allestimento di spazi flessibili per la didattica			10		
16004	Partecipare e monitorare i bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica			5		
19161	Regolamentare l'esercizio delle attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico attraverso la stipulazione di accordi con Comuni, Enti e Associazioni			5		
17448	Aumentare la disponibilità di locali scolastici per la didattica e per gli usi sociali, attraverso interventi di sgombero/trasloco per il recupero di locali utilizzati come deposito			8		

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
17973	Garantire lo sviluppo di nuovi spazi scolastici attraverso la riorganizzazione degli ambienti presenti negli immobili scolastici o la ricerca presso altri Enti e la regolarizzazione dell'uso di spazi scolastici in uso a terzi			8		
19147	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e digitalizzazione posizione dei presidi antincendio degli edifici scolastici					7
19148	Effettuare la formazione in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici ai sensi del DM 26/08/1996 e Dlgs 81/2007 in modalità a distanza (e-learning)					8
19149	Realizzare la riqualificazione ambientale, energetica e impiantistica del complesso scolastico del Parco Nord nel Comune di Cinisello Balsamo attraverso project financing ad iniziativa privata (Partenariato Pubblico Privato-PPP) per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione, conduzione e manutenzione degli impianti					20
19150	Curare l'attuazione dei contratti EPC attivati per l'adeguamento delle prestazioni impiantistiche degli edifici scolastici oggetto dei contratti					21
19159	Collaborare alla definizione e applicazione di Linee guida per infrastrutture scolastiche innovative e sostenibili.			6		
19160	Realizzare un nuovo edificio scolastico finalizzato al rilascio dell'affittanza nella quale è ubicato l'Istituto Caravaggio, attraverso proposte di partenariato			2		
15878	Edilizia scolastica: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere			15		
15879	Manutenzione impianti tecnologici: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere					27
16493	Realizzare iniziative integrative della didattica su tematiche quali: educazione finanziaria, sicurezza nei cantieri, uso strumentazioni digitali e innovative, orientamento e altro con il coinvolgimento di scuole, enti esterni pubblici e privati, U.S.T.			10		
17494	Aggiornare la Guida all'offerta formativa delle scuole secondarie del secondo ciclo per corsi diurni e serali per favorire la scelta del percorso scolastico			8		
18469	Soddisfare le domanda di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado che eccede la capacità offerta dai singoli istituti			9		
19158	Razionalizzazione della rete scolastica metropolitana in attuazione della L. 197/2022 e s.m.i.			10		
17001	Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (+COMMUNITY UNA PIATTAFORMA INTELLIGENTE PER LOSVILUPPO DEI TERRITORI)	20				
19152	Garantire la risoluzione delle interferenze nell'ambito del tracciato dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno, l'ottenimento dei pareri vincolanti di competenza dei soggetti aventi diritto ad esprimersi sul progetto esecutivo rieditato e avviare i lavori di realizzazione in capo all'appaltatore principale.				10	
15564	Garantire, nei tempi programmati, la disponibilità delle aree secondo quanto previsto dai Piani di esproprio	30				

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
18000	Miglioramento della sicurezza stradale attraverso la lotta all'abusivismo pubblicitario.				20	
19156	Favorire il miglioramento dell'attività di manutenzione stradale attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate	20				
16028	Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili, Sicurezza stradale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere				10	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100	100	100	100

Ob. n. 15347

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	0%	0%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	n.d.	0%	

Ob. n. 15356

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 15483

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	99%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 15947

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 17389

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 17484

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	60%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
38005	ANNO 2023																
38007	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
38598	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40616	Somministrazione indagine																
40617	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
39690	ANNO 2024																
40619	Individuazione di altri servizi ai quali estendere l'indagine di customer satisfaction per la costruzione del Piano delle indagini di customer satisfaction da allegare al PIAO/Performance																
40618	Predisposizione di un piano di miglioramento per i servizi indagati nel 2022 e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - delle misure adottate																
40620	Somministrazione indagine																
40621	Conclusione rilevazione e trasmissione alla Direzione Generale - Programmazione e controllo - dei report finali																
40622	ANNO 2025																

Ob. n. 19102

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruttori dei servizi		Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d												
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	
40851	ANNO 2023														
40852	Revisione della modulistica interna														
40853	Revisione della modulistica esterna														

Ob. n. 19184

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 19195

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.d.	0%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 19201

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 19220

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale . Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	n.d. 100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	AA006

Performance organizzativeOb. n. 15460 *Gestione programma assicurativo ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Tempo medio di risposta alle richieste di risarcimento danni subiti da terzi (calcolato dalla data di ricevimento della richiesta di relazione tecnica da parte dell'Avvocatura alla data di ricevuta della relazione tecnica da parte dell'Avvocatura)	28 gg.	< = 70 gg.	ST105

Ob. n. 17926 *Vigilanza e controllo sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione sinistri attivi e passivi - Cdc P01W1017 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 6,9	< = media triennio precedente (6,9)	ST105

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40957	ANNO 2023:															
40958	Garantire una funzione di raccordo, supporto e formazione ai colleghi referenti coinvolti nel caricamento dei dati sulla piattaforma BDAP mediante incontri specifici sull'utilizzo - almeno 10 incontri all'anno	50														
40960	Redigere un report di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche, analisi dei CUP in fase di chiusura e individuazione delle criticità	50														
40961	ANNO 2024:															
40962	Garantire una funzione di raccordo, supporto e formazione ai colleghi referenti coinvolti nel caricamento dei dati sulla piattaforma BDAP mediante incontri specifici sull'utilizzo - almeno 4 incontri all'anno	30														
40964	Redigere un report di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche, analisi dei CUP in fase di chiusura e individuazione delle criticità	70														

Ob. n. 16491

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.5.1	Messa a reddito e alienazione dei beni inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2023-2025 a mezzo di procedure ad evidenza pubblica	N. vendite avviate mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta	n.d.	=>1 per ogni anno del triennio	ST116
			N. valorizzazioni patrimoniali mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta	n.d.	=>1 per ogni anno del triennio	
			Verifiche presso l'Agenzia dei beni confiscati e sequestrati alla mafia per individuazione di un nuovo spazio deposito/archivio	n.d.	Relazione sulle attività svolte entro dicembre 2023	

Ob. n. 15986

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.5.7	Individuare impianti secondari di climatizzazione (riscaldamento/raffrescamento) il cui funzionamento va ottimizzato attraverso azioni di monitoraggio/intervento	Azioni di monitoraggio/intervento sugli impianti secondari sedi di: v.le Piceno 60 (12 imp.), sede di via Soderini (n. imp.: Palazzo 12 e 13: n. 5; Pal. 2 e 3: n. 4 imp.), sede di via Vivaio 1 (n. 6 imp.) Prefettura (n. 3 imp.)	n. 10 azioni/interventi effettuate	n. 10 azioni/intervento all'anno	ST078

Ob. n. 19146

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.5.7	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e digitalizzazione posizione dei presidi antincendio del patrimonio	% copertura del fabbisogno = n. presidi antincendio mantenuti/n. presidi da mantenere (820 estintori, 200 idranti, 450 porte REI, 1700 luci di emergenza, 1080 rilevatori fumo/incendio)	n. 1.500 nel 2022	100% (n. 4.250 nel triennio di cui n. 1.500 nel 2023, n. 1.500 nel 2024, n. 1.250 nel 2025)	ST078

Performance organizzative

Ob. n. 18506 *Comunicazione Valorizzazione Immobili Provincia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Investitori	Comunicazione valorizzazione e utilizzo degli immobili della Città metropolitana - Cdc P36X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 39	< = media triennio precedente (39)	ST116

Ob. n. 18507 *Manutenzione e Gestione Immobili ad uso non Istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, locatari	Gestione e Amministrazione condominiale immobili uso abitativo - Cdc P36Y2009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. appartamenti)	media triennio precedente: 26,4	< = media triennio precedente (26,4)	ST116

Ob. n. 18511 *Pianificazione degli spazi dell'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Elaborazione ed attuazione del Piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio - Cdc S10E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 232,9	< = media triennio precedente (232,9)	ST116

Ob. n. 18528 *Gestione procedure di esproprio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Elaborazione piano e assunzione provvedimenti espropriativi - Cdc S15F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti di esproprio)	media triennio precedente: 1.143	< = media triennio precedente (1.143)	AA006

Ob. n. 18529 *Gestione procedure di esproprio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Realizzazione della procedura di esproprio - Cdc S15F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. decreti di esproprio)	media triennio precedente: 87,8	< = media triennio precedente (87,8)	AA006

Ob. n. 18531 *Gestione amministrativa del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare - Cdc S11E6001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 60,5	< = media triennio precedente (60,5)	ST116

Performance organizzativeOb. n. 18530 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Gestione e sviluppo sistema informativo Area - Cdc S6016001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 3,4	< = media triennio precedente (3,4)	AA006

Ob. n. 19163 *Progetti speciali Area promozione del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Progetti speciali - AA006 - Cdc C001G004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 393,3	< = media triennio precedente (393,3)	AA006

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15410

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	1.11.5	Garantire il mantenimento dei tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada (escluse le rinotifiche)	Tempi di spedizione (escluse le rinotifiche) dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada	n. 457.161 verbali postalizzati di cui n. 456.403 nei tempi obiettivo (99,84%)	90% dei verbali postalizzati al massimo entro 20 gg. dalla scadenza di legge (90 giorni dall'accertamento) all'anno	ST105

Ob. n. 17451

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	1.11.5	Garantire le attività esterne di presidio del territorio e di intervento di Polizia stradale, ambientale e locale, anche su richiesta di altri Settori dell'Ente, dei Comuni, della Prefettura o altre Istituzioni.	N. attività registrate	n. 374 attività (+11,6%)	incremento del 3%	ST105

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19157

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti, personale docente e non docente	4.2.0	Adeguamento ambienti scolastici con arredi ergonomici e modulari funzionali all'allestimento di spazi flessibili per la didattica	Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40980	ANNO 2023:															
40981	Definizione dei fabbisogni mediante incontri con i dirigenti scolastici	20%														
40982	Approvazione delle linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse post covid di Regione Lombardia da trasferire agli istituti scolastici	20%														
40983	Pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli istituti per il finanziamento di progetti	20%														
40984	Esame e valutazione delle proposte progettuali	20%														
40985	Approvazione di una graduatoria ed erogazione di un acconto	20%														
40986	ANNO 2024:															
40987	Raccolta ed esame delle rendicontazioni finali delle spese ed erogazione del saldo	50%														
40988	Rendicontazione a Regione Lombardia delle spese sostenute attraverso l'avviso pubblico	50%														

Ob. n. 16004

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti, Operatori delle scuole	4.2.14	Partecipare e monitorare i bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica	cfr. piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
36008	Ricognizione degli interventi da candidare	50%														
36009	Presentazione e conferma delle candidature	20%														
36011	Monitoraggio degli interventi	30%														

Ob. n. 19161

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Comuni, cittadini, associazioni	4.2.3	Regolamentare l'esercizio delle attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico attraverso la stipulazione di accordi con Comuni, Enti e Associazioni	N. accordi di collaborazione stipulati/rinnovati	n. 4 rinnovi	2023: n. 8 rinnovi; 2024: n. 3 rinnovi	ST104

Ob. n. 15878

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	4.2.4	Edilizia scolastica: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	83%	> = 95%	ST104

Ob. n. 15879

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	4.2.4	Manutenzione impianti tecnologici: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	90%	> = 95%	ST078

Ob. n. 17448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti, Comuni, Cittadini, Associazioni	4.2.4	Aumentare la disponibilità di locali scolastici per la didattica e per gli usi sociali, attraverso interventi di sgombero/trasloco per il recupero di locali utilizzati come deposito	N. di locali resi fruibili	26	>= 15	ST104

Ob. n. 17973

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici	4.2.4	Garantire lo sviluppo di nuovi spazi scolastici attraverso la riorganizzazione degli ambienti presenti negli immobili scolastici o la ricerca presso altri Enti e la regolarizzazione dell'uso di spazi scolastici in uso a terzi	. Raccolta analisi e monitoraggio dati su scolarità e pendolarismo n. aule/laboratori necessari alla didattica N. spazi regolarizzati Supporto alle scuole per la partecipazione ai bandi relativi all'uso di spazi	100% 100% n. 78 aule/laboratori n.d. n.d.	Analisi scuole statali entro marzo 2023 Analisi scuole paritarie entro giugno 2023 n. 40 aule/laboratori nel 2023 n. 4 100% (copertura della domanda)	ST104

Ob. n. 19147

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Studenti, Utenti edifici scolastici	4.2.4	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e digitalizzazione posizione dei presidi antincendio degli edifici scolastici	%le copertura fabbisogno: n. presidi antincendio mantenuti / n. totale da mantenere (5320 estintori, 2920 idranti, 3730 porte REI, 13.700 luci di emergenza, 2330 rilevatori fumo/incendio)	n. 5.000 nel 2022	57% (n. 14.000 nel triennio di cui: n. 5.000 nel 2023; n. 5.000 nel 2024; n. 4.000 nel 2025)	ST078

Ob. n. 19148

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Studenti, Utenti edifici scolastici	4.2.4	Effettuare la formazione in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici ai sensi del DM 26/08/1996 e Dlgs 81/2007 in modalità a distanza (e-learning)	Dirigenti scolastici formati/totale Dirigenti da formare (110)	n. 20 Dirigenti formati	N. 75 dirigenti formati nel triennio, di cui: n. 20 nel 2023, n. 30 del 2024 e n. 25 nel 2025	ST078

Ob. n. 19159

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici	4.2.4	Collaborare alla definizione e applicazione di Linee guida per infrastrutture scolastiche innovative e sostenibili.	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40994	Collaborare con Assolombarda alla predisposizione di linee guida	40%														
40995	Convegno di presentazione delle linee guida	30%														
40996	Individuare un istituto scolastico presso cui sperimentare linee guida e workshop	30%														

Ob. n. 19160

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	4.2.4	Realizzare un nuovo edificio scolastico finalizzato al rilascio dell'affittanza nella quale è ubicato l'Istituto Caravaggio, attraverso proposte di partenariato	Verifica bozza di proposta di partenariato	n.d.	100%	ST104

Performance organizzative

Ob. n. 15864 *Gestione attiva del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	- % Autorizzazioni per uso degli spazi scolastici in orario extra-scolastico: richieste ad ore rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 30 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST104-001)	77,8%	100% entro 29 gg.	ST104
	- % Autorizzazioni per uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico: richieste per l'intero anno scolastico rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST104-002)	100%	100% entro 57 gg.	ST104

Ob. n. 17921 *Gestione attiva del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Gestione attiva del patrimonio scolastico - Cdc P03V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 38,4	< = media triennio precedente (38,4)	ST104

Ob. n. 17928 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici, Ente	Convenzioni e gestione amministrativa delle utenze - Cdc P03Y4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti per convenzioni e gestione)	media triennio precedente: 18,1	< = media triennio precedente (18,1)	ST078

Ob. n. 17929 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione tecnica del servizio antincendio - Cdc P03Y4002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. impianti antincendio)	media triennio precedente: 11,1	< = media triennio precedente (11,1)	ST078

Ob. n. 17930 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 4	< = media triennio precedente (4)	ST078

Ob. n. 17931 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici di secondo grado	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, Edilizia Scolastica - Cdc P03Y2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 5	< = media triennio precedente (5)	ST104

Ob. n. 18498 *PROGRAMMAZIONE E GESTIONE*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni	Gestione delle convenzioni L. R. 23/96 - Cdc P04F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. convenzioni)	media triennio precedente: 92,4	< = media triennio precedente (92,4)	ST104

Ob. n. 18514 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Istituti scolastici secondari di secondo grado	Supporto gestione procedure acquisizione servizi e lavori - Cdc S14F1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 370,7	< = media triennio precedente (370,7)	ST104

Ob. n. 18515 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione procedure di acquisizione di servizi e lavori sopra e sotto soglia, edilizia scolastica - Cdc S14F1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure)	media triennio precedente: 113,1	< = media triennio precedente (113,1)	ST104

Ob. n. 18516 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione acquisti beni e servizi scolastici - Cdc S14F1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure)	media triennio precedente: 513,2	< = media triennio precedente (513,2)	ST104

Ob. n. 18583 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ete, Istituti scolastici di secondo grado	Gestione patrimoniale dei beni scolastici - Cdc P03F1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. aggiornamenti registri)	media triennio precedente: 309,9	< = media triennio precedente (309,9)	ST104

Ob. n. 18584 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione tecnica del servizio calore - Cdc P03Y4000 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. centrali termiche + n. impianti antiincendio)	media triennio precedente: 4,6	< = media triennio precedente (4,6)	ST078

Ob. n. 18586 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado, studenti, corpo docente e altri utenti	Attività professionale interna manutenzione straordinaria edilizia scolastica - Cdc P03Y2016 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente: 99,1	< = media triennio precedente (99,1)	ST104

Ob. n. 19164 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti, corpo docenti e altri utenti	Attività professionale interna, manutenzione straordinaria, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente: 44,1	< = media triennio precedente (44,1)	ST078

Ob. n. 19165 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti, corpo docenti e altri utenti	Manutenzione Straordinaria, coordinamento interventi, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. opere in corso)	media triennio precedente: 152,9	< = media triennio precedente (152,9)	ST078

Ob. n. 19166 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti, corpo docenti e altri utenti	Gestione procedure di acquisizione di servizi e lavori sopra e sotto soglia, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc S14F1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure)	media triennio precedente: 125,6	< = media triennio precedente (125,6)	ST078

Ob. n. 19173 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti, corpo docenti e altri utenti	Manutenzione straordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, edilizia scolastica - Cdc P03Y2004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 319,8	< = media triennio precedente (319,8)	ST104

Ob. n. 19177 *Progetti speciali Area promozione del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici, studenti	Progetti speciali - Cdc C001G004A - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti, ammontare risorse stanziato)	media triennio precedente: 393,3	< = media triennio precedente (393,3)	AA006

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP DA ACQUISIRE 105	Riqualificazione servizi igienici istituti scolastici (I Contratto attuativo discendente dall'Accordo Quadro - CUP I57J20000000001) PNRR			2023: Aggiudicazione lavori priva di efficacia (Verbale finale gara) 2024: Inizio lavori 2025: Esecuzione lavori (0-33%)	2
CUP DA ACQUISIRE 63	LC PARINI di Milano - rifacimento facciata e servizi igienici	Non finanziato		2023: Approvazione Progettazione	0
CUP DA ACQUISIRE 80	C.S. PARABIAGO - Opere di completamento auditorium e creazione di nuove aule presso il L.S. Cavalleri	Non finanziato		2025: Approvazione progetto	0
CUP DA ACQUISIRE 87	LS DONATELLI PASCAL - via Bassanini a Milano - Rifacimento impianto spogliatoi e tensostruttura	Non finanziato		2025: Approvazione progetto	0
I22E16000080001	Istituto RUSSEL/FONTANA di Arese - Nuovo corpo aule PNRR	Aggiudicazione RG 3593/2022 (senza efficacia)		2023: Esecuzione lavori (0-33%) 2024: Fine lavori 2025: CRE	2
I28B20000190001	LS FALCONE BORSELLINO di Arese - Rifacimento coperture, adeguamento impianti elettrici PNRR	Inizio lavori Prot. 192517 14/12/2022		2023: Esecuzione lavori (66-100%) 2024: CRE	2
I37H18002270001	IIS BERNOCCHI di via Bernocchi, Legnano - Ristrutturazione completa e adeguamento normativo PNRR	Aggiudicazione RG 9376/2022 (Approvazione proposta di aggiudicazione, aggiudicazione inefficace)		2023: Esecuzione lavori (0-33%) 2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Esecuzione lavori (67-100%)	2
I38B20000120001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della palestra, attualmente destinata a magazzino, da riqualificare come spazio polifunzionale, presso l'I.I.S. Dell'Acqua di Legnano (MI) PNRR	Esecuzione lavori 41,48%		2023: CRE	2
I38B20000130001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di torneria da convertire in aule didattiche polifunzionali presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano (MI) PNRR	Esecuzione lavori 61,59%		2023: Fine lavori 2024: CRE	1

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I38B20000460001	Lavori di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico ed adeguamento normativo 1° lotto: messa in sicurezza delle facciate e sostituzione dei serramenti presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano PNRR	Inizio lavori Prot 200832 29/12/2022		2023: Esecuzione lavori (33-66%) 2024: Collaudo	2
I41B22000220006	Demolizione e ricostruzione sede succursale istituto P. Frisi via Amoretti 61/63 Milano PNRR			2023: Aggiudicazione lavori priva di efficacia (Verbale finale gara) 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-66%)	3
I41B22000440006	LICEO REBORA via Beatrice d'Este - Rho - Costruzione nuova palestra a servizio della succursale via Beatrice d'Este del liceo Reborà PNRR			2023: Approvazione progetto fattibilità tecnico-economica 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-66%)	1
I41J2300040005	Manutenzione coperture Istituto Steiner di Milano			2023: Aggiudicazione lavori 2024: CRE	3
I43D22000550006	Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale della "mensa" Educandato Setti Carraro via Passione, 12 Milano PNRR	Approvazione Progetto di fattibilità Prot 200112 28/12/2022		2023: Aggiudicazione lavori priva di efficacia (Verbale finale gara) 2024: Esecuzione lavori (33-66%) 2025: Esecuzione lavori (66-100%)	1
I43G16000420003_10	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 5 - Edifici scolastici Zona territoriale E. 4° Contratto attuativo	Esecuzione lavori 95%		2023: Esecuzione lavori (66-100%) Non ci sarà avanzamento causa pignoramenti impresa	0
I43G16000420003_11	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona A. Proroga PNRR	Inizio lavori Prot 163769 26/10/2022		2023: Esecuzione lavori (0-33%) 2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Collaudo	2
I43G16000420003_12	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani. - Triennio 2016/2018 - Zona B. Proroga PNRR	Inizio lavori Prot 174223 14/11/2022		2023: Esecuzione lavori (33-66%) 2024: Fine lavori 2025: Collaudo	2
I43G16000420003_13	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona C. Proroga PNRR	Esecuzione lavori 30%		2023: Esecuzione lavori (33-66%) 2024: Fine lavori 2025: Collaudo	2
I43G16000420003_14	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona D. Proroga PNRR	Aggiudicazione lavori RG 1821/2022		2023: Inizio lavori 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Collaudo	2
I43G16000420003_15	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, - Triennio 2016/2018 - Zona E. Proroga PNRR	Approvazione dello schema di atto di proroga RG 1822/2022		2023: Inizio lavori 2024: Fine lavori	1
I43G16000420003_5	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA E - 3° Contratto Attuativo Lotto 5	Fine lavori Prot. 196070 16/12/21		2023: Non ci sarà avanzamento causa pignoramenti impresa	0
I43G16000420003_6	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 1 - Edifici scolastici Zona territoriale A. 4° Contratto attuativo	Fine lavori Prot. 151004 05/10/2022		2023: CRE	2
I43G16000420003_7	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 2 - Edifici scolastici Zona territoriale B. 5° Contratto attuativo	Fine lavori Prot. 174186 14/11/2022		2023: CRE	2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I43G16000420003_8	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 3 - Edifici scolastici Zona territoriale C. 5° Contratto attuativo	Esecuzione lavori 95%		2023: CRE	2
I43G16000420003_9	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 4 - Edifici scolastici Zona territoriale D. 5° Contratto attuativo	Esecuzione lavori 39,01%		2023: CRE	2
I44D22003010001	L.S. L. DA VINCI di via Respighi 7, Milano Sostituzione serramenti PNRR			2023: Aggiudicazione lavori priva di efficacia (Verbale finale gara) 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%)	1
I44D22003020001	ISTITUTI VITTORIO VENETO ED ETTORE CONTI in via De Vincenti - Milano Riqualificazione energetica degli edifici attraverso interventi sull'involucro opaco PNRR			2023: Aggiudicazione lavori priva di efficacia (Verbale finale gara) 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%)	1
I44D22003030001	ISTITUTO SCHIAPARELLI GRAMSCI, via Settembrini, 4 Milano Interventi vari PNRR			2023: Aggiudicazione lavori priva di efficacia (Verbale finale gara) 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%)	1
I44D22003040006	ISTITUTO PARETO - Milano Intervento adeguamento sismico ed efficientamento energetico Palazzina C			2023: Aggiudicazione lavori priva di efficacia (Verbale finale gara) 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%)	1
I44H18000070004	ITI LAGRANGE di Milano - Messa in sicurezza e sostituzione infissi esterni	Esecuzione lavori 30,28%		2023: Esecuzione lavori (34-66%) 2024: CRE	2
I44H18000080001	Intervento di rifacimento copertura IIS BERTARELLI FERRARIS di Milano	Avvio esecuzione contratto Prot 20125 del 07/02/2022		2023: Esecuzione lavori (34-66%) 2024: CRE	2
I45B18000540003	LAC BECCARIA di Milano - Messa in sicurezza contorni in pietra e rifacimento impianti fognari	Fine lavori Prot. 164190 26/10/2022		2023: CRE	2
I45F22000120006	CENTRO SCOLASTICO PUECHER via Ulisse Dini, Milano riqualificazione Area sportiva esterna PNRR			2023: Aggiudicazione lavori priva di efficacia (Verbale finale gara) 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%)	1
I45H18000540001	Istituto Giorgi Mazzini Milano - Lavori di ampliamento plesso scolastico - 13.000.000 PNRR	Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica RG 9270/2022		2023: Verbale finale gara 2024: Inizio lavori 2025: Esecuzione lavori (0-33%)	1
I45H18000550001	ISTITUTO RUSSEL di Milano - Nuovo edificio di via Gatti nuove aule e aula magna PNRR	Indizione gara RG 9484/2022 Proroga termini vedi nota Ministero		2023: Inizio lavori 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%)	2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I45H18000560001	Istituto Vespucci di Milano - Nuova edificazione corpo aule e palestra - 9.800.000 PNRR	Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica RG 9271/2022		2023: Verbale finale gara 2024: Inizio lavori 2025: Esecuzione lavori (0-33%)	1
I47B16000350001	Istituti scolastici Giorgi e Oriani Mazzini - Realizzazione parcheggio e bonifica del terreno - € 800.000	Aggiudicazione efficace RG 9053/21		2023: Inizio lavori 2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: CRE	1
I47H18002070005	ITCPA VERRI di Milano - Sostituzione serramenti PNRR	Aggiudicazione RG 7633/2022 (senza efficacia)		2023: Esecuzione lavori (34-66%) 2024: CRE	1
I47H20003430001	IPSAR VESPUCCI di Milano - Rifacimento manto di copertura corpo aule, corpo palestra e corpo laboratori PNRR	Inizio lavori Prot 118375 26/07/2022		2023: Esecuzione lavori (67-100%) 2024: Collaudo	1
I47H20003450003	C.S. GALLARATESE di Milano - Messa in sicurezza facciate, verifica uscite di emergenza, sostituzione controsoffitti, ripristino pavimentazione esterna	Esecuzione lavori 52%		2023: Esecuzione lavori (66-100%) 2024: CRE	1
I47H22000800002	lavori di manutenzione straordinaria per la rimozione di amianto sulle coperture e loro sostituzione presso il Liceo Scientifico "A. Volta", sito in Milano in Via Benedetto Marcello n. 7	Aggiudicazione RG 9440/2022 (senza efficacia)		2023: CRE	3
I48B18000140009	LC REBORA di Rho - Adeguamento Normativo Acquisizione CPI PNRR	Aggiudicazione con efficacia lavori RG 9515/21		2023: Inizio lavori (sotto riserva di legge) 2024: CRE 2025: CRE	2
I48B18000160001	LC-IM REBORA di Rho - Succ.le di via B. D'Este di Rho - Riqualficazione spazi didattici PNRR	Fine lavori Prot. 174140 14/11/2022		2023: CRE	2
I48B18000170001	LICEO ARTISTICO DI BRERA - CATTANEO C. di Milano - Messa in sicurezza serramenti, solai	Non finanziato		2025: Approvazione progettazione	0
I48B18000180001	LC TITO LIVIO di Milano - completamento adeguamento normativo	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I48B18000190001	IPSCT ORIANI-MAZZINI di Milano - Interventi di adeguamento normativo finalizzato al CPI - 1° lotto	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I48B18000200001	ITIS FELTRINELLI - Completamento lavori di ristrutturazione e messa a norma corpo capannoni - laboratori 2° lotto - 2° stralcio PNRR	Verbale verifica e validazione progetto definitivo/esecutivo Prot. 194097 19/12/2022 Proroga termini vedi nota Ministero		2023: Inizio lavori 2024: Esecuzione lavori (66-100%) 2025: Fine lavori	1
I48B19000000009	IPSTC KANDINSKI - MILANO - Sostituzione serramenti e ripristino facciate -1° lotto PNRR	Esecuzione lavori 25,38%		2023: Esecuzione lavori (66-100%) 2024: CRE	2
I48B20000200001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di elettronica, da trasformare in aule, il rifacimento della impermeabilizzazione corpo basso e rifacimento parti di copertura aule, I.I.S. Galilei via Paravia 31 Milano PNRR	Esecuzione lavori 30%		2023: Fine lavori 2024: CRE	2
I48B20000280001	Lavori di manutenzione straordinaria inerenti la revisione e ricorso dei coppi della copertura presso l'Educatando Statale Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa, via della Passione 12 Milano PNRR	Aggiudicazione RG 9562/2022 (senza efficacia)		2023: Esecuzione lavori (0-33%) 2024:Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Fine lavori	2
I48B20000420001	Istituto E. CONTI di Milano - Interventi di messa in sicurezza sfondellamento solai e sostituzione controsoffitti - 1° lotto			2023: Verifica/ Validazione progetto fattibilità tecnico economica 2024: Approvazione progettazione 2025: Inizio lavori	2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I48B20000430001	ITI MOLINARI di Milano - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento blocco servizi igienici	Non finanziato		2025: Approvazione progetto	0
I48B20000460001	IIS FERRARI-PACINOTTI succursale Via G. Romano Milano - Rifacimento facciate, rifacimento controsoffitti e ricorso copertura	Non finanziato		2023: Approvazione Progettazione	0
I48B20000490001	L.S. BOTTONI - Intervento di ripristino sicurezza da sfondellamento solai e rifacimento controsoffittatura e sostituzione cancellate esterne	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I48B20000510001	CS Gallaratese Lavori di messa in sicurezza e adeguamento normativo - 2° lotto	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I48E18000230003_1	Messa in sicurezza dell'area di via Valvassori Peroni 10 e realizzazione opere a servizio della scuola Vespucci - 1° Lotto - Demolizione	Esecuzione lavori 90%		2023: CRE	2
I48H22000520002_1	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: piscina Gallaratese			2023: Approvazione progetto fattibilità tecnico-economica 2024: CRE	1
I48H22000520002_2	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: Bertarelli			2023: Approvazione progetto fattibilità tecnico-economica 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (66-100%)	1
I48H22000520002_3	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: Cupolini			2023: Approvazione progetto fattibilità tecnico-economica 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (66-100%)	1
I48H22000520002_4	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: San Donato			2023: Approvazione progetto fattibilità tecnico-economica 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (66-100%)	1
I54H18000130001	C.S. CORSICO - Rifacimento della copertura e messa in sicurezza dei solai - 1° lotto	Avvio esecuzione contratto Prot. 15899 01/02/2022		2023: Esecuzione lavori (0-33%) 2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Fine lavori	2
I55F22000390006	Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale delle palestre Centro scolastico di San Donato Milanese (MI) via Martiri di Cefalonia 46 PNRR			2023: Indizione gara 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%)	2
I57J20000000001	Accordo quadro per l'affidamento di Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel triennio 2023-2025 PNRR	Espletamento gara Prot. 197511 del 21/12/2022		2023: Firma contratto - Dall'accordo quadro discenderanno i contratti attuativi con propria programmazione 2024: Esecuzione lavori (0-33%)	2
I68B20000160001	IISS C.E. GADDA di Paderno Dugnano - sostituzione serramenti esterni e rifacimenti PNRR	Inizio lavori prot 192517 del 14/12/2022		2023: Esecuzione lavori (67-100%) 2024: CRE	2
I71B22000310006	LICEO GIORDANO BRUNO succursale di via Papa Giovanni XXIII, 110 Cassano d'Adda - Mi Realizzazione nuova palestra PNRR			2023: Indizione gara 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (33-66%)	1
I74H18000080009	CS PARCO NORD di Cinisello B. - Messa in sicurezza dei soffitti di tutto il Centro Scolastico	Esecuzione lavori 70%		2023: Esecuzione lavori (67-100%) 2024: CRE	3

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I85H18000580001	IIS BELLISARIO di Inzago - Costruzione 4° lotto	Non finanziato		2025: Approvazione progettazione	0
I88B20000240001	Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei blocchi bagni delle palestre presso IIS MAGGIOLINI - Parabiago PNRR	Esecuzione lavori 32,86%		2023: Fine lavori 2024: CRE	2
I88B20000420001	IPSCT BELLISARIO di Inzago - Rifacimento pavimentazione e adeguamento normativo	Non finanziato		2025: Approvazione Progettazione	0
I98B20000230001	IPSIA MAJORANA di Cernusco sul Naviglio - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento facciate, pavimentazioni, servizi igienici e padiglione nord-ovest - 2° lotto PNRR	Indizione gara RG 9820/2022 Proroga termini vedi nota Ministero		2025: Approvazione Progettazione 2023: Inizio lavori 2024: Esecuzione lavori (0-33%) 2025: Esecuzione lavori (34-66%)	3
J19G13000050003	CS TORNO DI CASTANO PRIMO - Lavori di completamento e sistemazione esterna dell'ampliamento del C.S. torno via per Cuggiono, 9 formazione nuova recinzione e adeguamento normativo serramenti di facciata	Progettazione In corso		2023: Approvazione progettazione definitiva 2024: Indizione gara 2025: Esecuzione lavori (0-33%)	2
J42J09000100001	IM AGNESI via Tabacchi - MILANO - Rifacimento facciate, ricorso copertura, sostituzione serramenti interni e opere di completamento adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi	Inizio lavori Prot. 126050 08/08/2022 Esecuzione lavori 15%		2023: Esecuzione lavori (33-66%) 2024: Fine lavori 2025: CRE	2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15879

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I47C18000300003	Interventi di riqualifica e/o rifacimento impianti elevatori ubicati negli edifici scolastici della CMM	Collaudo CRE 1° Contratto Attuativo: Lotto Est prot. 0190910 del 12/12/2022; Lotto Ovest Prot. 0197422 del 21/12/2022		2023: Esecuzione lavori (33-66%) 2024: Esecuzione lavori (67-100%) 2025: Fine lavori	15
I51D20000260001	Lavori di manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento/ventilazione degli istituti scolastici strutture di competenza CMM manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento/ventilazione PNRR	Sottoscrizione Addendum alla Concessione Lotto 3 Territori Virtuosi Prot. 0168155 del 03/11/2022		2023: Inizio ed esecuzione lavori (0-33%) 2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Esecuzione lavori (67-100%)	12
I57D18000630003	Realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati all'istruzione superiore ubicati nel territorio della CMM	Esecuzione lavori 20%		2023: Esecuzione lavori (34-66%) 2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Esecuzione lavori (67- 100%)	22

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15879

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I58B20000300001	Lavori di manutenzione straordinaria relativi agli impianti tecnologici per l'accessibilità nelle scuole CIG 9234146258 contratto attuativo Lotto Est - CIG 9227909767 contratto attuativo Lotto Ovest PNRR	Inizio lavori (coincide con la stipula dei Contratti) Lotto Est: Impresa OTIS - data sottoscrizione 14/12/2022 (prot. 195587/2022 del 19/12/2022) Lotto Ovest: Impresa Brindisi Elevatori Srl - data sottoscrizione 06/10/2022 (prot. 152162 del 06/10/2022)		2023: Esecuzione lavori (0-33%) 2024: Esecuzione lavori (34-66%) 2025: Esecuzione lavori (67-100%)	18
I59D16000790003	Interventi di manutenzione straordinaria sui dispositivi antincendio ubicati negli edifici istituzionali della CMM	Esecuzione lavori 100%		2023: Collaudo	6
I69J21000980001	Centri scolastici: Gallaratese via Natta MI Puecher via Dini MI Parco nord via Gorky Cinisello Balsamo Denicola Spinelli via Saint Denis/Leopardi Sesto San Giovanni interventi di manutenzione straordinaria PNRR	Incarico Progettazione definitiva RG 7313/2022		2023: Gara d'appalto aggiudicazione 2024: Inizio lavori 2025: Esecuzione (0-33%)	12
I85B18000580005	Interventi di bonifica pavimentazione e strutture di alcuni edifici scolastici della Città Metropolitana di Milano	Esecuzione lavori 80%		2023: Fine lavori 100%	15

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16493

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti	4.7.1	Realizzare iniziative integrative della didattica su tematiche quali: educazione finanziaria, sicurezza nei cantieri, uso strumentazioni digitali e innovative, orientamento e altro con il coinvolgimento di scuole, enti esterni pubblici e privati, U.S.T.	n. iniziative realizzate	n. 9 iniziative realizzate	n. 6 iniziative realizzate	ST104

Ob. n. 17494

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti	4.7.1	Aggiornare la Guida all'offerta formativa delle scuole secondarie del secondo ciclo per corsi diurni e serali per favorire la scelta del percorso scolastico	n. 2 aggiornamenti	100%	100%	ST104

Ob. n. 18469

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti	4.7.1	Soddisfare le domanda di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado che eccede la capacità offerta dai singoli istituti	Percentuale di posti disponibili per la ricollocazione degli esuberanti in esito ai Tavoli di lavoro attivati	90%	> = 60% per le iscrizioni all'a.s. 2023-2024	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
39584	Creazione e gestione di una rete tra le scuole secondarie di secondo grado omogenee per percorso formativo offerto (licei classici, licei scientifici, ecc.)																
39585	Attivazione di specifici tavoli di lavoro finalizzati alla collocazione delle domande di iscrizione in esubero																
39586	Quantificazione dei posti disponibili presso gli Istituti per la riallocazione delle domande di iscrizione																

Ob. n. 19158

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Studenti	4.7.2	Razionalizzazione della rete scolastica metropolitana in attuazione della L. 197/2022 e s.m.i.	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40989	Collaborazione con la Regione Lombardia per la definizione delle Linee Guida finalizzate alla riorganizzazione della rete scolastica	20%															
40990	Monitoraggio istituti del I e del II ciclo sottodimensionati rispetto ai nuovi parametri regionali	20%															
40991	Individuazione delle possibili soluzioni ai casi di sottodimensionamento	20%															
40992	Attivazione di tavoli di concertazione con gli istituti scolastici e con i Comuni coinvolti per la condivisione delle proposte individuate	20%															
40993	Approvazione del Piano di organizzazione della rete scolastica in attuazione delle Linee Guida regionali	20%															

Performance organizzative

Ob. n. 17920 *PROGRAMMAZIONE E GESTIONE*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici di secondo grado	Progettazione/impostazione programma e rete scolastica - Cdc P04B1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. istruttorie per autorizzazioni/soppressioni corsi di studio, n. istruttorie di gestione degli spazi scolastici, n. piani, n. progetti didattici scuole ampliamento POF approvati)	media triennio precedente: 55,9	< = media triennio precedente (55,9)	ST104

Ob. n. 19174 *Attività decentrate dell'Istruzione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Istituti scolastici, Centri scolastici, Comuni, Associazioni	Gestione attività decentrate dell'Istruzione - Cdc S60F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autonomie scolastiche, n. centri scolastici, n. utilizzatori sociali spazi scolastici)	media triennio precedente: 53,1	< = media triennio precedente (53,1)	ST104

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17001

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente	9.1.1	Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (+COMMUNITY UNA PIATTAFORMA INTELLIGENTE PER LOSVILUPPO DEI TERRITORI)	Formazione interna e sul territorio	N. 4 percorsi formativi realizzati	- n. 2 percorsi di formazione entro Dicembre 2023	AA006

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19152

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Regione, Comuni	10.2.4	Garantire la risoluzione delle interferenze nell'ambito del tracciato dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno, l'ottenimento dei pareri vincolanti di competenza dei soggetti aventi diritto ad esprimersi sul progetto esecutivo rieditato e avviare i lavori di realizzazione in capo all'appaltatore principale.	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST105

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d											
40976	ANNO 2023: Inizio lavori per la realizzazione dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno (0-25%)	100%												
40977	ANNO 2024: Lavori per la realizzazione dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno (25-50%)	100%												

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15564

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Proprietari espropriati, Ente	10.5.0	Garantire, nei tempi programmati, la disponibilità delle aree secondo quanto previsto dai Piani di esproprio	N° decreti emessi (esproprio, asservimento, indennità provvisoria, pagamento diretto, libero accesso e svincolo indennità) rispetto alle previsioni dei Piani di esproprio concordati con i Cdr titolari delle opere pubbliche ed Enti Esterni (Snam, Terna,	n. 47 decreti emessi	Copertura del fabbisogno 100%	AA006

Ob. n. 16028

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti strade	10.5.1	Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili, Sicurezza stradale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	65%	> = 95%	ST105

Ob. n. 18000

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Imprese, Cittadini	10.5.1	Miglioramento della sicurezza stradale attraverso la lotta all'abusivismo pubblicitario.	Aggiudicazione del nuovo contratto di rimozione dei cartelli abusivi Almeno un passaggio per la rimozione di cartellonistica abusiva su ognuna delle Strade Provinciali individuate nel progetto "11 strade".	100% 0%	Entro il 30/12/2023 Entro Luglio 2024	ST105

Ob. n. 19156

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	10.5.1	Favorire il miglioramento dell'attività di manutenzione stradale attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate	Periodicità delle rilevazioni delle informazioni contenute nell'applicativo di verifica dello stato del manto stradale	100%	Analisi mensile dei dati e delle informazioni rilevate - Fino al 31/12/2023	AA006

Performance organizzative

Ob. n. 9175 - *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Ente	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per accessi ai distributori e serbatoi di carburante rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-001)	100%	100%	ST105
	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete (lavori con enti e società convenzionate e non, gasdotti, acquedotti, fognature, cavi ed altro) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-002)	96,4%	100% entro 57 gg.	ST105
	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per accessi per innesti e lottizzazioni a servizio di insediamenti (residenziali, commerciali, industriali/artigianali, terziario o a distribuzione mista) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-003)	n.r.	100%	ST105
	. %le concessioni stradali per accessi per innesti ed occupazioni definitive di aree di sedime (parcheggi, accessi agricoli, marciapiedi, terrapieni, tombature, fossi) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-004)	91,7%	100% entro 57 gg.	ST105
	. %le concessioni per occupazioni temporanee di sedime (ponteggi, cesate e altro) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazioni ST105-005)	100%	100%	ST105
	. %le concessioni per opere di urbanizzazione e viabilistiche rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-006)	100%	100%	ST105
	. %le concessioni per realizzazione ed installazione di reti di telecomunicazione rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-007)	100%	100% entro 57 gg.	ST105

Ob. n. 11923 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Aziende di trasporto persone e merci, Studi di consulenza automobilistica, Cittadini	%le autorizzazioni reti per il trasporto e la distribuzione di energia elettrica con tensione uguale o inferiore a 150 Kv rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 30 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST018-005)	100%	100% entro 29 gg.	AA006

Ob. n. 15274 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Concessionari pubblicità, Ente	. %le autorizzazioni/dinieghi per l'installazione di mezzi pubblicitari (cartelli, insegne, cavalletti) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST105-008)	67,8%	100%	ST105
	. %le autorizzazioni/dinieghi per l'installazione di segnaletica (industriale) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST105-009)	68,8%	100%	ST105

Ob. n. 17922 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Autorizzazioni per linee ed impianti elettrici sino a 150.000 volt - Cdc P01W1013 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente: 9,6	< = media triennio precedente (9,6)	AA006

Ob. n. 17924 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Cartellonistica pubblicitaria - Autorizzazioni - Cdc P01W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. concessioni)	media triennio precedente: 4,6	< = media triennio precedente (4,6)	ST105

Ob. n. 17925 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Concessioni Stradali - Cdc P01W1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. concessioni)	media triennio precedente: 20,3	< = media triennio precedente (20,3)	ST105

Ob. n. 18494 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Autorizzazioni trasporti eccezionali - Cdc P01W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente: 4,3	< = media triennio precedente (4,3)	ST105

Ob. n. 18588 *Interventi infrastrutturali per TPL su ferro e gomma*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Comuni e altri Enti	Partecipazione istituzionale, finanziaria e tecnica su interventi infrastrutturali condotti da altri enti o da altri settori provinciali - Cdc P03Z1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 65,8	< = media triennio precedente (65,8)	ST105

Ob. n. 19167 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Cittadini	Nuove opere stradali, coordinamento interventi esterni - Cdc P01Z1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. nuove opere stradali)	media triennio precedente: 828,9	< = media triennio precedente (828,9)	ST105

Ob. n. 19168 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Attività professionale interna nuove opere stradali - Cdc P01Z1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente: 486	< = media triennio precedente (486)	ST105

Ob. n. 19169 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Supporto attività professionale esterna, nuove opere stradali - Cdc P01Z1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali esterne)	media triennio precedente: 258,6	< = media triennio precedente (258,6)	ST105

Ob. n. 19170 *Manutenzione strade e ponti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Cittadini	Esercizio strade - Cdc P01Z2004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (km. strade provinciali gestite)	media triennio precedente: 6,4	< = media triennio precedente (6,4)	ST105

Ob. n. 19171 *Interventi infrastrutturali per TPL su ferro e gomma*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Cittadini	Realizzazione interventi infrastrutturali di iniziativa provinciale - Cdc P03Z1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 34,6	< = media triennio precedente (34,6)	ST105

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP DA ACQUISIRE 101	Fornitura e posa di finestre silenti	-		2023:	0
CUP DA ACQUISIRE 102	Realizzazione passerelle ciclopedonali SP 114 SP39	-		2023: Incarico di progetto	1
CUP DA ACQUISIRE 106	Ciclovia Naviglio Pavese: Manutenzione Straordinaria del ponte ciclabile nel Comune di Binasco			2023: Incarico di progetto	1
CUP DA ACQUISIRE 107	Manutenzione straordinaria Ciclovia Villoresti - Opere di sistemazione Passerella di Paderno Dugnano			2023: Indizione gara	1
CUP DA ACQUISIRE 108	Manutenzione straordinaria ciclabili metropolitane - Messa in sicurezza dei parapetti delle aree di pertinenza e sistemazione della segnaletica			2023: Approvazione PFTE	1
CUP DA ACQUISIRE 109	Messa in sicurezza attraversamenti ciclabili delle strade provinciali CMM			2023: Incarico di progetto	1
CUP DA ACQUISIRE 110	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione Guard rail - Zona Est - Fondi CMM 2023			2023: Approvazione progetto esecutivo	1
CUP DA ACQUISIRE 111	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza di CMM e installazione guard rail - Zona Ovest - Fondi CMM 2023			2023: Approvazione progetto esecutivo	1
CUP DA ACQUISIRE 112	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guard rail - Zona Sud - Fondi CMM 2023			2023: Approvazione progetto esecutivo	1
CUP DA ACQUISIRE 113	Opere di ristrutturazione e adeguamento normativo dei Centri operativi			2023: Approvazione PFTE	1
I17H18002430001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili zona Est	Aggiudicazione RG 7601 del 28/10/22 (priva di efficacia)		2023: Esecuzione lavori (33-66%)	3
I17H200002220001	MS manufatto scavalco linea ferroviaria Milano-Pavia S.P. ex S.S. 412 "della Val Tidone" Km 3+777 Locate Triulzi_ ID 454	-		2023: Affidamento per ispezione di 4° livello	1
I17H20000410001	Messa in sicurezza dei ponti nel bacino del Po Lambro meridionale	Bilancio in ritardo		2023: Approvazione progetto esecutivo e indizione gara	1
I17H21001000003	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guardrail - zona ovest - [fondi CMM 2021]	Affidamento del servizio di verifica progetto RG 8923 del 05/12/2022		2023: Fine lavori	3
I21B18000330005	Realizzazione barriere antirumore lungo SP 415 a Peschiera Borromeo - 1° lotto	(2021) Progetto Definitivo in corso		2023: Progetto sospeso per mancanza fondi	0
I27H20003010003	Lavori di M.S. strade est - [fondi CMM 2021]	RG 5910 del 11/08/2022 e RG 5005 del 08/07/2022. Lavori pari al 75%		2023: CRE	4
I27H21000680003	Lavori di M.S. di messa in sicurezza delle piste ciclabili e ciclovie metropolitane	Approvazione PE e Indizione Gara - Determinazione Dirigenziale RG 8979/2022 del 05/12/2022		2023: Esecuzione lavori (0-33%)	3

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I31B22000900001	Biciplan cambio linea 15 PNNR	Gara con INVITALIA - Determine a Contrarre RG 6222/2022; trasmissione PG135590 del 08/09/2022		2023: Consegna lavori	1
I31B22000910001	Biciplan cambio linea 7 PNNR	Gara con INVITALIA - Determine a Contrarre RG 6220/2022; trasmissione PG135590 del 08/09/2022		2023: Consegna lavori	1
I37H18001850001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2023 OVEST	-		2023: Approvazione Progetto Definitivo / Esecutivo	2
I41B11000570001	Lavori di realizzazione della pista ciclabile Corelli e di un sistema di piste ciclopedonali di accesso all'Idroscalo	Esecuzione Lavori 105,16% Liquidazione RG 7693/2022		2023: Fine Lavori	2
I41B13000680002	Realizzazione "Paullese" 2° Lotto - 1° stralcio tratto B (finalizzata nel 2016 a cap. 40000185)	Attività propedeutica ad affidamento incarico revisione progetto		2023: Incarico revisione progetto	1
I41B22000550001	Biciplan cambio linea 5 PNNR	Gara con INVITALIA RG 6219/2022; Trasmissione PG135590 del 08/09/2022		2023: Consegna lavori	1
I41B22000560001	Biciplan cambio linea 2 PNRR	Approvazione PE e Indizione Gara RG 9583/2022 del 29/12/2022		2023: Consegna lavori	1
I47H18001860003	Interventi di manutenzione straordinaria di manufatti stradali lungo SP 35 Milano Meda - SP 35 Nord - manutenzione straordinaria delle strutture di manufatti stradali. Intervento manufatto lungo SP 199 in soprappasso SP 35 "Milano-Meda"	Affidamento incarico RG 8409/2022 del 22/11/2022		2023: Indizione gara	2
I47H18001870003	Interventi di manutenzione straordinaria su manufatti stradali lungo SP 35 nord Milano-Meda ID_447 Cavalcavia della SP 119 a Palazzolo	Affidamento incarico RG 8675/2022 del 29/11/2022		2023: Indizione gara	1
I47H20002100005	Manufatto di scavalco al fiume Lambro (Codognese)	Progetto di fattibilità tecnico economica in corso		2023: Incarico di progetto e DL	1
I57H17001390003	Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione di giunti di dilatazione su manufatti stradali della rete stradale provinciale e il rifacimento di ponticelli idraulici lungo SP 165	Non è stato possibile procedere per motivi legati a FPV		2023: CRE	1
I57H18001950001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2023 EST	-		2023: Approvazione Progetto Definitivo / Esecutivo	2
I57H20002330003	Lavori di M.S. strade ovest - [fondi CMM 2021]	Consegna lavori 04/07/2022		2023: CRE	4
I61B17000570003	Realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza lungo SP ex SS 35 dei Giovi, all'innesto con le rampe del ponte della SP 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo"	Non è stato possibile procedere per motivi legati a FPV		2023: Collaudo	4
I61B21004490001	Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella zona omogenea Adda Martesana	Indizione Conferenza dei Servizi PG184124 28/11/2022		2023: Approvazione progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità	1

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I64E20001070001	Manutenzione straordinaria impianti tecnologici di gallerie e sottopassi lungo le strade di competenza della Città metropolitana di Milano	Aggiudicazione RG 7607 del 28/10/22 (priva di efficacia)		2023: Esecuzione lavori (33-66%)	1
I65F21000860001	Strada provinciale SP 412 della Val Tidone demolizione ricostruzione e risanamento/rinforzo manufatti stradali esistenti	Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica RG 9626 del 30/12/2022		2023: Incarico di progetto e DL	1
I65F21000870001	Strade provinciali SP 209 SP 415 SP 105 demolizione e ricostruzione risanamento/rinforzo di manufatti stradali esistenti	Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica RG 9627 del 30/12/2022		2023: Incarico di progetto e DL	1
I66F22000090002	Littering	Approvazione del progetto di fattibilità e quadro economico RG 8811 del 1/12/2022		2023: Esecuzione lavori (33-66%)	3
I67H18001990001	Lavori di manutenzione straordinaria per la zona Ovest di alcuni tratti della rete stradale di competenza necessitanti di particolari interventi di riqualificazione e riabilitazione [2020]	Certificato fine lavori prot. 180952 del 23/11/2022		2023: Collaudo	4
I67H200002350001	MS manufatto Villorosi Paderno Dugnano Km 135+375	Progetto di fattibilità tecnico economica in corso		2023: Progetto di fattibilità tecnico economica	1
I67H200002360001	MS manufatto Paderno Dugnano Km 132+500	Progetto di fattibilità tecnico economica in corso		2023: Progetto di fattibilità tecnico economica	1
I67H20000750001	Manufatto scavalco via Riboldi	Bilancio in ritardo		2023: Incarico di progetto e DL	1
I67H20002340001	Intervento di manutenzione straordinaria del manufatto a scavalco linea ferroviaria lungo la SP Milano - Meda al Km 131+580 nel Comune di Paderno Dugnano	Bilancio in ritardo		2023: Incarico di progetto e DL	3
I67H20002750002	Lavori di manutenzione straordinaria della passerella ciclopedonale della linea ferroviaria Milano-Canzo Asso a Paderno Dugnano	Esecuzione Lavori 15% Liquidazione RG 3430/2022		2023: Approvazione nuovo progetto e modifica contratto per variazione progettuale in corso d'opera	1
I67H21004760003	Lavori di manutenzione straordinaria del manufatto stradale, ID446 "Metro Ponte", sito lungo la strada comunale via Valassina nel territorio di Paderno Dugnano, in sovrappasso alla SP 35 'Milano-Meda', progressiva Km 134+460	Affidamento incarico RG 8675/2022 del 29/11/2022		2023: Progetto definitivo-esecutivo e indizione gara	1
I71B07000450005	Realizzazione di rotatoria in Comune di Vermezzo-Albairate in intersezione con SS 494 "Vigevanese"	Esecuzione lavori 94% Prot 132852 del 1/9/22		2023: Collaudo	1
I71B21004140001	Strada provinciale Binasco-Melegnano demolizione e ricostruzione di manufatti stradali esistenti senza interruzione del traffico veicolare	Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica RG 9625 del 30/12/2022		2023: Incarico di progetto e DL	1
I72C21000260001	Realizzazione interventi eliminazione semafori SP ex SS 415 Pallese comune San Donato Milanese	Approvazione incarico progetto di fattibilità tecnico economica RG 8671/2022		2023: Istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA	0
I77H05000590002	Riqualificazione e potenziamento S.P. ex SS 415 "Pallese" 2° Lotto - 2° stralcio	-		2023: Incarico revisione progetto	1

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I77H21000630003	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guardrail - zona est - [fondi CMM 2021]	RG 7603 del 28/10/2022 (Aggiudicazione definitiva priva di efficacia)		2023: Esecuzione lavori (67-100%)	3
I77H21003700001	Lavori di riqualifica della pista ciclabile SP 5 Viale Fulvio Testi nei comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni	Indizione Conferenza dei Servizi PG186569 01/12/2022		2023: Approvazione progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità	1
I87H18001330001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2022 OVEST	RG 8923 del 05/12/2022 (Affidamento del servizio di verifica progetto)		2023: Esecuzione lavori (0-33%)	2
I87H18001340001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2022 EST	RG 8927 del 05/12/2022 (Affidamento servizio di verifica progetto)		2023: Esecuzione lavori (33-66%)	3
I87H20003200001	Sostituzione e adeguamento di barriere stradali sulle strade provinciali zone ovest ed est	RG 7612 del 28/10/2022 (Aggiudicazione definitiva priva di efficacia)		2023: Esecuzione lavori (0-33%)	1
I91B16000650002	Realizzazione variante Nord alla SP 216 "Masate-Gessate" e variante Ovest alla SP 176 "Gessate-Bellusco" in Comune di Gessate - 3 Lotti	2° lotto: Affidamento Diretto di incarico per la redazione del progetto RG 9595 del 29/12/22		2023: 2° lotto: Conferenza dei servizi	1
I91B22000690001	Biciplan cambio linea 12 PNNR	Gara con INVITALIA - Determine a Contrarre RG 6221/2022; trasmissione PG135590 del 08/09/2022		2023: Consegna lavori	1
I91J22000120002	Velostazioni	-		2023: Indizione Gara	1
I97H18001920001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili zona Ovest	Aggiudicazione RG 7606 del 26/10/22 (priva di efficacia)		2023: Esecuzione lavori (33-66%)	3
I97H18001930001	Lavori di manutenzione straordinaria per la Zona Est di alcuni tratti della rete stradale di competenza necessitanti di particolari interventi di riqualificazione e riabilitazione [2020]	Certificato fine lavori Prot. 182143 del 24/11/2022		2023: Collaudo	4
I97H18002310003	Interventi di manutenzione straordinaria di manufatti lungo SP 412 "Val Tidone" - intervento impalcato passerella pedonale a Noverasco	Verbale consegna lavori Prot. 200683 del 29/12/2022		2023: Fine lavori	2
J41B10000120005	SP 233 "Varesina" variante di Bollate	Certificato di fine lavori Prot. 200675 del 29/12/2022		2023: Collaudo	4
J94E13000460005	Realizzazione "Paullese" II Lotto- I stralcio - Tratto A	Certificato di pagamento n.7 70% importo contrattuale al 31/12/2022 prot. 9592 del 20/01/2023		2023: Esecuzione lavori (67% - 100%) comunque superiore al 70%	1

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
PROVV0000018930	Realizzazione barriere antirumore lungo la SP ex SS 35 Nord	Approvazione PFTE - Decreto Dirigenziale RG 8224/2022 del 17/11/2022		2023: Approvazione progetto definitivo e pubblica utilità	1
PROVV0000018931	Realizzazione barriere antirumore lungo SP ex SS 412 SP 39 SP 13	-		2023: Incarico di progetto	1
PROVV0000018932	Messa in sicurezza interferenza SP ex SS415 Pauledese e itinerario ciclopedonale Pantigliate	Approvazione PFTE - Decreto Dirigenziale RG 8332/2022 del 21/11/2022		2023: Indizione gara	1

Area Pianificazione e sviluppo economico

Dario Parravicini

AREA AA011 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni	
PG0101 - Organi istituzionali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
PG0102 - Segreteria generale		
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
PG0108 - Statistica e sistemi informativi		
PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		
PG0601 - Sport e tempo libero		6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PG0602 - Giovani		
PG0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo		7 - Turismo
PG0801 - Urbanistica e assetto del territorio		8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PG1002 - Trasporto pubblico locale		10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PG1202 - Interventi per la disabilità		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PG1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		
PG1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		
PG1208 - Cooperazione e associazionismo		
PG1401 - Industria, PMI e Artigianato		14 - Sviluppo economico e competitività
PG1403 - Ricerca e innovazione		
PG1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
PG1502 - Formazione professionale		
PG1503 - Sostegno all'occupazione		

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA011 Area Pianificazione e sviluppo economico	Dario Parravicini
ST115 Settore Idroscalo e marketing territoriale	Olga Nannizzi (interim)
ST086 Settore Trasporti privati e turismo	Olga Nannizzi
ST080 Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Isabella Susi Botto
ST110 Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Federico Ottolenghi

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	37
Operatori	0
Istruttori	38
Funzionari/Elevata qual.ne	72
Totale	147

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	41	
KitVideoconferenze	1	
Monitor	128	
PC	82	
Plotter	1	
Portatile	51	

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program- mazione acquisti
Scanner	4	
Stampante	50	
Tablet	3	
Webcam Techly 1080p	6	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione -
Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
15297	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	10	20	20	15	10
15317	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	6	10	10	8	8
15350	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3	4	4	3	3
15359	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	2	2	2	2
15492	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	2	2	2	2	2
15956	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	5	5	4	4
15957	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3	4	4	3	3
15992	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	5				5
16000	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	3				3
17028	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	3				3
17034	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	4				4
17391	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	3	3	3	3

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
17486	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	15	25	25	25	25
19104	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	4	5	5	5	5
19186	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	4	5	5	5	5
19197	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	20			10	
19203	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	15	15	15	15
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100	100	100	100
18606	Assicurare la partecipazione ed il presidio degli Accordi di Programma, in corso di definizione e in fase di attuazione, supportando sia la parte tecnica che quella politica competente mediante la condivisione della documentazione aggiornata e la produzione di strumenti di supporto e coordinamento, al fine di favorire la rappresentazione di una visione strategica univoca di Città metropolitana nelle sedi di negoziazione, nonché di agevolare il rilascio di pareri, valutazioni e altri provvedimenti comunque denominati entro i termini stabiliti	10				
19116	Sviluppo e gestione dell'applicativo software per l'orientamento formativo (Orienta) e per le Convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003					6
19117	Produzione di reportistica e strumenti per l'analisi del mercato del lavoro di CMM					6
17474	Offrire ai Comuni metropolitani servizi in materia di formazione permanente destinata ai dipendenti comunali anche in collaborazione con gli Ordini professionali				7	
19060	Idroscalo: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere		20			
19093	Supportare l'operato della Commissione Idroscalo garantendo le attività operative per la definizione del Masterplan	9				
19112	Supportare la Commissione Idroscalo fornendo le adeguate informazioni, elaborazioni di dati e documenti utili all'individuazione della nuova forma giuridica del parco		15			
19110	Offrire ai cittadini presso il Parco Idroscalo un' ampia gamma di servizi		20			
19111	Valorizzare e implementare l'offerta del Parco Idroscalo a favore dei cittadini anche attraverso partnership con soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore		14			
19113	Garantire la fruibilità del Parco in Sicurezza		17			

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
19114	Creare una "Infrastruttura di Telecomunicazioni" su tutto il territorio del parco		14			
17437	Sviluppare e consolidare la governance delle politiche giovanili attraverso gli accordi di partenariato con i comuni del territorio e l'attività dell'Osservatorio Metropolitano sulle Politiche Giovanili	10				
16979	Favorire percorsi di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione ai bandi di servizio civile universale, attraverso la convenzione con ANCI Lombardia, per ospitare giovani volontari impegnati in progetti da realizzare nell'ambito delle funzioni dell'Ente	10				
17441	Promuovere, sviluppare, sostenere buone prassi e azioni sperimentali replicabili in collaborazione con i Comuni per creare opportunità e valorizzare le competenze dei giovani	10				
16980	Garantire lo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata mediante la realizzazione di specifici progetti e delle relative azioni di comunicazione			50		
18418	Diffusione e divulgazione della 'Rete dei Cammini Metropolitani' per aumentare l'attrattività turistica del territorio metropolitano attraversato dai Cammini in un'ottica di sostenibilità ambientale e di incremento del segmento del turismo di prossimità			50		
18464	Istituire il Registro metropolitano dei diritti edificatori al fine di dare attuazione alla perequazione territoriale per gli interventi sovracomunali e fornire ai Comuni criteri omogenei per i registri comunali, allo scopo di implementare la perequazione urbanistica				10	
18463	Istituire uno o più fondi di perequazione metropolitana ai sensi dell'art. 11 c. 2 ter della L.R. 12/05 e dell'art. 11 delle NdA del PTM, per un'equa distribuzione tra Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture di portata sovra comunale e la compensazione degli effetti negativi sul sistema ambientale				12	
18605	Supportare i Comuni soggetti attuatori di secondo livello delle proposte di rigenerazione urbana del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) finanziato con PNRR, Missione M5/C2, Investimento 2.3, nell'attuazione e nel monitoraggio degli interventi				12	
18442	Attuare le prime tre Strategie tematico territoriali metropolitane (STTM) del Piano Territoriale Metropolitano				11	
18465	Implementazione del sistema delle conoscenze territoriali in applicazione dell'articolo 13 delle NdA del PTM, integrato nel sistema della conoscenza regionale ex c. 1 bis dell'art. 3 della L.R. 12/2005				13	
19092	Supporto all'attuazione delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'articolo 7 bis delle NdA del PTM e delle attività settoriali in tema di pianificazione e rigenerazione territoriale				12	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
18462	Supportare i Comuni partner del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Programma Periferie Urbane 2017) al corretto e completo aggiornamento dei dati che alimentano il sistema di monitoraggio degli interventi				10	
19091	Promuovere progetti di student housing e forme di abitare temporaneo in attuazione del Programma Ri-GENERATION HOUSING previsto dal Driver 9 del Piano Strategico Metropolitano 2022-24				13	
15426	Collaborare con l'Agenzia per il TPL per programmare l'erogazione del servizio di TPL interurbano di competenza dell'Ente di livello adeguato a rispondere alle esigenze di mobilità e per conseguire le condizioni per la stipula di nuovi contratti di servizio nei termini fissati dalla L.R. 25/05/2021 n. 8	10				
16854	Implementare il monitoraggio delle azioni del PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 anche mediante specifici accordi e incarichi di studi finalizzati a valutare le condizioni per l'estensione della rete del trasporto rapido e a predisporre il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS)	11				
15458	Realizzare azioni-interventi finalizzati all'inserimento e al mantenimento lavorativo dei disabili					7
15446	Attivare percorsi di prevenzione e sostegno all'inclusione sociale attiva e contrasto alla povertà					6
15447	Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale in materia di inclusione e innovazione sociale e di tutela dei diritti delle persone					7
15448	Promuovere le azioni di conciliazione Vita-lavoro e di pari opportunità nel territorio metropolitano					6
15450	Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario					7
15912	Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi					6
16473	Implementare le attività dell' Ufficio Regionale-Città Metropolitana del RUNTS in attuazione dell'accordo inter-istituzionale					8
16984	Garantire il supporto istruttorio giuridico amministrativo di conformità dai fini dell' iscrizione alle sezioni del RUNTS					8
17446	Partecipare ai lavori dei gruppi di azione EUSALP (la Macro Regione Alpina) e/o dell' associazione Metrex o altri network internazionali interessati allo scambio di buone pratiche e/o momenti di studio propri della dimensione metropolitana	10				
18404	Promuovere iniziative per favorire la progettazione e lo sviluppo di attività che stimolino la crescita economica e l' attrattività del territorio metropolitano, cogliendo opportunità di finanziamento a valere sui fondi nazionali e internazionali	10				

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
17444	Valorizzare il servizio SUAP e gli altri servizi comunali favorendo progetti associativi ed altre iniziative coerenti finalizzate a incrementare l'attrattività del territorio in attuazione dell'intesa siglata con Regione Lombardia, Camera di Commercio, Assolombarda e Comune di Rho	10				
15907	Attuare le linee di indirizzo regionali per il funzionamento dei servizi per il lavoro					7
17849	Garantire il coordinamento e il pieno coinvolgimento delle parti presenti al Tavolo metropolitano e al sottocomitato disabilità al fine di assicurare un confronto produttivo sulla gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro					5
19115	Elaborazione o redazione di approfondimenti su temi specifici riguardanti singole aree territoriali, comparti produttivi o attività formative					7
15456	Ottimizzare le risorse trasferite dalla Regione per la formazione degli apprendisti assunti					7
17850	Presidio conoscitivo situazioni di potenziale Crisi Aziendale e sostegno delle relative azioni di contrasto					7
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100	100	100	100

Ob. n. 15992

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente		Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico . Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	100% 50% (ST110: 23/03/2022; ST086: 28/03/2022)	. Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP . Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	AA011 ST110

Ob. n. 16000

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
35582	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno																
36102	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il 10 Ottobre di ogni anno																

Ob. n. 17028

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale . Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	n.d. 100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	AA011 ST110

Ob. n. 17034

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	n.d.	Entro il 30/9 di ogni anno	AA011 ST110

Ob. n. 17391

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40858	Revisione della modulistica interna															
40859	Revisione della modulistica esterna															

Ob. n. 19186

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 19197

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.d.	0%	AA011 ST080

Ob. n. 19203

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Performance organizzative

Ob. n. 10730 *Servizio statistico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Istat	Servizio Statistico - Cdc S52F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. elaborazioni Osservatorio elettorale, n. indagini statistiche, n. pubblicazioni in A.T.)	media triennio precedente: 1,2	< = media triennio precedente (1,2)	AA011

Ob. n. 17908 *Biblioteca Isimbardi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Biblioteca Isimbardi - Cdc P32X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. accessi fisici e n. accessi telematici)	media triennio precedente: 165,5	< = media triennio precedente (165,5)	AA011

Ob. n. 18521 *Supporto all'attività della Giunta*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Consiglio metropolitano	Informazione e supporto all'azione politica dei Consiglieri - Cdc S12F1025 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. Consiglieri di riferimento)	media triennio precedente: 1.420,4	< = media triennio precedente (1.420,4)	AA011

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18606

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Città metropolitana , Regione Lombardia, Comuni, Imprese	1.2.13G	Assicurare la partecipazione ed il presidio degli Accordi di Programma, in corso di definizione e in fase di attuazione, supportando sia la parte tecnica che quella politica competente mediante la condivisione della documentazione aggiornata e la produzione di strumenti di supporto e coordinamento, al fine di favorire la rappresentazione di una visione strategica univoca di Città metropolitana nelle sedi di negoziazione, nonché di agevolare il rilascio di pareri, valutazioni e altri provvedimenti comunque denominati entro i termini stabiliti	N. strumenti di coordinamento forniti ai gruppi di lavoro Relazione periodica sull'andamento complessivo degli accordi di programma partecipati da Città metropolitana, in coerenza con le strategie e i piani metropolitani	3 100% (predisposta relazione anno 2022)	Almeno 3 all'anno (quadro normativo, cronoprogramma, reportistica di approfondimento) Annuale nel 2023 e 2024	AA011

Performance organizzativeOb. n. 19155 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Organismi partecipati - Cdc P08X1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 55,8	< = media triennio precedente (55,8)	AA011

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19116

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR	
Cittadini, cittadini con disabilità, CPI, enti accreditati, collocamento mirato, imprese in obbligo L. 68/99, cooperative di tipo "B"	1.8.4	Sviluppo e gestione dell'applicativo software per l'orientamento formativo (Orienta) e per le Convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003	Messa on line, sviluppo di nuove funzionalità e formazione degli Enti aderenti al portale Orienta	n.d.	almeno 20 interventi di manutenzione/gestione del Portale Orienta entro il 31/12	ST110	
			Caricamento e gestione dei corsi di formazione sul portale Orienta	n.d.			Almeno 5 corsi di formazione agli Enti accreditati sull'utilizzo del portale e sulle modalità di fornitura dei corsi entro il 31/12
			Sviluppo portale web per la consultazione del catalogo delle cooperative di tipo "B"	n.d.			

Ob. n. 19117

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Enti e imprese, parti sociali	1.8.5	Produzione di reportistica e strumenti per l'analisi del mercato del lavoro di CMM	Realizzazione di strumenti di analisi del mercato del lavoro (COB)	n.d.	almeno 3 strumenti all'anno	ST110
			Redazione Rapporto annuale mercato del lavoro	n.d.		

Performance organizzative

Ob. n. 18560 *Manutenzione Sistema Informativo Lavoro (SIL)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, enti, operatori accreditati regionali	Sistema informativo lavoro - Cdc P30X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. interventi evolutivi/correttivi)	media triennio precedente: 8	< = media triennio precedente (8)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17474

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Personale tecnico dei Comuni metropolitani	1.9.4	Offrire ai Comuni metropolitani servizi in materia di formazione permanente destinata ai dipendenti comunali anche in collaborazione con gli Ordini professionali	N. interventi realizzati	n. 2 eventi realizzati	Almeno n. 2 eventi formativi per ciascun anno del triennio	ST080

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19060

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini e utenti del Parco Idroscalo	6.1.0	Idroscalo: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	100%	> = 95%	ST115

Ob. n. 19093

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Città metropolitana, Comuni, Imprese, Associazioni sportive, SEA, CONI, Regione Lombardia	6.1.6	Supportare l'operato della Commissione Idroscalo garantendo le attività operative per la definizione del Masterplan	Relazione e/o incarico per la definizione dei contenuti di analisi e studio del Parco ed ei suoi fabbisogni nel contesto attuale	n.d.	1 nel 2023	AA011

Ob. n. 19112

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Membri Commissione di studio Idroscalo	6.1.6	Supportare la Commissione Idroscalo fornendo le adeguate informazioni, elaborazioni di dati e documenti utili all'individuazione della nuova forma giuridica del parco	Uploading file sul Cloud in condivisa	n.d.	Almeno 10 caricamenti entro il 31/12/2023	ST115

Ob. n. 19110

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	6.1.7	Offrire ai cittadini presso il Parco Idroscalo un' ampia gamma di servizi	Numero di eventi ed iniziative realizzati per il tempo libero Numero eventi sportivi professionali o campionati realizzati, sia nazionali che internazionali	n.d. n.d.	almeno 10 entro il 31/12/2023 Almeno 20 entro il 31/12/2023	ST115

Ob. n. 19110

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
			Numero di azioni e/o attività promozionale realizzate per valorizzare l'offerta singola e complessiva del parco	n.d.	Almeno 20 azioni entro il 31/12/2023	

Ob. n. 19111

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti, Associazioni, Imprese, Concessionari	6.1.7	Valorizzare e implementare l'offerta del Parco Idroscalo a favore dei cittadini anche attraverso partnership con soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore	Numero di incontri realizzati	n.d.	almeno 20 entro il 31/12/2023	ST115

Ob. n. 19113

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini e fruitori del Parco Idroscalo	6.1.7	Garantire la fruibilità del Parco in Sicurezza	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100% entro il 31/12/2023	ST115

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40889	Attivazione dei servizi di balneazione consistenti nel controllo acqua, controllo area balneabile su tutto il Bacino e servizio di Primo Soccorso	70															
40890	Controllo accessi per vigilanza del parco	30															

Ob. n. 19114

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Concessionari	6.1.7	Creare una "Infrastruttura di Telecomunicazioni" su tutto il territorio del parco	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100% entro il 31/12/2023	ST115

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40891	Pubblicazione Avviso Pubblico	10															
40892	Analisi richieste pervenute	45															
40893	Attivazione del Servizio di connessione	45															

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19060

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP DA ACQUISIRE 103	Interventi di accessibilità sensoriale nel Parco			2023: Approvazione progettazione esecutiva 2024: Esecuzione lavori	8
CUP DA ACQUISIRE 104	Lavori di riqualificazione sponde bacino Idroscalo e contenimento macrofite			2023: Aggiudicazione lavori 2024: Esecuzione lavori	10
I92B2000080003_1	Realizzazione di nuovi uffici al Parco Idroscalo via circonvallazione Idroscalo - realizzazione di nuovo stabile (I lotto)	Aggiudicazione lavori RG 1962/2022 10/03/2022 Esito controlli RG 2821/2022 12/04/2022		2023: Esecuzione lavori (0-33%) 2024: Esecuzione lavori	20
I92B2000080003_2	Lavori di riqualificazione palazzina nel Parco Idroscalo - II lotto			2023: Contratto attuativo consegna lavori 2024: Esecuzione lavori	10
I92B2000080003_3	Lavori di riqualificazione palazzina nel Parco Idroscalo - III lotto			2023: Approvazione progettazione esecutiva 2024: Esecuzione lavori (66-100%)	2
I95B22000280002	Realizzazione del nuovo campo gara per canoa e canottaggio al Parco Idroscalo			2023: Esecuzione lavori (66-100%) 2024: CRE	50

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17437

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats, Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali	6.2.1	Sviluppare e consolidare la governance delle politiche giovanili attraverso gli accordi di partenariato con i comuni del territorio e l'attività dell'Osservatorio Metropolitano sulle Politiche Giovanili	. Azioni di supporto alla Governance territoriale delle politiche giovanili attraverso attività strutturate destinate ad amministratori, tecnici, operatori dei Comuni	4	almeno 4 azioni nell' anno	AA011
			. Reports di monitoraggio e valutazione dell'Osservatorio	4	almeno 4 reports nell' anno	
			. Realizzazione di iniziative, seminari, workshop in tema di politiche giovanili anche sul territorio metropolitano in collaborazione con le amministrazioni locali	1	almeno 1 iniziativa all' anno	

Ob. n. 16979

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Popolazione giovanile	6.2.2	Favorire percorsi di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione ai bandi di servizio civile universale, attraverso la convenzione con ANCI Lombardia, per ospitare giovani volontari impegnati in progetti da realizzare nell'ambito delle funzioni dell'Ente	Coordinamento per la promozione e la raccolta dei progetti e la loro successiva presentazione, attraverso ANCI Lombardia, al Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio Civile Universale	1	almeno 1 progetto all' anno	AA011

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats, Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali, Popolazione giovanile	6.2.2	Promuovere, sviluppare, sostenere buone prassi e azioni sperimentali replicabili in collaborazione con i Comuni per creare opportunità e valorizzare le competenze dei giovani	Incontri inter-istituzionali (cabine di regia, tavoli di lavoro) per lo sviluppo dei progetti attivi Numero di progetti sostenuti e/o candidati in risposta a bandi locali, nazionali ed internazionali	n. 10 incontri 2	nr. 10 incontri entro il 31 dicembre 20223 almeno 2 all'anno	AA011

Performance organizzative

Ob. n. 9226 - Autorizzazioni (turismo)

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Operatori del Turismo	. %le autorizzazioni per la classificazione delle nuove strutture alberghiere e/o per la riclassificazione delle strutture alberghiere esistenti rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazione ST086-001)	100%	100%	ST086
	. %le decreti per nulla-osta al cambio di denominazione delle strutture ricettive esistenti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazione ST086-003)	100%	100%	ST086

Ob. n. 17905 Ragioneria, personale, economato e attività commerciale

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Anagrafica strutture ricettive nel DB Turismo - Cdc P23F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. SCIA)	media triennio precedente: 0,7	< = media triennio precedente (0,7)	ST086

Ob. n. 18574 Autorizzazioni (turismo)

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Attribuzioni classificazione alberghiera ed extraalberghiera - cdc P23W1004 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. atti per la classificazione alberghiera e n. CIR - Codice Identificativo Regionale - rilasciati per la classificazione alberghiera)	media triennio precedente: 316,1	< = media triennio precedente (316,1)	ST086

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18464

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani	8.1.12	Istituire il Registro metropolitano dei diritti edificatori al fine di dare attuazione alla perequazione territoriale per gli interventi sovracomunali e fornire ai Comuni criteri omogenei per i registri comunali, allo scopo di implementare la perequazione urbanistica	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	100% per quanto concerne la parte dell'anno 2022	100% entro 2024	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
39529	ANNO 2023															
39532	Impostazione Documento di Indirizzi dei criteri omogenei per la tenuta dei registri comunali	45														
39533	Avvio impostazione Registro Metropolitano dei diritti edificatori sovracomunali	55														
39531	ANNO 2024															
39534	Presentazione Documento di indirizzo dei criteri omogenei per la tenuta dei registri comunali	100														

Ob. n. 18463

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani	8.1.13	Istituire uno o più fondi di perequazione metropolitana ai sensi dell'art. 11 c. 2 ter della L.R. 12/05 e dell'art. 11 delle NdA del PTM, per un'equa distribuzione tra Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture di portata sovra comunale e la compensazione degli effetti negativi sul sistema ambientale	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	100% per quanto concerne la parte del 2022	100% entro il 2023	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d											
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39536	ANNO 2023													
39537	Applicazione dei principi di perequazione alla STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale	33												
40813	Applicazione dei principi di perequazione alla STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani	33												
39539	Applicazione di principi di perequazione alla STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione (STTM3)	34												
40814	ANNO 2024													
39542	Presentazione dello strumento dei fondi di perequazione al Consiglio metropolitano	100												

Ob. n. 18605

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani	8.1.15	Supportare i Comuni soggetti attuatori di secondo livello delle proposte di rigenerazione urbana del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) finanziato con PNRR, Missione M5/C2, Investimento 2.3, nell'attuazione e nel monitoraggio degli interventi	Periodicità con cui vengono fornite ai Comuni le indicazioni sulle procedure attuative ministeriali	n. 8 comunicazioni	n. 4 comunicazioni ogni anno	ST080

Ob. n. 18442

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani	8.1.2	Attuare le prime tre Strategie tematico territoriali metropolitane (STTM) del Piano Territoriale Metropolitano	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d											
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39672	ANNO 2023													
39409	Prima impostazione apparato tecnico e normativo delle tre STTM: sostenibilità, emergenze ambientali e rigenerazione territoriale (STTM1), coesione sociale e servizi sovracomunali e metropolitani (STTM2); innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione (STTM3)	20												
40815	Elaborazione apparato tecnico e normativo di ciascuna STTM	40												
40816	Deposito su SIVAS elaborati e convocazione Conferenza di verifica esclusione VAS	10												

Ob. n. 18462

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani	8.1.6	Supportare i Comuni partner del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Programma Periferie Urbane 2017) al corretto e completo aggiornamento dei dati che alimentano il sistema di monitoraggio degli interventi	Periodicità con cui vengono fornite ai Comuni partner di progetto le istruzioni relative al monitoraggio	n. 2 aggiornamenti effettuati	N. 2 aggiornamenti entro fine 2023	ST080

Ob. n. 19091

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni metropolitani, Università, Ministero Università Ricerca	8.1.6	Promuovere progetti di student housing e forme di abitare temporaneo in attuazione del Programma Ri-GENERATION HOUSING previsto dal Driver 9 del Piano Strategico Metropolitano 2022-24	Ricognizione del patrimonio immobiliare di CMM e Comuni, disponibile (per la promozione di progetti di student housing e nuove forme di abitare temporaneo)	n.d.	100% entro il 31 dicembre 2023	ST080

Performance organizzative

Ob. n. 9252 - *Autorizzazioni paesaggistiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Comuni, Enti, Imprese	. %le autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/2004 rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 105 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice autorizzazione ST080-020)	100%	100%	ST080
	. %le certificazioni accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi del dlgs 42/2004, artt. 167 e 181 rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 180 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice certificazione ST080-021)	100%	100%	ST080
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg.) (codice autorizzazione ST080-022 con richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	100%	100%	ST080
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 50 gg. (codice autorizzazione ST080-023 senza richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	100%	100%	ST080

Ob. n. 14878 *VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Comuni	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM degli strumenti urbanistici comunali: Piani di governo del territorio (Pgt) e loro varianti rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 120 gg.) (codice autorizzazione ST080-006)	n.r.	100%	ST080
	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM degli strumenti urbanistici comunali: Programma integrato di intervento (Pii) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 45 gg.) (codice ST080-007)	n.r.	100%	ST080
	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM sui progetti in variante agli strumenti urbanistici in procedura SUAP rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg.) (codice autorizzazione ST080-008)	n.r.	100%	ST080
	- Valutazioni di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR) Navigli Lombardi dei progetti ricadenti nella fascia di tutela ai sensi della DCR 1676/2017 entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazione: ST080-014)	n.r.	100%	ST080

Ob. n. 17938 *Autorizzazioni paesaggistiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni	Autorizzazioni paesaggistiche - Cdc P09B3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti/pareri)	media triennio precedente: 94,1	< = media triennio precedente (94,1)	ST080

Ob. n. 18573 *VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni	Valutazione degli strumenti urbanistici comunali - Cdc P09B1023 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. strumenti urbanistici comunali valutati)	media triennio precedente: 251,7	< = media triennio precedente (251,7)	ST080

Ob. n. 16854

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Imprese, Altri attori pubblici e privati che insistono sul territorio metropolitano	10.2.5	Implementare il monitoraggio delle azioni del PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 anche mediante specifici accordi e incarichi di studi finalizzati a valutare le condizioni per l'estensione della rete del trasporto rapido e a predisporre il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS)	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100% in ciascun anno del triennio	AA011

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
37826	ANNO 2023:															
37827	Prosecuzione nel monitoraggio delle azioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) anche mediante completamento degli studi avviati con AMAT srl e MM Spa, attraverso accordo di collaborazione con il Comune di Milano, finalizzato all'organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS ed alla valutazione di sostenibilità per l'estensione del Trasporto Rapido di Massa sul territorio metropolitano	50														
39293	Attività di redazione dei Documenti di Piano del PULS, Piano Urbano della Logistica Sostenibile, con completamento ed approvazione delle parti relative alla definizione dei riferimenti programmatici-tassonomia e del quadro conoscitivo	50														
39295	ANNO 2024															
39297	Prosecuzione della predisposizione della documentazione della parte conclusiva del Documento del PULS (piano Urbano della Logistica Sostenibile), relativa agli aspetti di orientamento strategico e di indirizzo, e prosecuzione delle attività ed analisi per l'individuazione degli eventuali scostamenti che dovessero emergere rispetto agli obiettivi ed alle azioni previste dal vigente PUMS	100														

Performance organizzative

Ob. n. 11459 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	. %le autorizzazioni gestione delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST086-009)	100%	100% entro 86 gg.	ST086
	. %le autorizzazioni per svolgimento di manifestazioni nautiche rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST086-010)	100%	100% entro 86 gg.	ST086
	. %le autorizzazioni alla effettuazione di revisioni auto/moto veicoli rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST086-012)	100%	100% entro 86 gg.	ST086

Ob. n. 11459 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
	. %le autorizzazioni responsabili tecnici delle revisioni rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST086-013)	100%	100% entro 86 gg.	ST086
	. %le licenze per il trasporto di merci in conto proprio rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 45 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST086-014)	100%	100% entro 43 gg.	ST086

Ob. n. 17899 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese	Realizzazione di esami di abilitazione - Cdc P02W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. convocazioni per: autotrasportatori merci/viaggiatori, insegnanti e istruttori, L. 264/91 esami abilitazione, taxi esami abilitazione; n. idonei autotrasportatori merci/viaggiatori)	media triennio precedente: 4,3	< = media triennio precedente (4,3)	ST086

Ob. n. 17900 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese	Rilascio autorizzazioni ad elevata complessità di processo - Cdc P02W1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente: 8,3	< = media triennio precedente (8,3)	ST086

Ob. n. 18572 *Mobility management*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Dipendenti dell'Ente	Progettazione e realizzazione progetti di Mobility Management - Cdc P01V2002 - Mantenimento/miglioramento efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti)	media triennio precedente: 294,7	< = media triennio precedente (294,7)	AA011

Ob. n. 18589 *Processi di supporto interni, dettaglio per CdR*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, Organi istituzionali	Supporto amministrativo, predisposizione delibere - Cdc S51F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere)	media triennio precedente: 30	< = media triennio precedente (30)	AA011

Ob. n. 19154 *Programmazione e gestione sistema di trasporto extraurbano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, imprese, turisti	Autorizzazioni servizi Gran Turismo e finalizzati - Cdc P02W1019 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 105,2	< = media triennio precedente (105,2)	AA011

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15458

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti, Aziende pubbliche e private	12.2.1	Realizzare azioni-interventi finalizzati all'inserimento e al mantenimento lavorativo dei disabili	<ul style="list-style-type: none"> . Risorse messe a disposizione degli enti (a bando) / risorse trasferite da Regione Lombardia - (Fondo disabili 2021) . Risorse messe a disposizione degli enti (a bando)/risorse trasferite da Regione Lombardia (Fondo disabili 2022) . Verifiche in loco e/o a distanza con gli operatori che erogano i servizi dotali 	<p>100%</p> <p>100%</p> <p>n. 25 verifiche</p>	<p>100% al 31/12/2023 (Chiusura dell'ultimo 15% al 31/12/2023)</p> <p>85% al 31/12/2023 e restante 15% entro il 31/12/2024</p> <p>almeno n. 18 verifiche al 31/12</p>	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15446

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Amministrazioni pubbliche, Ordini professionali, Soggetti del Terzo Settore, Operatori socio-sanitari	12.4.2	Attivare percorsi di prevenzione e sostegno all'inclusione sociale attiva e contrasto alla povertà	. n. azioni realizzate in partnership con altre istituzioni cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n. 8 azioni realizzate 100%	Almeno 2 azioni realizzate nel 2023 100% per ogni anno	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
38617	ANNO 2023													
38618	Realizzazione del tavolo ABITARE	50												
39299	Sistematizzazione delle buone pratiche territoriali	50												

Ob. n. 15447

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti Locali, ATS, Centri di Ricerca e Formazione, Soggetti del Terzo Settore	12.4.2	Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale in materia di inclusione e innovazione sociale e di tutela dei diritti delle persone	. cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo . Numero di comunità di pratica (percorsi formazione intervento)	100% 4	100% in ogni anno del triennio Almeno 2	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39300	ANNO 2023													
39301	Attività di rendicontazione e reportistica del progetto Dipende come mi Abbracci	20												

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40806	Monitoraggio e rendicontazione del progetto "Derive e Approdi"	30															
40807	Attività di formazione e accompagnamento sulle pratiche multiagenzia	50															
40808	ANNO 2024																
40810	Rendicontazione e reportistica sul progetto	50															
40811	Evento di restituzione	50															

Ob. n. 15448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti locali, Associazioni e cooperative del territorio metropolitano, Organizzazioni sindacali e ATS	12.4.2	Promuovere le azioni di conciliazione Vita-lavoro e di pari opportunità nel territorio metropolitano	Realizzazione di azioni attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni, Imprese e Stakeholder	n.d.	Almeno due entro il 31 dicembre 2023	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15450

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Professionisti che operano nel sistema integrato socio-sanitario	12.7.1	Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario	n. progetti/percorsi di formazione attivati	n. 10 progetti/percorsi attivati	Almeno n. 8 nel 2023	ST110

Ob. n. 15912

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ordini professionali, Partecipanti ai corsi	12.7.1	Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi	. Realizzazione del Piano di formazione	100%	100%	ST110
			. Mantenimento Convenzioni, accordi di collaborazioni e partnership con Ordini professionali e organizzazioni forensi	2	Almeno n. 1 convenzione entro dicembre 2023	
			. n. certificazioni rilasciate	304	Almeno 300	

Performance organizzativeOb. n. 9611 - *Welfare community*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Operatori sociali (pubblici e privati)	Livello di soddisfazione utenti (operatori sociali e sociosanitari) sulla performance dei formatori - Cdc P33W1001	84%	Almeno l'80% con gradimento > = 14	ST110

Ob. n. 18576 *Welfare community*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Operatori area socio-sanitaria (assistenti sociali, psicologi, ecc.)	Corsi per operatore area socio-sanitaria - Cdc P33W1001 - Mantenimento/Miglioramento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. corsi)	media triennio precedente: 280,7	< = media triennio precedente (280,7)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16473

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti del Terzo Settore	12.8.2	Implementare le attività dell' Ufficio Regionale-Città Metropolitana del RUNTS in attuazione dell'accordo inter-istituzionale	Partecipare al coordinamento con Regione Lombardia, Ministero del lavoro e politiche sociali Realizzare azioni di formazione/informazione destinate ai soggetti del Terzo Settore	n. 13 incontri operativi svolti n. 12 azioni di formazione /informazione realizzate	almeno n. 7 incontri operativi entro dicembre 2023 almeno 3 azioni entro 31/12	ST110

Ob. n. 16984

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti del Terzo Settore	12.8.2	Garantire il supporto istruttorio giuridico amministrativo di conformità dai fini dell' iscrizione alle sezioni del RUNTS	numeri di sospensioni e integrazioni istruite sul portale dedicato	346	almeno 200 entro dicembre 2023	ST110

Performance organizzativeOb. n. 9608 - *Tenuta Registri volontariato, associazionismo e terzo settore*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ass. senza scopo lucro di promozione sociale, Org. volontariato	. %le iscrizioni, cancellazioni e dinieghi al registro regionale del volontariato rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST086-006)	n.r.	100% entro 86 gg.	ST110
	. %le iscrizioni, cancellazioni e dinieghi al registro delle associazioni senza scopo di lucro rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST086-007)	n.r.	100% entro 86 gg.	ST110
	. %le iscrizioni, cancellazioni e dinieghi al registro regionale delle associazioni di promozione sociale rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST086-008)	n.r.	100% entro 86 gg.	ST110

Ob. n. 17903 *Attività di sostegno del volontariato e dell'associazionismo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Associazioni	Sostegno all'Associazionismo e al Volontariato - Cdc P08X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. consultazioni a supporto Enti del Terzo Settore)	media triennio precedente: 17,8	< = media triennio precedente (17,8)	ST110

Ob. n. 17904 *Tenuta Registri volontariato, associazionismo e terzo settore*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Associazioni	Iscrizioni e tenuta dei registri del volontariato, associazionismo e terzo settore - Cdc P08W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. decreti)	media triennio precedente: 11,6	< = media triennio precedente (11,6)	ST110

Ob. n. 18505 *Controlli persone giuridiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Utenti delle associazioni e fondazioni che operano in campo diverso dal socio-assistenziale	Controlli ex art. 23 e 25 C.C. su persone giuridiche che operano in ambito diverso dal socio-assistenziale - Cdc P33W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 66,1	< = media triennio precedente (66,1)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17446

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti locali e di governo nazionali e internazionali	14.1.5	Partecipare ai lavori dei gruppi di azione EUSALP (la Macro Regione Alpina) e/o dell' associazione Metrex o altri network internazionali interessati allo scambio di buone pratiche e/o momenti di studio propri della dimensione metropolitana	Coinvolgimento mediante la partecipazione/contributo/condivisione di dossier/eventi internazionali	n. 4	N. 2 iniziative nel 2023	AA011

Ob. n. 18404

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti partner di progetto	14.1.5	Promuovere iniziative per favorire la progettazione e lo sviluppo di attività che stimolino la crescita economica e l' attrattività del territorio metropolitano, cogliendo opportunità di finanziamento a valere sui fondi nazionali e internazionali	cfr. Piano di realizzazione dell'obiettivo Studio di proposte progettuali e candidatura di progetti alle forme di finanziamento coerenti	100% 3	100% almeno una candidatura	AA011

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
39304	ANNO 2023															
39305	Progetto MECOG: Relazione e decreto sindacale di approvazione della partecipazione metropolitana	30														
39309	Partecipazione all' evento lancio kick off	20														
39306	Attività di comunicazione ed eventi così come previsti nel progetto	25														
39307	Partecipazione alle prime attività di progetto su coinvolgimento del Capofila	25														

Performance organizzative

Ob. n. 18503 *Sostegno allo sviluppo economico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, altri Enti	Progetti di sviluppo economico a valere su fondi nazionali e comunitari - Cdc P29C1012 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. progetti gestiti)	media triennio precedente: 1.054,7	< = media triennio precedente (1.054,7)	AA011

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17444

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti, Aziende	14.3.2	Valorizzare il servizio SUAP e gli altri servizi comunali favorendo progetti associativi ed altre iniziative coerenti finalizzate a incrementare l'attrattività del territorio in attuazione dell'intesa siglata con Regione Lombardia, Camera di Commercio, Assolombarda e Comune di Rho	Verifica della conclusione dello start up del Progetto Suap Associato Nord Ovest Milano ed analisi dati	n.d.	relazione di chiusura dello Start Up del progetto Suap N -O entro il 31 dicembre 2023	AA011
			Promozione sul territorio metropolitano, di intesa con le altre amministrazioni coinvolte, di iniziative utili a definire e diffondere standard uniformi di servizio	n.d.	Almeno 2 iniziative entro il 31 dicembre 2023	

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15907

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Regione Lombardia, Afol Metropolitana, Ministero Lav. e Pol. sociali, CPI	15.1.0	Attuare le linee di indirizzo regionali per il funzionamento dei servizi per il lavoro	Presentazione a Regione Lombardia dell'aggiornamento del Piano di Potenziamento CPI Infrastrutture Integrato con le previsioni del PNRR (missione 5, componente 1, investimento 1 "Potenziamento dei CPI) e successiva adozione di CMM, previa approvazione da Regione Lombardia e Ministero Lav. e Pol. sociali	100%	Entro il 31/12	ST110
			Approvazione del nuovo contratto di servizio con Afol Metropolitana per i servizi al lavoro in applicazione della Convenzione tra Regione Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano e alla formazione	100%	Entro il 31/12	

Ob. n. 17849

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Parti sociali, Enti locali, Istituzioni sociali	15.1.3	Garantire il coordinamento e il pieno coinvolgimento delle parti presenti al Tavolo metropolitano e al sottocomitato disabilità al fine di assicurare un confronto produttivo sulla gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro	Preparazione e trasmissione del materiale utile alla presentazione dei dati oggetto di discussione al Tavolo e successiva predisposizione dei verbali	n.d.	Invio verbale e documenti entro 15 giorni da ciascun incontro	ST110

Ob. n. 19115

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Parti sociali, Enti locali, Istituzioni Sociali	15.1.4	Elaborazione o redazione di approfondimenti su temi specifici riguardanti singole aree territoriali, comparti produttivi o attività formative	Aggiornamento trimestrale	n.d.	Pubblicazione del report entro 30 gg. dalla ricezione dei dati da Regione Lombardia almeno 4 entro il 31/12/2023	ST110
			Report di approfondimento	n.d.		

Performance organizzative

Ob. n. 17897 *Gestione piani provinciali del lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini diversamente abili	Programmazione e gestione progetti - Cdc P29V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti, n. pubblicazioni bandi)	media triennio precedente: 237,7	< = media triennio precedente (237,7)	ST110

Ob. n. 17898 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini in difficoltà occupazionale	Liquidazione progetti e bandi metropolitani - Cdc P30X1022 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. doti liquidate; n. progetti liquidati)	media triennio precedente: 5,7	< = media triennio precedente (5,7)	ST110

Ob. n. 18559 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni	Osservatorio Mercato del Lavoro - Cdc P30F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. prodotti statistici)	media triennio precedente: 1.263,7	< = media triennio precedente (1.263,7)	ST110

Ob. n. 19162 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Disoccupati, giovani in cerca di lavoro	Gestione bandi metropolitani - Cdc P30X1023 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. doti approvate)	media triennio precedente: 1,2	< = media triennio precedente (1,2)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15456

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Giovani	15.2.1	Ottimizzare le risorse trasferite dalla Regione per la formazione degli apprendisti assunti	. Risorse messe a disposizione degli Enti (a bando)/ risorse trasferite da Regione Lombardia . verifiche in loco e/o a distanza . rilevazione della soddisfazione dei destinatari della dote	100% n. 26 verifiche n. 26 indagini	100% al 31/12 n. 16 verifiche complessive al 31/12/2023 n. 16 indagini complessive al 31/12/2023	ST110

Performance organizzativeOb. n. 18575 *Promozione apprendistato professionalizzante*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Apprendisti	Liquidazione bandi metropolitani apprendistato - Cdc P31X1004 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. doti liquidate)	media triennio precedente: 1,4	< = media triennio precedente (1,4)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17850

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Città metropolitana , Regione Lombardia, Comuni, Parti sociali, Imprese	15.3.1	Presidio conoscitivo situazioni di potenziale Crisi Aziendale e sostegno delle relative azioni di contrasto	Monitoraggio delle situazioni di crisi attraverso le fonti disponibili, predisposizione e aggiornamento delle schede conoscitive al fine di supportare l' attività della Consigliera delegata delle parti sociali e datoriali	100%	100% al 31/12	ST110

Area Ambiente e tutela del territorio

Emilio De Vita

AREA AA009 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0901 - Difesa del suolo PG0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale PG0903 - Rifiuti PG0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione PG0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche PG0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA009 Area Ambiente e tutela del territorio	Emilio De Vita
ST082 Settore Parco Agricolo Sud Milano	Emilio De Vita (interim)
ST085 Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Marco Felisa
ST022 Settore Risorse idriche e attività estrattive	Marco Felisa (interim)
ST051 Settore Rifiuti e bonifiche	Raffaella Antonia Quitadamo

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	17
Operatori	0
Istruttori	23
Funzionari/Elevata qual.ne	64
Totale	104

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	51	
IPAD	1	
KitVideoconferenze	1	
Monitor	138	
PC	81	
Plotter	2	
Portatile	75	
Scanner	3	
Stampante	38	
UPS	1	
Webcam Techly 1080p	16	
WS	2	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
15295	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	10	20	20	20	20
15315	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	5	8	8	8	8
15348	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	4	4	4	4
15357	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	2	2	2	2
15486	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	2	2	2	2	2
15950	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	4	4	4	4
15951	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3	3	3	3	3
15988	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	5				
15997	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	2				
17027	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	4				
17033	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	4				
17390	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	3	3	3	3

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
17485	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	15	30	30	30	30
19103	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	5	5	5	5	5
19185	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	3	4	4	4	4
19196	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	20				
19202	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	15	15	15	15
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100	100	100	100
16443	Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati territoriali organizzati - Rif. Progetto operativo 4. 'DECIMETRO 2.0' MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo'	15	5	5	5	5
17019	Gestione ed implementazione della piattaforma INLINEA per la presentazione e la consultazione delle istanze autorizzative in materia ambientale MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"	10	5	5	10	5
16444	Informatizzazione di dati relativi alle 32 Cave di Piano per l'implementazione di DECIMETRO 2.0 MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo'				15	
17874	Condivisione di esperienze e procedure di Città metropolitana di Milano in tema di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi degli artt. 244 e 245 D.Lgs. 152/2006 MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"					10
18407	Supporto al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica per lo sviluppo delle Linee Guida nell'ambito del procedimento di cui all'art. 244 D.Lgs. 152/2006. Attuazione dell'art. 17 del decreto attuativo PNRR 'Piano d'Azione per la riqualificazione dei siti orfani' MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"					15

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
19121	Nuovi livelli informativi relativi agli impianti di cava autorizzati alla lavorazione delle terre e rocce da scavo e alle cave autorizzate al riutilizzo delle terre e rocce da scavo per il recupero ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'				10	
16448	Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio in materia di contenimento delle emissioni in atmosfera			25		
17426	Implementazione e monitoraggio dell'Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030 MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	15				
18432	Attuazione Progetto europeo Horizon Multisource MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	7				
19123	Attuazione Progetto Water4All MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	7				
19124	Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e la gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le NBS MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	6				
19122	Informatizzazione dei dati relativi a impianti e mezzi di cava e andamento infortuni nelle cave MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute"				15	
16449	Avvio del progetto 'Penelope - scampoli di sostenibilità' - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					15
17427	Implementazione delle attività per lo studio di fattibilità tecnico/finanziaria elaborato in collaborazione con l'università degli Studi di Milano per l'istituzione di un Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					20
17428	Azioni di Città metropolitana di Milano finalizzate alla migliore applicazione della normativa in materia di End of Waste inerti MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					15
17429	Porre in essere iniziative di promozione e prevenzione di abusi e incendi presso gli impianti rifiuti e gli edifici abbandonati: attuazione del "Protocollo controlli" attraverso il coordinamento con Arpa e Prefettura					15
19176	Parco Agricolo Sud Milano: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere		30			
15422	Sostenere le attività agricole nel rispetto dell'ambiente e del territorio del Parco Agricolo Sud Milano MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"		15			
15423	Attuare interventi di educazione ambientale, di valorizzazione, promozione e di fruizione del territorio del PASM		15			

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
16967	Monitoraggio delle manutenzioni dei tre progetti di forestazione avviati con Forestami nel territorio del Parco MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"		30			
15424	Supportare tecnicamente gli enti gestori dei Parchi e dei PLIS per una gestione e programmazione coordinata	5				
17430	Effettuare il monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso i documenti di programmazione dell'Ente	5			5	
17431	Informazioni alla collettività sullo stato di sfruttamento della risorsa acqua e sugli impianti presenti nel territorio metropolitano al fine di una più razionale ed efficiente presentazione delle istanze (in collaborazione con il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia)			15	20	
19079	Agevolare gli operatori di settore nella presentazione delle istanze di concessione e scarico per gli impianti a pompa di calore attraverso la redazione di un documento condiviso con gli Enti locali e le Associazioni di categoria (in collaborazione con il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia)			15	20	
18602	Attuare il Progetto 'Città metropolitana SPUGNA' ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR Missione M5C2 Investimento 2.2 'Piani Urbani Integrati'	30				
16452	Collaborazione con ENEA per lo sviluppo di azioni di efficientamento energetico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"			25		
19076	Promozione delle Comunità energetiche MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"			10		
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100	100	100	100

Ob. n. 15988

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente		Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico . Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	100% 100% (16/03/2022)	. Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP . Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	AA009

Ob. n. 15997

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
35580	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno																
36100	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il 10 Ottobre di ogni anno																

Ob. n. 17027

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale . Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	n.d. 100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	AA009

Ob. n. 17033

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	. Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	n.d.	Entro il 30/9 di ogni anno	AA009

Ob. n. 17390

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40855	Revisione della modulistica interna															
40856	Revisione della modulistica esterna															

Ob. n. 19185

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 19196

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti, con particolare riguardo ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	n.d.	0%	AA009

Ob. n. 19202

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16443

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.1.5	Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati territoriali organizzati - Rif. Progetto operativo 4. 'DECIMETRO 2.0' MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
36954	ANNO 2023															
36955	n. 2 eventi di formazione	100														
39368	ANNO 2024															
39370	Realizzazione di un cruscotto statistico	100														
40741	ANNO 2025															
40742	Report di sintesi delle attività di sistema	100														

Ob. n. 17019

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.1.6	Gestione ed implementazione della piattaforma INLINEA per la presentazione e la consultazione delle istanze autorizzative in materia ambientale MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40874	ANNO 2023																
38668	Comuni: visualizzazione e gestione delle segnalazioni relative ad impianti termici civili con problemi di sicurezza, a seguito di ispezione - ANALISI	10															
40876	Comuni: visualizzazione e gestione delle segnalazioni relative ad impianti termici civili con problemi di sicurezza, a seguito di ispezione - SVILUPPO E MESSA IN PRODUZIONE	10															
38667	Rifiuti - Comunicazione Campagna Mobile: nuove modalità di caricamento istanza per ottimizzazione/riduzione tempi procedurali - ANALISI	20															
40878	Rifiuti - Comunicazione Campagna Mobile: nuove modalità di caricamento istanza per ottimizzazione/riduzione tempi procedurali - SVILUPPO E MESSA IN PRODUZIONE	20															
40879	Rifiuti - Comunicazione Campagna Mobile: nuove modalità di caricamento istanza per ottimizzazione/riduzione tempi procedurali - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	10															
39372	Cave: dematerializzazione istanza di Voltura - ANALISI	10															
40880	Cave: dematerializzazione istanza di Voltura - SVILUPPO E MESSA IN PRODUZIONE	10															
40881	Cave: dematerializzazione istanza di Voltura - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	5															
40875	Monitoraggio post- autorizzazione - ANALISI	5															
40882	ANNO 2024																
40883	Comuni: visualizzazione e gestione delle segnalazioni relative ad impianti termici civili con problemi di sicurezza, a seguito di ispezione - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	15															
40884	Cave: dematerializzazione istanza di Voltura - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	10															
40894	Monitoraggio post- autorizzazione - ANALISI	25															
40885	Monitoraggio post- autorizzazione - SVILUPPO E MESSA IN PRODUZIONE	30															
40886	Monitoraggio post- autorizzazione - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	20															
40887	ANNO 2025																
40888	Monitoraggio post- autorizzazione - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA	100															

Ob. n. 18407

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti, Comuni	9.2.2	Supporto al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica per lo sviluppo delle Linee Guida nell'ambito del procedimento di cui all'art. 244 D.Lgs. 152/2006. Attuazione dell'art. 17 del decreto attuativo PNRR 'Piano d'Azione per la riqualificazione dei siti orfani' MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Partecipazione alla stesura delle Linee Guida ministeriali nell'ambito del procedimento di cui all'art. 244 D.lgs. 152/2006	100%	Predisposizione contributo di CMM entro il 31/12/2023	ST051

Ob. n. 19121

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti locali	9.2.2	Nuovi livelli informativi relativi agli impianti di cava autorizzati alla lavorazione delle terre e rocce da scavo e alle cave autorizzate al riutilizzo delle terre e rocce da scavo per il recupero ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.p.	100%	ST022

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d															
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d				
40902	Georeferenziazione degli impianti di cava autorizzati alla lavorazione delle terre e rocce da scavo	50																
40903	Georeferenziazione delle cave autorizzate al riutilizzo delle terre e rocce da scavo per il recupero ambientale	50																

Ob. n. 16448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.2.3	Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio in materia di contenimento delle emissioni in atmosfera	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n. 2 report entro il 31/12/2022	100%	ST085

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40767	n. 2 report monitoraggio "Protocollo qualità aria"	30														
40768	Contributo alla Task Force Rinnovabili PNRR per l'aggiornamento giuridico sugli impianti da fonti rinnovabili	35														
40769	Pubblicazione report sull'efficiamento nelle autorizzazioni delle emissioni e nelle AUA	35														

Ob. n. 17426

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Imprese, Università, Cittadini	9.2.4	Implementazione e monitoraggio dell'Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030 MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100% (evento realizzato il 22/03/2022)	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40908	ANNO 2023															
40909	Aggiornamento n. 5 indicatori	100														
40910	ANNO 2024															
40911	Definizione e integrazione di n. 1 indicatore climatologico territoriale (Goal 13)	100														
40912	ANNO 2025															
40913	Aggiornamento n. 5 indicatori	100														

Ob. n. 18432

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Attuazione Progetto europeo Horizon Multisource MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100% (partecipazione GM del 27-29 giugno 2022)	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40914	ANNO 2023															
40915	Report analisi normativa sui sistemi di drenaggio urbano sostenibili	100														
40916	ANNO 2024															
40917	Evento pubblico di condivisione delle attività di progetto	100														
40918	ANNO 2025															
40919	Predisposizione rendicontazione finale per soggetto Capofila	100														

Ob. n. 19123

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Attuazione Progetto Water4All MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Cfr. Stato di attuazione del Piano di realizzazione	n.p.	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40920	ANNO 2023															
40921	Sottoscrizione Grant Agreement	100														
40922	ANNO 2024															
40923	Mappatura Water Oriented Living Lab (WOLL)	100														
40924	ANNO 2025															
40925	Partecipazione n. 3 incontri di Progetto	100														

Ob. n. 19124

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e la gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le NBS MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.p.	100% al 31/12/2023	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40929	Organizzazione kick off meeting Board metropolitano	50														
40931	Partecipazione kick off meeting NBS Italy Hub	50														

Ob. n. 19122

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.2.5	Informatizzazione dei dati relativi a impianti e mezzi di cava e andamento infortuni nelle cave MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute"	Avvio del censimento dati relativi agli infortuni con durata maggiore di 3 giorni nel periodo 2018-2022, anche attraverso il supporto degli operatori del settore	n.p.	Report aggregato sull'andamento degli infortuni nel periodo al 31/12/2023	ST022

Performance organizzative

Ob. n. 9402 - *Controllo e autorizzazioni attività estrattive*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	- % autorizzazioni per esercizio di attività estrattiva di cava (nuove autorizzazioni e proroghe) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice ST022-002)	100%	100%	ST022
	- % attestazioni verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'attività estrattiva rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione (codice ST022-003)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 9638 - *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	- %le verifiche di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione ridotti del 5%) (codice provvedimento ST051-035)	100%	100% entro 86 gg. dalla pubblicazione	ST051
	- %le autorizzazioni: modifiche non sostanziali all'AIA con aggiornamento allegato rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST051-038)	85,7%	100% entro 57 gg.	ST051

Ob. n. 15552 *Controllo e vigilanza (guardie ecologiche)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Controllo e vigilanza GEV e GVV - Cdc P20W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 4	< = media triennio precedente (4)	ST051

Ob. n. 15563 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Comuni	- %le Valutazioni di Incidenza ambientale (Vinca) ai sensi del D.P.R. 357/1997 rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST085-013)	n.r.	100% entro 57 gg.	ST085
	- %le Verifiche di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 152/2006 e s.m.i., rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 105 gg. (codice autorizzazione ST085-016)	100%	100%	ST085
	- %le Valutazioni di impatto ambientale (VIA) ai sensi degli artt. 20-25 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 195 gg. (codice autorizzazione ST085-017)	100%	100%	ST085
	- %le Provvedimenti autorizzatori unici regionali ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e s.m.i., rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 295 gg. (codice autorizzazione ST085-018)	100%	100%	ST085

Ob. n. 16405 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni integrate ambientali (AIA): nuovo impianto, modifiche sostanziali, rinnovi e dinieghi, riesame, rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 150 gg. (codice autorizzazione ST051-037)	100%	100%	ST051

Ob. n. 16406 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	- %le Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA): nuovo impianto, rinnovo, aggiornamento e modifiche sostanziali: SCARICHI rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-008)	98,1%	100%	ST085

Ob. n. 16407 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	- %le Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA): nuovo impianto, rinnovo, aggiornamento e modifiche sostanziali: EMISSIONI IN ATMOSFERA rilasciate entro i di legge/regolamento 120 gg. (codice autorizzazione ST085-009)	87,6%	100%	ST085

Ob. n. 16408 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	- %le Volture e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-010)	100%	100%	ST085

Ob. n. 16958 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti, Privati	- %le attestazioni di verifica dell'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione (codice provvedimento ST022-039)	100%	100%	ST022
	-%le autorizzazioni modifiche non sostanziali all'AIA Industria con aggiornamento allegato rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST022-038)	100%	100%	ST022
	-%le volture AIA industria rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione: ST022-040)	100%	100% entro 86 gg.	ST022

Ob. n. 16959 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti, Privati	- %le autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) Industria: nuovo impianto, modifiche sostanziali, rinnovi e dinieghi, riesame, rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 150 gg. (codice autorizzazione: ST022-036)	100%	100%	ST022

Ob. n. 17940 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, utenti	Rilascio Autorizzazioni Uniche Ambientali - Cdc P19V2009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente: 17	< = media triennio precedente (17)	ST085

Ob. n. 18577 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Autorizzazioni AIA Industria - Cdc P19V2007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente: 167,5	< = media triennio precedente (167,5)	ST022

Ob. n. 18578 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Autorizzazioni AIA/IPPC rifiuti - Cdc P99W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti)	media triennio precedente: 69,3	< = media triennio precedente (69,3)	ST051

Ob. n. 18579 *Vigilanza e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Vigilanza, prevenzione, controllo e accertamenti illeciti - Cdc S21F1001 - Mantenimento/Miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. controlli/ispezioni, n. notifiche effettuate di contravvenzioni, n. verbali di contravvenzione, n. verbali di controllo redatti)	media triennio precedente: 14,7	< = media triennio precedente (14,7)	ST051

Ob. n. 18582 *Progetti speciali Area Ambiente e tutela del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Comuni, altri Enti	Progetti speciali - AA009 - Cdc C001G007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficacia quantitativa: volumi di output (n. progetti)	media triennio precedente: 6,7	> = media triennio precedente (6,7)	AA009
	Progetti speciali - AA009 - Cdc C001G007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti)	media triennio precedente: 707,1	< = media triennio precedente (707,1)	AA009

Ob. n. 18590 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente	Supporto economico-finanziario in materia ambientale - Cdc S59F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. settori gestiti)	media triennio precedente: 234	< = media triennio precedente (234)	AA009

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16449

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Cittadini	9.3.1	Avvio del progetto 'Penelope - scampoli di sostenibilità' - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40757	ANNO 2023															
40754	Elaborazione dati e analisi stato di fatto raccolta differenziata tessili	25														
40755	Incontri con operatori del settore/consorzi/Enti	25														
40756	Iniziative a supporto dei Comuni	25														
40758	Campagna di comunicazione	25														
40759	ANNO 2024															
40760	Iniziative a supporto dei Comuni	35														
40761	Campagna di comunicazione	35														
40762	Evento finale	30														

Ob. n. 17427

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Cittadini, Imprese	9.3.2	Implementazione delle attività per lo studio di fattibilità tecnico/finanziaria elaborato in collaborazione con l'università degli Studi di Milano per l'istituzione di un Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Organizzazione di un evento di presentazione dello studio di fattibilità e valutazione delle azioni per la fase attuativa	100%	100% al 31/12/2023	ST051

Ob. n. 17428

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.3.3	Azioni di Città metropolitana di Milano finalizzate alla migliore applicazione della normativa in materia di End of Waste inerti MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100% - evento realizzato il 27/10/2022	100%	ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40763	Incontri con operatori del settore e associazioni di categoria per raccogliere criticità e proposte in merito alla normativa vigente in materia di End of Waste inerti	35	■													
40764	Contributo al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica finalizzato alla modifica della normativa in materia di End of Waste inerti	35		■	■	■										
40765	Contributo alla task-force rifiuti PNRR per la predisposizione di un modello di allegato tecnico unico regionale per le autorizzazioni End of Waste	30			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Ob. n. 16409 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	- %le rinnovo delle autorizzazioni relative agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti (art. 208, c. 12, dlgs 152/2006 e s.m.i.) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (codice autorizzazione ST051-032)	100%	100%	ST051

Ob. n. 17932 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Pareri e nullaosta - Cdc P14W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pareri/nullaosta)	media triennio precedente: 20,7	< = media triennio precedente (20,7)	ST051

Ob. n. 17933 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Emanazione di provvedimenti, rifiuti e bonifiche - Cdc P14W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente: 199	< = media triennio precedente (199)	ST051

Ob. n. 17934 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Autorizzazioni sui rifiuti - Cdc P14W1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente: 63,6	< = media triennio precedente (63,6)	ST051

Ob. n. 17935 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Rilascio certificazione bonifica - Cdc P14W1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti)	media triennio precedente: 37,7	< = media triennio precedente (37,7)	ST051

Ob. n. 17936 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, cittadini	Sanzioni amministrative rifiuti - Cdc P14W1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sanzioni gestite)	media triennio precedente: 3,3	< = media triennio precedente (3,3)	ST051

Ob. n. 18564 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, cittadini	Controlli per rifiuti - Cdc P14W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. sopralluoghi)	media triennio precedente: 105	< = media triennio precedente (105)	ST051

Ob. n. 18597 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, cittadini	Cdc S88I1001OLUO - Integratore di Settore (Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali) - ore lavorate per unità di output	6.667 (ob.: <4.393,24)	-54,5%	ST051

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19176

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	9.5.0	Parco Agricolo Sud Milano: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	100%	> = 95%	ST082

Ob. n. 15422

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Aziende agricole	9.5.1	Sostenere le attività agricole nel rispetto dell'ambiente e del territorio del Parco Agricolo Sud Milano MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST082

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d																
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d					
40895	Predisposizione e approvazione del bando per la concessione dei contributi	30																	
36987	Valutazione delle domande di contributo e approvazione della graduatoria degli aventi diritto	30																	
36988	Sopralluoghi in campo e approvazione dell'erogazione del contributo	40																	

Ob. n. 15423

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Amministrazioni pubbliche locali, Associazioni, Aziende agricole, Scuole	9.5.2	Attuare interventi di educazione ambientale, di valorizzazione, promozione e di fruizione del territorio del PASM	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST082

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d																			
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d								
34659	Mercato della terra	30																				
34660	Manifestazione per Giornata Europea dei Parchi	20																				
35029	Fruizione ed Educazione ambientale presso il Mulino di Chiaravalle	30																				
35473	Visite guidate nelle aree naturalistiche	20																				

Ob. n. 16967

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Enti locali, Parchi e Plis, Associazioni	9.5.3	Monitoraggio delle manutenzioni dei tre progetti di forestazione avviati con Forestami nel territorio del Parco MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Certificazione della avvenuta manutenzione entro il 31/12/2023	100%	100%	ST082

Ob. n. 15424

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti Parco	9.5.4	Supportare tecnicamente gli enti gestori dei Parchi e dei PLIS per una gestione e programmazione coordinata	n. richieste evase / n. richieste pervenute	22 richieste evase / 22 richieste pervenute = 100%	100% al 31/12/2023	AA009

Performance organizzative

Ob. n. 11523 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese	. %le pareri per autorizzazioni di attività estrattiva e concessioni di derivazioni d'acqua rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 120 gg. (codice autorizzazione ST082-001)	n.r.	100%	ST082
	. %le rilascio autorizzazioni allo sradicamento piante entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST082-002)	100%	100%	ST082
	. %le pareri inerenti progetti di opere di interesse comunale nell'area del PASM, rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST082-003)	n.r.	100%	ST082
	. %le certificazioni per accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi dlgs 42/2004 - art. 167 - rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice provvedimento ST082-004)	84,2%	100%	ST082

Ob. n. 11523 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
	. %le autorizzazioni paesaggistiche ordinarie rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 105 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice autorizzazione ST082-005)	68,2%	100%	ST082
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST082-007 con richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	83,6%	100%	ST082
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 50 gg. (codice autorizzazione ST082-008 senza richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	70,8	100%	ST082

Ob. n. 17951 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Cittadini	Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti - Cdc P11X2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni e n. certificazioni/ordinanze)	media triennio precedente: 32,2	< = media triennio precedente (32,2)	ST082

Ob. n. 17952 *Valorizzazione e tutela del sistema agricolo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, cittadini	Autorizzazioni e pareri in agricoltura - Cdc P11W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente: 20,5	< = media triennio precedente (20,5)	ST082

Ob. n. 18502 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, cittadini	Pareri nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale - Cdc P11X2002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni-pareri)	media triennio precedente: 47	< = media triennio precedente (47)	ST082

Ob. n. 18566 *Sviluppo e promozione Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Riqualificazione ambientale - Cdc P11B1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente: 77,2	< = media triennio precedente (77,2)	ST082

Ob. n. 18567 *Comunicazione parchi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	Comunicazione e promozione Parco Agricolo Sud Milano - Cdc P11X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. eventi)	media triennio precedente: 92,8	< = media triennio precedente (92,8)	ST082

Ob. n. 19153 *Valorizzazione e promozione Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente, PASM	Supporto al funzionamento degli organi istituzionali del Parco - Cdc P11B1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. deliberazioni, n. informative, n. sedute)	media triennio precedente: 31,1	< = media triennio precedente (31,1)	ST082

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19176

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I97H21006000002	Interventi per l'incremento del Capitale Naturale e manutenzione straordinaria del ZSC IT20500010 "Oasi di Lacchiarella"	Esecuzione lavori pari al 30%		2023: CRE	100

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17430

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.6.1	Effettuare il monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso i documenti di programmazione dell'Ente	Monitorare il processo di sviluppo e implementazione degli interventi di uso/riuso delle acque tecniche non convenzionali	100%	Verifica relazione semestrale ATO	AA009 ST022

Ob. n. 17431

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.6.2	Informazioni alla collettività sullo stato di sfruttamento della risorsa acqua e sugli impianti presenti nel territorio metropolitano al fine di una più razionale ed efficiente presentazione delle istanze (in collaborazione con il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia)	Pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati pozzi geotermici	100% (rif. prot. 196155 del 29/12/2022)	100% al 31/12/2023	ST085 ST022

Ob. n. 19079

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Enti/Imprese	9.6.2	Agevolare gli operatori di settore nella presentazione delle istanze di concessione e scarico per gli impianti a pompa di calore attraverso la redazione di un documento condiviso con gli Enti locali e le Associazioni di categoria (in collaborazione con il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia)	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del documento conclusivo	n.p.	100%	ST085 ST022

Ob. n. 18602

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.6.3	Attuare il Progetto 'Città metropolitana SPUGNA' ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR Missione M5C2 Investimento 2.2 'Piani Urbani Integrati'	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100% per ogni anno	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
39666	ANNO 2023															
39667	Progettazione esecutiva 90 interventi da parte di Cap Holding Spa: verifica elaborati e controllo rispetto dei tempi	40														
39668	Affidamento gare di esecuzione opere per 90 interventi da parte di Cap Holding Spa: controllo rispetto dei tempi	40														
39669	Verifica e implementazione piattaforma Regis	20														

Performance organizzative

Ob. n. 9401 - *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni/rinnovo scarico in falda (geotermico, messa in sicurezza di emergenza) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST022-013)	95,1%	100% entro 86 gg.	ST022
	- %le autorizzazioni per scarico in corso idrico superficiale, suolo o strati superficiali del sottosuolo (esclusi rinnovi) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST022-016)	75%	100% entro 86 gg.	ST022
	- %le rinnovo autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e negli strati superficiali del sottosuolo rilasciate entro i tempi di legge/regolamento (entro la scadenza della precedente autorizzazione) (codice autorizzazione ST022-023)	n.r.	100% escluse le richieste dopo i 180 gg. dalla scadenza	ST022
	- %le autorizzazioni/rinnovo scarico per abbassamento falda rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-020)	100%	100%	ST022
	- %le di rigetti o archiviazioni delle domande di autorizzazione allo scarico rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-029)	n.r.	100%	ST022
	- %le vulture delle autorizzazioni allo scarico rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-030)	100%	100%	ST022
	- %le autorizzazioni/rinnovi di scarichi da impianti del Servizio idrico integrato rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-032)	100%	100%	ST022

Ob. n. 9410 - *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	- %le concessioni di piccola derivazione di acqua superficiale (nuove autorizzazioni e rinnovi), ai sensi del R.R. 2/2006 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 18 mesi (540 gg.) (codice autorizzazione ST022-008)	100%	100%	ST022
	- %le concessioni/licenze di attingimento e d'uso di acqua pubblica rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-009)	100%	100%	ST022
	- %le concessioni di piccole derivazioni di acque sotterranee ai sensi del R.R. n. 02/2006 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 18 mesi (540 gg.) (codice autorizzazione: ST022-010)	100%	100%	ST022
	-%le concessioni di derivazione di acque superficiali e sotterranee, soggette a concorrenza e/o VIA rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 720 gg. (codice autorizzazione ST022-022)	100%	100%	ST022
	- %le autorizzazioni provvisorie all'utilizzazione di acque rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-024)	100%	100%	ST022
	- %le di autorizzazioni al trasferimento di utenze per le concessioni di piccole derivazioni d'acqua rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-027)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 16410 *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	- %le rigetti per le concessioni di piccola derivazione di acque rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-010bis)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 17947 *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Concessioni usi acque sotterranee e superficiali - Cdc P16W2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente: 18,6	< = media triennio precedente (18,6)	ST022

Ob. n. 17948 *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, utenti	Autorizzazioni per immissioni in corsi d'acqua superficiali, suolo, sottosuolo - Cdc P13W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente: 26,9	< = media triennio precedente (26,9)	ST022

Ob. n. 17949 *Controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese	Emanazione diffide e sanzioni - Cdc P13W1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente: 7,3	< = media triennio precedente (7,3)	ST022

Ob. n. 18563 *Controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, cittadini	Controlli amministrativi e tecnici - Cdc P13W1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sopralluoghi)	media triennio precedente: 100,2	< = media triennio precedente (100,2)	ST022

Performance organizzative

Ob. n. 9397 - Controlli e autorizzazioni qualità dell'aria

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, Enti	. %le autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 dlgs 152/2006) rilasciate entro il tempo di legge/regolamento 120 gg. (+30 gg. per integrazioni documentali) (codice autorizzazione ST085-002)	100%	100%	ST085
	. %le volture e revoche delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-002bis)	n.r.	100%	ST085

Ob. n. 9399 - Controlli e autorizzazioni (energia)

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Comuni, Enti, Imprese	- %le autorizzazioni alla installazione ed esercizio di impianto di produzione energia elettrica con potenza \leq < 300 MV termici da fonti rinnovabili (dlgs 387/2003) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-004)	100%	100%	ST085
	- %le autorizzazioni alla installazione ed esercizio di impianto di produzione energia elettrica con potenza \leq < 300 MV termici da fonti convenzionali rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (codice autorizzazione ST085-005)	100%	100%	ST085

Ob. n. 17941 Controlli e autorizzazioni qualità dell'aria

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, utenti, cittadini	Rilascio autorizzazioni, pareri, nullaosta, rinnovi, proroghe, diffide, sanzioni, Aria - Cdc P15W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente: 16,4	< = media triennio precedente (16,4)	ST085

Ob. n. 18568 Autorizzazioni e pareri in materia ambientale

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni	Sostenibilità territoriale degli strumenti urbanistici VAS/VIC - Cdc P09B1022 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. strumenti urbanistici/progetti valutati)	media triennio precedente: 26,9	< = media triennio precedente (26,9)	ST085

Ob. n. 18580 Controlli e autorizzazioni (energia)

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, altri Enti, cittadini	Rilascio autorizzazioni, pareri, nullaosta, rinnovi, proroghe, diffide, sanzioni, ecc. Energia - Cdc P22W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente: 167,1	< = media triennio precedente (167,1)	ST085

Ob. n. 18581 *Controlli e autorizzazioni (energia)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, verificatori impianti termici uso civile	Controlli/verifiche impianti termici (rilascio patentini e controlli documentali) - Cdc P22W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. controlli impianti termici ad uso civile, n. istruttorie post verifiche, n. patentini rilasciati, n. verificatori)	media triennio precedente: 0,6	< = media triennio precedente (0,6)	ST085

Settore Protezione civile

Giorgio Grandesso

(interim)

SETTORE ST113 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG1101 - Sistema di protezione civile	11 - Soccorso civile

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST113 Settore Protezione civile	Giorgio Grandesso (interim)
---------------------------------	-----------------------------

Risorse Umane

Categorie	Risorse umane
Operatori esperti	3
Operatori	0
Istruttori	1
Funzionari/Elevata qual.ne	3
Totale	7

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/06/2023

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	6	
Monitor	7	
PC	3	
Portatile	3	
Stampante	8	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 16/05/2023

Pesatura Obiettivi di Performance individuale

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST113
18909	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	12
18916	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	12
18923	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	7
18929	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	2
18935	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	5
18947	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	5
18953	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2
18959	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	25
19107	Attuazione del PIAO 2023-2025 - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2023-2025: Introdurre un linguaggio inclusivo negli atti e nei documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano	7
19190	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	10
19207	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10
19218	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
19109	Protezione civile: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	5
19048	Gestione albo volontari	20

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST113
19050	Promuovere la cultura della Protezione Civile sul territorio	35
19051	Azioni di supporto alle organizzazioni di volontariato relative alle attività amministrative	25
19217	Partecipazione ad incontri e/o sopralluoghi con i Comuni e gli Enti che richiedono un supporto nell'elaborazione dei Piani di Emergenza (PE) e nella pianificazione delle esercitazioni	15
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d														
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d			
40635	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr ST113)																

Ob. n. 18923

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	n.d.	0%	ST113
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	n.d.	0%	

Ob. n. 18929

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari relative ad entrate e movimenti di cassa sospesi	Adozione della determinazione di accertamento entrate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	100%	ST113

Ob. n. 18935

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d													
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
40867	Revisione della modulistica interna															
40868	Revisione della modulistica esterna															

Ob. n. 19190

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	0%	ST113

Ob. n. 19207

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Imprese, fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	n.d.	< = 30 gg.	ST113

Ob. n. 19218

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	ST113

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19109

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini	11.1.0	Protezione civile: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	100%	> = 95%	ST113

Ob. n. 19048

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Volontari di Protezione Civile	11.1.1	Gestione albo volontari	. Rispetto dei tempi di verifica requisiti di iscrizione e/o cancellazione	n.d.	100% entro 90 giorni	ST113
			. Rispetto dei tempi di rilascio attestati di partecipazione alle organizzazioni	n.d.	100% entro 60 gg. dalla fine dell'evento	

Ob. n. 19050

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Cittadini, studenti	11.1.1	Promuovere la cultura della Protezione Civile sul territorio	Cfr. Piano di realizzazione	n.d.	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g f m a m g l a s o n d																	
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d						
40558	Partecipazione al Programma Nazionale per la diffusione di buone pratiche di Protezione Civile "IO NON RISCHIO 2022" in collaborazione con Regione Lombardia	40																		
40559	Laboratori esperenziali rivolti a 300/350 ragazzi presso ESEM CPT di Pioltello	30																		
40560	Attuazione protocollo con Scuola Bazzi, CMM e Comune di Milano attraverso la progettazione organizzazione e realizzazione del PCTO con ragazzi delle classi terze	30																		

Ob. n. 18536 *Servizio di protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, organizzazioni di volontariato protezione civile	Pianificazione e coordinamento esercitazioni, gestione delle emergenze - Cdc P10X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica ore lavorate per unità di output (n. esercitazioni)	media triennio precedente: 327	< = media triennio precedente (327)	ST113

Ob. n. 19133 *Comunicazione protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2022	Risultati attesi triennio 2023-2025	CDR
Comuni, Cittadini	Comunicazione protezione civile - Cdc P10X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. campagne)	media triennio precedente: 407,2	< = media triennio precedente (407,2)	ST113

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19109

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I22H22000670002	Opere di implementazione e valorizzazione dei presidi di Protezione Civile con particolare attenzione alla sostenibilità energetica	Affidamento progettazione RG 9196 del 14/12/2022		2023: Progetto studio fattibilità tecnico/economica	5
I27H21005560002	Nuova sede del CCV-MI al Parco Idroscalo	Approvazione progetto definitivo RG 8194 del 16/11/2022		2023: Approvazione progetto esecutivo	95

2.2.4 Le azioni positive della Città metropolitana di Milano per il triennio 2023-2025⁴

2.2.4.1. Il Piano azioni positive confluisce nel PIAO

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, nonché la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali. In particolare, definisce le modalità e le **azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere**, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

L'articolo 1 del DPR n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua, **tra i documenti assorbiti dal PIAO, il Piano di Azioni Positive (PAP).**

Pertanto, quale prima fase della nuova programmazione delle azioni positive 2023/23 nel PIAO, il Comitato unico di garanzia in carica della Città metropolitana di Milano ha deliberato il 01/02/2023 la proposta di intervento per l'Ente, che prevede azioni finalizzate alla parità di genere in tutte le manifestazioni del rapporto di lavoro, con particolare riguardo alla conciliazione dei tempi e al contrasto della violenza, al potenziamento della comunicazione e alle iniziative per lo sviluppo del benessere organizzativo, in continuità con le azioni declinate nel Piano Azioni positive 2022/24 e nei Piani precedenti della Città metropolitana.

Ciò per non disperdere il patrimonio di iniziative e strumenti che caratterizzano la cultura organizzativa dell'Amministrazione, che si ispira a valori di parità, di pari opportunità, di inclusione e valorizzazione delle risorse umane nelle professioni, di rispetto e di legalità.

La proposta del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per il 2023/25 è stata recepita dall'Amministrazione, che la rappresenta nel PIAO, nella sezione "Performance" dedicata alla Parità ed all'Equilibrio di genere.

Le azioni proposte per il 2023/25 partono dai risultati dell'analisi dei dati di genere raccolti nell'organizzazione (dati di consistenza ed anagrafici del personale, forme di flessibilità, fruizione di permessi e congedi per cura, ecc.), che le giustificano come risposte ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Ente.

L'assorbimento del PAP 2023/25 nel PIAO non fa venir meno i principi interiorizzati dall'Amministrazione e che connotano la cultura organizzativa della Città metropolitana, invece rafforza il peso delle azioni già consolidate e genera nuove azioni, con la consapevolezza che le azioni positive migliorano la qualità dell'ambiente di lavoro e le relazioni interpersonali, creano le condizioni ottimali per realizzare la *mission* dell'Ente ed erogare servizi di qualità, interni o esterni all'Amministrazione, generando valore pubblico.

La parità di genere, le pari opportunità, il contrasto alla violenza e il benessere organizzativo concorrono alla realizzazione delle strategie dell'Ente.

Il presente Piano di Azioni Positive, è stato trasmesso alla Consiglieria di Parità della Città Metropolitana, che ha formulato parere favorevole il 20/04/2023, come previsto dall'art. 48 D.lgs.198/2006. In data 27/04/2023 è stato inoltrato alle Organizzazioni Sindacali e alla Direzione Generale per l'adozione degli atti successivi.

Non sono previste risorse finanziarie per il 2023.

4 Proposta deliberata dal CUG in data 01/02/2023

2.2.4.2 Rilevazione di genere del personale della Città Metropolitana di Milano al 31/12/2022

La Città metropolitana presenta la seguente consistenza di genere del personale a tutto il 31.12.2022:

Personale a tempo indeterminato complessivo, compresi i dirigenti e il Segretario Direttore Generale				
DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
582	57%	437	43%	1.019
DIRIGENTI (compreso il Segretario Generale)				
8	40%	12	60%	20

Personale a tempo indeterminato nelle categorie A, B, C e D				
DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
574	57%	425	43%	999
Personale a tempo determinato (solo cat. C e D)				
DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
4	80%	1	20%	5

Nota: di cui 3 CFL e 2 PNRR

Personale a tempo indeterminato comandato presso altri Enti / distaccato Agenzie per il Lavoro (dettaglio)					
Personale in	DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
Comandi	11	73%	4	27%	15
Distacco	126	65%	68	35%	194
Totale	137	66%	72	34%	209

Personale a tempo indeterminato suddiviso per CATEGORIE					
CATEGORIA	DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
CAT. A	0	-	4	100%	4
CAT. B	171	62%	107	38%	278
CAT. C	169	53%	148	47%	317
CAT. D	234	59%	166	42%	403
Totale	574	57%	425	43%	999

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (riepilogo)						
<i>FASCE D'ETA'</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>DONNE</i>	<i>%</i>	<i>UOMINI</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE PER FASCIA D'ETA'</i>
<i>Minore di 30</i>	<i>C</i>	11	44%	14	(64%)	25
	<i>D</i>	13	76%	4	(29%)	17
TOTALE		24	57%	18	43%	42
<i>Tra 30 e 40</i>	<i>A</i>	0	-	0	-	0
	<i>B</i>	9	64%	5	36%	14
	<i>C</i>	38	56%	30	44%	68
	<i>D</i>	38	61%	24	39%	62
	<i>Dirigenti</i>	0	-	0	-	0
TOTALE		85	59%	59	41%	144
<i>Tra 41 e 50</i>	<i>A</i>	0	-	2	100%	2
	<i>B</i>	53	64%	30	36%	83
	<i>C</i>	56	66%	29	34%	85
	<i>D</i>	54	55%	45	45%	99
	<i>Dirigenti</i>	0	-	0	-	0
TOTALE		163	61%	106	39%	269
<i>Tra 51 e 60</i>	<i>A</i>	0	-	0	-	0
	<i>B</i>	83	60%	56	40%	139
	<i>C</i>	49	44%	63	56%	112
	<i>D</i>	112	61%	71	39%	183
	<i>Dirigenti</i>	7	47%	8	53%	15
TOTALE		251	56%	198	44%	449
<i>Maggiore di 60</i>	<i>A</i>	0	-	2	100%	2
	<i>B</i>	26	62%	16	38%	42
	<i>C</i>	15	56%	12	44%	27
	<i>D</i>	17	44%	22	56%	39
	<i>Dirigenti</i>	1	20%	4	80%	5
TOTALE		59	51%	56	49%	115
TOTALI		582	57%	437	43%	1.019

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (dettaglio)					
<i>CATEGORIA/ fasce di età</i>	<i>DONNE</i>	<i>%</i>	<i>UOMINI</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE PER FASCIA D'ETA'</i>
A					
<i>Tra 30 e 40</i>	0	-	0	-	0
<i>Tra 41 e 50</i>	0	-	2	100%	2
<i>Tra 51 e 60</i>	0	-	0	-	0
<i>> di 60</i>	0	-	2	100%	2
TOTALE	0	-	4	100%	4
B					
<i>Tra 30 e 40</i>	9	64%	5	36%	14
<i>Tra 41 e 50</i>	53	64%	30	36%	83
<i>Tra 51 e 60</i>	83	60%	56	40%	139
<i>> di 60</i>	26	62%	16	38%	42
TOTALE	171	62%	107	38%	278
C					
<i>< 30</i>	11	44%	14	56%	25
<i>Tra 30 e 40</i>	38	56%	30	44%	68
<i>Tra 41 e 50</i>	56	66%	29	34%	85
<i>Tra 51 e 60</i>	49	44%	63	56%	112
<i>> di 60</i>	15	55%	12	45%	27
TOTALE	169	53%	148	47%	317
D					
<i>< 30</i>	13	76%	4	24%	17
<i>Tra 30 e 40</i>	38	61%	24	39%	62
<i>Tra 41 e 50</i>	54	55%	45	45%	99
<i>Tra 51 e 60</i>	112	61%	71	39%	183
<i>> di 60</i>	17	44%	22	56%	39
TOTALE	234	59%	166	41%	400
DIRIGENTI					

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (dettaglio)					
<i>CATEGORIA/ fasce di età</i>	<i>DONNE</i>	<i>%</i>	<i>UOMINI</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE PER FASCIA D'ETA'</i>
<i>Tra 30 e 40</i>	0	-	0	-	0
<i>Tra 41 e 50</i>	0	-	0	-	0
<i>Tra 51 e 60</i>	7	47%	8	53%	15
<i>> di 60</i>	1	20%	4	80%	5
TOTALE	8	40%	12	60%	20

Assunti come da Piano triennale Fabbisogni (ex art. 6 Dlgs 165/2001)			
TIPOLOGIE DI RECLUTAMENTO	DONNE	UOMINI	TOTALE
Progr. verticale	0	0	0
Concorso pubblico CMM	6	3	9 (esclusi i CFL)
Utilizzo di graduatorie di altri enti	0	0	0
Mobilità da altri enti	7	2	9
Avviamento ex art. 16 L. 56/87 (cantonieri)	0	0	0
Trasformazione da part-time in full time	0	0	0
Assunzioni a tempo determinato (CFL)	1	1	2
Ricostituzione rapporti di lavoro	0	0	0
CFL stabilizzati	1	0	1
TOTALE PIANO TRIENNALE 2022-2024	15	6	21

Reclutamento per il Potenziamento dei Centri per l'Impiego (concorso pubblico regionale)			
CATEGORIE	DONNE	UOMINI	TOTALE
C	14	1	15
D	15	6	21
TOTALE CENTRI PER L'IMPIEGO	29	7	36
TOTALE ASSUNTI	44	13	57

Titolari di Posizione organizzativa al 31/12/2022				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
75	60%	50	40%	125

Titolari di Uffici al 31/12/2022				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
39	57%	30	43%	69

La conciliazione casa/lavoro - Personale a part-time al 31/12/2021				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
84	81%	20	19%	104

Progetti e-work attivi al 31/12/2022				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
13	68%	6	32%	19

Deroghe orarie temporanee al 31/12/2022				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
19	100%	0	-	19

Deroghe orarie SMART FRIDAY				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
9	53%	8	47%	17

Smart working (personale autorizzato al 31/12/2022)					
	<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Città metropolitana</i>	408	62%	254	38%	662
<i>Distaccati</i>	100	66%	51	34%	151
<i>Totale</i>	508	62%	305	38%	813

Personale autorizzato a svolgere incarichi extra-istituzionali al 31/12/2022				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
16	44%	20	56%	36

Commissioni concorsuali anno 2022
Nominate n. 3 commissioni per mobilità esterna (di cui n. 1 dirigente tecnico), n.1 per mercato del lavoro e n. 2 interPELLI PNRR (Presidenti: 2 donne e 4 uomini). Dei 18 componenti, 9 sono donne.

Congedi maternità/parentali fruiti al 31/12/2022				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
Congedo di maternità				
8	100%			8
Congedi di paternità (dlgs 105/2022)				
		3	100%	3
Congedi parentali				
19	79%	5	21%	24
Congedi parentali (malattia figli)				
16	80%	4	20%	20

Permessi fruiti ex L. 104/1992 per assistenza a parenti/affini al 31/12/2022				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
60	(158%)	44	(42%)	104

Partecipazione alla formazione nel 2022				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
364	(57%)	274	(43%)	638
Di cui Dirigenti				
4	(31%)	9	(69%)	13

La rilevazione della consistenza del personale, a cadenza annuale, è prodromica e necessaria alla individuazione/conferma delle azioni positive 2023/25.

La consistenza rilevata al 31/12/2022 evidenzia:

- il personale a tempo indeterminato, compresi n. 20 dirigenti (con il Segretario Direttore generale), è pari a n. 1019 unità;
- n. 5 unità (4 donne) sono invece assunte a tempo determinato con tipologie di contratto formazione e lavoro e contratto a tempo determinato per progetti del PNRR;
- delle/dei 1019 dipendenti, n. 194 sono le unità in distacco c/o Afol metropolitana e Eurolavoro per lo svolgimento delle funzioni delegate sulle politiche del lavoro e n. 15 sono comandate/i in enti diversi;
- n.44 unità sono assegnate allo svolgimento di funzioni delegate dalla regione Lombardia alla Città metropolitana (esclusa la funzione “politiche del lavoro”);

Rispetto alla rilevazione al 31.12.2021, che evidenziava una consistenza pari a n. 1073 dipendenti a tempo indeterminato (compresi dirigenti e il Segretario Direttore Generale) e n. 2 unità a tempo determinato, si registra uno scostamento in diminuzione di n. 54 unità. Tra i/le cessati/e a vario titolo, n.18 unità si rinvengono tra i/le distaccate/i ad Afolmet, che hanno rassegnato le dimissioni e/o sono vincitori di concorsi presso altri Enti e Amministrazioni.

Riguardo agli esiti delle politiche di reclutamento nel corso del 2022, le tabelle sopra riportate evidenziano complessivamente n. 21 immissioni (di cui 15 donne), n. 18 con concorso e mobilità da altri Enti, n. 2 assunzioni a tempo determinato (CFL) e n. 1 ricostituzione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda la prosecuzione del processo di potenziamento regionale dei servizi per l'Impiego, avviato nel 2021, si registrano n. 36 immissioni, di cui n. 29 donne, n. 14 in cat. C e n. 15 in cat. D. Ai fini del computo assunzionale, non vi sono state trasformazioni del rapporto di lavoro da *part a full time*, mentre è stato ricostituito un rapporto di lavoro, ai sensi del vigente CCNL.

Tra i/le dirigenti, il 2022 registra tre pensionamenti (1 donna e 2 uomini).

L'equilibrio di genere tra i titolari di funzioni dirigenziali si mantiene rispetto al 2021, con il 40% delle donne dirigenti.

Come negli anni precedenti, anche il 2022 vede la prevalenza, in lieve crescita, delle dipendenti donne incaricate di Posizione Organizzativa dalle/dai dirigenti con procedura selettiva interna tra le/i funzionari/e di cat. D: le funzionarie sono il 60 % del personale titolare di Posizione organizzativa e il 57% delle/i Titolari di Ufficio, che ricoprono posizioni di responsabilità intermedie, ai sensi del CCNL, a supporto delle/dei dirigenti.

Rispetto agli incarichi extraistituzionali richiesti e autorizzati al personale richiedente dalle/i rispettive/i dirigenti, questi hanno riguardato, nel corso del 2022 n.36 dipendenti, di cui 16 donne, dati che rivelano un discreto equilibrio delle opportunità. 17 dipendenti, di cui 8 donne, hanno presentato, invece, informativa per esercizio di attività extra, in deroga alla necessità di autorizzazione, per le ipotesi previste dal vigente Testo Unificato del Regolamento degli Uffici e Servizi, in conformità all'art. 53 del d.lgs.165/01.

Tornando alla distribuzione di genere del personale, le donne sono il 57% del totale (erano il 56% lo scorso anno).

Nelle categorie, le donne sono ancora maggiormente presenti nelle cat. B (62%) e C (53%) e nella categoria D la percentuale sale al 59% rispetto ai colleghi. Il dato denota una rappresentanza equilibrata e ben distribuita.

Le donne sono da tempo assenti nella cat. A, totalmente maschile e ad esaurimento (N.B.: Si precisa che con il CCNL 16/11/2022, è stata introdotta la modifica dell'ordinamento professionale, che abolisce le categorie ed opera una traslazione del personale nelle "Aree", da attuare entro il 1° aprile 2023).

L'analisi dei dati anagrafici della popolazione dipendente per il 2022 ci rivela come le acquisizioni di personale degli ultimi due anni abbiano concorso a ripopolare la platea di coloro che hanno un'età al di sotto del 30 anni (n. 31 unità), in categoria C e D, di cui 24 donne. Nel 2020, gli under 30, di cat.D, erano solo 4.

Complessivamente, rimane tuttavia prevalente il personale nella fascia 51-60 anni (434 dipendenti, di cui 56% donne), e sono 110 i/le dipendenti over 60, di cui il 52% donne: la fotografia rappresentata corrisponde al *trend* della Pubblica Amministrazione, che continua nel processo di invecchiamento che caratterizza la PA, e di uscita dei professionisti che non si colma con le scarse assunzioni e determina un *turn-over* inefficace. Anche i/le dirigenti sono 15 nella fascia d'età over 51/60 e 5 oltre i 60 anni, (4 uomini).

L'attuazione delle azioni positive previste dal Piano Azioni positive 2022/24, rappresentate nei dati di cui sopra, consentono di formulare le seguenti considerazioni:

a) *Esercizio della genitorialità e adesione alle misure per la conciliazione casa/lavoro dei genitori dipendenti*

- dopo il 2020 a nascita “zero” e il 2021 che registrava n.3 congedi di maternità tra le lavoratrici, il 2022 vede ben 8 congedi di maternità (e i primi mesi del 2023 confermano il *trend* in crescita);
- n.3 sono i padri che hanno usufruito del congedo obbligatorio di paternità, introdotto anche nel pubblico impiego dal d.lgs. 30/06/2022 n.105 che attua la direttiva UE 2019/1158, in vigore dal 13 agosto 2022. Si tratta di un diritto autonomo del padre lavoratore, che può esercitare dai due mesi precedenti il parto della madre e fino a 5 mesi per un totale di 10 giorni retribuiti. La diffusione di questa misure è avvenuta con specifica circolare della direzione del personale a tutti;
- i congedi parentali facoltativi ex D.Lgs. 151/01 sono stati fruiti da n. 19 lavoratrici madri (25 nel 2022) e n. 5 padri, per un totale di 24 dipendenti, in flessione per le lavoratrici madri rispetto al 2021;
- i congedi per malattia del bambino ex D.lgs. 151/01 riguardano 20 dipendenti, di cui 16 lavoratrici madri.

b) *Tutela del personale fruitore/trice di permessi ex lege 104/92 (cd. care givers)*

la fruizione dei permessi/congedi straordinari per la cura di parenti si mantiene stabile rispetto al 2021: la platea dei dipendenti fruitori di permessi di cura mensili, sia orari che giornalieri è composta da 104 beneficiari rispetto a 107 nel 2021, di cui 60 donne. Nessuna istanza è stata rigettata, poche oggetto di regolarizzazione e poi accoglimento.

c) *Andamento dello smart working*

Lo *smart working* (s.w.), reso obbligatorio dalla legislazione di emergenza dovuta alle restrizioni sanitarie pandemiche del 2020/21 e parte del 2022, è oggi a regime una modalità ordinaria di organizzazione del lavoro per le/i dipendenti le cui attività siano smartabili, secondo i criteri adottati nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile, confluito a dicembre 2022 nel Piano Integrato dell'Attività Organizzativa dell'Ente 2022/24.

Dopo aver proceduto alla contrattualizzazione dello s.w., anche per il personale distaccato, al 31/12/2022 n. 662 dipendenti aderivano al contratto individuale con la Città metropolitana. Il 62% erano donne. Alla stessa data tra il personale distaccato nei servizi per il lavoro, n. 151 dipendenti, di cui il 66% donne, hanno sottoscritto il contratto di s.w.. E' importante sottolineare che lo s.w. è oggetto di costante monitoraggio, sia in termini di risultati raggiunti, che di soddisfazione del personale in s.w.. Particolare attenzione è dedicata alle madri lavoratrici e alla corretta gestione dei tempi di lavoro dello s.w.

Il lavoro agile ha rappresentato una misura strategica per contrastare la grave *crisi energetica* che ha caratterizzato l'autunno 2022, dovuta alle guerre e alla congiuntura. Con un Protocollo sindacale del 28/11/2022 e conseguente circolare del Direttore generale e del Direttore del Personale è stato introdotto lo *Smart Friday* nelle sedi di Vivaio e Piceno per il periodo dal 01/01/2023 al 09/04/2023.

Il personale che può svolgere attività smartabili e ha sottoscritto un contratto integrativo deve quindi fruire dello *smart working* nella giornata del venerdì. Per coloro che non ha aderito allo s.w., si è offerta l'opportunità di praticare *nearworking* nella sede di via Soderini 24.

I risultati di questo intervento organizzativo del lavoro saranno oggetto di monitoraggio al termine del periodo in questione e oggetto di analisi anche di genere.

Al 31/12/2022, n. 813 dipendenti sono smart workers (volontari) rispetto a n. 1019 dipendenti totali (circa 80%), compresi dirigenti e distaccati.

d) *Andamento dei progetti individuali di e-work*

Anche nel 2022 vi sono state adesioni tra il personale a progetti di *e-work*, previsti dal Pap 2022/24, per motivi di conciliazione familiare o di salute: 19 sono stati i progetti attivi, di cui 13 richiesti da dipendenti donne.

e) *Adesione al flexi-time previsto dal Piano azioni positive da diversi anni (orario di lavoro flessibile, deroghe orarie temporanee per esigenze di conciliazione, part time)*

Nel 2022, 19 lavoratrici hanno richiesto e fruito di moduli di personalizzazione dell'orario compatibili con le esigenze di servizio. 17 dipendenti (9 donne) hanno invece scelto di praticare una deroga oraria solo per il periodo di vigenza dello *Smart Friday*, manifestandone la volontà nel mese di dicembre 2022.

Si ricorda che l'orario di lavoro è comunque flessibile per tutti in ingresso, dalle ore 7.30 e fino alle 9.30, garantendo una ampia flessibilità al personale che sceglie la fascia di accesso (fatti salvi i profili professionali che hanno orario vincolato per assicurare i servizi).

Rimane stabile il numero dei dipendenti che ha stipulato un contratto *part-time* (104), per l'80% donne. Si sottolinea che il *part-time* in Città metropolitana di Milano è una scelta reversibile, che trova un limite nelle esigenze di servizio ma che, nei fatti, è accolto dalle/dai dirigenti interessati.

2.2.4.2 *Pari opportunità e equilibrio di genere: le azioni positive 2023-2025*

Anche per il triennio 2023/25, le proposte di azioni positive del *CUG*, nell'esercizio dei poteri propositivi attribuiti dall'art.57 del d.lgs.165/01, sono tracciate nel solco degli indirizzi della Direttiva 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche*".

A tale direttiva hanno fatto seguito nel 2022 le Linee Guida sulla "*parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche amministrazioni*" del 6 ottobre 2022 della Ministra per le pari opportunità e la famiglia e del Ministro della pubblica amministrazione, che ha nuovamente ribadito l'imprescindibilità di politiche di genere nelle organizzazioni pubbliche per la crescita del Paese e per la creazione di valore pubblico.

In quest'ambito è incontrovertibile il ruolo del *CUG*, come organismo promotore della cultura di pari opportunità, contrasto alla violenza ed alle discriminazioni, organismo "sensore" dei disagi nell'organizzazione, e interlocutore privilegiato di tutti i soggetti che sono chiamati a promuovere tali politiche, per l'affermazione di una cultura organizzativa di valore nell'Ente.

Il *CUG* si fa pertanto promotore di azioni di genere, alcune ormai a regime e altre innovative, in relazione al contesto organizzativo e ai bisogni rilevati, che confluiscono nel PIAO 2023/25 e quindi nell'ambito del ciclo della *performance* della Città metropolitana di Milano, oggetto di misurazione e valutazione.

Il *CUG* ha compiti anche di monitoraggio sulle azioni rappresentato nella redazione della "Relazione del *CUG*", introdotta dalla direttiva 2/2019, adempimento da elaborare a cadenza annuale (entro il 23 aprile per il 2023), previa acquisizione dei dati ed informazioni rilasciati dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Dal 2021 i dati e la Relazione confluiscono nell'apposita sezione del Portale nazionale dei *CUG*, coordinato dal Dipartimento della Funzione pubblica, di cui la Città metropolitana è stato tra i primi enti sperimentatori, in collaborazione con la Rete nazionale dei *CUG*.

Le azioni positive triennali, aggiornate annualmente, sono collegate ogni anno agli atti di programmazione approvati dai competenti Organi di Città metropolitana di Milano.

Da ultimo, per il 2022:

- nel *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024*, adottato con deliberazione Rep. Gen. n. 38 del 25 ottobre 2022 del Consiglio metropolitano, che al Programma 1.10 “Risorse Umane” prevedeva l’obiettivo strategico di supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta ed in relazione alle necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo.

- nel Piano degli Obiettivi, adottato nell’ambito del PIAO 2022/24 con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 230 del 28/11/2022, integrato con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 254 del 20/12/2022, al Programma PG0110 “Risorse Umane” ove l’obiettivo n. 17017 prevedeva di “Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in attuazione del Piano Azioni Positive 2022-2024”.

L’Obiettivo n. 17017 era assegnato alla Direzione del Personale, che lo ha conseguito al 100%.

Nel PIAO 2023/25, nella Sezione Performance, sono analogamente rappresentate le azioni positive consolidate e si individua anche uno specifico obiettivo sfidante per il 2023/25, di seguito illustrato, che coinvolgerà non solo il Dipartimento Risorse umane e organizzazione, che presidia l’attuazione di tutte le azioni, ma anche tutte/i le/i dirigenti, in ogni Settore dell’organizzazione, che devono essere attivamente coinvolti nel *mainstreaming* di genere.

Le azioni positive entrate a regime nella Città metropolitana salvaguardano la cultura organizzativa e le buone prassi consolidate nel tempo, anche se devono necessariamente evolversi ed innovarsi per supportare e valorizzare le persone, le loro differenze e i bisogni emergenti del personale. Le azioni positive producono effetti che contribuiscono all’accrescimento della motivazione al lavoro, alla produttività, al benessere organizzativo nei luoghi di lavoro e quindi all’accrescimento del valore pubblico nei servizi alle cittadine e cittadini. Città metropolitana si impegna in questo senso.

Pertanto si esplicitano le azioni positive che si prevede di mantenere/realizzare per il 2023/25 in materia di pari opportunità, parità di genere, inclusione, prevenzione e contrasto alle discriminazioni, benessere organizzativo, suddivise per aree di intervento. Di seguito si riporta uno schema di riepilogo che illustra per ogni azione gli obiettivi, i soggetti coinvolti e gli indicatori associati per il triennio in esame. Le iniziative sono state formulate sulla scorta delle proposte del CUG, deliberate in data 01/02/2023.

AREE DI INTERVENTO

1. Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione del personale
2. Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro
3. Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni
4. Rafforzare i rapporti tra il C.U.G. e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città Metropolitana e sul territorio
5. Rafforzare il ruolo del C.U.G. e monitorare l’attuazione delle azioni positive
6. Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana

Le azioni individuate, suddivise per Aree di intervento, sono rimodulate in continuità alle politiche adottate nei Piani azioni positive progressivi della Città Metropolitana e contestualizzate in relazione alle dinamiche organizzative dell’Ente, ai bisogni ed alla composizione della popolazione dipendente. Nell’aggiornamento delle azioni positive per il 2023, permane la forte attenzione al supporto della conciliazione casa/lavoro (anche in relazione alle ricadute sulle modalità di lavoro introdotte con

l'evolversi dello smart working contrattualizzato), alla crescita professionale attraverso la formazione e il monitoraggio degli incarichi assegnati, alla prevenzione della violenza di genere, alle iniziative comunicative/informative su tutti i temi di genere e di inclusione ed alla comunicazione di genere, che necessita di una azione di orientamento, intervento e rinforzo.

AREA DI INTERVENTO n. 1

Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione del personale

Obiettivo

Promozione della parità e delle pari opportunità negli accessi, negli incarichi e nello sviluppo professionale

- Monitoraggio dell'equilibrio di genere nella composizione delle Commissioni di concorso:

La Città metropolitana riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti di commissioni di concorso, come previsto dalla legge. Nel corso del 2022, rispetto a n.59 Commissari/ie nominati, 23 erano donne e rispetto ai/alle 17 Presidenti, 9 erano donne. Anche nel corso del triennio 2023/25 l'obiettivo sarà rispettare l'equità di genere proprio nella fase delicata della selezione del personale, che dal 2023 si ispirerà non solo alla verifica delle competenze amministrative/tecniche ma anche alla verifica delle *soft skills*, che assumono oggi un ruolo determinante nella selezione del personale della PA, oltre alle competenze in materie di digitalizzazione.

- Monitoraggio degli incarichi conferiti al personale, ai dirigenti, posizioni organizzative e uffici, per verificare disequilibri.

La presenza equilibrata tra uomini e donne dipendenti nei ruoli manageriali o ruoli decisori intermedi è il presupposto per la diffusione nell'organizzazione di valori di rispetto ed uguaglianza. La consistenza di genere femminile (57%) nell'Ente sembrerebbe favorire l'accesso e la partecipazione a ruoli decisionali, tuttavia è sempre opportuno monitorarne l'effettivo andamento, per realizzare un ambiente di lavoro realmente inclusivo, che offra prospettive diversificate e abbatta i pregiudizi sessisti. Il monitoraggio annuale degli incarichi è una occasione di verifica importante.

- Sviluppo delle competenze professionali attraverso la partecipazione equilibrata della componente femminile e maschile alle iniziative di formazione interna ed esterna a spesa invariata o eterofinanziata (ad es. corsi Valore Pa, ecc.)

La formazione è una leva strategica per la crescita del personale a tutti i livelli e deve essere assicurata a tutto il personale, in relazione alla competenze da acquisire o da sviluppare nel percorso professionale. La Direzione del Personale e la dirigenza promuovono la partecipazione di tutto il personale alla formazione interna, che da anni presenta numerosi moduli (corsi obbligatori e non) e l'accesso ai corsi Valore Pa, specificamente rivolti alle professionalità della Pa, sia relativi alle competenze trasversali che tecnico-giuridiche. Dal 2023 si svilupperanno per il personale moduli formativi per la digitalizzazione e l'accrescimento delle competenze informatiche, secondo la più recente direttiva del Ministro della Pa (Progetto "Syllabus").

- Sostegno alla progettualità e al reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori genitori post congedo e del personale caregiver, attraverso percorsi di aggiornamento e riorientamento professionale (ufficio di counseling c/o il Dipartimento R.U.).

Presso il Dipartimento Risorse umane da tempo è presente un ufficio di *counseling* che supporta i percorsi di riqualificazione professionale (anche a seguito di modifica delle funzioni dell'Ente), prende in carico e accompagna il personale interessato. Analogamente è presente un polo informativo e di supporto per le/i dipendenti genitori o *caregivers*, al fine di facilitare l'accesso alle misure di conciliazione e alle tutele previste. Il personale trova così un punto di accoglienza e riferimento per dirimere le criticità che caratterizzano alcuni momenti particolarmente impegnativi della vita del personale.

- Progetti di inserimento e tutoraggio con formatori interni del personale neo assunto anche nell'ottica di rimuovere gli ostacoli eventuali legati alla conciliazione.

In occasione del reclutamento del personale (particolarmente corposo per il Potenziamento dei Centri per l'impiego) la Direzione del personale organizza corsi di "welcome" per fornire primi elementi per un accesso graduale e consapevole nell'organizzazione. Oltre alle competenze amministrative e tecniche, i corsi con i formatori interni qualificati (Presidente e componenti CUG) affrontano tematiche di genere, elementi di diritto antidiscriminatorio e presentano gli strumenti disponibili presenti nell'organizzazione (CUG, counseling, ascolto, ecc.)

- *Analisi in ottica di genere di alcuni sistemi operativi di gestione delle risorse umane (sistema di valutazione, assegnazione incarichi, ecc.), per verificare se vi siano aspetti che possono ostacolare le pari opportunità e per rimuovere eventuali prassi indirettamente discriminatorie.*

L'azione si sostanzia nella verifica, soprattutto nelle fasi di cambiamento, dei sistemi operativi di gestione che devono garantire pari opportunità e inclusività. Oggetto di verifica - preventiva e successiva - sono i Regolamenti, gli accordi, i contratti aziendali e gli atti di indirizzo che introducono o modificano tali sistemi. Analogamente sono oggetto di verifica i risultati derivanti dall'applicazione dei sistemi stessi.

AREA DI INTERVENTO n. 2

Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro

Obiettivo 1

Migliorare l'efficienza organizzativa del *part-time*/lavoro agile

- *Salvaguardia e valorizzazione delle professionalità e dello sviluppo delle opportunità di crescita professionale di coloro che utilizzano il *part-time* e altre forme di flessibilità, favorendo nuove modalità di organizzazione del lavoro.*

- *Formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza sull'autorizzazione al *part-time*, all'*e-work* e al lavoro agile, come forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro, anche in relazione ai documenti di indirizzo adottati dall'Ente.*

L'Ente persegue politiche di *work and life balance* nella gestione del personale, confermando azioni mirate, quali: la salvaguardia dell'accesso e della corretta applicazione del *part-time* come strumento reversibile e volontario (rivisitato dal ccnl 16/11/2022), laddove compatibile con le esigenze di servizio, l'accesso allo *smart-working* in presenza dei requisiti previsti e l'accesso all'*e-work* per casi particolari di conciliazione. Sono previste azioni di formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza in tale ambito, affinché non vi sia resistenza alla rimodulazione dell'orario di lavoro o al rientro a tempo pieno. Gli incontri periodici con l'Organismo paritetico per l'innovazione perseguono tali finalità, così come circolari e materiale informativo diffuso periodicamente alla dirigenza e al personale.

- *Ricognizione della normativa sul *part-time* applicata nell'Ente, anche sulla base dei criteri di cui al CCNL 16/11/2022, previa raccolta/analisi dei dati di contesto (consistenza, finalità e distribuzione nelle Direzioni), per contribuire a migliorare la conciliazione dei tempi e l'efficienza organizzativa e assicurare, compatibilmente ai diversi istituti, la parità di trattamento con il personale *full time*.*

Si prevede, in occasione del nuovo CCNL 16/11/2022 e del CCDI 2023/25 di analizzare la normativa e lo stato di avanzamento della gestione del *part time* in un documento di analisi.

Obiettivo 2

Mantenimento della pratica di progetti di *e-work*, anche sulla base di nuove istanze di conciliazione

. *Mantenimento della praticabilità dell'accesso all'*e-work*, ad es. nei casi di:*

- genitori lavoratori/trici con figli sino a 14 anni;
- genitori lavoratori/trici di adolescenti in situazioni di difficoltà;
- lavoratori/trici con esigenze di cura familiare e/o di anziani;

- lavoratori/trici, anche a part time, con problemi di salute compatibili con l'attività lavorativa oppure al rientro da malattie lunghe, compatibilmente alle esigenze organizzative;
- superiore a 2 anni, per esigenze di conciliazione sopravvenute.

L'e-work in Città metropolitana è un progetto individuale che prevede la pratica del "lavoro da remoto" al domicilio, con un rientro settimanale in presenza. E' una misura di conciliazione praticata da un numero esiguo di dipendenti per esigenze particolari che possono riguardare la cura contingente di terzi oppure è un progetto individuale per il personale che presenta problemi non gravi di salute. L'Amministrazione si impegna a mantenerlo anche dopo la regolamentazione del lavoro da remoto nel CCNL 16/11/2022, definendo una regolamentazione ad hoc nel 2023.

- Favorire ed incentivare la cultura organizzativa per l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri, attraverso l'alimentazione del sito Intranet.

La Città metropolitana intende incoraggiare l'uso dei congedi da parte dei padri lavoratori, anche con particolare riguardo alla conoscenza e fruizione del congedo di paternità obbligatorio retribuito. La condivisione della genitorialità e del lavoro di cura concorre all'abbattimento dello stereotipo dell'esclusività della cura femminile. Il sito Intranet "La pagina del CUG" sarà lo spazio in cui diffondere adeguata informazione e stimolo.

. Ampliamento alle/ai dipendenti prossimi al pensionamento delle misure organizzative che favoriscono la conciliazione tra casa/lavoro.

L'azione intende facilitare i percorsi di uscita per i/le lavoratori/trici che, anche per l'innalzamento dell'età pensionabile e dei requisiti stringenti richiesti dalla normativa, differiscono il pensionamento in condizioni di salute precaria o quale *caregivers* di parenti. L'azione vede la sinergia tra i diversi Servizi del Dipartimento Risorse umane per la rilevazione dei casi e la gestione dei soggetti fragili, per giungere alla proposta di soluzioni mirate (*flexitime, part-time, ecc.*).

Obiettivo 3

Mantenimento del Lavoro Agile nella città metropolitana in attuazione del PIAO e del CCNL

. Monitoraggio dell'applicazione dello smart-working nelle Direzioni mediante reportistica raccolta presso i dirigenti.

L'azione prevede il monitoraggio del modello organizzativo di smart working "contrattualizzato" derivante dapprima dal Piano Organizzativo Lavoro Agile, armonizzato con le circolari e le Linee Guida della Funzione Pubblica, poi confluito nel PIAO. Previa consultazione dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) e del CUG, nel 2023 si definirà la regolamentazione dello *smart working/coworking* e *e-work* al fine di mantenere un modello di lavoro che favorisca la conciliazione dei ruoli e sia confacente all'erogazione dei servizi. La Direzione del Personale verifica periodicamente l'andamento del lavoro agile attraverso indagini e reportistica.

Obiettivo 4

Garantire il servizio per la conciliazione casa/lavoro del personale

. Mantenimento del servizio per la conciliazione casa/lavoro, attraverso l'ampliamento della flessibilità dell'orario di lavoro e le deroghe orarie temporanee, compatibilmente alle esigenze organizzative

Da tempo è costituito un ufficio per la conciliazione casa/lavoro, che gestisce particolari casi di flessibilità degli orari e promuove la conoscenza di nuovi istituti/nuovi congedi tra tutto il personale, in particolare ai neoassunti. Attraverso il rilascio di deroghe orarie temporanee si consente di superare difficoltà individuali legate alla gestione dei tempi e, nel contempo, a salvaguardare lo svolgimento dell'attività lavorativa. I risultati sono rilevati annualmente c/o il Dipartimento risorse umane.

. Favorire la conoscenza di nuovi istituti flessibili per la conciliazione, come ad es. la diffusione della pratica delle ferie solidali tra il personale e/o i congedi parentali

Azione mirata a diffondere la conoscenza delle ferie solidali, introdotte dal CCNL 18/05/2021 per supportare i genitori dipendenti che per motivi di cura dei figli devono assentarsi dal servizio e le cui ferie non sono sufficienti a coprire l'assenza. Seppure sia un istituto di applicazione articolata,

molto circoscritto e da documentare, sviluppa lo spirito di collaborazione tra il personale. Seguirà un focus per tutti nel sito Intranet.

AREA DI INTERVENTO n. 3

Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni

Obiettivo 1

Intervenire sulla cultura di gestione delle risorse umane anche attraverso la valorizzazione di risorse e competenze interne

- Partecipazione della dirigenza, anche mediante strumenti innovativi, a corsi/iniziative, per superare gli stereotipi culturali e sviluppare le potenzialità delle persone

La gestione del personale necessita di costanti azioni di rinforzo, a partire dai dirigenti fino ai/le dipendenti. Il PNRR e il CCNL forniscono spunti di apprendimento e la formazione è una leva strategica, che si esercita sia con esperti esterni, ma anche mediante l'Albo Formatori, che presenta alte professionalità che possono condividere i diversi saperi. Nel 2023 si prevede una azione di rinforzo alla dirigenza, fondamentale per introdurre spinte al miglioramento della gestione moderna e inclusiva delle risorse umane.

- Proposte di moduli di aggiornamento sui temi di pari opportunità per il CIG, per le/i responsabili e operatori/trici addetti alla gestione del personale, anche attraverso la Rete nazionale dei CUG e la Funzione Pubblica

L'azione attenziona la formazione in tema di pari opportunità dei componenti del CUG e dei responsabili R.U. anche per il 2023.

L'adesione alla Rete nazionale dei CUG permette di fruire agevolmente di corsi, webinar e materiali formativi/informativi su tutte le tematiche di genere (ad es. i giovedì dell'Inail). L'adesione ai corsi consente di ricevere attestati di partecipazione utili al percorso personale.

Obiettivo 2

Sensibilizzare sul tema della prevenzione delle molestie sessuali nel luogo di lavoro

- Diffusione delle norme antidiscriminatorie a tutti i livelli nei corsi di formazione

La discriminazione, diretta o indiretta, è un fenomeno odioso che può contaminare i luoghi di lavoro, anche quelli più elevati. Elevata deve essere l'attenzione delle/dei dirigenti rispetto a situazioni, così l'attenzione del CUG, laddove nell'Ente non è presente un/una consigliera di fiducia. L'azione qui riportata si sostanzia nella diffusione delle norme perché la dirigenza, le Elevate Qualificazioni e tutto il personale possa riconoscere il fenomeno.

Obiettivo 3

Sensibilizzare sul tema della violenza di genere

- Realizzazione di iniziative/azioni per consolidare la sensibilizzazione del personale sulla violenza di genere e sugli strumenti di contrasto disponibili, anche in occasione di ricorrenze istituzionali (ad es. Giornata internazionale - 25 novembre)

La Città metropolitana ha sempre sostenuto la necessità di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso iniziative divulgative e conoscitive, quale la consolidata Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), iniziativa con valenza formativa per il personale. In collaborazione con il Servizio Comunicazione e il CUG, realizza video con testimonial istituzionali, che vengono diffusi anche tramite i canali social dell'Ente. Anche per il 2023 si prevede un'iniziativa dedicata.

Obiettivo 4

Potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi di competenza del CUG

- *Pubblicazione e diffusione, anche con iniziative mirate, del PAP e dei risultati della sua realizzazione*
- *Aggiornamento del sito Intranet per la divulgazione dell'attività del Comitato Unico di garanzia e dei progetti*

Queste azioni riguardano l'aspetto comunicativo e divulgativo delle tematiche prese in carico dal CUG per il personale, anche a rafforzamento della presenza del Comitato e della sua connotazione nell'organizzazione.

Da anni è alimentato un sito dedicato, "La pagina del CUG", che raccoglie atti, materiali, proposte di approfondimento di tutte le tematiche inerenti il CUG.

Oltre al sito, il CUG comunica divulgando a tutto il personale con email informazioni, inviti e la newsletter della Rete Nazionale dei CUG.

Per il 2023 l'impegno è di una ampia diffusione della sezione dedicata alle Azioni di genere del PIAO, anche con una call ai dirigenti, oltre che alla diffusione con tutti i canali disponibili.

Obiettivo 5

Promuovere nell'Ente una comunicazione inclusiva e rispettosa del genere

- *Revisione della modulistica in uso nelle Direzioni in ottica di genere e di semplificazione*

La comunicazione di genere è uno strumento centrale nelle organizzazioni per veicolare i principi di pari opportunità e destrutturare gli stereotipi che il linguaggio, scritto o verbale, porta con sé inevitabilmente. L'Amministrazione ha già promosso la revisione degli atti amministrativi in ottica di semplificazione e sburocratizzazione del linguaggio; è giunto il tempo anche per prestare attenzione all'aspetto di genere e di rinforzare un messaggio antidiscriminatorio e attento alle differenze. L'azione prevede la adozione di Linee guida per i/le dirigenti, a partire dalla redazione dei moduli nell'Ente, che allo stato attuale sono eterogenei. I dirigenti saranno altresì coinvolti nella redazione/aggiornamento dei moduli, e misurati con obiettivo manageriale a valere sul Piano degli Obiettivi 2023.

AREA DI INTERVENTO n. 4

Rafforzare i rapporti tra il CUG e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella città metropolitana e sul territorio

Obiettivo n. 1

Diffondere e scambiare buone prassi e le azioni positive realizzate nell'Amministrazione Pubblica e nei Comuni

- *Promozione di iniziative per la condivisione ed il confronto delle buone prassi e delle azioni positive realizzate nelle amministrazioni pubbliche, anche attraverso il Portale nazionale dei CUG*

Il Portale nazionale dei CUG è un altro strumento di divulgazione, condivisione e apprendimento delle buone prassi e di azioni positive realizzate della Pa. L'Amministrazione si impegna a condividere le iniziative promosse dal CUG nella *community* della Rete, poiché la partecipazione attiva, anche ai gruppi di lavoro, è un'azione positiva per accrescere competenze più ampie e interventi anche differenti.

Analogamente l'impegno per il 2023 è di attivare solide relazioni con i Comuni del territorio, anche per mettere a disposizione il *know-how* acquisito.

Obiettivo n. 2

Potenziare il raccordo e la collaborazione interna tra il CUG e i consiglieri delegati sulle tematiche di genere

- *Coinvolgimento nella realizzazione e diffusione delle iniziative tra le lavoratrici/ori dell'Ente*

Si tratta di un'azione per rafforzare l'interazione del CUG con le figure istituzionali dell'Ente ed attivare il dialogo e scambiare informazioni. Il risultato auspicato è il coinvolgimento e la reciprocità

nelle iniziative rivolte al personale in tema di genere, dal Vicesindaco ai Consiglieri delegati (così come i vertici amministrativi dell'Ente).

Obiettivo n. 3

Potenziare le sinergie ed il confronto con le figure istituzionali sul territorio del Comune di Milano, della Città metropolitana, della Regione Lombardia e a livello nazionale per favorire una politica trasversale in materia

- Partecipazione, anche da remoto, agli incontri della Rete nazionale dei CUG e ai convegni promossi dalla stessa

Nell'ambito dei rapporti interistituzionali, il CUG partecipa attivamente agli incontri organizzati mensilmente dal Coordinamento della Rete dei CUG, da remoto.

E' anche attiva una chat delle/dei Presidenti dei CUG, che quotidianamente fornisce leggi, documenti, contributi e inviti a convegni/webinar tematici. L'attività prosegue anche per il prossimo triennio.

AREA DI INTERVENTO n. 5

Rafforzare il ruolo del CUG e monitorare l'attuazione del Piano

Obiettivo n.1

Coinvolgere il Comitato di Direzione generale, i dirigenti e i responsabili dei Servizi per l'attuazione del Piano

- Presentazione delle azioni e delle priorità nei luoghi di confronto con il management

L'azione prevede l'attivazione di una comunicazione intensa con i vertici amministrativi, sia in fase di presentazione del PAP/PIAO, sia successivamente, se emergono necessità (ad es. per implementare modifiche organizzative che impattino sul rapporto di lavoro)

Obiettivo n.2

Attivare sinergie con i Comitati Paritetici per l'Innovazione istituiti ai sensi del CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali e 17.12.202 Area dirigenza

Informazione/comunicazione all'O.P.I. nelle materie correlate

L'OPI è l'organismo paritetico istituito dalla contrattazione per sollecitare iniziative di innovazione nell'organizzazione e proposte anche ai tavoli di contrattazione.

L'azione positiva prevede l'attivazione di un canale comunicativo con il CUG che ha potere propositivo e consultivo rispetto agli atti di organizzazione che influenzano i rapporti di lavoro e, per alcuni versi, può intercettare gli stessi bisogni dell'OPI e avviare un dibattito.

Obiettivo n.3

Definire i presidi operativi per l'attuazione delle azioni a regime e la diffusione dei risultati

- Mantenimento del presidio operativo per l'implementazione, il raccordo tra i diversi Uffici (concorsi, assunzione, formazione, gestione, ecc) e il monitoraggio delle singole azioni presso il Dipartimento Risorse umane e di eventuali presidi collaterali.

Il presidio operativo è anche per il 2023 allocato presso il Servizio Processi trasversali di gestione del personale, insieme con la Segreteria CUG.

- Predisposizione della Relazione annuale sull'attuazione delle azioni positive e sull'attività del CUG e diffusione a tutto il personale, sulla scorta dei dati forniti dall'Amministrazione entro il 1° marzo di ogni anno, ai sensi della direttiva 2/2019

Dal 2019 l'Amministrazione e il CUG concorrono alla rappresentazione delle azioni progettate e attuate attraverso la Relazione nel Portale attivato dalla Funzione Pubblica. Il documento ben sintetizza dati e interventi e consente al CUG di esprimere proposte e correttivi all'Amministrazione, con l'invio al Vicesindaco, al vertice amministrativo e all'OIV. La Relazione rimane pubblicata nel Portale dei CUG. Per il 2023 dovrà essere inviata entro il 23/04/2023.

Obiettivo n.4

Portare a conoscenza le OO.SS. delle proposte formulate dal CUG e dello stato di avanzamento del PAP/PIAO

. Presentazione delle azioni positive ed eventuali aggiornamenti/risultati

L'azione prevede che le azioni positive, sia in fase di progettazione (come previsto dal Codice della Parità) sia in fase di monitoraggio, a consuntivo, siano rappresentate alle OO.SS. , per un confronto reciproco e proficuo.

Obiettivo n.5

Monitorare l'attuazione del PAP/PIAO per tener conto dei risultati concreti raggiunti e delle eventuali criticità nella predisposizione del PIAO per il triennio successivo

Verifiche intermedie e annuale in sede di CUG della attuazione delle azioni, in relazione agli obiettivi e ai tempi prestabiliti, nonché rilievo delle proposte o criticità per il Piao successivo

L'azione assicura che l'attività del CUG segua un metodo organizzativo che consenta di verificare in itinere l'andamento delle azioni e gli eventuali scostamenti, per poi ricalibrare eventualmente gli interventi. Ad inizio anno è prevista l'analisi della consistenza di genere e dei risultati dell'anno precedente rispetto agli ambiti di interesse. Questa tempistica consente di poter progettare e proporre azioni all'Ente nei primi mesi dell'anno.

Le verifiche avvengono in sede di riunione del Cug, circa ogni 3 mesi. Sono verbalizzate e rese disponibili a tutto il personale nel sito Intranet.

AREA DI INTERVENTO n. 6

Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città metropolitana

Obiettivo 1

Elaborare proposte di intervento per l'adozione di strumenti organizzativi finalizzati a diffondere il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità interna nei luoghi di lavoro

. Elaborazione di proposte per buone prassi finalizzate a benessere organizzativo

La Città metropolitana fino al 2020 ha colto l'opportunità della ricorrenza per la giornata internazionale della donna, 8 marzo, per esplorare aree d'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ottica del benessere organizzativo e del miglioramento delle condizioni di lavoro. Diversi sono stati i convegni a cui il personale ha partecipato numeroso negli anni e che hanno determinato l'avvio di azioni per il benessere (ad es: lancio dell'ework sulla conciliazione casa/lavoro, lancio dello smart working pre-pandemia). Dopo due anni di sospensione delle iniziative a causa dei vincoli sanitari, l'8.3.2023 si è tenuto il convegno "Donne e Lavoro: quanto manca alla parità di genere?". Dal convegno è scaturita l'esigenza di migliorare la comunicazione scritta dell'Ente, in ottica di genere, per rappresentare lavoratrici e lavoratori ed in particolare l'Amministrazione ha assunto l'impegno di rivedere la modulistica in uso.

Per il 2023 è inoltre atteso il contratto integrativo decentrato, nel quale l'Amministrazione ribadisce l'impegno ad intervenire per contrastare mobbing, discriminazioni e molestie e ad assicurare maggior ascolto.

. Sensibilizzazione delle/dei dirigenti/responsabili su prevenzione del mobbing, della violenza e supporto al benessere organizzativo anche in occasione della riunione periodica ex d.lgs.81/08

Mobbing, violenza (psicologica e fisica) e molestie sono dannosi alle persone e all'organizzazione. La riunione periodica, gli incontri sulla sicurezza e la formazione dedicata sono occasione per sensibilizzare e allertare la dirigenza e chi assume ruoli di responsabilità.

L'azione si sostanzia nell'inserimento di moduli preventivi/documenti informativi per condividere il disvalore di tali comportamenti nell'organizzazione.

. *Interventi mirati alla gestione dello stress/tutela della salute, anche attraverso la formazione dedicata (ad es. corsi mindfulness, focus group mirati e corsi sulla relazione) anche rivolte alle lavoratrici/lavoratori che prolungano l'attività lavorativa a seguito della riforma pensionistica (ad es. active ageing).*

Fino al 2021, la Città metropolitana ha attivato corsi di *mindfulness*, relazione e comunicazione, focus group grazie alla presenza di una psicologa interna. I corsi hanno ottenuto un gradimento elevato, anche in fase di pandemia, in cui si tenevano da remoto per non interrompere il legame con i/le dipendenti. L'azione prevista è l'introduzione di interventi di analoga natura, compatibilmente alla disponibilità di una risorsa dedicata.

Obiettivo 2

Studio di fattibilità e proposte per l'attivazione di misure innovative per il benessere lavorativo

- *Introduzione di un nucleo di ascolto, dedicato a supportare situazioni di disagio tra il personale, anche in relazione alle difficoltà dagli/dalle stessi/e rappresentati*

L'ascolto del personale è centrale nelle organizzazioni di lavoro, in costante evoluzione: la Città metropolitana, come già descritto, presenta una popolazione dipendente "matura" che fatica a passare il testimone ai giovani, presenti ancora in misura troppo ridotta, mentre i tempi e gli obiettivi lavorativi incalzano. La Città metropolitana ha negli anni attivato diverse e innovative modalità di ascolto del personale: *survey* ("donnechelavoranocongliuomini"), questionari di rilevazione del gradimento (*smart-working*), caselle di posta dedicate, *chat dei team*, ecc.

Per il triennio 2023/25 la Città metropolitana intende costituire un Nucleo d'Ascolto, dotandosi anche di una figura professionale individuata al suo interno (psicologo/a del lavoro), che possa attivare un canale di ascolto con il personale e favorisca l'emersione delle criticità per la loro risoluzione, accanto a figure già presenti e consolidate e con il supporto del CUG.

Obiettivo 3

Altri interventi a favore del benessere e della salute del personale

- *Verifica della dimensione di genere nella valutazione dei rischi dell'Ente e nella predisposizione di misure di prevenzione, in collaborazione con il Servizio di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro*

Il d.lgs. 81/08 prevede il genere e l'età come necessari parametri su cui costruire una valutazione dei rischi più efficace, non discriminatoria e soprattutto non "neutra".

L'Amministrazione condividerà pertanto in sede di riunione periodica annuale con i dirigenti e il RSPP azioni per far emergere nella valutazione dei rischi anche l'aspetto del genere, oltre che a verificare che le condizioni di lavoro nei luoghi di CMM siano rispondenti a criteri di sicurezza anche sociale.

AZIONI POSITIVE (Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025)

AREA 1 - Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione del personale						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2023	2024	2025
Promozione della parità e delle pari opportunità negli accessi, negli incarichi e nello sviluppo professionale	Monitoraggio dell'equilibrio di genere nella composizione delle Commissioni di concorso.	Dipartimento Risorse umane CUG	Decreti di nomina congruenti	100%	100%	100%
	Monitoraggio degli incarichi conferiti al personale, ai dirigenti, posizioni organizzative e uffici, per verificare disequilibri.	Dipartimento Risorse umane CUG	Analisi effettuate	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Sviluppo delle competenze professionali attraverso la partecipazione equilibrata della componente femminile e maschile alle iniziative di formazione interna ed esterna a spesa invariata o eterofinanziata (ad es. corsi Valore Pa, ecc.)	Dipartimento Risorse umane Dirigenti CUG	Moduli formativi realizzati Partecipazione a corsi eterofinanziati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Sostegno alla progettualità e al reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori genitori post congedo e del personale caregiver, attraverso percorsi di aggiornamento e riorientamento professionale (ufficio di counseling c/o il dipartimento R.U.).	Dipartimento Risorse umane CUG	Numero reinserimenti e/o interventi counseling realizzati/ interventi richiesti	100%	100%	100%
	Progetti di inserimento e tutoraggio con formatori interni del personale neo assunto anche nell'ottica di rimuovere gli ostacoli eventuali legati alla conciliazione.	Dipartimento Risorse umane CUG	Numero neoassunti formati/numero neoassunti	100%	100%	100%
	Analisi in ottica di genere di alcuni sistemi operativi di gestione delle risorse umane (sistema di valutazione, assegnazione incarichi, ecc.), per verificare se vi siano aspetti che possono ostacolare le pari opportunità e per rimuovere eventuali prassi indirettamente discriminatorie.	Dipartimento Risorse umane CUG	Verifica in ottica di genere, regolamenti, e contratti integrativi	Analisi del contratto integrativo decentrato 2023/25	Analisi a campione dei documenti prodotti nell'Ente	Analisi a campione dei documenti prodotti nell'Ente
AREA 2 – Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		

				2023	2024	2025
1. Migliorare l'efficienza organizzativa del part-time/lavoro agile	Salvaguardia e valorizzazione delle professionalità e dello sviluppo delle opportunità di crescita professionale di coloro che utilizzano il part-time e altre forme di flessibilità, favorendo nuove modalità di organizzazione del lavoro.	Dipartimento Risorse umane CUG	Verifica annuale del trend delle richieste	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza sull'autorizzazione al part-time, all'e-work e al lavoro agile, come forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro, anche in relazione ai documenti di indirizzo adottati dall'Ente.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenza OPI	Moduli formativi Informazione Circolari	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Ricognizione della normativa sul part time applicata nell'Ente, anche sulla base dei criteri di cui al CCNL 16.11.2022, previa raccolta/analisi dei dati di contesto (consistenza, finalità e distribuzione nelle Direzioni), per contribuire a migliorare la conciliazione dei tempi e l'efficienza organizzativa e assicurare, compatibilmente ai diversi istituti, la parità di trattamento con il personale full time.	Dipartimento Risorse umane CUG	Documento di analisi	Solo 2023	-	-
2. Mantenimento della pratica di progetti di e-work, anche sulla base di nuove istanze di conciliazione	Mantenimento della praticabilità dell'accesso all'e-work, ad es. nei casi di: - genitori lavoratori/trici con figli sino a 14 anni; - genitori lavoratori/trici di adolescenti in situazioni di difficoltà; - lavoratori/trici con esigenze di cura familiare e/o di anziani; - lavoratori/trici, anche a part time, con problemi di salute compatibili con l'attività lavorativa oppure al rientro da malattie lunghe, compatibilmente alle esigenze organizzative; - superiore a 2 anni, per esigenze di conciliazione sopravvenute.	Dipartimento Risorse umane CUG	Regolamentazione Verifica annuale nel trend delle richieste	Adozione Regolamentazione	Ogni anno	Ogni anno

	Favorire ed incentivare la cultura organizzativa per l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri, attraverso l'alimentazione del sito Intranet.	Dipartimento Risorse Umane Cug	Circolari Spazi informativi	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Ampliamento alle/ai dipendenti prossimi al pensionamento delle misure organizzative che favoriscono la conciliazione tra casa/lavoro.	Dipartimento Risorse umane CUG	Numero di richiedenti Casi risolti	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
3. Mantenimento del Lavoro Agile nella Città Metropolitana in attuazione del Piao e del CCNL	Monitoraggio dell'applicazione dello smart working nelle Direzioni mediante reportistica raccolta presso i dirigenti.	Dipartimento Risorse umane Dirigenti CUG	Report distribuiti Analisi dei dati	2023	-	-
4. Garantire il servizio per la conciliazione casa/lavoro del personale	Mantenimento del servizio per la conciliazione casa/lavoro, attraverso l'ampliamento della flessibilità dell'orario di lavoro e le deroghe orarie temporanee, compatibilmente alle esigenze organizzative	Dipartimento Risorse umane CUG	Richieste pervenute/accolte	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Favorire la conoscenza di nuovi istituti flessibili per la conciliazione, come ad es. la diffusione della pratica delle ferie solidali tra il personale e/o i congedi parentali	Dipartimento Risorse umane CUG	Rinforzo alla comunicazione tramite Intranet	2023	-	-

AREA 3 – Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2023	2024	2025
1. Intervenire sulla cultura di gestione delle risorse umane anche attraverso la valorizzazione di risorse e competenze interne	Partecipazione della dirigenza, anche mediante strumenti innovativi, a corsi/iniziative, per superare gli stereotipi	Dipartimento Risorse umane CUG	Modulo di formazione alle/ai dirigenti sui temi delle R.U. e soft skills	2023	-	-

	culturali e sviluppare le potenzialità delle persone.					
	Proposte di moduli di aggiornamento sui temi di pari opportunità per il CUG, per i responsabili ed operatori addetti alla gestione del personale, anche attraverso la Rete nazionale dei C.U.G.	Dipartimento Risorse umane CUG Rete dei CUG	Webinar, convegni e materiale divulgativo su p.o.	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Sensibilizzare sul tema della prevenzione delle molestie sessuali nel luogo di lavoro	Diffusione delle norme antidiscriminatorie a tutti i livelli nei corsi di formazione di base.	Dipartimento Risorse umane CUG	Moduli realizzati nei corsi di formazione di base	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
3. Sensibilizzare sul tema della violenza di genere	Realizzazione di iniziative/azioni per consolidare la sensibilizzazione del personale sulla violenza di genere e sugli strumenti di contrasto disponibili, anche in occasione di ricorrenze istituzionali (ad es. Giornata internazionale contro la violenza).	Dipartimento Risorse Umane CUG Consigliere di parità	Iniziativa 25.11.2023 Giornata internazionale contro la violenza	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
4. Potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi di competenza del CUG.	Publicazione e diffusione, anche con iniziative mirate, del Piano di Azioni Positive e dei risultati della sua realizzazione.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenti OO.SS.	Incontri di presentazione del PAP	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Aggiornamento del sito Intranet per la divulgazione dell'attività del Comitato Unico di Garanzia e dei progetti.	Dipartimento Risorse umane CUG	Alimentazione del sito "La pagina del Cug"	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
5. Promuovere nell'Ente una comunicazione inclusiva e rispettosa del genere a partire dalla modulistica	Revisione della modulistica in uso nelle Direzioni in ottica di genere e semplificazione	Dipartimento Risorse umane CUG Dirigenti	Elaborazione Linee guida per la modulistica Aggiornamento dei moduli in uso e dei nuovi	2023	2024	-

AREA 4 – Rafforzare i rapporti tra il C.U.G. e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città Metropolitana e sul territorio						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2023	2024	2025
1. Diffondere/scambiare le buone prassi e le azioni positive realizzate nell'amministrazione pubblica e nei Comuni	Promozione di iniziative per la condivisione ed il confronto delle buone prassi e delle azioni positive realizzate nelle amministrazioni pubbliche, anche attraverso il Portale nazionale dei C.U.G.	Dipartimento Risorse umane Rete dei CUG CUG	Diffusione di documenti e iniziative tramite il Portale Nazionale dei CUG Attivare call/incontri con i Comuni e loro CUG	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Potenziare il raccordo e la collaborazione interna tra il CUG e i Consiglieri delegati sulle tematiche di genere	Coinvolgimento nella realizzazione e diffusione delle iniziative tra le lavoratrici/ori dell'ente.	Dipartimento Risorse umane Rete dei CUG CUG	Incontri con le/i consiglieri/partecipazioni e a iniziative divulgative	2023	Ogni anno	Ogni anno
	Partecipazione, anche da remoto, agli incontri della Rete nazionale dei C.U.G. ed ai convegni promossi dalla stessa.	CUG	Incontri in presenza o da remoto effettuati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

AREA 5 – Rafforzare il ruolo del C.U.G. e monitorare l'attuazione delle azioni positive						
OBIETTIVO	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2023	2024	2025
1. Coinvolgere il Comitato di Direzione generale, i dirigenti e i responsabili dei Servizi dell'Ente per l'attuazione del Piano	Presentazione delle azioni e delle priorità nei luoghi di confronto con il management.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenza	Incontro annuale	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Attivare sinergie con i	Informazione / comunicazione all'O.P.I. nelle materie correlate.	Dipartimento Risorse umane	Comunicazioni/ Pareri rilasciati di	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

Comitati paritetici per l'innovazione istituito ai sensi del CCNL 16.11.202 CCNL Area Funzioni locali 17.12.2020		CUG OPI	interesse reciproco			
3. Definire i presidi operativi per l'attuazione delle azioni a regime e diffusione dei risultati	Mantenimento del presidio operativo per l'implementazione, il raccordo tra i diversi Uffici (concorsi, assunzioni, formazione, ecc.) e il monitoraggio delle singole azioni presso il Dipartimento Risorse umane e di eventuali presidi collaterali.	Servizio Processi trasversali di gestione del personale CUG	Presidio operativo Segreteria CUG	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Predisposizione della Relazione annuale sull'attuazione delle azioni positive e sull'attività del CUG e diffusione a tutto il personale, sulla scorta dei dati forniti dall'Amministrazione entro il 1° marzo di ogni anno, ai sensi della Direttiva 2/2019.	Dipartimento Risorse umane CUG	Alimentazione dei dati - Invio telematico della relazione e ai vertici	20 aprile	Ogni anno	Ogni anno
4. Portare a conoscenza le OO.SS. delle proposte formulate dal C.U.G. e dello stato di avanzamento del PAP/PIAO	Presentazione delle azioni positive ed eventuali aggiornamenti/risultati.	Dipartimento Risorse umane CUG RSU e OO.SS.	Incontro/call di presentazione e monitoraggio	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
5. Monitorare l'attuazione del PAP/PIAO, per tener conto dei risultati concreti raggiunti e delle eventuali criticità nella predisposizione del PIAO per il Triennio successivo	Verifiche intermedie e annuale in sede di C.U.G. della attuazione delle azioni, in relazione agli obiettivi e ai tempi prestabiliti, nonché rilievo delle proposte o criticità per il PIAO successivo	Dipartimento Risorse umane CUG	Verifiche trimestrali in sede di riunione del C.U.G.	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

AArea 6 – Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana

OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET
-----------	--------	--------------------	------------	--------

				2023	2024	2025
1. Elaborare proposte di intervento per l'adozione di strumenti organizzativi finalizzati a diffondere il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità interna nei luoghi di lavoro della Città metropolitana	Elaborazione di proposte per buone prassi finalizzate al benessere organizzativo.	Dipartimento Risorse umane CUG	Proposta e realizzazione evento per Giornata internazionale della donna	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Sensibilizzazione dei dirigenti/responsabili su prevenzione del mobbing, della violenza e supporto al benessere organizzativo anche in occasione della riunione periodica	Dipartimento Risorse umane CUG	Documenti /moduli formativi Partecipazione riunione periodica	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Interventi mirati alla gestione dello stress/tutela della salute, anche attraverso la formazione dedicata (ad es. corsi mindfulness, focus group mirati e corsi sulla relazione) anche rivolte alle lavoratrici/lavoratori che prolungano l'attività lavorativa a seguito della riforma pensionistica (ad es. active ageing).	Dipartimento Risorse umane CUG	Moduli formativi Rilevazione benessere/survey/indagini mirate	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Studio di fattibilità e proposte per l'attivazione di misure innovative per il benessere lavorativo	Introduzione di un Nucleo d'Ascolto, dedicato a supportare situazioni di disagio tra il personale, in relazione alla difficoltà dagli/dalle stessi/e rappresentate	Dipartimento Risorse umane CUG	Nucleo d'ascolto con psicologo/a del lavoro dedicato/a	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
3. Altri interventi a favore del benessere e della salute del personale	Verifica della considerazione della dimensione di genere nella valutazione dei rischi dell'Ente e nella predisposizione di misure di prevenzione, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Dipartimento Risorse umane CUG SPP	Diffusione materiale/opuscoli dedicati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

INDICE

- 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza
 - 2.3.1 Obiettivi strategici
 - 2.3.2 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione
 - 2.3.2.1 Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
 - 2.3.2.2 Compiti del Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)
 - 2.3.2.3 Compiti dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti
 - 2.3.2.4 Compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance
 - 2.3.2.5 Responsabilità e sanzioni disciplinari
 - 2.3.3 Modello organizzativo, struttura dedicata, processo e modalità di predisposizione della sottosezione
 - 2.3.4 Analisi del contesto esterno ed interno
 - 2.3.5 Attività a rischio di corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio
 - 2.3.6 Misure per contrastare la corruzione - Misure ulteriori e specifiche di prevenzione
 - 2.3.7 Formazione in materia di prevenzione della corruzione
 - 2.3.8 Codice di comportamento e obblighi di astensione
 - 2.3.9 Criteri di rotazione del personale
 - 2.3.10 Incarichi di ufficio e incarichi /attività extra-istituzionali - Misure di controllo
 - 2.3.11 Conferimento degli incarichi dirigenziali - Cause di inconferibilità e incompatibilità. Misure di controllo
 - 2.3.12 Disposizioni per lo svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Divieto di *Pantouflage*)
 - 2.3.13 Condanne penali
 - 2.3.14 Coordinamento tra il sistema dei controlli interni e la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
 - 2.3.15 Coordinamento tra la sottosezione "Performance" e la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
 - 2.3.16 Organismi partecipati

2.3.17 Protocolli di legalità e Patti di integrità

2.3.18 Segnalazioni di condotte illecite - Whistleblowing

2.3.18.1 Premessa

2.3.18.2 Principali novità introdotte dal D.Lgs. n. 24/2023

2.3.18.3 Attivazione canale interno dell'Ente

2.3.18.4 Segnalazioni ricevute nel 2022

2.3.19 Monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e riesame del sistema di gestione del rischio

2.3.20 Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio

2.3.20.1 Il presidio della trasparenza nella Città metropolitana di Milano

2.3.20.2 Finalità

2.3.20.3 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

2.3.20.4 Gli obiettivi in materia di trasparenza negli organismi partecipati

2.3.20.5 Processo di attuazione degli obblighi di trasparenza

2.3.20.6 Monitoraggio

2.3.20.7 L'accesso civico

Allegato: Tabella Obblighi di pubblicazione di cui all'allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2016 (con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibera ANAC n. 7/2023)

Allegato A: Schema scheda di mappatura

Allegato B: Schema scheda di pesatura

Allegato C: Elementi descrittivi dei processi/procedimenti

Allegato D: Scheda di descrizione delle variabili di probabilità e impatto e relativa scala di misurazione

Allegato E: Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto

Allegato F: Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al par. 2.3.5 - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" - e relative misure di gestione del rischio

Allegato G: Scheda di sintesi delle misure di prevenzione obbligatorie ed ulteriori - Anno 2023

2.3.1 Obiettivi strategici

La presente sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” definisce la strategia di prevenzione del rischio di corruzione e di promozione dell’integrità dei pubblici funzionari e dell’agire amministrativo all’interno della Città metropolitana di Milano.

Lo scopo è individuare e contenere i rischi corruttivi, nell’ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni.

Le finalità della sottosezione sono, dunque, la creazione di un contesto sfavorevole al compimento di atti di natura corruttiva e di “cattiva amministrazione”⁵ e l’incremento della capacità di scoprire casi di corruzione.

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sono stati approvati dal Consiglio metropolitano con Deliberazione Rep. Gen. n. 32/2023 del 31/07/2023 nell’ambito del Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025, e sono i seguenti:

- Ob. 1 (Programma 1.2 - Segreteria Generale): *Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR.*

Tale obiettivo strategico è stato declinato nei seguenti obiettivi operativi dello stesso DUP:

- *migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell’Ente;*

- *sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell’integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell’azione amministrativa ed incidendo positivamente sull’etica dell’amministrazione pubblica;*

- *promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in “Amministrazione Trasparente” di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse.*

La Città metropolitana di Milano ritiene strategico, come sopra evidenziato, concentrare la propria attenzione sulle attività relative alla gestione dei fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), al fine del raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico indicati nell’apposita sezione del presente Piano, nonché attuare maggiori livelli di trasparenza della propria azione amministrativa pur nel rispetto delle esigenze di semplificazione e, pertanto, senza eccessivo aggravio per gli uffici.

La Città metropolitana di Milano inoltre, anche in ragione del ruolo che riveste sul territorio di riferimento, intende non solo attuare un’azione di costante presidio dei propri processi e dei comportamenti dei propri dipendenti, ma anche, ove possibile, promuovere azioni condivise con i Comuni del territorio, tese a sensibilizzare oltre al personale degli Enti anche la cittadinanza sul tema della trasparenza e della legalità, nonché promuovere la sottoscrizione di Protocolli di legalità.

2.3.2 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

La sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ma il processo di elaborazione della stessa prevede il coinvolgimento dei Dirigenti, dei Titolari di posizione organizzativa e di tutti i dipendenti, i quali, con responsabilità diverse, sono chiamati ad una partecipazione attiva durante la fase di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse.

Sono inoltre ritenute utili forme di consultazione pubblica, volte a sollecitare la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi a formulare proposte e ad individuare priorità di intervento, che devono essere valutate in sede di pianificazione delle attività.

Si dà atto che ai fini della redazione della presente sottosezione, si è provveduto:

⁵ Come indicato da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) 2019 (Parte I – par. 2), per “cattiva amministrazione” si intendono “decisioni contrarie all’interesse pubblico perseguito dall’amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell’imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità).”

- in data 23 novembre 2022 ad informare, tramite posta elettronica istituzionale, tutto il personale dell'Ente, gli organi politici, gli organi di controllo interni, le rappresentanze sindacali interne (attraverso i loro rappresentanti) e il Responsabile dell'UPD, della possibilità di formulare, entro la data del **31 dicembre 2022**, proposte/osservazioni in merito e segnalando allo scopo la possibilità di consultare i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati negli anni precedenti, il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti e il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) (adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione), pubblicati rispettivamente sul sito dell'Ente e sul sito dell'Autorità;
- in data 21 novembre 2022 a pubblicare sulla *homepage* del sito istituzionale dell'Ente specifico avviso invitando i cittadini, le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, a presentare, entro la medesima data del **31 dicembre 2022**, analoghe proposte/osservazioni.

Nel periodo previsto per la consultazione sia interna che pubblica, non sono pervenute proposte/osservazioni.

2.3.2.1 Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città metropolitana di Milano è il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Antonio Sebastiano Purcaro, nominato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 72 del 12/03/2018. Il RPCT, cui è assicurata autonomia ed indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, svolge i seguenti compiti:

- a) predispone, come sopra richiamato, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che costituisce il nuovo documento di programmazione unitario previsto dal D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021 e che viene sottoposto al Sindaco metropolitano per l'approvazione;
- b) verifica l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione programmate e la loro idoneità attraverso il monitoraggio costante in corso d'anno, anche avvalendosi dei dati di rilevazione forniti dalle strutture dell'Ente, e documentando tale azione di monitoraggio mediante una relazione semestrale sintetica da trasmettere a tutti i soggetti coinvolti e da pubblicare nella Sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*Altri contenuti - Prevenzione della corruzione*";
- c) propone le modifiche alla sottosezione in caso di accertamento di significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività;
- d) cura la predisposizione degli interventi formativi in tema di prevenzione della corruzione da inserire nel programma di formazione dell'Ente;
- e) verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- f) sottopone a controllo successivo di regolarità amministrativa, secondo le modalità disciplinate dal Regolamento sul sistema dei controlli interni e dalle specifiche modifiche operative ed integrative previste dalla presente sottosezione, gli atti afferenti ad aree di attività qualificate ad "*Alto rischio*", nonché eventuali altri atti che per loro natura possano essere maggiormente esposti a rischio corruttivo;
- g) segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo indipendente di valutazione delle performance le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- h) vigila sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nella presente sottosezione;
- i) ha l'obbligo di indicare all'Ufficio per i procedimenti disciplinari i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- l) svolge stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione;
- m) segnala gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lGs. n. 33/2013;
- n) riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato;
- o) riceve e prende in carico le segnalazioni di whistleblowing, provvedendo a porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle stesse;

p) ha l'obbligo, entro il **30 aprile**, di verificare il rispetto della normativa in merito al contenimento della spesa degli incarichi dirigenziali a contratto, nella misura massima di percentuale dei posti effettivamente coperti della dotazione organica della qualifica dirigenziale;

q) cura che siano rispettate le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi /nomine, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;

r) ha l'obbligo, entro il **15 dicembre** di ogni anno, di pubblicare sul sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e di trasmetterla all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione (per l'anno 2022, al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il suddetto termine è stato prorogato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al **15 gennaio 2023**, come da comunicato del Presidente dell'Autorità del 30/11/2022).

Si dà atto che in caso di assenza temporanea del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tale ruolo sarà ricoperto dal Vice Segretario Generale pro-tempore.

A garanzia dei compiti assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il provvedimento di revoca dell'incarico amministrativo di vertice o dirigenziale conferito al soggetto cui sono state affidate le funzioni di responsabile, è assoggettato alla procedura di cui all'art. 15 del D.Lgs. 39/2013 e di cui al *"Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione"* adottato dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 657 del 18 luglio 2018 e in vigore dal 24 agosto 2018.

2.3.2.2 Compiti del Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)

Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Città metropolitana di Milano è la dr.ssa Liana Bavaro, Direttore del Dipartimento Appalti e contratti, nominata con Decreto del Segretario Direttore Generale R.G. n. 557 del 25/01/2023 in sostituzione del precedente soggetto incaricato. La nomina ha fatto seguito all'avvicendamento nell'incarico di Direttore del Dipartimento Appalti e contratti.

Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante cura l'inserimento e il successivo aggiornamento nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.

2.3.2.3 Compiti dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti

Tutti i Dirigenti delle strutture organizzative individueranno, d'intesa con il Segretario Generale, nell'ambito di un'azione sinergica, misure preventive attraverso una verifica periodica della valutazione connessa ai rischi dei propri uffici e servizi, come previsto dal paragrafo 2.3.5 del presente Piano.

In particolare ai Dirigenti sono assegnati i seguenti compiti:

- verificare l'efficace attuazione della presente pianificazione e la sua idoneità, nonché formulare proposte in ordine a necessarie modifiche della stessa, nei casi in cui si rilevino criticità, violazioni;
- verificare, d'intesa con il Segretario Generale, l'effettiva rotazione degli incarichi, in particolare negli uffici ritenuti più esposti ai rischi di corruzione, oltreché favorire la formazione del personale in dotazione. I Dirigenti, al fine di favorire una migliore gestione delle attività assegnate al personale preposto alla struttura di propria competenza, provvedono a formulare proposte circa le iniziative di formazione da destinare al suddetto personale, come previsto al successivo paragrafo 2.3.7;
- relazionare costantemente il RPCT su tutti gli aspetti organizzativi e funzionali oggetto di interesse della presente pianificazione;
- verificare il rispetto degli obblighi di trasparenza nell'assunzione ed esecuzione dei provvedimenti;
- verificare, insieme ai Responsabili di Posizione organizzativa e secondo le modalità stabilite dagli Uffici preposti alla programmazione e controllo presso la Direzione Generale, il rispetto dei tempi procedurali, i cui risultati devono essere pubblicati semestralmente sul sito web dell'Ente, e provvedere all'immediata risoluzione delle anomalie eventualmente riscontrate.

I Dirigenti sono tenuti al rispetto dei doveri di cui al Codice di comportamento dell'Ente ed, in particolare, all'osservanza dei doveri di cui all'art. 13 che reca disposizioni particolari per gli stessi.

I Dirigenti sono altresì tenuti alla attuazione delle **misure specifiche di prevenzione** della corruzione agli stessi riconducibili, così come definite nel successivo paragrafo 2.3.6, oltre a quelle **generali** previste nella presente Sottosezione, nonché a quelle descritte nella **“Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al paragrafo 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 e relative misure di gestione del rischio” (Allegato F)** in relazione a ciascuna tipologia di processo riferibile.

I Dirigenti sono sempre tenuti a **comunicare tempestivamente** al RPCT il mancato rispetto dei tempi procedurali e qualsiasi altra criticità o inosservanza dei contenuti della presente sottosezione, fornendone adeguata motivazione⁶.

Il mancato rispetto o i ritardi registrati nell'adempimento degli obblighi prescritti verranno sanzionati dal Direttore Generale secondo le procedure vigenti e dallo stesso comunicati all'OIVP (Organismo Indipendente di Valutazione delle performance) al fine della valutazione complessiva delle performance.

Nel caso riscontrino difformità rispetto alle indicazioni della presente sottosezione, i Dirigenti adottano le azioni necessarie volte all'eliminazione delle difformità stesse, dandone comunicazione al RPCT, che, qualora lo ritenga, può intervenire per disporre appropriati correttivi.

In materia di contratti aventi ad oggetto la fornitura di beni, servizi e lavori, ai Dirigenti è fatto obbligo, nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti e salvo i casi di oggettiva impossibilità adeguatamente motivata, di **indire la procedura ad evidenza pubblica entro i sei mesi precedenti alla scadenza dei contratti stessi**, secondo le modalità prescritte dall'Ente, e di registrare le informazioni necessarie nello specifico applicativo in uso presso l'Ente.

Ai Dirigenti, nonché ai Titolari di posizione organizzativa e ai dipendenti incaricati di operare nell'ambito di settori e/o attività particolarmente sensibili alla corruzione, in relazione alle proprie competenze, verrà data opportuna informazione circa le specifiche responsabilità connesse alla gestione di procedimenti in detti ambiti.

Di conseguenza, al fine di porre in essere e garantire le attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione, il Dirigente presenta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il mese di **aprile di ogni anno**⁷, un **“Piano di Dettaglio”**, redatto avendo riguardo ai procedimenti/processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e mirato a dare esecuzione alla Legge n. 190/2012.

Il predetto Piano di Dettaglio deve contenere informazioni attinenti alle materie di competenza della singola struttura, l'indicazione dei procedimenti amministrativi, il grado di conoscenza e di informazione dei dipendenti sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione nonché gli argomenti per i quali si propone specifica formazione, sia applicata che amministrativa.

I Titolari di posizione organizzativa sono tenuti al rispetto, in quanto dipendenti, del Codice di comportamento dell'Ente ed, in particolare, dell'osservanza degli specifici doveri di cui all'art. 14 che reca disposizioni particolari per gli stessi, che peraltro prevedono l'obbligo di favorire la diffusione di buone prassi ed esempi, con l'obiettivo di sensibilizzare il personale affidato anche al rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Amministrazione.

Tutti i Dipendenti sono tenuti ad assicurare l'osservanza degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza previsti dalla presente sottosezione.

Ogni Funzionario che opera in ambiti sensibili alla corruzione relaziona costantemente il Dirigente o il Titolare di posizione organizzativa sul rispetto dei tempi procedurali e su qualsiasi anomalia al riguardo accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.

2.3.2.4 Compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance

⁶ Per la comunicazione è disponibile nella Intranet specifica modulistica (Aree tematiche/Per il mio lavoro/Modulistica).

⁷ Come precisato nel successivo paragrafo 2.3.6, per l'anno in corso il termine di scadenza di questa misura è stato prorogato al 31 maggio 2023.

L'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP), cui l'Ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance management, nonché la sua corretta applicazione, opera secondo le modalità previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

Le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance hanno riguardo sia ad aspetti metodologici sia di verifica, garanzia e certificazione del sistema di performance management della Città metropolitana di Milano.

Tale Organismo presidia altresì gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalle norme vigenti, dalle deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalle prescrizioni contenute nella presente sottosezione.

In particolare, come previsto dall'art. 1, comma 8-bis, della L. 190/2012⁸ (articolo introdotto dal D.Lgs. 97/2016)⁹, l'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che la pianificazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica altresì i contenuti della Relazione annuale del RPCT, di cui all'art. 1, comma 14, della L. 190/2012, in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti.

L'Organismo medesimo, inoltre, riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3.2.5 Responsabilità e sanzioni disciplinari

Laddove sia riscontrata la violazione dell'obbligo di predisposizione della programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza in capo al RPCT - salvo che il fatto costituisca reato - o la mancata adozione del codice di comportamento, ANAC applica una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014).

In caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 165/2001 nonché sul piano disciplinare (art. 1, comma 12, L. 190/2012), oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni di cui all'art.1, commi 9 e 10, L. 190/2012;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano stesso.

Per l'illecito disciplinare di cui sopra, al RPCT viene comminata la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da uno a sei mesi (art. 1, comma 13, L. 190/2012).

La medesima sanzione disciplinare viene comminata al RPCT per omesso controllo, nel caso di ripetute violazioni delle misure previste dal Piano, commesse dai dipendenti, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano (art. 1, comma 14, L.190/2012).

Per il RPCT e i Dirigenti l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi in parola se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile (art. 46 del D.Lgs. 33/2013).

Per i Dirigenti, i Titolari di posizione organizzativa, i Funzionari ed ogni altro dipendente, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nella presente sottosezione del PIAO costituisce illecito

8 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

9 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

disciplinare, con conseguente applicazione delle disposizioni del Codice di comportamento dell'Ente (art. 1, comma 14, L. 190/2012).

La violazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento per il personale dipendente non dirigente è da ricollegarsi alle fattispecie di illecito disciplinare previste nel Titolo VII del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori del Comparto EE.LL - triennio 2019/2021 - sottoscritto in data 16 novembre 2022, con applicazione delle correlate sanzioni recepite dall'art. 72 del medesimo contratto.

Per le sanzioni disciplinari a carico dei dirigenti si rinvia al rispettivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020.

Oltre a quella disciplinare ed erariale per danno all'immagine, i Dirigenti sono soggetti alla responsabilità dirigenziale.

La responsabilità dirigenziale è disciplinata dal D.lgs. n.165/2001, che ne prevede due ipotesi:

- quella di cui al comma 1 dell'art. 21 derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dall'inosservanza delle direttive, che comporta, come conseguenze, l'impossibilità del rinnovo dell'incarico e, nei casi più gravi, la revoca e perfino il recesso dal rapporto di lavoro;

- quella di cui al comma 1 bis dello stesso art. 21, consistente nella colpevole violazione dei doveri di vigilanza sui dipendenti, che comporta la decurtazione, in rapporto alla gravità della violazione, di una quota fino all'80 per cento della retribuzione di risultato.

Per l'accertamento delle responsabilità di cui sopra trovano applicazione le norme contenute nel vigente *Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente*.

In applicazione dell'art. 2106 del Codice Civile, si configura altresì una ipotesi di responsabilità disciplinare nei casi di violazione dei propri doveri di servizio.

2.3.3 Modello organizzativo, struttura dedicata, processo e modalità di predisposizione della sottosezione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è coadiuvato:

- da una struttura interna di supporto preposta alle attività di prevenzione della corruzione e trasparenza, oggi individuata nel Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, per quanto concerne gli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione (ossia aggiornamento, monitoraggio e attuazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", predisposizione della Relazione annuale sull'attività svolta dal RPCT, informazione e comunicazione interna, supporto nella rimodulazione dei controlli successivi sugli atti dirigenziali e svolgimento degli stessi, gestione delle segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*), analisi dei fabbisogni formativi di interesse per la prevenzione della corruzione e predisposizione proposte) e trasparenza (ossia effettuazione delle pubblicazioni di atti, dati e informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" che non siano automatizzate e, dunque, attuabili direttamente dalle Direzioni, e verifiche e monitoraggio richiesti dal RPCT e dall'O.I.V.P.);
- dall'Avvocatura, che collabora alle operazioni di mappatura e valutazione del rischio delle attività/procedimenti e processi dell'Ente;
- da altre professionalità dell'Ente che interagiscono con il Responsabile, anche al fine di assicurare il costante monitoraggio circa la corretta attuazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e delle misure nello stesso definite.

Come evidenziato al precedente paragrafo 2.3.2, il processo di pianificazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti all'interno dell'Ente nonché della cittadinanza. Per quanto concerne gli organi di indirizzo, ovvero Consiglio metropolitano e Sindaco metropolitano, gli stessi sono coinvolti nella fase di definizione degli obiettivi strategici che sono approvati con il Documento Unico di programmazione (DUP). Tali obiettivi confluiscono successivamente nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO che è approvato dal Sindaco metropolitano.

Tutti i Dirigenti e i Titolari di posizione organizzativa sono coinvolti *in primis* nella fase di mappatura dei procedimenti/processi e di identificazione, analisi e ponderazione del rischio di corruzione,

nonché in fase di attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e, infine, nella fase di monitoraggio sull'attuazione delle medesime.

A tutti i dipendenti è assicurata la conoscenza delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione contenute nel presente documento di pianificazione tramite una attività di informazione e sensibilizzazione prevista in capo ai Dirigenti e ai Titolari di posizione organizzativa, nonché la partecipazione alle iniziative formative attivate dall'Ente in materia di legalità e trasparenza.

Il processo di predisposizione della proposta di pianificazione prende avvio, di norma, con la convocazione dal parte del RPCT di un incontro preliminare al quale sono invitati a partecipare tutti i Dirigenti, i Titolari di posizione organizzativa che rivestono il ruolo di *Controller* ed eventuali collaboratori individuati da ciascun Dirigente. Tale incontro ha la duplice finalità di illustrare le modalità operative da seguire per svolgere le attività di mappatura e pesatura dei procedimenti/processi di competenza delle singole Direzioni e di costituire l'occasione per esporre eventuali criticità riscontrate nell'attuazione delle misure di prevenzione contenute nella precedente pianificazione, nonché per formulare eventuali proposte di modifica. A tale incontro fa seguito una apposita nota circolare dell'Avvocatura riepilogativa dei contenuti espressi nel corso della riunione, con la quale si trasmettono altresì le schede predisposte dal Gruppo di supporto al RPCT per la raccolta dei dati. Quindi, tutte le Direzioni provvedono alla mappatura dei processi/procedimenti di competenza e alla autovalutazione del rischio di corruzione. Successivamente il RPCT, coadiuvato dal Gruppo di supporto, procede alla verifica delle schede trasmesse dalle Direzioni e predispone una tabella nella quale sono rappresentate, secondo criteri prestabiliti, le attività a rischio di corruzione dell'Ente con il relativo livello di rischio stimato. Il RPCT può, in base a proprie valutazioni, attribuire un diverso livello di rischio ai processi/procedimenti mappati. Il RPCT, coadiuvato dalla struttura di supporto, provvede, quindi, a formulare la proposta della nuova sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" anche sulla base dell'esito del monitoraggio semestrale effettuato sull'attuazione delle misure previste nella precedente pianificazione.

2.3.4 Analisi del contesto esterno ed interno

Per la corretta formulazione delle misure di prevenzione della corruzione è necessario rappresentare il contesto in cui l'Ente opera, sia esterno che interno.

Nell'ottica di integrazione delle diverse sottosezioni del PIAO e di riduzione di oneri amministrativi e duplicazione di adempimenti, per l'analisi del contesto esterno, finalizzato ad evidenziare le caratteristiche sociali ed economiche del territorio in cui opera l'Amministrazione¹⁰, nonché le caratteristiche del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale¹¹, si rinvia a quanto indicato nella Sezione 1 "Scheda anagrafica dell'Amministrazione" del presente PIAO, che a sua volta rinvia alla Sezione strategica del DUP 2023 - 2025, approvato dal Consiglio metropolitano in via definitiva con deliberazione Rep. Gen. 32/2023 del 31/072023.

Analogamente, per quanto concerne alcune informazioni sul contesto interno, quali le funzioni della Città metropolitana di Milano, lo stato di salute finanziaria dell'Ente e i dati inerenti la quantità e qualità del personale¹², si rinvia alla medesima Sezione strategica del DUP 2023 - 2025.

Dall'analisi del contesto esterno, e in particolare dei **dati sull'economia insediata**, si rileva che lo *stock* delle imprese attive nel territorio milanese a **fine 2021** è pari a **306.249** unità (pari al 37,6% del totale delle imprese a livello regionale e al 5,9% a livello nazionale) collocando l'area metropolitana milanese al secondo posto in Italia, dopo Roma, con una densità produttiva tra le più alte del paese (94,5 imprese ogni 1000 abitanti).

Analizzando, inoltre, la distribuzione numerica delle imprese tra i diversi settori economici emerge che nello stesso periodo la maggiore concentrazione delle stesse è sui servizi (52,8%), commercio (23,2%), costruzioni (13,4%) e manifatturiero (8,7%), tutti settori che entrano più frequentemente in contatto con la Città metropolitana di Milano.

¹⁰ Cfr. il par. 1.3 "La popolazione, il territorio, e l'economia insediata della Città metropolitana" del Dup 2023 – 2025, pag. 201

¹¹ Cfr. il par. 1.1.6 "Il fenomeno corruttivo nel contesto nazionale" del Dup 2023 – 2025, pag. 149,

¹² Rispettivamente riportati ai par. 2.1, 2.4 e 2.6 del Dup 2023 – 2025

Rispetto alla forma giuridica assunta, si rileva che le società di capitali rappresentano il 45,1% del totale, contro una media nazionale del 25,4, e che numerose sono anche le società di persone e le ditte individuali, pari rispettivamente al 38,9% e al 12,3%. Nonostante la diffusione delle società di capitali, il modello produttivo si basa ancora su una fitta rete di imprese di piccola e piccolissima dimensione, dove le micro-aziende con meno di dieci addetti sono l'89,8% del totale e il numero di aziende medio-grandi è limitato (pari al 2,2%).

Dall'esposizione svolta nella Sezione strategica del *Dup* in ordine all'*inquadramento nazionale e locale del fenomeno corruttivo* e, in particolare, al "**Profilo delle imprese italiane infiltrate dalla criminalità organizzata**"¹³, emerge che, nell'ambito del campione analizzato, la maggiore concentrazione delle imprese infiltrate è nel settore delle *Costruzioni* - dove il numero di queste ultime è addirittura superiore al numero delle imprese "sane" - seguito dal settore del *Commercio (ingrosso e dettaglio)* e dell'*Intrattenimento*, e che, dal punto di vista *dimensionale*, le imprese di **piccole e piccolissime dimensioni mostrano una maggiore vulnerabilità** alle infiltrazioni criminali, con un'incidenza che sfiora il 75% del totale del campione.

Un altro settore dove le imprese infiltrate è superiore, nel campione analizzato, alle imprese "sane" è quello dell'*Acqua e rifiuti*.

In proposito, si evidenzia che per quanto riguarda le infiltrazioni malavitose nel patrimonio ambientale¹⁴, la Lombardia, anche nel 2020, risulta essere tra le regioni più colpite dalle attività illecite nel settore dello *smaltimento dei rifiuti*. L'interesse delle eco-mafie è da ricondurre essenzialmente al facile guadagno indotto dal mancato trattamento dei rifiuti che, nei casi più estremi, vengono incendiati per far perdere le tracce dei rifiuti che l'impianto non è autorizzato a ricevere, ovvero eliminare l'eccesso di quelli stoccati oltre i limiti autorizzati e ottenere un rimborso dall'assicurazione.

Continuando nell'analisi della **diffusione del fenomeno mafioso nel tessuto economico locale**¹⁵ emerge che il livello di radicamento e di infiltrazione nel territorio lombardo - e in particolare nell'Area metropolitana di Milano¹⁶ - ad opera della criminalità organizzata, soprattutto calabrese, è ormai consolidato e che il modello che ispira le *organizzazioni criminali di tipo mafioso* appare sempre meno legato a manifestazioni di violenza e maggiormente rivolto verso un'*infiltrazione di tipo economico-finanziaria*, tramite l'immissione di capitali illeciti nei circuiti dell'economia sana, anche in vista dei finanziamenti pubblici connessi al PNRR.

Le circostanze evidenziate inducono, come già avvenuto in occasione dell'approvazione dei precedenti Piani anticorruzione, ad effettuare una valutazione mirata sulla base del contesto rappresentato. Tale valutazione suggerisce, con riferimento ad alcuni processi e a seguito di decisione autonoma del RPCT, di procedere ad attribuire un livello di rischio superiore rispetto a quello risultante dalla normale mappatura e conseguente pesatura, come dettagliato al successivo paragrafo 2.3.5.

A supporto dell'analisi del contesto in cui opera la Città metropolitana di Milano, si ritiene utile illustrare le controversie legali che hanno visto la Città metropolitana parte coinvolta nel biennio 2021-2022, come da **Report del Settore Avvocatura su contenzioso legale e transazioni**, pervenuto al RPCT con nota prot. n. 189246 del 06/12/2022, in esecuzione di specifica misura di prevenzione della corruzione.

Il Report ha evidenziato, in particolare, quanto segue:

- in ambito **amministrativo**, le questioni di maggior rilevanza hanno riguardato:
 1. ricorso principale e incidentale in materia di **affidamento di concessione mista di beni e servizi** per la riqualificazione energetica e la gestione di edifici di competenza di Città Metropolitana di Milano con richiesta di annullamento degli atti di gara e, in subordine, richiesta risarcitoria di particolare rilevanza economica essendo parametrata al valore della concessione (60 milioni di euro per 3 lotti);

13 Cfr. par. 1.1.6.5 del *Dup* 2023 – 2025, pag. 168

14 Cfr. par. 1.1.6.7 "Patrimonio ambientale: infiltrazioni malavitose" del del *Dup* 2023 – 2025, pag. 172

15 Cfr. par. 1.3.4.1 "Profili evolutivi in Lombardia" e par. 1.3.4.2 "Profili evolutivi nella Città metropolitana di Milano"

16 In particolare si legge che "*l'area metropolitana di Milano assume, da sempre, una posizione centrale per gli interessi mafiosi in Lombardia, per la sua vocazione imprenditoriale e per l'incidenza del settore dei servizi, registrando, nel corso degli anni, la presenza di tutte le principali organizzazioni mafiose italiane*".

2. ricorsi in materia di pianificazione territoriale connessi alla necessità di difendere il nuovo **Piano Territoriale Metropolitano**, di recente approvazione;
 3. impugnazioni, in materia di **viabilità**, avverso diversi atti assunti da Città metropolitana e dai Comuni interessati per il completamento degli interventi viabilistici in territorio di Gessate ed in materia di **cartellonistica stradale**;
 4. incremento di giudizi relativi all'attività di Città metropolitana concernente l'individuazione del **responsabile della contaminazione ambientale**, e pendenza di due giudizi per la **bonifica dell'area di Milano Rogoredo**, di grande rilevanza per l'estensione del territorio interessato e per l'azione di numerosi soggetti istituzionali coinvolti;
 5. questioni relative al ripristino delle **discariche**, in particolare quella di Casorezzo, per la quale risulta pendente un cospicuo numero di giudizi amministrativi, con Città metropolitana parte o interventore *ad adiuvandum*;
 6. cause con cui oltre 10 società hanno impugnato davanti al T.A.R. Lombardia la deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 di approvazione del **"Nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia [...]"** e, conseguentemente, la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 11/2019 del 14/03/2019 di approvazione della **"Proposta di piano cave 2019-2029 della CMM: Adozione e trasmissione alla Regione Lombardia"**;
- per quanto concerne le **sanzioni amministrative in materia ambientale**, sono pervenuti nel biennio 2021-2022 n. **22** ricorsi, di cui n. **12** sono stati definiti. Tra quelli definiti, n. **6** hanno avuto esito sfavorevole con condanna alle spese per l'Ente. Per n. **2** soccombenze è intervenuta, prima della costituzione in giudizio, la revoca in autotutela delle ordinanze emesse, o per errori materiali riscontrati nelle stesse o per acclarata insussistenza della prova degli illeciti contestati. Segnatamente, per una violazione relativa a uno scarico in corso d'acqua senza autorizzazione, avverso la medesima ordinanza ingiunzione sono stati promossi avanti al Tribunale di Milano n. **5** ricorsi da parte dei soggetti destinatari individuati in concorso tra di loro nonché da parte dell'Ente obbligato in solido. Di questi n. **2** hanno avuto esito sfavorevole con condanna alle spese per l'Ente, mentre n. **3** hanno avuto esito parzialmente favorevole, con riduzione della sanzione dovuta e condanna alla rifusione delle spese a favore della Città metropolitana. L'obbligato in solido ha proposto appello e il giudizio è ancora pendente;
 - in merito ai **giudizi proposti innanzi ai Giudici di Pace** avverso ingiunzioni di pagamento, preavvisi di fermo, intimazioni di pagamento e preavvisi di pignoramento in materia di **Codice della Strada**, sono stati gestiti nel biennio 2021-2022 oltre **300** giudizi. Negli ultimi mesi del 2022 sono pervenuti ricorsi ex artt. 615 e 617 c.p.c. in opposizione ad atti di pignoramento presso terzi, di competenza del Tribunale Civile - Sezione esecuzioni mobiliari. Si tratta dei primi ricorsi di tale natura, radicati in ragione di procedure coattive avviate dal privato gestore delle sanzioni in materia di Codice della Strada. In taluni casi, per assenza di elementi defensionali o per palesi lacune/errori nella notificazione, specie in presenza di un legale di controparte, è inevitabile la condanna alle spese;
 - in materia di **trasporto pubblico locale**, si segnala la pendente situazione con il Comune di **Monza**, che non risulta ancora definita, e l'atto di citazione davanti al Tribunale di Milano notificato a Città metropolitana di Milano da parte di una società di trasporto pubblico locale volto a chiedere la condanna dell'Amministrazione al pagamento di una somma a titolo di saldo del corrispettivo contrattuale per il servizio svolto dall'azienda a partire dal 1/01/2017 al 30/06/2017. L'Ente si è costituito in giudizio, contestando *in toto* le domande avversarie e proponendo domanda riconvenzionale;
 - in materia di **diritto del lavoro**, sono stati notificati all'Ente n. **2** ricorsi in materia di progettazione interna e incentivi tecnici, nei quali sono state sollevate questioni interpretative della normativa vigente, e vi sono state alcune pronunce, di cui **2** in tema rispettivamente di licenziamento e di rivendicazione di tipo economico, favorevoli all'Ente, e **1** in materia di assunzione in servizio in presenza di condanna penale che ha avuto un esito sfavorevole;
 - in ambito **civilistico**, si segnala che il Tribunale di Milano ha respinto un ricorso in materia possessoria ritenendo corretta e legittima l'azione di presidio territoriale posta in essere dall'Ente su terreni confiscati alla criminalità organizzata nonché la definizione di un ricorso in materia di corrispettivi per forniture di merci e prestazioni di servizi, solo parzialmente favorevole all'Ente;
 - in materia **tributaria**, si richiamano le numerose cause relative alle richieste di rimborso per l'addizionale accisa, alcune delle quali già definite conformemente alla tesi dell'Ente e altre in attesa di sentenza o udienza;

- altro contenzioso di rilevante impatto per l'Ente riguarda le operazioni in *derivati* stipulati dalla Città metropolitana di Milano circa 19 anni fa.

Nel medesimo Report la Direzione Avvocatura non riferisce in merito alla sottoscrizione di transazioni né ha evidenziato procedimenti penali nei confronti di dipendenti dell'Ente.

Una ulteriore analisi è stata svolta attraverso la reportistica fornita dall'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP), relativamente alle azioni di ascolto della cittadinanza svolte nel corso dell'anno attraverso i seguenti canali:

- form on line (disponibile sul sito istituzionale alle pagine <http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/URP/chiedilo-allurp/reclamo.html> e <http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/URP/chiedilo-allurp/suggerimento.html>);
- casella di posta elettronica specifica dell'URP (urp@cittametropolitana.milano.it);
- sportello fisico (sito in Via Vivaio, 1).

Da tale reportistica non sembra emergere alcuna significativa e strutturale criticità in relazione alle attività istituzionali svolte, atteso che la molteplicità di casi esaminati appare prevalentemente rappresentativa di segnalazioni e reclami per disservizi solo in minima parte riferibili all'Amministrazione.

In particolare, in detta reportistica periodica si rinviene ancora l'equivoco in cui incorrono i cittadini nell'indirizzare alla Città metropolitana reclami o segnalazioni di pertinenza di altri Enti.

Nel primo semestre del 2022 infatti, i reclami che hanno avuto ad oggetto criticità connesse a servizi di altri Enti (es. Comune, ASST, etc.) sono stati 47, a fronte di 27 reclami riferibili a funzioni della Città metropolitana di Milano. Analogamente le segnalazioni pervenute ma riconducibili alle funzioni di altri Enti sono state 80, mentre le segnalazioni su servizi di competenza della Città metropolitana sono state 27.

Nel secondo semestre (periodo dal 1° luglio al 30 novembre 2022) sono stati registrati n. 13 reclami e n. 10 segnalazioni imputabili a servizi di competenza della Città metropolitana di Milano.

La maggior parte dei reclami relativi ad entrambi i semestri ha avuto ad oggetto disservizi connessi alla manutenzione e gestione degli istituti scolastici (mancato funzionamento del riscaldamento, allagamenti) e delle strade (problemi di viabilità, presenza di cantieri, guasti all'illuminazione pubblica, illuminazione mancante), nonché disservizi relativi alla notifica e pagamento dei verbali di infrazione al Codice della strada. Anche le segnalazioni hanno riguardato principalmente la manutenzione e gestione delle strade (illuminazione mancante, rifiuti abbandonati, stato del manto stradale, sfalcio del verde).

Anche nel secondo semestre 2022 molti reclami e segnalazioni hanno avuto ad oggetto criticità connesse a servizi di altri Enti (rispettivamente 29 reclami e 121 segnalazioni).

Inoltre, a sostegno anche di un adeguato grado di trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente, si rende noto che nel corso del 2022 sono pervenute complessivamente n. 179 richieste di accesso, così suddivise:

- n. 8 richieste di accesso civico "generalizzato", di cui 4 accolte e 4 non accolte. Tra i motivi del mancato accoglimento si rileva, in misura maggiore, l'inesistenza della documentazione richiesta e la necessità di tutelare l'interesse alla protezione dei dati personali;
- n. 171 istanze di accesso documentale di cui alla L. 241/1990, di cui 139 sono state accolte e 32 non sono state accolte. Tra i motivi del mancato accoglimento si rileva, in misura maggiore, il difetto di competenza dell'Ente, il mancato riscontro di un interesse diretto, concreto e attuale del richiedente, la non presenza agli atti dell'Ente della documentazione richiesta e la mancata trasmissione all'Ente delle integrazioni documentali richieste per il proseguimento dell'istruttoria.

La valutazione del contesto interno, al fine della predisposizione della presente pianificazione, ha reso necessario verificare anche la presenza di osservazioni, proposte e criticità, oggetto di specifica segnalazione in corso d'anno da parte delle strutture dell'Ente, attraverso la compilazione di specifici report.

In particolare, nell'ambito del report denominato "Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di criticità e/o inosservanze delle prescrizioni contenute nel vigente PTPCT (Rif. Art. 2)" ciascun dirigente relaziona, ad esempio, circa il rispetto degli obblighi di

trasparenza e dei tempi procedurali e può formulare eventuali proposte di modifiche/integrazioni al Piano in relazione a rilevate criticità o mutamenti organizzativi/funzionali/procedurali.

Si evidenzia che nel 2022 non sono pervenute segnalazioni di criticità o proposte di modifica/integrazione del Piano anticorruzione 2022 - 2024.

Alcune criticità sono state però riscontrate nell'ambito dell'attività di controllo interno successivo sugli atti dirigenziali condotta dal "Gruppo ristretto controlli" (c.d. "Pool controlli"), sia sotto il profilo della regolarità amministrativa sia sotto il profilo della prevenzione della corruzione e, in particolare, trattasi di criticità connesse al mancato rispetto dei termini procedurali.

Si evidenzia infatti che nel 2022 gli esiti dei controlli svolti hanno evidenziato, per alcune Direzioni, una difficoltà ad assicurare il rispetto dei termini di conclusione del procedimento: al riguardo, si precisa che le irregolarità determinate da tale criticità sono state complessivamente 13 su un numero totale di 23 atti riscontrati irregolari e a fronte di 811 atti esaminati. Rispetto all'oggetto del provvedimento, si evidenzia che in 11 casi si tratta di autorizzazioni o dinieghi all'installazione di cartelli pubblicitari o segnaletica industriale mentre negli altri 2 casi si tratta di un decreto di approvazione di un certificato di regolare esecuzione di lavori e di un decreto di diniego di compatibilità paesaggistica di opere realizzate all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Rispetto al numero di *atti irregolari* il dato complessivo annuale del 2022 è superiore al dato complessivo annuale del 2021 del 13%, in quanto si è passati da 20 atti irregolari nel 2021 a 23 atti irregolari nel 2022, a fronte di un aumento del 3,5% del numero di atti esaminati (811 nel 2022 contro 783 nel 2021). Tuttavia, tra gli atti irregolari quelli relativi al mancato rispetto dei termini procedurali sono diminuiti sia in termini assoluti (passando da 19 atti nel 2021 a 13 atti nel 2022), sia in termini percentuali sul totale degli atti irregolari (passando dal 95% nel 2021 al 56% nel 2022).

Per le criticità più ricorrenti riscontrate in sede di controllo, non sempre espresse come irregolarità ma con annotazioni a supporto delle strutture, si era già ritenuto in passato di dover avviare azioni di intervento caratterizzate, in particolare, da una specifica attività formativa, da azioni di informazione tramite direttive e linee guida, nonché da una azione di supporto alle strutture attraverso l'aggiornamento dei modelli di atti dirigenziali e altra specifica modulistica intesa a favorire il puntuale rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione della corruzione.

Quale nuovo e innovativo intervento che si inserisce nel solco della semplificazione amministrativa e normativa prevista anche dal PNRR e attraverso il lavoro di una task force costituita dalla Direzione dell'Area Infrastrutture, sono stati redatti nuovi modelli di atti semplificati, sia dal punto di vista del contenuto sia dal punto di vista del linguaggio. La predetta **semplificazione nella redazione degli atti amministrativi**, finalizzata a consentire di redigere atti dirigenziali più trasparenti e accessibili a cittadini e imprese, è stata resa operativa con Direttive del Direttore Generale n. 2/2022 del 11/03/2022 (Prot. n. 41606/2022) e n. 4/2022 del 15/09/2022 (prot. n. 139723/2022).

Sempre con riferimento al contesto interno, si evidenzia che l'**Ufficio per i procedimenti disciplinari** dell'Ente (UPD) ha fornito la consueta rendicontazione specifica sui procedimenti disciplinari, sia di propria competenza sia di competenza dei dirigenti, attivati e conclusi nel 2022, segnalando complessivamente n. 6 procedimenti conclusi con irrogazione di sanzione. Si precisa che in tutti i casi sono state accertate violazioni di prescrizioni contenute nel Codice di comportamento vigente nell'Ente, e precisamente dell'art. 11 (Comportamento in servizio) e dell'art. 3 (Principi generali).

2.3.5 Attività a rischio di corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio

Al fine della predisposizione della presente pianificazione, nell'operare l'analisi dei procedimenti/processi tramite le consuete attività di mappatura e conseguente valutazione del rischio dei medesimi, si è doverosamente tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la **Delibera n. 7 del 17.1.2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022**, pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale n. 24 del 30.1.2023.

Nei precedenti Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024, era stata svolta una riflessione sulla possibilità di esposizione dell'Ente a rischio corruttivo in relazione ad alcune aree quali, ad esempio, **la gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**. Tale riflessione aveva condotto a ritenere l'assenza in tali aree di un possibile rischio di esposizione, in quanto le risorse finanziarie sempre più carenti hanno reso la gestione della spesa e anche delle entrate sempre più circoscritta entro gli ambiti normativi, anche contraendo fortemente la capacità di programmazione e di accertamento.

Si è comunque intervenuti con gli Uffici contabili nel cercare soluzioni intese a rendere più rapide e a monitorare periodicamente con le strutture interessate le procedure finalizzate all'incasso, nonché nell'individuare le soluzioni più idonee a favorire il rispetto degli equilibri di bilancio, unitamente alla disponibilità di risorse necessarie per la realizzazione delle opere e di interventi manutentivi straordinari.

Nel confermare le suddette misure, si evidenzia che per quanto concerne la **partecipazione dell'Ente ai progetti finanziati dall'Unione Europea** e, dunque, l'utilizzo delle relative fonti di finanziamento, **tra cui il PNRR**, l'Ente ha provveduto, con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 15/2022 del 31/01/2022 (rettificato con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 21/2022 del 02/02/2022) a costituire una **Cabina di regia** con poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli stessi. Tale Cabina di regia è supportata da una Segreteria Tecnica, costituita nella forma della nuova Direzione di Progetto denominata "Programmi di finanziamento europeo", con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle fonti di finanziamento europeo. Il Decreto sindacale n. 15/2022 del 31/01/2022 che ha istituito le nuove strutture ne ha altresì approvato il quadro regolamentare e organizzativo (Allegato C), disciplinando all'art. 3 le relative attività di controllo, audit, anticorruzione e trasparenza. In sintesi, si prevede che gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi e dei progetti finanziati con le risorse dell'Unione Europea, siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente nonché sottoposti ai medesimi controlli previsti per i restanti atti ai fini di prevenzione della corruzione¹⁷.

Nella **gestione del patrimonio immobiliare** dell'Ente si riscontra il ricorso sempre più necessario a soluzioni differenziate che favoriscano il mantenimento degli equilibri di bilancio, unitamente ad una politica di ottimizzazione degli spazi intesa a contrarre ulteriormente le spese di gestione.

La gestione delle alienazioni, svoltasi in questi ultimi anni secondo le modalità previste dalle norme in vigore, non ha dato segnali di particolare criticità, salvo difficoltà determinate dall'attuale andamento del mercato immobiliare e da un ridotto numero di manifestazioni di interesse a seguito degli avvisi pubblici dell'Ente che, di conseguenza, riduce la possibilità di acquisizione di offerte migliorative.

Una rappresentazione puntale delle azioni intraprese e da intraprendere e delle situazioni riscontrate è dettagliata nel *Piano triennale di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2023/2025* adottato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 166/2023 del 04/07/2023 (che costituisce allegato al Documento unico di programmazione - DUP - 2023/2025).

La disciplina di dettaglio delle attività di alienazione e valorizzazione immobiliare è contenuta nel *"Regolamento per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano"*, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 59/2018 del 21/11/2018 e aggiornato con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 29/2019 del 03/07/2019.

Per quanto concerne la **gestione della spesa** si segnala altresì che, oltre all'approvazione del *Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, Iva esclusa*, per il biennio 2023 - 2024, e del *Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2023-2025 e relativo Elenco annuale dei lavori 2023*, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvati in via definitiva con Deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 32/2023 del 31/07/2023 soprarichiamata quali allegati del Documento unico di programmazione - DUP - 2023/2025, l'Ente approva annualmente anche il *Piano di programmazione degli acquisti di beni e servizi di*

¹⁷ A proposito delle procedure finalizzate all'attuazione degli interventi PNRR, va inoltre evidenziato che, in considerazione della necessità di aggiudicare entro luglio 2023 n. 29 procedure negoziate senza pubblicazione di bando di gara, e nelle more dell'assunzione di nuovo personale, la Città metropolitana di Milano, con Decreto del Direttore Generale R.G. n. 2202 del 17.3.2023, ha ritenuto opportuno costituire una *task force* in capo al Dipartimento Appalti e Contratti, composta da n. 13 dipendenti dell'Ente dotati di competenze trasversali e per la durata di 6 mesi circa, al fine di supportare tale struttura nell'espletamento delle procedure di gara.

competenza del Dipartimento Appalti e Contratti di importo inferiore ad € 40.000,00¹⁸, al fine di una efficace programmazione e razionalizzazione anche delle spese per beni e servizi standardizzati di importo limitato.

Di seguito si rappresentano gli esiti dell'attività di mappatura e valutazione dei rischi dei processi/procedimenti dell'Ente svolta dal RPCT con il supporto dell'Avvocatura e della struttura interna dedicata.

Si evidenzia che per le attività di mappatura e autovalutazione del rischio (pesatura) si è provveduto a confermare le schede utilizzate lo scorso anno, ovvero la **scheda di mappatura (Allegato A)** e la **scheda di pesatura (Allegato B)**. Per l'attività di mappatura sono state fornite indicazioni con la scheda **"Elementi descrittivi dei processi/procedimenti" (Allegato C)**.

La misurazione del valore delle variabili proposte è stata effettuata, come per il precedente PTPCT, mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale, articolata in alto, medio e basso¹⁹, sulla base della **descrizione delle variabili di "probabilità" e "impatto" di cui in allegato (Allegato D)**.

La sintesi (giudizio sintetico) per processo/procedimento dei valori delle variabili proposte nella scheda di pesatura è stata effettuata attraverso l'utilizzo dell'indice di posizione "moda", ossia il valore che si presenta con maggiore frequenza.

Nel caso di valori presenti con la stessa frequenza, è stato indicato il più alto, secondo un criterio generale di "prudenza".

Il livello di rischio, infine, è dato dall'incrocio della sintesi dei valori di "probabilità" e "impatto" secondo la **"Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto" (Allegato E)**.

Come di consueto, è stato svolto un incontro preliminare con le Direzioni dell'Ente (tenutosi il giorno 23 gennaio 2023 in Sala Consiglio presso la sede di Via Vivaio 1), volto ad illustrare le attività propedeutiche in capo alle singole Direzioni, ai fini dell'aggiornamento della tabella dei procedimenti/processi dell'Ente e del relativo livello di rischio che, successivamente all'ulteriore valutazione effettuata dal RPCT, è stata inserita nel presente paragrafo.

Nel corso di detto incontro, oltre ad una breve introduzione sul nuovo strumento di programmazione unitario rappresentato dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nonché sui contenuti generali del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, sono state illustrate le novità introdotte in merito all'attività di mappatura dei processi che consistono in:

- previsione di schede specifiche per la mappatura e pesatura dei procedimenti di scelta del contraente per la realizzazione di progetti *PNRR* e per altre procedure di supporto (es. procedure di reclutamento del personale);
- nelle schede relative ai procedimenti specifici²⁰, la presenza del campo **"Denominazione della Politica/processo"** nel quale indicare la politica e il processo cui si riferisce il procedimento oggetto di mappatura con riferimento all'"Articolazione per Politiche e Processi" definita ai fini del controllo di gestione;
- solo per i procedimenti trasversali (es. affidamenti diretti, procedura negoziata, procedura non negoziata, etc.) precompilazione da parte del RPCT delle variabili di probabilità (scheda di pesatura) ad eccezione della variabile **"Presenza di eventi sentinella"**²¹, in quanto informazione a diretta conoscenza delle Direzioni²².

Anche quest'anno, si è provveduto a comunicare alle Direzioni che ai fini della misurazione della variabile **"Impatto in termini di contenzioso"**, contenuta nella scheda di pesatura, l'Avvocatura avrebbe inviato a ciascuna Direzione apicale la tabella contenente il numero complessivo di cause perse con oneri nel triennio 2020-2022 suddiviso per Centro di responsabilità.

Inoltre, si è provveduto a comunicare che, come già avvenuto lo scorso anno, per agevolare le attività, le schede di mappatura dei procedimenti/processi di natura trasversale (es. Affidamenti

18 Per l'anno 2023 tale Piano è stato approvato con Decreto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Appalti e contratti RG n. 5210/2023 del 28/06/2023

19 Per alcuni indicatori è stata utilizzata una scala composta di solo 2 misure ovvero "Alto" e "Medio" oppure "Alto" e "Basso".

20 I procedimenti specifici sono quelli propri di ciascuna Direzione, che si differenziano quindi dai procedimenti di natura trasversale, ossia comuni a tutte le Direzioni.

21 Cfr. lo schema di scheda di pesatura (Allegato B).

22 Cfr. tabella "Elementi descrittivi dei processi/procedimenti" (Allegato C).

diretti, Procedura non negoziata, procedura negoziata, etc.), compreso le nuove schede specifiche per la mappatura dei procedimenti di scelta del contraente per la realizzazione di progetti *PNRR*²³, sarebbero state compilate parzialmente dalla Struttura di supporto al RPCT nelle parti generali e comuni a tutte le Direzioni, mentre la relativa pesatura rimaneva di competenza delle Direzioni medesime.

Si precisa che, successivamente all'incontro, è stata inviata a tutti i Direttori e ai *Controller* apicali la nota prot. n. 19900 del 07/02/2023 con la quale si è dato avvio alle attività di mappatura dei procedimenti/processi e relativa valutazione del rischio (pesatura).

Le Direzioni hanno, quindi, provveduto a mappare e autovalutare i procedimenti/processi e le attività di competenza e a caricare tali schede in apposita cartella condivisa in rete.

Successivamente, le schede compilate dalle Direzioni sono state verificate dal Gruppo di supporto al RPCT con riferimento alla corretta applicazione dei criteri definiti ai fini della valutazione del rischio (criterio della *moda*) e per l'attribuzione del "livello di rischio" contenuto nella "Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto" (Allegato E). Si dà atto che, con riferimento ai suddetti elementi, sono stati attuati alcuni interventi correttivi.

Inoltre, all'interno di ogni singola Direzione apicale (Area/Dipartimento), i processi/procedimenti dei Centri di responsabilità (Cdr) che ad essa afferiscono, sono stati raggruppati per tipologia e ad essi è stato attribuito, *in primis*, il valore risultante dall'applicazione del criterio della "moda", ossia è stato considerato il valore di rischio riscontrato con maggior frequenza e, a parità di frequenza, è stato considerato il più alto²⁴.

Si evidenzia altresì che, come già avvenuto in passato, la Struttura di supporto al RPCT, tenendo conto delle modalità di svolgimento di alcuni procedimenti, comuni a tutte le Direzioni dell'Ente, ha provveduto alla mappatura e relativa pesatura dei procedimenti sotto elencati ai fini dell'attribuzione, con il medesimo valore di rischio, a tutte le Direzioni (fatte salve le eccezioni debitamente motivate dalla natura dei processi in questione).

In particolare, ha provveduto alla mappatura e relativa pesatura dei seguenti procedimenti:

- "Accesso agli atti qualificato (L. 241/1990)" e "Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013), da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell'Ente, con il valore di rischio rilevato pari a "moderato";
- "Accesso agli atti di gara", da attribuire esclusivamente alle Direzioni/strutture che procedono agli affidamenti di lavori/ forniture/servizi; per il predetto procedimento è stato rilevato il livello di rischio "moderato";
- "Programmazione acquisti di beni e servizi", che vede coinvolti sia il Dipartimento Appalti e contratti, chiamato a dare avvio alla ricognizione necessaria ai fini della predisposizione del relativo Programma biennale previsto dall'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, sia le singole Direzioni dell'Ente, tenute ad indicare i propri fabbisogni. Il procedimento, pertanto, è da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell'Ente con il medesimo livello di rischio rilevato, pari a "medio";
- "Programmazione delle opere e dei lavori pubblici", processo mappato e valutato tenendo conto della responsabilità connessa alla definizione del Programma triennale dei lavori e delle Opere pubbliche e dell'elenco annuale, svolta dalla Direzione all'uopo individuata, nonché delle responsabilità connesse alla rappresentazione dei fabbisogni riferibili al triennio 2023/2025 da parte dei Settori direttamente interessati, ossia prevalentemente i Settori appartenenti all'Area

23 Le nuove schede, predisposte dalla Struttura di supporto al RPCT in collaborazione con il Dipartimento Appalti e contratti, sono relative ai seguenti procedimenti: *Procedura NON negoziata APPALTI PNRR - Procedura negoziata APPALTI PNRR - Affidamenti diretti APPALTI PNRR, Autorizzazione al subappalto APPALTI PNRR - Esecuzione di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture APPALTI PNRR.*

24 Nella rappresentazione delle attività a rischio di corruzione, si è ritenuto di non dover considerare alcuni procedimenti e processi che, sebbene siano stati mappati in passato, non sono stati ritenuti particolarmente esposti al rischio di corruzione, sia per la loro specifica finalità sia in ragione delle modalità procedurali definite dall'Ente. Tali procedimenti/processi sono: i processi di natura operativa connessi alla gestione dei fogli orari del personale, la gestione di banche dati relative alla videosorveglianza e alla telefonia, le attività preordinate all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento e di uso delle risorse pubbliche, la predisposizione degli stipendi mensili, le ordinanze viabilistiche, la comunicazione istituzionale, l'attività di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e di adozione delle relative misure di prevenzione e protezione.

Infrastrutture. Pertanto, il procedimento è da ricondurre a tutte le Direzioni interessate dalla programmazione di opere e lavori pubblici con il livello di rischio rilevato pari a “*medio*”.

- **“Stipulazione contratti di appalto e di concessione (scambio di corrispondenza o scrittura privata)”**, da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell’Ente che svolgono procedure di affidamento e concessione di lavori, forniture, servizi, per il quale è stato rilevato il livello di rischio “*medio*”;

- **“Stipulazione contratti di appalto relativi a progetti PNRR (scambio di corrispondenza o scrittura privata)”**, da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell’Ente che svolgono procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi per la realizzazione di progetti PNRR, per il quale è stato rilevato il livello di rischio “*medio*”.

A tutte le Direzioni vengono altresì assegnati i seguenti due ulteriori processi/procedimenti di natura trasversale, alla cui mappatura e valutazione del rischio ha provveduto la Direzione Avvocatura di concerto con l’Area Segretario Generale e precisamente:

- **“Valutazione tecnica in ordine all’interesse all’attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza”**, quale sub-procedimento del procedimento “Assistenza legale alle strutture dell’Ente”, di competenza della Direzione Avvocatura, per il quale è stato rilevato un livello di rischio “*alto*”;

- **Transazioni giudiziali e stragiudiziali**, per il quale è stato rilevato un livello di rischio “*alto*”.

Ai fini della valutazione complessiva e finale del livello di esposizione al rischio dei procedimenti/processi analizzati, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha vagliato l’esito dell’attività di autovalutazione del rischio corruttivo effettuato dalle Direzioni e in considerazione:

- di quanto emerso dall’analisi del contesto esterno ed interno;

- delle modifiche in materia di appalti pubblici apportate dal Decreto 77/2021 (c.d. decreto Semplificazioni), tra le quali l’innalzamento delle soglie di valore per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate senza bando;

- del processo di attuazione dei progetti finanziati dall’Unione Europea attraverso il PNRR, che vede l’Ente impegnato sia nell’attività di diretta attuazione, attraverso l’aggiudicazione di appalti, sia nelle attività di trasferimento ai Comuni del territorio dei finanziamenti ricevuti a seguito dell’approvazione dei progetti;

- della correlata necessità di attivare nuove procedure concorsuali per l’assunzione di personale nonché procedure di selezione di professionalità specialistiche;

ha ritenuto, in piena autonomia, di adottare i seguenti criteri:

- **per tutti i procedimenti/processi rientranti nelle aree di rischio “Contratti pubblici”, “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio”, “Progettazione e attuazione di iniziative ammesse a seguito di bando”, “Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico o privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario”, “Incarichi e nomine” e “Acquisizione e gestione del personale”** che nel precedente Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022 - 2024 (PTPCT 2022 - 2024) erano stati valutati con livello di rischio “*alto*” o “*medio*” e che a seguito dell’attuale misurazione conseguirebbero un livello di rischio inferiore, **di attribuire il medesimo livello di rischio rappresentato nel PTPCT 2022 - 2024**, al fine di non abbassare il livello di attenzione sugli stessi e continuare ad applicare le misure di prevenzione predisposte. In caso di nuovi procedimenti/processi, ossia di procedimenti/processi non precedentemente mappati, rientranti nelle suddette aree di rischio, di attribuire un livello di rischio non inferiore a “*medio*”;
- con riferimento al procedimento/processo “**Accordi/Convenzioni**” nonché “**Programmazione/Pianificazione territoriale e in materia di Parchi/Varianti**”, considerata la centralità di tali procedimenti/processi rispetto alle competenze dell’Ente, ha ritenuto di **attribuire il medesimo livello di rischio rappresentato nel PTPCT 2022 - 2024**;
- per i nuovi **procedimenti/processi mappati correlati ai progetti PNRR** che a seguito dell’attività di autovalutazione del rischio corruttivo effettuato dalle Direzioni abbiano riportato una valutazione inferiore a “*medio*”, **di attribuire il livello di rischio “*medio*”**;
- per i procedimenti/processi mappati rientranti in altre aree di rischio, di confermare il livello di rischio risultante dalla valutazione effettuata dalle Direzioni.

Nella successiva tabella “**Attività a rischio di corruzione - valutazione anno 2023**”, sono, dunque, rappresentate, con riferimento all’assetto organizzativo vigente al 16 gennaio 2023, le Aree/Dipartimento di riferimento e relativi Settori con le rispettive attività e il corrispondente livello di rischio corruttivo.

TABELLA “Attività a rischio di corruzione - valutazione anno 2023”

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
AA001 DIREZIONE GENERALE	Affidamenti Diretti	medio	medio
	Gara d’appalto procedura <u>non</u> negoziata	medio	medio
	Gara d’appalto procedura negoziata	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	medio ^(*)	medio ^(*)
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di “approvazione varianti in corso di esecuzione” e di “approvazione certificato di collaudo o CRE”)	alto ^(*)	medio
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	basso	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	basso	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	medio ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di Servizi	medio ^(*)	
Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio		

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti “qualificato” (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico “generalizzato” (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Valutazione tecnica in ordine all’interesse all’attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Designazione e nomina dei dirigenti interni	medio	
	Promozione e gestione progetti comunitari, internazionali e di cooperazione	medio	
	Costruzione documenti di pianificazione strategica e di programmazione a breve termine e relative variazioni	moderato	
	Supporto tecnico e amministrativo a Organismi di valutazione e controllo	moderato	
	Rilevazione della soddisfazione degli utenti e supporto metodologico alla realizzazione delle Carte dei Servizi	basso	
	Informazione e supporto all’azione politica dei consiglieri	basso	
AA002 SEGRETARIO GENERALE	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
ST107 SEGRETERIA GENERALE	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti “qualificato” (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico “generalizzato” (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Accesso civico "semplice" (art. 5 , c. 1 D.Lgs. 33/2013)	basso	
	Riesame accesso civico "generalizzato" (art.5, c. 7, D. Lgs. 33/2013)	moderato	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Pareri	moderato	
	Concessione sale istituzionali	medio ^(*)	
	Concessione patrocini	medio ^(*)	
	Rimborsi spese viaggi Consiglieri metropolitani residenti fuori Milano	moderato ^(*)	
	Rimborsi spese missioni Consiglieri metropolitani	moderato ^(*)	
	Nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti metropolitani presso gli organismi partecipati	moderato ^(*)	
AA013 - DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	Affidamenti diretti	medio	
ST103 - SETTORE FACILITY MANAGEMENT E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Gara d'appalto procedura <u>non</u> negoziata	medio	
	Gara d'appalto procedura negoziata	medio	
	Autorizzazione al subappalto	medio ^(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio	
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	moderato	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio ^(*)	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	medio ^(*)	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Pareri endoprocedimentali	medio	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	medio	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	medio	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	medio	
	Conferenza di servizi	medio ^(*)	
	Concorsi e assunzioni PNRR		medio
	Reclutamento di personale, anche per i Comuni del territorio convenzionati	medio	
	Gestione assenze ingiustificate a visita fiscale	medio	
	Collocamento a riposo del personale dipendente	moderato	
	Sorveglianza gestione orario e attivazione trattenute stipendiali	medio	
	Liquidazione incentivi tecnici ai dipendenti	medio	
	Liquidazione progressioni economiche orizzontali	medio	
	Determinazione della retribuzione di risultato correlata alla valutazione della performance per dipendenti, P.O. e Dirigenti	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
ST114 - DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	Affidamenti diretti	medio	medio
	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	medio	medio
	Gare d'appalto - Procedure negoziate	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	medio ^(*)	medio ^(*)
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	alto ^(*)	medio
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio ^(*)	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	moderato	
	Pareri endoprocedimentali	medio ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di servizi	medio ^(*)	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto		

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
AA014 - DIPARTIMENTO APPALTI E CONTRATTI	Affidamenti diretti	alto ^(*)	medio
	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	alto ^(*)	medio
	Gare d'appalto - Procedure negoziate	medio	medio
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio ^(*)	medio
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio ^(*)	
	Pareri endoprocedimentali	medio ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio ^(*)	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR (forma pubblica-amministrativa)		medio ^(*)
	Elaborazione e gestione elenco operatori economici (iscrizioni/cancellazioni/aggiornamenti)	medio ^(*)	
	Elaborazione e gestione elenco Collegio Consultivo Tecnico (C.C.T.)	medio ^(*)	
Valutazione tecnica in ordine all'interesse	alto		

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza		
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
AA004 DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE ST075 SETTORE CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE E RENDICONTO	Affidamenti diretti	medio	
	Gare d'appalto - procedure negoziate	medio	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio ^(*)	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Emissione mandati di pagamento	medio ^(*)	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)	medio ^(*)	
	Valutazione e classificazione del rischio finanziario dell'Ente (<i>rating</i>)	medio	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
AA006 - AREA INFRASTRUTTURE	Affidamenti diretti	medio	medio
ST078 - SETTORE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE INFRASTRUTTURE	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	medio	medio
	Gare d'appalto - Procedure negoziate	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	medio ^(*)	medio ^(*)
ST104 - SETTORE PROGRAMMAZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	alto ^(*)	medio
ST105 - SETTORE STRADE E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
ST116 - SETTORE GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE INFRASTRUTTURE	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio ^(*)	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	moderato	
	Pareri endoprocedimentali	medio ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di servizi	medio ^(*)	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	medio	
	Alienazione e acquisti immobiliari	alto ^(*)	
	Contributi	moderato	
	Riscossioni indennità d'uso per attività di ristoro nelle scuole	medio	
	Affittanze attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso scolastico e istituzionale	medio	
	Pianificazione offerte formative e gestione della rete scolastica	moderato	
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA , nulla osta...)	medio ^(*)	
	Autorizzazione di progetti, realizzazione, modifiche, interventi, aperture al pubblico esercizio, materiale rotabile, relativi ad impianti fissi	medio ^(*)	
	Controlli (Collaudo concessioni stradali)	basso	
	Concessioni	medio ^(*)	
	Rimozione cartelli pubblicitari abusivi (sanzioni)	medio	
	Controlli/Sanzioni	medio ^(*)	
	Rateizzazione pagamenti violazioni Codice della strada (autorizzazione/diniego)	basso	
	Espropri	medio	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
AA009 - AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	Affidamenti diretti	medio	medio
ST022 - SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	medio	medio
ST051 - SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE	Gare d'appalto - Procedure negoziate	critico	medio
ST082 - SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO	Autorizzazione al subappalto	medio ^(*)	medio ^(*)
ST085 - SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio	medio
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	moderato ^(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	moderato ^(*)	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	medio ^(*)	
	Pareri endoprocedimentali	medio ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	medio ^(*)	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Conferenza di servizi	medio	
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA , nulla osta...)	alto ^(*)	
	Concessioni	medio	
	Programmazione/Pianificazione	basso	
	Controlli/Sanzioni	critico ^(*)	
	Controlli	medio	
	Contributi	alto ^(*)	
	Diffide/Sospensioni/Revoche	medio ^(*)	
	Altri pareri (es. verifiche di assoggettabilità alla procedura VIA, Parchi...)	alto ^(*)	
	Attestazioni/Certificazioni	medio ^(*)	
	Negoziazione certificati bianchi	moderato	
	Nomine	medio	
	Licenze/Abilitazioni	medio	
	Accordi/Convenzioni	moderato	
	Predisposizione della candidatura e gestione progetti su bando competitivi	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Stipulazione contratti di appalto PNRR		medio
	Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	medio	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
ST113 - SETTORE PROTEZIONE CIVILE	Affidamenti diretti	medio	
	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	medio	
	Gare d'appalto - Procedure negoziate	medio	
	Autorizzazione al subappalto	medio ^(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	alto ^(*)	
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio ^(*)	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	moderato	
	Pareri endoprocedimentali	medio ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di servizi	medio ^(*)	
	Iscrizione, mantenimento e cancellazione dall'Albo regionale delle OdV di Protezione	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	civile - sez. provinciale di Milano		
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
AA011 - AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	Affidamenti diretti	medio	
ST080 - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	medio	
	Gare d'appalto - Procedure negoziate	medio	
	Autorizzazione al subappalto	medio ^(*)	
ST086 - SETTORE TRASPORTI PRIVATI E TURISMO	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio ^(*)	
ST110 - SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E WELFARE METROPOLITANO	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
ST115 - SETTORE IDROSCALO E MARKETING TERRITORIALE	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	medio ^(*)	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale)	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)		
	Conferenza di servizi	medio ^(*)	
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA , nulla osta, ecc.)	medio ^(*)	
	Contributi	medio ^(*)	
	Attestazioni/Certificazioni	moderato	
	Erogazione dei percorsi di formazione e aggiornamento degli operatori sociali e socio sanitari	medio ^(*)	
	Gestione di attività non rientranti nella normativa sulla tempestività dei pagamenti finanziati dai Piani provinciali Formazione e lavoro	medio ^(*)	
	Accordi/Convenzioni	medio	
	Attuazione della programmazione e del finanziamento Piani Provinciali formazione e lavoro	medio ^(*)	
	Controlli/Vigilanza	medio ^(*)	
	Controlli/Sanzioni	moderato	
	Trasferimenti e finanziamenti vari per progetti speciali di bandi europei, bandi ministeriali, regionali ecc.	alto ^(*)	
	Predisposizione della candidatura e gestione di progetti su bando competitivi	moderato	
	Trasferimento quota a Fondazioni partecipate di CMM derivanti da accordi o convenzioni con le medesime	moderato	
	Attuazione e monitoraggio del PUMS	moderato	
	Alienazioni di titoli e quote di capitale detenute in organismi partecipati	medio	
	Altri Pareri (Valutazioni di compatibilità con PTM e PTR)	moderato	
	Programmazione/Pianificazione	moderato	
	Poteri sostitutivi	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Gestione Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", finanziato ex DPCM 25 maggio 2016, nel trasferimento di finanziamenti ai 33 Comuni per la realizzazione di opere e servizi	alto ^(*)	
	Sponsorizzazioni	medio	
	Affittanze, attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso istituzionale	medio ^(*)	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
ST008 - AVVOCATURA	Affidamenti diretti	alto ^(*)	
	Gare d'appalto - Procedure non negoziate	alto ^(*)	
	Gare d'appalto - Procedure negoziate	alto ^(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE)</i>	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Liquidazione altri importi (es. contributi, spese di soccombenza, ecc)	critico ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	medio	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	medio	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	medio	
	Pareri legali	critico	
	Assistenza legale alle strutture dell'Ente	alto	
	Recupero crediti	medio	
	Sanzioni	medio	
	Tenuta Albo degli Avvocati esterni per il conferimento di incarichi legali	critico	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Procedimenti disciplinari di competenza dell'UPD (ex art. 25 TUROUS e art. 55-bis d.lgd. 165/01)	medio	

LEGENDA:

() Livello di rischio attribuito dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in seguito a rivalutazione.*

Le pesature (valutazioni in merito al rischio corruttivo) sono soggette a rilevazione annuale secondo la tempistica indicata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3.6 Misure per contrastare la corruzione - Misure ulteriori e specifiche di prevenzione

La Città metropolitana di Milano, al fine di un'efficace azione di contrasto dei fenomeni corruttivi, intende avvalersi delle **misure obbligatorie di prevenzione** indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 e successivamente richiamate e integrate nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, delle **misure specifiche di prevenzione** del rischio in relazione alle singole tipologie di processo, di **misure ulteriori** atte anche a favorire un monitoraggio costante di ambiti che richiedono particolare attenzione, nonché del **controllo successivo sugli atti dirigenziali** come dettagliato nel prosieguo della presente trattazione.

Al fine di una adeguata azione di prevenzione della corruzione è fondamentale la conoscenza delle misure di carattere generale, così come delle misure specifiche ed ulteriori definite nella presente Sottosezione, unitamente alle prescrizioni del Codice di Comportamento vigente nell'Ente. Pertanto, al fine di assicurare una corretta e diffusa informazione dei predetti contenuti, anche in ragione delle responsabilità che conseguono alla mancata attuazione delle prescrizioni ivi previste, si ritiene indispensabile prevedere che **ciascun dirigente provveda almeno una volta all'anno (per l'anno in corso entro il 30 settembre²⁵)**, nonché in tutti i casi in cui si verifichino esigenze di aggiornamento, **ad illustrare al personale assegnato i contenuti principali della presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e delle sue eventuali successive modifiche/integrazioni, oltre alle prescrizioni del Codice di comportamento**, come adottati dall'Ente, anche mediante videoconferenza.

A **ciascun dirigente** è altresì fatto obbligo di assicurare la tempestiva divulgazione di informazioni su norme, circolari, direttive ed altri atti adottati dall'Ente o emanati dall'ANAC, che abbiano rilevanza per gli ambiti di propria competenza o che siano attinenti alle tematiche generali della gestione del procedimento amministrativo, della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Come anticipato al paragrafo 2.3.2.3, al fine di porre in essere e garantire le attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione, **ciascun Dirigente** presenta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di norma entro il 30 aprile di ogni anno (**per l'anno in corso entro il 31 maggio²⁶**), un **"Piano di Dettaglio"**, redatto avendo riguardo ai procedimenti/processi oggetto di mappatura e valutazione del rischio e mirato a dare esecuzione alla Legge n. 190/2012.

Il predetto Piano di Dettaglio deve contenere informazioni attinenti alle materie di competenza della singola struttura, l'indicazione dei procedimenti amministrativi, il grado di conoscenza e di informazione dei dipendenti sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione nonché gli argomenti per i quali si propone specifica formazione, sia applicata che amministrativa.

La Città metropolitana di Milano, al fine di una adeguata azione di prevenzione della corruzione, intende inoltre avvalersi del proprio **sistema dei controlli interni**, disponendo le conseguenti modifiche alle modalità operative di effettuazione dei controlli definite con il PTPCT 2022-2024 (precisamente all'art. 6) e, ove necessarie, al vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'Ente.

Nel periodo di vigenza della presente Sottosezione, la Città metropolitana di Milano si propone inoltre:

- di approfondire, ove possibile, la mappatura delle aree di rischio mediante l'analisi dei risultati delle indagini svolte in sede di redazione della presente Sottosezione ed il raffronto delle medesime aree di rischio rilevate tra le diverse strutture organizzative dell'Ente;

25 Si ritiene opportuno posticipare la scadenza della misura rispetto al PTPCT 2022-2024, in considerazione del differimento del termine al 31 agosto per l'adozione del PIAO, ai sensi dell'art. 8, c. 2, del DM 30/06/2022, n. 132.

26 Per il 2023 il termine di scadenza di questa misura è stato prorogato al 31 maggio.

- di prevedere, ove necessario, modalità di attuazione delle misure di prevenzione del rischio tipizzate con riferimento alle specificità di ciascun procedimento/processo afferente alle singole strutture;
- di individuare ed adottare i modelli organizzativi valutati più efficaci ai fini della prevenzione del rischio di corruzione;
- di attuare azioni di sensibilizzazione all'interno dello stesso Ente oltre che di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.

In sede di aggiornamento annuale, i flussi informativi generati dalle previsioni contenute nella presente Sottosezione, saranno analizzati ai fini del riscontro dell'efficacia della medesima, nonché dell'adozione di interventi di miglioramento del suo contenuto e dell'attuazione di azioni di costante monitoraggio e governo delle procedure dell'Ente, attraverso direttive, linee guida, costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari, diffusione ed aggiornamento costante della modulistica in uso²⁷.

A ciascuna Direzione, di norma tramite un **responsabile individuato**, è affidato il **controllo preventivo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali**, realizzato anche tramite l'utilizzo di una check list di riferimento, oltre che di istruzioni operative per specifiche tipologie di provvedimento.

Il **sistema dei controlli successivi** viene assicurato dal Segretario Generale, in qualità di RPCT dell'Ente e con la collaborazione del "*Gruppo ristretto controlli*" (c.d. *Pool controlli*) all'uopo istituito e la cui composizione dal 1° ottobre 2019 è la seguente: Segretario Generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche nella sua veste di coordinatore del Gruppo medesimo, Vice Segretario Generale e Direttore della Direzione Avvocatura.

Il vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'Ente all'art. 12, comma 4, prevede che:

- il controllo successivo si svolge con cadenza trimestrale, nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno, ed è riferito agli atti adottati nel trimestre precedente;
- è oggetto di verifica il 5% di tutti gli atti dirigenziali (al netto degli atti di liquidazione, il cui controllo è affidato agli Uffici finanziari che lo esercitano all'atto dell'emissione dei relativi mandati di pagamento), adottati nel periodo di riferimento, scelti con metodo casuale mediante funzione random sui registri informatici;
- ogni campione dovrà contenere atti di tutti i settori.

Nel medesimo art. 12, comma 4, è peraltro stabilito che ulteriori forme e modalità di controllo sull'attività amministrativa dell'Ente e sugli atti dirigenziali sono definite nell'ambito del Piano di prevenzione del rischio corruzione e nei suoi aggiornamenti annuali.

Si ritiene, pertanto, di definire nel presente paragrafo le modalità di effettuazione dei controlli successivi sugli atti dirigenziali da svolgersi nel periodo di vigenza della presente Sottosezione, prevedendo, precisamente, che il controllo sarà effettuato, come segue:

- con le cadenze definite nel vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni (art. 12, comma 4);
- su una campionatura pari al 5% degli atti assunti (al netto degli atti di liquidazione e di eventuali altri atti che non siano assunti utilizzando l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente), in modo da indagare anche i possibili fattori di interesse sotto il profilo della prevenzione della corruzione;
- dovrà essere attuato sugli atti afferenti a procedimenti/processi rappresentati nel paragrafo 2.3.5 della presente Sottosezione come ad "*alto rischio*" corruttivo con riferimento alle singole Aree/Dipartimenti e propri Settori, procedendo, dunque, in fase di controllo, alla compilazione anche della specifica sezione dedicata alla verifica sotto il profilo della prevenzione della corruzione presente nella check list in uso;
- per la tipologia "*autorizzazioni di subappalti*", eventualmente presente nel campione estratto, il controllo dovrà essere attuato anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione a prescindere dal grado di rischio riscontrato con riferimento alle singole Direzioni, poiché tale tipologia di atto, in seguito a specifiche valutazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è ritenuta più esposta per sua natura a fenomeni corruttivi;

²⁷ Ci si riferisce ai modelli di atti dirigenziali, di altri atti, di dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà e, in particolare, dei moduli preordinati ad attestare l'assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi e l'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

- in considerazione dell'obiettivo di valore pubblico in tema di anticorruzione previsto nella sottosezione 2.1, il controllo successivo di regolarità amministrativa e il controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione dovrà essere attuato anche su tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, anche con l'ausilio delle check-list predisposte da ANAC e allegate al PNA 2022 per quanto concerne i provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate.

Saranno dunque previste:

- estrazioni comunque mensili per consentire di attuare nei tempi convenuti le attività istruttorie sul trimestre oggetto di indagine;
- la determinazione di un campione mensile pari al 5% degli atti assunti da ciascuna Direzione dell'Ente (al netto degli atti di liquidazione e di altri atti non riscontrabili nell'applicativo gestionale in uso perché redatti con altre modalità), ad eccezione degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti per i quali, come sopra illustrato, il controllo è previsto su tutti gli atti.

Si precisa che a seguito dello scioglimento dell'Istituzione Idroscalo, avvenuta con Deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 24/2022 del 27/07/2022 e il rientro dei servizi gestiti dall'Istituzione nell'alveo della struttura organizzativa dell'Ente mediante la costituzione del Settore Idroscalo²⁸, gli atti di tale struttura sono regolarmente estratti e controllati nell'ambito del controllo a campione di cui sopra.

L'implementazione degli applicativi informatici, oltre che costituire misura a supporto di tutte le Direzioni, è determinante misura a sostegno delle strutture deputate allo svolgimento delle attività di controllo, permettendo lo sviluppo di automatismi, alcuni dei quali anche finalizzati alla estrazione della campionatura di atti dirigenziali da sottoporre a controllo successivo. A tal fine, si ritiene di provvedere, ove possibile e ove se ne determini la necessità, alla introduzione, **nel periodo di vigenza della presente Sottosezione**, di nuovi automatismi intesi a consentire, al fine di un controllo successivo, l'estrazione di provvedimenti dirigenziali e di altri atti disponibili in alcune sezioni del sito "Amministrazione trasparente" o in altre banche dati dell'Ente.

Significativo è inoltre l'apporto alle attività di contrasto e prevenzione della corruzione dato dal sistema del **controllo di gestione** che, oltre a monitorare obiettivi specifici in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, fornisce riscontro in ordine al rispetto dei termini procedurali, consentendo l'attivazione, se del caso, di interventi correttivi nelle strutture interessate.

Attenzione costante deve essere assicurata alle segnalazioni di criticità e disservizi pervenuti tramite l'Ufficio per le relazioni con il pubblico, valutandone la natura, la rilevanza e la sintomatologia di fattori di rischio strutturali e critici. Si ritiene a tal fine necessario prevedere l'obbligo, a carico del **Responsabile dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico**, di trasmettere al RPCT con **cadenza semestrale** (il primo alla data del 15/07/2023, il secondo entro il 30/11/2023) specifico **report riassuntivo delle segnalazioni e reclami** pervenuti in forma scritta oltre ad eventuali chiarimenti specifici, ove richiesti.

Si ritiene necessario assicurare un monitoraggio costante del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento adottato dall'Ente, attraverso una **reportistica con cadenza quadrimestrale** (la prima entro il 10/05/2023²⁹; la seconda entro il 10/09/2023; la terza entro il 05/12/2023) resa dall'**Ufficio Procedimenti disciplinari** al RPCT, intesa ad evidenziare i procedimenti disciplinari conclusi con accertamento di responsabilità, la natura della violazione accertata, la sanzione irrogata, nonché l'ambito di interesse nel quale è stata commessa la violazione.

Con riferimento ai procedimenti sanzionatori e alle penali irrogate dalle Direzioni nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali, si richiede un monitoraggio costante delle somme accertate ed introitate e, in particolare, la trasmissione al RPCT di specifico **report semestrale** (il primo entro

²⁸ Cfr. Decreto sindacale Rep. Gen. n. 150/2022 del 1/08/2022. Successivamente, con Decreto sindacale Rep. Gen. 215/2022 del 10/11/2022, il Settore Idroscalo è stato incardito nell'Area Pianificazione e Sviluppo economico e allo stesso sono state attribuite anche le funzioni di marketing territoriale.

²⁹ Nelle more dell'adozione del PIAO 2023 - 2025, per gli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza si è fatto riferimento agli obiettivi, indicatori e risultati attesi previsti per il 2023 nel Peg 2022-2024 assestato, approvato con decreto sindacale n. 244/2022 del 15/12/2022.

il 15/07/2023 ed il secondo entro il 15/12/2023) a cura del **Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale**, nell'ambito di una costante interazione con le strutture di riferimento.

Al fine di assicurare un costante presidio delle sanzioni e penali a vario titolo irrogate e poter rendicontare le entrate provenienti da tale attività di controllo e sanzionatoria, il **Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale** è tenuto (entro la data del 31/05/2023), ad individuare e comunicare a tutte le Direzioni dell'Ente la struttura interna all'Area finanziaria e relativi **referenti, responsabili** di detto monitoraggio, chiamati ad interagire costantemente con le Direzioni.

Alle Direzioni che sono chiamate a gestire nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali e, in tutti gli altri casi previsti dalla legge, **procedimenti sanzionatori o applicazione di penali per ritardi, disservizi ed inadempienze varie**, è fatto obbligo di trasmettere al RPCT **rendicontazione semestrale** (il primo report entro il 15/07/2023 ed il secondo entro il 15/12/2023) intesa a far emergere la natura delle violazioni/inadempienze contestate, il contratto/ambito di riferimento, la denominazione del contravventore/fornitore/esecutore, l'entità della sanzione/penale irrogata, nonché la eventuale contestazione o attivazione di contenzioso da parte dell'interessato: tale obbligo, che al pari degli altri definiti nel presente paragrafo costituirà obiettivo manageriale, è da ritenersi esteso a tutte le Direzioni, ad eccezione, al momento, del Segretario Generale e dell'Avvocatura, ciò in ragione della specifica attività svolta dalle Direzioni menzionate.

Si ritiene di prevedere, inoltre, per l'area generica riconducibile al contenzioso legale e alle transazioni, di affidare al **Dirigente dell'Avvocatura** il costante monitoraggio dell'andamento del contenzioso, nonché la trasmissione al RPCT di specifica dettagliata **reportistica da rendersi entro il 10 dicembre dell'anno in corso**, redatta con riferimento all'**ultimo biennio** di osservazione.

Per le transazioni inoltre, si ritiene necessario stabilire che le stesse debbano essere valutate in via preventiva, redatte e concluse con il supporto tecnico dell'Avvocatura dell'Ente.

Con riferimento ai procedimenti/processi caratterizzati, come da precedente paragrafo 2.3.5, da un livello di rischio "*alto*", si ritiene di dover prevedere, oltre all'adeguamento del sistema dei controlli interni successivi a campione sugli atti dirigenziali con le modalità sopra dettagliate, anche misure specifiche ulteriori di prevenzione.

Con riferimento al processo di "*Rimozione cartelli pubblicitari abusivi-sanzioni*", benché lo stesso non sia rappresentato a rischio "*alto*" nel paragrafo 2.3.5 del presente Piano, si rende necessario acquisire, anche in ragione di segnalazioni di anomalie tecnico-amministrative pervenute in passato, una dettagliata **rendicontazione su base semestrale** (la prima entro il 15/07/2023 e la seconda entro il 30/12/2023) delle rimozioni effettuate, degli operatori titolari dei cartelli oggetto di rimozione, delle prescrizioni violate dagli operatori che hanno determinato la rimozione medesima.

Con riferimento alla tipologia di processo "*emissione mandati di pagamento*", si ritiene comunque necessario mantenere alto il livello di attenzione; pertanto il controllo dovrà essere assicurato dal **Responsabile del Dipartimento Ragioneria Generale** che provvederà a presentare un proprio **report** al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (il primo entro il 15/07/2023, il secondo entro il 30/11/2023).

Quanto al processo denominato "*Alienazioni e acquisti immobiliari*" di competenza dell'Area Infrastrutture, rappresentato nella tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 con un grado di rischio "*alto*", si dà evidenza che diverrà oggetto di indagine come segue:

- nella fase programmatica, contestualmente alla verifica di regolarità formale ed amministrativa svolta dal Segretario Generale preliminarmente alla adozione del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare e di ciascun atto che formalizzi la volontà dell'organo politico di alienazione/acquisto;
- successivamente, le determinazioni dirigenziali conseguenti saranno esaminate nell'ambito del controllo successivo a campione, ove oggetto di estrazione.

Per le altre tipologie di procedimento/processo individuate come ad alto rischio corruttivo, l'analisi avverrà nell'ambito del controllo successivo a campione sugli atti dirigenziali, con le modalità ordinarie, ossia per gli atti ad alto rischio corruttivo oggetto di estrazione casuale il controllo sarà esteso *anche* alla verifica degli indicatori presenti nella specifica sezione delle check list in uso dedicata al controllo anticorruzione.

Premessa, inoltre, la maggiore esposizione al rischio corruttivo che caratterizza la gestione delle procedure di affidamento di lavori/servizi e forniture, si ritiene di dover prevedere che il **Direttore del Dipartimento Appalti e contratti e le altre figure di responsabilità (Titolari di posizione organizzativa)** presenti nella medesima Direzione, debbano assicurare costantemente in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, anche attraverso note tematiche illustrative (n. 2/anno) e provvedendo alla costituzione/aggiornamento e convocazione di un gruppo di lavoro interdirezionale (**almeno 3 riunioni** in corso d'anno), nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare.

Le misure specifiche di prevenzione di cui al presente paragrafo sono formulati come obiettivi manageriali misurabili nell'ambito della sottosezione 2.2 "Performance" del presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), così da interagire con il ciclo di gestione delle performance definito dall'Ente.

Alle misure specifiche di prevenzione di cui al presente paragrafo si accompagnano le puntuali misure di prevenzione e controllo disciplinate nei paragrafi seguenti (misure generali) e quelle specifiche riferite alle singole tipologie di processo, come descritte nella **"TABELLA SINTETICA DEI RISCHI RISONTRABILI NEI PROCEDIMENTI/PROCESSI DI CUI AL PARAGRAFO 2.3.5 DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2023 - 2025 E RELATIVE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO"** (Allegato F), finalizzate a dare attuazione alle previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione.

Si dà atto che, a seguito della Determinazione ANAC n. 833/2016 contenente *"Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili"*, il RPCT ha svolto nel 2016 una azione di monitoraggio delle relazioni, sia interne sia esterne, dei dipendenti dell'Ente³⁰. In particolare, con nota del 27 luglio 2016 - prot. 170110\1.18\2016\8 - è stata richiesta a tutti i dipendenti la compilazione del modello di dichiarazione all'uopo predisposto (un modello specifico è stato predisposto per i dipendenti con qualifica dirigenziale).

Nel corso di detto monitoraggio sono state riscontrate alcune relazioni tra dipendenti di un medesimo Settore/Area che hanno reso necessario un approfondimento specifico e suggerito opportuni accorgimenti. E' impegno del RPCT assicurare il monitoraggio costante di dette relazioni ed effettuare eventuali verifiche mirate, eventualmente prevedendo, ove possibile, una estensione delle funzioni del Servizio Ispettivo, istituito con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi R.G. n. 5670/2016 con la finalità di effettuare controlli a campione sul rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia prevalentemente di svolgimento di attività extra-istituzionali da parte del personale dell'Ente³¹.

L'attenzione alle relazioni dei dipendenti, così come di eventuali collaboratori, ha indotto ad operare nel 2019 due revisioni della modulistica in uso (una a febbraio e una a giugno), anche con la finalità di adeguare gli schemi delle dichiarazioni alle nuove norme in materia di tutela della privacy.

2.3.7 Formazione in materia di prevenzione della corruzione

In merito alla formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione svolta nel 2022, si rinvia alla *Relazione di monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste dal PTPCT 2022 - 2024 - 2° semestre 2022*, (prot. n. 52666 del 31/03/2023) consultabile alla pagina [Città metropolitana di Milano \(cittametropolitana.mi.it\)](http://cittametropolitana.mi.it).

Per quanto concerne la programmazione della formazione per il 2023, si evidenzia che sono stati acquisiti da parte delle singole Direzioni i *Piani di dettaglio* con i quali i Dirigenti comunicano annualmente il grado di conoscenza e di informazione dei dipendenti sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione nonché gli argomenti per i quali propongono specifica formazione.

³⁰ prevista dall'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

³¹ Il Servizio ispettivo è stato successivamente aggiornato nella sua composizione con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Servizi strumentali R.G. n. 8627 del 04/12/2018 e Decreto del Direttore del Settore Risorse umane e organizzazione R.G. n. 1823 del 16/03/2020.

Dall'analisi dei suddetti *Piani* sono emersi fabbisogni formativi sia in tema di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione sia per quanto concerne la materia degli appalti, oltre che su tematiche strettamente legate alle specifiche funzioni di competenza.

Il RPCT ha pertanto concordato con il Responsabile della gestione delle risorse umane una proposta di formazione per l'anno 2023, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, nel quale è stata prevista sia una formazione/informazione generale, prevalentemente rivolta a dipendenti appartenenti alle categorie B, C e D di nuova assunzione o che non hanno mai partecipato a corsi organizzati in passato, dedicata ai temi della prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso civico nonché ai temi dell'etica del lavoro (Codice di comportamento), sia una formazione specifica e di approfondimento, destinata a Dirigenti e Funzionari, sul tema dell'inconferibilità e incompatibilità di incarichi nella PA (compreso la fattispecie del *Pantouflage*) e sul conflitto di interessi, con rappresentazione di casi concreti e con individuazione degli obblighi dichiarativi e di comunicazione e delle modalità di controllo sulle dichiarazioni. E' stata inoltre prevista una ulteriore iniziativa formativa destinata a tutto il personale relativa al bilanciamento tra obblighi di trasparenza e rispetto della normativa sulla privacy, sia nella redazione degli atti sia nell'ambito dell'applicazione del diritto di accesso documentale e generalizzato. Infine, sono stati previsti corsi dedicati all'aggiornamento normativo in materia di appalti pubblici, in considerazione dell'approvazione del nuovo Codice dei contratti pubblici.

Nel corso del triennio 2023 - 2025, si prevede inoltre di attivare iniziative di sensibilizzazione e formazione sull'istituto del *whistleblowing*, per divulgarne le finalità e la procedura per il suo utilizzo.

Si evidenzia altresì che durante l'anno, l'Ente offre la possibilità ai dipendenti di iscriversi autonomamente, in accordo con i propri dirigenti, ai corsi di formazione/aggiornamento svolti *on line* su varie materie da società con le quali l'Ente ha stipulato specifiche convenzioni. Tra i temi oggetto dei corsi vi è anche il tema dell'anticorruzione oltre che della trasparenza e dei contratti pubblici.

Infine, l'Ente da diversi anni aderisce al bando dell'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) "Valore P.A.", che offre corsi di formazione organizzati in collaborazione con Università e Centri di ricerca, tra cui Politecnico, Università Cattolica, Università Bocconi, Università degli Studi di Milano e altre, e che tra le aree tematiche prevede anche quella dell'anticorruzione, trasparenza e integrità.

La formazione/informazione di livello generale deve perseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- aggiornamento delle competenze, posto che l'attività amministrativa svolta mediante decisioni assunte con "*cognizione di causa*" comporta la riduzione del rischio di azioni illecite compiute inconsapevolmente;
- condivisione di una base omogenea minima di conoscenza, indispensabile presupposto per la programmazione della rotazione di personale;
- favorire la conoscenza e la sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità, al fine della diffusione di valori e di comportamenti eticamente orientati.

La formazione di livello specifico persegue l'obiettivo di creare una competenza specialistica per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione, anche attraverso iniziative di formazione mirate (per esempio tecniche di risk management).

Nella scelta delle modalità di attuazione dei processi di formazione, devono essere tenute presenti le seguenti indicazioni:

- prevedere come prevalente il contributo degli operatori interni all'Amministrazione, già reclutati per l'attività formativa in house;
- prevedere in occasione della rotazione del personale forme di affiancamento a personale esperto con funzione di "*tutoraggio*";
- prevedere apposite iniziative formative sui contenuti del Codice di comportamento e sulla responsabilità disciplinare, basandosi prevalentemente sull'esame di casi concreti;
- prevedere appositi gruppi di lavoro nell'ambito dei quali vengono esaminate ed affrontate problematiche inerenti l'etica e le buone prassi nel contesto dell'amministrazione, al fine di favorire uniformi ed adeguati comportamenti in relazione alle diverse situazioni esaminate,

prevedendo occasioni di confronto con esperienze e prassi amministrative di altri Enti similari;

- prevedere occasioni di diffusione degli orientamenti giurisprudenziali sui vari aspetti dell'esercizio della funzione amministrativa, indispensabile per orientare l'azione degli uffici ed evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile.

Nell'azione formativa potrà essere richiesta apposita collaborazione ad organismi deputati alla formazione.

Al fine del monitoraggio del livello di attuazione dei processi di formazione, il Responsabile della Formazione relaziona, con cadenza semestrale, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sullo stato di attuazione del piano della formazione.

2.3.8 Codice di comportamento e obblighi di astensione

Il Codice di comportamento costituisce una misura di prevenzione della corruzione che opera sul piano soggettivo, in quanto finalizzato a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in stretta connessione con i Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La L. 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha previsto, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale. Il legislatore ha, poi, previsto che la violazione delle prescrizioni contenute nel codice di comportamento è fonte di responsabilità disciplinare.

Il codice nazionale è stato emanato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, doveri che ciascuna pubblica amministrazione deve "integrare e specificare" in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali.

La Città metropolitana ha approvato il proprio Codice di comportamento nel 2013 e successivamente lo ha aggiornato nel 2016, con Decreto sindacale Rep. Gen. 261 del 26/10/2016, al fine di adeguarlo alle indicazioni fornite da ANAC con il Piano Nazionale Anticorruzione 2015. In detto Piano ANAC raccomandava alle amministrazioni di operare una revisione dei propri codici in quanto aveva rilevato che nella maggior parte dei casi gli stessi erano meramente riproduttivi del codice generale e, pertanto, non costituivano una effettiva integrazione e specificazione dei doveri minimi posti dal DPR n. 62/2013.

A seguito della modifica e integrazione del DPR 62/2013 operata dal DPR 13/06/2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», le pubbliche amministrazioni sono tenute ad aggiornare i propri codici di comportamento per adeguarli alla nuova normativa. Nell'ambito della predetta revisione occorre inoltre tener conto degli indirizzi interpretativi e operativi forniti da ANAC con le "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*" approvate con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020.

Le principali modifiche e integrazioni al Codice di comportamento nazionale contenute nel DPR 81/2013 riguardano l'introduzione di doveri inerenti l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione, il rispetto dell'ambiente - finalizzato alla riduzione del consumo energetico, della risorsa idrica e più in generale dei materiali e delle risorse fornite dall'amministrazione per l'assolvimento dei propri compiti - il rispetto della persona e il divieto di discriminazioni.

La Città metropolitana di Milano provvederà, a cura del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, ad aggiornare il proprio Codice di comportamento integrativo entro il 31/12/2023.

Oltre che ai dipendenti, il Codice di comportamento dell'Ente si applica anche, per quanto compatibile, a tutti/e i/le collaboratori/trici e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai/alle titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta

collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei/delle collaboratori/trici a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.³²

A tale riguardo, si evidenzia che l'Ente, anche in conformità a specifiche indicazioni fornite dal Segretario Generale³³, inserisce apposite **clausole di garanzia nei contratti individuali di lavoro subordinato, negli atti di incarico, nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi.**

Ai fini del rispetto degli obblighi di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interesse, come individuati dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento, si evidenzia che l'Ente ha predisposto³⁴ specifica modulistica, pubblicata nella intranet e, precisamente, nella Sezione "Per il mio Lavoro" nello spazio "Modulistica"- sottosezione "Segreteria Generale" - e nella Sezione "Aree Istituzionali", sottosezione "Segretario Generale".

La dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse va resa all'atto dell'assegnazione all'Ufficio e all'atto del conferimento di incarichi ove è elevato il livello di discrezionalità e l'apporto del singolo nel processo decisionale (**incarichi di Responsabile del procedimento, direttore lavori, commissario di gara e di esame, etc.**)oltre che in caso di espressione di **pareri, valutazioni tecniche e adozione di atti endoprocedimentali**³⁵.

La dichiarazione deve essere protocollata e conservata agli atti nel fascicolo di pertinenza.

L'obbligo di astensione investe, comunque, ogni dipendente che, a vario titolo, è coinvolto in ciascun procedimento.

Nel caso di eventuali ipotesi di conflitto di interesse la segnalazione del dipendente deve essere indirizzata al dirigente della struttura competente in riferimento al procedimento amministrativo in questione, il quale, valutata la situazione sottoposta alla sua attenzione, comunica le proprie determinazioni per iscritto al dipendente interessato. Il dirigente può sollevare il dipendente dal procedimento oggetto di valutazione, oppure può consentirne la prosecuzione dandone adeguata motivazione.

Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, il procedimento di cui si tratta dovrà essere affidato dal dirigente ad altro dipendente oppure, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il dirigente dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

Qualora il conflitto riguardi il dirigente, a valutare le iniziative da assumere sarà il Direttore Generale, o chi ne svolge le funzioni.

Ogni violazione delle prescrizioni del Codice di comportamento, oltre che all'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), deve essere tempestivamente comunicata, anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai fini della propria attività di monitoraggio sull'attuazione del presente Piano, nonché dei conseguenti adempimenti: la segnalazione della violazione sarà a tal fine comunicata dal dirigente interessato, se tale violazione riguarda un dipendente o, dal direttore apicale, nel caso riguardi un dirigente.

In generale, le violazioni del Codice di comportamento possono essere riscontrate dall'UPD nell'ambito dei procedimenti disciplinari di propria competenza, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle attività di monitoraggio e controllo, dal dirigente competente o conseguono a segnalazioni pervenute da parte di terzi.

L'Ufficio per i procedimenti disciplinari della Città metropolitana di Milano (UPD) provvede a comunicare, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le sanzioni disciplinari irrogate nell'ambito della **reportistica quadrimestrale** di cui al precedente paragrafo 2.3.6

In ragione della revisione del Codice di comportamento dell'Ente avvenuta nel 2016, che contiene previsioni più puntuali sui doveri delineando i principi che devono ispirare l'agire del dipendente e precise regole di comportamento, si richiede ai **dirigenti**, in relazione ai procedimenti di propria competenza, la formulazione di contestazioni puntuali, che tengano conto anche delle previsioni contenute in detto Codice.

32 Cfr. art. 2, c. 1 e 3, del DPR 62/2013 e art. 2 del Codice di comportamento dell'Ente.

33 Cfr. da ultimo le e-mail del 4/10/2016 e 5/10/2016 destinate rispettivamente ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

34 La predisposizione della modulistica, aggiornata da ultimo nel 2019, è stata oggetto di comunicazione a tutti i dipendenti tramite e-mail del 04/04/2019.

35 Si richiama in proposito l'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, c. 41, della L. 190/2012 che recita "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

2.3.9 Criteri di rotazione del personale

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta un'ulteriore misura nella prevenzione della corruzione. L'alternanza di più responsabili nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Di norma, gli incarichi dirigenziali nella stessa posizione di responsabilità non possono superare la durata complessiva di 5 anni, salvo proroghe fino all'attribuzione del nuovo incarico dirigenziale (*art. 36 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*).

Al termine del periodo di durata massima di cui sopra, si provvede a rendere pubblico l'avviso per la copertura della posizione di responsabilità.

L'adozione del sistema di rotazione nell'Ente non dovrà, tuttavia, pregiudicare la funzionalità dei Servizi e degli Uffici e dovrà garantire l'efficienza degli stessi, contemperando esigenze di celerità, snellezza e accuratezza nello svolgimento dei procedimenti dell'Ente.

In attuazione del principio sopra richiamato, il sistema di rotazione deve salvaguardare, pur prevedendo alternanza di incarichi nel medesimo ufficio, il nucleo essenziale di professionalità per lo svolgimento delle attività proprie di ciascun ufficio o servizio a rischio di corruzione. Ciò implica che l'alternanza di ruoli, seppure collegati alla medesima professionalità, non deve determinare l'immobilizzazione dell'attività amministrativa per mancanza di competenze specifiche.

Riguardo alla durata degli attuali incarichi dirigenziali, conferiti con decorrenza 16/01/2023 con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 258/2022 del 27/12/2022³⁶, si ricorda che la stessa è stata definita in 3 anni, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente.

Il dirigente apicale della struttura interessata procede altresì alla rotazione, *di norma con cadenza quinquennale*, del personale preposto alle attività più esposte a rischio corruttivo, che pur non rivestendo posizione di responsabilità intervenga nei procedimenti amministrativi.

A tal fine, tenendo conto degli esiti delle operazioni di monitoraggio dei procedimenti/processi dell'Ente e, dunque, della valutazione del rischio, **il RPCT** si riserva di sviluppare con i dirigenti delle strutture specifiche modalità di attuazione della rotazione del personale.

L'attribuzione degli incarichi avviene nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi nonché in materia di conflitto di interessi.

È obbligatorio procedere alla rotazione dei dirigenti e funzionari (c.d. "rotazione straordinaria") che nel quinquennio precedente all'aggiornamento annuale della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza":

- siano stati rinviati a giudizio per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al titolo II, libro II, del codice penale, commessi nell'esercizio delle funzioni di dipendente o dirigente della Città metropolitana;
- siano stati sottoposti a procedimenti disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente per fatti commessi nell'esercizio delle funzioni di dipendente o dirigente della Città metropolitana, e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, così come prescritto nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto nei casi previsti dalla legge e dal CCNL, può essere disposta:

- dal Sindaco della Città Metropolitana di Milano, su proposta motivata del Direttore Generale, la revoca dell'incarico dirigenziale in essere ed il conferimento di altro incarico;
- dal dirigente, con provvedimento motivato, l'assegnazione ad altro servizio per il personale non dirigenziale.

³⁶ Con successivi Decreti Rep. Gen. n. 45/2023 del 14/02/2023 e Rep. Gen. n. 157/2023 del 23/06/2023 il Sindaco metropolitano ha modificato l'attribuzione di alcuni incarichi dirigenziali.

Le previsioni di cui al presente paragrafo risultano altresì recepite nel “*Testo Unificato del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi*” all’art. 36 (Regolamento aggiornato da ultimo con decreto sindacale Rep. Gen. n. 188 del 26/07/2023), nel quale si ripropongono i criteri generali di rotazione del personale, sopra descritti, ma non si è ritenuto opportuno sviluppare con i dirigenti delle singole strutture specifiche modalità di attuazione della rotazione del personale, in questa fase ancora caratterizzata da un processo di riorganizzazione dell’Ente.

In merito all’istituto della rotazione c.d. straordinaria, previsto dall’art. 16, c. 1, lett. L-quater, del d.lgs. 165/2001, si richiama la delibera n. 215 del 26 marzo 2019 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato specifiche Linee Guida contenenti chiarimenti su alcuni profili critici inerenti l’applicazione della normativa richiamata, che riguardano: a) il momento del procedimento penale in cui deve essere effettuata la valutazione della condotta del dipendente da parte dell’amministrazione, obbligatoria ai fini dell’applicazione della misura della rotazione straordinaria; b) i reati presupposto che l’amministrazione è chiamata a tenere in conto ai fini della decisione di ricorrere o meno alla misura della rotazione straordinaria.

Si dà atto che, nel corso del 2022, sebbene non si sia ritenuto opportuno procedere all’attuazione di una rotazione sistematica del personale, per la ragione anzidetta, le revisioni alla macrostruttura organizzativa dell’Ente, approvate con i Decreti sindacali n. 15 del 31/01/2022 e n. 215 del 10/11/2022, hanno determinato anche una rotazione di carattere funzionale dei dirigenti.

In particolare, con il Decreto Sindacale n. 32 del 22/02/2022, avente decorrenza dal 1° marzo 2022, e il Decreto Sindacale n. 258 del 27/12/2022, avente decorrenza dal 16 gennaio 2023, si è provveduto all’attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali determinando la rotazione, nel primo caso, di n. 5 dirigenti e, nel secondo caso, di n. 10 dirigenti.

Con riferimento alle Posizioni di Responsabilità, si segnala che nel corso del 2022 le modifiche che hanno comportato inevitabilmente una rotazione di tipo funzionale del personale sono state disposte con i Decreti del Direttore Generale R.G. n. 2528 del 30/03/2022 ed R.G. n. 9057 del 12/12/2022, che hanno comportato, complessivamente, la variazione di n. 5 posizioni di responsabilità.

Alla luce delle rilevanti modifiche apportate alla struttura nel suo complesso, si ritiene che, ad oggi, le evoluzioni in parola possano essere sufficienti a contenere il rischio corruttivo connesso al mantenimento di funzioni e responsabilità.

Si evidenzia, inoltre, che non si è reso necessario adottare provvedimenti di “rotazione straordinaria” per mancanza dei necessari presupposti.

2.3.10 Incarichi di ufficio e incarichi /attività extra-istituzionali - Misure di controllo

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall’Amministrazione può comportare il rischio di un’eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.

La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l’attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dipendente stesso.

I provvedimenti di conferimento degli incarichi di carattere istituzionale a dipendenti debbono, pertanto, essere comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza³⁷.

Nel conferimento degli incarichi dirigenziali, dunque, ove possibile, va limitato il ricorso al conferimento di incarichi “*ad interim*” per il periodo strettamente necessario ad assicurare il funzionamento del servizio in condizione di straordinarietà.

Nel richiamare all’osservanza degli obblighi di astensione definiti con il D.P.R. 62/2013³⁸ e recepiti negli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano, si richiede,

³⁷ Si veda in proposito la Direttiva del Segretario Generale n. 3/2014 del 4/03/2014, prot. n. 50007/2014, avente ad oggetto “*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (art. 18 – D.Lgs. 33/13)*”.

³⁸ Come indicato alla precedente nota 28, già con la L. 190/2012 il legislatore aveva introdotto l’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del procedimento e delle altre figure previste.

all'atto del conferimento di incarico istituzionale, che il soggetto a tal fine individuato provveda alla compilazione di specifica dichiarazione attestante l'insussistenza di situazioni di incompatibilità varie e/o di conflitto anche potenziale di interesse³⁹, in particolare nell'ambito di procedimenti caratterizzati da maggiore discrezionalità quali, ad esempio, gli incarichi per l'espressione di pareri e valutazioni tecniche, gli incarichi di RUP o altri incarichi tecnici di cui al Codice dei Contratti pubblici, gli incarichi di componente di commissione giudicatrice nell'ambito di procedure di affidamento o di componente di seggio di gara, di componente di commissioni di esame, nonché nei procedimenti finalizzati al rilascio di atti autorizzatori e concessori (per tali procedimenti autorizzatori e concessori, poiché numericamente significativi, si ritiene assumibile la dichiarazione iniziale resa dal dirigente e dal titolare di posizione di responsabilità in occasione del conferimento dell'incarico o eventuale aggiornamento annuale, purché recante l'impegno a comunicare eventuali situazioni di incompatibilità/inconferibilità e conflitto di interesse sopraggiunte e regolarmente citata nei provvedimenti finali).

La presenza di situazioni di conflitto di interesse assume particolare rilievo nelle **procedure di affidamento degli appalti e concessioni** al punto da condizionarne l'esito, comportando responsabilità rilevanti in capo al dipendente che, in presenza di tali situazioni, non le dichiari astenendosi dal partecipare al processo decisionale. Per le procedure cui continuano ad applicarsi le norme del D.Lgs. 50/2016 si richiamano, per una maggiore consapevolezza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli obblighi di astensione (responsabilità amministrativa e penale, responsabilità disciplinare nonché possibile esclusione del concorrente, annullamento dell'aggiudicazione e risoluzione del contratto) l'art. 42 dello stesso D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 15 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 494 del 5 giugno 2019. Tali previsioni valgono altresì per le attività svolte nella fase di esecuzione dei contratti pubblici.

Si ricorda l'obbligo per il **Responsabile unico del procedimento (RUP)** e per i **commissari di gara** di rendere la dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interesse per ogni singola gara⁴⁰.

Per quanto concerne le **procedure di gara per la realizzazione di progetti finanziati con fondi PNRR e PNC**, si richiamano le indicazioni sulle misure di prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse da porre in essere, previste dalle "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, annesse alla circolare 11/08/2022 n. 30/2022.

In particolare, si richiama l'obbligo di:

- accertarsi che, come richiesto dalla normativa in materia di contratti pubblici (cfr. d.lgs. 50/2016), il personale (sia interno che esterno all'Amministrazione/Stazione appaltante) direttamente coinvolto nelle specifiche fasi di una procedura d'appalto pubblico (preparazione, elaborazione, attuazione o chiusura) (es. RUP - membri dei comitati/commissioni di valutazione - personale che contribuisce alla preparazione/stesura della documentazione di gara, ecc..) abbia rilasciato una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità consegnandola al responsabile della procedura d'appalto;
- provvedere al controllo formale al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura gara;
- provvedere alla modifica delle nomine in presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un potenziale conflitto di interessi rilevabile già all'interno della dichiarazione che potrebbe compromettere la procedura. Il dirigente responsabile dovrà, in tal caso, optare per altri provvedimenti di nomina più adeguati a tutela della procedura d'appalto, degli interessi dell'Amministrazione e dello stesso personale.

Anche il ricorso ad **incarichi e ad attività extra-istituzionali** è consentito laddove non vi siano acclarate situazioni di incompatibilità con l'attività lavorativa svolta e situazioni di conflitto di interesse che possano compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Il "*Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano*" (art. 126 e segg.), nonché specifiche circolari interne⁴¹, disciplinano il

³⁹ Vedi precedente paragrafo 2.3.8.

⁴⁰ Cfr. par. 6.3 delle Linee Guida ANAC n. 15/2019 per il RUP e l'art. 77 D.Lgs. 50/2016 per i commissari di gara.

⁴¹ Circolare 12 dicembre 2012, prot. n. 240188/2012, del Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e innovazione, avente per oggetto "*Incarichi extra-istituzionali - modificazione legge anticorruzione*" e Circolare del 12/03/2014, prot. n. 56134/2014, del Direttore dell'Area Risorse

procedimento per lo svolgimento di incarichi ed attività extra-istituzionali da parte dei dirigenti e dipendenti dell'Ente, definendone limiti e condizioni.

Al fine della verifica istruttoria finalizzata all'adozione dell'atto autorizzatorio richiesto per lo svolgimento dei sopra indicati incarichi ed attività, **il dirigente competente ad assumere l'atto**, ove ritenuto necessario, potrà avvalersi del supporto della struttura preposta alla gestione del personale.

Il Dirigente responsabile della struttura interessata è tenuto a comunicare tempestivamente i provvedimenti di autorizzazione degli incarichi/attività extra-istituzionali rilasciati ai dipendenti al Responsabile della struttura organizzativa del personale, per la verifica della conformità degli stessi alle norme di riferimento e per gli adempimenti concernenti le comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza⁴² ai fini della verifica della conformità degli stessi alla normativa anticorruzione.

Qualora in seguito all'adozione di un atto dirigenziale di autorizzazione allo svolgimento di attività extra-istituzionale venga riscontrata dal Responsabile della struttura organizzativa del personale una violazione delle prescrizioni normative vigenti, previa comunicazione di quanto riscontrato ai soggetti interessati (dipendente e dirigente competente), oltre che al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, **il dirigente competente** provvederà **tempestivamente** a disporre la **revoca** dell'atto autorizzatorio adottato.

Si fa salva, comunque, ogni azione di verifica in ordine all'eventuale responsabilità disciplinare del dipendente e/o del dirigente competente ad assumere l'atto autorizzatorio qualora venga disattesa eventuale specifica prescrizione del Responsabile della struttura organizzativa del personale.

Si evidenzia che il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'Amministrazione anche **l'attribuzione di incarichi gratuiti**, che l'Amministrazione ha l'obbligo di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 53, c. 12, D.Lgs. 165/2001).

Tutti i dipendenti dell'Ente sono inoltre tenuti a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza i casi di esercizio di attività incompatibili dei quali siano venuti a conoscenza.

Al dipendente che effettui una delle segnalazioni sopra indicate saranno riservate le tutele di cui al successivo paragrafo 2.3.18 della presente Sottosezione.

Sono fatti salvi i casi in cui il conferimento dell'incarico al dipendente è espressamente previsto da norma di legge.

Come sopra richiamato, le prescrizioni di cui al presente paragrafo sono coerenti con le previsioni regolamentari recepite nel vigente *“Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano”* (aggiornato da ultimo con decreto sindacale Rep. Gen. n. 188 del 26/07/2023) che, peraltro, definisce le funzioni del Servizio Ispettivo preposto al controllo sul rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di attività extra-istituzionali (Servizio Ispettivo già istituito con decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi R.G. n. 5670/2016 del 16/06/2016 e successivamente aggiornato, da ultimo, nella sua composizione con decreto del Direttore del Settore Risorse umane e organizzazione R.G. n. 1823 del 16/03/2020).

2.3.11 Conferimento degli incarichi dirigenziali - Cause di inconferibilità e incompatibilità. Misure di controllo

Il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico ha individuato ex ante, in un'ottica di prevenzione:

umane, organizzazione e servizi strumentali, avente ad oggetto *“Aggiornamento dell'Anagrafe degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti, istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica – anno 2013 – Aggiornamento normativa attività extra-istituzionali non soggette ad autorizzazione”*

⁴² Si veda in proposito la Direttiva del Segretario Generale n. 3/2014 del 4/03/2014, prot. n. 50007/2014, avente ad oggetto *“Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (art. 18 – D.Lgs. 33/13)”*

- una serie di attività/funzioni il cui svolgimento può agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e quindi comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita;
- alcune attività il cui contemporaneo svolgimento può inquinare l'imparzialità dell'azione della pubblica amministrazione, costituendo terreno favorevole ad illeciti scambi di favori.

Onde attuare il controllo del rispetto delle norme in tema di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi ed adempiere agli obblighi imposti dall'art. 15 del Dlgs.vo 39/2013 si prevede che:

- prima del conferimento di incarichi **gli uffici preposti** provvedono ad attivare verifiche d'ufficio, anche a campione, con riferimento in particolare alla sussistenza dei requisiti morali e ogni eventuale ulteriore indagine ritenuta utile (ad es. verifica camerale al fine di accertare eventuali altre cariche e/o partecipazioni societarie);
- i decreti di conferimento di incarichi saranno corredati della documentazione attestante il compimento di idonea istruttoria ed in particolare gli accertamenti effettuati in ordine alla verifica preventiva della legittimità dell'atto di conferimento dell'incarico, prevista dal Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente e dettagliata nella direttiva emanata in tema di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico⁴³;
- **il dirigente competente** rende la propria relazione istruttoria ed accerta (anche mediante verifiche a campione sulle dichiarazioni rese) che, nel corso dell'istruttoria, siano state rispettate le norme che disciplinano il conferimento degli incarichi, la correttezza della procedura e l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità varie nei confronti del soggetto a cui andrà conferito l'incarico (soggetto a sua volta tenuto alla compilazione di specifica dichiarazione come di seguito rappresentato, utilizzando modulistica fornita dagli uffici competenti);
- i decreti di conferimento di incarichi, corredati della documentazione sopra indicata, saranno trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, unitamente all'attestazione della insussistenza di cause di incompatibilità, ovvero alla segnalazione delle rilevate cause di incompatibilità: a tale adempimento non sarà soggetto il Direttore Generale che rivesta anche l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

I provvedimenti assunti in difformità o in contrasto con quanto sopra disposto sono inviati dal **RPCT** all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché ai soggetti individuati secondo la disciplina che regola il sistema dei controlli interni.

Ai fini del conferimento dell'incarico, **l'interessato** presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale attesta l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, evidenziando eventuali altre cariche e/o incarichi ricoperti, oltre all'assenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, di cui alla normativa vigente, ovvero indica le cause di incompatibilità in quel momento sussistenti o le eventuali situazioni di conflitto di interesse, e si impegna a comunicare eventuali situazioni nuove sopravvenute che rendono necessaria l'astensione o una opportuna valutazione in tal senso.

Le cause di inconferibilità non possono essere sanate. Nel caso di cause di inconferibilità di cui l'Amministrazione venga a conoscenza successivamente al conferimento dell'incarico, **il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza** è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, il quale, previo contraddittorio, deve essere rimosso dall'incarico (artt. 17 e 18 del Dlgs.vo 39/2013), conformemente alla specifica procedura contenuta nel decreto del Sindaco metropolitano n. Rep. Gen. 196/2015 del 18/06/2015.

Nel caso di cause di incompatibilità riscontrate successivamente al conferimento dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato e la causa di incompatibilità deve essere rimossa entro 15 giorni, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 del D.lgs. 39/2013).

43 Direttiva n.1/Anticorr./2013 del 01/08/2013 (prot. n. 196951/2013 – fasc. 1.18/2013/1)

Si dà atto dell'azione di controllo svolta sulle figure dirigenziali, già nel 2017 e nel 2018, con verifiche d'ufficio su quanto dichiarato dai dirigenti (inclusa la figura dell'allora Segretario Generale) attuate in occasione del conferimento degli incarichi dirigenziali. Nel corso del 2019, analogamente, sono state svolte verifiche su n. 21 dirigenti attraverso l'acquisizione dei soli certificati dei carichi pendenti, poiché l'Amministrazione, già nel 2018, aveva svolto verifiche approfondite sugli stessi: dalle verifiche effettuate nel 2019 non sono emerse violazioni. Nel 2020 sono state svolte verifiche (acquisizione del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti) per n. 4 nuovi dirigenti, dalle quali non sono emerse violazioni. Nel 2021 è stata svolta una verifica, per n. 1 nuovo dirigente nominato, tramite l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale mentre non è stato acquisito il certificato dei carichi pendenti in quanto il nuovo dirigente era già un dipendente dell'Ente. Dalla verifica svolta non sono emerse violazioni.

2.3.12 Disposizioni per lo svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Divieto di *Pantouflage*)

La Legge n. 190 del 2012 ha introdotto il comma 16-ter all'art. 53 del D.lgs. 165/2001 volto a contenere il rischio di **situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro**. Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.

L'ambito della norma è riferito ai **dipendenti che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione con riferimento allo svolgimento di attività presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi**. I dipendenti interessati sono coloro che per il ruolo e la posizione ricoperti nell'amministrazione hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura.

I predetti soggetti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'Amministrazione, qualunque sia la causa di cessazione (e quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), **non possono** avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi con l'Amministrazione medesima.

Si precisa inoltre che:

- le disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non si applicano ai contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore della Legge n. 190/2012;
- i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli;
- è vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;
- è prevista la restituzione obbligatoria dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di incarichi previsti dal D.Lgs 165/2001, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.

In conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, con riferimento al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs.vo 165/2001, si prevede che:

- nei contratti individuali di lavoro e nei contratti di conferimento di incarichi di collaborazione deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del funzionario;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, intesi anche quali affidamenti diretti o affidamenti svolti anche mediante procedura negoziata, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non avere attribuito

incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- nei procedimenti relativi ad appalti pubblici il responsabile del procedimento nonché il seggio di gara ove istituito, per quanto di rispettiva competenza, devono disporre l'esclusione dei soggetti che non hanno reso la dichiarazione in ordine all'assenza della condizione soggettiva di cui al punto precedente, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio;

- il Dirigente competente deve curare che la documentazione di gara contenga la seguente clausola: *"Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, il contraente deve attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto"*; il responsabile dell'ufficio contratti verificherà prima della stipula tale adempimento e ne darà atto nel contratto stesso;

- nel caso venga accertata la violazione da parte di ex dipendenti dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il dirigente competente ha l'obbligo di darne immediata notizia all'autorità giudiziaria, nonché al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di attivare le procedure per ottenere il risarcimento del danno subito dall'Ente.

Oltre alle suddette misure si dispone di:

- acquisire, a cura del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale;

- provvedere, a cura del RPCT con il supporto eventuale di altri servizi dell'Ente, nel triennio 2023 - 2025, alla verifica di eventuali violazioni del divieto di *pantouflage* su un campione del 20% del personale interessato cessato nel triennio precedente, con priorità per le figure dirigenziali.

2.3.13 Condanne penali

In attuazione di quanto previsto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, è disposta la verifica della sussistenza di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione (artt. 314 e ss. c.p.):

- all'atto della nomina dei componenti delle commissioni di concorso (anche con compiti di segreteria) per l'accesso al pubblico impiego, delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, e per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici, di qualunque genere, a soggetti pubblici e privati;
- all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali e degli incarichi di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento per i delitti contro la pubblica amministrazione, anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato.

L'ambito soggettivo di applicazione della norma riguarda sia i dirigenti sia i funzionari che svolgono funzioni direttive.

La situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione ancorché non definitiva.

Il dirigente competente alla nomina /conferimento è tenuto ad informare tempestivamente il RPCT della eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più soggetti da nominare/incaricare.

2.3.14 Coordinamento tra il sistema dei controlli interni e la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”

Nell’ambito del controllo di regolarità amministrativa attuato dall’Ente, per agevolare la verifica in ordine all’effettiva osservanza delle misure per la prevenzione del rischio previste dalla presente sottosezione, le *check list* in uso ai fini del controllo di cui sopra vengono tempestivamente adeguate alla normativa vigente ed alle direttive interne.

Per garantire l’adempimento dello specifico obbligo di pubblicazione degli atti, laddove previsto dalla legge, nella sezione del sito web dell’Ente “*Amministrazione trasparente*” - in taluni casi anche requisito di efficacia dell’atto - nonché di agevolare il controllo sull’effettiva ottemperanza a tale obbligo, ogni atto deve contenere la previsione di pubblicazione dell’atto medesimo.

La riscontrata difformità dell’atto in riferimento agli indicatori previsti nell’apposita *check list* e la mancata pubblicazione dell’atto stesso sia all’Albo Pretorio on line sia, nei casi previsti, nella sezione web dell’Ente “*Amministrazione trasparente*”, costituiscono “*grave irregolarità nella gestione*”, di cui il Segretario Generale, come previsto dal sistema dei controlli interni, dovrà dare comunicazione al Sindaco della Città metropolitana, agli organismi di controllo interno dell’Ente, nonché, qualora ne ricorrano i presupposti, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale. Resta inteso che non costituiscono causa di “*grave irregolarità nella gestione*” ritardi minimi nella pubblicazione, riscontrati avendo riguardo ai tempi obiettivo definiti dall’Ente. Di tali ritardi dovrà darsi comunque evidenza alla Direzione interessata, mediante formulazione di specifica annotazione in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato.

2.3.15 Coordinamento tra la sottosezione “Performance” e la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”

Gli Uffici preposti alla programmazione e al controllo provvedono, nell’esercizio delle attribuzioni assegnate nell’ambito del sistema dei controlli interni:

- a) ad inserire nella sottosezione “Performance” gli obiettivi corrispondenti alle attività per la revisione e l’attuazione della presente sottosezione, con particolare riferimento alle specifiche misure di prevenzione del rischio;
- b) ad inserire nella sottosezione “Performance” gli obiettivi specifici assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in relazione alla funzione affidata;
- c) a monitorare, secondo le tecniche del controllo di gestione, gli obiettivi di cui ai precedenti punti a) e b), anche rispetto all’efficienza nell’uso delle risorse utilizzate.

Nella Relazione sulla performance di cui all’art. 59 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi dell’Ente, il Direttore Generale e le strutture di supporto daranno specifica evidenza circa gli esiti dei suddetti obiettivi.

2.3.16 Organismi partecipati

Gli organismi partecipati, di cui all’art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali al fine di dare attuazione alle norme contenute nella Legge n. 190/2012 e s.m.i. secondo una differente modulazione degli obblighi come previsto dalla deliberazione ANAC n. 1134/2017.

I suddetti organismi nominano il responsabile per l’attuazione dei propri piani di prevenzione della corruzione e definiscono, nei propri modelli di organizzazione e gestione, meccanismi che consentano ai cittadini di avere notizie in merito alle misure di prevenzione della corruzione adottate e alla loro attuazione.

Gli organismi partecipati, qualora rientrino nel perimetro soggettivo, sono tenuti al rispetto delle norme previste in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e a conformarsi alle specifiche determinazioni ed altri atti adottati dall’ANAC.

La Città metropolitana di Milano esercita la vigilanza su detti organismi con le modalità previste dal Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, anche al fine di evitare l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 47 del d.lgs. 33/2013. Per il coordinamento del controllo sugli organismi partecipati, la Città metropolitana di Milano si avvale dell'attività dell'organismo tecnico denominato **"Nucleo Direzionale"** (previsto nel vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni) composto dagli organi di vertice della struttura amministrativa dell'Ente in relazione a quanto di relativa competenza e alle funzioni assegnate.

La Città metropolitana di Milano, in considerazione delle indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate dall'ANAC con determinazione n. 1134 dell'8/11/2017, ha svolto a partire dal 2017 azione di informazione e di impulso, nonché di vigilanza, presso i propri organismi partecipati tramite le **Direzioni di Area competenti per materia**, tenute a promuovere e successivamente verificare che gli organismi partecipati a ciascuna di esse attribuiti distinguessero, nell'ambito delle attività legate alla trasparenza, le due tipologie di attività svolte, ossia di pubblico interesse e commerciale.

Inoltre, in prosecuzione di tale azione (dettagliata nei precedenti Piani di prevenzione della corruzione) ha previsto, con il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio provvisorio 2022 e con il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, uno specifico obiettivo manageriale in capo alle predette Direzioni.

In riscontro a tale obiettivo, si rappresenta che tutte le Direzioni interessate hanno provveduto ad aggiornare l'elenco degli organismi partecipati rientranti nel perimetro di applicazione dell'art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, nonché a trasmettere al RPCT una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui relativi esiti (conservate in atti).

In particolare, si evidenzia che tutte le Direzioni hanno invitato gli organismi partecipati attribuiti a predisporre l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 secondo le indicazioni contenute nella Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022, e successivamente ne hanno verificato la relativa pubblicazione sul sito.

Inoltre, le stesse hanno verificato, per ciascun organismo, l'avvenuto adempimento dei seguenti obblighi in tema di anticorruzione e trasparenza, laddove previsti:

- nomina del RPCT e adozione del Piano anticorruzione 2022-2024 o delle misure di prevenzione della corruzione anche integrative del "modello 231" (ove adottato);
- delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte;
- individuazione di misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente";
- individuazione nella sezione "Trasparenza" del PTPCT, o nella corrispondente sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, o nelle Misure di prevenzione della corruzione integrative del "modello 231" (ove adottato), dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;
- aggiornamento delle sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente" non comprese nella griglia di rilevazione di cui alla delibera ANAC n. 201/2022;
- pubblicazione delle informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e del diritto di accesso civico generalizzato e pubblicazione del Registro degli accessi.

Dalle relazioni pervenute emerge che la maggior parte degli organismi partecipati ha adempiuto correttamente agli obblighi sopra evidenziati, mentre alcuni organismi vi hanno adempiuto parzialmente.

Per queste ultimi, si raccomanda alle Direzioni competenti di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione in merito agli obblighi in materia sia di prevenzione della corruzione sia di trasparenza cui gli stessi sono sottoposti, rammentando altresì i poteri di vigilanza, in qualche caso accompagnati da sanzioni, che la legge conferisce ad ANAC, come evidenziati nelle richiamate Linee Guida approvate con Delibera n. 1134/2017.

Si evidenzia che con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 44 del 29/11/2022 è stata disposta la razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2022), ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico Società Partecipate) e successive modificazioni.

L'Ente si è dotato, con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 12 del 16/04/2015, del "Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revocche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati".

Le candidature sono previamente sottoposte a una Commissione di cinque esperti, nominata dal Consiglio metropolitano, la quale le esamina vagliandone preliminarmente i requisiti di ammissibilità, le cause di inconfiribilità, di incompatibilità ed esclusione e, successivamente, gli elementi di professionalità ed onorabilità, indicando al Sindaco metropolitano i nominativi dei candidati ritenuti idonei. I componenti della Commissione svolgono le funzioni demandate a titolo onorifico e gratuito. Tale Regolamento è stato recentemente modificato con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 20 del 23/09/2020, consentendo l'attivazione della procedura telematica di raccolta delle candidature.

2.3.17 Protocolli di legalità e Patti di integrità

Ai Dirigenti è fatto obbligo di inserire nei bandi di gara e nei relativi contratti regole di legalità e/o integrità di cui alla presente sottosezione, nonché riportate nei Protocolli sottoscritti dall'Ente presso la Prefettura di Milano⁴⁴, prevedendo specificamente la sanzione della esclusione di soggetti partecipanti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità a vario titolo, secondo le indicazioni dell'Autorità competente e della giurisprudenza in materia.

Inoltre, si dà atto che con Decreto sindacale n. 175 del 26 giugno 2017 è stato approvato lo schema di "**Patto di integrità**" di cui all'art. 1, c. 17, della L. 190/2012, quale misura generale di prevenzione della corruzione, con il quale la Città metropolitana, in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, i concorrenti alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e, successivamente, l'aggiudicatario, si impegnano ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In particolare, è stato previsto che detto documento debba:

- essere sottoscritto obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (pena l'esclusione), divenendo altresì parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;
- essere utilizzato esclusivamente per le procedure di gara di importo superiore ai 40.000,00 Euro (IVA esclusa).

Le modalità attuative della misura "Patto di integrità" sono state dettagliate con Direttiva del Segretario Generale n. 2/2017 del 20/07/2017, prot. 176668\1.18\2017\2.

Al fine del monitoraggio del rispetto della suddetta misura, si ritiene necessario prevedere l'**obbligo a carico di tutti i Dirigenti di trasmettere al RPCT specifico Report annuale** (entro il 31/12/2023) sull'attività svolta, mediante la compilazione della specifica modulistica pubblicata nella Intranet.

2.3.18 Segnalazione di condotte illecite - Whistleblowing

2.3.18.1 Premessa

Nell'ottica di prevenzione e contrasto alla corruzione, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possono essere inoltrate **segnalazioni di illeciti** (c.d. *whistleblowing*).

Con il termine *whistleblower*⁴⁵, si identifica colui che conosce di un illecito o di una irregolarità sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, e decide di segnalarlo a una persona o a un'autorità che possa agire efficacemente al riguardo.

Con l'espressione *whistleblowing* si intende invece l'attività di regolamentazione delle procedure volte a incentivare e proteggere le segnalazioni.

⁴⁴ "Protocollo d'intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro ed il contrasto a fenomeni di intermediazione abusiva di manodopera", sottoscritto in data 5 ottobre 2004; "Protocollo d'intesa per la Regolarità e la Sicurezza del Lavoro nel Settore delle Costruzioni e delle Infrastrutture" sottoscritto in data 12 luglio 2022.

⁴⁵ Il termine è inglese e significa letteralmente "soffiatore di fischiello".

Con la più volte citata L. 190/2012⁴⁶ è stata introdotta nell'ordinamento italiano la prima forma di tutela espressa della figura del dipendente pubblico che segnala illeciti.

Con l'inserimento dell'art. 54-bis nel D.Lgs. 165/2001, infatti, il legislatore stabilisce che il segnalante non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a una misura discriminatoria a causa della segnalazione e che nell'ambito del procedimento disciplinare instaurato contro la persona oggetto della segnalazione la sua identità non può essere rivelata senza il suo consenso, anche se con alcune eccezioni.

Con la L. 179/2017 il legislatore modifica l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 prevedendo maggiori tutele per il segnalante, sia dal punto di vista dell'assoluta riservatezza che deve essere assicurata alla sua identità, al contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, sia per quanto concerne gli strumenti previsti per prevenire e contrastare possibili ritorsioni.

Con la suddetta legge, inoltre, la possibilità di effettuare segnalazioni viene estesa anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Ad oggi, la normativa sopra illustrata è stata superata ad opera del recente **D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24** recante «Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali»⁴⁷, in vigore dal 30/03/2023, **che ha abrogato**, per quanto riguarda il settore pubblico, l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 3 della L. 179/2017 con effetto dal 15 luglio 2023.

Si tratta, appunto, del decreto di recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, con la quale si è inteso disciplinare la protezione dei *whistleblower* all'interno dell'Unione introducendo norme minime comuni di tutela, al fine di dare uniformità alle normative nazionali e prevedere una protezione senza differenziazione tra settore pubblico e settore privato.

La riforma di cui al D.lgs. 24/2023 è finalizzata ad una maggiore tutela del segnalante e, in generale, a creare condizioni favorevoli all'effettuazione di segnalazioni.

Tale maggiore protezione è assicurata in termini sia di tutela della riservatezza sia di tutela da ritorsioni ed è stata estesa anche a soggetti diversi da chi segnala, come il *facilitatore* o le persone menzionate nella segnalazione, a conferma della volontà del legislatore di rendere l'istituto in questione sempre più centrale nell'ambito delle misure per la legalità e il buon andamento delle amministrazioni/enti.

La nuova disciplina contiene numerose novità rispetto alla normativa precedente e ANAC, in attuazione dell'art. 10 del citato D.lgs. 24/2023, con delibera n. 311 del 12/07/2023 ha adottato **Linee guida per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne**, che forniscono altresì indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni e su cui ANAC si riserva di adottare successivi atti di indirizzo.

2.3.18.2 Principali novità introdotte dal D.Lgs. n. 24/2023

Si illustrano, di seguito, alcune delle principali novità introdotte dal D.Lgs. 24/2023.

1. I canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni

Il decreto 24/2023, nel recepire le indicazioni della Direttiva europea, ha previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni.

I canali di segnalazione sono:

- canale interno all'Ente (incoraggiato)

⁴⁶ "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

⁴⁷ pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15.3.2023

- canale esterno presso ANAC
- divulgazione pubblica
- denuncia all'Autorità giudiziaria

Il legislatore della riforma ha previsto che i **segnalanti devono rivolgersi in via prioritaria al canale di segnalazione interno**, ossia quello predisposto dall'Ente, quindi non è più possibile per tali soggetti scegliere liberamente il canale di segnalazione come previsto dalla precedente disciplina.

La preferenza accordata ai canali interni si evince anche dal fatto che, **solo ove si verifichino particolari condizioni specificamente previste dal legislatore⁴⁸**, i segnalanti possono fare ricorso al "canale esterno" attivato presso ANAC.

Il D.lgs. n. 24/2023 introduce un'ulteriore modalità di segnalazione consistente nella **divulgazione pubblica**. Con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.⁴⁹

La **divulgazione pubblica** delle violazioni deve avvenire **nel rispetto delle condizioni poste dal legislatore** affinché poi il soggetto che la effettua possa beneficiare delle tutele riconosciute dal decreto.⁵⁰

Il decreto, in conformità alla precedente disciplina, riconosce ai soggetti tutelati anche la possibilità di rivolgersi alle **Autorità giudiziarie**, per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

In linea con le indicazioni già fornite da ANAC nelle Linee Guida n. 469/2021, si precisa che qualora il *whistleblower* rivesta la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, anche laddove lo stesso abbia effettuato una segnalazione attraverso i canali interni o esterni previsti dal decreto, ciò non lo esonera dall'obbligo - in virtù di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 331 c.p.p. e degli artt. 361 e 362 c.p. - di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

Si rammenta in ogni caso che l'ambito oggettivo degli artt. 361 e 362 c.p., disponendo l'obbligo di denunciare soltanto reati (procedibili d'ufficio), è più ristretto di quello delle segnalazioni effettuabili dal *whistleblower* che può segnalare anche illeciti di altra natura.

Resta fermo che, laddove il dipendente pubblico denunci un reato all'Autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 361 o 362 c.p. e poi venga discriminato per via della segnalazione, potrà beneficiare delle tutele previste dal decreto per le ritorsioni subite.

2. Ambito soggettivo

Il decreto legislativo n. 24/2023 individua l'ambito soggettivo di applicazione della nuova disciplina con contenuti molto innovativi rispetto alla precedente normativa. Vi sono ricompresi, tra l'altro, tutti i soggetti che si trovino anche solo temporaneamente in rapporti lavorativi con una amministrazione o con un ente privato, pur non avendo la qualifica di dipendenti (come i volontari, i tirocinanti, retribuiti o meno), gli assunti in periodo di prova, nonché coloro che ancora non hanno un rapporto giuridico con gli enti citati o il cui rapporto è cessato se, rispettivamente, le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali ovvero nel corso del rapporto di lavoro.

2.1 I soggetti legittimati ad effettuare una segnalazione (e, nei casi previsti, una denuncia o una divulgazione pubblica) e che, conseguentemente, possono godere delle tutele previste sono:

- a) i dipendenti;
- b) i collaboratori;
- c) i fornitori, subfornitori o dipendenti/collaboratori degli stessi;
- d) i liberi professionisti, consulenti, lavoratori autonomi;
- e) i volontari o tirocinanti, retribuiti o non retribuiti;
- f) gli azionisti o persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- g) gli ex dipendenti, ex collaboratori o persone che non ricoprono più una delle posizioni indicate in precedenza;

⁴⁸ Cfr. art. 6 del D.Lgs. n. 24/2023.

⁴⁹ Cfr. art. 2, co. 1, lett. f), d.lgs. n. 24/2023.

⁵⁰ Cfr. art. 15 del D.Lgs. n. 24/2023.

h) soggetti in fase di prova, di selezione o il cui rapporto giuridico non sia ancora iniziato.

Per quanto riguarda i soggetti di cui alle lettere b), d), e), f), si intendono coloro che prestano la loro attività lavorativa o esercitano le loro funzioni presso l'Ente.

Come sopra indicato, a tutti i soggetti sopra elencati la tutela si applica non solo se la segnalazione, la denuncia o la divulgazione pubblica avviene in costanza del rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, ma anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto giuridico.

Il decreto indica, infatti, che la tutela si estende:

- quando i rapporti giuridici non sono ancora iniziati, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso dello stesso rapporto giuridico (art. 3, co. 4).

2.2 I soggetti che godono della protezione diversi da chi segnala, denuncia o effettua divulgazioni pubbliche

Ulteriore novità del D.Lgs. 24/2023 consiste nel fatto che la tutela è riconosciuta, oltre ai suddetti soggetti che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante⁵¹.

Essi sono:

- a) il facilitatore, ossia la persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- b) le persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) i colleghi di lavoro del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo dello stesso e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- d) gli enti di proprietà - in via esclusiva o in compartecipazione maggioritaria di terzi - del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica;
- e) gli enti presso i quali il segnalante, denunciante o chi effettua una divulgazione pubblica lavorano (art. 3, co. 5, lett. d);
- f) gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica.

3. Ambito oggettivo - L'oggetto della segnalazione, della divulgazione pubblica, della denuncia

Il d.lgs. n. 24/2023 stabilisce che sono oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno dei rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore.⁵² Le informazioni sulle violazioni possono riguardare anche le violazioni non ancora commesse che il *whistleblower*, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti.⁵³ Tali elementi possono essere anche irregolarità e anomalie (indici sintomatici) che il segnalante ritiene possano dar luogo ad una delle violazioni previste dal decreto. Il Legislatore ha tipizzato le fattispecie di violazioni all'art. 2, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 24/2023 cui si rinvia.

Si fornisce, comunque, un elenco semplificato di tali violazioni come segue:

- a) illeciti amministrativi
- b) illeciti contabili
- c) illeciti civili

⁵¹ Cfr. art. 3, c. 5, lett. Da a) a d), del d.lgs. 24/2023

⁵² Cfr. art. 2 co.1, lett. a) del d.lgs. n. 24/2023.

⁵³ Cfr. art. 2, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 24/2023.

- d) illeciti penali
- e) violazione di norme comunitarie.

Possono essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia anche quegli elementi che riguardano condotte volte ad occultare le violazioni. Si pensi, ad esempio, all'occultamento o alla distruzione di prove circa la commissione della violazione.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili⁵⁴ le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

3.1 Segnalazioni con contenuti esclusi dall'applicazione della disciplina sul *whistleblowing*

Il D.Lgs. 24/2023, all'art. 1, co. 2, specifica ciò che non può essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e precisamente:

- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al decreto;
- le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

Per gli altri aspetti della nuova disciplina non trattati in questa sede, si rinvia alle indicazioni fornite da ANAC con le Linee Guida approvate con delibera n. 311 del 12/07/2023 soprarichiamate, pubblicate alla pagina <https://www.anticorruzione.it/-/del.311.2023.linee.guida.whistleblowing>.

2.3.18.3 Attivazione canale interno dell'Ente

Per quanto concerne il canale interno, si precisa che l'Ente dispone di una **piattaforma informatica per l'inoltro delle segnalazioni** che rappresenta il canale preferenziale, alla quale si può liberamente accedere dalla Intranet aziendale o dal sito web istituzionale (sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione di 1° livello "Altri contenuti" - sottosezione di 2° livello "Prevenzione della corruzione") e che il questionario per l'invio della segnalazione è stato aggiornato con riguardo ai soggetti legittimati a inviare la segnalazione medesima e alle fattispecie di illecito segnalabili.

In attuazione delle Linee Guida adottate da ANAC con la delibera n. 311/2023 soprarichiamate⁵⁵, l'Ente provvederà, a cura del RPCT, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015, a definire le procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione con un apposito atto organizzativo da adottarsi entro il 31/12/2023.

Nelle more dell'adozione del suddetto atto organizzativo, si applicherà la procedura interna per la ricezione e la trattazione delle segnalazioni di illeciti definita con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (Allegato G), approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 86/2022 del 2/05/2022 per quanto compatibile.

Relativamente ai dipendenti dell'Ente individuati quali soggetti "autorizzati di 2° livello" al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gestione delle segnalazioni di illeciti, si richiamano i Decreti del Segretario Generale R.G. n. 5560 del 28/07/2022 e R.G. n. 9502 del 23/12/2022.

⁵⁴ Cfr. Considerando n. 43 della direttiva (UE) 1937/2019.

⁵⁵ Vedi par. 3.1 "I canali interni", pag. 37

Si evidenzia altresì che il **soggetto custode dell'identità del segnalante** è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3.18.4 Segnalazioni ricevute nel 2022

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2022 risultavano pervenute n. 2 segnalazioni, di cui n. 1 non è stata considerata rientrante tra i casi di *whistleblowing* e, pertanto, è stata archiviata, e n. 1, anonima, è stata anch'essa archiviata in quanto pervenuta erroneamente alla Città metropolitana di Milano anziché all'ente appropriato.

2.3.19 Monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e riesame del sistema di gestione del rischio

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure generali, specifiche e ulteriori previste dalla presente Sottosezione è affidato al RPCT e ai Dirigenti delle varie strutture, i quali devono predisporre e trasmettere al RPCT la reportistica illustrata al paragrafo 2.3.6, con le modalità e i tempi ivi previsti.

Gli esiti del monitoraggio, che ha cadenza semestrale, sono documentati dal RPCT attraverso una propria relazione che lo stesso provvede a trasmettere a tutti i soggetti coinvolti nella pianificazione nonché a pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione"). Le attività di controllo e monitoraggio del RPCT costituiscono altresì un obiettivo della sottosezione "Performance" assegnato alla struttura del Segretario Generale.

Per quanto concerne il monitoraggio del PTPCT 2022-2024, si rinvia alle Relazioni del 1° e del 2° semestre (rispettivamente acquisite al prot. n. 148796/2022 e prot. n. 52666/2023) consultabili alla pagina <https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/Altri-contenuti-Prevenzione-della-Corruzione/Anti-corruzione.html>.

Le risultanze del suddetto monitoraggio sono state utilizzate per l'aggiornamento della presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", al fine del miglioramento continuo del processo di gestione del rischio.

Il riesame periodico del sistema di gestione del rischio, svolto annualmente⁵⁶, ha avuto come esito in parte la riconferma delle misure già messe in atto nel precedente piano anticorruzione, in quanto valutate come idonee a trattare i rischi rilevati, e per altra parte l'introduzione di nuove misure, in particolare per quanto concerne il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti afferenti a progetti finanziati con fondi PNRR e PNC e in materia di *pantouflage*.

2.3.20 Programmazione dell'attuazione della Trasparenza e relativo monitoraggio

2.3.20.1 Il presidio della trasparenza nella Città metropolitana di Milano

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi **Dirigenti e Referenti della trasparenza**.

Inoltre vi concorrono altre strutture e organismi come di seguito indicati:

- l'unità organizzativa "**Ufficio relazioni con il pubblico**" (URP), che svolge le seguenti funzioni:

- a) rendere disponibili e fornire al pubblico informazioni relative all'attività della Città metropolitana, ai servizi da essa svolti, al loro funzionamento e alla struttura dell'amministrazione, promuovendone la loro conoscenza;
- b) favorire i processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati;

⁵⁶ Si ricorda che nel processo di riesame sono coinvolti anche i Dirigenti delle strutture e i Titolari di posizione organizzativa che rivestono il ruolo di *controller* ai quali, in occasione dell'incontro annuale preliminare all'avvio del processo di pianificazione, viene richiesto di esporre eventuali criticità riscontrate nell'attuazione delle misure di prevenzione definite nel precedente Piano nonché di formulare eventuali proposte migliorative.

- c) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative e amministrative;
- d) favorire l'esercizio del diritto di informazione sul procedimento amministrativo, di partecipazione allo stesso e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 nonché del diritto di accesso civico semplice e generalizzato, di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- e) monitorare le istanze di accesso relative alle tre tipologie vigenti (documentale/qualificato, civico e generalizzato) e gestire il Registro degli accessi;
- f) verificare la qualità dei servizi e il gradimento degli stessi, anche in collaborazione con la Direzione Generale;

- l'organismo tecnico **“Nucleo Direzionale”** (previsto dal vigente *Regolamento sul sistema dei controlli interni*) per il coordinamento del controllo sugli organismi partecipati, composto dagli organi di vertice della struttura amministrativa della Città metropolitana, ciascuno per quanto di relativa competenza e funzioni assegnate, e precisamente da: il Direttore Generale e Segretario Generale, il Responsabile dei Servizi finanziari; il Direttore dell'Avvocatura, il Vice Segretario Generale.

Il Nucleo Direzionale svolge la seguente attività:

- a) assegna gli organismi partecipati per competenza alle Direzioni d'Area o di Settore;
- b) verifica l'adempimento degli obblighi di ricognizione e razionalizzazione previsti dalla normativa vigente;
- c) verifica l'attività di controllo effettuata da parte delle Direzioni competenti per materia, programmando audit periodici e fornisce indicazioni su eventuali azioni da intraprendere;
- d) riceve relazioni semestrali da parte del Settore competente circa l'attività dei rappresentanti, nominati o designati negli organismi;
- e) impartisce direttive al fine di uniformare l'attività di controllo da parte delle Direzioni competenti per materia sugli organismi partecipati dalla Città metropolitana di Milano;
- f) relaziona annualmente il Sindaco metropolitano sull'attività svolta;

- l'**Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP)**, che ha il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance management dell'Ente e la sua corretta applicazione. A tal proposito, in merito alla trasparenza e integrità tale organismo:

- a) promuove l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- b) verifica e attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013.

Inoltre, come disposto dall'art. 44 del D.lgs. 33/2013, citato:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nella sottosezione **“Rischi corruttivi e trasparenza”** e quelli indicati nella sottosezione **“Performance”**, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance, sia organizzativa sia individuale, dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

2.3.20.2 Finalità

Nel prosieguo della presente trattazione sono individuate le misure organizzative idonee ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, ossia le modalità, i tempi e le risorse per attuare gli obblighi di trasparenza, e il sistema delle responsabilità, che viene assicurato anche mediante l'indicazione dei **soggetti responsabili della elaborazione/trasmissione e pubblicazione dei dati, informazioni e documenti**. E' altresì previsto un sistema di monitoraggio per verificarne l'attuazione.

Sono inoltre indicate le misure organizzative adottate per dare attuazione al diritto di accesso generalizzato introdotto nell'ordinamento giuridico con il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Per l'attuazione delle suddette misure sono stati definiti obiettivi organizzativi ed individuali che sono stati declinati nella Sottosezione "Performance" quali obiettivi operativi .

Attraverso il presente strumento l'Ente persegue l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, in una logica di piena apertura dell'amministrazione verso l'esterno e non solamente di mero adempimento delle norme puntuali sugli obblighi di pubblicazione.

2.3.20.3 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

L'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Con la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, l'ANAC raccomanda alle amministrazioni di prestare particolare attenzione al rispetto dei requisiti di qualità previsti dal legislatore all'art. 6 del D.Lgs. 33/2013⁵⁷, in quanto *"la qualità dei dati pubblicati è indispensabile per una trasparenza effettiva ed utile per gli stakeholders e per le stesse pubbliche amministrazioni."*

In coerenza con i dettami normativi e le indicazioni dell'ANAC, l'Ente si impegna a realizzare, nel periodo di vigenza della presente Sottosezione, le finalità indicate nella successiva Tabella 1, già richiamate anche al paragrafo 2.3.1.

Tabella 1 - Le finalità in materia di trasparenza

Descrizione degli obiettivi
Promozione di maggiori livelli di trasparenza
Completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni pubblicate (<i>Qualità delle informazioni</i>)

Al fine di assicurare maggiori livelli di trasparenza, l'Ente ha individuato i seguenti atti/dati/documenti ulteriori da pubblicare in Amministrazione Trasparente:

- **dati relativi ai livelli di benessere organizzativo** (dati previsti dall'art. 20, c. 3, del D.Lgs. 33/2013, successivamente abrogato dal D.Lgs. 97/2016), nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", con aggiornamento tempestivo;
- **risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali**, nella sotto-sezione di 1° livello "Attività e procedimenti", con cadenza semestrale (fino alla piena attuazione dell'art. 2, co. 4-bis della L. 241/1990);
- **esiti dell'attività di controllo interno** svolta ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente e precisamente:
 - *dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa*, con cadenza semestrale, nella sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti", sotto-sezione di 2° livello "Dati ulteriori";

⁵⁷ Art. 6, co. 1, D.Lgs. 33/2013: Le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'articolo 7.

- *relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo sugli organismi partecipati*, con cadenza annuale, nella sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti", sotto-sezione di 2° livello "Dati ulteriori";
- *Referto del controllo di gestione*, con cadenza annuale, nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", sottosezione di 2° livello "Relazione sulla performance";

- **documenti di rendicontazione**, quali:
 - Relazione Consip;
 - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, entrambi con cadenza annuale nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", sotto-sezione di 2° livello "Relazione sulla performance";
- **Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 esercizi** (art. 57 dello Statuto della Città metropolitana):
 - sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2° livello "Enti pubblici vigilati"
http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/enti_publici_vigilati/index.html
 - sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2° livello "Società partecipate"
http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/Societa/index.html
 - sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2° livello "Enti di diritto privato controllati"
http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/enti_diritto_privato/index.html

Obiettivi specifici che attengono agli aspetti della trasparenza di competenza diretta degli uffici vengono attribuiti a tutte le Direzioni ai fini dell'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

2.3.20.4 Gli obiettivi in materia di trasparenza negli organismi partecipati

Con le Linee Guida approvate con la Delibera n. 1134 del 8/11/2017, sostitutive di quelle adottate con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, l'ANAC ha fornito chiarimenti in merito all'ambito soggettivo di applicazione delle norme anticorruzione e trasparenza, e agli adempimenti collegati a ciascun ambito, nelle società a controllo pubblico, negli enti di diritto privato controllati, nelle società partecipate e negli altri enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

Tale ricognizione del quadro normativo si è resa necessaria in seguito all'emanazione del D.Lgs. 97/2016 (correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013) nonché del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico sulle società a partecipazione pubblica, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Per quanto riguarda l'ambito della trasparenza, l'ANAC ha precisato che la principale novità del D.Lgs. 97/2016 è l'aver affiancato agli obblighi di pubblicazione (già previsti dal D.Lgs. 33/2013 in capo ai soggetti partecipati o controllati) il nuovo accesso civico generalizzato e nell'aver considerato, nell'ambito soggettivo di applicazione, anche enti interamente di diritto privato con bilancio superiore ai 500.000 euro che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Alla suddetta Delibera n. 1134 è allegata una tabella dove sono riportate tutte le tipologie di documenti che devono essere pubblicati nella sezione *Società/Amministrazione trasparente* dei siti web di ciascuna società od ente partecipato o controllato dall'Ente o a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Oltre all'indicazione puntuale degli obblighi ricadenti sui soggetti sopra descritti, l'ANAC chiarisce altresì i compiti delle amministrazioni controllanti e partecipanti che si possono riassumere in:

- adempimento puntuale degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 concernenti l'elenco delle società o enti cui partecipano o che controllano o su cui vigilano,

“con l’indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore delle amministrazioni o delle attività di servizio pubblico affidate”;

- attività di impulso e vigilanza sulla nomina del RPCT e sull’adozione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dagli enti di diritto privato controllati e partecipati o da parte di enti totalmente privati.

Si rammenta che la mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo dell’Amministrazione ed alle partecipazioni in società di diritto privato di cui all’art. 22 del D.Lgs. 33/2013 comporta il divieto, per l’amministrazione interessata, di erogare somme a qualsivoglia titolo in favore dei suddetti enti e società. Restano esclusi dal divieto (art. 22, co. 4, D.Lgs. 33/2013) i pagamenti a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte dai suddetti enti e società in loro favore. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 del citato art. 22 dà luogo alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all’art. 47 del D.Lgs. 33/2013.

Per quanto concerne l’esito dell’attività di impulso e vigilanza svolta sull’adozione da parte degli organismi partecipati delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, si rinvia al paragrafo 2.3.16 “Organismi partecipati” della presente sottosezione.

2.3.20.5 Processo di attuazione degli obblighi di trasparenza

La struttura che garantisce la definizione, l’attuazione, il monitoraggio e l’aggiornamento degli obblighi di trasparenza costituisce una rete articolata su due livelli:

- a) **primo livello:** è rappresentato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coadiuvato da una struttura interna di supporto, oggi individuata nel Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, incardinato nell’Area Segretario Generale;
- b) **secondo livello:** è rappresentato dai dirigenti apicali che individuano il/i soggetto/i (referenti della trasparenza) idoneo/i a svolgere tale funzione alla luce del profilo di ruolo necessario e lo comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Viene pertanto adottata la medesima soluzione prevista nel Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente, in modo da garantire piena integrazione tra i processi di controllo interno e le misure organizzative finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge le funzioni attribuitegli dalla normativa, in particolare:

- a) svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (art. 43, c. 1 del D. Lgs 33/2013). A tal fine, effettua verifiche periodiche in corso d’anno su un campione di obblighi di pubblicazione ed un’attività di monitoraggio su tutti gli obblighi secondo i criteri e le modalità definiti al successivo paragrafo 2.3.20.6;
- b) segnala all’organo di indirizzo politico, all’OIVP, all’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all’Ufficio dei Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell’attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità (art. 43, c. 5, del D. Lgs. 33/2013);
- c) controlla ed assicura, insieme ai dirigenti responsabili dell’Ente, la regolare attuazione dell’accesso civico (art. 43, c. 4, del D. Lgs. 33/2013)⁵⁸.

Ai fini della progettazione, gestione e monitoraggio del sistema di trasparenza adottato dall’Ente, **la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:**

- a) effettua le pubblicazioni di atti, dati e informazioni nella sezione “Amministrazione Trasparente” che non siano automatizzati e, dunque, attuabili direttamente dalle Direzioni;
- b) presidia la manutenzione del sistema di monitoraggio interno degli obblighi di pubblicazione, sia sotto il profilo tecnico che organizzativo, attraverso la focalizzazione dei problemi di interfaccia tra sistema organizzativo e sistema di monitoraggio;
- c) effettua le verifiche interne e l’attività di monitoraggio;

⁵⁸ Cfr. Par. 2.3.20.7

d) verifica costantemente l'elenco dei Referenti di area per la trasparenza.

Dirigenti apicali e di settore

I Dirigenti dell'Ente, qualunque sia la posizione ricoperta:

- si impegnano a garantire la tempestività e la regolarità dei flussi informativi per i quali assumono la **responsabilità della trasmissione, della pubblicazione e aggiornamento dei dati soggetti agli obblighi di pubblicazione (Tabella 2)**, nel rispetto dei termini e dei criteri definiti nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione. In particolare, essi assicurano il rispetto dei termini entro i quali provvedere alla effettiva pubblicazione dei documenti, informazioni o dati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in caso di pubblicazione decentrata in capo alle Direzioni, o i più ristretti termini per la trasmissione dei documenti, informazioni o dati medesimi al Responsabile della pubblicazione nel caso di pubblicazione centralizzata affidata al Segretario Generale. In caso di inadempimento, sono assoggettati alle sanzioni generali e specifiche previste dalla legge e, in particolare, dagli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 33/2013;
- collaborano con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza partecipando attivamente alla definizione ed all'aggiornamento della presente Sottosezione, secondo le modalità e i termini della procedura stabilita. In particolare:
 - partecipano alla mappatura degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità interne;
 - rispondono alle richieste del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in occasione delle verifiche periodiche e dell'attività di monitoraggio, fornendo tutti i chiarimenti e le informazioni necessarie e garantendo l'attuazione di tutte le azioni richieste per assicurare il regolare e tempestivo flusso dei dati di propria competenza;
 - monitorano l'attività dei propri collaboratori assicurando la loro attiva collaborazione nell'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo all'Ente, ed in particolare nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.p.r. 62/2013).

Tabella 2 - La mappa delle responsabilità

Responsabilità	Descrizione
Trasmissione	Per trasmissione si intende, nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, sia l'immissione dei dati nell'archivio sia la confluenza degli stessi dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione sul sito (Del. A.N.AC. 50/13, Par. 2.2).
Pubblicazione	Per pubblicazione si intende la pubblicazione di documenti, dati e informazioni in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, del D.Lgs. 33/13 (art. 2, D.Lgs. 33/13).
Aggiornamento	Con il termine aggiornamento non si intende necessariamente la modifica del dato, essendo talvolta sufficiente un controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate, anche a tutela di eventuali interessi individuali coinvolti (Del. A.N.AC. 50/13, Allegato 2, par. 2).

Referenti di Area/Dipartimento per la trasparenza

Il raccordo con le Direzioni sarà inoltre assicurato dai Referenti di Area/Dipartimento per la trasparenza. Tali unità, in qualità di referenti delle Direzioni apicali:

- a) rappresentano il secondo livello della rete di definizione, attuazione, monitoraggio e aggiornamento degli obblighi di trasparenza, garantendo il raccordo continuativo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- b) collaborano con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella definizione di criteri generali per la corretta attuazione degli obblighi di trasparenza, l'effettuazione delle verifiche periodiche e il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione;
- c) svolgono una funzione di consulenza e supporto all'interno della Direzione di riferimento per tutte le problematiche connesse al corretto adempimento degli obblighi di trasparenza, ferma restando la responsabilità finale dei dirigenti in merito al corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- d) effettuano le verifiche interne e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione riferiti alla propria Direzione garantendo la completezza, la qualità e la tempestività delle verifiche stesse. In particolare, le verifiche garantite sono di due tipi:
 - o verifica del corretto adempimento degli obblighi di trasparenza da parte dei dirigenti della propria Direzione individuati quali Responsabili della elaborazione/trasmissione o pubblicazione dei dati nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione;
 - o verifica della presenza e della qualità dei dati, dei documenti e delle informazioni inerenti alla propria Direzione, per tutti gli obblighi di pubblicazione inseriti nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione;
- e) rendicontano a fine anno al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'attività svolta.

Gli obblighi di pubblicazione

Gli obblighi di pubblicazione sono riportati nell'allegato 1 alle *"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"*, approvate con Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e aggiornate, per quanto concerne la Sezione "Bandi di gara e contratti", con Delibera n. 7 del 17/01/2023 (PNA 2022), nel quale sono dettagliate le descrizioni dei singoli obblighi, aggregati per tipologie di dati e per macrofamiglie.

A ciascun obbligo è associato il riferimento normativo e l'ambito soggettivo, la specificazione dei relativi contenuti e la frequenza di aggiornamento richiesta.

Ai sensi dell'art 10, comma 1, del citato D.Lgs. 33/2013, la Tabella degli obblighi di pubblicazione allegata alla presente Sottosezione è costituita, oltre che dagli elementi sopra descritti, anche dai riferimenti ai **soggetti responsabili della elaborazione/trasmissione e pubblicazione dei documenti, informazioni e dati, i cui nominativi sono individuabili nell'organigramma dell'Ente pubblicato alla pagina**

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione_uffici.html

Tutti i documenti dovranno essere predisposti per la pubblicazione in formato aperto (esempio: PDF/A, tutti i formati di Libre Office, html, etc.).

Ciascun dirigente, individuato come responsabile della elaborazione/trasmissione e/o della pubblicazione dei documenti, informazioni e dati, si impegna a garantire il rispetto dei termini di trasmissione, pubblicazione e frequenza di aggiornamento indicati nella mappa degli obblighi di pubblicazione.

Limiti alla trasparenza: bilanciamento fra trasparenza e privacy

Com'è noto, il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016**, in materia di protezione dei dati personali, a cui ha

fatto seguito l'emanazione del **D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101**, entrato in vigore il 19 settembre 2018, che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Il quadro normativo si è infine completato con l'adozione da parte dell'Ente di un proprio **Regolamento per la protezione dei dati personali**, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62/2018 del 21/11/2018, con specifico articolo relativo al trattamento di dati effettuato per obblighi di trasparenza previsti dalla normativa in vigore (art. 10).

Nella nuova normativa è stato confermato il principio che il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, e che nell'attività di diffusione di dati per finalità di trasparenza le pubbliche amministrazioni devono osservare tutti i principi contenuti nell'art. 5 del Regolamento 2016/679 e, in particolare, i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati"), nonché i principi di esattezza e aggiornamento dei dati.

Sull'argomento si richiama altresì l'art. 7-bis, co. 4, del d.lsg 33/2013 che dispone che *"Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione"*.

In merito alle forme e modalità di pubblicazione degli atti finalizzate a garantire il rispetto delle norme in materia di privacy, il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato il provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 avente ad oggetto *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*, (in corso di aggiornamento) accessibile al link:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3134436>.

In materia di privacy, si ricorda che la Città metropolitana ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (RPD).⁵⁹ Come previsto dal Regolamento 2016/679 (art. 38), il Responsabile della protezione dei dati deve essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e allo stesso spettano, tra gli altri, specifici compiti di informazione e consulenza in merito agli obblighi derivanti dalla normativa europea e nazionale, nonché compiti di sorveglianza sull'osservanza degli stessi (art. 39).

2.3.20.6 Monitoraggio

Il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione viene effettuato con due modalità, ossia sei monitoraggi bimestrali su alcune tipologie di obblighi e due monitoraggi sulla totalità degli obblighi, di norma semestrali. Questi ultimi vengono svolti in concomitanza con il monitoraggio intermedio e finale del Piano della performance.

La struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge l'attività di monitoraggio con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi di trasparenza definiti nella presente Sottosezione e riportati nel Piano della performance.

I risultati del monitoraggio sono sintetizzati in una tabella riepilogativa nella quale sono valorizzate le percentuali di realizzazione degli obiettivi del Piano della performance e le percentuali dei singoli obblighi.

Il monitoraggio effettuato al **31 dicembre 2022** ha dato i seguenti risultati: **93,3%** di obblighi adempiuti in modo completo, **6,7%** in modo non completo e nessun obbligo non ancora adempiuto.

Il monitoraggio prevede inoltre la classificazione delle fonte informativa nel processo di trasmissione e pubblicazione dei dati. Dai risultati al 31 dicembre 2022 emerge che nel **18,9%** dei casi la pubblicazione è stata effettuata mediante **banche dati o software gestionali** (ossia direttamente dal soggetto che ha emesso l'atto), nel **7,4%** attraverso la pubblicazione di **link a siti di altri enti** (si

59 Cfr. il Decreto sindacale Rep. Gen. n. 39/2018 del 21/02/2018

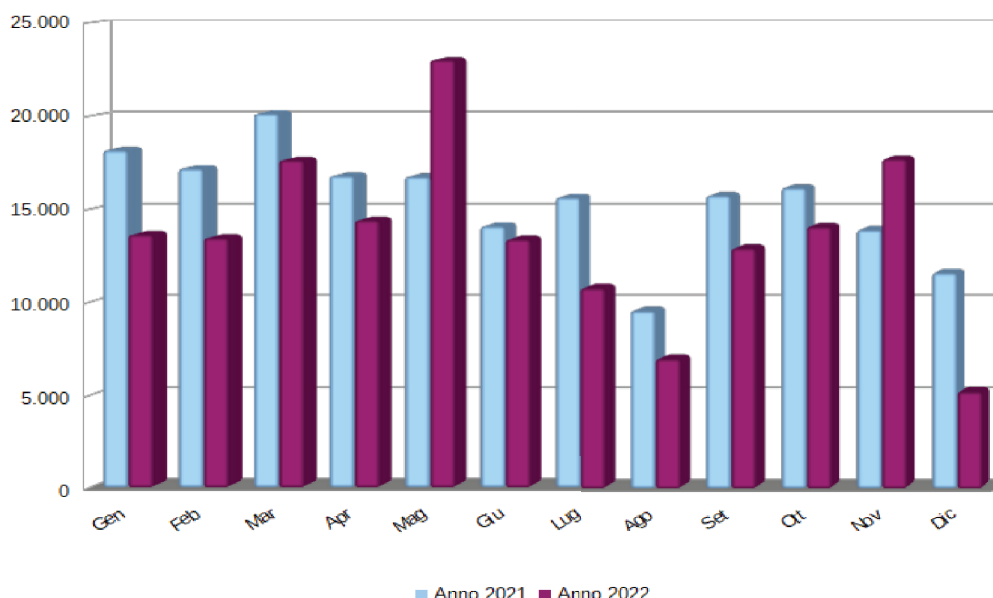
tratta della pubblicazione di alcune informazioni relative ai titolari di incarichi politici, effettuata attraverso link ai siti dei Comuni di appartenenza) mentre nella rimanente percentuale dei casi, pari al **73,7%**, la pubblicazione è stata effettuata dalla Direzione Segretario Generale attraverso il Servizio preposto alla funzione “Anticorruzione e trasparenza”, in qualità di referente della sezione “Amministrazione trasparente”. In quest’ultimo caso, il **72,3%** delle pubblicazioni risultano realizzate con file in formato aperto e l’**1,4 %** con file in formato non aperto.

Il monitoraggio degli accessi alla sezione “Amministrazione trasparente” (AT) del sito internet istituzionale è stato realizzato nel 2022 attraverso l’applicativo gratuito Analytics di Google, che consente di rilevare gli accessi a ciascuna delle sottosezioni di 1° livello della sezione AT così come individuate nell’Allegato alla Delibera ANAC n. 50/2013 e confermate nell’Allegato alla Delibera ANAC n. 1310/2016.

Dalla rilevazione degli accessi emerge che i visitatori del sito AT (visitor sessions) nel periodo da gennaio a dicembre 2022 sono stati 162.879. Essi rappresentano circa il 3,4% del volume complessivo dei visitatori del sito pubblico istituzionale, ammontanti nello stesso periodo a 4.740.671.

Nel *Grafico 1* vengono messi a confronto i volumi di visualizzazioni di pagina del sito Amministrazione Trasparente degli anni 2021 e 2022: rispetto al 2021⁶⁰ si registra una *diminuzione* del numero di visitatori pari al 12,18%.

Grafico 1 - Visualizzazioni delle pagine della sezione AT

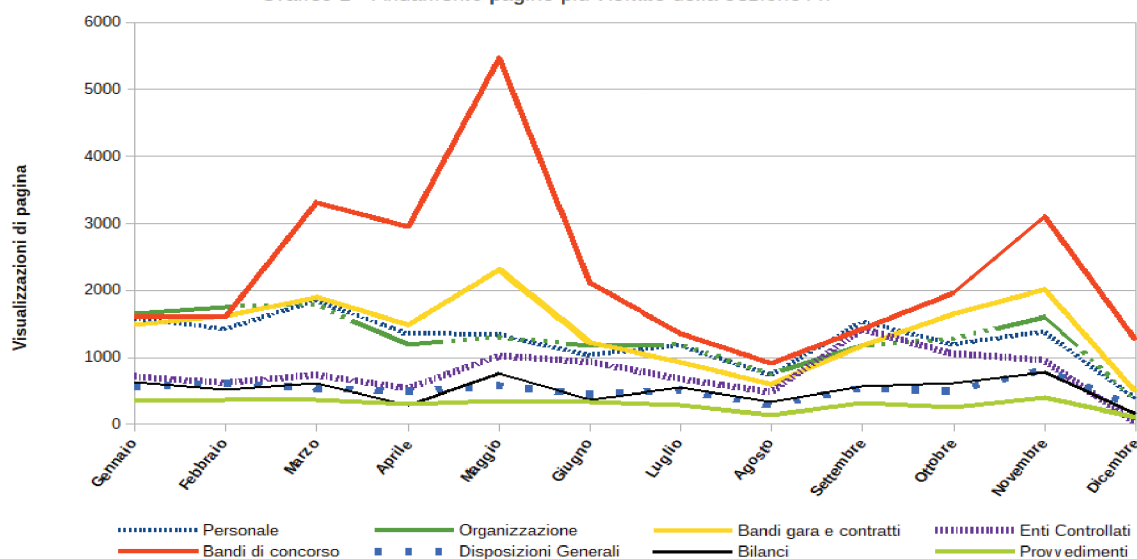


I visitatori del sito AT scelgono nel 61% dei casi una delle seguenti sotto-sezioni, in ordine decrescente: Bandi di concorso, Bandi di gara e contratti, Organizzazione, Personale, Enti controllati, Bilanci, Disposizioni generali e Provvedimenti.

Il *Grafico 2* che segue illustra l'andamento degli accessi a tali sottosezioni di 1° livello nel periodo da gennaio a dicembre 2022.

60 Nel 2021 i visitatori del sito AT sono stati 185.470 e rappresentavano circa il 3,3% del volume complessivo dei visitatori del sito pubblico istituzionale, ammontanti nello stesso periodo a 5.631.028.

Grafico 2 - Andamento pagine più visitate della sezione AT



2.3.20.7 L'accesso civico

Premessa

Con l'introduzione dell'istituto del **diritto di accesso civico generalizzato** ad opera del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 di modifica del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "chiunque" può richiedere all'Ente il rilascio di documenti, dati e informazioni in suo possesso ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione. La legge prevede alcuni casi in cui tale diritto non può essere esercitato per salvaguardare determinati interessi pubblici e privati che l'ordinamento giuridico considera preminenti rispetto al diritto alla conoscenza.

Qualora invece il cittadino rilevi che determinati documenti, dati o informazioni soggetti a obbligo normativo di pubblicazione non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, può attivare l'**accesso civico semplice**, ossia richiedere la pubblicazione di quanto previsto.

L'accesso civico dà a chiunque:

- la possibilità di vigilare, attraverso il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri enti destinatari delle norme;
- il "potere" di controllare democraticamente la conformità dell'attività dell'amministrazione determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro che ricoprono ruoli strategici all'interno dell'amministrazione, soprattutto nelle aree più sensibili al rischio corruzione, così come individuate dalla L. n. 190 del 2012.

Accanto all'accesso civico, semplice e generalizzato, continua a sussistere l'accesso ai documenti amministrativi, definito "**accesso documentale o qualificato**", di cui agli articoli 22 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n. 241 in quanto lo stesso opera sulla base di norme e presupposti diversi, pertanto con una diversa finalità. La finalità dell'accesso documentale/qualificato è, infatti, quella di consentire al soggetto interessato di esercitare al meglio le proprie facoltà di partecipazione, opposizione o di difesa giudiziale in quanto titolare di posizioni giuridiche qualificate.

Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)

L'Ente ha prontamente dato attuazione alle norme sull'accesso civico generalizzato pubblicando nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico", con link nella home page, tutte le informazioni necessarie per presentare una richiesta di accesso civico: uffici competenti a ricevere le richieste, recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica, modulistica, etc.

Sono state anche pubblicate informazioni di carattere generale sulle procedure previste dalla legge, sui tempi di conclusione dei procedimenti e sui rimedi disponibili in caso di ritardo, mancata risposta o diniego.

Le suddette informazioni nonché la modulistica sono state affinate sulla base delle indicazioni fornite con la Circolare n. 2 del 30/05/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Per facilitare la corretta applicazione delle norme sono state altresì adottate specifiche misure, sia in termini di formazione del personale, sia organizzative.

Per quanto riguarda queste ultime, come raccomandato nelle Linee Guida ANAC di cui alla delibera n. 1309/2016, è stato istituito il **Registro degli accessi**, ossia l'elenco delle richieste presentate relative a tutte le tipologie di accesso (documentale, civico e generalizzato), con l'indicazione dell'oggetto, della data e del relativo esito.

La gestione del Registro degli accessi è stata affidata all'**Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)** il quale svolge anche il monitoraggio sui procedimenti al fine di rilevare eventuali ritardi nella relativa conclusione, per la successiva segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tale Registro viene anche pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico", allo scopo di agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate.

Si richiama, inoltre, il *Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano*, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione Rep. Gen. n. 6 del 18/01/2017, con il quale si è provveduto a disciplinare i profili applicativi dell'accesso civico generalizzato in coordinamento con le altre due tipologie di accesso previste dall'ordinamento, ossia civico e documentale.

La procedura di accesso civico

La procedura per la gestione dell'accesso civico della Città metropolitana di Milano è definita nel rispetto delle disposizioni dettate dagli artt. 5 e 5-bis, D.Lgs. 33/13 e dalle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del D.Lgs. 33/13" approvate dall'ANAC con delibera n. 1309 del 28/12/2016.

La richiesta di accesso civico, nelle due forme previste:

- non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, che può essere una persona fisica, oppure una persona giuridica;
- deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti;
- non deve essere motivata;
- è gratuita, salvo il rimborso del costo di riproduzione su supporti materiali.

Responsabili per l'accesso civico

La richiesta va presentata:

- al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nei casi di richiesta di accesso civico semplice (art. 5, c. 1, del D.Lgs. 33/13);

- al Servizio URP o al Settore competente, nei casi di richiesta di accesso civico generalizzato (art. 5, c. 2, del D.lgs. 33/13).

Le procedure per l'accesso civico "semplice" e "generalizzato" e i contatti sono specificati nelle schede URP dedicate, pubblicate sul sito WEB e raggiungibili tramite link dalla Sezione AT, sottosezione di 1° livello "Altri contenuti - accesso civico":

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/altri_contenuti_accesso_civico/accesso_civico.html

All'interno delle schede URP sopracitate sono pubblicati anche i moduli per effettuare le richieste.

Riesame della richiesta

In caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini da parte dei dirigenti responsabili dell'Ente, l'interessato può presentare una richiesta di riesame della propria istanza di accesso civico al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale decide con provvedimento motivato con le modalità previste dall'art. 5, c. 7, del D.Lgs. 33/13.

Gli esiti degli accessi civici

Nel 2022 non sono pervenute all'Ente istanze di accesso civico "semplice", ossia richieste volte ad ottenere l'adempimento di un obbligo di pubblicazione previsto per legge.

Le istanze di accesso civico "generalizzato", ossia volte ad ottenere il rilascio di documenti o dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, sono state 8, tutte evase entro il termine dei 30 giorni previsto per legge. Tali istanze hanno avuto il seguente esito: 4 istanze sono state accolte e 4 non sono state accolte. I motivi del mancato accoglimento sono stati l'inesistenza della documentazione richiesta e la necessità di tutelare l'interesse alla protezione dei dati personali.

Allegato: *Tabella Obblighi di pubblicazione di cui all'allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2016 (con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibera ANAC n. 7/2023)*

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni		Segretario Generale	Segretario Generale	Entro 20 gg dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati Normattiva	Semestrale Responsabile: RPCT
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni che adottano atti amministrativi generali	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT	

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)	
Oneri informativi per cittadini e imprese	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le Direzioni di linea	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>			
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)						
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT	

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione del cv e dell'eventuale aggiornamento da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Per il punto 2): Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4-bis, D.lgs. n. 149/2011	Relazione di inizio mandato	Relazione di inizio mandato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, commi 2 e 3, D.lgs. n. 149/2011	Relazione di fine mandato	Relazione di fine mandato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'avvio del provvedimento sanzionatorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rendicontazione delle risorse assegnate	Semestrale Responsabile: RPCT
Atti degli organi di controllo			Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>L' art.1 comma 10 del DL 174/2012 si riferisce alle Regioni</i>	<i>L' art.1 comma 10 del DL 174/2012 si riferisce alle Regioni</i>			
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
Articolazione		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Presidenze degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale e Direzione Relazioni con il pubblico - (URP)	Direttore Segreteria Generale e Direzione Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dati da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica in via telematica da parte del Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione (art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017)	Dati da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica in via telematica da parte del Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione (art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017)		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il mese di aprile di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla comunicazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incari	Per ciascun titolare di incarico:					
					Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
					Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
					Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013							
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013							

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Personale		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il mese di aprile di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla comunicazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				Semestrale Responsabile: RPCT	
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>			

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Direttore Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	<i>Per i soggetti obbligati</i> Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	<i>Per i soggetti obbligati</i> Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Per il punto 2): Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Per i soggetti obbligati Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Per i soggetti obbligati Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'avvio del procedimento sanzionatorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione (collegata al conto annuale)	Semestrale Responsabile: RPCT
	Personale non a	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione (collegata al conto annuale)	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
	tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla scadenza	Semestrale Responsabile: RPCT
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni che conferiscono incarichi ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Tutte le Direzioni che conferiscono incarichi ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento o di autorizzazione dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020	Incentivi tecnici	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di liquidazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla trasmissione	Semestrale Responsabile: RPCT
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT	
Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 3 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)	
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano o esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
		D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004	Report Consip	Report annuale sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip	Entro il primo semestre dell'anno successivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla elaborazione del report	Semestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 147 ter del D.Lgs. 267/2000	Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Atto di approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Entro 30 giorni dall'adozione	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 30 giugno dell'anno successivo	Semestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 198 e 198 bis D.Lgs. 267/2000	Referto del controllo di gestione	Relazione annuale sull'andamento della gestione dell'Ente	Entro l'anno successivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla elaborazione della relazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT	
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT	
				Dati relativi ai	Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016				
	Benessere organizzativo	Ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dalla sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023 - 2025	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: enti pubblici vigilati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuna delle società:					

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Enti controllati	Società partecipate			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: società partecipate	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT

**ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 ***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio; Direttore Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità; Direttore Area Pianificazione e Sviluppo economico	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione o aggiornamento dei dati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuno degli enti:					

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: enti di diritto privato controllati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
				Per ciascuna tipologia di procedimento:					
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Tipologie di procedimento		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT

**ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 ***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 1, c. 8 e 28, Legge n. 190/2012 Ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dalla sezione Trasparenza e Integrità del PTPCT 2022-2024 Art. 12 del DL n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, introduttivo del comma 4-bis, all'art. 2 della Legge n. 241/1990	Monitoraggio tempi procedurali (da pubblicare in tabelle) Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente, secondo le modalità ed i criteri stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	Semestrale	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 30 aprile ed entro il 30 ottobre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni	Direttore Segreteria Generale e Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tempestivo	tutti i Direttori che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative					
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10		Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Adozione: Direttore dell'Area Infrastrutture (solo per il programma triennale dei lavori pubblici e relativi agg. annuali) Approvazione: Direttore Generale	Adozione: Segretario Generale (solo per il programma triennale dei lavori pubblici e relativi agg. annuali) Approvazione: Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto di adozione/approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"									
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione									
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGGLIA</p> <p>Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4)</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9)</p> <p>Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC)</p> <p>Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)</p> <p>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGGLIA</p> <p>Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3)</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4)</p> <p>Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1)</p> <p>Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153)</p> <p>Bando per il concorso di idee (art. 156)</p> <p>SETTORI SPECIALI</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1)</p> <p>Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3)</p> <p>Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1)</p> <p>Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1)</p> <p>Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1)</p> <p>Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p>SPONSORIZZAZIONI</p> <p>Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Contestualmente alla pubblicazione in G.U. ove previsto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 30 giorni dalla stipula del contratto	Semestrale Responsabile: RPCT
Bandi di gara e contratti		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 30 giorni dalla stipula del contratto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Per avviso di avvio procedura: entro 20 giorni dall'adozione Per avviso sui risultati delle procedure: entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente agli avvisi relativi agli esiti delle procedure	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dalla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti) (art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dalla stipulazione dei contratti	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dalla consegna	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dalla consegna	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento di approvazione e autorizzazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dal termine dell'esecuzione del contratto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Contestualmente alla pubblicazione in G.U. ove previsto	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'adozione/esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'adozione/esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	<i>Ambito soggettivo non pertinente</i>			
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	tutti i Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'approvazione dello stato di avanzamento del progetto	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale e tutte le Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Direttore Segreteria Generale e tutte le Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
	Criteri e modalità	Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021	Criteri e modalità	Publicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT	
				Per ciascun atto:						
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT	
Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Tabella esportabile direttamente dal database e aggiornata in tempo reale	Bimestrale Responsabile: RPCT
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"									
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per art. 19 dlgs 91/2011 e art. 18-bis dlgs 118/2011: Direttore Dipartimento Ragioneria Generale Per art. 22 dlgs 91/2011: Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 48, comma 3, lettera c) del D.lgs. n. 159/2011 (Codice delle Leggi antimafia)		Pubblicazione dell'elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti agli enti locali aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione.	Mensile	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Segretario Generale	Entro 15 giorni dall'elaborazione dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal rilascio dell' attestazione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Generale in collaborazione con il Direttore Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla presentazione	Semestrale Responsabile: RPCT
Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla formalizzazione del rilievo	Semestrale Responsabile: RPCT	
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni interessate da servizi all'utenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione o aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Settore Avvocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento della notizia di ricorso	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Settore Avvocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento della sentenza	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Settore Avvocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)</i>			

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"									
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutte le Direzioni che hanno attivato servizi all'utenza per via telematica	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'elaborazione dei risultati	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Direttore Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	<i>ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)</i>			Semestrale Responsabile: RPCT
				Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale - trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Publicazione annuale: entro il 31 gennaio dell'anno successivo Publicazione trimestrali: entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005 Deliberazione ANAC n. 77 del 16 febbraio 2022	IBAN e pagamenti informatici	<p>Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento</p> <p>Data di adesione alla piattaforma pagoPA secondo la seguente dicitura "Aderente alla piattaforma pagoPA dal XX.XX.XXXX".</p> <p>Se utilizzati, gli altri metodi di pagamento non integrati con la piattaforma pagoPA, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Delega unica F24" (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA; - Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA. <p>Eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite pagoPA poiché una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento;</p> <p>Per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.</p>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 3 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Attribuibili alle Amministrazioni dello Stato e alle Regioni Ambito soggettivo non pertinente</i>			Semestrale Responsabile: RPCT
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<u>Adozione</u> Direttore dell'Area Infrastrutture <u>Approvazione</u> Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Semestrale Responsabile: RPCT
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione.) Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana e Segreteria Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente (Comuni)</i>			
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>non di competenza, link al sito del Ministero dell'Ambiente</i>			
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>			

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link al sito del Ministero dell'Ambiente Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio e Segretario Generale per pubblicazione link	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito del Ministero dell'Ambiente	Semestrale Responsabile: RPCT
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)</i>			
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)</i>			
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttore Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttore Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttore Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 5 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Non ricorre l'obbligo			

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"									
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 5 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'accertamento	Semestrale Responsabile: RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 5 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dalla definizione/aggiornamento della procedura	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Direttore Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Direttore Dipartimento Transizione Digitale e Direttore Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro il 31 marzo di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
			Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	tutti i Direttori	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 Art. 147, 147-bis e 147-quater D.Lgs. n. 267/2000	Controllo successivo di regolarità amministrativa svolto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente	Dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa	Semestrale	Segretario Generale	Segretario Generale	Entro il 28 febbraio e il 30 novembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Altri contenuti	Dati ulteriori		Controllo sugli organismi partecipati svolto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente	Relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo sugli organismi partecipati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro il 30 settembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, comma 1 DPCM 29/09/2015	Censimento autovetture	Censimento delle autovetture di servizio	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione	Segretario Generale	Entro il 31 Marzo di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021	Pubblicazione provvedimento amministrativo conclusione procedimento valutazione fattibilità proposte project financing a iniziativa privata	Pubblicazione del provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata presentate dagli operatori economici di cui all'art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Tutti i Direttori	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 142, comma 12-quater, del D.lgs. n. 285/1992, come modificato e integrato dal DL n. 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza (Codice della Strada)	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada), come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro il 30 giugno di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

** In caso di pubblicazione di competenza del Segretario Generale la trasmissione a quest'ultimo dei dati, informazioni o documenti da parte dei Direttori di Area/Dipartimento/Settore deve avvenire entro il 5° giorno antecedente al termine di scadenza della pubblicazione.

Allegato A - SCHEMA SCHEDA DI MAPPATURA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Mappatura

Monitoraggio processi ai fini della definizione della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)												
Area di rischio	Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento	Origine del processo/procedimento (input)	Risultato atteso (output)	Responsabilità Struttura (Area o Dipartimento o Settore e Servizio) incaricata di svolgere il procedimento e nominativo dei soggetti di norma coinvolti nel processo decisionale	Fasi/Attività	Altre strutture organizzative interne coinvolte	Attori esterni che partecipano al processo	Informatizzazioni e del processo/procedimento	Sistema dei controlli	Evento rischioso (Identificazione del rischio ex All. 3 al PNA e/o altro rischio)		
.....	Denominazione della politica/processo (Controllo di gestione):			Struttura Responsabile del procedimento:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Evento/i rischioso/i fase-attività 1:		
	Denominazione del procedimento:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Evento/i rischioso/i fase-attività 2:	
	Descrizione del processo/procedimento:	Responsabile/i delle attività istruttorie:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Evento/i rischioso/i fase-attività n:

Allegato B - SCHEMA SCHEDA DI PESATURA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Pesatura

Monitoraggio processi ai fini della definizione della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)								
Area di rischio	Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento	Indicatore di probabilità			Indicatore di impatto			Livello di rischio
		Variabile	Livello	Giudizio sintetico	Variabile	Livello	Giudizio sintetico	
.....	Denominazione della politica/processo (Controllo di gestione):	Discrezionalità	Impatto sull'immagine dell'Ente
	Denominazione del procedimento:	Coerenza operativa		Impatto in termini di contenzioso		
	Descrizione del processo/procedimento:	Rilevanza degli interessi esterni		Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio		
		Livello di opacità del processo		Danno generato		
		Presenza di "eventi sentinella"					
	Criticità nei controlli previsti da leggi o regolamenti						

Allegato C

ELEMENTI DESCRITTIVI DEI PROCESSI/PROCEDIMENTI

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO/ PROCEDIMENTO	SIGNIFICATO
Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento	Indicazione della politica/processo (Controllo di gestione) e del procedimento e breve descrizione
Origine del processo/procedimento (input)	Evento o atto che da avvio al processo/procedimento (Indicare se ad istanza di parte o avviato d'ufficio e specificare la tipologia)
Risultato atteso (output)	Evento o atto che conclude il processo/procedimento e descrizione del risultato finale (Es. atto di aggiudicazione; atto di autorizzazione; nota di accoglimento/diniego dell'istanza)
Responsabilità	Indicazione della struttura (Area/Dipartimento/Settore/Servizio) incaricata di svolgere il procedimento e nominativo dei soggetti di norma coinvolti nel processo decisionale
Fasi/Attività	Descrizione dettagliata di tutte le fasi/attività che consentono di raggiungere il risultato atteso
Altre strutture organizzative interne coinvolte	Individuazione di tutte le strutture interne coinvolte a qualsiasi titolo nello svolgimento del processo/procedimento e indicazione della fase/attività in cui intervengono
Attori esterni che partecipano al processo/procedimento	Indicare eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione del processo/procedimento
Informatizzazione del processo/procedimento	Indicare se il processo/procedimento è informatizzato o parzialmente informatizzato e specificare lo strumento informativo di supporto. Sono esclusi gli applicativi meramente gestionali, gli applicativi utilizzati per la redazione degli atti dirigenziali e degli atti degli organi di indirizzo politico e analoghi.
Sistema dei controlli	Indicare i controlli previsti da leggi e regolamenti ed effettivamente svolti sul processo/procedimento (Es. Corte dei conti, controlli interni, etc.)

**ALLEGATO D – SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLE VARIABILI DI PROBABILITA' E IMPATTO E RELATIVA
SCALA DI MISURAZIONE**

INDICATORE DI PROBABILITA'

N.	Variabile	Livello	Descrizione
P1	Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare e che coinvolgono più interessi, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Medio	Discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Basso	Nessuna discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
P2	Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Alto	Il processo è regolato da diverse norme, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da più unità operative
		Medio	Il processo è regolato da diverse norme, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
		Basso	La normativa che regola il processo è consolidata, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa

INDICATORE DI PROBABILITA'

N.	Variabile	Livello	Descrizione
P3	Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
P4	Livello di opacità del processo, inteso quale capacità di dare conoscenza dell'intero svolgimento del procedimento, dall'avvio alla conclusione, sia attraverso l'applicazione degli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", sia attraverso il diritto di "accesso civico", sia attraverso le disposizioni di cui alla Legge 241/1990 (Es. comunicazione avvio del procedimento, intervento nel procedimento, ecc.)	Alto	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa" nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere esclusivamente i risultati finali del processo
		Medio	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa" nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo e, solo limitatamente, le fasi endoprocedimentali e prodromiche
		Basso	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo, le fasi endoprocedimentali e prodromiche

INDICATORE DI PROBABILITA'

N.	Variabile	Livello	Descrizione
P5	Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell’Ente, o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell’ultimo anno
		Medio	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		Basso	Nessun procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell’Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
P6	Criticità nei controlli previsti da leggi, o regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare i rischi individuati per il processo	Alto	I controlli previsti da leggi o regolamenti non consentono di neutralizzare i rischi connessi al processo se non in minima parte
		Medio	I controlli previsti da leggi o regolamenti consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo

INDICATORE DI IMPATTO

N.	Variabile	Livello	Descrizione
11	Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
12	Impatto in termini di contenzioso , inteso come gli oneri sostenuti dall'Amministrazione per il trattamento del contenzioso	Alto	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2020/2022: Da 5 in su
		Medio	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2020/2022: Da 1 a 4
		Basso	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2020/2022: Nessuna causa
13	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio , inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
14	Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Si suggerisce di effettuare la media delle sanzioni addebitate nel triennio 2020/2022, indicando il valore "Basso" qualora le spese per la fattispecie di cui sopra dell'ultimo anno siano inferiori o "Alto" nel caso in cui siano superiori
		Basso	

ALLEGATO E - TABELLA COMBINAZIONI VALUTAZIONI PROBABILITA'/ IMPATTO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' – IMPATTO		Livello di rischio
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio moderato
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio basso

ALLEGATO F

TABELLA SINTETICA DEI RISCHI RICONTRABILI NEI PROCEDIMENTI/ PROCESSI DI CUI AL PARAGRAFO 2.3.5 DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2023-2025 E RELATIVE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Accesso agli atti qualificato (ossia documentale, ex L.241/1990)	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto</i>	- monitoraggio costante dell'URP sulle richieste di accesso pervenute direttamente all'Ufficio - verifica a cura dell'URP sul rispetto, da parte di ciascuna direzione competente per materia, del termine previsto per la conclusione del procedimento di accesso e segnalazione immediata al RPCT di eventuali anomalie riscontrate
Accesso agli atti di gara	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>differimento o diniego in carenza di motivazione allo scopo di favorire determinati soggetti</i>	- acquisizione del supporto legale del Settore Avvocatura per la valutazione e la formalizzazione della comunicazione di differimento / diniego
Accesso civico "semplice" (ART. 5 C. 1 D.LGS. 33/2013)	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto</i>	- Intervento del titolare del potere sostitutivo
Accesso civico "generalizzato" (ART. 5 C. 2 D.LGS. 33/2013)	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto</i>	- supporto preventivo a cura del RPCT e del funzionario preposto alla trasparenza che coadiuva il RPCT, in relazione ai casi più complessi posti all'attenzione dalla direzione che ha ricevuto la richiesta - monitoraggio a cura del RPCT e dell'URP in relazione alla implementazione del registro unico degli accessi
Riesame di istanza di accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 7 D.Lgs. 33/2013)	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>abusi e ritardi nell'attuazione del riesame richiesto</i>	- monitoraggio costante dell'URP sulle richieste pervenute

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio del potere decisionale</i>		<i>abusi nel processo valutativo finalizzati a favorire possibili vantaggi a soggetti terzi a danno dell'interesse pubblico da perseguire</i>	- acquisizione del supporto legale del Settore Avvocatura per la redazione della relazione tecnica parte integrante del decreto sindacale - controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sul decreto sindacale contenente la valutazione tecnica del dirigente
Programmazione acquisti di beni e di servizi	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>		<i>rappresentazione sommaria dei fabbisogni allo scopo di favorire proroghe in corso d'anno degli affidamenti in corso</i> <i>abusi nella rappresentazione dei fabbisogni al fine di favorire l'affidamento a determinati operatori economici</i>	- controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sulla proposta di deliberazione consigliare che approva il Piano della programmazione degli acquisti
Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>		<i>abusi nella rappresentazione dei fabbisogni al fine di favorire l'affidamento a determinati operatori economici</i>	- controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sulla proposta di deliberazione consigliare che approva il Piano della programmazione - controllo degli uffici contabili circa la copertura finanziaria - rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure
Affidamenti diretti	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>	<i>utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico</i> <i>definizione dei requisiti di accesso alla procedura e, in particolare, dei requisiti economico-</i>	<i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i> <i>mancato rispetto del</i>	- costituzione, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico (<i>l'osservanza della misura</i>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		<p><i>finanziari e tecnico-professionali al fine di favorire un operatore economico</i></p> <p><i>accordi collusivi tra gli operatori economici interpellati volti a manipolare gli esiti della procedura, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</i></p>	<p><i>principio di rotazione al fine di favorire un operatore economico già precedentemente affidatario (rischio connesso alla possibilità di utilizzo dell'elenco fornitori gestito dall'Ente solo per alcune categorie merceologiche)</i></p> <p><i>elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un operatore economico (rischio anche nella fase di stipulazione)</i></p> <p><i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un operatore economico (rischio anche nella fase di stipulazione)</i></p> <p><i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i></p> <p><i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti; alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i></p>	<p><i>non è richiesta per gli affidamenti di contratti attuativi conseguenti alla stipula di Accordi Quadro e nel caso di adesione a Convenzioni attive o comunque per affidamenti di modesta entità effettuati mediante acquisto a catalogo)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione - acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo - inoltre informativa successiva al RPCT in caso di ripetizione in favore di un determinato operatore (salvo nei casi di ripetizione di servizi analoghi rispondenti alle previsioni normative e di affidamenti di contratti attuativi conseguenti alla stipula di Accordi Quadro) - acquisizione del Patto di integrità debitamente firmato da parte dell'operatore economico, in caso di affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo superiore

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				ad euro 40.000,00
<p>Affidamenti diretti (PNRR)</p>	<p>Area obbligatoria <u>Contratti pubblici</u></p>	<p><i>utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico</i></p> <p><i>definizione dei requisiti di accesso alla procedura e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali al fine di favorire un operatore economico</i></p> <p><i>accordi collusivi tra gli operatori economici interpellati volti a manipolare gli esiti della procedura, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</i></p>	<p><i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i></p> <p><i>possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto</i></p> <p><i>possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro</i></p> <p><i>mancato rispetto del principio di rotazione al fine di favorire un operatore economico già precedentemente affidatario</i></p> <p><i>elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un operatore economico</i></p> <p><i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un operatore economico</i></p>	<p>- misure previste per il processo "affidamenti diretti"</p> <p>- controlli ordinari di regolarità amministrativa e contabile</p> <p>- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura</p> <p>- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i></p> <p><i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i></p> <p><i>Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti; alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i></p>	
Gara d'appalto - <u>procedura non negoziata</u>	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p><i>Contratti pubblici</i></p>	<p><i>Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto</i></p> <p><i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)</i></p>	<p><i>Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico</i></p> <p><i>verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti</i></p> <p><i>scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse;</i></p> <p><i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata)</i></p>	<p>- costituzione, ove possibile, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico</p> <p>- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure</p> <p>- rispetto obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle Commissioni ed eventuali consulenti</p> <p>- acquisizione da parte dei commissari di gara delle dichiarazioni attestanti quanto richiesto dalle norme in vigore e indicato nel PNA (assenza cause di incompatibilità, insussistenza condanne, assenza conflitto d'interessi, ...)</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>che in termini di requisiti di partecipazione</i></p> <p><i>inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico</i></p> <p><i>uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa</i></p> <p><i>mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici</i></p> <p><i>inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni</i></p> <p><i>definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti</i></p> <p><i>scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)</i></p>	<p>- introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione</p> <p>- accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese</p> <p>- predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte</p> <p>- direttive interne che prevedono l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento/revoca della gara</p> <p>- menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate ai fini dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta</p> <p>- pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva</p> <p>- immediata disponibilità dei verbali di gara su richiesta del concorrente</p> <p>- preventiva pubblicazione online del calendario gare</p> <p>- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente</p> <p>- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile a due o più dipendenti della struttura a rotazione</p> <p>- acquisizione dal personale</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza;</i></p> <p><i>valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i></p> <p><i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente</i></p> <p><i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico</i></p> <p><i>alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti</i></p> <p><i>applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito</i></p> <p><i>applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti</i></p>	<p>preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)</i></p> <p><i>alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i></p> <p><i>ritardi nella comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i></p>	
<p>Gara d'appalto - procedura non negoziata (PNRR)</p>	<p>Area obbligatoria</p> <p><u>Contratti pubblici</u></p>	<p><i>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto</i></p> <p><i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)</i></p>	<p><i>definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico</i></p> <p><i>verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti</i></p> <p><i>scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse</i></p> <p><i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, proc. negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i></p> <p><i>per appalto integrato: Rischio connesso all'elaborazione da</i></p>	<p>- misure previste per il processo "Gara d'appalto - procedura non negoziata"</p> <p>- controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile</p> <p>- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura</p> <p>- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze; Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso; Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione</i></p> <p><i>inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico</i></p> <p><i>uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa</i></p> <p><i>mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni</i></p> <p><i>Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti</i></p> <p><i>Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)</i></p> <p><i>Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza</i></p> <p><i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente</i></p> <p><i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico</i></p> <p><i>alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti o per annullare l'aggiudicazione</i></p> <p><i>applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito</i></p> <p><i>valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i></p> <p><i>applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti</i></p> <p><i>mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti</i></p> <p><i>alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i></p> <p><i>Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>i ricorsi giurisdizionali</i>	
Gara d'appalto - <u>procedura negoziata</u>	Area obbligatoria <i>Contratti pubblici</i>	<p><i>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto</i></p>	<p><i>definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico</i></p> <p><i>verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti</i></p> <p><i>scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse</i></p> <p><i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i></p> <p><i>elusione delle regole di trasparenza, pubblicità, concorrenza e rotazione negli affidamenti, allo scopo di favorire determinati operatori</i></p> <p><i>mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più operatori economici</i></p> <p><i>mancata segnalazione da parte di commissario di gara/RUP, soggetto preposto alla verifica dei requisiti, di eventuali conflitti di</i></p>	<p>- costituzione, ove possibile, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico</p> <p>- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure</p> <p>- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente</p> <p>- rispetto obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle Commissioni ed eventuali consulenti</p> <p>- acquisizione da parte dei commissari di gara delle dichiarazioni attestanti quanto richiesto dalle norme in vigore e indicato nel PNA (assenza cause di incompatibilità, insussistenza condanne, assenza conflitto d'interessi, ...)</p> <p>- introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione</p> <p>- accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese</p> <p>- predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>interesse</i></p> <p><i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i></p> <p><i>mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici</i></p> <p><i>inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico</i></p> <p><i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)</i></p> <p><i>uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa</i></p> <p><i>inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni</i></p>	<p>protocollazione delle offerte</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttive interne che prevedono l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento/revoca della gara - menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate ai fini dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta - pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva - immediata disponibilità dei verbali di gara su richiesta del concorrente - preventiva pubblicazione online del calendario gare - affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione - acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo - inoltre informativa successiva al RPCT in caso di ripetizione in favore di un determinato operatore (fatti salvi i casi di ripetizione di servizi analoghi rispondenti alle previsioni normative)

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti</i></p> <p><i>scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)</i></p> <p><i>alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico</i></p> <p><i>alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti</i></p> <p><i>applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito</i></p> <p><i>valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i></p> <p><i>applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti</i></p> <p><i>elusione dei controlli sui requisiti di gara finalizzato a favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)</i></p> <p><i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di gara al fine di favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti</i></p> <p><i>alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i></p> <p><i>ritardi nella comunicazioni/ pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i></p>	
<p>Gara d'appalto - procedura negoziata (PNRR)</p>	<p><u>Area obbligatoria</u> <u>Contratti pubblici</u></p>	<p><i>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</i></p>	<p><i>Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico</i></p> <p><i>verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti</i></p> <p><i>scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue</i></p>	<p>- misure previste per il processo "Gara d'appalto - procedura negoziata"</p> <p>- controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile</p> <p>- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura</p> <p>- controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>capacità/esperienza pregresse</i></p> <p><i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, proc. negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i></p> <p><i>possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma</i></p> <p><i>elusione delle regole di trasparenza, pubblicità, concorrenza e rotazione negli affidamenti, allo scopo di favorire determinati operatori</i></p> <p><i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i></p> <p><i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i></p> <p><i>mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</i></p> <p><i>mancata suddivisione in lotti al fine di favorire</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>determinati operatori economici</i></p> <p><i>inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico</i></p> <p><i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)</i></p> <p><i>uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa</i></p> <p><i>inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni</i></p> <p><i>possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante</i></p> <p><i>utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>progettazione degli interventi</i></p> <p><i>utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico</i></p> <p><i>artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza</i></p> <p><i>improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici</i></p> <p><i>carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici</i></p> <p><i>Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti</i></p> <p><i>Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico</i></p> <p><i>alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti o per annullare l'aggiudicazione</i></p> <p><i>Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito</i></p> <p><i>valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i></p> <p><i>applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti</i></p> <p><i>creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti</i></p> <p><i>Ritardi nella comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i></p>	
<p>Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco operatori economici (iscrizione / cancellazione /aggiornamento)</p>	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p><i>Contratti pubblici</i></p>		<p><i>Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti)</i></p> <p><i>elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)</i></p> <p><i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un'impresa</i></p>	<p>- rispetto obblighi di trasparenza e pubblicità</p> <p>- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione</p> <p>- acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico</p>
<p>Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco di candidati per la nomina di componente e presidente del CCT (Collegio Consultivo Tecnico)</p>	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p><i>Contratti pubblici</i></p>		<p><i>Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti)</i></p> <p><i>Elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un professionista</i></p> <p><i>- mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un professionista</i></p>	<p>- misure previste per il processo "Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco operatori economici"</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Stipulazione contratti di appalto e di concessione	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>		<p><i>Elusione dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre finalizzato a favorire un'impresa</i></p> <p><i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario</i></p>	<p>- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione</p> <p>- acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo</p>
Stipulazione contratti di appalto (PNRR)	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>	M	<p><i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico</i></p> <p><i>mancato riscontro ad esiti negativi della verifica dell'identità del/dei "titolare/i effettivo/i" dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico</i></p> <p><i>mancato riscontro ad esiti negativi della verifica della veridicità del contenuto della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico;</i></p> <p><i>elusione dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre dell'aggiudicatario o</i></p>	<p>- misure previste per il processo "Stipulazione contratti di appalto e di concessioni"</p> <p>- controlli specifici sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario / contraente relativi al "titolare effettivo"</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p>sull'identità del/dei titolare/i effettivo/i o sulla veridicità del contenuto della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i finalizzata a favorire un operatore economico</p> <p>modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario</p>	
<p>Autorizzazioni al subappalto</p>	<p><u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i></p>		<p>accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - inserimento di apposita clausola nel Patto di Integrità sottoscritto ed allegato ai documenti di gara - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo
<p>Autorizzazioni al subappalto (PNRR)</p>	<p><u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i></p>		<p>incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate)</p> <p>comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto</p> <p>accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - misure previste per il processo "Autorizzazioni al subappalto" - controlli formali sulle Dichiarazioni Sostitutive di Atto di Notorietà rese dal subappaltatore - controllo specifico sulle dichiarazioni rese dal subappaltatore relative al "titolare effettivo"

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</i></p> <p><i>mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i></p> <p><i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire il subappalto anche in carenza dei requisiti</i></p> <p><i>rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</i></p>	
<p>Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi</p>	<p><u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i></p>	<p><i>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</i></p> <p><i>elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto</i></p> <p><i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di</i></p>	<p><i>abusi nella determinazione del prezzo consistente nel contributo pubblico che l'amministrazione potrebbe riconoscere al concessionario per consentire l'equilibrio economico finanziario dell'investimento</i></p> <p><i>utilizzo della procedura di scelta del concessionario non conforme alle previsioni di legge al fine di favorire un'impresa</i></p>	<p>- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo</p> <p>- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		<i>favorire un'impresa</i>		
<p>Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di esecuzione" e "approvazione certificato di collaudo O CRE")</p>	<p>Area obbligatoria <i>Contratti pubblici</i></p>	<p><i>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni</i></p>	<p><i>mancata attivazione dei controlli in corso di esecuzione al fine di favorire l'impresa appaltatrice</i></p> <p><i>abusi/irregolarità commesse nell'ambito delle attività di vigilanza/controllo dei lavori/servizi/forniture al fine di favorire soggetti determinati</i></p> <p><i>mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'impresa appaltatrice</i></p> <p><i>non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto</i></p> <p><i>mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'aggiudicatario</i></p> <p><i>mancata o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC o DUVRI e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza</i></p> <p><i>valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario</i></p> <p><i>elusione delle regole di trasparenza e pubblicità della variante allo scopo di favorire l'appaltatore e di disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i></p>	<p>- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo</p> <p>- introduzione di misure atte a documentare il procedimento di svolgimento del controllo e i relativi esiti</p> <p>- verifiche della rispondenza delle certificazioni oggetto di verbale di collaudo</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>rilascio del certificato pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo, riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione, liquidazione d'importi non spettanti</i></p>	
<p>Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di esecuzione" e "approvazione certificato di collaudo O CRE") (PNRR)</p>	<p><u>Area obbligatoria</u> <u>Contratti pubblici</u></p>	<p><i>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni</i></p>	<p><i>mancata attivazione dei controlli in corso d'esecuzione al fine di favorire impresa appaltatrice / aggiudicataria</i></p> <p><i>abusi/irregolarità commesse nell'ambito delle attività di vigilanza/controllo dei lavori/servizi/forniture al fine di favorire soggetti determinati</i></p> <p><i>mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'impresa appaltatrice / aggiudicataria</i></p> <p><i>non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto</i></p> <p><i>esecuzione dell'appalto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione Dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore</i></p>	<p>- misure previste per il processo "Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture"</p> <p>- controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile e controlli interni di gestione</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>Mancata o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC o DUVRI e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza</i></p> <p><i>valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario</i></p> <p><i>mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari</i></p> <p><i>nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi</i></p> <p><i>attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici</i></p> <p><i>omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati</i></p> <p><i>esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e</i></p>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. 646/1982</i></p> <p><i>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni</i></p> <p><i>elusione delle regole di trasparenza e pubblicità della variante allo scopo di favorire l'appaltatore e di disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i></p>	
<p>Liquidazione importi definiti da contratti</p>	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p><i>Contratti pubblici</i></p> <p><i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i></p>		<p><i>Pagamento indebito di importi fatturati non dovuti o dovuti in misura ridotta, al fine di agevolare determinati soggetti</i></p> <p><i>ritardi nella predisposizione dell'atto di liquidazione tali da comportare un ritardo nell'emissione del mandato di pagamento e, conseguentemente, determinare la legittima richiesta di corresponsione degli interessi legali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto della tempistica di pagamento definita dal contratto - controllo dell'Area Risorse finanziarie e programmazione economica in fase di emissione dei mandati di pagamento - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo di emissione del mandato
<p>Liquidazione di altri importi <i>(es.: contributi, spese di soccombenza, etc.)</i></p>	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p><i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i></p>	<p><i>Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari/altri vantaggi</i></p>	<p><i>Definizione di criteri di accesso a contributi vari finalizzati a favorire alcuni soggetti</i></p> <p><i>uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi vari</i></p> <p><i>riconoscimento di contributi o altri importi a soggetti non in possesso dei requisiti definiti liquidazione di importi non dovuti da accordi transattivi per favorire economicamente alcuni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione puntuale negli atti di liquidazione della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, dei criteri puntuali di accesso ai benefici economici - controllo dell'Area Risorse finanziarie e programmazione economica in fase di emissione dei mandati di pagamento

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>soggetti</i> <i>liquidazione impropria di somme non riconosciute dal Giudice in sentenza</i>	
Conferimento incarichi ex art. 7 Dlgs.vo 165/2001	<u>Area obbligatoria</u> <i>Acquisizione e gestione del personale</i>	<i>motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</i>		- rispetto di norme regolamentari (in particolare le previsioni contenute nell'art. 121 del T.U.R.O.U.S.), direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente
Pareri endoprocedimentali	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>Abusi e ritardi nel rilascio di parere allo scopo di favorire un soggetto determinato</i> <i>mancata o artificiosa rappresentazione della motivazione allo scopo di favorire un soggetto determinato</i> <i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esprimere il parere</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Autorizzazioni ai dipendenti per attività extra-istituzionali	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio potere direttivo/datoriale</i>		<i>motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge allo scopo di agevolare il dipendente o committenti privati</i> <i>mancato riscontro di elementi ostativi al rilascio dell'atto autorizzativo</i>	- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - controlli successivi dell'Area Risorse umane, organizzazione e servizi strumentali anche attraverso il Servizio Ispettivo - monitoraggio del RPCT
Conferimento incarichi ai dipendenti	<u>Area di rischio generale</u> <i>Incarichi e nomine</i>		<i>accesso privilegiato ad incarichi istituzionali riconosciuto a dipendenti senza la preliminare ed oggettiva verifica dei requisiti attitudinali e</i>	- attestazione del dirigente competente ad adottare l'atto della verifica preliminare svolta in merito ai requisiti del dipendente e alla attuazione (ove possibile) di meccanismi

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p>professionali richiesti per l'espletamento dell'incarico medesimo e/o in assenza di meccanismi di rotazione, ove possibili</p> <p>motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento allo scopo di agevolare determinati soggetti</p>	<p>di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente o relazione tecnica del dirigente parte integrante del decreto di nomina - monitoraggio del RPCT
Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità	<p><u>Altra area di rischio</u></p> <p>Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio</p>		<p>Mancata attivazione del procedimento o applicazione di sanzione non proporzionata alla gravità del fatto al fine di favorire un dipendente</p> <p>esito procedimento non conforme all'illecito commesso al fine di favorire un dipendente</p> <p>Mancato rispetto dei termini perentori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche dell'UPD sui procedimenti attivati dai dirigenti - rendicontazione periodica al RPCT e monitoraggio a cura del medesimo
Procedimenti disciplinari di competenza dell'Ufficio procedimenti disciplinari	<p><u>Altra area di rischio</u></p> <p>Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio</p>		<p>Mancata attivazione del procedimento o applicazione di sanzione non proporzionata alla gravità del fatto al fine di favorire un dipendente</p> <p>esito procedimento non conforme all'illecito commesso al fine di favorire un dipendente</p> <p>Mancato rispetto dei termini perentori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione periodica al RPCT
Conferenza di Servizi	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <p>Provvedimenti</p>	<p>Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati</p>	<p>Rischi derivanti dalla non corretta gestione della procedura definita dalla Legge, con la finalità di favorire o al contrario danneggiare determinati soggetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	<i>ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)</i>		comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Alienazioni di titoli e quote di capitale detenute in organismi partecipati	<u>Area di rischio generale</u> <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		<i>distorsioni nella valutazione dell'importo delle quote</i> <i>utilizzo della procedura negoziata e abuso nell'individuazione del contraente al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un determinato soggetto esterno</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Trasferimento quota a Fondazioni partecipate di CMM derivanti da accordi o convenzioni con le medesime	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>Abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi;</i> <i>erogazioni effettuate a favore di soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente;</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti metropolitani presso organismi partecipati	<u>Area di rischio generale</u> <i>Incarichi e nomine</i>		<i>Elusione delle regole riguardanti i requisiti necessari per la nomina in enti, aziende e istituzioni, in cambio di favori/vantaggi economici diretti o indiretti</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - attivazione di verifiche preliminari circa la sussistenza di eventuali sentenze di condanna preclusive in capo ai soggetti da nominare - obblighi di informazione

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				<p>tempestiva in favore del RPCT in caso di eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più soggetti da nominare</p> <p>- attivazione di verifiche, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dal soggetto da nominare/designare</p>
Designazione e nomina dei dirigenti interni	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p>Acquisizione e gestione del personale</p>		<p>Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione</p>	<p>- espletamento di formale procedura selettiva con pubblicazione di avviso pubblico</p>
Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p>Acquisizione e gestione del personale</p>		<p>Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la</p>	<p>- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari</i></p> <p><i>progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari</i></p>	
<p>Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione (PNRR)</p>	<p><u>Area obbligatoria</u></p> <p><u>Acquisizione e gestione del personale</u></p>		<p><i>Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei titoli e requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</i></p> <p><i>Irregolare composizione della Commissione, finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Conflitto di interesse e Incompatibilità tra Commissari e Candidati</i></p> <p><i>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove, allo scopo di reclutare candidati particolari</i></p> <p><i>Irregolarità nella formulazione della graduatoria finale</i></p> <p><i>Mancata attivazione/presa</i></p>	<p>- misure previste per il processo "Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione"</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>d'atto dell'esito dei controlli. Gestione illegittima della graduatoria allo scopo di favorire dipendenti/vincitori/candi dati idonei particolari</i>	
Gestione delle assenze ingiustificate a visita fiscale	<u>Area obbligatoria</u> <i>Acquisizione e gestione del personale</i>		<i>Mancata attivazione della segnalazione al Dirigente competente mancata applicazione della decadenza dal trattamento economico e/o dell'assenza ingiustificata</i>	- introduzione di meccanismi di controllo su più livelli: valutazione da parte del funzionario e del dirigente
Sorveglianza e gestione dell'orario di lavoro e connessa attivazione delle trattenute stipendiali	<u>Area obbligatoria</u> <i>Acquisizione e gestione del personale</i>		<i>Mancata attivazione della segnalazione al Dirigente competente mancata comunicazione al Settore Trattamento economico e previdenziale per l'applicazione della trattenuta stipendiale</i>	- introduzione di meccanismi di controllo su più livelli: valutazione da parte del funzionario e del dirigente
Liquidazioni incentivi ai dipendenti - Liquidazione incentivi tecnici - Determinazione progressioni economiche orizzontali - Determinazione retribuzione di risultato correlata alla valutazione delle performance	<u>Area obbligatoria</u> <i>Acquisizione e gestione del personale</i>		<i>Agevolazione di dipendenti / categorie di dipendenti</i>	- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check-list in uso presso l'Ente - rispetto degli obblighi di trasparenza
Collocamento a riposo del personale dipendente	<u>Area obbligatoria</u> <i>Acquisizione e gestione del personale</i>		<i>Elusione dei controlli e delle verifiche relativamente ai requisiti di accesso alla pensione, per favorire o al contrario danneggiare determinati soggetti</i>	- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile a due o più dipendenti della struttura a rotazione
Compartecipazione dei Comuni all'utilizzo della fibra ottica sui tracciati insistenti sul proprio territorio	<u>Altra di rischio generale</u> <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		<i>Rischi connessi ad eventuali conflitti di interessi</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Noleggio a lungo termine di fibre ottiche spente agli operatori privati	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici		<i>Inadeguata o non tempestiva informativa agli operatori di mercato sulle tratte disponibili per il noleggio al fine di favorire un operatore</i>	- introduzione di misure atte a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza/pubblicità, prevedendo una apposita sezione sul sito web istituzionale
Emissione mandati di pagamento	<u>Area di rischio generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		<i>Riconoscimento indebito di vantaggi economici a se stessi o ad altri soggetti correlato a mancati controlli sulla documentazione contabile al fine di effettuare comunque il pagamento</i> <i>ritardi nell'emissione del mandato di pagamento tali da determinare anche la legittima richiesta di corresponsione degli interessi legali</i> <i>anticipazioni nell'emissione del mandato di pagamento al fine di favorire determinati soggetti</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - monitoraggio a cura del dirigente e rendicontazione periodica al RPCT
Valutazione e classificazione del rischio finanziario dell'Ente (Rating)	<u>Area di rischio generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		<i>Errata comunicazione dati per rappresentazione dell'Ente diversa da quella reale</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Alienazioni e acquisti immobiliari	<u>Area di rischio generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e		<i>Abusi commessi nella determinazione del valore degli immobili e nella determinazione delle condizioni di</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	<i>del patrimonio</i>		<i>acquisto</i> <i>ricorso alla trattativa privata fuori dai casi consentiti dalla legge ed in particolare eludendo i principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza al solo scopo di favorire determinati beneficiari</i>	anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - controllo di regolarità amministrativa svolto dal Segretario Generale
Contributi	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari</i>	<i>abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi</i> <i>erogazioni effettuate a favore soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente</i> <i>abusi nelle attività di verifica delle condizioni di accesso a fondi comunitari sovvenzioni / contributi vari</i> <i>abusi commessi a vantaggio di alcuni operatori per insufficiente regolamentazione dei criteri di attribuzione del contributo con particolare riferimento al quantum</i>	- rappresentazione puntuale negli atti di approvazione ed impegno di spesa dei requisiti di accesso e di eventuali atti di indirizzo in tal senso - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - rappresentazione puntuale negli atti di liquidazione della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, dei criteri puntuali di accesso ai benefici economici - controllo dell'Area Risorse finanziarie e programmazione economica in fase di emissione dei mandati di pagamento - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Affittanze attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso scolastico e istituzionale <i>(redazione stipula contratti, pagamento canoni, rilascio autorizzazioni all'utilizzo spazi scolastici in orario extra scolastico, accordi con I Comuni per l'esercizio di attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico)</i>	<u>Area di rischio generale</u> <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		<i>abusi commessi nella definizione dei criteri di accesso e nella determinazione dei canoni di locazione al solo scopo di favorire determinati soggetti (per le affittanze attive)</i> <i>ricorso a contratti di locazione non rispondenti alle esigenze di contenimento della spesa pubblica, al solo scopo di favorire determinati soggetti</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>mancato controllo e mancata azione di recupero dei canoni pregressi da determinati locatari morosi allo scopo di favorirli</i>	
Riscossioni indennità d'uso per attività di ristoro nelle scuole	<u>Area di rischio generale</u> <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		<i>Abusi commessi nella definizione dei criteri di accesso e nella determinazione delle indennità d'uso al solo scopo di favorire determinati soggetti</i> <i>mancato controllo e mancata azione di recupero delle indennità pregresse da soggetti morosi allo scopo di favorirli</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato <i>autorizzazioni, concessioni, nulla osta, licenze/abilitazioni, SCIA ...</i>	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</i> <i>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>	<i>abusi nell'attività di verifica dei requisiti e delle condizioni per il rilascio del provvedimento al solo scopo di favorire determinati soggetti</i>	- Rilascio dei provvedimenti nel rispetto dell'ordine di ingresso delle istanze pervenute - acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Programmazione / Pianificazione territoriale e in materia di Parchi / varianti	<u>Area di rischio specifica</u> <i>Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza</i>		<i>rischi connessi alla definizione delle discipline di tutela ambientale e paesaggistica al solo scopo di favorire determinati soggetti</i> <i>mancata o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse pubblico da perseguire, con conseguente difficoltà di verifica della rispondenza tra le soluzioni tecniche</i>	- rispetto degli obblighi di trasparenza e modalità di accesso semplificato alla documentazione - acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<p><i>adottate e gli obiettivi generali del Piano</i></p> <p><i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti appartenenti al gruppo di lavoro</i></p> <p><i>rischi connessi ad una differenziazione delle informazioni al solo scopo di favorire determinati soggetti (agevolazioni sulla conoscenza ed interpretazione dei contenuti del Piano)</i></p> <p><i>accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio</i></p> <p><i>mancata o ridotta trasparenza sulle osservazioni pervenute al fine di commettere abusi nella attività istruttoria, finalizzati a favorire determinati soggetti</i></p>	<p>comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo</p> <p>- motivazione puntuale delle eventuali decisioni di accoglimento delle osservazioni pervenute a modifica del Piano territoriale</p>
<p>Controlli <i>(es. controlli ambientali, paesaggistici, di polizia, collaudi concessioni stradali)</i></p>	<p>Area di rischio generale <i>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</i></p>		<p><i>abusi, ritardi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti</i></p>	<p>- assicurare, ove possibile, la collegialità delle verifiche in sede di controllo</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo</p>
<p>Controlli/ Sanzioni <i>(accertamento, ordinanze di ingiunzione, vigilanza e controllo strade zona est e zona Ovest)</i></p>	<p>Area di rischio generale <i>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</i></p>		<p><i>abusi nella determinazione ed irrogazione di sanzioni al fine di favorire determinati soggetti</i></p> <p><i>tardiva attivazione delle procedure sanzionatorie al fine di favorire determinati soggetti</i></p>	<p>- monitoraggio a cura del dirigente e rendicontazione periodica al RPCT</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo</p>
<p>Rimozione cartelli pubblicitari abusivi (sanzioni)</p>	<p>Area di rischio generale <i>Controlli, verifiche,</i></p>		<p><i>abusi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati</i></p>	<p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che</p>

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	<i>ispezioni e sanzioni</i>		<i>soggetti</i> <i>tardiva contestazione ed attivazione delle procedure al fine di favorire determinati soggetti</i>	partecipano al processo - trasmissione rendicontazione semestrale al RPCT
Diffide /Sospensioni / revoche	<u>Area di rischio generale</u> <i>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</i>		<i>abusi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti</i> <i>tardiva contestazione ed attivazione delle procedure al fine di favorire determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - assicurare articolata motivazione a supporto del provvedimento
Nomine <i>(nomine di componenti <u>esterni</u> di Commissioni, comitati e altri organismi)</i>	<u>Area di rischio generale</u> <i>Incarichi e nomine</i>		<i>Abusi nella verifica dei requisiti necessari per l'incarico da ricoprire al fine di favorire determinati soggetti</i>	- rappresentazione puntuale negli atti di nomina dei requisiti necessari all'incarico e delle verifiche effettuate in tal senso - attivazione di verifiche preliminari circa la sussistenza di eventuali sentenze di condanna preclusive in capo ai soggetti da nominare - obblighi di informazione tempestiva in favore del RPCT in caso di eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più soggetti da nominare
Attestazioni/certificazioni/ verifiche circa la sussistenza dei requisiti per il mantenimento di iscrizioni in elenchi e registri vari	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con</i>	<i>abuso nel rilascio di provvedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>	<i>Abusi nell'attività accertativa preordinata al rilascio dell'attestazione/certificazione allo scopo di favorire un determinato soggetto</i>	rappresentazione puntuale negli atti dei requisiti necessari ai fini del rilascio del provvedimento finale e delle verifiche effettuate in tal senso

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	<i>effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>			
Accordi /Convenzioni	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio del potere decisionale e dell'autonomia contrattuale</i>	<i>mancata o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse pubblico da perseguire</i> <i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad assumere gli impegni e/o responsabili delle attività istruttorie e del procedimento medesimo</i> <i>ridotta tutela dell'interesse pubblico da perseguire allo scopo di favorire determinati soggetti</i> <i>abusi, ritardi o omissioni nell'attività di esecuzione, vigilanza e controllo allo scopo di favorire determinati soggetti</i>		- controllo di regolarità amministrativa del Segretario Generale - acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad assumere gli impegni e/o responsabili delle attività istruttorie e del procedimento medesimo
Altri Pareri <i>(es. pareri tecnici tipici dell'ambito pianificazione e Parchi, Valutazione di impatto ambientale e compatibilità ambientale etc...)</i>	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>Abusi e ritardi nel rilascio di parere</i> <i>mancata o artificiosa rappresentazione della motivazione allo scopo di favorire un soggetto determinato</i> <i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esprimere il parere</i> <i>ridotta tutela dell'interesse pubblico da perseguire allo scopo di favorire determinati soggetti</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad esprimere il parere - rispetto della tempistica di legge e dell'ordine di ingresso delle richieste

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Potere sostitutivo in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale	<u>Altra area di rischio</u> Esercizio del potere sostitutivo		<p><i>ricorso a modalità di individuazione del commissario ad acta non conformi alle previsioni di legge allo scopo di favorire determinati soggetti</i></p> <p><i>abusi nella attività di formazione e aggiornamento dell'Albo dei Commissari ad Acta allo scopo di favorire determinati soggetti</i></p> <p><i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esercitare il potere di intervento sostitutivo</i></p> <p><i>rischi connessi al mancato controllo della direzione competente anche sull'attività espletata dal Commissario ad acta</i></p>	<p>- definizione mediante atti di indirizzo delle modalità di nomina e dei requisiti necessari</p> <p>- rappresentazione puntuale negli atti di nomina dei requisiti necessari e delle verifiche effettuate in tal senso</p> <p>- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi dei soggetti chiamati ad esercitare il potere di intervento sostitutivo</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad esprimere il parere</p> <p>- monitoraggio costante a cura del dirigente competente sull'attività del Commissario ad acta</p>
Espropri	<u>Altra area di rischio</u> Esercizio del potere ablativo		<p><i>artificiosa rappresentazione dell'interesse pubblico allo scopo di favorire un soggetto determinato</i></p> <p><i>rischi connessi alla sussistenza di cause di conflitto di interessi in capo ai soggetti che partecipano al procedimento</i></p> <p><i>abusi nella determinazione degli indennizzi e nella tempistica di erogazione allo scopo di favorire soggetti determinati</i></p>	<p>- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico</p> <p>- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo</p>
Pareri legali	<u>Area di rischio generale</u> Affari legali e contenzioso		<i>distorsioni nel rilascio dei pareri al fine di orientare le scelte dell'ente sia nella fase stragiudiziale che giudiziale allo scopo di agevolare determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati a rendere il parere

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Assistenza legale alle strutture dell'Ente	<u>Area di rischio generale</u> Affari legali e contenzioso		<i>distorsioni nell'attività di difesa allo scopo di agevolare determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati allo svolgimento delle attività di assistenza legale
Transazioni giudiziali e stragiudiziali	<u>Area di rischio generale</u> Affari legali e contenzioso		<i>distorsione delle condizioni dell'accordo allo scopo di agevolare determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Tenuta Albo degli Avvocati esterni per il conferimento di incarichi legali	<u>Area di rischio generale</u> Affari legali e contenzioso		<i>Iscrizione di legali in assenza dei requisiti necessari per l'accettazione della domanda di iscrizione</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati allo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate all'elaborazione e aggiornamento dell'Albo
Recupero crediti	<u>Area di rischio generale</u> Affari legali e contenzioso		<i>Omessa o ritardata azione di recupero del credito al fine di favorire determinati destinatari/soggetti con eventuale conseguente danno erariale</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati a effettuare le attività istruttorie preordinate al recupero del credito
Gestione del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", finanziato ex DPCM 25 maggio 2016, nel trasferimento di finanziamenti ai 33 Comuni per la realizzazione di opere e servizi	<u>Area obbligatoria</u> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		<i>uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai benefici economici</i> <i>abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi</i> <i>erogazioni effettuate a favore di soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Trasferimenti e finanziamenti vari (es. attuazione della programmazione e del finanziamento piani provinciali formazione e lavoro/ Erogazione dei percorsi di formazione e	<u>Area obbligatoria</u> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con		<i>uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai benefici economici</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
<i>aggiornamento degli operatori sociali e socio- sanitari e finanziamento Piani provinciali formazione e lavoro / Rendicontazione attività non rientranti nella normativa sulla tempistica dei pagamenti finanziati dai Piani provinciali (Formazione e lavoro e successiva liquidazione)</i>	<i>effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi</i> <i>erogazioni effettuate a favore soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente</i>	rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Negoziazione Certificati Bianchi	<u>Area di rischio generale</u> <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		<i>Distorsioni nella valutazione dell'importo delle quote</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo di valutazione delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che intervengono nel processo valutativo - motivazione esaustiva circa la convenienza economica da rappresentare nella determinazione finale
Predisposizione della candidatura e gestione progetti su bando competitivi	<u>Altra area di rischio</u> <i>Progettazione e attuazione di iniziative ammesse a seguito di bando</i>		<i>Conflitti di interessi anche potenziali rispetto al procedimento</i>	- acquisizione dal personale preposto alle attività istruttorie delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico
Sponsorizzazioni	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio del potere decisionale e dell'autonomia contrattuale</i>		<i>abuso nella definizione dei criteri di assegnazione al fine di favorire un soggetto</i> <i>elusione dei controlli sui requisiti generali finalizzato a favorire un'impresa</i> <i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli</i>	- acquisizione dal personale preposto alle attività istruttorie delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>sui requisiti al fine di favorire un'impresa</i>	comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che intervengono nel processo valutativo - motivazione esaustiva circa la convenienza economica da rappresentare
Pianificazione offerte formative e gestione della rete scolastica	<u>Area di rischio specifica</u> <i>programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale</i>		<i>Rischi connessi alla interpretazione e definizione della disciplina scolastica al solo scopo di agevolare determinati soggetti o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse pubblico da perseguire</i>	- elaborazione nell'atto di approvazione del Piano dell'offerta formativa e nel Piano di dimensionamento della rete scolastica di una dettagliata motivazione e rappresentazione dell'interesse pubblico da perseguire - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Autorizzazione di progetti, realizzazione, modifiche, interventi, aperture al pubblico esercizio, materiale rotabile, relativi ad impianti fissi	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</i> <i>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>	<i>Abusi nell'attività di verifica dei requisiti e delle condizioni per il rilascio del provvedimento al solo scopo di favorire determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - trasparenza nella definizione dei criteri di accesso ai servizi mediante disposizioni regolamentari o attraverso puntuale descrizione delle condizioni di accesso nella carta dei servi o scheda URP

**ALLEGATO G - SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE ED ULTERIORI
ANNO 2023**

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlgs.vo 33/2013 e ss. m.i.)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al par. 2.3.20 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 - D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio intese in particolare ad assicurare il rispetto degli obblighi di astensione nei casi di conflitto di interesse (par. 2.3.8 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza). Rinvio al Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013) e al Codice di Comportamento dell'Ente.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata dell'incarico di Dirigente, PO/AP responsabile del procedimento nonché di altro personale preposto alle aree più esposte a rischio corruttivo, che pur non rivestendo posizione di responsabilità intervenga a vario titolo nei procedimenti amministrativi.</p> <p>Rinvio alle previsioni contenute nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.9) e alle norme regolamentari (Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi). Rinvio a specifiche modalità di attuazione della rotazione del personale che il RPCT si riserva di sviluppare con i dirigenti delle strutture.</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari e alle previsioni contenute nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.10) e in specifiche circolari interne.</p>
<p>CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconferibilità di incarichi dirigenziali del dirigente.</p> <p>Acquisizione dichiarazioni del soggetto da nominare e misure di controllo (par. 2.3.11 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza).</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165/2001 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Monitoraggio dei precedenti penali a carico dei dipendenti o eventuali soggetti terzi in caso di nomina a componente di commissione di gara o di concorso, di conferimento di incarico dirigenziale e di incarichi di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, di assegnazione di dipendenti anche dell'area direttiva agli uffici di cui all'art. 35 bis, lett. b), Dlgs.vo 165/2001.</p> <p>Recepimento norme di legge e di cui al par. 2.3.13 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, anche tramite direttive interne e adeguamento della modulistica.</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico.</p> <p>Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.7). Ricognizione di specifiche esigenze formative anche attraverso i "Piani di dettaglio" da trasmettersi al RPCT (par. 2.3.2 e 2.3.7). Obblighi di formazione/informazione sui contenuti della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza e del Codice di comportamento a carico dei dirigenti (par. 2.3.6).</p>	<p>PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di Protocolli di legalità e Patto di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti. Obbligo a carico dei dirigenti di struttura di inserire nei bandi di gara regole di legalità e integrità di cui alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.17), nonché riportate nei Protocolli sottoscritti dall'Ente presso la Prefettura di Milano. Rispetto delle indicazioni contenute nel decreto sindacale Rep. Gen. n. 175/2017 del 26/06/2017 e nelle direttive interne.</p> <p>Trasmissione al RPCT di un Report annuale sull'attività svolta in merito alla misura "Patti di integrità".</p>

<p style="text-align: center;">DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (Divieto di <i>pantouflage</i>) (Art. 53, c. 16-ter, Dlgs.vo n. 165/2001)</p> <p>Disciplina del passaggio dei dipendenti dal settore pubblico al privato a seguito della cessazione dal servizio.</p> <p>Recepimento norme di legge e previsione di misure di prevenzione e di controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, di una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di <i>pantouflage</i> e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale; - verifiche su un campione di dipendenti cessati nel triennio precedente. <p>Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.12).</p>	<p style="text-align: center;">SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE - WHISTLEBLOWING (Dlgs.vo n. 24/2023)</p> <p>Attivazione di un canale interno, anche informatico (piattaforma on line), per l'inoltro di segnalazioni di condotte illecite e gestione delle segnalazioni nel rispetto delle norme di legge, a fini di tutela del segnalante e degli altri soggetti individuati dalle norme medesime.</p> <p>Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.18) e alle Linee Guida ANAC in materia approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023.</p>
---	--

MISURE SPECIFICHE ULTERIORI

Le misure specifiche ulteriori nell'ottica di prevenzione della corruzione, ove non previste nella presente scheda, sono contenute prevalentemente nei paragrafi 2.3.2 e 2.3.6 della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023-2025.

In particolare si richiamano gli obblighi di reportistica/rendicontazione in merito a:

- segnalazioni di criticità e disservizi pervenuti tramite gli Uffici per la relazione con il pubblico (reportistica semestrale)
- monitoraggio costante del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento adottato dall'Ente (reportistica quadrimestrale)
- monitoraggio costante delle somme accertate ed introitate con riferimento ai procedimenti sanzionatori e alle penali irrogate dalle Direzioni nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali (reportistica semestrale)
- natura delle violazioni/inadempienze contestate, indicando il contratto/ambito di riferimento, la denominazione del contravventore/fornitore/esecutore, l'entità della sanzione/penale irrogata, nonché la eventuale contestazione o attivazione di contenzioso da parte dell'interessato (reportistica semestrale)
- contenzioso legale e transazioni (entro il 10 dicembre dell'anno in corso);
- processi di "*Rimozione cartelli pubblicitari abusivi-sanzioni*" (dettagliata rendicontazione su base semestrale delle rimozioni effettuate, degli operatori titolari dei cartelli oggetto di rimozione, delle prescrizioni violate dagli operatori che hanno determinato la rimozione medesima).

Per le transazioni, inoltre, si ritiene necessario stabilire che le stesse debbano essere valutate in via preventiva, redatte e concluse con il supporto tecnico dell'Avvocatura dell'Ente.

Al fine di una adeguata azione di prevenzione della corruzione è fondamentale la conoscenza delle misure di carattere generale, così come delle misure specifiche ed ulteriori definite nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025, unitamente alle prescrizioni del Codice di Comportamento vigente nell'Ente. Pertanto,

al fine di assicurare una corretta e diffusa informazione dei predetti contenuti, si ritiene indispensabile prevedere che ciascun dirigente provveda almeno una volta all'anno (per l'anno in corso entro il 30 settembre) nonché in tutti i casi in cui si verifichino esigenze di aggiornamento, ad illustrare ai propri collaboratori i contenuti principali della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e delle sue eventuali successive modifiche/integrazioni, oltre alle prescrizioni del Codice di comportamento, come adottati dall'Ente.

Premessa, inoltre, la maggiore esposizione al rischio corruttivo che caratterizza la gestione delle procedure di affidamento di lavori/servizi e forniture, si ritiene di dover prevedere che il Direttore del Dipartimento Appalti e contratti e le altre figure di responsabilità (titolari di Posizione Organizzativa) presenti nella medesima Direzione, debbano assicurare costantemente in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, anche attraverso note tematiche illustrative (n. 2/anno) e provvedendo alla costituzione e convocazione di un gruppo di lavoro interdirezionale (almeno 3 riunioni in corso d'anno), nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare.

Con riferimento alla tipologia di atto "*emissione mandati di pagamento*", si ritiene comunque necessario mantenere alto il livello di attenzione, pertanto il controllo dovrà essere assicurato dal Responsabile del Dipartimento Ragioneria Generale che provvederà a presentare un proprio report al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (il primo entro il 15/07/2023 il secondo entro il 30/11/2023).

Quanto al processo denominato "*Alienazioni e acquisti immobiliari*" di competenza dell'Area Infrastrutture, rappresentato nella tabella contenuta nel par. 2.3.5 con un grado di rischio "*alto*", si dà evidenza che diverrà oggetto di indagine come segue:

- nella fase programmatica, contestualmente alla verifica di regolarità formale ed amministrativa svolta dal Segretario Generale, preliminarmente alla adozione del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare e di ciascun atto che formalizzi la volontà dell'organo politico di alienazione/acquisto;
- successivamente, le determinazioni dirigenziali conseguenti saranno esaminate nell'ambito del controllo successivo a campione, ove oggetto di estrazione.

Costituisce, inoltre, misura di prevenzione della corruzione il monitoraggio dei reclami e delle segnalazioni pervenute tramite l'U.R.P., così come l'analisi degli accessi contenuti nel Registro unico.

Nell'ambito del Sistema dei controlli successivi, premessa la campionatura definita nella misura del 5% sul totale degli atti assunti (escludendo gli atti di liquidazione ed altri atti redatti non utilizzando l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente), con riferimento ai procedimenti/processi caratterizzati, come da dettaglio contenuto nel par. 2.3.5 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025, da un grado di rischio "*alto*", si ritiene di dover prevedere per gli atti rientranti nel campione estratto, un esame sia sotto il profilo della regolarità amministrativa sia sotto il profilo della prevenzione della corruzione provvedendo alla compilazione della specifica sezione contenuta nella check list di controllo.

Inoltre, in considerazione dell'obiettivo di valore pubblico in tema di anticorruzione previsto nella sottosezione 2.1 del PIAO, il controllo successivo di regolarità amministrativa e il controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione dovrà essere attuato anche su tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, anche con l'ausilio delle check-list predisposte da ANAC e allegato al PNA 2022 per quanto concerne i provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate (per gli aspetti di dettaglio circa le modalità di controllo successivo si rimanda al par. 2.3.6 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025).

Le misure ulteriori di cui sopra trovano adeguata formulazione nell'ambito della Sottosezione 2.2 "Performance", tramite individuazione di obiettivi manageriali e gestionali misurabili, e si accompagnano alle specifiche misure di gestione del rischio definite in relazione a ciascuna tipologia di processo, come descritte nella "*Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al paragrafo 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 e relative misure di gestione del rischio*" (Allegato F).

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3 Sezione Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

La Città metropolitana di Milano è un ente di area vasta con le seguenti finalità istituzionali:

- cura lo sviluppo strategico del suo territorio;
- promuove la gestione integrata dei servizi delle infrastrutture, delle reti di interesse metropolitano (pianificazione territoriale generale, adozione e aggiornamento annuale del piano strategico triennale del territorio metropolitano);
- cura le relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle delle città e aree metropolitane europee;
- esercita le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alle città metropolitane dalla L. n. 56/2014 (mobilità e viabilità, pianificazione dei servizi di trasporto in ambito metropolitano, programmazione metropolitana della rete scolastica, gestione dell'edilizia scolastica, sviluppo economico, promozione delle pari opportunità);
- struttura di sistemi coordinati di gestione e organizzazione dei servizi pubblici di interesse metropolitano (funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive);
- esercita le funzioni delegate da Stato e Regione con leggi proprie (turismo, protezione civile, servizi sociali e terzo settore, polizia ittico-venatoria, politiche del lavoro).

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24/2018 è stato approvato il *Piano di riassetto organizzativo dell'Ente*, ai sensi e per gli effetti della L. n. 205/2017.

Il Piano ha individuato le macro funzioni per la gestione delle funzioni fondamentali, delegate e di supporto.

Conseguentemente è stato definito l'assetto organizzativo dell'Ente che, in quanto elemento dinamico in funzione delle priorità strategiche e di mandato, è periodicamente rivisto al fine di allocare efficientemente le risorse a disposizione rispetto agli obiettivi dati.

Per quanto riguarda l'assetto macro e micro organizzativo la struttura si articola in tre livelli dirigenziali (per lo schema di organigramma si rimanda alla sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione) :

- le Aree e i Dipartimenti
- i Settori con funzioni di Vice direzione di Area
- i Settori

e due livelli di micro struttura, retti da personale di qualifica Funzionario Esperto:

- le elevate qualificazioni (ex posizioni organizzative)
- gli uffici

Nella tabella che segue sono indicate le fasce di graduazione delle attuali posizioni dirigenziali, a cui corrispondono diversi gradi di complessità, managerialità e responsabilità della posizione ricoperta:

		Totale Posizioni
1° Fascia	€ 66.928,3	3
2° Fascia	€ 58.000,0	3
2° Fascia bis	48.512,37	6
3° Fascia	45.512,37	12
4° Fascia	30.512,37	2
Totale		26

Alla data del 1 giugno 2023 il personale sulle Direzioni dell'Ente è così distribuito:

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti
Direzione Generale	29
Segretario Generale	5
Segreteria generale	17
Dipartimento Transizione digitale	43
Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	49
Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	71
Dipartimento Appalti e contratti	24
Avvocatura	17
Dipartimento Ragioneria generale	19
Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	30
Area Infrastrutture	20
Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	22

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti
Settore Programmazione ed edilizia scolastica	49
Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	112
Settore Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture	23
Area Pianificazione e Sviluppo economico	20
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	20
Settore Trasporti privati e turismo	32
Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	60
Settore Idroscalo e marketing territoriale	19
Area Tutela e valorizzazione ambientale	15
Settore Risorse idriche e attività estrattive	23
Settore Rifiuti e bonifiche	34
Settore Parco agricolo sud Milano	12
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	24
Progetto programmi di finanziamento europeo	Personale funzionalmente individuato all'interno dei settori
Settore Protezione Civile	7
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	796
Personale comandato / distaccato presso altri Enti	189
TOTALE ENTE AL 1.06.2023	985

Dal punto di vista dell'allocazione del personale su funzioni fondamentali e funzioni delegate, il personale, alla data del 01.06.2023 è così distribuito:

- funzioni fondamentali: 706 unità (71%)
- funzioni delegate e comandati: 279 unità (29%)

Per quanto concerne la struttura dell'Ente, nel 2023 sono stati apportati alcuni cambiamenti alla macrostruttura; in particolare, a seguito dei Decreti del Sindaco metropolitano RG n. 215/2022, RG

n. 246/2022, RG n. 1/2023 con decorrenza dal 16 gennaio è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente che ha comportato:

- una razionalizzazione delle funzioni di staff, che assumono la denominazione di "Dipartimenti" quali ambiti organizzativi di tipo funzionale aggregati per aree di specializzazione omogenee, con alcune modifiche di allocazione di funzioni tra le diverse direzioni di staff;
- un accorpamento delle funzioni finanziarie, economiche e di bilancio in un unico ambito gestionale con la creazione di un nuovo Settore di presidio delle funzioni amministrative, economiche e patrimoniali decentrato presso l'Area Infrastrutture;
- un accorpamento delle funzioni all'interno dell'Area Infrastrutture, con la soppressione di 3 settori e la riarticolazione in quattro settori, tra cui il Settore di presidio amministrativo - finanziario (di cui sopra) e lo spostamento della gestione dei servizi generali e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'edilizia istituzionale, riuniti in un unico polo di Facility management mediante l'istituzione di una unità organizzativa dirigenziale incardinata presso il Dipartimento Risorse Umane;
- una distinzione delle funzioni di polizia metropolitana (quale Servizio incardinato presso il Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile) dalle funzioni di Protezione civile che viene eretto in Settore autonomo per la gestione di tale delega regionale;
- l'incardinamento della gestione dell'Idroscalo nell'Area Sviluppo economico con la costituzione di un Settore specifico a cui vengono attribuite anche le funzioni di marketing territoriale;
- la previsione di una unità di progetto a carattere trasversale tra le Aree Infrastrutture e Ambiente sulle funzioni legate alle politiche di energia sostenibile ed efficientamento energetico.

Infine con Decreto sindacale RG n. 2148/2023 è stato ridenominato il Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano con l'obiettivo di valorizzare le competenze in materia di promozione delle pari opportunità.

Queste modifiche organizzative hanno comportato altresì la rotazione di alcune figure dirigenziali che sono andate a ricoprire posizioni dirigenziali diverse rispetto all'assetto precedente.

Per quanto riguarda la microstruttura, tra gennaio e marzo sono state modificate alcune posizioni organizzative e uffici in coerenza con il nuovo assetto organizzativo della macro struttura.

Infine, con decorrenza 01.04.2023, si è dato corso al Nuovo ordinamento professionale previsto dal CCNL 2019-2021 "Funzioni locali" che ha ricondotto la classificazione del personale a 4 aree professionali. Con Decreto del Sindaco RG n. 1914/2023 sono stati adottati i nuovi profili professionali del personale non dirigenziale dell'ente in linea con le previsioni contrattuali attraverso una rivisitazione dei contenuti degli stessi, l'istituzione di nuovi profili, l'eliminazione di profili non più in linea con le funzioni di Città metropolitana di Milano e l'accorpamento di altri, in modo da rendere più funzionale la gestione e lo sviluppo del personale. Tali modifiche hanno comportato la trasposizione del personale sulle nuove aree e profili.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

ORGANIZZAZIONE
DEL LAVORO AGILE
PIAO 2023-2025
SEZ 3.2

Indice

Parte 1- Livello di attuazione e di sviluppo	Pag. 3
- Lo Smart Friday (gennaio - aprile 2023)	Pag. 5
-Gli Smartworkers oggi	Pag. 7
Parte 2- Modalità attuative	Pag. 8
1) Sviluppo organizzativo: mappatura delle attività lavorabili da remoto	Pag. 8
2) Telelavoro e lavoro da remoto	Pag. 11
3) Semplificazione e dematerializzazione	Pag. 12
4) Ciclo della performance organizzativa <i>(si rinvia alla sezione 2.2 performance del presente PIAO)</i>	Pag. 12
5) Il Sistema e valutazione della performance per Dirigenti, Posizioni Organizzative e dipendenti <i>(si rinvia alla sezione 2.2 performance del presente PIAO)</i>	Pag. 12
Parte 3 - Programma di sviluppo del lavoro agile	Pag. 13
1) Condizioni abilitanti	Pag. 13
2) Obiettivi di implementazione del lavoro agile	Pag. 15
3) Obiettivi di performance organizzativa	Pag. 16
Allegato 1 - Esiti indagine di soddisfazione dell'esperienza dello Smart Friday dei dipendenti delle sedi di via Vivaio e viale Piceno- 2023	Pag. 17

PARTE 1

Livello di attuazione e sviluppo

La definizione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile si inserisce all'interno di una consolidata tradizione di progetti di telelavoro e modelli di conciliazione vita-lavoro all'interno dell'Ente. Da oltre 10 anni infatti, l'Amministrazione ha introdotto il tele lavoro (e-work), al fine di sostenere le esigenze di conciliazione dei propri dipendenti.

In questo contesto, sulla spinta della Legge n. 81/2017 *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”* che disciplina il così detto “lavoro agile”, altrimenti nominato Smart working e della collegata Direttiva n.3 del P.C.M. del 01/06/2017 contenente *“le linee guida e le regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”* Città metropolitana ha avviato la sperimentazione del lavoro agile presso due Aree dell'Ente, una tipicamente di staff ed una di line.

Con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 298/2017 si è dato quindi avvio alla sperimentazione del lavoro agile, per un anno, sono state approvate le linee guida per l'applicazione dello Smart working nell'Ente e i contenuti degli Accordi individuali integrativi tra dipendente e Amministrazione. Lo Smart working ha coinvolto tutte le categorie di personale (dipendenti e dirigenti), senza distinzioni di contratto (con contratto di lavoro sia a tempo pieno che parziale, di ruolo e a tempo determinato). L'adesione è stata volontaria, in seguito alla pubblicazione di una richiesta di manifestazione d'interesse. Sono state raccolte le richieste di adesione e, sulla base di una verifica della lavorabilità in modalità agile della prestazione, sono state concesse le conseguenti autorizzazioni.

I dipendenti sono stati autorizzati a svolgere, in modalità agile, fino a 4 giornate lavorative al mese, a seguito della valutazione di fattibilità effettuata dall'Amministrazione.

Visti i risultati positivi della sperimentazione, a novembre 2019 si è dato avvio al percorso di introduzione di tale istituto nelle altre Direzioni dell'Ente.

Con Decreto RG n.7310/2019 pertanto, si è esteso, a regime in tutto l'Ente, lo Smart working.

A febbraio 2020, circa il 25% del personale è stato autorizzato a svolgere la propria prestazione in Smart working.

Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti, Città Metropolitana di Milano ha potuto affrontare la crisi pandemica ed attuare il lavoro agile in emergenza sanitaria.

Successivamente, sulla scorta dell'evoluzione normativa stato elaborato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), allegato al Piano Esecutivo di Gestione ed approvato il 31/3/21 con decreto del Sindaco metropolitano RG n° 72/2021.

Una scelta ponderata e ampiamente sperimentata da considerarsi quale passaggio da una risposta obbligata all'emergenza ad un nuovo modo di gestire l'organizzazione, non semplicemente una nuova modalità lavorativa, ma un nuovo modo di pensare e fare organizzazione in una logica di "*change management*", ovvero di gestione del cambiamento organizzativo per valorizzare al meglio le opportunità rese disponibili dalle nuove tecnologie.

Da sistema prioritariamente finalizzato a garantire le condizioni di salute dei lavoratori privilegiando lo svolgimento delle attività da remoto, lo smart working è ora a tutti gli effetti inteso quale modello organizzativo, complementare al lavoro in presenza, orientato allo sviluppo delle attività, dei procedimenti e dei servizi in termini di efficienza, efficacia ed orientamento verso gli utenti.

Da metà giugno 2021, venendo meno il vincolo del 50% del personale in Smart working, è stato richiesto ai dipendenti di rientrare in presenza, effettuando al massimo 10 giorni di Smart working, in analogia con quanto previsto POLA 2021-2023.

Dal 15 ottobre 2021, ai sensi del DPCM del 23/09/2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è tornata ad essere quella in presenza, venendo così meno la prestazione resa da remoto come prevalente. Da tale data si sono applicate le regole previste dal Piano Organizzativo del Lavoro Agile, che prevede la possibilità di operare in modalità agile da 4 a 10 giornate mensili, attribuite dai direttori a ciascun dipendente che ne faccia richiesta, in considerazione della tipologia di attività svolta e della lavorabilità da remoto, sulla base di un'analisi dei processi di lavoro svolta in ciascuna direzione.

In seguito, il decreto ministeriale sul rientro in servizio dell'8 ottobre 2021 e le linee guida sul lavoro agile di fine novembre 2021, definendo le regole per il superamento del lavoro agile emergenziale hanno individuato come condizione che legittima la prosecuzione dello Smart working, la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione in presenza.

Nel corso del 2022, all'istituzionalizzazione del lavoro agile, è seguita la formalizzazione degli accordi integrativi individuali. Al 31/12/2022 i dipendenti contrattualizzati erano 662 (254 uomini e 408 donne) su 818 effettivi, pari all'81% del personale in servizio nell'Ente.

Nel 2022 sono state effettuate complessivamente n. 43.949 giornate di smart working su un totale di 148.572 giornate lavorate.

Infine, il sondaggio sull'applicazione del lavoro agile ed il ritorno in prevalenza in presenza, svolto negli ultimi mesi del 2022, ha rilevato una valutazione positiva dello smart working per il 35% e molto positiva del 64,2%, confermando il lavoro agile quale modalità organizzativa che genera benessere organizzativo all'interno dell'Ente.

Lo Smart Friday (gennaio - aprile 2023)

L'attuale crisi internazionale ha determinato il rafforzamento delle politiche di riduzione delle fonti energetiche per perseguire l'obiettivo contingente di ridurre i consumi di energia, nonché la definizione di politiche di transizione alla sostenibilità dell'ambiente. Per quanto riguarda gli uffici, i dati Enea evidenziano che, mediamente, con lo spegnimento degli impianti di riscaldamento per un giorno alla settimana, è possibile risparmiare tra il 20 e il 25% delle spese energetiche per il riscaldamento in ogni stagione termica. Dallo studio emerge che quindi, l'adozione del cosiddetto "smartwork day", diviene una misura molto efficace, modulata anche per favorire la conciliazione casa/lavoro e il benessere organizzativo.

Pertanto, la Città metropolitana di Milano, rappresentando un settore strategico per contribuire al piano di risparmio energetico e di uso razionale e intelligente del gas e dell'energia, sia con interventi strutturali, sia con l'adozione di comportamenti consapevoli tra la popolazione dipendente e, a sua volta, tra le cittadine e i cittadini, ha stabilito di dare il proprio contributo a tali politiche anche attraverso la chiusura di 2 sedi nella giornata del venerdì da gennaio ad aprile 2023, grazie all'applicazione del lavoro agile, al fine di ridurre per quanto possibile il consumo energetico nella stagione fredda, fatta salva la disponibilità dei servizi alla cittadinanza in tutte le giornate della settimana lavorativa.

Attraverso la chiusura di una o più sedi, infatti, è possibile conseguire un reale abbattimento dei costi di riscaldamento e energia elettrica. Considerata l'elevata diffusione dello Smart working tra il personale (80%), e posto che il venerdì è la giornata che aggiungendosi al fine settimana consente un maggior risparmio energetico e di produzione di calore, si è stabilito di istituire lo Smart day al venerdì, in linea con quanto deliberato dal Comune di Milano per i propri dipendenti.

Si è pertanto disposto che tutti i venerdì dal 1 gennaio al 7 aprile 2023 la prestazione lavorativa del personale che lavora nelle sedi di via Vivaio e V.le Piceno, autorizzato allo smart working, si svolgesse a distanza.

E' stato svolto uno studio preliminare di valutazione della fattibilità con un gruppo di lavoro multisettoriale per la valutazione dei diversi aspetti ed eventuale risoluzione dei problemi riguardanti la presenza di altri Enti e Associazioni che occupano spazi all'interno delle sedi e la loro possibilità di chiusura al venerdì, le opzioni di frazionamento del riscaldamento, le soluzioni per assicurare la continuità dei servizi pubblici essenziali, le misure da mettere in campo per i dipendenti coinvolti nell'iniziativa, in un'analisi capillare dipendente per dipendente, con particolare attenzione ai lavoratori impiegati nei servizi essenziali, a coloro che lavorano su attività non smartabili, ai lavoratori non nelle condizioni tecnologiche di poter lavorare a distanza o diversamente abili. Lo studio ha compreso anche un'analisi degli spazi nella sede di Soderini al fine di reperire locali da adibire a postazioni di lavoro per il co-working presso quella sede.

Non ultimo, si sono valutate e implementate soluzioni per rendere remotizzabile il centralino che da gennaio è divenuta un'attività lavorabile a distanza.

Soluzioni adottate

Per il personale con attività non smartabili (ad es. commessi, manutentori, autisti) è stata data la possibilità di recuperare il debito orario creatosi con il venerdì non lavorativo attraverso un orario multiperiodale, frequentando corsi di formazione on line, usufruendo di ferie, permessi e accantonamenti, redistribuendo l'orario di lavoro all'interno della settimana.

Per i dipendenti con attività lavorabili a distanza che, per scelta, non avevano aderito allo Smartworking sono state allestite postazioni di co-working dotate di pc, in modo che potessero lavorare presso la sede di via Soderini, aperta al venerdì.

Per il personale di Polizia metropolitana e di Vigilanza ittico venatoria è stata data la possibilità di fare Smartworking al venerdì su attività di back office o di fare servizi esterni.

Per favorire le esigenze di conciliazione è stato consentito, su richiesta, di rimodulare l'orario settimanale su 7 ore e 12 minuti giornalieri.

Sono stati organizzati corsi di formazione interna al venerdì, alcuni in modalità mista presenza/on line, aperti a tutti i dipendenti, su tematiche trasversali, per un totale di 16 ore.

Per gli Smartworkers delle 2 sedi coinvolte, non impiegati in servizi essenziali o di pronto intervento, sono stati concessi 2 giorni in più di lavoro agile al mese per la durata dell'iniziativa e la possibilità di rispettare la prevalenza tra presenza e smartworking su base semestrale, anziché su base mensile.

Per un'illustrazione più efficace dell'iniziativa ed una comunicazione più accessibile a tutto il personale delle diverse casistiche e opzioni disponibili, sono state messe a punto delle locandine informative che sono state affisse nelle sedi e inviate via mail al personale interessato.

L'esperienza dello Smart Friday è stata condotta dal 1 gennaio 2023 al 7 aprile 2024 ed ha coinvolto circa 620 dipendenti nelle due sedi di via Vivaio e viale Piceno.

Sugli esiti di tale esperienza è stato somministrato un questionario i cui risultati sono riportati in allegato al documento.

Gli Smartworkers oggi

Dal punto di vista della consistenza numerica del fenomeno dello smartworking in Città metropolitana di Milano, la situazione è la seguente:

Descrizione	n.	% n. / tot dipendenti
Dipendenti in servizio in Città metropolitana di Milano al 01.06.2023 (esclusi comandati/distaccati presso altri enti)	796	
TOTALE SMARTWORKERS (accordi individuali stipulati)	679	85,3%
Dipendenti distaccati presso AFOL sulle politiche del lavoro al 01.06.2023	179	
TOTALE SMARTWORKERS (accordi individuali stipulati)	175	97,7%

Parte 2- Modalità attuative

1) Sviluppo organizzativo: mappatura delle attività lavorabili da remoto

La mappatura delle attività esigibili in modalità agile è il risultato della combinazione tra condizioni abilitanti (organizzative, professionali, tecnologiche e culturali) tipologia di funzioni svolte e caratteristiche del territorio di appartenenza.

Ciascun Dirigente ha individuato, all'interno della propria Direzione di riferimento, i processi lavorativi che, per modalità di espletamento, tempistiche, luogo di lavoro, livello di informatizzazione / digitalizzazione e qualità di competenze professionali, risultassero (anche parzialmente ed anche rivedendo le modalità organizzative) compatibili con il lavoro agile da remoto.

L'analisi organizzativa si è sviluppata a partire da una scheda di lavoro strutturata in una griglia riportante i macro processi dell'Ente, mappati all'interno del sistema interno della performance e del controllo di gestione; per ciascun processo è stata effettuata una verifica in merito alla compatibilità con una modalità agile di prestazione lavorativa, sulla base dei seguenti fattori:

1. tipologia di attività
2. misurabilità del processo
3. luoghi di lavoro
4. tecnologie necessarie
5. relazioni interne, esterne
6. tipologia di informazioni e dati
7. competenze professionali degli operatori

Al fine di ottenere una rappresentazione sintetica del grado di "smartabilità" dei processi, per ciascun fattore è stata espressa una valutazione numerica da 0 a 10 a seconda della minore o maggiore rispondenza di quel fattore al lavoro agile.

Il risultato matematico di tali indicazioni ha permesso di classificare i processi in tre tipologie:

- perfettamente esigibili in modalità agile;
- parzialmente esigibili in modalità agile;
- non esigibili in modalità agile;

e di individuare nello specifico, per ciascuno di essi, eventuali fasi di lavoro che non potessero essere svolte in modalità agile, motivandone le ragioni tecniche ed organizzative.

Il modello del controllo di gestione prevede un'articolazione dei macro processi in centri di costo di contabilità analitica, a cui sono agganciati i dipendenti ad essi afferibili; tale impostazione permette di ricostruire la situazione attuale in termini di risorse umane impiegate su attività totalmente lavorabili in modalità agile, parzialmente o non lavorabili in modalità agile, espresse in FTE (Full Time Equivalent).

L'esito della mappatura è stato ora aggiornato in considerazione dell'ultima rilevazione del personale in servizio sui macro processi (31.12.2022) e riclassificato sulla base della nuova macro struttura approvata con Decreti del sindaco RG n. 215/2022, RG n. 246/2022 ed RG n. 1/2023 con decorrenza dal 16 gennaio 2023, che ha modificato l'allocazione delle funzioni su alcune direzioni. Inoltre sono stati recepiti alcuni interventi organizzativi che hanno permesso di rendere alcune attività lavorabili da remoto.

Si riportano sinteticamente i risultati della revisione con riguardo al totale del personale in servizio al 01.01.2023 espresso in FTE e riallocato in base alla nuova organizzazione:

- % di personale risultante assegnato allo svolgimento di attività su processi *esigibili* in modalità agile: 82,4% pari a 670,3 unità;

- % di personale risultante assegnato allo svolgimento di attività su processi *parzialmente esigibili* e *non esigibili* in modalità agile 17,6% pari a 142,7 unità di cui:

- *parzialmente esigibili* 7,4% pari a 60,5 unità;

- *non esigibili* 10,1%, pari a 82,2 unità.

Rispetto alla rilevazione precedente del 01.07.2022, che ha visto una riduzione del personale di 9 unità, la percentuale dei processi totalmente esigibili da remoto è lievemente in aumento (+ 0,6%) dovuto anche al fatto che alcune attività, a seguito di un intervento organizzativo, hanno avuto accesso al lavoro a distanza (es. personale del centralino, tecnici...).

Sintesi per Direzione degli esiti della mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti (a)	FTE NON AGILI E PARZ.TE AGILI (b)	FTE AGILI (c)	% ATTIVITÀ TOT AGILI (c/a)
Direzione Generale	30	3	27	90%
Segretario Generale	5	0	5	100%
Segretaria Generale (VSG)	19	0	19	100%
Dipartimento Appalti e contratti	24	0	24	100%
Avvocatura	17	1,5	15,5	91,2%
Dipartimento Transizione digitale	42	7,7	34,3	81,7%
Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	49	1,5	47,5	96,9%
Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	70	23	47	32,9%

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti (a)	FTE NON AGILI E PARZ. TE AGILI (b)	FTE AGILI (c)	% ATTIVITÀ TOT AGILI (c/a)
Dipartimento Ragioneria generale	22	0	22	100%
Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	34	2	32	94,1%
Settore Protezione civile	7	2,5	4,5	64,3%
Area Infrastrutture	18	0	18	100%
Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	23	0	23	100%
Settore Programmazione ed Edilizia scolastica	54	24	30	55,6%
Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	22	4,55	17,5	79,5%
Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	113	35	78	69%
Area Pianificazione e sviluppo economico	23	1,5	21,5	93,5%
Settore Idroscalo e marketing territoriale	20	3,5	16,5	82,5%
Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	59	0,5	58,5	99,2%
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	20	0	20	100%
Settore Trasporti privati e turismo	30	4	26	86,7%
Area Ambiente e tutela del territorio	15	0	15	100%
Settore Parco Agricolo Sud Milano	12	0	12	100%
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	25	0,5	24,5	98%
Settore Rifiuti e bonifiche	37	3	34	91,9%
Settore Risorse Idriche e attività estrattive	23	1	22	95,7%
TOTALE ENTE AL 01.01.2023	813	142,7	670,3	82,4%

I processi di lavoro segnalati come *non esigibili da remoto* sono numericamente contenuti e riguardano:

- il Protocollo generale ed il ricevimento della posta in ingresso;
- le attività di presidio degli spazi degli uffici e delle scuole (ausiliari, custodi e commessi), le attività degli autisti, magazzinieri, centro stampa;
- le attività di presidio del territorio: vigilanza polizia metropolitana, vigilanza su strade e ponti, manutenzione fibra ottica, manutenzione e presidio spazi di edilizia scolastica;
- certificazioni su particolare percorsi formativi attuati da soggetti esterni.

Nei processi *smartabili* o *parzialmente smartabili*, sono state evidenziati delle fasi di attività non lavorabili da remoto:

- per i *processi totalmente smartabili*, è stato dichiarato che l'impatto non significativo dal punto di vista dell'assorbimento delle ore lavorate delle attività non smartabili e l'attenzione nella gestione dei tempi di lavorazione o di attribuzione dei compiti agli addetti permettono, attraverso la turnazione tra presenza in ufficio e smart working, di garantire senza problemi lo svolgimento della prestazione;
- per i *processi parzialmente smartabili*, è stato osservato invece come la frequenza e la rilevanza in termini di tempo lavoro delle attività non smartabili all'interno del processo non garantisca la completa esigibilità in modalità agile di alcune fasi di lavoro. Ne consegue che per alcune figure professionali che lavorano su tali attività (ad es. tecnici ambientali, ingegneri, architetti, geometri, polizia ittico venatoria, protezione civile, avvocati...) o alcune figure amministrative dedicate a specifici compiti (ad es. addetti cassa economica, rilascio patentini e badge, ...) debba essere necessario garantire una più ampia presenza in ufficio rispetto agli altri colleghi.

2) Telelavoro e lavoro da remoto

Oltre allo smart working, altre modalità di lavoro da remoto riguardano la normativa sul telelavoro e quella sul lavoro da remoto, recentemente introdotta dal nuovo CCNL Funzioni locali del 16.11.2022. L'Amministrazione si è impegnata ad implementare e aggiornare la regolamentazione in materia, dato che già da anni Città Metropolitana, ha avviato forme di telelavoro, nella fattispecie di lavoro mobile con tecnologia web, nell'ambito delle azioni contenute nel Piano Azioni Positive (PAP dal 2022 confluito nel PIAO) adottato dall'Ente come misura di conciliazione lavoro-famiglia per neo madri e neo padri. Inoltre, i successivi PAP hanno esteso tale soluzione a favore di coloro che hanno compiti di cura di anziani e/o disabili o che presentino motivi di salute personale, nonché alle/ai dipendenti anziane/i o prossimi al collocamento a riposo. Infine, è stato elevato l'accesso ai lavoratori genitori fino a 14 anni, prevedendo, sulla base di nuove istanze di conciliazione, la possibilità di ampliarlo, limitatamente a problemi di salute o al rientro da lunghe malattie, compatibilmente con le esigenze organizzative, anche ai lavoratori e alle lavoratrici con contratti di lavoro part time.

Le aree contrattuali potenzialmente interessate al lavoro al domicilio sono tutte, ad esclusione dei dirigenti e dei funzionari incaricati di EQ.

Per ogni progetto è ridisegnata la posizione lavorativa, in cui sono descritte le attività assegnate, i processi di lavoro di riferimento, le modalità di assegnazione delle attività e di monitoraggio, la valutazione sulla base di indicatori di prestazione e di risultato individuati.

Al 31.12.2022 i progetti gestiti di e work sono stati 19, tra cui alcuni continuazione di progetti già in essere. Si conferma, quindi, il permanere di una tendenza alla richiesta di proseguimento della propria attività lavorativa in questa modalità da parte di coloro che l'hanno già sperimentata, ma soprattutto, per le nuove richieste, l'emergere di nuovi bisogni di conciliazione che lo Smart working istituzionalizzato non è in grado di soddisfare.

3) Semplificazione e dematerializzazione

Nel 2023 è stato implementato, nell'ambito di INLINEA, l'applicativo Opere, che consente sia alla Città metropolitana sia ai Comuni soggetti attuatori di tracciare l'avanzamento dei progetti PNRR PUI (Piani Urbani Integrati) finanziati in ambito metropolitano.

La Città metropolitana di Milano seguendo le indicazioni del piano triennale dell'AGID ha migrato in cloud la maggior parte dei server al fine di rendere l'infrastruttura informatica dell'Ente più sicura e protetta da minacce derivanti dall'obsolescenza dei server e degli applicativi. Tra il 2022 e il 2023 la Città metropolitana ha aggiornato oltre il 70% dei sistemi operativi delle proprie VM n cloud, grazie ad un intervento di ottimizzazione svolto durante la fase di migrazione su CSI Piemonte. Nella sede di Piceno sono situati 3 server virtuali e 10 server fisici, che non è stato possibile migrare in Cloud per incompatibilità tecnologica. L'Ente ha avviato un percorso mirato alla riorganizzazione dei servizi che si appoggiano a quei server, al fine di programmarne la dismissione.

Infine, prosegue anche per il 2023 il progetto di svuotamento degli archivi cartacei dell'Ente, attraverso il progressivo riordino e versamento in archivio del materiale documentario cartaceo dell'Ente, nonché il processo di digitalizzazione del patrimonio archivistico esistente e lo sviluppo della dematerializzazione dei nuovi documenti.

4) Ciclo della performance organizzativa

Si rinvia alla sezione 2.2 Performance - del presente PIAO

5) Il sistema di misurazione e valutazione della performance per Dirigenti, Posizioni Organizzative e dipendenti

Si rinvia alla sezione 2.2 Performance - del presente PIAO

Parte 3 - Programma di sviluppo del lavoro agile

Di seguito vengono riportati gli indicatori, le relative baseline e i target per il triennio 2023/2025 per il monitoraggio del lavoro agile e della performance dell'ente, in analogia a quanto riportavano le linee guida del DM del 9/12/2020.

1) Condizioni abilitanti

Tabella delle condizioni abilitanti richieste per il 2022

Condizioni abilitanti	Indicatori / obiettivi	Stato iniziale 31.12.2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Salute organizzativa	Mappatura delle attività lavorabili da remoto	si	si	si	si
	Sistema di valutazione della performance di Ente e organizzativa per obiettivi	si	si	si	si
	Help desk informatico	si	si	si	si
	Sistema di valutazione della performance individuale per obiettivi	si	si	si	si
	Gruppo di coordinamento organizzativo del lavoro agile	si	si	si	si
	Monitoraggio lavoro agile	si	si	si	si
Salute professionale	% di dirigenti / PO che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze direzionali in materia di lavoro agile / TOT dir e PO	16%	Sviluppo corsi formazione	Sviluppo corsi formazione	Sviluppo corsi formazione
	% di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze organizzative specifiche del lavoro agile	22%	Sviluppo corsi formazione	Sviluppo corsi formazione	Sviluppo corsi formazione
	% di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze digitali	33%	Sviluppo corsi formazione	Sviluppo corsi formazione	Sviluppo corsi formazione
	% di lavoratori che lavorano per obiettivi	100%	100%	100%	100%
	Livello di soddisfazione sul lavoro agile di dirigenti/Po e dipendenti (% molto positivo / positivo)	99%	> 80%	> 80%	> 80%
Salute digitale	N. PC a disposizione per lavoro agile	379	+30	+100	+100

Condizioni abilitanti	Indicatori / obiettivi	Stato iniziale 31.12.2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	% lavoratori dotati di dispositivi e traffico dati (messi a disposizione dell'ente)	46%	Sviluppo tecnologia VOIP	Sviluppo tecnologia VOIP	Sviluppo tecnologia VOIP
	Presenza di un sistema VPN	si	si	si	si
	Presenza di una intranet	si	si	si	si
	Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	si	si	si	si
	% Applicativi consultabili in da remoto (n° di applicativi consultabili da remoto sul totale degli applicativi presenti)	100% (attraverso VPN)	100% (attraverso VPN)	100% (attraverso VPN)	100% (attraverso VPN)
	% Banche dati consultabili da remoto (n° di banche dati consultabili da remoto sul totale delle banche presenti)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)
	% Utilizzo firma digitale tra i lavoratori	26%	Sviluppo	Sviluppo	Sviluppo
	% Utilizzo firma digitale da remoto Consiglieri delegati e Sindaco	50%	Sviluppo	Sviluppo	Sviluppo

4) Obiettivi di implementazione del lavoro agile

Obiettivo	Indicatori	Stato iniziale 31.12.22	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Attuazione dello Smart Friday per la riduzione dei consumi energetici	Chiusura sedi di Vivaio e Piceno al venerdì periodo genn-aprile 2023	n.p.	100%		
Adeguamento dello smart working alle nuove disposizione previste all'interno del CCNL Funzioni locali 16.11.2022	Aggiornamento regolamentazione	PIAO 2022	90%	100%	
Confronto sindacale per l'individuazione dei criteri generali delle modalità attuative del Lavoro agile e del Lavoro da remoto, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al Lavoro agile e al Lavoro da remoto, nonché dei criteri di priorità per l'accesso agli stessi, in attuazione dell'art. 5 c.3 lett. L) del ccnl 16.11.2022	Confronto sindacale esperito	n.p.	100%		
Studio di fattibilità per l'utilizzo di spazi di co working all'interno delle sedi di Città metropolitana di Milano	Studio di fattibilità	0	80%	100%	
Proposta di adesione al progetto PNRR Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 Investimento Sub-Investimento 1.4.2 "Citizen inclusion - miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Proposta di Adesione e attuazione progetto PNRR	n.p.	Proposta adesione		
Adesione al progetto Syllabus sulla digitalizzazione	Adesione e attuazione progetto Syllabus		Adesione al progetto 35% dipendenti formati entro 31/12/23 (Formazione obbligatoria per personale dirigenziale e area funzionari)	sviluppo	sviluppo
Corsi di formazione sul lavoro agile in Città Metropolitana di Milano	Corsi attivati	2	2	sviluppo	sviluppo
Sviluppo dell'adesione del lavoro agile da parte dei dipendenti potenzialmente agili	n. lavoratori agili effettivi/ n n. lavoratori agili potenziali	87,7%	mantenimento	mantenimento	mantenimento

5) Obiettivi di performance organizzativa

Si rimanda al Piano degli obiettivi della performance

Allegato 1: Esiti indagine di soddisfazione dell'esperienza dello Smart Friday dei dipendenti delle sedi di via Vivaio e viale Piceno- 2023

Valutazione dell'esperienza di Smart Friday per i dipendenti coinvolti

L'indagine

Nel mese di giugno 2023 è stato inviato a tutti i dipendenti delle sedi interessate, un questionario di valutazione dell'esperienza per fare un bilancio dell'iniziativa, indagando non solo il livello di gradimento e le sue motivazioni, ma anche l'efficacia dei mezzi informativi adottati e raccogliere gli eventuali contributi e proposte per il miglioramento dell'iniziativa.

I partecipanti

La sperimentazione dello Smart Friday ha coinvolto circa 620 dipendenti nelle due sedi di via Vivaio e viale Piceno. Di questi, 95 non avevano un contratto di smart working perché non avevano attività lavorabili da remoto, non erano interessati allo smart working o avevano altre forme di flessibilità (e work, part time...). All'inizio di gennaio con l'avvio della sperimentazione i dipendenti di Piceno e Vivaio senza contratto di smart working erano scesi a 60 di cui 9 con e work, pari a circa il 9,6% del totale dei dipendenti interessati.

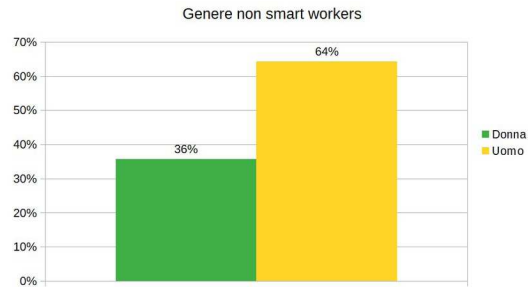
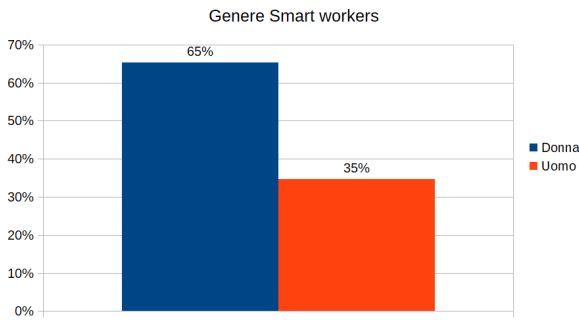
All'indagine sono stati invitati n. 616 dipendenti (in meno rispetto alla platea iniziale degli interessati per effetto delle cessazioni sopravvenute).

All'indagine ha risposto il 79% dei destinatari, di cui il 97% è composto da coloro che hanno stipulato l'accordo di Smartworking e solo il 2% da coloro che non hanno un'attività lavorabile a distanza e l'1% da chi pur avendo un'attività parzialmente smartabile ha preferito non avvalersi di questa opzione o ha sottoscritto un accordo di telelavoro (e-work).

L'indagine era composta di 2 parti, una per chi avesse sottoscritto l'Accordo individuale e un'altra per chi invece non l'avesse stipulato, per i motivi sopra elencati. Per semplicità, le 2 categorie sono di seguito denominate "Smartworkers" e "non Smartworkers".

Tra gli Smartworkers che hanno risposto, le donne sono il 65% e gli uomini il 35%, in linea con l'attuale distribuzione per genere degli Smartworkers. Sotto il profilo dell'inquadramento, il campione è composto per il 28% da funzionari (ex cat. D), da operatori esperti (ex cat.B) per il 26% e da istruttori (ex cat. C) per il 25%, seguono le posizioni organizzative per il 19% , i dirigenti per il 2% e in percentuale minima (0,2%) gli operatori (ex cat. A).

Tra i non Smartworkers le proporzioni uomo/donna sono totalmente ribaltate: il 36% è composto da donne e il 64% da uomini. Inoltre, il campione è esclusivamente formato da dipendenti di categoria B (71%) e C (29%), con mansioni prevalentemente non smartabili o poco smartabili.

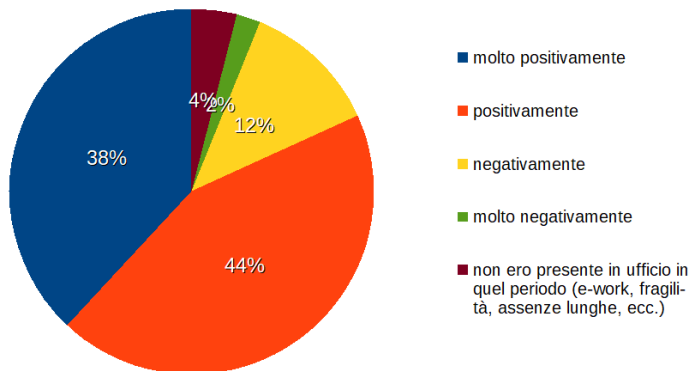


Hanno risposto al questionario solo in 14, rispetto ai circa 60 della platea dei non smartworkers (pari a circa il 23%). La bassa partecipazione può essere spiegata sia perché la maggior parte di questi svolge attività molto operative e con poca dimestichezza con l'uso dei computer, sia perché assenti per malattie lunghe o in e work e quindi, non direttamente toccati dalla misura.

Valutazione dell'esperienza dello Smart Friday

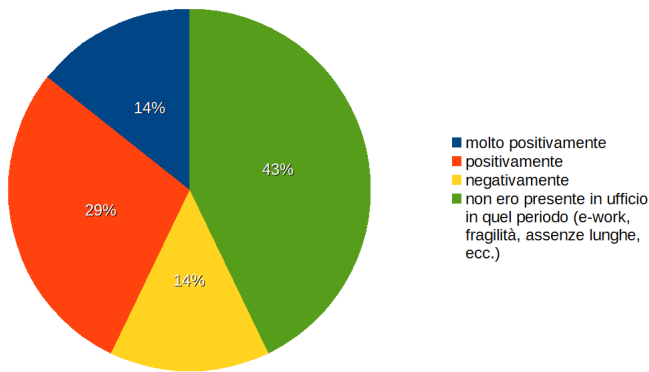
Per gli Smartworkers il vissuto è decisamente positivo: per l'82% si è trattato di un'esperienza positiva (il 38% la valuta molto positivamente e il 44% positivamente) e solo il 14% l'ha considerata negativa (rispettivamente, il 12% lo giudica negativamente e solo il 2% molto negativamente). Il 4% non era presente in ufficio in quel periodo per assenze lunghe o fragilità al covid.

Smart workers: come ha vissuto l'esperienza del giorno fisso in smart friday?



Anche per i non Smartworkers il vissuto è positivo, il 43% la valuta come un'esperienza positiva (molto positiva il 14% e positiva il 29%) e solo il 14% l'ha vissuta negativamente. Infine, il 43% non era presente in ufficio per assenze lunghe, fragilità o e-work. Nessuno ha scelto l'opzione "molto negativamente". Su tale valutazione ha sicuramente pesato il fatto che quasi la metà di tale campione non fosse in presenza in quel periodo e pertanto, non abbia dovuto esperirne gli effetti.

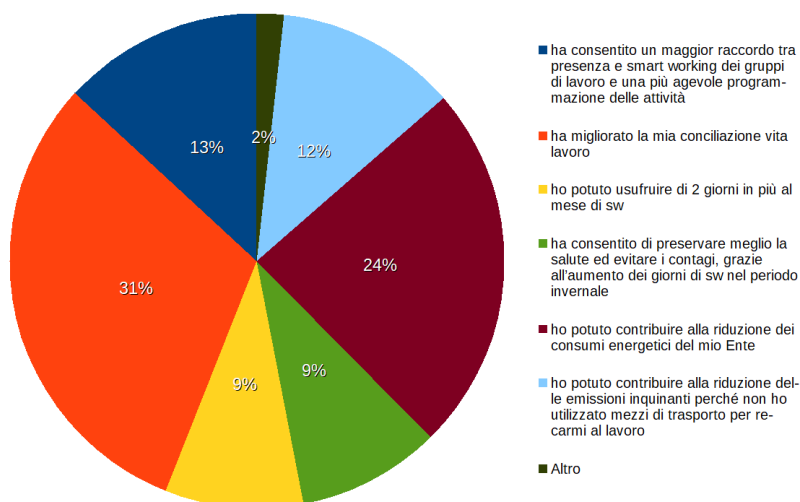
Non Smart workers: come ha vissuto l'esperienza del venerdì a casa in smart friday?



Motivazioni della valutazione positiva

A questa domanda era possibile dare fino a 3 risposte su un totale di 7 opzioni, pertanto i dati indicati mostrano la percentuale di preferenze raccolta da ciascun item. Inoltre gli item sono leggermente diversi tra smartworkers e non smartworkers.

Smart workers: Perché positiva?

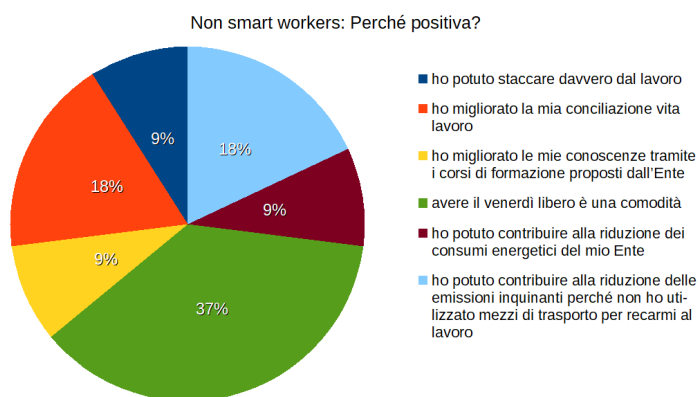


Tra gli Smartworkers, con il 31% delle preferenze: *“ha migliorato la mia conciliazione vita lavoro”*, seguita da *“ho potuto contribuire alla riduzione dei consumi energetici del mio Ente”* con il 24% e a maggior distanza da: *“ha consentito un maggior raccordo tra presenza e smart working dei gruppi di lavoro e una più agevole programmazione delle attività”* con il 13% e, a stretto giro, da: *“ho potuto contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti perché non ho utilizzato mezzi di trasporto per recarmi al lavoro”* con il 12%. In coda, troviamo rispettivamente: *“ha consentito di preservare meglio la salute ed evitare i contagi, grazie all’aumento dei giorni di smart working nel periodo invernale”* e: *“ho potuto usufruire di 2 giorni in più al mese di smart working”* al 9%.

Per quanto riguarda le risposte libere, che si attestano intorno al 2%, le osservazioni si concentrano sul fatto che la scelta del venerdì fisso in smart working fosse abbastanza indifferente, in quanto già abitualmente praticata o comunque, la scelta del giorno dipendesse dalle necessità lavorative della settimana, seguite da osservazioni su risparmio di tempo ed energia dovuto al mancato spostamento e considerazioni riguardanti la miglior conciliazione e le ripercussioni che tale misura ha avuto sui consumi privati.

Come emerge nelle risposte alle diverse domande del questionario, le opzioni, così come i liberi contributi si focalizzano sulla conciliazione e sulla variazione dei consumi energetici.

Tra i non Smartworkers, anch'essi con la possibilità di esprimere fino a 3 risposte su un totale di 8 opzioni, il 37% delle preferenze è stato raccolto dall'affermazione: *“avere il venerdì libero è una comodità”*, seguito da: *“ha migliorato la mia conciliazione vita lavoro”* e: *“ho potuto contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti”* a pari merito al 18% e, in ultimo, da: *“ho potuto staccare davvero dal lavoro”*, *“ho potuto contribuire alla riduzione dei consumi energetici del mio Ente”* e: *“ho migliorato le mie conoscenze tramite i corsi di formazione”* al 9% a pari merito.

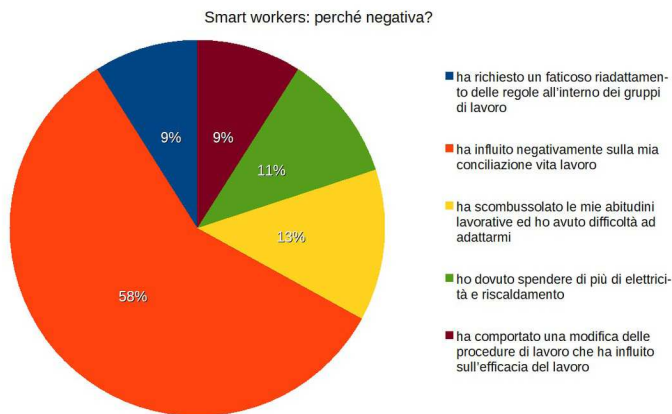


Motivazioni della valutazione negativa

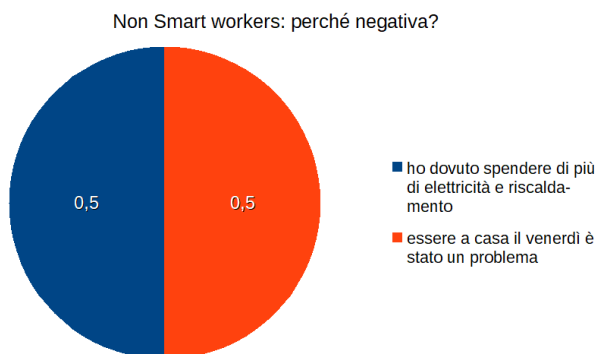
Anche a questa domanda era possibile scegliere fino a 3 risposte e gli item sono differenziati tra Smartworkers e non.

Per gli Smartworkers il focus su questa domanda si concentra sulle difficoltà di conciliazione generate dalla misura, a cui può ricondursi anche circa la metà delle precisazioni alla voce *“altro”*, che conta quindi complessivamente il 58% delle preferenze. Gli altri items seguono a distanza attestandosi per il 13% sullo *“scombussolamento”* delle abitudini lavorative, sulle maggiori spese per il riscaldamento domestico all'11%, l'influsso negativo sull'efficacia del lavoro al 9%, così come al 9% anche l'accento sul faticoso riadattamento delle regole all'interno dei gruppi di lavoro. Il focus dei pochissimi contributi liberi si concentra su 2 temi: da un lato i problemi di conciliazione creati dalla scelta del venerdì

che, essendo l'unica giornata ad orario corto viene utilizzata dai dipendenti per recuperare gli eventuali debiti orari accumulati nell'arco della settimana. L'altro tema dei commenti, riguarda la limitazione della libertà di scelta delle giornate in cui fruire del lavoro agile, vissuta come un'imposizione.



I non Smartworkers si suddividono equamente su 2 affermazioni: “*ho dovuto spendere di più in elettricità e riscaldamento*” e: “*essere a casa il venerdì è stato un problema*”.



Organizzazione dei non Smartworkers nella giornata del venerdì

A questa domanda era possibile fornire più risposte, in quanto ai dipendenti che non praticavano lo smart working erano state offerte diverse opzioni organizzative.

Le opzioni del campione che ha risposto si sono focalizzare sulla redistribuzione dell'orario di lavoro all'interno della settimana lavorativa (38%), seguito dall'utilizzo di ferie, permessi e accantonamenti (25%) e dalla frequenza dei corsi di formazione proposti (6%). Nessuno dei partecipanti al questiona-

rio ha optato per l'orario multiperiodale. Non ultimo, come già evidenziato nella descrizione del campione dei non Smartworkers, il 31% ha indicato di non essere stato presente in ufficio in quel periodo.

Modalità di comunicazione

La riuscita di un'operazione così complessa e articolata è legata anche alla capacità di veicolare l'iniziativa in modo chiaro ed efficace ai dipendenti, eventualmente differenziando i canali comunicativi.

La valutazione di questo aspetto è stata indagata in 2 domande: la prima riguardante la fonte da cui i partecipanti hanno appreso le regole che hanno disciplinato la chiusura del venerdì, l'altra su quanto le locandine predisposte all'illustrazione dell'iniziativa, affisse nelle sedi e inviate via e-mail abbiano facilitato la comprensione del funzionamento e delle regole dello Smart Friday.

Rispetto alla fonte delle informazioni, gli Smartworkers le hanno apprese principalmente dalla circolare della Direzione Risorse umane (55%), dal proprio responsabile o dal proprio direttore per il 19%, dalle locandine (14%), dai colleghi (6%), dal sindacato (4%), dagli incontri organizzati sul tema (2%). Gli scarsissimi contributi liberi sono riconducibili alle categorie di cui sopra (0,1%).

I non Smartworkers per il 52% sono stati informati dalla circolare, in proporzione simile agli Smartworkers, a pari merito l'hanno appreso dal proprio responsabile/direttore o dai colleghi (16%), dai sindacati (11%), dalle locandine (5%) e nessuno negli incontri organizzati.

Riguardo al contributo delle locandine alla comprensione delle regole, gli smartworkers ritengono per il 31% siano state molto facilitanti, per il 45% che lo siano state abbastanza, per il 15% sufficientemente, per il 5% che lo siano state poco e per il 3% che non lo siano state per nulla.

I non Smartworkers hanno ritenuto le locandine molto facilitanti per il 29% e abbastanza facilitanti per il 21%, il 14% ritiene che lo siano state sufficientemente mentre, in controtendenza rispetto agli Smartworkers, una maggiore percentuale ritiene lo siano state poco (7%) o per nulla (29%). E' un peccato che il 29% le abbia ritenute non facilitanti perché il target principale delle locandine era soprattutto chi non faceva lo Smartworking ed era finalizzato ad una miglior comprensione non solo delle regole, ma anche delle opzioni disponibili per chi non avesse la possibilità di lavorare agilmente. Come sopra illustrato, bisogna comunque ricordare che il campione dei non Smartworkers che ha risposto al questionario è stato piuttosto esiguo (solo il 23% dei potenziali interessati).

Suggerimenti per il miglioramento dello Smart Friday

Tra gli Smartworkers che hanno risposto il 36% ha dato un suo libero contributo, alla luce dell'esperienza maturata, facendo proposte o semplicemente inserendo un proprio personale commento sull'iniziativa o anche dichiarando il proprio essere favorevole o contrario all'istituto dello Smart working in generale.

I temi trattati sono stati suddivisi in varie tipologie: 1) valutazione positiva dello Smart Friday 2) giudizio negativo sull'esperienza 3) conciliazione vita lavorativa e personale 4) bilancio costi benefici per Ente e dipendente 5) suggerimenti sull'organizzazione del lavoro in Smart Friday e in Smartworking 6) suggerimenti per l'ulteriore sviluppo ed evoluzione dello Smartworking.

I non Smartworkers non hanno contribuito con commenti o considerazioni ulteriori.

Valutazione positiva della misura e disponibilità a ripetere l'esperienza: il 57% ritiene che l'esperienza sia stata molto positiva sia dal punto di vista della riduzione dei consumi e dell'impatto sull'ambiente in termini di riduzione dell'inquinamento, sia dal punto di vista della conciliazione vita lavoro. Qualcuno osserva che gli scioperi dei mezzi di trasporto si concentrano di venerdì e che poter lavorare da remoto in quella giornata, risolve il problema del disagio dello spostamento casa lavoro in tali circostanze. All'interno di questa tipologia, buona parte (40%) vorrebbe non solo che questa modalità di lavoro venisse riproposta il prossimo autunno-inverno o in estate quando si accendono i condizionatori, ma addirittura che questa misura venisse resa strutturale e fosse attiva sempre. Qualcuno ritiene che i tempi siano ormai maturi per passare alla "settimana corta" come già praticato in alcune aziende private, da cui deriverebbero solo vantaggi, sia in termini di una migliore conciliazione dei tempi vita/lavoro (benessere psico-fisico), sia in termini di risparmio economico, personale (minori spese per mezzi di trasporto), dell'ente/azienda (risparmio energetico) e dell'ambiente (minor traffico e sovraffollamento in generale). All'interno di questa tipologia sono ricompresi anche i commenti di chi scrive di non aver nulla da proporre (10%) in quanto, come qualcuno aggiunge: "va già bene così".

Giudizio negativo: circa il 16% dei contributi appartiene a questa tipologia che comprende considerazioni che denotano un atteggiamento negativo nei confronti dello Smart working (e sono parimenti contrarie anche allo Smart Friday) e i contributi che sostengono che l'iniziativa non vada bene allo stesso modo per tutte le tipologie di lavoro e di servizio, e che nel progettare e mettere in atto una tale misura occorra tenere conto delle differenze fra strutture e servizi erogati, soprattutto con riguardo dei servizi essenziali, a cui una tale misura può crea solo problemi e difficoltà di appesantimento procedurale operativo. Sempre all'interno della categoria, c'è chi ritiene (7%) che lo Smart Friday abbia ridotto la flessibilità dell'istituto dello smart working e pone l'accento sulla natura costringente della misura. Alcuni sostengono che non siano state considerate le difficoltà dei colleghi (anche con disabilità) che hanno dovuto recuperare le tante ore di lavoro che non hanno potuto svolgere in presenza.

Conciliazione: raggruppa il 12% dei commenti che pongono l'accento sui problemi di conciliazione creati dalla scelta del venerdì come giorno di chiusura. Il venerdì, essendo previste solo 4 ore di lavoro ed essendo al termine della settimana, è la giornata che permette più agevolmente di recuperare i debiti orari accumulati nei giorni precedenti, causati dalla necessità, ad esempio, di accompagnare e riprendere i figli a scuola. Qualcuno propone di cambiare giorno suggerendo lo "smartmonday" che

sostiene consentirebbe da un lato un maggior risparmio energetico trattandosi di una giornata da 8 ore e dall'altro una miglior conciliazione vita lavoro. Sempre inerente al tema, qualcuno ha mostrato di aver apprezzato la possibilità di modifica dell'articolazione oraria per chi avesse problemi di conciliazione e la concessione di 2 giornate in più da fruire in lavoro agile, in vigenza dello Smart Friday.

Bilanciamento costi/benefici: comprende i contributi che suggeriscono che ciò che l'Ente ha risparmiato durante lo Smart Friday sia stato "caricato" sui costi energetici sostenuti dai dipendenti per le utenze di casa (5%). Qualcuno ritiene che a fronte di una tale redistribuzione a carico dei dipendenti, l'Ente dovrebbe contribuire, ad esempio alle spese di connessione, riconoscendo il buono pasto, erogando un'indennità "consumi" per utenze domestiche. Qualcun altro sulla stessa linea propone di condividere anche con gesti simbolici, il risparmio generato dalla misura, quali ad esempio installare una casa dell'acqua negli edifici di CMM, implementando al tempo stesso l'azione verso l'ambiente (riduzione uso bottiglie di plastica). Altri ancora chiedono di incrementare le dotazione in uso ai dipendenti, fornendo il cellulare di servizio e il pc portatile.

Organizzazione del lavoro: di questa categoria fanno parte le considerazioni volte a migliorare l'organizzazione del lavoro e la programmazione delle attività in Smart Friday e in Smart working (7%). Qualcuno ritiene che che occorra programmare ed organizzare il lavoro e le attività in coerenza con tale modalità di lavoro ad esempio, evitando le riunioni al venerdì ed incentivando invece i corsi di formazione in tale giornata. Altri ritengono importante il miglioramento delle capacità dei dipendenti di organizzare il tempo lavoro e di sviluppare l'utilizzo delle tecnologie di condivisione e interrelazione con colleghi e utenti.

Sviluppo ed evoluzione dello Smartworking: fanno parte di questa categoria (3%) i contributi che vanno verso lo sviluppo di questa modalità lavorativa, già previsti all'interno del PIAO 2022-24 ma ancora da implementare, quali un uso diverso e più razionale degli spazi che qualcuno ritiene "abbondanti" in considerazione della digitalizzazione degli archivi, della dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti ormai gestiti on line. Allo stesso modo, sono ricomprese le proposte di implementazione del co working presso le diverse sedi dell'Ente, per chi desidera lavorare in presenza, indipendentemente dalla vigenza dello Smart Friday, o quelle di introdurre la possibilità di poter fare co working presso le sedi di altri Enti.

Conclusioni

L'iniziativa dello Smart Friday ha riscosso un discreto successo tra gli Smartworkers, in considerazione del fatto che il lavoro agile è ormai diventata una modalità lavorativa consolidata e che gran parte delle attività possa essere indifferentemente svolta sia a distanza che in presenza. Molto sentito, inoltre, è il tema della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico.

Quello che emerge è che sono stati ben compresi e integrati il senso e la finalità di tale misura e che, pertanto nonostante si trattasse di una disposizione restrittiva, i dipendenti sono stati per la gran

parte lieti, da un lato di dare il proprio contributo al risparmio energetico dell'Ente, in un'ottica di maggior sostenibilità ambientale, dall'altro non abbiano trovato la misura troppo disagiata, almeno per ciò che concerne chi ha un'attività lavorabile da remoto ed ha sottoscritto l'Accordo di Smart-working.

Da una parte, il lavoro agile è considerato ormai un diritto acquisito e irrinunciabile e, sull'onda della digitalizzazione, e della dematerializzazione la maggior parte delle attività può ormai essere svolta indifferentemente in presenza o a distanza, compresi gli incontri e le riunioni. Già si pensa agli sviluppi futuri in cui il mix presenza/distanza propenda maggiormente verso quest'ultima, ad esempio con l'introduzione della possibilità di lavorare in remoto presso altre sedi dell'Ente, piuttosto che in nearworking presso le sedi di altri Enti più vicini alla propria abitazione, o anche attraverso l'introduzione della settimana corta (su 4 giorni lavorativi) in cui, una misura come lo Smart Friday si integra perfettamente e può essere istituzionalizzata con successo e soddisfazione da parte dei dipendenti. Dall'altra, esiste un altro Ente, ormai decisamente minoritario, non in grado di seguire gli sviluppi della digitalizzazione sia per la tipologia di attività svolta che non contempla l'uso di tecnologie che per cultura, per cui un'iniziativa come lo Smart Friday risulta solo penalizzante ed escludente. Tale divario si ridurrà probabilmente nel tempo con il ricambio generazionale, ma intanto occorrerà pretendere maggiori sforzi, ove attuabili, in direzione di una introduzione di qualche attività tecnologica nelle mansioni del personale adibito ad attività non smartabili, in modo che possano sentirsi maggiormente partecipi dell'evoluzione digitale dell'Ente.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE SULLE FUNZIONI FONDAMENTALI, SULLE FUNZIONI DELEGATE E PER IL PERSONALE FINANZIATO DAI PROGETTI DEL PNRR; CONTESTUALE RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2023 DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. N.165/01 E S.M.I.

Premesso che, sulla base delle esigenze a suo tempo delineate in fase di ricognizione dei fabbisogni di personale nell'Ente:

- con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 120/22 del 30/06/2022 si è dato atto dell'esito della ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. ed è stato adottato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2022-2024) per le funzioni delegate e per il personale dedicato ai progetti del PNRR;
- con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 230/2022 del 28/11/22 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2022-2024 all'interno del quale è stato inserito il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2022-2024) ;
- con ulteriore Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 254/2022 del 20/12/22 è stato approvato un aggiornamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione- PIAO 2022-2024 per la parte inerente il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2022-2024);

In continuità con gli anni precedenti, anche il nuovo Piano dei fabbisogni di personale della Città Metropolitana di Milano 2023-2025 è definito tenendo conto degli obiettivi che si intendono perseguire e di quanto definito nel documento di *“Programmazione delle risorse propedeutiche al PIAO 2023-2025”* approvato nel DUP 2023-2025, oggi ancora più sfidante in considerazione dello scenario economico e legislativo in cui l'Ente si trova ad operare ed influenzato fortemente dal persistente protrarsi dei pesanti limiti di Bilancio di parte corrente.

Il presente Piano pertanto non rispecchia il reale fabbisogno di personale dell'Ente, ma è definito principalmente in base alla limitazione delle risorse finanziarie messe a disposizione per la spesa del personale.

Al fine di garantire il più possibile i livelli di servizi dell'Ente, l'Amministrazione comunque si riserverà di attivare percorsi di mobilità interna con un'eventuale diversa allocazione delle risorse, ove maggiormente prioritarie, in attesa di poter predisporre un Piano dei fabbisogni coerente con le reali necessità dell'Amministrazione.

Dal punto di vista normativo, diverse sono le norme che in questi ultimi anni hanno modificato lo scenario dei vincoli legislativi in materia di personale:

- nel 2020, con il DL n. 162/2019 “Milleproroghe” (art. 17 c.2) che integra, con alcuni commi all'art. 33, il DL 34/2019, è stata introdotta una nuova normativa in materia di regole e limiti assunzionali, anche per gli Enti di area vasta, dai meccanismi e contenuti analoghi a quelli previsti per Regioni e Comuni. Quest'ultima disciplina pone l'accento sulla sostenibilità finanziaria a lungo termine della spesa del personale, differenziata a seconda della fascia demografica di appartenenza, sulla base di alcuni valori soglia, dati dal rapporto tra la spesa del personale e la media del triennio delle entrate correnti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nuova modalità di calcolo del fabbisogno prevede il superamento della logica del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale che, a differenza del sistema previgente, non porta alla definizione di un budget assunzionale, che può essere speso nell'esercizio di riferimento, ma all'individuazione di un limite complessivo della spesa di personale. La determinazione dei valori soglia per fascia demografica per la definizione delle capacità

assunzionali è disciplinata nel DPCM 11/01/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28/02/2022.

- il DL n. 104/2020, conv. con modificazioni in L 126/2020, che, all'art 57 c 3-septies, ha disposto una regola applicativa sulle assunzioni previste da norme specifiche e finanziate da altri soggetti, che salvaguarda le capacità assunzionali degli enti che hanno in carico tale personale: *“A decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (ndr14/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui e' garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”*;

- l'abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della L. n. 190/2014 che poneva un limite alla dotazione organica dell'ente, da calcolare in relazione alla riduzione della Dotazione organica della Città Metropolitana del 30% della spesa di personale di ruolo all' 08/04/2014, tenuto conto delle funzioni fondamentali attribuite;

- il DL 80/2021, che all'art. 6, introduce il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e che, tra le altre cose, ingloba il piano dei fabbisogni di personale nell'ambito di una più ampia sezione composta dai documenti strategici di gestione del capitale umano, dove andranno definiti gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevede, oltre alle forme di reclutamento ordinario, le progressioni di carriera del personale e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale;

- il DL 36/2022 che disciplina, in materia di procedure assunzionali, l'attuazione del PNRR, i comandi e le mobilità, le procedure concorsuali ed i profili professionali da definire all'interno della contrattazione collettiva.

- il D.P.R. 81/2022 del 24.06.2022 con il *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;

- il Decreto n. 132 del 30 giugno 2022 che ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

- il Decreto 22 luglio 2022 della Presidenza del consiglio e della funzione pubblica che ha fornito la *“Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”*.

Per meglio comprendere la portata pianificatoria e normativa del Piano dei fabbisogni si richiamano altresì in proposito le ulteriori norme:

- la Legge n. 449/1997 *“Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”* - art. 39, che introduce l'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/99, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

- il D.lgs 267/00 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* - art. 91, che prevede, per gli enti locali, l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/99;

- il D.lgs 165/01 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* - art. 6, così come modificato dall'art. 4 del D. Lgs n. 75/17, che conferma tale obbligo, accentuando la centralità dell'atto programmatico al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse

pubbliche e perseguire gli obiettivi di performance, l'efficienza, l'economicità e la qualità dei servizi ai cittadini;

Nell'ambito delle politiche del personale si sintetizza il quadro di contesto in cui si opera e si riportano le principali norme vigenti e circolari che dettano i requisiti per le assunzioni e limitano il potere di spesa delle amministrazioni pubbliche:

- Legge n. 296/2006 e s.m. i. : “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, artt.1 c. 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, in materia di spesa di personale per gli enti locali;

- Legge n. 122/2010 e s.m. i.: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, con particolare riferimento alle norme di contenimento della spesa previste dagli artt. 6, 9 e 14;

- D.lgs. n. 165/2001 e s.m. i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ”, così come recentemente modificato dal D. Lgs n. 75/17;

- Legge n. 56/2014. Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” di disciplina del riordino delle funzioni per gli enti di area vasta;

- Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90: Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” in materia di limiti assunzionali;

- Legge n. 190/2014: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” in materia di disciplina sul riordino delle funzioni e riduzione della dotazione organica degli enti di area vasta;

- Legge n. 125/2015: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78: Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali” con particolare riferimento all'art 5 c.3 inerente il percorso di riordino delle funzioni in materia di polizia amministrativa locale;

- Legge n. 208/2015: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” per la parte ad oggi in vigore, a seguito dell'abrogazione dei vincoli in materia di assunzione dei dirigenti (art. 1 c 219,220,222,224, 227 4° periodo);

- Legge 160/2016: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante “misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio” in materia di limiti assunzionali;

- Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 0051991 P-4 17.1.7.4 del 10.10.2016 ad oggetto “assunzioni e mobilità regioni e enti locali”, ai sensi dell'art. 1 c. 234 della L n. 208/2015, di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale degli enti della Regione Lombardia;

- Legge n. 232/2016: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” in materia di limiti assunzionali;

- Legge n. 96/2017: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” in materia di limiti assunzionali;

- D. Lgs n. 75/2017: “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dotazioni organiche, stabilizzazioni, concorsi e progressioni verticali;

- Circolare n. 3/2017 del 23/11/2017 “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”, in attuazione del D Lgs. N. 75/2017;
- Legge n. 205/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020” in materia di limiti assunzionali con particolare riferimento a Province e Città metropolitane;
- Circolare n. 1/2018 del 09/01/2018 “Legge di bilancio 2018 - integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017 n. 3 “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato” sempre in attuazione del D Lgs. N. 75/2017;
- DCPM 08/05/2018: “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” G.U. 27/07/2018;
- L. n. 145/2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il 2019-2021” in particolare materia di personale, concorsi, centri per l’impiego;
- D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, in L n. 26/2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” che ha introdotto modifiche significative alla disciplina sulle capacità assunzionali degli enti e a quella pensionistica e previdenziale ed ha autorizzato le assunzioni per il potenziamento dei Centri per l’impiego legate all’attuazione del reddito di cittadinanza ;
- Decreto del 28.06.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”, che ha interessato la definizione della programmazione e gestione nazionale delle politiche del lavoro per l’attuazione del programma del Reddito di cittadinanza e l’individuazione delle risorse, destinate anche alle Regioni, per lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari;
- Legge n. 56/2019 (cd DL Concretezza) Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo, che ha previsto la deroga all’obbligo di esperire la mobilità volontaria ex art. 30 D lgs n. 165/01 sulle procedure concorsuali bandite nel triennio 2019-2021;
- Legge n. 160/2019 “Legge di Bilancio 2020”, in particolare per quanto riguarda la disciplina dei concorsi e delle graduatorie concorsuali;
- DL n. 162/2019 cd “Mille proroghe” e successive modifiche, in materia di nuove regole assunzionali per province e città metropolitane e di scorrimento di graduatorie ancora valide per la copertura di posti di nuova istituzione;
- DL 152/2021 ad oggetto: “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” in materia assunzioni per il PNRR;
- Legge n. 234/2021 “Legge di Bilancio 2022”, in particolare per quanto riguarda i limiti di spesa per il personale e con riferimento alle assunzioni per il PNRR;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 4/2022;
- DL 198/22 in tema di comandi e assunzioni a tempo determinato per PNRR in esercizio provvisorio;
- DL 13/23: in tema di assunzioni per il PNRR e modifiche al fondo salario accessorio;
- DL 44\23 in tema di reclutamento, concorsi pubblici e PNRR;

- CCNL dell’Area Funzioni locali 2016-2018 per i Dirigenti delle Regioni ed Autonomie locali, per i Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali del SSN e per i Segretari comunali e provinciali che ha innovato e armonizzato alcuni istituti contrattuali alla nuova realtà della pubblica amministrazione.

Infine è stato siglato in data 16/11/2022 il nuovo CCNL funzioni locali 2019-2021, dove sono state previste alcune novità, relative in particolare, al sistema di classificazione del personale, all’assetto retributivo, alle progressioni tra le aree, ai profili professionali propedeutiche all’elaborazione del piano triennale del fabbisogno di personale.

Percorso di riordino e dotazione organica

La Città Metropolitana di Milano ha attuato il percorso di riordino delle funzioni legate alla L. n. 56/14 che prevedeva, nell'ambito di un complesso sistema di razionalizzazione disposto dalla L. n. 190/2014, la ridefinizione delle funzioni fondamentali e di quelle delegate che Regione Lombardia, nella sua potestà legislativa, ha discrezionalmente attribuito a Città metropolitana di Milano (Leggi regionali n. 19/2015, n. 32/2015 e n. 15/2017, di cui si è dato conto ampiamente nei precedenti Piani dei fabbisogni).

Sul versante organizzativo, la macrostruttura dell'Ente e la relativa dotazione organica della Città Metropolitana di Milano sono la risultanza del processo di riordino funzionale sopra delineato che ha imposto ex lege la riduzione del 30% del valore finanziario della dotazione organica delle Città metropolitane per l'esercizio delle funzioni fondamentali, sulla base del personale a tempo indeterminato alla data dell'8 aprile 2014.

La Città Metropolitana di Milano ha conseguito l'obiettivo di riduzione percentuale del valore finanziario della propria dotazione organica, assestandosi ad una diminuzione del 35,12% del valore finanziario della dotazione organica del personale di ruolo all'8/4/2014; in termini quantitativi la minor spesa è stata pari a - € 21.591.122,55, rispetto al valore di partenza di € 61.470.187,69 (deliberazione di Consiglio n. 6/2015).

Pertanto, a seguito del percorso di riordino, il valore finanziario della dotazione organica per le funzioni fondamentali della Città Metropolitana di Milano è pari a € 39.879.065,14, ed è stato considerato come limite massimo di cui all'art. 1 c. 845 della L. n. 205/17, fino a quando non è entrata in vigore la nuova norma che disciplina le capacità assunzionali negli enti di area vasta, di cui all'art 17 c. 1 del DL n 162/2019.

Tale importo rappresentava il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile entro la quale Città Metropolitana di Milano poteva effettuare la rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria dotazione di personale sulle funzioni fondamentali, così come disciplinato dall'art. 6 c. 3 della L. n. 165/2001, dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", di cui al DPCM dell'08/05/2018 e come ribadito dalla deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 141 del 28/09/2018 e Corte dei Conti Lombardia n. 281/2018.

Attuazione Piano dei fabbisogni 2022-2024

Nel 2022, a causa del ritardo nell'approvazione del Bilancio e del PIAO, si è potuto dare solo parzialmente corso al Piano assunzionale previsto.

Le assunzioni complessive a tempo indeterminato nel 2022, tra funzioni fondamentali e delegate sono state 60, di cui 15 sulle funzioni fondamentali e 36 per il potenziamento dei centri per l'impiego, mentre le cessazioni di personale a tempo indeterminato sono state 111 di cui 52 sulle funzioni fondamentali e di 44 turn over sul potenziamento. Inoltre il saldo di personale a tempo determinato tra 01.01.22 e 01.01.23 è di + 1 unità

Il 2022 pertanto, si conclude con un saldo negativo di personale di ruolo sulle funzioni fondamentali.

Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i

L'art. 16 della Legge di stabilità 2012, che ha sostituito l'art. 33 del D.Lgs 165/01 "eccedenze di personale e mobilità collettiva", ha sancito l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di rilevare annualmente l'eventuale presenza di situazioni di sovrannumero od eccedenze di personale. L'accertamento di eventuali eccedenze di personale viene condotto in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria. In particolare l'art. 33 ai commi 1, 2 e 3 del D. Lgs 165/01 così recita:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile e' valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

Come definito nella norma sopra richiamata, l'individuazione dei casi di esubero di personale rientra nell'ambito della determinazione per l'organizzazione degli uffici di competenza dei dirigenti. Tale ricognizione deve essere effettuata prima della programmazione triennale dei fabbisogni di personale e, al più, ne può costituire la premessa.

Per quanto riguarda gli aspetti di tenuta finanziaria in materia di spesa del personale, la Città metropolitana di Milano:

1. con deliberazione del Consiglio metropolitano RG. n.39/2022 del 25/10/2022 ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati e verifica degli equilibri generali di bilancio" ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, come dettagliato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del provvedimento consiliare;

2. ha conseguito, ai sensi dell'art 1 commi da 819 a 826 della L n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al Rendiconto 2022 di cui alla Deliberazione di Consiglio metropolitano RG n.17/2023 di "Approvazione in via definitiva del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022";

3. ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa complessiva di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 come certificato dal Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione, in atti prot n. 0100405 del 28/06/2023.

Al fine di avviare la programmazione del personale per il 2023, il Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione, con nota del 16/02/2023 atti n. 0026897\4.2\2023\15, ha invitato tutti i Direttori dell'Ente ad effettuare la dovuta ricognizione di eventuali eccedenze di personale e a verificare le esigenze organizzative di ciascuna Direzione. In adempimento a quanto disposto dal citato art. 33, ciascun Dirigente ha operato una ricognizione del personale assegnato, verificando la propria dotazione con riferimento alle attuali e future funzioni da svolgere, alle risorse a disposizione e a eventuali novità normative che impattano sulle attività di competenza.

Per quanto riguarda le funzioni di politiche attive del lavoro, le norme statali e regionali hanno chiarito le relative competenze tra Regioni e Città metropolitane. Pertanto, nel caso di specie della Regione Lombardia, tutti i dipendenti assegnati alle politiche attive del lavoro sono rimasti nei ruoli di Città metropolitana di Milano, limitatamente alla spesa di personale finanziata dalla Regione, ai sensi della L. n. 205/2017 così come modificata dalla L. 145/2018.

Inoltre, per quanto riguarda le funzioni non fondamentali delegate da Regione Lombardia ex L.R. n.19/2015 e n. 32/2015 e finanziate dalla Regione stessa, con del Decreto del Sindaco metropolitano

RG n. 7/2022 è stato approvato lo “schema di Intesa tra Regione Lombardia, Unione Province Lombarde (UPL), le Province lombarde e la Città metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite - Biennio 2022-2023” per l'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile, vigilanza ittico-venatoria, turismo, politiche sociali e RUNTS, a cui sono preposti i contingenti di personale, articolati per funzioni regionali e distinti tra il personale attualmente presente e quello ottimale per l'esercizio delle medesime funzioni.

Sulla base delle risultanze di questa ricognizione e delle note prodotte dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente, in atti, emerge che questa Amministrazione non ha, per l'anno 2023, con riferimento all'attuale assetto delle competenze, dirigenti e personale in soprannumero né in eccedenza, all'interno dell'Ente.

Piano di fabbisogno di personale 2023 - 2025

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il nuovo sistema di definizione delle capacità assunzionali prevede che dal 2022 le Città metropolitane possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, non determini il superamento del valore-soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica dallo schema di decreto ed in particolare per la Città metropolitane con 1.500.000 di abitanti e oltre, il 16,2%.

In particolare, a decorrere dal 2022, le Città metropolitane che si trovano al di sotto del valore-soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024.

Dal punto di vista delle facoltà assunzionali, ai fini della predisposizione del presente Piano, Città metropolitana si trova al di sotto del valore soglia previsto, così come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, con nota prot. 0100413/4.2/2023/15 del 28/06/2023 in atti, e dalla tabella ivi allegata.

Rispetto dei valori soglia di cui al DPCM 11/01/22 - Funzioni fondamentali - Città metropolitana di Milano:

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2022	35.890.780,77
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2022	377.902.782,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2021	410.667.221,93
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2020	416.306.521,09
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	1.204.876.525,80
MEDIA ENTRATE CORRENTI	401.625.508,60
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2022	71.666.783,38
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	329.958.725,22
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	10,88
INSERIMENTO DELLA CM NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 C2	fascia c)
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM 11.01.2022 (D)	16,20%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA	53.453.313,49
(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)	
(B x D)	
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	17.562.532,72
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 (2° ANNO) (F) (PRENDERE % TABELLA 2)	24,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2019 (G)	33.707.092,00
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	8.089.702,08
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (*)	0,00
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE:	
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2019 + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA (H) O, IN DEROGA (SE PIU' FAVOREVOLI), LE FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE PREVIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA CONSENTITA (I)	41.796.794,08

Un'importante novità del nuovo CNNL funzioni locali 2019-2021 ha riguardato l'introduzione del nuovo ordinamento professionale per il personale dipendente a partire dal 01.04.2023 che ha introdotto 4 aree professionali in sostituzione delle precedenti 6 categorie (5 a seguito del CCNL 2018 che ha accorpato le posizioni di ingresso D1 e DG3 nell'unica D).

In particolare le ex categorie B1 e BG3 sono confluite in un'unica area di "operatore esperto" che prevede, come requisito di accesso, l'obbligo scolastico accompagnato da specifica qualificazione professionale e quindi questo ha comportato, per alcune figure professionali, la possibilità di acquisire tali risorse da concorso pubblico e non più dalle liste di collocamento (rimaste valide per l'area degli "operatori" ex categoria A).

La definizione del nuovo Piano 2023-2025 pertanto, è stato ricondotto al nuovo ordinamento professionale e anche i riferimenti al periodo antecedente al 01.04.2023 è stato ricostruito, per omogeneità, sul nuovo sistema di classificazione oggi in vigore.

Le previsioni assunzionali prospettati nel presente documento sono state definite sulla base della "Ricognizione annuale fabbisogno risorse umane ai sensi dell'art. 6 D.lgs 165/2001 per la predisposizione del Piano fabbisogno 2023 - 2025" prot. n. 0026897 | 16/02/2023 attraverso la quale tutti i dirigenti sono stati invitati a segnalare il presunto fabbisogno di personale, sia sul piano qualitativo (tipologie professionali e competenze necessarie) che sul piano quantitativo (consistenza numerica nel triennio). Tale ricognizione è stata quindi effettuata in linea con gli orientamenti delle Linee di indirizzo, sulla base degli obiettivi presenti e futuri, delle funzioni da presidiare e analizzando eventuali competenze e professionalità specifiche e innovative necessarie, anche in relazione alle novità normative, tecnologiche ed ai futuri assetti.

Particolare attenzione è stata rivolta alla richiesta di previsione di professionalità necessarie all'attuazione dei progetti PNRR, da finanziare all'interno dei quadri economici dei progetti.

Tuttavia, come già delineato in premessa, gli stretti vincoli di Bilancio non hanno permesso di integrare la dotazione di personale secondo i fabbisogni espressi dalle Direzioni, neanche a copertura

del turn over delle cessazioni programmate nel triennio. In particolare, al momento, non sono state previste assunzioni per il 2024 e 2025, nonostante siano presenti cessazioni programmate nei due anni in questione.

Si riporta pertanto di seguito il dato sintetico del fabbisogno di personale di Città Metropolitana di Milano (CMM) relativamente al personale a tempo indeterminato, suddiviso tra funzioni proprie o fondamentali (FF) e funzioni delegate (FD), aggiornato sulla base delle attuali condizioni di contesto e delle cessazioni intervenute, non programmate.

Sono state inserite anche le previsioni assunzionali relative all'applicazione delle progressioni tra le aree cd "speciali", disciplinate dall'art 13 commi 6, 7 e 8 del sopra citato CCNL nel limite del 50% delle assunzioni complessive per area previste nel Piano delle funzioni fondamentali e delle delegate (resti 2022 e programmazione 2023).

Per quanto riguarda le assunzioni ai sensi della L n. 68/99 si dà atto che l'esigenza di copertura di n. 3 posti ex art. 18 L n. 68/99, sarà perfezionata attraverso l'inserimento, nei concorsi attivati, della riserva dei posti fino alla concorrenza della quota d'obbligo.

Inoltre, come già anticipato in premessa, l'Amministrazione potrà attivare percorsi di mobilità interna tra Direzioni al fine di garantire il livello di servizi dell'Ente e il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi previsti.

La copertura dei posti previsti dal Piano per le funzioni fondamentali va principalmente a rinforzare le figure professionali necessarie al processo di attuazione dei progetti del PNRR e che devono operare sulle funzioni caratteristiche e fondamentali di Città metropolitana di Milano (patrimonio e infrastrutture/appalti).

A livello dirigenziale a seguito di una importante riduzione del personale dirigenziale soprattutto tecnico (si è passati da 22 dirigenti nel 2022, a 19 a giugno 2023 con una previsione di ulteriori 2 cessazioni entro la fine dell'anno ed 1 cessazione nel 2024), sono state previste 2 nuove assunzioni da inserire nelle direzioni tecniche.

L'**Area dei funzionari EQ** prevede l'acquisizione di **23** unità sulle funzioni fondamentali (21 + 2 resti 2022), prevalentemente sui profili tecnici e amministrativi, oltre a **15** (5 + 10 resti 2022) sulle funzioni delegate. A queste si aggiunge la previsione di inserire, per progressione tra le aree, ulteriori **27** funzionari sulle funzioni fondamentali.

Nell'area degli **istruttori** si prospettano 9 inserimenti nel 2023 (8 + 1 resto 2022) sulle funzioni fondamentali, due dei quali già in forza presso l'Ente, a tempo determinato: anche in questo caso la priorità è per profili amministrativi e tecnici (fortemente diminuiti negli anni scorsi dal percorso di riduzione del personale conseguente al riordino delle competenze delle Province e Città Metropolitane decisa dalla cd. Legge Delrio). Per le funzioni delegate si prevedono 90 assunzioni (3 + 87 resti 2022). Oltre a queste si aggiungono le previsioni di 30 unità per progressioni tra le aree nelle funzioni fondamentali e ulteriori 4 progressioni sul potenziamento.

Infine, nell'area degli **operatori esperti** è prevista 1 figura tecnica a rafforzamento della manutenzione delle strade.

In merito alle funzioni **delegate**, le competenze prevalenti riguardano le funzioni del mercato del lavoro: solo **5** unità infatti, sono destinate a completare il contingente ottimale individuato per la gestione del Registro unico del terzo settore (RUNTS), la Protezione civile, il Turismo e la Vigilanza ittica venatoria.

Per le **politiche del lavoro** sono state previste 6 unità sulle politiche attive del lavoro, a cui si aggiungono 90 istruttori (di cui 4 inseriti attraverso progressioni per aree ex art 13 CCNL 2019-2021) e 8 funzionari, a completamento del percorso di potenziamento previsto dal d.l. 4/2019, convertito

dalla Legge 26/2019, ed in particolare l'articolo 12 comma 3 che ha disposto l'adozione di un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego di durata triennale, aggiornabile annualmente. Su questo fronte si registra una dilatazione dei tempi nel raggiungimento del contingente ottimale a causa di numerose cessazioni intervenute tra i neo assunti delle tornate concorsuali precedenti, vincitori in concorsi presso altri enti pubblici che offrono retribuzioni annue più consistenti. Questo fenomeno ha comportato la necessità di realizzare ulteriori concorsi per esaurimento delle graduatorie a seguito delle sostituzioni dei dimissionari.

Sono in corso gli incontri con Regione Lombardia per il rinnovo degli accordi bilaterali per il prossimo biennio 2024-2026 che potrebbero modificare, nei contingenti, il numero di risorse umane dedicate a tali funzioni.

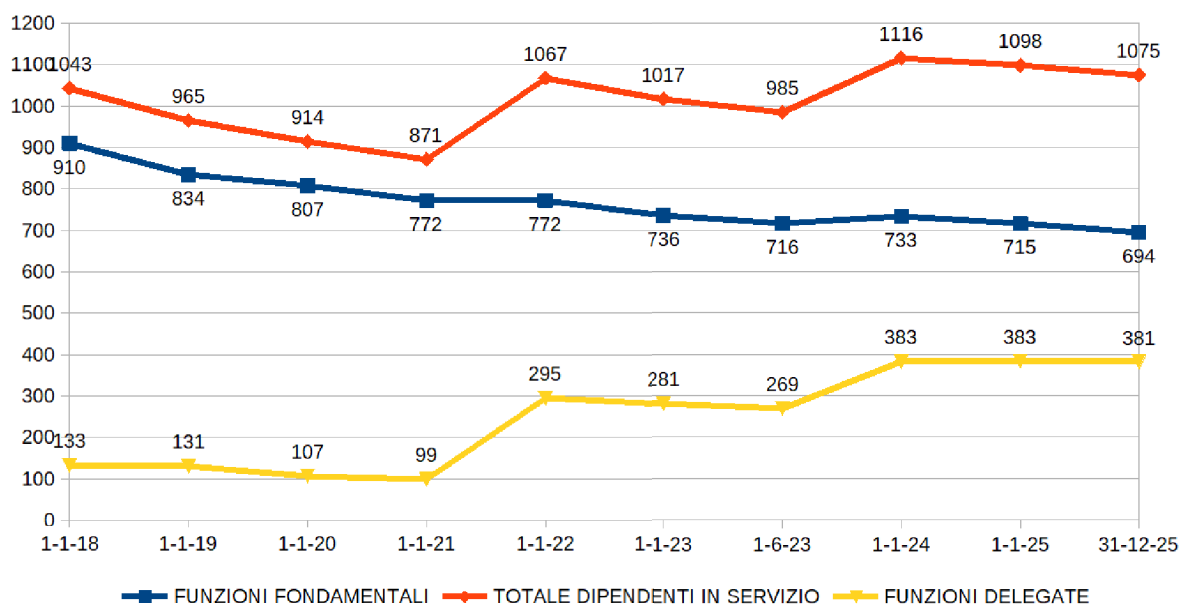
Si riporta la tabella sintetica del fabbisogno suddiviso:

- per anno, considerando il triennio della programmazione, oltre che i resti assunzionali derivanti dal 2022 riguardanti posizioni per le quali erano già state avviate le procedure selettive, ma non perfezionate le relative assunzioni;
- per area professionale, secondo il nuovo sistema di classificazione del personale derivante dalle disposizioni inserite nel CCNL funzioni locali 2019-2021 entrato in vigore al 01.04.2023;
- per tipologia di funzioni: fondamentali e di supporto e funzioni delegate da Regione Lombardia;

Area	2022 (resti)			2023			2024		2025	
	FF	FD	PV DEL	FF	PV FF	FD	FF	FD	FF	FD
Dirigenti				2			0	0	0	0
Funzionari eq	2	2+8 pot		21	27	5	0	0	0	0
Istruttori	1	1+86 pot	4 pot	8	30	3	0	0	0	0
Operatori esperti				1			0	0	0	0
Operatori							0	0	0	0
TOTALE	3	3 +94 pot	4 pot	32	57	8	0	0	0	0

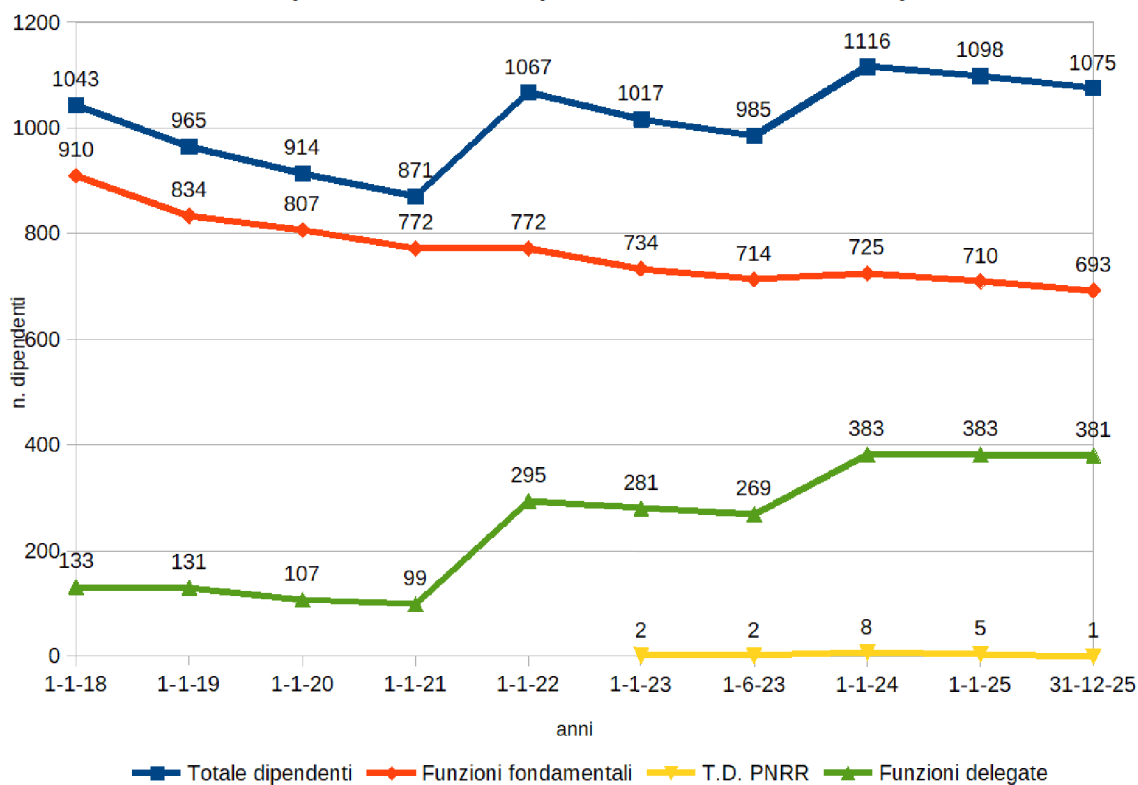
Nelle tabelle in allegato, sulla base delle previsioni di assunzioni e cessazioni, si riporta la serie storica del contingente del personale presso Città Metropolitana tra l'inizio del 2018 e l'inizio del 2023 (comprensivi dei distaccati, dei tempi determinati e dei comandati presso altri enti), con un aggiornamento al mese di giugno dell'anno in corso ed una previsione del 2024 e 2025. I dati sono poi suddivisi tra funzioni fondamentali, o proprie, di CMM, funzioni delegate, comprensivi anche delle eventuali assunzioni a tempo determinato per l'attuazione del PNRR.

Andamento personale



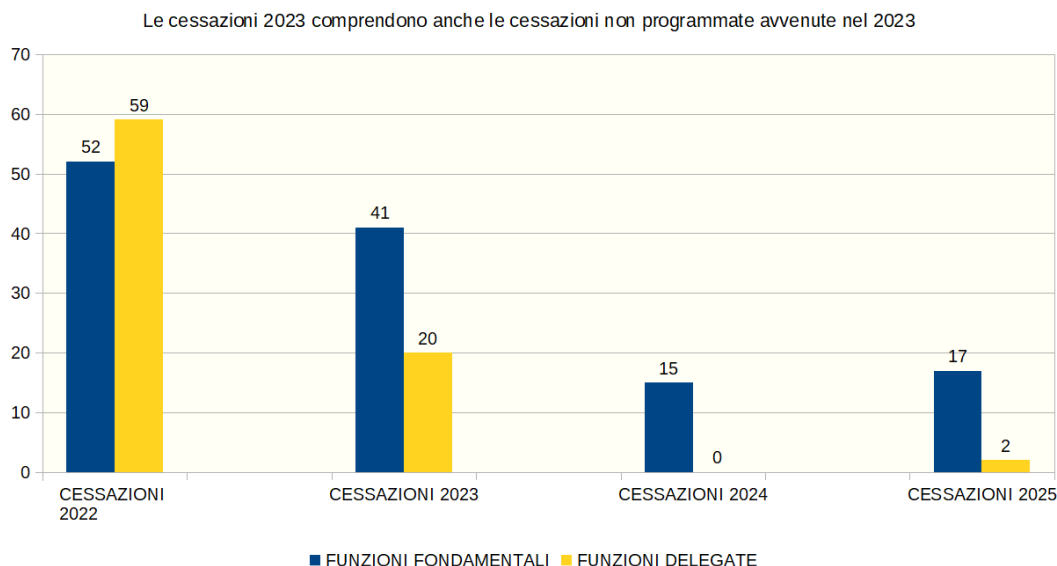
Per meglio evidenziare il trend negativo delle funzioni fondamentali, il grafico riporta la stessa serie storica depurata dalle assunzioni a tempo determinato previste per il PNRR

Andamento personale CMM depurato da assunzioni a t.d. per il PNRR



Nella tabella seguente si riportano le uscite programmate del personale di ruolo nel triennio:

Cessazioni personale di ruolo per funzione programmate dal Servizio nel periodo 2022 - 2025



Piano dei Fabbisogni a tempo determinato

Il Piano dei fabbisogni a tempo determinato riguarda:

- conclusione dei contratti di formazione lavoro già in essere (3 unità nel 2023), che CMM utilizza per avviare nuove risorse giovani all'impiego nella pubblica amministrazione, soprattutto per introdurre profili e competenze non tradizionali (ad esempio negli ambiti della progettazione europea e della comunicazione e produzione multimediale). Questo personale risulta tra le previsioni di trasformazione a tempo indeterminato al termine del contratto, nel 2023;

- acquisizione di personale a supporto della realizzazione dei progetti PNRR, direttamente finanziati dalle risorse stanziare sul quadro economico degli interventi, come previsto dall'art. 1 del DL 80/2021, convertito in L. 113/2021. In particolare si fa riferimento a 6 unità di personale a tempo determinato, a cui se ne aggiungono 2 nel 2024, da destinare ai progetti presentati e che si sommano ai 2 funzionari già in servizio dal 2022. A questo proposito si sottolinea che sono già stati previsti a Bilancio gli importi relativi ai 2 funzionari tecnici già in servizio e i 2 istruttori. Per quanto riguarda gli altri 6 funzionari, già contabilizzati nei quadri economici dei progetti, si attendono i tempi di previsione delle assunzioni per procedere alla quantificazione delle relative poste di entrata e di uscita da prevedere a Bilancio.

Eventuali ulteriori esigenze temporanee e oggettive, non programmabili ed estranee all'ordinaria attività che necessitassero di assunzioni a tempo determinato, in particolar modo se riferite all'attuazione dei progetti del PNRR, sono autorizzate nei limiti dei vincoli di legge (ex art 9 c. 28 DL 78/10), di Bilancio e di quelli previsti dalle norme in materia di assunzioni per il PNRR, con riferimento agli stanziamenti previsti nei quadri economici dei singoli progetti.

Dinamica del personale di Città metropolitana sulle funzioni fondamentali nel triennio 2023-2025

Sul fronte delle funzioni fondamentali, il contenimento del piano dei fabbisogni prevede ancora per il 2023, un trend di decrescita del personale (-3 unità al 01.01.2024 rispetto all'anno precedente tra personale di ruolo, tempo determinato e tempo determinato su progetti PNRR che sale a - 9 unità se non si considerano le assunzioni per il PNRR), a cui segue una successiva riduzione per gli anni 2024 (- 18 unità al 01.01.2025) e 2025 (-21 unità al 31.12.2025), dovuti alla necessità di una cauta previsione assunzionale legata alle incertezze sulle previsioni di Bilancio nel triennio, sia al numero di pensionamenti previsti.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend sul triennio per area di inquadramento:

Area	AL 01.01.2023	AL 01.01.2024	AL 01.01.2025	AL 31.12.2025
Dirigenti	18	18	17	17
Funzionari eq	297	334	328	323
Istruttori	168	165	163	161
Operatori esperti	247	205	199	189
Operatori	4	3	3	3
Totale ruolo + t.d.	734	725	710	693
Personale a t.d. per PNRR su fondi PNRR	2 funz	8 funz	3 funz 2 istr	1 funz
TOTALE	736	733	715	694

Ai fini della definizione del piano assunzionale, anche sulla base delle verifiche finanziarie e contabili predisposte dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione in atti, negli allegati parti integranti del presente provvedimento, sono riportate le seguenti informazioni:

- *Allegato A*: situazione del contingente di personale dell'Ente al 31.12.2022;
- *Allegato B*: cessazioni del personale sulle funzioni fondamentali per categoria programmate per gli anni 2023, 2024 e 2025, con la relativa spesa annua.

E' doveroso precisare che l'entrata in vigore della norma per i Comuni e le Regioni delle nuove regole assunzionali ha comportato che le cessazioni per mobilità tra enti e le cessazioni ex L n. 68/99 non siano più da considerarsi neutre ai fini assunzionali, in quanto la nuova disciplina regola le capacità assunzionali ed i vincoli sulla base della tenuta finanziaria. Per il calcolo della spesa si è applicato il trattamento tabellare base, al lordo degli oneri riflessi (oneri previdenziali) e al netto dell'irap, come prevede il DPCM 11/01/2022, aggiornati ai nuovi valori economici del nuovo CCNL 2019-2021 comparto Funzioni locali. Per i dirigenti è stato applicato il nuovo trattamento tabellare conseguente alla stipula del CCNL 2016-2018 per l'Area Funzioni locali;

- *Allegato C*: calcolo dell'utilizzo delle capacità assunzionali residue 2017- 2021, secondo il metodo del turn over, rideterminate a seguito delle assunzioni intervenute e previste a conclusione del piano 2021, nonché le capacità assunzionali residue 2017-2021 disponibili per il 2022. Trattandosi di resti, il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato fino al 2021, di cui ai precedenti Piani approvati. La tabella viene riportata in quanto la nuova norma (art. 5 c. 2 DM 11/1/22) prevede la possibilità, in prima applicazione, di utilizzo dei resti del turn over, se più conveniente: per il periodo 2022-2024 infatti, "le province e le città metropolitane possono utilizzare le facoltà assunzionali residue antecedenti al 2022 se più favorevoli rispetto alle facoltà assunzionali connesse agli incrementi percentuali individuati dal comma 1, fermo restando i limiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, di

ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione”;

- *Allegato D:* stato di attuazione del Piano assunzioni 2022 su funzioni fondamentali e previsione del suo completamento, di cui ai precedenti Piani approvati;
- *Allegato E:* Piano assunzioni 2023 - 2025 per le funzioni fondamentali;
- *Allegato F:* Previsioni di assunzioni di personale a tempo determinato sulle funzioni fondamentali e prima stima delle figure professionali necessarie per il PNRR;
- *Allegato G:* Calcolo del valore finanziario della conclusione del Piano precedente 2022 e calcolo del Piano assunzioni 2023-2025. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'Allegato B;
- *Allegato H:* Sviluppo della dotazione di personale 2023-2025 sulle funzioni fondamentali, comprensivi dei tempi determinati e tempi determinati inseriti sui progetti PNRR;
- *Allegato I:* Stato di attuazione del Piano assunzioni 2022 per le funzioni delegate, compreso il Piano di potenziamento dei centri per l'impiego;
- *Allegato L:* Aggiornamento del Piano assunzioni 2023-2025 per le funzioni delegate;
- *Allegato M:* Calcolo valore finanziario del Piano assunzioni 2023-2025 per le funzioni delegate. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'Allegato B per le funzioni fondamentali;
- *Allegato N:* Sviluppo della dotazione di personale 2023-2025 sulle funzioni delegate;
- *Allegato O:* cessazioni del personale sulle funzioni delegate per area programmate per gli anni 2023, 2024 e 2025, con la relativa spesa annua.

Ai fini del presente Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025, si dà atto che:

- la spesa del personale 2022 è in riduzione rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione in atti prot n. 0100405\4.2\2023\15 del 28/06/2023.
- Città metropolitana di Milano rientra nei valori soglia previsti per la sua soglia demografica di cui al DPCM 11/01/2022 come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione con nota prot. N 0100413\4.2\2023\15 del 28/06/2023, in atti;
- la spesa per assunzioni a tempo determinato rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 prevedendo una spesa per lavoro flessibile pari a euro 45.555,31 rispetto al limite di legge pari a euro 688.095,14 come da certificazione del Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione prot n.0100408\4.2\2023\15 del 28/06/2023 in atti;
- dell'attestazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale prot. n. 0109179\4.2\2023\15 del 12/07/2023, in atti, in merito alla coerenza dello schema di Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 che confluirà nel PIAO 2023-2025 con gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023 - 2025 in via di approvazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato il competente parere di cui al prot. n. 0111527 del 17/07/2023 in atti, in ordine all'accertamento del rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni, ai sensi dell'art. 19 c.8 L. 448/2001 e s.m.i.;
- con Deliberazione di Consiglio metropolitano RG n.17/2023 di “*Approvazione in via definitiva del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022*” si è dato atto del conseguimento, ai sensi dell'art 1 commi da 819 a 826 della L n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) di un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al Rendiconto 2022;

E' fornita alle RSU e alle OO.SS. aziendali una adeguata informativa sulla materia.

Eventuali modifiche alla situazione finanziaria che intervenissero sui vincoli inerenti la spesa del personale saranno recepiti in uno specifico provvedimento modificativo del presente Piano.

Città Metropolitana di Milano

Situazione personale al 31 dicembre 2022

CATEGORIE	PERSONALE SU FUNZIONI FONDAMENTALI E DI SUPPORTO		PERSONALE SU FUNZIONI REGIONALI DELEGATE	PERSONALE SU FUNZIONI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
	RUOLO	TEMPO DETERMINATO		
DIR	18		0	1
D3	102		4	5
D1	195	3	13	81
C	168	2	17	132
B3	157		7	8
B1	90		3	13
A	4		0	0
TOTALI	734	5	44	240

Escluso Segretario Generale

Nel personale di ruolo su funzioni fondamentali è compreso il personale attualmente in comando presso altri enti

Situazione personale al 31 dicembre 2022 Nuovo ordinamento professionale CCNL 2019-2021

AREE	PERSONALE SU FUNZIONI FONDAMENTALI E DI SUPPORTO		PERSONALE SU FUNZIONI REGIONALI DELEGATE	PERSONALE SU FUNZIONI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
	RUOLO	TEMPO DETERMINATO		
DIR	18	0	0	1
FUNZIONARI EQ	297	3	17	86
ISTRUTTORI	168	2	17	132
OPERATORI ESPERTI	247	0	10	21
OPERATORI	4	0	0	0
TOTALI	734	5	44	240

Escluso Segretario Generale

Nel personale di ruolo su funzioni fondamentali è compreso il personale attualmente in comando presso altri enti

**Calcolo del valore finanziario delle cessazioni
funzioni fondamentali**

Cessazioni 2023

Categoria	Numero cessazioni Dal 01.01.23 Al 31.03.23	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per categoria	Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.04.23 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa annua Cessati per Area	TOTALE Numero cessazioni programmate 2023	Spesa TOTALE Annua per categoria/Area	Numero cessazioni a tempo determinato	Spesa totale Annua a t.d. per categoria/Area
Dirigenti		58.202,60	0,00	Dirigenti	2	58.202,60	116.405,20	2	116.405,20		
D3		37.543,79	0,00	Funzionari EQ	8	32.216,60	257.732,80	12	389.400,52	1	32.216,60
D1	4	32.916,93	131.667,72								
C	5	30.306,46	151.532,30	Istruttori	8	29.688,02	237.504,16	13	389.036,46	2	59.376,04
B3	2	28.381,82	56.763,64	Operatori esperti	9	26.413,23	237.719,07	13	348.534,87		
B1	2	27.026,08	54.052,16								
A		25.551,93	0,00	Operatori	1	25.445,59	25.445,59	1	25.445,59		
TOTALE	13		394.015,82		28		874.806,82	41	1.268.822,64	3	91.592,64

Comprensivo di cessazioni ex L 68/99 e le mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma. Sono escluse dal computo dei cessati le possibili cessazioni in attuazione delle progressioni verticali speciali

Previsione cessazioni anno 2024

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni a tempo determinato (su fondi PNNR)	Spesa totale Annua a t.d. per Area
Dirigenti	1	58.202,60	58.202,60		
Funzionari EQ	6	32.216,60	193.299,60	5	161.083,00
Istruttori	2	29.688,02	59.376,04		
Operatori esperti	6	26.413,23	158.479,38		
Operatori		25.445,59	0,00		
TOTALE	15		469.357,62	5	161.083,00

Comprensivo di cessazioni ex L 68/99 e le mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

pag. 634

Previsione cessazioni anno 2025

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni a tempo determinato (su fondi PNNR)	Spesa totale Annua a t.d. per Area
Dirigenti	0	58.202,60	0,00		
Funzionari EQ	5	32.216,60	161.083,00	2	64.433,20
Istruttori	2	29.688,02	59.376,04	2	59.376,04
Operatori esperti	10	26.413,23	264.132,30		
Operatori	0	25.445,59	0,00		
TOTALE	17		484.591,34	4	123.809,24

Comprensivo di cessazioni ex L 68/99 e le mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti ordinamentali. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Calcolo utilizzo capacità assunzionale su funzioni fondamentali 2021

Categoria	Numero assunzioni intervenute nel 2021 a. 2019 e 2020	Numero assunzioni intervenute nel 2021 a. 2021	Spesa annua Unitaria (compresa IRAP)	Spesa annua per categoria Assunzioni 2021 a. 2019 e 2020 (*)	Spesa annua per categoria Assunzioni 2021 a. 2021(*)
Dir		1	61.384,72	0,00	61.384,72
D3 (*)	2		38.239,33	76.478,66	0,00
D	11	25,2	33.364,50	367.009,50	840.785,40
C	13	9	30.634,07	398.242,91	275.706,63
B1	9	4,4	27.222,72	245.004,48	119.779,97
TOTALE	35	39,6		1.086.735,55	1.297.656,72
<i>Nella tabella sono inserite le assunzioni effettuate nel 2021 in attuazione dei Piani 2019-2021, 2020-2022 e 2021-2023 e che comportano un utilizzo della capacità assunzionale, ad esclusione quindi, delle assunzioni per mobilità tra enti soggetti a limiti assunzionali e per obblighi di legge (es ex L.68/99). Il calcolo del valore delle assunzioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021</i>					2.384.392,27

(*) Trattasi di assunzione per mobilità tra enti che erode capacità assunzionale

Calcolo dei resti assunzionali anni precedenti 2017-2021

	Valore capacità assunzionale Dirigenti	Valore capacità assunzionale Dipendenti	Valore capacità assunzionale TOTALE	UTILIZZO	RESTI
Capacità assunzionale 2017 su cessazioni 2016 (RG 136/18)	0,00	337.507,21	337.507,21	337.507,21	0,00
Capacità assunzionale 2018 su cessazioni 2017 (RG 136/18)	59.149,41	398.138,64	457.288,05	457.288,05	0,00
Capacità assunzionale 2019 su cessazioni 2018 (RG 31/2019)	118.298,82	943.506,41	1.061.805,23	1.061.805,23	0,00
Capacità assunzionale 2019 su cessazioni 2019 programmate * (RG 32/2020)	118.298,82	817.593,83	935.892,65	935.892,65	0,00
Capacità assunzionale 2020 su cessazioni 2019 non programmate (RG 32/2020)	59.149,41	233.446,95	292.596,36	292.596,36	0,00
Capacità assunzionale 2020 su cessazioni 2020 programmate * (RG 225/2020)	0,00	819.403,57	819.403,57	485.631,35	333.772,22
Capacità assunzionale 2021 su cessazioni 2020 non programmate * (RG 225/2020)	0,00	728.127,45	728.127,45		728.127,45
Capacità assunzionale 2021 su cessazioni 2021 programmate *	61.384,72	1.221.222,35	1.282.607,07		1.282.607,07
Capacità assunzionale 2017 - 2021 * e calcolo del relativo residuo	416.281,18	5.498.946,41	5.915.227,59	3.570.720,85	2.344.506,74

* Ai sensi del DL 4/19 conv. in L. 26/19 viene estesa al quinquennio la possibilità di cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali. L'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dalla medesima norma, per il triennio 2019-2021, di computare ai fini della capacità assunzionale sia le cessazioni dell'anno precedente sia quelle programmate nella medesima annualità. Il calcolo del valore delle cessazioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021

		Valore finanziario assunzioni
Assunzioni 2018	RG 31/2019	30.620,70
Assunzioni 2019	RG 32/2020	171.451,64
Assunzioni 2020	RG 234/2021	984.256,24
Assunzioni 2021		2.384.392,27
Totale utilizzo 2018-2021		3.570.720,85

Il calcolo del valore delle assunzioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021

**Assunzioni annualità 2021 su funzioni fondamentali
che non comportano utilizzo di capacità assunzionali (neutre ai fini
assunzionali)**

Categoria	Numero assunzioni intervenute Nell'anno 2021 (*)	Spesa annua Unitaria (compresa IRAP)	Spesa annua per categoria
Dir		61.384,72	0,00
D	1	33.364,50	33.364,50
C		30.634,07	0,00
B1		27.222,72	0,00
TOTALE	1		33.364,50

*Nella tabella sono inserite le assunzioni effettuate nel 2021, in attuazione del Piano 2021-2023, neutre ai fini del calcolo della capacità assunzionale: assunzioni per mobilità tra enti soggetti a limiti e assunzioni per obblighi di legge (es. ex L 68/99).
Il calcolo del valore delle assunzioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021*

**Completamento Piano assunzionale 2021 –
Procedure avviate nel 2021**

Categoria	n. prossime assunzioni	Spesa annua Unitaria (compresa IRAP)	Spesa annua per categoria
Dir		61.384,72	0,00
D	5	33.364,50	166.822,50
C	0	30.634,07	0,00
B1		27.222,72	0,00
TOTALE	5		166.822,50

Il calcolo del valore delle assunzioni è dato dal costo teorico al lordo dell'IRAP, come da regola in vigore fino al 31.12.2021

pag. 636

**Calcolo dei limiti di spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato
di cui all'art. 1 comma 845 L. n. 205/2017**

Capacità assunzionale residua disponibile per il 2022

	TOTALE
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA 2017- 2021	2.344.506,74
Conclusioni Piano 2021	166.822,50
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA ANNI PRECEDENTI DISPONIBILE PER IL 2022	2.177.684,24

*Fino al 2017 applicazione art. 3 c.5 D.L 90/14 conv. con mod. in L n. 114/14 come modificato dal DL n. 4/2019 conv. con mod in L n. 26/19
Dal 2018 al 31.12.2021 applicazione art. 1 c. 845: percentuale pari al 100% della spesa dei cessati relativamente ai resti assunzionali personale non sovrannumerario
Dal 01.01.2022 applicazione dell'art 33 c.1 bis DL 34/19 conv con mod in L 58/19 e art. 5 c. 2 DM 11/01/2022*

**Stato attuazione
Piano assunzioni 2022 – Funzioni fondamentali**

Categoria	Area / profilo	2022		stato attuazione
		n. posti	resti	
Dirigenti				
		0	0	
D -Specialista	Di pianificazione tecnica	1	0	concluso 1 assunzione
	Tecnico delle infrastrutture	2	1	1 assunzione effettuata Procedura assunzionale avviata
	Amministrativo legale	1	0	concluso 1 assunzione
	Amministrativo e di supporto	2	1	1 assunzione effettuata. Procedura concorsuale in corso
	Amministrativo e di supporto	1	0	concluso 1 assunzione
		7	2	
C - Assistente	Ai servizi amministrativi e contabili	3	0	concluso 3 assunzioni
	Tecnico industriale	1	0	Fabbisogno modificato per esigenze organizzative
	Tecnico manutentivo (per case cantoniere)	2	1	1 assunzione effettuata. Procedura assunzionale in corso
		6	1	
B3 – Collaboratore				
		0	0	
B1 - Operatore	Tecnico manutentivo (cantonieri)	1	0	Fabbisogno modificato per esigenze organizzative
		1	0	
TOTALE		14	3	

Previsione
Piano assunzioni 2023 – 2025 su Funzioni fondamentali

Area Inquadramento	Area / profilo	2023		2023		2024	2025
		n. posti	modalità di assunzione	n. posti	modalità di assunzione	n. posti	n. posti
Dirigente tecnico (strade)		1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
Dirigente tecnico (edilizia)		1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
		2		0		0	0
Funzionari EQ	Tecnico	6	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	5	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Informatico			1	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Tecnico ambientale	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	1	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Polizia metropolitana	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Amministrativo	9	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	18	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Amministrativo	1	trasf. a tempo indet. CFL				
	Economico-finanziario	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	2	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
		21		27		0	0
Istruttori	Amministrativo e contabile	3	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	20	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Tecnico	3	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso	10	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21		
	Comunicazione (grafico)	1	trasf. a tempo indet. CFL				
	Comunicazione (video operatore)	1	trasf. a tempo indet. CFL				
		8		30		0	0
Operatori esperti	Tecnico (cantoniere)	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
		1		0		0	0
Operatori							
		0		0		0	0
TOTALE		32		57		0	0

Per la copertura dei fabbisogni programmati tramite concorso, si procederà come segue:

Attivazione procedura ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 - concorso pubblico

Ai sensi dell'art 3 c. 8 della L 56/19 come mod da art 1 c 14 ter DL 80/21 per gli anni 2022-2024 l'Ente potrà attivare la possibilità di deroga alla mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001

Per i profili tecnici i singoli bandi identificheranno le particolari esigenze in termini di competenze specifiche richieste
Le eventuali assunzioni obbligatorie ex art 18 L n. 68/99 saranno assolve con riserve previste all'interno dei concorsi

**Previsioni per il personale a tempo determinato
funzioni fondamentali (*)**

Area	annualità	profilo	2023	2024	2025	stato di attuazione	
Istruttori	2022/2023	Comunicazione (grafico)	0,5			Conclusione CFL 30/06/23	
	2022/2023	Comunicazione (video operatore)	0,5			Conclusione CFL 30/06/23	
TOTALE			1	0	0		

(*) Nella tabella sono indicate le assunzioni a tempo determinato al momento in corso. In considerazione del fatto che i tempi determinati coprono situazioni contingenti temporaneamente non prevedibili, eventuali ulteriori assunzioni sono possibili esclusivamente nei limiti previsti dalle norme vigenti

**Previsioni per il personale a tempo determinato
Per la realizzazione dei progetti PNRR**

Area	profilo	2022	2023	2024	2025	2026	NOTE
Funzionari EQ	Tecnico	2	0	0	-2		Spesa prevista nel Bilancio 23-25
Funzionari EQ	Tecnico	0	6	-5	0	-1	Fabbisogno previsto nei quadri economici dei progetti, per il quale si attende la definizione delle tempistiche assunzionali per provvedere alla quantificazione delle relative poste da inserire a Bilancio
		2	6	-5	-2	-1	
Istruttori	Informatico	0	0	2	-2		Spesa prevista nel Bilancio 23-25
		0	0	2	-2	0	
TOTALE		2	6	-3	-4	-1	

I numeri sono indicativi e potrebbero modificarsi in relazione a nuovi progetti approvati. Il personale sarà finanziato all'interno dei quadri economici dei progetti secondo i limiti percentuali per ciascun progetto definiti dalla Ragioneria generale dello Stato nella Circolare n. 4 del 18/01/2022
Nella tabella sono indicate le unità previste nell'anno e la previsione anno di cessazione a prescindere dalla data di assunzione

**Calcolo del valore finanziario delle assunzioni
funzioni fondamentali**

Previsione assunzioni a tempo indeterminato anno 2023 (incluso resti 2022)

Area Inquadramento	Numero assunzioni Resti 2022	Numero assunzioni 2023 Programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		2	58.202,60	116.405,20
Funzionari EQ	2	21	32.216,60	740.981,80
Istruttori	1	8	29.688,02	267.192,18
Operatori esperti		1	26.413,23	26.413,23
Operatori			25.445,59	0,00
TOTALE	3	32		1.150.992,41

Nella tabella sono escluse le assunzioni a tempo determinato per il PNRR, finanziate dai quadri economici dei progetti

**Previsione assunzioni progressioni per aree "speciali"
Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
Anno 2023**

Area Inquadramento	Numero P.V. 2023 Programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Funzionari EQ	27	1.978,42	53.417,34
Istruttori	30	2.562,21	76.866,30
Operatori esperti		821,48	0,00
TOTALE	57		130.283,64

Nella tabella è espresso il differenziale di costo delle progressioni per aree, come definite nel parere Aran

Previsione assunzioni anno 2024

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2023 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		58.202,60	0,00
Funzionari EQ		32.216,60	0,00
Istruttori		29.688,02	0,00
Operatori esperti		26.413,23	0,00
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	0		0,00

Previsione assunzioni anno 2025

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2024 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		58.202,60	0,00
Funzionari EQ		32.216,60	0,00
Istruttori		29.688,02	0,00
Operatori esperti		26.413,23	0,00
Operatori		25.445,59	0,00
TOTALE	0		0,00

Città Metropolitana di Milano

Sviluppo dotazione di personale di ruolo e a tempo determinato 2023 – 2025 – Funzioni fondamentali

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI FONDAMENTALI AL 31.12.2022	A TEMPO DET. + PNRR	CESSAZIONI al 31.12.2022	TOTALE 01.01.2023 RUOLO + T.D. (*)	ASSUNZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	CESSAZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23 Ruolo	CESSAZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23 T.D.	TOTALE 01.04.2023 RUOLO + T.D.	PROCEDURE CONCLUSIONE ASSUNZIONI PIANO 2022	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2023	PIANO ASSUNZIONI T.D. PNRR 2023	PIANO PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2023	PREVISIONI CESSAZIONI PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2023	PREVISIONI CESSAZIONI Dal 01.04.23 al 31.12.23	PREVISIONI CESSAZIONI T.D. Dal 01.04.23 al 31.12.23	TOTALE 01.01.2024 RUOLO + T.D.	CESSAZIONI 2024 RUOLO	PREVISIONE CESSAZIONI T.D. PNRR 2024	PREVISIONE ASSUNZIONI T.D. PNRR 2024	ASSUNZIONI RUOLO + T.D. 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO + T.D.	CESSAZIONI 2025 RUOLO	PREVISIONE CESSAZIONI T.D. PNRR 2025	ASSUNZIONI 2025 RUOLO	TOTALE 31.12.2025 RUOLO + T.D.	
DIR	18			18				18		2				-2		18	-1				17	0				17
FUNZ EQ	297	3	-1	299		-4	-1	294	2	21	6	27		-8		342	-6	-5			331	-5	-2			324
ISTR	168	2	-2	168		-5		163	1	8		30	-27	-8	-2	165	-2		2		165	-2	-2			161
OP. ESP	247			247		-4		243		1			-30	-9		205	-6				199	-10				189
OPER.	4			4				4						-1		3	0				3	0				3
TOTALI	734	5	-3	736	0	-13	-1	722	3	32	6	57	-57	-28	-2	733	-15	-5	2	0	715	-17	-4	0	694	

(*) Escluso Segretario Generale

Nella tabella sono inserite anche le previsioni di andamento del personale a tempo determinato già presente al 01.07.23 e quello necessario per l'attuazione del PNRR. Ulteriori eventuali assunzioni non programmabili e non prevedibili saranno autorizzate di volta in volta nei limiti dei vincoli di cui all'art 9 c. 28 DL 78/10 e degli stanziamenti di bilancio.

Stato assunzione
Piano assunzioni 2022 su Funzioni Delegate
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)

pag. 642

			2022		
Categoria	Area / profilo	delega	n. posti	stato attuazione	resti
D -Specialista	Amministrativo e di supporto	RUNTS	2	1 assunzione effettuata Procedura concorsuale in corso	1
	Amministrativo e di supporto	Protezione civile	1	Procedura concorsuale in corso	1
	Tecnico delle infrastrutture	Turismo	1	concluso 1 assunzione	0
			4	0	2
C - Assistente	Ai servizi amministrativi e contabili	RUNTS	1	concluso 1 assunzione	0
	Ai servizi amministrativi e contabili	Servizi sociali	1	concluso 1 assunzione	0
	Ai servizi amministrativi e contabili	Protezione civile	1	concluso 1 assunzione	0
	Tecnico infrastrutture e territorio	Turismo	1	Procedura assunzionale in corso	1
			4	0	1
TOTALE			8	0	3

**Previsione
Piano assunzioni 2022 – 2024 su Funzioni Delegate
Potenziamento Politiche attive del lavoro (resti 2021)**

Categoria	Area / profilo	Contingente Ottimale	Posti coperti A1 31.12.2022	Assunzioni al 01.06.23	Cessazioni A1 01.06.23	Cessazioni Dopo 01.06.23	Posti da conservare al 15.06.2023	Posizioni Da coprire al 1.06.23	TOTALE assunzioni per il 2023
D -Specialista	Informativo statistico	7	5	0	1			3	3
	Mercato e servizi per il lavoro	71	67	2	10	2	9	5	7
	Mercato e servizi per il lavoro (Progressione verticale)	1	1	0	0			0	0
		79	73	2	11	2	9	8	10
C – Assistente	Operatore mercato del lavoro	185	102	1	4		4	82	83
	Operatore mercato del lavoro (Progressione verticali speciali)	4	0	0	0	0	0	4	4
	Operatore mercato del lavoro (Progressione verticale)	6	6	0	0			0	0
	Tecnico informatico	18	15	0	1			4	4
		213	123	1	5	0	4	90	91
TOTALE		292	196	3	16	2	13	98	101

pag. 643

**Previsione
Piano assunzioni 2022 – 2024 su Funzioni Delegate
Politiche attive del lavoro**

Categoria	Area / profilo	delega	2022		resti
			n. posti	modalità di assunzione	
D -Specialista	Amministrativo e di supporto	lavoro	1	concluso 1 assunzione	0
	Economico-finanziario	lavoro	1	procedura non avviata	0
	Comunicazione	lavoro	1	concluso 1 assunzione	0
			3		0
C – Assistente	Operatore mercato del lavoro	lavoro	1	procedura non avviata	0
			1		0
BG – Collaboratore	ai servizi amministrativi	lavoro	1	concluso 1 assunzione	0
			1		0
TOTALE			5		0

**Previsione
Piano assunzioni 2023 – 2025 di ruolo su Funzioni Delegate
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)**

pag. 644

Area	profilo	delega	2023		2024		2025	
			n. posti	modalità di assunzione (*)	n. posti	modalità di assunzione	n. posti	modalità di assunzione
Funzionari EQ	Tecnico	Turismo	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Amministrativo	RUNTS						
	Amministrativo	Protezione civile						
			1	0	0		0	
Istruttori	Amministrativo e contabile	RUNTS						
	Amministrativo e contabile	Servizi sociali						
	Amministrativo e contabile	Protezione civile						
	Tecnico	Turismo						
	Polizia metropolitana	ittico Venatorio	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
			1	0	0		0	
TOTALE			2	0	0	0	0	

La previsione di copertura dei fabbisogni è calcolata sulla base dell'Intesa con Regione Lombardia sulle risorse messe a disposizione per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla DGR XI\5821\2021 e al Decreto del Sindaco RG n. 7/2022 ed ulteriori finanziamenti previsti

(*) Le modalità di copertura dei fabbisogni (concorso, mobilità, utilizzo graduatorie) sono definite sulla base delle indicazioni previste negli accordi con Regione Lombardia

**Previsione
Piano assunzioni 2023 – 2025 di ruolo su Funzioni Delegate
Potenziamento Politiche attive del lavoro (resti 2022)**

Area	profilo	delega	n. posti da coprire al 01.06.22	modalità di assunzione
Funzionari EQ	Mercato e servizi per il lavoro	potenziamento CPI	5	Utilizzo graduatoria / Concorso
	Informativo statistico	potenziamento CPI	3	Utilizzo graduatoria / Concorso
			8	
Istruttori	mercato del lavoro	potenziamento CPI	82	Utilizzo graduatoria / Concorso
	mercato del lavoro (progressione aree speciale)	potenziamento CPI	4	Progressione aree Speciale Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
	Tecnico informatico	potenziamento CPI	4	Utilizzo graduatoria / Concorso
			90	
TOTALE			98	

*Al fine di completare il numero ottimale previsto, nella tabella sono inseriti i resti del Piano di potenziamento previsto dalla DGR XI 5101/21, di cui all'allegato C, più un contingente relativo al personale da assumere a seguito delle cessazioni intervenute su tali profili nel 2023.
In caso di eventuali ulteriori cessazioni che si dovessero presentare, si provvederà ad utilizzare le graduatorie concorsuali o a bandire nuovi concorsi, fino al raggiungimento del contingente ottimale determinato con Regione Lombardia*

**Previsione
Piano assunzioni 2022 – 2024 di ruolo su Funzioni Delegate
Politiche attive del lavoro**

Area	Area / profilo	delega	2023		2024		2025	
			n. posti	modalità di assunzione	n. posti	modalità di assunzione	n. posti	modalità di assunzione
Funzionari EQ	Amministrativo	lavoro	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Mercato e servizi per il lavoro	lavoro	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Economico-finanziario	lavoro						
	Comunicazione	lavoro						
			4		0		0	
Istruttori	mercato del lavoro	lavoro	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
	Amministrativo e contabile	lavoro	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso				
			2		0		0	
Operatori esperti								
			0		0		0	
TOTALE			6		0		0	

() La previsione di copertura dei fabbisogni su alcuni profili potrà avvenire anche attraverso l'utilizzo di eventuali graduatorie degli idonei ai concorsi regionali per il potenziamento dei centri per l'impiego (cfr Stato di avanzamento del Piano)*

Calcolo del valore finanziario del Piano assunzionale su funzioni delegate

Previsione assunzioni in ruolo Piano 2023-2025 (Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)

Area Inquadramento	Numero assunzioni Resti 2022	Numero assunzioni programmate 2023	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area	Numero assunzioni Programmate 2024	Numero assunzioni Programmate 2025
Dirigenti			58.202,60	0,00		
Funzionari EQ	2	1	32.216,60	96.649,80		
Istruttori	1	1	29.688,02	59.376,04		
Operatori esperti			26.413,23	0,00		
Operatori			25.445,59	0,00		
TOTALE	3	2		156.025,84	0	0

Calcolo del valore finanziario conclusione del Piano assunzionale 2020 Politiche attive del lavoro - Piano di potenziamento addendum DGR XI/5101 2021

Personale a tempo indeterminato

Area Inquadramento	Previsione assunzioni Potenziamento CPI	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area	Numero Progressione aree Speciale Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		58.202,60	0,00			
Funzionari EQ	8	32.216,60	257.732,80		1.978,42	0,00
Istruttori	86	29.688,02	2.553.169,72	4	2.562,21	10.248,84
Operatori esperti		26.413,23	0,00		821,48	0,00
Operatori		25.445,59	0,00			
TOTALE	94		2.810.902,52	4		10.248,84

Previsione assunzioni a tempo indeterminato Piano 2023-2025 (Politiche attive del lavoro)

Area Inquadramento	Numero assunzioni Programmate 2023	Numero assunzioni Programmate 2024	Numero assunzioni Programmate 2025	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti				58.202,60	0,00
Funzionari EQ	4			32.216,60	128.866,40
Istruttori	2			29.688,02	59.376,04
Operatori esperti				26.413,23	0,00
Operatori				25.445,59	0,00
TOTALE	6	0	0		188.242,44

Città Metropolitana di Milano

Sviluppo dotazione di personale 2022 – 2024 - Funzioni delegate
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, Turismo e sport)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2022	CESSAZIONI al 31.12.2022	TOTALE 01.01.2023 RUOLO	ASSUNZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	CESSAZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	TOTALE 01.04.2023 ruolo	PROCEDURE CONCLUSIONE ASSUNZIONI PIANO 2022	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2023	PREVISIONI CESSAZIONI Dal 01.04.23 al 31.12.23	TOTALE 01.01.2024 RUOLO	CESSAZIONI 2024 RUOLO	ASSUNZIONI RUOLO 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	CESSAZIONI 2025 RUOLO	ASSUNZIONI 2025 RUOLO	TOTALE 31.12.2025 RUOLO
DIR	0		0			0			0	0			0			0
FUNZ EQ	17		17	1		18	2	1	-1	20			20			20
ISTR	17	-1	16		-1	15	1	1	0	17			17			17
OP. ESP	10		10			10			0	10			10			10
OPER.	0		0			0			0	0			0			0
TOTALI	44		43	1	-1	43	3	2	-1	47	0	0	47	0	0	47

Sviluppo dotazione di personale 2022 – 2024 - Funzioni delegate
(Lavoro – POTENZIAMENTO)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2022	CESSAZIONI al 31.12.2022	TOTALE 01.01.2023 RUOLO	ASSUNZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	CESSAZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	TOTALE 01.04.2023 ruolo	PROCEDURE CONCLUSIONE ASSUNZIONI PIANO 2022	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2023	PREVISIONI CESSAZIONI Dal 01.04.23 al 31.12.23	POSTI DA CONSERVARE CESSATI	PIANO PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2023	TOTALE 01.01.2024 RUOLO	CESSAZIONI 2024 RUOLO	ASSUNZIONI RUOLO 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	CESSAZIONI 2025 RUOLO	ASSUNZIONI 2025 RUOLO	TOTALE 31.12.2025 RUOLO
DIR	0		0			0						0			0			0
FUNZ EQ	73	-1	72	2	-3	71	8		-9	9		79			79			79
ISTR	123		123	1	-2	122	86		-3	4	4	213			213			213
OP. ESP	0		0			0						0			0			0
OPER.	0		0			0						0			0			0
TOTALI	196	-1	195	3	-5	193	94	0	-12	13	4	292	0	0	292	0	0	292

**Sviluppo dotazione di personale 2022 – 2024 - Funzioni delegate
(Politiche attive del lavoro)**

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2022	CESSAZIONI al 31.12.2022	TOTALE 01.01.2023 RUOLO	ASSUNZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	CESSAZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	TOTALE 01.04.2023 ruolo	PROCEDURE CONCLUSIONE ASSUNZIONI PIANO 2022	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2023	PREVISIONI CESSAZIONI PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2023	PREVISIONI CESSAZIONI Dal 01.06.23 al 31.12.23	TOTALE 01.01.2024 RUOLO	CESSAZIONI 2024 RUOLO	ASSUNZIONI RUOLO 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	CESSAZIONI 2025 RUOLO	ASSUNZIONI 2025 RUOLO	TOTALE 31.12.2025 RUOLO
DIR	1		1			1					1			1			1
FUNZ EQ	13		13			13		4			17			17	-1		16
ISTR	9	-1	8			8		2			10			10			10
OP. ESP	21		21			21			-4	-1	16			16	-1		15
OPER.	0		0			0					0			0			0
TOTALI	44	-1	43	0	0	43	0	6	-4	-1	44	0	0	44	-2	0	42

**Sviluppo dotazione di personale 2022 – 2024 - Funzioni delegate
Complessive**

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2022	CESSAZIONI al 31.12.2022	TOTALE 01.01.2023 RUOLO	ASSUNZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	CESSAZIONI Dal 01.01.23 al 31.03.23	TOTALE 01.04.2023 ruolo	PROCEDURE CONCLUSIONE ASSUNZIONI PIANO 2022	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2023	PREVISIONI CESSAZIONI Dal 01.06.23 al 31.12.23	POSTI DA CONSERVARE CESSATI Potenziamento	PREVISIONI PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI	TOTALE 01.01.2024 RUOLO	CESSAZIONI 2024 RUOLO	ASSUNZIONI RUOLO 2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	CESSAZIONI 2025 RUOLO	ASSUNZIONI 2025 RUOLO	TOTALE 31.12.2025 RUOLO
DIR	1	0	1	0	0	1	0	0	0			1	0	0	1	0	0	1
FUNZ EQ	103	-1	102	3	-3	102	10	5	-10	9		116	0	0	116	-1	0	115
ISTR	149	-2	147	1	-3	145	87	3	-3	4	4	240	0	0	240	0	0	240
OP. ESP	31	0	31	0	0	31	0	0	-1		-4	26	0	0	26	-1	0	25
OPER.	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	284	-3	281	4	-6	279	97	8	-14	13	0	383	0	0	383	-2	0	381

**Calcolo del valore finanziario delle cessazioni
funzioni delegate**

Cessazioni – ALTRE DELEGHE – TURISMO – PROTEZIONE CIVILE + SOCIALE + RUNTS + ITTICO VENATORIO

Categoria	Numero cessazioni dal 01.01.23 al 31.03.23 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per categoria	Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.04.23 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa annua Cessati per Area	TOTALE Numero cessazioni programmate 2023	Spesa TOTALE Annuale per categoria/Area	Numero cessazioni 2024 programmate	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti		58.202,60	0,00	Dirigenti		58.202,60	0,00	0	0,00				
D3		37.543,79	0,00	Funzionari EQ	1	32.216,60	32.216,60	1	32.216,60				
D1		32.916,93	0,00										
C	1	30.306,46	30.306,46	Istruttori		29.688,02	0,00	1	30.306,46				
B3		28.381,82	0,00	Operatori esperti		26.413,23	0,00	0	0,00				
B1		27.026,08	0,00										
A		25.551,93	0,00	Operatori		25.445,59	0,00	0	0,00				
TOTALE	1		30.306,46		1		32.216,60	2	62.523,06	0	0,00	0	0,00

Cessazioni – DELEGA LAVORO – POTENZIAMENTO

Categoria	Numero cessazioni Dal 01.01.23 Al 31.03.23	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per categoria	Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.04.23	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa annua Cessati per Area	TOTALE Numero cessazioni programmate 2023	Spesa TOTALE Annuale per categoria/Area	Numero cessazioni 2024 programmate	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti		58.202,60	0,00	Dirigenti		58.202,60	0,00	0	0,00				
D3		37.543,79	0,00	Funzionari EQ	9	32.216,60	289.949,40	12	388.700,19				
D1	3	32.916,93	98.750,79										
C	2	30.306,46	60.612,92	Istruttori	3	29.688,02	89.064,06	5	149.676,98				
B3		28.381,82	0,00	Operatori esperti		26.413,23	0,00	0	0,00				
B1		27.026,08	0,00										
A		25.551,93	0,00	Operatori		25.445,59	0,00	0	0,00				
TOTALE	5		159.363,71		12		379.013,46	17	538.377,17	0	0,00	0	0,00

Cessazioni – DELEGA LAVORO

Categoria	Numero cessazioni Dal 01.01.23 Al 31.03.23	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per categoria	Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.04.23 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa annua Cessati per Area	TOTALE Numero cessazioni programmate 2023	Spesa TOTALE Annua per categoria/Area	Numero cessazioni 2024 programmate	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti		58.202,60	0,00	Dirigenti		58.202,60	0,00	0	0,00		0,00		0,00
D3		37.543,79	0,00	Funzionari EQ		32.216,60	0,00	0	0,00		0,00	1	32.216,60
D1		32.916,93	0,00										
C		30.306,46	0,00	Istruttori		29.688,02	0,00	0	0,00		0,00		
B3		28.381,82	0,00	Operatori esperti	1	26.413,23	26.413,23	1	26.413,23		0,00	1	26.413,23
B1		27.026,08	0,00										
A		25.551,93	0,00	Operatori		25.445,59	0,00	0	0,00		0,00		0,00
TOTALE	0		0,00		1		26.413,23	1	26.413,23	0	0,00	2	58.629,83

Cessazioni – TOTALE DELEGATE

Categoria	Numero cessazioni Dal 01.01.23 Al 31.03.23	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per categoria	Area Inquadramento	Numero cessazioni dal 01.04.23 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa annua Cessati per Area	TOTALE Numero cessazioni programmate 2023	Spesa TOTALE Annua per categoria/Area	Numero cessazioni 2024 programmate	Spesa annua Cessati per Area	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	0	58.202,60	0,00	Dirigenti	0	58.202,60	0,00	0	0,00	0		0	
D3	0	37.543,79	0,00	Funzionari EQ	10	32.216,60	322.166,00	13	420.916,79	0		1	
D1	3	32.916,93	98.750,79										
C	3	30.306,46	90.919,38	Istruttori	3	29.688,02	89.064,06	6	179.983,44	0		0	
B3	0	28.381,82	0,00	Operatori esperti	1	26.413,23	26.413,23	1	26.413,23	0		1	
B1	0	27.026,08	0,00										
A	0	25.551,93	0,00	Operatori		25.445,59	0,00	0	0,00				
TOTALE	6		189.670,17		14		437.643,29	20	627.313,46	0	0,00	2	0,00

IL PIANO DI FORMAZIONE 2023 - 2025 CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

1. Premessa

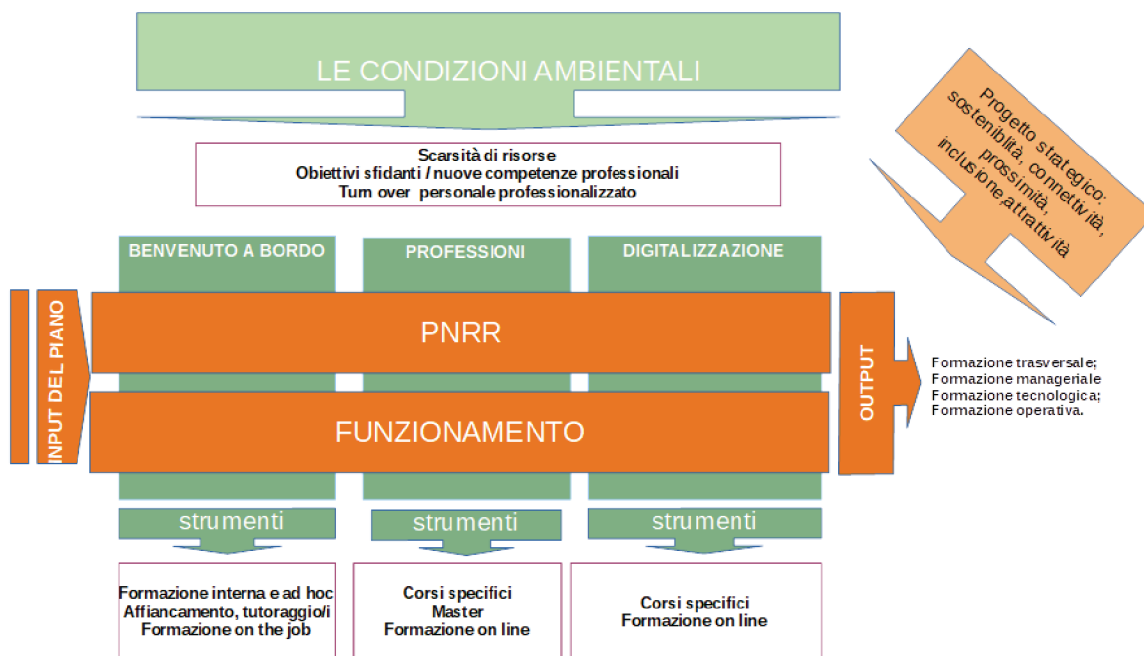
La formazione del personale della Città Metropolitana di Milano rappresenta una dimensione costante e fondamentale nella gestione delle risorse umane del nostro ente.

Il contesto in cui si innesta il presente Piano è quello legato al processo d'innovazione e ammodernamento che sta attraversando il settore pubblico, per rispondere adeguatamente alle trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche in atto, e che si esplica attraverso una serie di azioni di sistema: la transizione digitale ed ecologica, la semplificazione amministrativa, l'attuazione del PNRR, un nuovo modo di lavorare caratterizzato dal lavoro a distanza, l'introduzione di un sistema di gestione delle risorse umane basata sulle competenze professionali e la revisione del sistema di classificazione del personale che si è attuato col recente CCNL 2019-2021.

La valorizzazione del capitale umano passa attraverso il riconoscimento della centralità della formazione che mira allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili: la formazione è al tempo stesso un diritto e un dovere, è un'attività che impatta sulla progressione professionale del dipendente.

I contenuti del Piano formativo sono definiti in relazione agli obiettivi strategici e operativi dell'ente finalizzati al valore pubblico, agendo sulle politiche di inserimento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale.

Lo schema che segue riassume le condizioni ambientali e di Città metropolitana entro cui deve muoversi la leva della formazione per creare le "condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico".



Gli elementi di contesto che caratterizzano Città metropolitana di Milano (di seguito CMM) e che devono guidare il piano di formazione del prossimo triennio sono senz'altro da ricondursi:

- agli obiettivi sfidanti messi in campo dall'attuazione del PNRR che coinvolgono CMM come ente e CMM come ente di area vasta nei confronti dei Comuni del territorio, in una situazione di impossibilità di soddisfare i fabbisogni di personale e di professionalità a causa delle difficoltà economiche finanziarie dell'Ente;
- al depauperamento di risorse e professionalità legate alla riforma degli enti territoriali: il lungo periodo di blocco assunzionale imposto alle Province ha creato un "buco" generazionale all'interno dell'Amministrazione con consistente uscita di personale dotato di elevata anzianità e professionalità, e conseguentemente l'impossibilità di crescere una "generazione professionale" intermedia in quanto mancante; infine, il numero contenuto di nuove assunzioni che, a causa della elevata offerta del mercato pubblico oggi, è difficile trattenere;

Il Piano di formazione vede nel tema del PNRR e del funzionamento efficiente ed efficace della macchina amministrativa gli input su cui intervenire per sviluppare le necessarie competenze del personale, con particolare attenzione all'inserimento del personale neo assunto e, di riflesso, ai processi di trasmissione del "sapere professionale" del personale a fine carriera, alla digitalizzazione, e allo sviluppo di nuove professionalità in linea con i cambiamenti in essere.

2. Riferimenti normativi

La programmazione della formazione deve essere condotta tenendo anche in considerazione le numerose disposizioni normative che nel corso degli anni si sono succedute per favorire la predisposizione dei piani mirati allo sviluppo delle risorse umane, tra le quali:

- il D.Lgs. 165/2001 art. 1, comma 1 lett. c), che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale del dipendenti";
- il comma 7 dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 che prevede "lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio (...) sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico";
- il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale" siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre, che la costruzione della Pubblica Amministrazione si fondi "sulla valorizzazione delle persone nel lavoro anche attraverso percorsi di crescita e di aggiornamento professionale";
- la Legge 190/2012 e successivi decreti attuativi che impongono l'obbligo di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- il D.P.R. 62/2013 art. 15, comma 5, in base a cui "Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza ed integrità che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento";
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati UE n. 2016/679, art. 32 che prevede un obbligo di formazione per responsabili del trattamento e della Protezione Dati, oltre che degli incaricati del trattamento;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005, che all'art. 13 disciplina la formazione informatica del dipendenti pubblici;
- il D.Lgs. 81/2008, coordinato con il D.Lgs. 106/2009, T.u. sulla salute e sicurezza sul lavoro che all'art. 37 impone al datore di lavoro l'obbligo di assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza;

➤ gli artt. 54, 55 e 56 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione intesa come “leva strategica per l’evoluzione professionale e per

l’acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo”;

➤ il D L n. 80/2021 conv in L n. 113/2021, art 6 in tema di PIAO e formazione del personale;

➤ il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO, Decreto del Ministero della Pubblica amministrazione del 24/06/2022, in vigore dal 1 luglio 2022, all’art 4 comma 4 determina le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;

➤ la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023, avente oggetto “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” che promuove lo sviluppo delle competenze trasversali dei dipendenti pubblici funzionali alla transizione digitale alla semplificazione amministrativa e alla transizione ecologica.

➤ l’art. 35 “Formazione e aggiornamento del personale” del Testo Unificato del Regolamento provinciale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Città metropolitana di Milano, che stabilisce le linee di indirizzo in materia di formazione e riqualificazione professionale

3. Finalità criteri generali e obiettivi formativi

La pianificazione delle attività formative e di aggiornamento ha la finalità di costruire dei processi formativi orientati a creare le “*condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico*”, assicurando il buon andamento dell’amministrazione, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze trasversali, specialistiche e tecniche, rivolto a tutti i dipendenti, ognuno per le proprie competenze.

L’azione formativa dell’Ente si ispira ai seguenti principi:

- *uguaglianza e pari opportunità*: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle attività svolte e al fabbisogno;
- *continuità*: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- *efficacia*: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e di utilità sul lavoro;
- *efficienza*: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.
- *partecipazione*: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti con proposte e segnalazioni;

I principali **filoni** che indirizzano il piano di formazione 2023-25 della Città metropolitana di Milano riguardano:

- lo sviluppo delle competenze digitali, con un notevole impegno nell’ambito della **transizione digitale** dell’Ente con l’adesione:

- alla piattaforma Syllabus, che offre corsi a tutti i livelli, coinvolgendo circa 500 dipendenti;
- ai corsi INPS Valore PA;
 - al progetto accessibilità di AGID, con la proposta di 3 corsi che coinvolgono ca. 400 dipendenti e rivolto altresì ai comuni del territorio di CMM;
 - alla progettazione di un corso su temi metodologici, organizzativi e gestionali legati alla digitalizzazione per Dirigenti ed Elevate Qualificazioni ;
- la **sicurezza sul lavoro** con una formazione puntuale ordinaria e specialistica per i lavoratori delle varie categorie di rischio, edilizia, strade, idroscalo, tecnici, polizia metropolitana e amministrativi;
- un accompagnamento formativo qualificato a tutti i livelli sul nuovo **codice degli appalti**, aderendo sia ai corsi in materia a catalogo, sia usufruendo della formazione con esperti interni e programmando una formazione specifica al personale addetto agli appalti;
- un costante aggiornamento in materia di **anticorruzione, trasparenza, privacy, codice di comportamento**;
- corsi di formazione a supporto delle competenze necessarie per l'attuazione dei **progetti del PNRR**;
- sviluppo e rafforzamento delle competenze trasversali, manageriali (**soft skills**) attraverso una riflessione sistematica sulle priorità strategiche e aderendo ai master universitari;
- corsi sul benessere organizzativo e la promozione della cultura delle **pari opportunità**;
- programmi formativi adeguati all'inserimento ed accompagnamento ai colleghi **neoassunti** proponendo dei corsi di formazione con formatori interni (aggiornamento e potenziamento dell'albo dei docenti interni) e l'accompagnamento al passaggio transgenerazionale delle competenze;
- formazione **tecnico operativa** per il personale dell'area degli operatori ed operatori esperti;
- interventi formativi a supporto della gestione del **lavoro a distanza (smart working e lavoro da remoto)**;
- proposte formative/informative per la governance del territorio, delle infrastrutture e dello **sviluppo sostenibile**;
- formazione internazionale, di sviluppo di competenze linguistiche (**lingua inglese**) e di tecniche di gestione dei finanziamenti europei.

Le **misure volte ad incentivare l'accesso ai percorsi formativi** sono principalmente le seguenti:

- potenziamento dei percorsi formativi realizzati con risorse interne , **favorendo l'inclusione di tutto il personale** e stimolandone la partecipazione;
- promozione della **partecipazione diffusa** attraverso la proposta di corsi di formazione e aggiornamento on line, con registrazione dei corsi, in modo da poterne usufruire anche in modalità asincrona; garantendo altresì maggiore flessibilità in fase di fruizione;
- concessione di **permesso studio e permessi per formazione** per partecipare a corsi attinenti all'attività lavorativa, non proposti dall'Ente;
- contribuzione al **pagamento di master** universitari di II° livello;

Tra le attività di formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali si propone infine un'iniziativa di **Formazione-formatori**, finalizzata alla valorizzazione del personale docente interno, anche in forma di coaching e tramite scambio di esperienze e confronto tra pari per la condivisione di tecniche formative e di apprendimento efficaci (conoscenza delle dinamiche di apprendimento negli adulti, metodi di comunicazione interpersonale, gestione dell'aula ecc.).

Stanziamenti

La previsione degli stanziamenti per la formazione 2023-2025 per il personale di € 120.000,00 per il 2023, 90.000 € per il 2024 e 70.000 € per il 2025 rispetto ad un contingente di personale sulle funzioni fondamentali pari a 723 unità al 31/12/2022. È in previsione un supplemento di budget per corsi specifici con fondi PNRR.

Le ore di aula stimate per il 2023 ammontano a circa 2.200 ore tra formazione in aula e online.

4. Gli strumenti per la gestione della formazione e lo sviluppo delle professionalità in Città Metropolitana di Milano

Per rilevare il fabbisogno formativo dell'Ente sono state acquisiti i piani di dettaglio dalle singole Direzioni sia in tema di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione, sia in materia di appalti, oltre che su tematiche strettamente legate alle specifiche funzioni di competenza.

Per monitorare il fabbisogno formativo in ambito della sicurezza viene definito un piano di intervento insieme al RSPP dell'ente.

La rilevazione dei fabbisogni formativi può avvenire sia in fase di ricognizione annuale che durante l'anno attraverso le schede di richiesta corsi nel sito della Formazione.

La struttura organizzativa della formazione

Il presidio dell'attività formativa dei dipendenti di Città metropolitana di Milano è governato dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione, retto da un Dirigente al cui interno è inserito il Servizio Organizzazione e formazione, gestito da un funzionario titolare di responsabilità di Elevata Qualificazione che, tra i propri compiti e con il supporto di due funzionari, ha anche quello di programmare e realizzare il Piano formativo dei dipendenti.

Gli strumenti organizzativi

Il Servizio formazione si avvale di diversi "*strumenti organizzativi*" per sostenere i processi di apprendimento nell'ambito delle attività formative, utilizzando sia alle risorse interne che esterne.

1) *Docenti interni*: L'individuazione di personale idoneo a svolgere attività di formazione specifica permette di condividere e trasmettere competenze e capacità nelle varie aree tematiche calate nel contesto lavorativo quotidiano. Ai formatori selezionati è affidato lo svolgimento di corsi di formazione, aggiornamento e addestramento rivolti a tutto il personale della Città metropolitana di Milano, dove mettere a fatto comune le conoscenze ed esperienze maturate nel percorso professionale.

Il servizio formazione assicura un aggiornamento e un ampliamento dell'elenco formatori al quale tutti i colleghi qualificati possono candidarsi per i propri ambiti di competenza tramite bando interno.

2) *Acquisto di servizi formativi dall'esterno:*

- con affidamento diretto di servizi formativi previa indagine di mercato sulla piattaforma Aria-Sintel e MEPA
- con convenzione CONSIP
- corsi di formazione specialistici a catalogo

3) *Adesione a progetti formativi promossi dal Dipartimento della Funzione pubblica nell'ambito del Piano strategico per la formazione e valorizzazione dei dipendenti pubblici "Ri-formare la PA. Persone qualificare per qualificare il Paese":*

- **Syllabus** - Competenze digitali per la PA, attivato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che mira a fornire ai dipendenti pubblici (non specialisti IT) una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi;
- **Progetto P.A.R.I.** Pubblica Amministrazione Risorse per l'Inclusione, piattaforma e-learning rivolta a tutte le Pubbliche Amministrazioni attivata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA, che ospita percorsi di in-formazione sulle tematiche dell'antidiscriminazione, della valorizzazione e della gestione delle differenze e in generale sul Diversity & Inclusion Management;
- **"PA 110 e lode"** è il primo progetto avviato: prevede l'offerta agevolata di qualificati percorsi di formazione universitaria e post-universitaria; frutto di un protocollo d'intesa firmato il 7/10/21 tra il Ministero per la Pubblica amministrazione e quello della Ricerca, consente a tutti i dipendenti pubblici di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria: corsi di laurea, corsi di specializzazione e master.

4) Sistemi informativi per la formazione e il monitoraggio

E' presente un sistema informativo della formazione che copre il processo di comunicazione, iscrizione ed erogazione dei corsi e successivamente l'archiviazione delle presenze, degli attestati di partecipazione, del gradimento del corso e l'elaborazione dei dati statistici.

Tutti gli interessati possono ricevere sul proprio browser le notifiche degli aggiornamenti al sito (feed reader).

Sul sito Intranet della Formazione è possibile per gli utenti autorizzati (Dirigenti, EQ, referenti della formazione delle varie direzioni) compilare le schede di richiesta corsi e successivamente effettuare le iscrizioni alle varie edizioni previste.

Sono disponibili anche le tabelle mensili degli iscritti, che consentono ad ogni direzione di verificare in quali giornate e in quali corsi è impegnato il personale.

Inoltre sono a disposizione vari report aggiornati in tempo reale: l'elenco dei corsi frequentati dal personale della direzione, l'elenco complessivo dei proposti ai vari corsi, la tabella indicante il numero di corsi frequentati da ciascuno negli ultimi 14 anni, l'archivio dei profili professionali.

Ciascun dipendente può consultare e stampare il proprio curriculum formativo, oltre a recuperare gli attestati disponibili.

Il materiale didattico dei corsi organizzati (slides, dispense, ecc.) è reperibile in un'apposita sezione.

Un'ulteriore sezione è dedicata al materiale dei corsi INPS Valore PA.

Il Servizio Formazione per l'inserimento dei dati oltre al sito lavora su due database (PICO e SINFO): PICO è progettato per coprire la fase precedente, corrente e immediatamente successiva allo svolgimento del corso, SINFO per l'archiviazione dei dati definitivi successivi alla conclusione delle attività formative. Dai database si rileva il numero di partecipanti per corso, le ore di formazione annue per dipendente.

5) piattaforma E-Learning: ECommunity

La piattaforma Moodle realizzata e gestita all'interno di Città Metropolitana di Milano dal Dipartimento Transizione digitale e dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione, accessibile a tutti i dipendenti, è diventata uno strumento prezioso e utile, nel quale il Servizio formazione mette a disposizione le registrazioni video e il materiale didattico dei corsi online di formazione interna suddivisi per argomenti, oltre a corsi interattivi con test ed esercitazioni. La piattaforma viene costantemente aggiornata anche con i link alle videoregistrazioni di corsi e webinar esterni che possono interessare i dipendenti dell'Ente.

6) Strumenti informativi per l'erogazione e la valutazione della formazione

Le piattaforme di videoconferenza (in particolare GoToMeeting) rendono possibile lo svolgimento dei percorsi formativi online.

Nella logica di presidiare il processo di apprendimento dell'Ente e la qualità dei corsi, il Servizio Formazione ha impostato una modalità di valutazione, predisponendo dei questionari di gradimento per misurare l'attività formativa e la loro utilità sulla piattaforma LimeSurvey.

Il perseguimento degli obiettivi di efficacia degli interventi formativi rende necessario un monitoraggio del processo formativo per tutti gli interventi realizzati.

Al fine di avere statistiche sempre aggiornate e un monitoraggio puntuale degli indicatori, la piattaforma LimeSurvey permette di raccogliere i feedback e i gradimenti dei corsi proposti per apprendere come migliorare nel tempo l'intero processo formativo.

7) *"Benvenuti a bordo"* è un percorso formativo completo per neoassunti che viene realizzato grazie alla disponibilità, alla competenza e alla preparazione dei formatori interni; oltre a trasmettere e ampliare le conoscenze e competenze dei colleghi, permette di garantire un'accoglienza e un'accompagnamento adeguato del personale neoassunto e facilita l'inserimento nell'Ente, assicurando altresì un servizio di tutoraggio con colloqui individuali.

8) Adesioni, accordi e protocolli d'intesa

In riferimento al piano strategico dell'Ente, che determina gli obiettivi generali di sviluppo della comunità metropolitana, la Città Metropolitana ha avviato forme di dialogo e di intesa. Per lo sviluppo delle competenze specifiche dei dirigenti, delle Elevate Qualificazioni e dei funzionari sono stati siglati diversi impegni finalizzati a sostenere l'attuazione del Piano Strategico Metropolitano ed a governare le opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di crescita infrastrutturale

del territorio, sostenibilità ambientale, digitalizzazione e ampliamento delle competenze del capitale umano. Alcuni di questi riguardano la partecipazione degli Atenei del territorio metropolitano, con i quali potranno essere definiti specifici accordi per attuare attività di co-progettazione e proposte didattiche formative multidisciplinari.

- Il progetto "**Metropoli strategiche**", coordinato da ANCI, ha l'obiettivo di accompagnare i cambiamenti organizzativi e lo sviluppo delle competenze legate alle innovazioni istituzionali nelle Città Metropolitane. Attraverso la costruzione di un network tra Città Metropolitane, si intendono sperimentare sul campo modelli organizzativi innovativi e sviluppare nuove competenze. La programmazione della formazione è sempre rispondente alle esigenze delle PA.
- Città Metropolitana di Milano ha aderito al programma formativo annuale 2023 della Fondazione **UPEL Milano**, che ha un'offerta di formazione generale on line multi disciplinare, con particolare riguardo agli ambiti di: contabilità e dei tributi, appalti e contratti, gestione del personale, anticorruzione trasparenza, amministrazione digitale e privacy, urbanistica e rigenerazione urbana, procedimento amministrativo e formazione obbligatoria che **garantire a tutto il personale dell'Ente** l'accesso a corsi di aggiornamento normativo per un numero di **oltre 150 ore di formazione annue** con personale qualificato, con la possibilità, nel caso, di rivedere i corsi registrati a video.
- Città metropolitana di Milano aderisce annualmente al bando **INPS Valore PA**, manifestando il proprio interesse riguardo ai corsi suddivisi nelle aree tematiche disponibili. Le iniziative formative sono di complessità media (primo livello) e di alta formazione (secondo livello).
- Per i percorsi formativi specifici per le posizioni tecniche delle infrastrutture e dell'ambiente è attivo il protocollo d'intesa: "**+Community**", promosso dall'Area Infrastrutture. E' un accordo tra soggetti pubblici e privati che fanno comunità sui temi della sostenibilità, della fruibilità delle risorse ambientali e dell'equità nella distribuzione dei beni ambientali. È una proposta aperta e uno strumento gratuito che mette in condivisione le migliori risorse del partenariato per diffondere e incrementare le competenze del territorio metropolitano.
- In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro è attivo un accordo di collaborazione tra CMM e ESEM-CPT (Ente unificato formazione e sicurezza) per la realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza e per il supporto agli enti territoriali nei cantieri pubblici, promosso dal Settore Programmazione ed edilizia scolastica. Per quanto riguarda la formazione è possibile iscrivere gratuitamente alcuni dipendenti ad alcuni corsi standard (es. antincendio, aggiornamento RLS)
- accordi con enti del territorio metropolitano sulla partecipazione ad iniziative formative comuni, in un'ottica di economie di scala e di scambio di esperienze e buone pratiche.

Modalità di erogazione della formazione

L'erogazione dei corsi si avvale sia della modalità di formazione a distanza (sincrona e asincrona), sia formazione in aula, e propone i corsi in modalità di formazione mista (sia in aula che online), tenuto conto anche delle disposizioni di cui all'art. 67 (Formazione lavoro agile) e all'art. 69 (Formazione lavoro da remoto).

5. Il piano triennale della formazione

In data 23 luglio 2023 è stato sottoscritto con la delegazione trattante di parte sindacale il Verbale esito del confronto congiunto sulla definizione di linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento ex art. 5 c. 3 lett i) del CCNL 16.11.22 Funzioni locali ed ex art. 44 c.1 lett e) del CCNL 17.12.20 Area Funzioni Locali.

La predisposizione del Piano Triennale della Formazione, visto come elemento strategico e abilitante del cambiamento all'interno dell'Ente, anche sulla scorta dell'esito del confronto sindacale e in considerazione del budget messo a disposizione, ha seguito i seguenti criteri di impostazione:

- flessibilità nella programmazione delle scelte formative che risponde più efficacemente a esigenze variabili della struttura organizzativa interna, adeguando, di volta in volta, in base anche alle disponibilità finanziarie, le scelte formative più idonee e prioritarie;
- priorità alla formazione obbligatoria, in tema di sicurezza e anticorruzione e trasparenza, nel rispetto dei vincoli normativi, volta a garantire il funzionamento dell'Ente;
- sviluppo delle competenze interne coerenti con il ruolo di Città metropolitana e con i possibili processi di ridefinizione e ampliamento delle mansioni professionali per l'attuazione dei progetti del PNRR e adeguati ai futuri piani di sviluppo dell'Ente;
- valorizzazione delle competenze professionali interne, anche dirigenziali, nel ruolo di formatori e di progettisti di interventi formativi per l'Ente, con l'aggiornamento dell'elenco dei formatori interni dell'Ente;
- percorsi di accoglienza con colloqui individuali e accompagnamento formativo dei nuovi assunti da parte dei formatori interni qualificati e competenti e conseguentemente, sviluppare percorsi di "trasmissione dei saperi" del personale a fine carriera;
- sviluppo dell'offerta formativa di base per il personale distaccato in Afol;
- mantenimento e affinamento della formazione online, a basso impatto economico, per garantire a tutti i dipendenti la formazione professionale, anche specialistica e consolidare, ampliare e trasferire all'interno dell'Ente conoscenze specialistiche presenti nei diversi settori;
- consolidamento dell'offerta formativa in modalità asincrona, in modo da garantire più flessibilità nei tempi di fruizione dei corsi.
- misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e alta qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permesso di diritto allo studio e di conciliazione, borse di studio, Master di II livello, corsi di alta specializzazione).

La formazione per i Dirigenti

I Dirigenti sono responsabili, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

Rispetto al ruolo richiesto si possono individuare alcuni ambiti di competenze da sviluppare, quali:

- capacità di innovazione;
- capacità di orientamento al risultato;
- capacità di gestione e valorizzazione delle risorse umane;
- capacità di orientare l'azione amministrativa al cambiamento, nel rispetto della correttezza tecnico- giuridica;

La leva della formazione, per il triennio 2023-2025 intende focalizzarsi su temi quali:

- aggiornamento competenze tecnico giuridico (in particolare sul nuovo Codice degli appalti);
- sviluppo competenze in tema di digitalizzazione e accessibilità ai servizi;
- potenziamento delle soft skills e della gestione del personale;

Aree di intervento per Dirigenti e personale dell'Ente

Il presente Piano di Formazione suddivide gli interventi formativi da realizzare secondo le seguenti aree di contenuto prevalente:

Area	Ambito	Destinatari	Modalità formative	Organizzazione della formazione
Formazione obbligatoria	sicurezza sui luoghi di lavoro	Tutti per ambito di competenza	in aula e online	Esterna e interna
	Anticorruzione, trasparenza e contratti	tutti	online e in aula	Esterna e interna
	GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati	tutti	online e in aula	Esterna e interna
	CAD-Codice amministrazione digitale	tutti	online e in aula	Esterna e interna
	Giuridico- legale	Per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo per avvocati	online e in aula	Esterna e interna
Sviluppo delle competenze manageriali (alta formazione)	Vari ambiti	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna - INPS Valore PA, Forum PA, Programmi min., Università
Transizione digitale	Informatica di base	tutti	online e in aula	Esterna e interna
	Addestramento sull'uso delle piattaforme	tutti	online	Interna
	Addestramento sugli applicativi in uso	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Interna
	Transizione digitale e informatica specialistica	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Percorsi formativi in tema di accessibilità	tutti	Online e in aula	Esterna
	Accrescimento competenze digitali per le PA	Dirigenti e categorie FEO	online	esterna
Competenze di carattere generale e tecnico-specialistiche	Appalti, contratti	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Attuazione PNRR	Personale	online e in aula	Esterna e interna

Area	Ambito	Destinatari	Modalità formative	Organizzazione della formazione
		specificatamente individuato		
	Economico-finanziario e di controllo di gestione	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Tecnico-specialistica e ambientale	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Gestione risorse umane	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Progetti europei	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna
	Linguistica	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna
	Aggiornamento giuridico e addestramento tecnico-specialistico di polizia e vigilanza	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Formazione tecnico operativa per il personale con mansioni tecniche e ausiliarie	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
Competenze organizzative di carattere trasversale (soft skills)	Lavoro a distanza (smart working e lavoro da remoto)	Personale specificatamente individuato	online	Interna
	Comunicazione e soft-skills	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Competenze gestionali e manageriali	Personale specificatamente individuato	online e in aula	Esterna e interna
	Benessere organizzativo e pari opportunità	tutti	in aula e online	Esterna e interna
	Inclusione e diversità	Componenti CUG e formazione lavoro	online	esterna
Inserimento lavorativo e riqualificazione del personale	Benvenuti a bordo: percorso per neo assunti	Personale neoassunto e tutor	online e in aula	interna
	Passaggio del testimone	Personale a fine carriera	online e in aula	interna
	Riqualificazione del personale	Personale interessato alla	online e in aula	interna

<i>Area</i>	<i>Ambito</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Modalità formative</i>	<i>Organizzazione della formazione</i>
		riqualificazione professionale		

Sulla base di queste aree di intervento, dei fabbisogni espressi dalle Direzioni e dei criteri di impostazione sopra definiti:

- nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, è dettagliato il Piano formativo per l'anno 2023 in corso;
- nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, sono individuate le principali linee di intervento formativo per gli anni 2024 e 2025.

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
AREA FORMAZIONE OBBLIGATORIA				
Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro				
Formazione generale a tutti i lavoratori e le lavoratrici	Tutti	Tutte	formatori interni	Aula + online
Sicurezza rischio basso - corso per videoterminalisti	personale amministrativo e tecnico	Tutte	formatori interni	Aula + online
Salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i) - Corso base e aggiornamento per dirigenti	Direttori di Area e settore	dir	acquisto da esterno e interno	online
Corso base e aggiornamento preposti alla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i)	EQ e personale addetto	FE0	acquisto da esterno e interno	online
Sicurezza negli ambienti di lavoro: antincendio rischio medio	personale addetto	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno e interno	Aula + addestramento operativo
Sicurezza negli ambienti di lavoro: primo soccorso	personale addetto	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno e interno	Aula + addestramento operativo
Sicurezza standard (antincendio, primo soccorso, preposti)	Nominati - addetti alla sicurezza	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno tramite CONSIP	Aula + addestramento operativo
corso sicurezza base + rischio alto (16 ore)	personale addetto	ISO	esterno gratuito	Aula
Addetto al Soccorso Sanitario Extraospedaliero	personale addetto	OE0 - FE0	esterno gratuito	online
Coordinatori sicurezza cantieri 120 ore	Nominati - addetti alla sicurezza	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno	Aula + addestramento operativo
RLS- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	rappresentate dei lavoratori della sicurezza	OE0	acquisto da esterno	online
Formazione base e aggiornamento BLS-D - uso dei defibrillatori	polizia e protezione civile	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno	Aula + addestramento operativo
La Sicurezza in Protezione civile	personale PC	OE0- ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Aggiornamento RSPP - ASPP	RSPP e ASPP	OE0- ISO - FE0	esterno gratuito	online
Formazione per operatori e preposti addetti alla segnaletica stradale	addetti alla segnaletica e cantonieri	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno	Aula
Corso base di saldatura ad elettrodo rivestito	addetti ai lavori	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno	Aula + addestramento operativo
Formazione teorico-pratico per l'utilizzo di attrezzature per la cura e la manutenzione del verde	cantonieri, operatori Idroscalo, Prot. Civile	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno	Aula + addestramento operativo

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
Formazione giuridico-legale				
La disciplina del rimborso delle spese legali a favore dei pubblici dipendenti	Avvocati	FE0 - dir	acquisto da esterno	online
Neuroscienze cognitive applicate al diritto	Avvocati	FE0 - dir	acquisto da esterno	Aula
La Riforma Cartabia nel processo civile, l'appello e il giudizio di legittimità	Avvocati	FE0 - dir	acquisto da esterno	online
La gestione dell'ufficio legale dall'affidamento della difesa al pagamento della sentenza"	Avvocatura - amministrativi	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Formazione obbligatoria per l'esercizio delle funzioni legali – corso deontologico	Avvocati	FE0 - dir	acquisto da esterno	online
Formazione anticorruzione e trasparenza e contratti				
Corso base anticorruzione, trasparenza e accesso civico	tutti	tutte	formatori interni	online
Corruzione e appalti: indicatori utili per la conoscenza, la prevenzione e il contrasto	tutti	tutte	esterno gratuito	online
Corruzione e conflitto di interessi nella pubblica amministrazione: indicatori comunali e mappatura degli interessi personali	tutti	tutte	esterno gratuito	online
Corruzione e società: gli indicatori rappresentativi del contesto socio-economico	tutti	tutte	esterno gratuito	online
Laboratorio anticorruzione focus sullo strumento PICO	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Organizzazione e controllo nella pubblica amministrazione: trasparenza, anticorruzione e audit (II livello).	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	Aula
La strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza nel nuovo codice degli appalti	tutti	tutte	esterno gratuito	online
Il provvedimento e la sua corretta redazione - Principi dell'azione amministrativa	personale addetto	OE0- ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Verifica dei requisiti generali, obblighi dichiarativi e profili penali	personale addetto	OE0- ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Responsabilità dei dipendenti e amministratori pubblici: rischi e soluzioni	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Il codice di comportamento ed il conflitto di interessi	tutti	tutte	esterno gratuito	online

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
Natura del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e sue modificazioni	tutti	tutte	abbonamento corsi UPEL MI	online
Il comportamento del pubblico dipendente in tutte le sue manifestazioni"	tutti	tutte	abbonamento corsi UPEL MI	online
Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la PA, Conflitto di interessi - Analisi del D.lgs. 39/2013, DPR 62/2013, art. 53, c. 16 ter, D.Lgs. 165/2001	personale addetto	tutte	esterno gratuito	online
Trasparenza e privacy nella redazione degli atti e nel diritto di accesso	tutti	tutte	formatori interni	Aula + online
Legge 241/1990, l'azione amministrativa e le sue regole	personale addetto	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Vigilanza e controllo sugli organismi partecipati	personale addetto	FE0 - dir	interno/esterno	Aula + online
AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI				
Formazione manageriale (alta formazione)				
Formazione professionale del Rup	funzionari addetti	FE0	esterno gratuito	online
Cambiamento organizzativo e digitalizzazione	EQ	FE0	acquisto da esterno	aula/ on ine
Mapa - Master in management delle pubbliche amministrazioni 2022/23	personale selezionato	FE0	acquisto da esterno	Aula
AREA TRANSIZIONE DIGITALE				
Informatica di base e addestramento uso piattaforme e applicativi				
Sicurezza informatica di base	tutti	tutte	abbonamento corsi UPEL MI	online
Utilizzo delle piattaforme interne (es. Limesurvey, E-Community, ecc.)	tutti	tutte	formatori interni	Aula + online
Utilizzo applicativo Internet protocollo informatico e Pec	Personale addetto	OE0- ISO - FE0	formatori interni	Aula + online
Transizione digitale, sicurezza informatica e strumenti della formazione	tutti	tutte	formatori interni	online
Utilizzo applicativo DESIGNA - Il Sistema Erikus utilizzato nella gestione della funzione di censimento dei danni nei Centri Operativi Comunali	Personale addetto	OE0- ISO - FE0	esterno gratuito	online
Microsoft access base e avanzato	Personale addetto	OE0- ISO - FE0	acquisto da esterno	Aula
Corsi e test sul nuovo applicativo GPS per la gestione del personale	tutti	tutte	formatori interni	online

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
Transizione digitale e informatica specialistica				
Open CMS e redattori web	addetti alla gestione dei siti istituzionali	OE0- ISO - FE0	formatori interni	Aula e online
Vigilanza e controlli sugli obblighi di transizione digitale: i contenuti del regolamento AGID	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Le iniziative AGID per il supporto al ruolo del Responsabile Transizione Digitale	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
AGID - Piano triennale per l'informatica nella PA. L'aggiornamento 2022-2024	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Quali conoscenze, abilità e competenze per la gestione documentale?	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Principi base di re-ingegnerizzazione dei processi pubblici, service design e digitalizzazione	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Piani di classificazione, di organizzazione delle aggregazioni documentali e di conservazione: analisi e metodi di redazione	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Qualità dei servizi digitali - 1^ Edizione	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Le linee guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici - 1. parte	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Quali conoscenze, abilità e competenze per la gestione documentale?	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Identità digitale - firma digitale	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Come difendere computer e smartphone da attacchi informatici e truffe	tutti	OE0- ISO - FE0	esterno gratuito	online
Open Data	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Nuovi strumenti per la formazione del personale pubblico. La direttiva del Ministro per la PA e la piattaforma Syllabus	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Syllabus - competenze digitali per la PA e altri ambiti formativi	tutti	tutte	esterno gratuito	online
Dati aperti dalla teoria alla pratica: pubblicazione e riutilizzo	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
ForPlus - Il nuovo assessment introdotto da GOL	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
Intelligenza artificiale: Come funziona, perché interessa, come si può utilizzare. I sistemi di intelligenza artificiale per la cyber security	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	Aula
Progettare la Transizione Digitale nella P.A.: Novità, scadenze e obblighi. Il Pnrr ed il Piano per l'informatica	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	Aula
Transizione Digitale - Obblighi cloud tra Amministrazione digitale e privacy	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
AREA COMPETENZE DI CARATTERE GENERALE E TECNICO SPECIALISTICO				
Formazione in tema di appalti, contratti e PNRR				
L'affidamento diretto alla luce dei nuovi decreti semplificazione	personale addetto	ISO - FE0	esterno gratuito	online
Il regime transitorio in attesa dell'efficacia del nuovo codice - le procedure sotto soglia	personale addetto	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
PNRR - Investimento 2.2. della missione 5 - Componente 2 - Piani urbani integrati	personale addetto	FE0 + dir	esterno gratuito	online
RUP e commissione giudicatrice nell'affidamento dei contratti pubblici anche alla luce del nuovo codice dei contratti"	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del Rup - Modulo 1 "Dalla programmazione alla progettazione"	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
La vigilanza sull'applicazione delle norme del codice; conclusioni riassuntive	Personale interessato	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Le procedure sottosoglia nel nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023)	personale addetto	FE0	acquisto da esterno	online
Piani attuativi e varianti. Il permesso di costruire in deroga	Personale interessato	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Le novità del codice dei contratti pubblici	personale addetto	ISO - FE0	acquisto da esterno	online
Seminario sul nuovo codice dei contratti pubblici	Personale interessato	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Il nuovo codice degli appalti - Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36	personale addetto	FE0 - dir	formatori interni	online
La modifica del contratto di appalto	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
Le assicurazioni di base della PA per addetti ai servizi assicurativi	personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Bando tipo ANAC e clausole sociali PNRR	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Fascicolo virtuale dell'operatore economico e comprova dei requisiti	personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Webinar "Gli acquisti sotto soglia sulla piattaforma SINTEL - affidamento diretto"	Personale addetto	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Gli acquisti sotto soglia sulla piattaforma Sintel - Procedure aperte e multilotto	Personale addetto	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Gli acquisti sotto soglia nel mercato elettronico nazionale alla luce del nuovo codice dei contratti	Personale addetto	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Il PPP e le novità normative	Personale addetto	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici	personale selezionato	dir	acquisto da esterno	Aula
Master Contratti pubblici: Le novità della riforma	personale selezionato	dir	acquisto da esterno	Aula + online
Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del Rup - Modulo 1 "Dalla programmazione alla progettazione	funzionari addetti	FE0	esterno gratuito	online
Il PNRR e l'attuazione delle riforme. Il ruolo degli Enti Locali: incarichi, profili specifici e responsabilità che consentano di attuare al meglio il PNRR ed i relativi progetti	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	online
Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito e welfare	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	online
Il partenariato pubblico privato alla luce del nuovo codice tra prospettive e criticità	funzionari addetti	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Formazione economico - finanziaria e di controllo di gestione				
Revisione Enti Locali 2022 - Modulo 1 "PNRR: quadro generale, monitoraggio e controllo"	funzionari addetti	FE0	esterno gratuito	online
Revisione Enti Locali 2022 - Modulo 2 "Il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione annuale"	funzionari addetti	FE0	esterno gratuito	online
Revisione Enti Locali 2022 - Modulo 3 "Riflessi contabili del PNRR sui bilanci degli Enti Locali"	funzionari addetti	FE0	esterno gratuito	online
Corso E-Learning Revisione Enti Locali 2022 - Modulo 6 "La revisione negli Enti Locali"	funzionari addetti	FE0	esterno gratuito	online

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
La riscossione delle entrate locali nell'ambito del fallimento / Liquidazione giudiziale e del concordato preventivo	Personale addetto	FE0 + dir	abbonamento corsi UPEL MI	online
La nuova fatturazione elettronica UE e la gestione fiscale dei documenti provenienti dall'estero	Personale addetto	FE0	acquisto da esterno	online
Manuale operativo D Monitoraggio, rendicontazione e controllo nei Piani Urbani Integrati (PUI) M5C2 Investimento 2.2	Personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Contabilità pubblica ed enti locali	Personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
La nuova disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica (decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201)	Personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Speciale sottoprodotto: premesse per modelli di business circolari e sussistenza delle condizioni di sottoprodotto, la compilazione della sua scheda tecnica e il caricamento sul portale	Personale addetto	FE0	esterno gratuito	online
Misurare e valutare la performance organizzativa e individuale nella PA: logiche e strumenti per creare valore pubblico	personale selezionato	ISO - FE0 - dir	progetto INPS Valore PA	Aula
GPS - Gestione economica	Personale addetto	OE0- ISO - FE0	esterno gratuito	online
Fondo riservato decentrato	Personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) negli enti locali	Personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Il rendiconto di gestione 2022	Personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Le funzioni della Corte dei Conti -il giudizio di responsabilità amministrativa contabile	Personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Gli equilibri di bilancio, l'assestamento generale dell'ente ed il documento unico 2023/2025" del 03/07/2023	Personale addetto	FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
Il riaccertamento dei residui/1: la gestione corrente	personale selezionato	dir	acquisto da esterno	online
Il riaccertamento dei residui/2: la gestione in c/capitale	personale selezionato	dir	acquisto da esterno	online
Bilancio, Contabilità e Controlli nella Pubblica Amministrazione: novità e tendenze evolutive	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	Aula
Netcap - Network conti&controlli nelle amministrazioni pubbliche	personale selezionato	FE0 - dir	acquisto da esterno	Aula + online

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
Formazione tecnico-specialistica e ambientale				
Verso il risparmio energetico	tutti	tutte	formatori interni	online
I Criteri Ambientali Minimi per l'organizzazione e realizzazione di eventi sostenibili	personale addetto	ISO - FEO	formatori interni	online
I CAM per affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi	personale addetto	ISO - FEO	formatori interni	online
Lo Sportello Virtuale per il Rilascio delle Autorizzazioni per gli Impianti di Gestione Rifiuti: le opportunità per la gestione della modulistica standardizzata	personale addetto	ISO - FEO	formatori interni	online
Le disposizioni in materia di conferenza di servizi e la conferenza accelerata dopo le modifiche introdotte dal DL 13/2023	personale addetto	ISO - FEO	esterno gratuito	online
I CAM Edilizia DM 23	personale addetto	ISO - FEO	esterno gratuito	online
La dimensione sociale negli acquisti pubblici: strumenti, metodi e buone pratiche per l'adozione dei criteri sociali	personale addetto	ISO - FEO	esterno gratuito	online
CAM Eventi Sostenibili	personale addetto	ISO - FEO	esterno gratuito	online
Previsione, allertamento e monitoraggio dei temporali	personale addetto	ISO - FEO	esterno gratuito	online
Formazione per la gestione delle risorse umane				
Organizzazione e disciplina del rapporto di lavoro	Tutti + neoassunti	OE0- ISO - FEO	formatori interni	Aula + online
Disciplina delle progressioni verticali, anche nella fase transitoria	personale addetto	ISO - FEO - dir	ANCI - Metropoli strategiche	online
Responsabilità dei dipendenti e amministratori pubblici: rischi e soluzioni	Personale addetto	ISO - FEO - dir	ANCI - Metropoli strategiche	online
L'armonizzazione programmatoria DUP/PIAO e il Valore Pubblico	personale addetto	ISO - FEO - dir	ANCI - Metropoli strategiche	online
La nuova disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche	personale addetto	ISO - FEO	acquisto da esterno	online
Decreto assunzioni PA: Principali novità ed opportunità per gli enti locali	personale addetto	ISO - FEO	esterno gratuito	online
Progettazione di modelli di servizio, innovazione, analisi e revisione dei processi di lavoro per il miglioramento dei servizi all'utenza - Qualità del servizio pubblico	personale selezionato	ISO - FEO	progetto INPS Valore PA	Aula

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
I concorsi per dirigenti: metodologia e uso dell'assessment	Personale addetto	ISO - FE0 - dir	ANCI - Metropoli strategiche	online
Il fascicolo del personale dei pubblici dipendenti	Personale addetto	ISO - FE0	acquisto da esterno	online
L'ultimo miglio TFR	Personale addetto	ISO - FE0	acquisto da esterno	online
Il trattamento economico, il fondo e le indennità	Personale addetto	ISO - FE0 - dir	esterno gratuito	online
GPS - Gestione giuridica	Personale addetto	ISO - FE0 - dir	esterno gratuito	online
Organizzazione, acquisizione e formazione del personale e gli indicatori di stato delle risorse	personale addetto	FE0 - dir	ANCI - Metropoli strategiche	online
Il monitoraggio integrato del PIAO	personale addetto	FE0 - dir	ANCI - Metropoli strategiche	online
La lettura della busta paga, la valutazione della performance	tutti	tutte	formatori interni	Aula + online
Formazione Progetti europei				
Progettazione e gestione dei fondi europei - Tecniche per realizzare iniziative innovative e di successo a supporto dello sviluppo - Sviluppo sostenibile e transizione ecologica	personale selezionato	ISO - FE0 - dir	progetto INPS Valore PA	online
Formazione linguistica				
Lingua inglese	personale selezionato	ISO - FE0 - dir	acquisto da esterno	Aula + online
Civil servants, let's speak english! Corso di business english per la pubblica amministrazione	personale selezionato	ISO - FE0 - dir	progetto INPS Valore PA	Aula
Addestramento tecnico-specialistico di polizia e vigilanza, protezione civile				
Corso base volontari di protezione civile	personale addetto	ISO - FE0	esterno gratuito	Aula
Radiocomunicazioni e processo comunicativo	personale addetto	ISO - FE0	esterno gratuito	online
Esercitazione tecnico-tematica di Protezione Civile - EXE.LOMB.EST 2023	personale addetto	ISO - FE0	esterno gratuito	online
Recupero e cattura fauna selvatica	personale addetto	ISO - FE0	acquisto da esterno	aula/online
Autodifesa e tecniche operative	personale selezionato	ISO - FE0	formatori interni	Aula
AREA DELLE COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE				
Formazione smartworking				
Incontro formativo sull'applicativo smartworking	tutti	tutte	formatori interni	online

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
La nuova disciplina del lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	Aula
Formazione in comunicazione e soft skills				
Leadership e delega	Personale interessato	ISO - FE0 - dir	abbonamento corsi UPEL MI	online
Problem solving	Personale interessato	ISO - FE0 - dir	abbonamento corsi UPEL MI	online
Lavorare in team, in network	Personale interessato	ISO - FE0 - dir	abbonamento corsi UPEL MI	online
Social Media e PA. Come comunicare efficacemente per i cittadini	Personale interessato	ISO - FE0 - dir	esterno gratuito	online
Metodo globale autodifesa - Metodologia e didattica della comunicazione e insegnamento	personale addetto	FE0	esterno	Aula
La fotografia nell'era social, dallo scatto alla pubblicazione	personale addetto	ISO - FE0	esterno gratuito	online
I podcast, nuova frontiera della comunicazione	personale addetto	ISO - FE0	esterno gratuito	online
Social media, buone pratiche e falsi miti	Personale interessato	ISO - FE0	abbonamento corsi UPEL MI	online
PA e enti pubblici: come sviluppare strategie SEO per utilità sociale	personale addetto	ISO - FE0	esterno	online
Team Management: il lavoro in team per innovare la PA	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	Aula
I siti web delle Amministrazioni Pubbliche: organizzazione delle pagine web e dei contenuti. Ottimizzazione contenuti per una navigazione più accessibile e fluida da parte dell'utenza e bilanciamento tra esigenze di pubblicazione e di riservatezza.	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	Aula
Comunicazione efficace: utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini attraverso un approccio innovativo. Regole e strumenti per comunicare attraverso i social. Ascolto efficace, organizzazione delle informazioni	personale selezionato	ISO - FE0	progetto INPS Valore PA	Aula
Ambito inclusione e diversità				
Il diritto antidiscriminatorio	personale selezionato	ISO - FE0	esterno gratuito	online
Discriminazioni e molestie nella Pubblica amministrazione	personale selezionato	ISO - FE0	esterno gratuito	online
Diversità e inclusione per la pubblica amministrazione - Parte generale	personale selezionato	ISO - FE0	esterno gratuito	online
Donne e Lavoro. Quanto manca alla parità di genere?	tutti	tutte	formatori interni	Aula

TITOLI CORSI / ARGOMENTI	DESTINATARI	CAT.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' FORMATIVE / NOTE
Discriminazione molestie nella PA	tutti	tutte	abbonamento corsi UPEL MI	online
Il CUG e il PIAO	personale addetto	FE0	acquisto da esterno	Aula
Codici etici e Consiglieri di fiducia	CUG	ISO - FE0	esterno gratuito	online
AREA INSERIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE				
Formazione neo assunti				
Lavorare alla Città metropolitana di Milano - codice di comportamento - benessere organizzativo e pari opportunità	neoassunti	tutti	formatori interni	online
Il protocollo informatico e la PEC	Neoassunti + personale interessato	tutti	formatori interni	online
Percorso formativo per neoassunti - Gli appalti nella pubblica amministrazione	neoassunti	tutti	formatori interni	online
La tutela dei dati personali	neoassunti	tutti	formatori interni	online
Corso base anticorruzione, trasparenza e accesso civico	neoassunti	tutti	formatori interni	online
La redazione degli atti amministrativi e l'utilizzo dell'applicativo degli atti dirigenziali	neoassunti	tutti	formatori interni	online
Gli acquisti di beni e servizi in Città metropolitana di Milano	Neoassunti + personale interessato	tutti	formatori interni	online
Formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro	neoassunti	tutti	formatori interni	online
Percorso formativo per neoassunti - Sicurezza sul lavoro per videoterminalisti	neoassunti	tutti	formatori interni	online

Piano formativo		2024	2025
AREA FORMAZIONE OBBLIGATORIA	Ambito sicurezza sui luoghi di lavoro		
	Formazione per il personale nominato quale addetto alle emergenze o con incarichi specifici (antincendio, primo soccorso, preposti, vigilanti divieto di fumo, amianto, assistenti bagnanti, portineria, ecc.)	x	x
	Antincendio rischio elevato – 16 ore + esame organizzato dai Vigili del fuoco per il conseguimento dell'idoneità tecnica ai sensi del d.m. 10/03/1998	x	
	Corsi di formazione e aggiornamento per RSPP - ASPP - RLS	x	x
	Formazione generale di base e sulle varie categorie di rischio (basso, medio, alto)	x	x
	Utilizzo defibrillatori: formazione base e aggiornamento		x
	Corsi base e di aggiornamento per coordinatore della sicurezza nei cantieri in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori	x	
	Formazione teorico-pratica al soccorso delle persone con esigenze specifiche: disabilità motorie, sensoriali, cognitive e transitorie		x
	Formazione ed addestramento all'utilizzo di mezzi di lavoro in uso al Settore strade (trattori, muletti, spargisale, manutenzione del verde, ecc.)	x	x
	Formazione e aggiornamento generale di sicurezza per dirigenti 16 ore	x	x
	Formazione addetti su vari rischi (elettrico, caduta dall'alto, chimico, saldatura, ecc.)	x	x
	Corso nuovo codice della strada	x	
	Ambito giuridico legale		
	Corsi deontologici per avvocati	x	x
	Aggiornamento nelle materie giuridiche - civile-penale-amministrativo-ambientale	x	x
	Ambito anticorruzione e trasparenza, contratti		
	Prevenzione corruzione, trasparenza negli appalti pubblici, corruzione e conflitto di interessi nella pubblica amministrazione; Whistleblowing, pantouflage	x	x
	Aggiornamento periodico in tema di legalità, trasparenza e privacy, protezione dei dati, accesso agli atti	x	x
	Codice di comportamento e etica nel rapporto di pubblico impiego	x	x
	Redazione degli atti amministrativi	x	x
Prevenzione corruzione e trasparenza e controllo per gli organismi partecipati	x	x	
AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	Ambito manageriale (alta formazione)		
	Corsi di management per dirigenti ed elevate qualificazioni	x	
	Cambiamento organizzativo e digitalizzazione	x	
	PA 110 e lode - Master di secondo livello	x	
AREA TRANSIZIONE DIGITALE	Ambito Informatica di base e addestramento uso piattaforme e applicativi		
	Libreoffice base e avanzato (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni)	x	
	Addestramento per uso e gestione delle piattaforme online	x	x
	Ambito Transizione digitale e informatica specialistica		
	Corsi di editing Open CMS e redattori web	x	x
	Corsi specialistici per applicativi software	x	x
	Corsi di accessibilità a tutti i livelli	x	x
	Corsi di aggiornamento di archiviazione digitale della documentazione tecnica e amministrativa	x	x
	Corsi per sviluppatori informatici e gestori-amministratori di rete	x	x
	Software sugli strumenti GIS e database territoriali	x	x
	Aggiornamento sui software in dotazione per la progettazione stradale e per la contabilità	x	x
Syllabus "Competenze digitali per la PA" e altri ambiti formativi	x	x	
AREA COMPETENZE DI CARATTERE GENERALE E TECNICO SPECIALISTICO	Ambito appalti e contratti e PNRR		
	Adempimenti per le procedure per le opere e gli interventi finanziati dal PNRR e PNC	x	x
	Procedure di appalto, nuovo codice dei contratti e ruolo del rup	x	x
	Formazione ed addestramento sulla gestione delle piattaforme Sintel, MePA per affidamenti diretti e procedure di gara	x	x
	Supporto PNRR Anci Lombardia e DG Nord Ovest ragioneria Territoriale di stato	x	x
	PNRR - Investimento 2.2 della missione 5 - piani urbani integrati	x	x
	L'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) in edilizia, nella gestione del verde pubblico e nelle forniture di prodotti tessili	x	x
	Corsi GPP e Acquisti verdi:	x	x
	Ambito amministrativa - tecnico - specialistica - AGID		
	AGID - piano territoriale per l'informatica nella PA	x	x
	Vigilanza e controllo sugli obblighi di transizione digitale: i contenuti del Regolamento AGID	x	x
	Formazione base su accessibilità	x	x
	Formazione specialistica per personale di livello dirigenziale ed elevate qualificazioni	x	x
	Formazione specialistica per dipendenti di profilo tecnico	x	x
	Ambito economico - finanziaria e di controllo di gestione		
	Il riaccertamento dei residui, la gestione corrente e in conto capitale	x	x
	Corsi base della contabilità armonizzata, principi e scritture contabili	x	
	Aggiornamento sulle norme e prassi operative in materia di contabilità pubblica		x
	Ambito tecnico-specialistica e ambientale		
	Corsi e webinar riguardanti le normative ambientali	x	x
	Corsi polizia mineraria, ispezioni, rifiuti, bonifiche, normativa paesaggistica ecc.	x	
	Corso teorico-pratico guida di droni		x
	Ambito gestione e organizzazione delle risorse umane		
	La gestione del personale negli enti locali	x	
	Formazione per formatori interni	x	
	TFR e aggiornamento pensionistico	x	

Piano formativo		2024	2025	
	Ambito progetti europei			
	Corsi di lingua inglese	x	x	
	Programma formativo progettazione europea	x	x	
	Ambito specialistico di polizia e vigilanza (NIV)			
	Tiro a segno c/o poligono	x	x	
	Aggiornamento tecnico e normativo	x	x	
	Autodifesa e tecniche operative		x	
AREA DELLE COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE	Ambito organizzazione e smartworking			
	Incontro formativo sull'applicativo Smart Working		x	
	Formazione in materia di lavoro a distanza	x	x	
	Incontri sulla gestione dei dati e la sicurezza per il lavoro a distanza	x	x	
	Ambito comunicazione e benessere organizzativo			
	Lavorare in gruppo - Competenze relazionali e analisi delle interazioni per un'efficace comunicazione	x	x	
	leadership e delega - Lavorare in team - problem solving	x	x	
	Comunicazione scritta	x		
	Comunicazione verbale e non verbale	x	x	
	Codice di comportamento e pari opportunità	x	x	
AREA INSERIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	Ambito personale neoassunto			
	Disciplina del lavoro, organizzazione e codice di comportamento	x	x	
	Il protocollo informatico	x	x	
	Gli appalti nella pubblica amministrazione	x	x	
	La tutela dei dati personali	x	x	
	Corso base anticorruzione, trasparenza e accesso civico	x	x	
	La redazione degli atti amministrativi e l'utilizzo dell'applicativo degli atti dirigenziali	x	x	
	Gli acquisti di beni e servizi in Città Metropolitana di Milano	x	x	
	Formazione generale in tema di sicurezza sul lavoro	x	x	
	Sicurezza sul lavoro per videoterminalisti	x	x	
	Elementi di contabilità e bilancio	x	x	
	Le regole dello smartworking e l'orario di lavoro	x	x	
	Ambito riqualifica del personale			
	Alfabetizzazione informatica	x	x	
	Il protocollo informatico	x	x	
	La lettura della busta paga e la valutazione delle performance		x	
	Verso il risparmio energetico		x	
	Addestramento sull'Utilizzo delle piattaforme	x	x	
	Comunicazione verbale e non verbale per personale addetto alla portineria	x	x	
	Redazione degli atti amministrativi	x	x	
	TUTTE LE AREE	Vari ambiti: anticorruzione, personale, appalti, bilancio, soft skills, ecc.		
		Corsi UPEL Milano	x	x
		Corsi INPS Valore PA	x	x
TOTALE STANZIAMENTO		€ 90.000	€ 70.000	

4. MONITORAGGIO

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione	Strumento di monitoraggio	Tempistica	Competenza
Sottosezione 2.1 Valore pubblico	. Stato di attuazione dei Programmi DUP (infrannuale)	. Entro il 31 luglio	. Consiglio metropolitano su proposta della Direzione Generale in esito alle
	. Relazione al Rendiconto della gestione_-_Stato di attuazione dei Programmi DUP e Valutazione di efficacia dell'azione condotta (art. 151 - c. 6 - D.lgs. 267/2000).	. Entro il 30 giugno anno successivo	risultanze del Servizio Programmazione e controllo strategico .
	. Relazione di fine mandato	. A conclusione del mandato amministrativo	. Sindaco metropolitano
	. Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile Al suo interno sono stati definiti gli Sustainable Development Goals (SDG) e target ai quali CMM può contribuire in modo attivo. I target individuati servono anche alla rendicontazione dei progetti PNRR (misure di performance) dei quali CMM è Soggetto Attuatore.	. Consultazione del DataLab all'indirizzo internet: https://sdgcittametropolitan.a.mi.it/	. Approvata dal Consiglio metropolitano il 22/12/2022 con deliberazione n. 51 su proposta dell'Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009). Realizzato il dashboard DataLab, cruscotto di analisi e monitoraggio degli indicatori degli SGD's legati agli obiettivi e target dall'Agenda Metropolitana Urbana per lo Sviluppo Sostenibile che permette un'intuitiva lettura dei dati di andamento del territorio nel raggiungimento di obiettivi e target.
	. Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	. Entro il 31 marzo di ogni anno (art. 9, comma 7, DL 179/2012 convertito in L. 221/2012; circolare Agid n. 1/2016).	Con l'art. 9 del DL 179/2012, rubricato "Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale", viene introdotto l'obbligo, a carico

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione	Strumento di monitoraggio	Tempistica	Competenza
			delle PA di pubblicare sul proprio sito web gli obiettivi annuali di accessibilità. Inoltre la norma assegna all'Agenzia per l'Italia digitale il compito di monitoraggio e di intervento nei confronti dei soggetti erogatori di servizi, inadempienti in ordine all'accessibilità dei servizi medesimi.
	. Relazione in esito alle risultanze delle analisi e verifiche delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di pari opportunità (Direttiva della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 1/2019)	. Entro il 31 marzo di ogni anno.	. Comitato Unico di garanzia con il supporto del Dipartimento Risorse umane e organizzazione
	. <i>Relazione sulla performance</i> , in esito alle risultanze del controllo di gestione approvata con decreto del Sindaco metropolitano (art. 6 e 10 comma 1 lett.b) d.lgs. 150/2009) che comprende anche le <i>rilevazioni sulla soddisfazione degli utenti</i>	. Entro il 30 giugno anno successivo.	. Sindaco metropolitano su proposta della Direzione Generale in esito alle risultanze del Servizio Controllo direzionale
Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza	. Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA.	. Scadenze stabilite Anac	. RPCT secondo le indicazioni di Anac
	. <i>Relazione annuale del RPCT</i> sulla base del modello adottato dall'Anac con comunicato del Presidente (art. 1, comma 14, L. 190/2012) - Entro il 15 dicembre di ogni anno o altra data stabilita con comunicato del Presidente dell'Anac. . Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di Trasparenza (art. 14, comma 4, lett.	. Entro il 15 dicembre (salvo proroghe)	. RPCT secondo le indicazioni di Anac . OIVP

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione	Strumento di monitoraggio	Tempistica	Competenza
	g) D.lgs. 150/2009). Di norma entro il primo semestre dell'anno.		

Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Strumento di monitoraggio	Tempistica	Competenza sottosezione
Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa	. Monitoraggio della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance (art. 5, comma 2, decreto Ministro P.A. del 30/02/2022).	. Con cadenza triennale a partire dal 2024	. OIVP . Dipartimento Risorse Umane e organizzazione
Sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile			
Sottosezione 3.3 - Piano triennale del fabbisogno di personale			



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.2\2023\4

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE